STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.881 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 7 Gennaio 1984

Zhao Ziyang negli Stati Uniti

PREMIER CINESE DA REAGAN

E' il massimo esponente di Pechino per la prima volta a Washington

PECHINO — Il primo ministro cinese Zhao Ziyang è partito oggi da Pechino per una visita nell'America Settentrionale che potrebbe avere un'importanza determinante per le relazioni sino-statunitensi, con effetti di rilievo sia sul piano internazionale sia negli sviluppi politici all'interno dei due Paesi. Massimo esponente del governo cinese mai recatosi a Washington, Zhao Ziyang visiterà ufficialmente gli Stati Uniti dal 9 al 16 gennaio e il Canada dal 17 al 23.

Il viaggio era stato deciso nel settembre scorso durante una visita a Pechino con cui il segretario americano alla Difesa Caspar Weinberger era riuscito a riaprire uno spiraglio di sereno nell'accumularsi di tutta una serie di ombre sulle relazioni bilaterali concernenti anzitutto il problema di Taiwan e delle forniture di armamenti statunitensi all'isola dai cui si asserragliarono i nazionalisti cinesi dopo esser stati estromessi dai comunisti sul continente nel 1949); tali ombre hanno impresso al dialogo tra le due diplomazie un corso che la stampa cinese non esita oggi a definire «tortuoso».

Prima di lasciare Pechino il premier cinese ha detto che la sua visita negli Stati Uniti e in Canada sarà un contributo ai rapporti amichevoli tra Cina e Usa e di beneficio alla pace nel mondo. In una breve dichiarazione scritta rilasciata all'aeroporto, Zhao ha aggiunto: «Guardo con attesa lo scambio di opinioni col presidente Reagan e col primo ministro (canadese) Pierre Trudeau su un largo ventaglio di questioni bilaterali e internazionali».

Il premier, che visiterà il Canada dopo la sua visita ufficiale negli Stati Uniti, ha proseguito affermando la sua intenzione di incontrarsi con personaggi «di ogni ceto sociale» nei due Paesi.

La delegazione cinese è composta tra l'altro dal ministro degli Affari esteri Wu Xueqian e da alti responsabili di tre dicasteri: la commissione per la pianificazione di Stato, la commissione per la scienza e la tecnologia e il ministero dei Rapporti economici con l'estero e del commercio.

Prima di iniziare la visita ufficiale vera e propria, Zhao passerà due giorni e una notte a Honolulu dove, tra l'altro, visiterà la base navale di Pearl Harbor che fu bombardata dai giapponesi il 7 dicembre 1942. Proseguirà poi per la piccola città coloniale di Williamsburg, in Virginia, e arriverà a Washington lunedì prossimo. La visita ufficiale inizierà il 10 gennaio.

r. s.

La pioggia di miliardi della Lotteria Italia

CHI HA I MILIONI NEL CASSETTO?

500 NASCOSTI A FIRENZE 300 SONO A GENOVA...

Milano. I protagonisti della finale di «Fantastico 4» festeggiano il successo: Gigi Proietti, il regista Trapani, Heather Parisi, la prima classificata Maria Mariotti, Ginny Stefan; in primo piano: Teresa De Sio e la seconda classificata Letizia Mariotti (Tel. Ansa)

ROMA — La «Lotteria Italia» abbinata a «Fantastico 4» ha distribuito ieri sera dieci miliardi e 870 milioni: 2 miliardi e 250 milioni per i sei primi premi, 4 miliardi per i 40 biglietti da cento milioni l'uno e 154 premi di consolazione da trenta milioni l'uno.

Ecco i sei primi premi e dove sono stati vinti:

I PREMIO (560 milioni) - **A FIRENZE**: biglietto serie Q 352970 (abbinato alla concorrente Maria Grazia Mariotti).

II PREMIO (450 milioni) - **A MILANO**: biglietto serie E [illegible] (abbinato alla concorrente Letizia Mariotti).

III PREMIO (400 milioni) - **A ROMA**: biglietto serie O 322073 (abbinato al concorrente Gennaro Romano).

IV PREMIO (350 milioni) - **A ROMA**: biglietto serie S 434810 (abbinato al concorrente Cosimo Greco).

V PREMIO (300 milioni) - **A GENOVA**: biglietto serie B 781105 (abbinato alla concorrente Laura Peppicelli).

VI PREMIO (250 milioni) - **A LUCCA**: biglietto serie A 788358 (abbinato alla concorrente Rita Peppicelli).

SETTECENTO MILIONI IN PIEMONTE

VINCONO 100 MILIONI

Serie	N.	Venduto in prov.
D	820171	Livorno
E	514184	Salerno
D	583072	Roma
M	527903	Milano
L	223086	Taranto
O	542906	Torino
L	484948	Venezia
C	921329	Bari
N	790690	Lucca
A	874158	Udine
T	303388	Roma
E	709362	Roma
M	088259	Bari
C	544196	Firenze
I	195237	Pavia
A	200487	Ravenna
M	934085	Milano
L	903190	Torino
C	727969	Ferrara
S	220614	Pavia
E	285347	Napoli
T	700732	Roma
E	965969	Catania
A	288039	Napoli
T	729331	Roma
I	901965	Torino
G	683737	Arezzo
L	902383	Torino
C	088236	Ferrara
C	874088	Udine
H	878727	Roma
O	721592	Vicenza
G	382484	Roma
R	498006	Roma
A	161034	Ascoli P.
C	828154	Perugia
M	304846	Napoli
A	646920	Roma
O	704047	Roma
C	021248	Genova

Milano. Ha venduto il biglietto E 538704 che ha vinto 450 milioni

VINCONO 30 MILIONI

Serie	N.	Venduto in provincia
Q	703219	Roma
R	047993	Bari
Q	966190	Roma
P	975793	Roma
B	640911	Terni
N	386542	Napoli
L	073761	Arezzo
E	527051	Roma
E	991285	Frosinone
I	275422	Piacenza
A	401869	Milano
R	820073	Napoli
I	388559	Ascoli Piceno
A	668986	Bologna
N	189281	Napoli
R	699288	Roma
G	008449	Pistoia
L	198235	Novara
M	869926	Roma
F	555900	Bergamo
A	927774	Milano
G	246557	Forlì
Q	880686	Roma
O	982719	Roma
P	742681	Roma
D	253571	Grosseto
N	170660	Milano
N	018784	Parma
A	606382	Bologna
C	266273	Piacenza
N	875519	Roma
F	666194	Reggio Calab.
I	844928	Forlì
S	823586	Ancona
O	604575	Milano
G	500216	Cremona
T	008561	Roma
G	757012	Mantova
Q	625925	Roma
P	991135	Brescia
I	179074	Lucca
D	102677	Milano
S	825950	Torino
P	385455	Napoli
A	057905	Cagliari
T	845752	Roma
O	586678	Napoli
T	466583	Roma
C	281716	Foggia
C	390770	Trento
R	770651	Roma
B	568434	Terni
I	906768	Venezia
C	111591	Milano
A	783938	Lecce
D	848584	Chieti
T	096258	Bologna
F	893124	Roma
A	170654	Firenze
N	520177	Roma
A	535701	Napoli
O	527039	Milano

I coniugi Paradisi hanno venduto il biglietto da 500 milioni

Q	686310	Treviso
Q	680596	Modena
A	686451	Siena
G	320446	Bologna
I	980995	Palermo
B	385890	Bologna
I	449634	Roma
O	010467	Perugia
A	816522	Ferrara
N	251282	Milano
P	831460	Roma
D	810113	Potenza
E	093410	Siena
O	199181	Roma
F	745828	Milano
S	427410	Roma
B	542186	Padova
F	895918	Roma
I	784514	Genova
G	915018	Alessandria
P	191370	Napoli
R	284001	Salerno
P	232915	Forlì
S	000396	Bologna
F	117138	Palermo
N	377624	Milano
N	513900	Roma
L	582954	Verona
C	969444	Imperia
O	302607	Napoli
N	663539	Roma
N	379337	Milano
O	884668	Roma
R	039800	Bologna
M	440156	Bologna
R	110976	Roma
N	392026	Napoli
N	184263	Bologna
F	475372	Torino
I	436337	Roma
R	700548	Forlì
D	382824	Vicenza
A	779230	Cagliari
G	339793	Livorno
C	208886	Reggio Emilia
B	869582	Terni
A	419657	Firenze
A	497215	Modena
D	858836	Firenze
G	249341	Forlì
F	132680	Potenza
E	603396	Modena
R	270008	Roma
D	198883	Pavia
A	143415	Latina
C	646820	Roma
A	524691	Massa Carrara
S	884370	Ferrara
P	464393	Firenze
A	194579	Pavia
R	569343	Milano
O	120590	Caserta
D	835002	Milano
O	817189	Napoli
P	953936	Roma
M	558789	Milano
T	338440	Torino
R	570050	Milano
R	531520	Milano
P	398306	Torino
L	281689	Napoli
F	350469	Roma
C	442533	Alessandria
A	299210	Pesaro
G	147812	Alessandria
R	991005	Venezia
I	424584	Salerno
S	119766	Roma
R	366578	Milano
O	895448	Modena
S	598076	Piacenza
N	818813	Napoli
C	037517	Torino
N	174998	Milano
D	490546	Taranto
E	962697	Palermo
D	188120	Genova
A	835361	Milano
A	288385	Torino
M	095538	Milano
S	742495	Milano
A	684431	Trieste

Consilia Oveda

ESCE DAL CARCERE TESTIMONE DI GEOVA

CAGLIARI — Accolta da numerosi testimoni di Geova che si sono dati convegno davanti al carcere di Cagliari, uscirà di prigione stamane Consilia Oveda, a cui la Corte di Cassazione ha concesso il domicilio coatto a S. Andrea di Priu, un paese a 40 chilometri da Cagliari. La signora Oveda rivedrà così il marito, Giuseppe, che è stato scarcerato l'8 luglio scorso per motivi di salute. I coniugi Oveda furono protagonisti di una drammatica vicenda culminata con la morte della figlia, gravemente malata. Furono accusati di averle rifiutato, per motivi religiosi, le trasfusioni di sangue.

La vicenda ebbe inizio il 2 luglio 1980, quando Isabella Oveda, di due anni e mezzo malata di betatalassemia major, morì durante una trasfusione di sangue nella clinica pediatrica dell'Università di Cagliari. Secondo l'accusa i genitori ne avevano causato la morte non sottoponendo la piccina a regolari trasfusioni.

I coniugi Oveda non volevano sottoporre la bambina alle trasfusioni in osservanza della fede dei «testimoni di Geova». Informata di questa decisione la clinica aveva provveduto comunque a sottoporre la bambina alla terapia regolarmente per oltre sei mesi.

In corso dall'alba

PALERMO BLITZ CASA PER CASA

PALERMO — Dall'alba di oggi alcune centinaia di agenti di polizia, carabinieri e guardie di finanza sono impegnati in un vero e proprio «setaccio» della borgata «Ciaculli», alla periferia orientale di Palermo, «feudo» del clan mafioso capeggiato dai cugini Greco.

I «vertici» della cosca — i fratelli Michele e Salvatore e il loro cugino «Totò» —, irreperibili, sono attualmente processati in corte d'assise a Caltanissetta.

L'operazione, cui prendono parte reparti speciali con l'appoggio di unità cinofile, mezzi blindati ed elicotteri, coordinati da una centrale operativa mobile installata nella zona, è finalizzata alla ricerca di latitanti e alla verifica degli «sfratti coercitivi».

Secondo una denuncia del giornale «L'Ora», nella borgata interi nuclei familiari «non allineati» sarebbero stati infatti costretti con minacce ad abbandonare le proprie abitazioni. Le forze dell'ordine stanno compiendo una sorta di censimento «casa per casa» per valutare l'ampiezza e la veridicità del fenomeno.

Indagini su questo ulteriore aspetto della violenza mafiosa erano state sollecitate nei giorni scorsi dall'alto commissario De Francesco.

GLI ELICOTTERI CERCANO LO SCALATORE SUL BIANCO

AOSTA — Anche ieri gli elicotteri della Gendarmeria di Chamonix hanno effettuato ricognizioni sul versante italiano del Monte Bianco, lungo la cresta dell'Aiguille Noire du Péutérey, alla ricerca dello scalatore Pascal Ottmann, dato per scomparso da più giorni.

Dello scalatore, che è anche istruttore alla Scuola di sci e di alpinismo di Chamonix, non sono state trovate tracce. Il vento impetuoso e la nebbia hanno impedito di continuare a frugare tra le pieghe della montagna. Si cercherà ancora oggi, poi l'operazione sarà abbandonata.

Fino alle 24 di oggi sulle estreme regioni meridionali accumulamenti e lenomeni residui in ulteriore attenuazione. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: senza variazioni con tendenza ad aumento.

Domani: sulle regioni settentrionali nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse specie sul settore nord-orientale e tendenza a miglioramento sul Piemonte e sulla Liguria. Sulle altre regioni nuvolosità variabile.

Lasciate vivere ancora la speranza

NON GETTATE IL VOSTRO BIGLIETTO!

ROMA — L'avv. Ermanno Oliver, procuratore della gestione delle lotterie nazionali, parlando con i giornalisti nel salone della maggiorità, ha messo in guardia contro quella da lui definita «una cattiva abitudine e soprattutto una imprudenza».

Ha detto Oliver: «Accade più spesso di quello che non si creda che un rivenditore getti via il biglietto quando constata che nessun biglietto risulta uscito nella zona nella quale egli ha acquistato il suo. Mi spiego meglio: un rivenditore di Caserta, ad esempio, finisce la scorta dei suoi biglietti. In zona non ce ne sono più e allora egli li chiede ad un suo collega di Napoli che glieli vende. Una persona così acquista a Caserta un biglietto appartenente a questo "stock" che proviene da Napoli».

«Avvengono le estrazioni — spiega l'avv. Oliver — e quel giocatore, constatando che Caserta non figura come sede di biglietti estratti, può essere tentato di disfarsi del biglietto senza sapere che, amministrativamente parlando, quel biglietto figura immatricolato a Napoli e non a Caserta e quindi, se estratto, figurerà fra i biglietti emessi nel capoluogo partenopeo».

«Non siamo né martiri, né astronauti»

IN PIEMONTE CENTOMILA DONATORI DI SANGUE

Cinquantamila in città. Migliaia di ammalati richiedono il loro intervento. La nostra regione è ampiamente autosufficiente

In Piemonte ci sono oltre centomila donatori di sangue

Oltre seicentomila in Italia, più di centomila in Piemonte. Li hanno chiamati in molte maniere, definiti in mille modi, dipinti in tanti colori: sono i donatori di sangue. Né martiri, né astronauti, ma più semplicemente persone che giorno dopo giorno, senza spesso inutili clamori, senza troppi spazi sulle pagine dei giornali o nelle tv, offrono il loro sangue per gli altri.

Lo fanno gratuitamente e soprattutto in silenzio, nel modo più anonimo possibile. Ci si ricorda di loro soltanto in occasione dei congressi o delle giornate organizzate per distribuire meritati riconoscimenti. Ma la loro storia è fatta di migliaia di piccole vicende belle e sconosciute.

In Piemonte il loro gesto di generosità risponde a migliaia di richieste di ammalati: leucemici, emofilici, talassemici hanno un continuo bisogno di trasfusioni. A queste esigenze s'aggiungono quelle degli ospedali con i mille «casi» quotidiani scanditi dagli incidenti stradali, dalle disgrazie, dagli imprevisti. Ora dopo ora milioni di unità di plasma sono indispensabili per far «girare» la macchina della salute del Piemonte.

Grazie ad un esercito di donatori il Piemonte è ampiamente autosufficiente. Chi raccoglie e distribuisce tutto il sangue di cui ha bisogno. Perciò può tranquillamente soccorrere altre regioni risolvendo o contribuendo a risolvere situazioni drammatiche come quella del talassemici della Sardegna che da gennaio a dicembre «vivono» grazie al plasma inviato dai piemontesi.

I donatori si riuniscono in due associazioni. La più grande è certamente l'Avis, poi c'è la Fidas. Raggruppano persone di ogni posizione sociale in ogni provincia, in quasi tutti i 1209 comuni del Piemonte. Rappresentano una miniera che può rispondere ad una valanga di richieste. I donatori sono migliaia di ogni provincia: oltre 50 mila a Torino, dai 5 ai 10 mila per ognuno degli altri centri della regione. Periodicamente, parecchie volte all'anno, queste migliaia di persone donano il loro sangue.

Dove? Nelle emoteche che girano per i paesi secondo un calendario stabilito, nei punti di prelievo fissi o mobili nelle sedi delle associazioni. Il fiume di plasma che ne scaturisce viene sottoposto nei laboratori d'analisi e nei centri specializzati ad una nutrita serie di controlli. Un centro modernissimo è rappresentato a Torino dalla «Banca del sangue». Aperta nel dopoguerra è stata completamente rinnovata ed ogni anno sono sottoposte ai test del computer tonnellate di plasma.

Un tempo ai donatori si misurava soltanto la pressione e gli si chiedeva quali malattie avessero fatto. Oggi modernissimi test scandagliano il plasma per scoprire eventuali impurità e poterle scartare. Chi è il donatore di sangue? Non ha un identikit particolare. All'Avis e alla Fidas sono iscritti giovani e no, uomini e donne e sono fortunatamente in continuo aumento.

STUDENTI DIMEZZATI PROFESSORI (QUASI) TUTTI PRESENTI

Primo giorno di scuola, dopo le vacanze natalizie, con molti banchi vuoti. Scontata la previsione, a presidi e direttori didattici è toccato quantificare il fenomeno delle assenze. Che oscillano intorno al 50 per cento degli iscritti, con punte che arrivano all'80 e altre, di segno opposto, che consentono a qualche capo d'istituto di commentare la situazione con un trionfale «quasi normale».

Il «sabato inglese» rivendicato da molti (studenti e genitori, senza escludere la categoria degli insegnanti) e negato dal ministero della Pubblica Istruzione, è stato conquistato sul campo con le giustificazioni sul diario che lunedì verranno regolarmente presentate dagli assenti di stamane. La nota meno positiva, con qualche significativa eccezione, viene dai professori: a scuola, loro, si sono presentati.

Il ministero della Pubblica Istruzione non ha concesso lo slittamento della vacanze per rispettare il calendario fissato a norma di legge in 215 giorni di lezione. Il «ponte» diventava possibile solo per quanti, nella scuola dell'obbligo, frequentano classi a tempo pieno. Altrove, elementari e medie, la precentuale delle presenze è stata condizionata in un certo senso dalla condizione sociale delle famiglie.

A Reviglasco, nella succursale della scuola elementare «Parato», le assenze hanno toccato il tetto dell'80 per cento, mentre alla «Allievo» di via Vibò, nel cuore di Borgata Vittoria, i banchi vuoti erano pochissimi. Più omogenea la situazione alle medie inferiori che ha accomunato intorno alle stesse percentuali di assenze scuole del centro e della periferia, come l'«Ariosto» di via Negarville e la «Foscolo» di via Pianzi, dove quasi tutte le classi, stamane, risultavano dimezzate.

«Non so più come tamponare la situazione» - annunciava stamane la preside del liceo scientifico Volta, professoressa Annamaria Rivera -: *«In classi con pochi studenti e, per di più, mancano diversi professori. Le assenze? Molte di più del 50 per cento.»* All'Itis Avogadro di corso San Maurizio alcune classi hanno disertato in massa, invece all'Istituto magistrale Gramsci, secondo il preside Cicino Quscuna, la raccomandazione a presentarsi stamane è stata seguita, e anche le assenze tra gli insegnanti sono state inferiori al solito. Solo al «San Giuseppe» sono state posticipate le vacanze al 24 dicembre per far festa oggi. Era questo l'uovo di Colombo?

Il 50 per cento degli studenti ha «tagliato»

CATTOLICI A LEZIONE DA LUTERO

Conferenze tutti i mercoledì nell'aula magna di via XX Settembre 83

Lezioni su Martin Lutero. L'iniziativa è della facoltà teologica interregionale. Le conferenze sono destinate a tutti.

Si terranno al mercoledì, dalle 17.30 alle 19 nell'Aula Magna della facoltà teologica in via XX Settembre 83.

Ecco il calendario degli appuntamenti: l'11 gennaio il professor Domenico Maselli dell'Università di Firenze parlerà su «L'esperienza religiosa di Lutero»; il 18 gennaio il professor Renzo Bavarino, della facoltà teologica di Torino tratterà il tema: «Lutero e la Chiesa». Concluderà il ciclo degli incontri il 25 gennaio il professor Antonio Rimoldi della facoltà teologica di Milano con una conferenza su: «La Chiesa cattolica e Lutero».

Martin Lutero è nato cinquecento anni fa in una città mineraria della Bassa Sassonia. Divenne frate agostiniano e professore di Sacra Scrittura. Da lui ha avuto origine il movimento protestante sorto con l'intento di una riforma della Chiesa.

Questa ricorrenza ha dato origine nelle scorse settimane a molte iniziative, anche sensazionali, come la visita che il Papa ha compiuto nella chiesa luterana di Roma.

«A Torino — spiegano gli organizzatori — si sono già avuti, nella scorsa primavera, una serie di incontri e conferenze nella sala della comunità valdese di corso Vittorio, e, in autunno, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio. Le nostre lezioni si inseriscono in questa serie di iniziative. Tutti vi possono partecipare». Il tema è «Lutero e la Chiesa».

Gli studiosi cattolici concentreranno la loro attenzione su uno dei motivi fondamentali delle scelte operate da Lutero: la divisione della chiesa di Roma in seguito alla concezione che egli aveva maturato sulla natura e sulle finalità della Chiesa.

oggi & domani

● **Elenco delle farmacie aperte** per turno domenica 8 gennaio 1984 con servizio continuato dalle ore 9 alle 10,30: c. Regina Margherita 256; v. S. Marino 69; p. Carlo Emanuele II; v. Mongrenevo 57; v. Pianezza 1; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; scalo ferr. Porta Nuova, lato partenze; c. Siracusa 98; l. Brescia 47; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. C. Colombo 42; p. Vittorio Veneto 11; v. Nizza 121; v. Pio VII 164; c. Vercelli 197/A; c. Francia 212.

● Lunedì 9 gennaio alle 9,30 il generale Riccardo Bisogniero, prossimo comandante dell'Arma dei carabinieri, prima di assumere il comando del 3° Corpo d'armata, sarà a Torino per un saluto di commiato. Il comandante della Regione militare Nord-Ovest generale Ferruccio Schiavi, il commissario del governo presso la Regione Piemonte e prefetto di Torino, Luigi Sparano, e al comando della Brigata motorizzata «Cremona», grande unità inquadrata nel Corpo d'armata. Nella particolare circostanza il generale Bisogniero renderà omaggio alle bandiere di guerra delle unità della «Cremona», riunite presso il comando della Brigata nella sede del palazzo Comandi militari (corso Monicelli 18).

● Si chiuderà improrogabilmente domani alle 19 la mostra fotografica «Una collina per quattro stagioni» esposta nella Sala Archi Chiostri in via Garibaldi 25. L'iniziativa, organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativaune, promossa dall'assessorato all'Ambiente del Comune e con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Torino, ha avuto un inatteso successo (circa 20 mila persone) ha fatto esaurire rapidamente fin dalla prima settimana le 5000 copie del bel catalogo che accompagnava l'esposizione. A seguito delle numerose richieste la mostra diverrà itinerante in scuole e quartieri.

● L'assessorato per il lavoro del comune di Torino comunica che i disoccupati e i nuclei familiari a reddito zero in seguito a disoccupazione, possono denunciare il loro stato fino a tutto il 13 gennaio, con orario 9—18 presso le seguenti sedi: corso Cincinnato 115, piano terra, presso la sede del quartiere Vallette; via Barzi 4, angolo corso XI febbraio, piano terra, presso il Centro Formazione professionale «Caduti per la libertà»; via Ventimiglia 201, 1° piano, presso l'assessorato al lavoro.

● Presso gli «Antichi chiostri» in via Garibaldi 25, si apre lunedì 9 gennaio la mostra «Cile dieci anni dopo». Il territorio, l'economia, la cultura, la storia, Unidad Popular, il colpo di stato, la resistenza. Ingresso libero.

● Lunedì alle 18 al Centro incontri di corso Stati Uniti 23, organizzato dagli Amici del Museo Egizio, conferenza di Antonio Loprieno sul tema: «La figura dello straniero nella letteratura egizia».

● Stasera alle 20,30 al Teatro Nuovo replica dello spettacolo «Le man vede» di Vincenzo Gamna e Aldo Longo. La cittadinanza di Carignano racconta la sua storia attraverso il teatro con attori non professionisti.

● Musica da camera stasera a Sauze d'Oulx, all'associazione «Traviamoci» di via Cristina Odiard, con Dario Destefano al violoncello, e Luca Brancaleon al pianoforte. Musiche di Boccherini, Beethoven, Schumann e Sciostakovitch.

● Domani pomeriggio nella chiesa di San Lorenzo ad Alpignano, concerto di musica classica. Ingresso libero.

● Corso intensivo di lingua francese da lunedì nove gennaio, presso il Centro Culturel franco - italien di via Donati 5. Professore di madre lingua francese, dieci ore settimanali, prezzo del corso 750 mila lire. Per informazioni telefonare 545.335, 555.341.

● Oggi e domani al Teatro Nuovo di Torino Esposizioni, festa della Befana per i figli dei donatori Avis di Torino. I film verranno proiettati a cominciare dalle 15 di oggi, e alle 9 di domattina. Dopo il primo tempo del film, saggio di danza classica con Marina Fiano e la compagnia del Nuovo.

● Lunedì sera, 9 gennaio, all'Hotel Turin Palace di via Sacchi, al giornalista Sergio Telmon della Rai, verrà conferito il «Biglio d'Argento» da parte del Rotary Club Susa.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Brofferio 3): F. Recalcati.
ARTE QUARTIERI - Cinema (c. Roma 29): 20 maggio pomeriggio.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra Sociale. 16,30-19,30 (venerdì chiuso).
CORVO BLU - Cinema: Bruno Fiocchi.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra della Tavolozza e del Bicchiere. Orario: 15,30-19,30.
ZABERT (piazza Carlina 10): Antichi cimeli, smalti, bronzi e ceramiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Natale.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 1ª fiera della grafica e dei libri d'arte.
CITTADELLA: Mauro Staccioli.
DAVICO (325.068): Cinema «Artistico 84».
GIGLI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. Orario: 10-13; 16-20.
LA BURBOLA (via Po 9): «Il cavallo». Maestri contemporanei.
LA CIOSTRA - Asta: Josip Peritaria.
LA TELACCIA: 8° concorso pittura e grafica. Tema libero. Inf. Tel. 518.220.
LA TELACCIA: Mostra A. Garone (via P. Sentinone 1) aperto domenica.
LE IMMAGINI: G. Aristide Sartorio.
NARCISO: Grafica di Felice Casorati.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Gli uomini forti» (1916-1921) alle 16 e 21,15 **L'altra fantasma** di R. Scarli con Mario Guaita «Ausonia», Ehe Zara, Gaetano Rossi, Dino Bonaiuti (A. De Giglio - Torino - 1919 - min. 90).

MUSEO DELLA MARIONETTA - **TEATRO GIANDUJA** (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 10-12, 15-19.

CIRCHI

GARIBALDI TOGNI (Parco Pellerina): Tutti i giorni 16-21. Fest. 16,30-18,30.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21 Rifossi Musicali.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 ballo liscio.
CIONO D'ORO (Carcerano 13, tel. 617.286): 21 liscio Antonella Monti.
CLUB 84: ore 15,30-21 danzo.
DU PARC: 16,30-21 Gruppo 8.
FARO: 15,30-21 Armandino e Raffaella.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero: ore 21 liscio Lordi.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
MASSAUA: ore 21 La Troupe.
ODEON: 21,15-2 Punto d'incontro.
PRINCIPE: ore 21 Nuccio Nicosia.
TROCADERO: 21 Danilo e Carmen Rizzi.
SERMENELLA (corso Francia 110, Cascine Vica): oggi, domani 21 liscio. Orch.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.175): 21 orch. Rommy, Ria. soci.
NEW MAJERLING - Discoteca Hotel (p. Cavoretto 8, tel. 896-3105).
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belgio 2, t. 532.402): Bernard Thomas, Renzo Gellino, Silvana Del Ria, soci.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Dino Novaria.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano (tel. 908 7702): sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingresso libero (venerdì ingresso libero a sole coppie).

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Romando vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosi, Francesco Paolo Mottola - Sindaci Alberto Ferraris (presidente), Luigi [illegible], Giovanni Ferrabino
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 608 DEL 21-12-1983

FIAMME, MOLOTOV E TRITOLO NEL NEGOZIO DI MERCERIE

Continue persecuzioni misteriose per i due titolari

Angiolino Meucci davanti alla mercerie a Capodanno

Per Lucrezia Biasutti e Angiolino Meucci, marito e moglie, che abitano in via Passalacqua 3, a due passi da piazza Statuto, il capodanno 1983 sarà ricordato come l'epilogo di una lunga persecuzione che dura da oltre un anno: la sera di San Silvestro il piccolo negozio di merceria in via Passalacqua 2, gestito dalla signora Biasutti, 49 anni, è stato quasi totalmente distrutto da una esplosione che ha scardinato la saracinesca, fatto un buco di un metro nel marciapiede, demolito gli arredi e danneggiato le merci con un danno di oltre 15 milioni. Lo scoppio è stato quasi certamente causato da una carica di tritolo, esplosivo che deflagrando non lascia tracce. Un gran numero di vetri delle finestre del palazzo di fronte sono andati in frantumi e anche un'auto, parcheggiata davanti al negozio, è stata danneggiata.

Al primo distretto di polizia di via Verdi il fascicolo relativo agli attentati di via Passalacqua è nutrito e inquietante: un incendio alla porta del retro del negozio il 6 novembre '82, una bottiglia incendiaria vicino alla porta di casa della famiglia Meucci, uno stillicidio di telefonate in parte anonime, e insulti e litigi con la padrona dell'alloggio in cui abitano i Meucci, Teresa Capirone, classe 1907, che da tempo vorrebbe sfrattare gli inquilini perché ritiene che l'affitto che pagano è basso.

Una volta — esattamente il 10 novembre scorso — le due donne si sono azzuffate sulle scale: risultato dieci giorni di guarigione per la Biasutti e 4 per la Capirone. Ma è impossibile anche soltanto lontanamente pensare a una guerra di vicinato. Si potrebbe, invece, pensare al racket. In altre parole ad un attentato di stampo mafioso. Qualche sospetto, è vero, c'è, ma prove nessuna. Dicono i testimoni che la Capirone avrebbe più volte minacciato i suoi inquilini, «Vi rompo *la schiena, li distruggo il negozio*», ma questo non consente ancora una denuncia e un intervento della polizia. D'altra parte come pensare che per sfrattare un inquilino si possa ricorrere al tritolo? Oltretutto per commissionare un attentato bisogna avere conoscenze di tipo particolare, visto che si tratta di un *«lavoro delicato»*. Sì l'esplosivo si trova facilmente, anche se non è un problema per i professionisti.

Per ora le indagini continuano; l'affitto viene pagato con vaglia postali, e anche la causa in corso tra le due famiglie va avanti con la consueta lentezza.

La Regione e il Comune di Pinerolo decisi ad appoggiare l'iniziativa

ULTIMO TENTATIVO PER SALVARE L'ISOLANTITE GLI OPERAI FORMANO UNA COOPERATIVA

Ancora un tentativo, l'estremo, verrà fatto per salvare l'«Isolantite», lo stabilimento in cui sono occupati 130 lavoratori che la «Talco & Grafite Val Chisone» intende chiudere a causa dei rilevanti passivi generati dalla sua non più competitiva produzione.

Saranno protagonisti dell'operazione quegli stessi dipendenti che sono minacciati di licenziamento: dopo la notizia che anche la Sedi avrebbe rinunciato a rilevare l'«Isolantite», gli operai hanno deciso di costituirsi in cooperativa per autogestire la nuova azienda.

La proposta era stata avanzata dall'assessore regionale al Lavoro, Giancarlo Tapparo, in una riunione avvenuta in Regione la scorsa settimana. All'incontro era presente anche il vicesindaco di Pinerolo, Manassero, che si è espresso favorevolmente sull'iniziativa.

«Si tratterà di un esperienza nuova, unica nel suo genere — ci ha detto Manassero — per la nostra zona, ma sono convinto che sia ormai la sola strada praticabile».

La questione fondamentale però resta quella riguardante l'esistenza di un mercato nel quale inserire la produzione dell'«Isolantite». Secondo la società «Talco & Grafite» esso non sarebbe sufficiente: il direttore dell'azienda, dottor Persico, ha dichiarato tempo fa che l'«Isolantite» è un «ramo secco» e va immediatamente eliminato. Di tutt'altra opinione è invece la commissione nominata dal Comune per analizzare i bilanci dell'attività di questo «ramo secco».

«Ho avuto l'onere di presiedere questa commissione — conferma il vicesindaco Manassero — e devo dire che mi sono trovato perfettamente in accordo con gli altri componenti su due valutazioni fondamentali. La prima è che il mercato esiste: un miliardo e mezzo di ricavi al 30-9-83 ne sono la prova. La seconda è che l'organizzazione interna e logistica dello stabilimento è stata carente: mesi fa i sindacati fecero notare alcuni difetti nella gestione dell'azienda, ma non furono ascoltati».

Forte di queste premesse la cooperativa si accinge a nascere, e deve farlo subito se l'«Isolantite» vuole conservare le commissioni già acquisite. Il percorso è comunque irto di difficoltà. Ci sono i problemi dell'approvvigionamento delle materie prime, della locazione dell'immobile e delle attrezzature, dell'assistenza commerciale e finanziaria.

La società «Talco & Grafite» avrebbe manifestato la disponibilità a concedere per un certo periodo le strutture necessarie in affitto ad una cifra simbolica. Il Comune e i sindacati chiederanno che la società si faccia inizialmente garante anche dei pagamenti ai fornitori. La mancanza di liquidità potrebbe comportare infatti una partecipazione dell'azienda all'attività della cooperativa. E' questo un caso che ultimamente ha fruttato — in situazioni simili — ottimi risultati.

«*Continua l'attività dell'Ucsi (Unione Cattolica insegnanti medi). Mercoledì 11 gennaio prossimo, alle ore 17,30, nella sede del Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, tavola rotonda per gli insegnanti di scuola media sul tema: «Dal doposcuola e dal tempo pieno al tempo prolungato».*

Va in pensione la Torino-Ceres?

TANTE CONDIZIONI PERCHE' SOPRAVVIVA

Dopo quasi cento anni di attività la Torino-Ceres, linea ferroviaria «gemella» della Canavesana, entrambe concesse alla Satti tre anni or sono, potrebbe lasciare a piedi gli oltre 12 mila pendolari che ogni mattina gremiscono i vagoncini gialli e rossi. Questa volta il problema è serio. «E' la logica conseguenza della deficienza dei finanziamenti ministeriali, sia per ciò che riguarda il settore servizi che per la parte invece destinata al rinnovo degli impianti» ha detto il presidente del Consorzio Trasporti Torinesi, l'avvocato Antonio Salerno. «Dobbiamo ancora oggi ricevere un contributo assegnatoci nel 1976, esattamente otto anni fa — fa eco il direttore generale, l'ingegner Lucio Scamardella —: questo significa che se nell'84 incassiamo ciò che ci era dovuto nel '76, l'inflazione pensa da sé a dilapidare ogni nostro avere. Se invece i finanziamenti, anche se relativamente contenuti, venissero tempestivamente consegnati, la linea Torino-Ceres non sarebbe ridotta in questo stato, come non lo sarebbero tutte le ferrovie concesse d'Italia».

Ma perché proprio ora, dopo tanti anni, la Ciriè-Lanzo pare non reggere più il ritmo? «Sia la Canavesana che la Torino-Ceres, sono due linee obsolete, consumate dal tempo, che abbisognano di consistenti lavori di ristrutturazione. Continuano, per di più, ad essere pericolose per l'utenza e per il personale — aggiunge Salerno — insomma, per riportare la linea delle Valli di Lanzo all'efficienza, è necessario stanziare un bel grosso di milioni. I finanziamenti, però, non arrivano. E' vero che la linea è gestita dalla Satti che è un'azienda del Comune di Torino il quale, come è noto, non ha la possibilità di sobbarcarsi l'intera spesa. Per vedere, in qualche modo, di risolvere la situazione interessano tutti i sindaci dei Comuni toccati dal servizio di trasporto della Satti, i parlamentari del comprensorio torinese, i tecnici ed i responsabili della nostra azienda. Può darsi che un'azione concorde porti consiglio».

Qualche dato tecnico sullo stato della linea Torino-Ceres. «Essenzialmente, questa linea deve rispondere a due caratteristiche: deve essere metropolitana leggera fino a Germagnano; da Germagnano in poi, invece, diventa una linea di montagna. Ora l'unico tratto da mantenere così com'è, a parte qualche lavoretto di manutenzione, è quello tra Lanzo e Germagnano: va assolutamente potenziato il tratto a valle. Non ci dimentichiamo — continua l'ing. Scamardella — che dal '78 è fermo in Parlamento un disegno di legge, la 700, che prevede la ristrutturazione delle ferrovie concesse, sulla base di un progetto che la Regione ha redatto dal '77 avvalendosi, anche, della collaborazione dei tecnici della Satti, per ciò che riguarda il Piemonte».

Quali sono dunque i rischi che la Torino-Ceres corre? «L'azienda farà di tutto per continuare a garantire il servizio — conclude Scamardella — stiamo quindi cercando di prendere, per quanto ci è consentito, dei provvedimenti per non rimanere scoperti dall'oggi al domani, perché sentiamo la responsabilità».

«Parlando con chiarezza — incalza il presidente Salerno — la Ciriè-Lanzo non è più in grado di poter prestare servizio. Occorrono delle decine di miliardi per riportarla all'efficienza».

Allora potrebbe veramente essere soppressa? «Noi riteniamo che non deve assolutamente scomparire la Ciriè-Lanzo, per tante componenti che la rendono indispensabile, anche se esiste un'autolinea che presta servizio nella stessa area. Quindi, da parte nostra, almeno per ora, cercheremo di garantire il servizio nel miglior modo possibile. Noi chiediamo soltanto che gli organi competenti, assieme alla nostra azienda, prendano una decisione risolutoria: o è un sì, e allora si provvede a ripristinare come si conviene la linea, oppure non se ne parla più».

Poca neve in montagna: tanti impianti chiusi

I CANNONI SPARANO E GLI SCIATORI SPERANO

Poca neve in montagna, i cannoni sparano sulle piste

Dopo le nevicate di metà dicembre l'unica neve ancora caduta sulle piste del Piemonte e della Valle d'Aosta è stata prodotta dai cannoni previdentemente piazzati da alcuni responsabili degli impianti nei punti strategici. La situazione in tutte le stazioni si sta facendo rapidamente sempre più difficile: non solo il caldo vento di scirocco è durato più di una settimana nel periodo natalizio, ma anche il sole (dal mese di marzo per l'assenza quasi totale di nuvole) ha ridotto le discese ad una sottile crosta. Nei passaggi obbligati e nei punti più frequentati dagli sciatori in molti casi è spuntata l'erba, le solette degli sci rifatte per la nuova stagione sono spesso state messe a dura prova dai sassi.

Chi telefona alle aziende di soggiorno si sente rispondere che «solo qualche impianto di risalita è stato chiuso» ma gli skilift aperti portano a piste che sono una sottile crosta di ghiaccio. Le uniche discese rifinite degne di questo nome, sia in Val d'Aosta che in Val di Susa, sono le poche interamente sui versanti Nord dove la neve non si è mai sciolta per il sole ed il caldo ed è quindi rimasta farinosa.

La realtà è che se non nevica nel volgere di un paio di settimane la stagione degli sport invernali rischia di fermarsi per mancanza di materia prima. Le agenzie che vendono settimane bianche (molta gente si è ormai abituata ad un periodo di vacanza invernale) promettono la neve affermando che c'è, ma per la verità pochi sanno dov'è. Il turismo invernale rischia di rivivere un anno analogo all'inverno di due anni fa quando la carenza di neve è stata persino più accentuata.

Nel dettaglio la situazione in Val Susa (dove gli impianti funzionano nel modo descritto sopra) permette di sciare a chi ha proprio voglia di calzare gli sci anche in questo fine settimana soprattutto alle quote più alte. A Bardonecchia, ad esempio, scendere con gli sci ai piedi sino a fondo valle è possibile, però dribblando le zone di terreno emergenti dal fondo. Situazione quasi identica a San Sicario. Leggermente meglio invece stanno alcune discese di Claviere e Monginevro. Le stato delle piste del Sestriere è pessima sul versante del monte Fraiteve, ed infatti le due seggiovie della zona sono ferme, ma buona all'anfiteatro e nella zona di «plateau» proprio davanti ai condomini del paese meno esposto al sole. Come al solito le piste del Sestriere meritano un discorso a parte perché la quota del «colle», due mila metri, rende migliore la situazione rispetto a qualunque altra località. I responsabili degli impianti di risalita del Sestriere hanno avuto il senso di responsabilità di chiudere la pista più alta (La Motta) per via dei sassi che spuntano dalle cunette spazzate dal vento e lo skilift «Valonna» che parte da Borgata: però il lavoro di trasporto neve nei punti più pestati dagli sciatori rende ancora praticabile la maggior parte dei tracciati di discesa.

Accordo a Roma, garante il ministro De Michelis

TRA 5 MESI LA «GAZZETTA DEL POPOLO» POTRA' RITORNARE IN EDICOLA

Entro marzo un nuovo progetto editoriale per la Gazzetta del Popolo, finalizzato alla ripresa delle pubblicazioni dal primo maggio. E' l'impegno sottoscritto ieri, a Roma, al ministero del lavoro, tra la società e le rappresentanze sindacali.

Le notizie di Roma hanno ripagato lo sforzo dei centinaio di dipendenti e con loro quanti si sono adoperati per il pluralismo dell'informazione in Piemonte. In città, in particolare tra le forze politiche interessate al più torinese c'è stato ancora un incontro con il sottosegretario alla presidenza Amato), c'è stata soddisfazione e si è diffuso l'ottimismo per sperare che, a maggio, il risultato finale sia quello concordato dal socio maggioritario dell'editrice, Mario Rubatto, con le altre componenti proprietarie (lo stampatore Caprotti e per l'editore di Tuttosport, Mirone) e con le organizzazioni sindacali (per i giornalisti c'erano il segretario della Fnsi, Borsi, il presidente e il segretario della Subalpina, Carcano e Roccati; per i poligrafici i segretari nazionali e provinciali Giovannini, Giampietro, Bellinzani, Barbatano, Pellegrino e Baratta). Alla trattativa coordinata dal sottosegretario al ministero del lavoro, Gianfranco Conti—Persini, hanno partecipato Viglione e Tapparo per la Regione e Novelli.

Ecco i punti dell'intesa: impegno a convocare l'assemblea degli azionisti entro febbraio per l'approvazione del bilancio '83 e proposta di aumento di capitale finalizzato alla ripresa delle pubblicazioni del quotidiano; adesione di un nuovo programma finanziario e di un nuovo budget che tenga conto dei rapporti con la società di gestione della pubblicità.

Varo entro il 15 marzo di un nuovo progetto editoriale da sottoporre al confronto delle organizzazioni sindacali e finalizzato alla ripresa delle pubblicazioni per il primo maggio e imperniato sopratutto su un'adeguata struttura tecnica, organizzativa e redazionale; una più efficace e conveniente organizzazione della stampa in una obiettiva analisi dei costi di mercato e delle diverse condizioni tecniche e di efficienza per favorire l'eventuale proseguimento dell'utilizzazione dell'attuale struttura tipografica o di altra struttura nell'area torinese nel rispetto delle norme contrattuali sul trasferimento di sedi; nuovi standard di diffusione; richiesta della cassa integrazione per il periodo di sospensione delle pubblicazioni e l'impegno di anticipare a tutti i lavoratori la c.i. il relativo trattamento.

Più facile la lettura di importi e conguagli

CAMBIERA' LA BOLLETTA ENEL PER FARSI CAPIRE DA TUTTI

A partire dai prossimi giorni a casa degli utenti Enel cominceranno ad arrivare le nuove bollette, le cosiddette «bollette facili», dalle quali sarà possibile comprendere con maggiore immediatezza la «costruzione» dell'importo finale da pagare. Una scelta, quella dell'ente elettrico, che va a colmare l'esigenza, spesso manifestata dal pubblico, di rendersi conto di che cosa pagano e perché.

Prima, però, di addentrarci nell'illustrazione dettagliata della loro struttura, è bene tener presente che la formazione delle tariffe elettriche è abbastanza complessa. Esse prevede quattro differenti livelli di prezzo, per i consumi rientranti nelle seguenti fasce mensili: primi 75 kilowattora, successivi 75 fino a 150 kWk, successivi 75 fino a 225 kWh ed infine ulteriori consumi oltre questo valore. A tali prezzi vanno aggiunti altre cifre come il sovrapprezzo termico (due aliquote, fino a 1800 kWh anno e oltre i 1800) l'imposta erariale, l'addizionale a favore degli enti locali per consumi oltre i 75 kWh mensili. Infine, sempre sulla bolla, ci sono le quote fisse, l'Iva ed altre voci diverse.

L'Enel rileva i valori di consumo con due letture dei contatori all'anno (questo perché la lettura bimestrale sarebbe troppo onerosa in termini di impegno del personale) e sulle bollette. La prima e la seconda sono di acconto, la terza di conguaglio sulla base della lettura del contatore, la quarta e la quinta di acconto e la sesta ancora di conguaglio e così via l'anno dopo. E' chiaro che se l'azienda non riesce ad eseguire la lettura rinuncia il saldo ad altra occasione.

L'acconto è calcolato sulla base di un terzo dell'importo addebitato all'utente nel semestre corrispondente dell'anno precedente. Il conguaglio si effettua detraendo dall'importo calcolato alla rilevazione del contatore gli anticipi già versati.

Da quanto detto si deduce che le bollette di acconto e quelle di conguaglio saranno diverse, non nella forma, ma nei contenuti. Vediamoli punto per punto.

In alto a destra c'è uno spazio riservato al dettaglio degli «addebiti fornitura energia elettrica». Lì ci saranno scritti: 1) nella prima bolletta d'acconto il tipo di fornitura e la potenza; i dati di riferimento dell'ultima lettura rilevata e il fatturato dell'acconto in kWh. 2) nella seconda bolletta ci sarà il fatturato del secondo acconto in kWh, oltre agli altri due elementi.

Nella parte bassa della bolla ci saranno: il periodo di fatturazione e la quota fissa proporzionale alla potenza impegnata in contratto; il numero progressivo dell'acconto e il suo importo; l'importo totale relativo al consumo d'acconto fatturato, tutto compreso; gli importi (segnalati a parte) dell'imposta erariale e delle sovraimposte locali (comprese nell'importo totale); la data entro la quale va effettuato il pagamento della fattura; l'imponibile, l'aliquota e l'Iva ed infine l'importo totale da pagare.

Le due bollette di conguaglio, invece, sono leggermente diverse: portano, infatti, oltre al tipo di fornitura, alla potenza ed al periodo al quale si riferisce il conguaglio, anche le letture effettive dei contatori ed il consumo di energia risultante dalla differenza fra l'ultima lettura e quella precedente, la ripartizione del consumo per periodi a prezzi diversi, l'importo totale del consumo, la somma degli acconti, l'importo a conguaglio, il periodo di fatturazione. L'innovazione, come detto, a partire dalla prossima bolletta. L'Enel sta inviando a tutti un depliant illustrativo assai chiaro che ogni utente farà bene a leggere con attenzione.

COSI' A LEINI' SI LOTTA CONTRO LA DROGA UN CENTRO NELL'EX CASA DI MILVA

Anche in cintura cresce la sensibilità dei cittadini

L'ultima morte per droga, a Torino, è di ieri. Giuliana Massaglia, 36 anni, stroncata da una overdose di eroina, contro la quale lottava da quattro anni. Droga: un fenomeno che, purtroppo, è in continua espansione in città ed in cintura. I dati resi pubblici in questi giorni dal ministero degli Interni relativi al 1983 (351 decessi, 304 chili di eroina e 221 chili di cocaina sequestrati) rappresentano solo la punta di un iceberg che ormai ha allargato la sua zona d'influenza, sconfinando dalle grandi città per diffondersi sempre di più nei centri della prima cintura.

Oggi è possibile trovare un po' ovunque una «dose» per la «modica» cifra di centomila lire, tanto che farsi un buco il sabato o la domenica è diventato una moda, quasi come andare al cinema o in discoteca, con una pratica che si diffonde sempre di più fra i giovani e che abbassa notevolmente l'età media dei tossicodipendenti. Nessuno, purtroppo, ha la formula magica in tasca pronta a risolvere il problema.

A Leini, sono sorti due centri che operano separatamente e con metodi totalmente diversi ala nella forma che nella sostanza: il «*Centro pubblico*

Giuliana Massaglia

tossicodipendenti» e «*Comunità Cà Nostra*». Uno fa capo alla Usl 28 e segue attualmente una ventina di giovani. Ha sede presso l'ex infermeria Capirone. Operatori del Centro sono il dottor Francesco Caccavari e la psicologa Sandra Gerbaldo. «*L'obiettivo primario* — dice Caccavari — *è quello di migliorare la qualità di vita dei tossicodipendente invitando il soggetto a prendere coscienza del problema e ad affrontarlo nel miglior modo possibile. La terapia attualmente usata di somministrare con dosi a scalare il metadone, infatti, può avere efficacia solo se l'individuo ha la volontà di uscire dal tunnel; noi chiediamo quindi, prima di procedere, che ci venga presentato un progetto di vita che deve avere un punto fermo di arrivo, rappresentato dal lavoro, da un legame affettivo o comunque da qualcosa che rappresenti per il giovane uno stimolo ad uscire*».

In tre anni di attività, successi e insuccessi. «*Ogni caso fa storia a sé* — continua Caccavari —. *Qualcuno s'è tirato fuori e qualche altro ha imparato ad usare l'eroina con maggiore responsabilità, senza farsene una ragione di vita*».

Dal 1980 opera anche, a Leini, la *Comunità Cà Nostra*, fondata da Don Mario Lupano, sacerdote originario di Casale Monferrato, con lo scopo di affiancare i giovani tossicodipendenti nel tentativo di reinserirli nella società. Immersa nel verde della frazione Tedeschi, nella casa che era stata di proprietà della famosa cantante Milva, *Cà Nostra* è una comunità dove il giovane passa un periodo il tempo non superiore generalmente ai sei mesi, in compagnia di una direttrice e di due animatori che prestano la loro opera volontariamente.

La cura consiste nel troncare bruscamente ogni legame con l'abitudine alla droga: il Centro è impostato, infatti, su una ferrea disciplina con la giornata ritmata da tempi e da occupazioni nello studio, nel lavoro manuale e nelle discussioni di gruppo. Durante i primi quindici giorni, i giovani non possono ricevere visite e dopo è permesso loro incontrare solo persone che abbiano riscontrato la piena fiducia dei responsabili. Lo scopo è quello di non lasciare nella giornata del tossicodipendente tempi morti per la meditazione personale, che potrebbero portare a crisi psicologiche di astinenza.

I successi? Anche qui alterni, qualcuno ce la fa, qualcuno no.

g.n.

A SPASSO TUTTO NUDO PER IVREA

Per alcuni eporediesi che ieri mattina, poco dopo le sette, si trovavano a passare sul centralissimo corso Botta davanti all'hotel La Serra, la sorpresa è stata davvero grande quando si sono visti un giovane passeggiare completamente nudo, incurante del freddo (il termometro era poco sopra lo zero). Ma Antonio Oberto, 33 anni, per l'anagrafe residente ad Agliè, in frazione Santa Maria 74, ma senza fissa dimora e senza fissa occupazione, non è sembrato preoccuparsi più di tanto.

Ha continuato nella sua passeggiata mattutina fino a quando gli agenti di una «volante» del 113 l'hanno bloccato e, coperto a dovere, l'hanno trasferito al commissariato cittadino. Al sottufficiale di turno, Oberto non ha saputo dare spiegazioni del suo gesto.

Omaggio ai martiri della Resistenza in Valle

TRAVES RICORDA (QUARANTA ANNI DOPO) LA STRAGE FASCISTA DELL'EPIFANIA

A 40 anni dalla strage compiuta a Traves dai nazifascisti, domani — a cura del comitato Anpi di zona e del Comune — verranno commemorate le vittime del 6 gennaio 1944. L'appuntamento è per le 9.45 presso la locanda dei Pescatori in località Rosello; seguirà l'omaggio al cippo della stazione ferroviaria, poi, nel capoluogo, S. Messa nella chiesa parrocchiale, omaggio alla lapide del municipio, saluto del sindaco Pietro Perino e discorso ufficiale dell'avvocato Vittorio Negro, già comandante partigiano nella zona.

A 40 anni di distanza, il giorno dell'Epifania viene ancora ricordato con angoscia a Traves. Fu il primo rastrellamento delle truppe naziste nella zona. A Rosello, vicino alla stazione ferroviaria, bloccarono un autocarro che portava aiuti ai partigiani. A bordo c'erano due dei primi organizzatori della Resistenza nella vallata: l'avvocato Vincenzo Borchiazzi, antifascista da sempre e l'operaio Carlo Cravero, che furono fucilati sul posto, immediatamente. Entrambi erano di Caselle, ed ai loro nomi sono dedicate la piazza e la via centrale di quel Comune.

Saliti poi in paese, i nazifascisti fucilarono Giacomo Vottero ed i suoi due figli Giulio e Guido; poi uccisero Giuseppe Pocchiola e Franco Menna ed incendiarono molte case prima di ritirarsi. Pochi giorni dopo, il 18 gennaio, caddero, sempre a Traves, i partigiani Giovanni Villata e Ruggero Morando.

Già nel lontano maggio 1926, Traves aveva conosciuto la violenza fascista. Marco Perino Colmat, emigrato in Svizzera, aveva conosciuto Mussolini quando questo era ancora socialista; rientrato in patria, aveva criticato apertamente il fascismo nascente ed il voltafaccia ideologico del suo fondatore; una squadraccia lo fece tacere per sempre. Anch'egli è ricordato da una lapide.

Ma le uccisioni del gennaio 1944 non piegarono lo spirito della popolazione di questo piccolo paese di montagna, che continuò a sostenere i partigiani per tutto il periodo della lotta partigiana, ed anche in seguito ha sempre mantenuto vivo il culto della Resistenza.

Molti travesini, assieme a partigiani ed autorità venuti da diverse località, prenderanno parte alla manifestazione di domani.

Da mesi la città è senza governo dopo le dimissioni di Riva Cambrino

A CHIVASSO SI RIUNISCE IL CONSIGLIO NASCE UNA NUOVA GIUNTA DI SINISTRA?

Il consiglio comunale di Chivasso è stato convocato per stasera alle ore 21 a palazzo Santa Chiara. La convocazione era stata richiesta in data 12 dicembre scorso dai gruppi consiliari d'opposizione (dc, psi e pri) constatato il perdurare della crisi politico-amministrativa dopo le dimissioni del sindaco Livio Riva Cambrino e della giunta socialcomunista.

Tra i punti all'ordine del giorno le dimissioni appunto, l'elezione del sindaco, la nomina della giunta ed un' ampia discussione sulla situazione politico-amministrativa.

Mentre sta circolando sempre più insistentemente negli ambienti politici la voce dell'ingresso a far parte della nuova maggioranza dell'unico rappresentante socialdemocratico, Carlo Ghiggia, in queste ultime ore di vigilia pare non sia stato ancora raggiunto un accordo definitivo tra i due partiti che dovrebbero formare la nuova giunta, il psi e il pci.

Attualmente le trattative sono passate alle segreterie politiche regionali. Se detti incontri non dovessero portare ad un accordo, non è escluso che i chivassesi vadano alle urne.

Le elezioni anticipate potrebbero essere evitate se riprendesse forza l'ipotesi di costituire una giunta pentapartitica in luogo di quella di sinistra dimissionaria.

L'ipotesi di una nuova giunta pentapartitica verrebbe ora presa in considerazione da alcuni esponenti locali del psi i quali ritengono che sia ormai chiusa un'esperienza amministrativa di sinistra.

d.s.

Luigi Riva Cambrino

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. **Rubrica di operai/impiegati L. 1500,** tecnici L. 1900 dirigenti L. 2400. **Rubriche 9 e 11** (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di aborto ed impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul lavoro e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX presta personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza. Corso Francia 16, tel. 749 8703 - 178 609 / 06 474.4048.
MANIMO BROKER 276 877 una soluzione nuova presso artigiani commercianti operanti fino a 10 milioni senza garanzia.
IL FINLOE, finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la conveniente «formula risparmio». Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Ita Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Gruppo Casamercato 011 650 2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.
A. STUDIO GMP 816.041 propone interessante azienda produzione articoli artigianali ultimo reddito possibilità espansione.
A. STUDIO GMP 816.041 cessione ottimo azienda negozi. Oltre sicura esperienza rilevante.

A. VIA ROMA
GMP 816.041 propone negozio ubicato in X 30/V superficie autorizzata mq 110.

A Venaria ceco per ritiro fallimento, 2 aperture dopo 15 anni attività L. 10 milioni, vero affare. Tel. 980.955.
ABBIGLIAMENTO uomo donna bellissima zona incasso L. 300 milioni anno ceco L. 170 milioni. Tel. 548.231.
ARTI cedesi negozio magazzino tessuti tappeti biancheria. Richiesta conversazione Azienda Market 650.2175.
AZIENDAL MARKET 650.2170 eccezionale arredamenti giunco e bambù 2000 mq superficie. Attività unica. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività ingrosso tessile previa concessione in esclusiva affermato marchio. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650 2175 «Lavanderia Torino specializzata buon avviamento unica capacità. Modesto affitto.
BAR super con alloggio zona tabaccheria incasso L. 280 mila giorno anticipo L. 15 milioni ceco. Telefonare 548.231.
BAR super vendesi zona grande passaggio incasso L. 300 mila giorno ceco anticipo L. 20 milioni. Tel. 548.231.
BAR super zona mercato vera occasione buon reddito anticipo L. 25 milioni adatto 2 persone coce. Telefonare 548.231.
BAR super zona Via Roma incasso L. 350 mila annuo copia ceco per ritiro anticipo L. 40 milioni. Tel. 548 231.
BOMA 508.184 cede Borgata Lauriano splendidi alloggio magazzini incasso L. 500 mila gestione 20 anni L. 32 milioni.
BOMA 508.184 cede panificio con alloggio 4 camere 5. Posto 20 anni attività alta utile dilazioni L. 155 milioni.
BOMA 508.184 cede dietetici zona Vanchiglia buon reddito adatto 1 persona gravi motivi familiari L. 42 milioni.
BORGO Vinaria avviatissima rivendita giocattoli avviamento L. 60 milioni compreso arredamento Sofim 48.7.741.
CARTOLIBRERIA zona Lingotto ottima posizione commerciale tabella IX, XIII, XIV vendiamo. Studio Filighi, 513.632.
CEDESI attività artigianale per gastronomia salumeria alimentari tabella 1 - VI - XIV L. 30 milioni vendo anche muri a L. 45 milioni e appartamento a L. 55 milioni. Tel. 383.448.
CEDO negozio strumenti musicali stacchi in centro storico ampi locali 400 mq superficie vendita inframmezzati. Telefonare ore ufficio 801.403.
CENTRO sportivo ricreativo piscina tennis tennis bar area verdi attrezzata 10.000 mq. Ottimo reddito e rivalutamento. Azienda Market 650.2175.
F. ZANONCELLI 581.084 cede oreficeria orologeria centro storico arredi eleganti ottima clientela attiva.
F. ZANONCELLI 581.084 cede su corso grande passaggio elegantissima vasta licenza ottimo reddito per famiglia.
FOSSANO cedesi centralissimo negozio abbigliamento tabella IX, X, XIV. Telefono (0172) 636.037.
IN Venaria abbigliamento, 8 tabella 2 aperture a ininterrotto cede dopo 8 anni L. 27 milioni. Tel. 980 955.
IN villaggio turistico Ponente ligure cedesi rinomatissima trattoria dotata con camera piscina tennis. Tel. (0182) 20 822.
INGROSSO articoli coloniali lasciamo avviamento. Forte utile. Dilazioni. Vendo Azienda Market 650.2175.
OFFICINA autoriparazioni Fiat attrezzatissima centrale. Pagamento dilazionabile Vendo Azienda Market 650.2175.
UBAV 747.729 cede zona piazza Risorgimento bar tavola calda ottimo reddito ottimo incasso dilazionabile in parte.

VENDO O CEDO IN GERENZA
negozio alimentari salumi formaggi frutta e verdura in zona Madonna di Campagna. Esam. Tel. 953 4307.

4 Terreni

A Nichelino regolarizzi appezzamento terreno da L. 80 mila metro/di senza cambiali né anticipo. Studio Zeta 011 402 805.
PONENTE Ligure vendesi terreno adiacente uno stabilimento servizi commerciali già funzionanti. Tel. (0182) 20 822.
SUPERGA terreno agricolo mq 4500 semipianeggiante vigneto abitato vendo privatamente L. 15 milioni. Tel. 774.748.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI in via Cibrario locale interrato ad uso circolo privato di 200 mq. Telefonare 519.939.
BOX auto nuovo libero S. Rita vendo L. 23 milioni. Tel. 749.5829.
EDILCASE D vende in Moncalieri - via Puccini 17 - locali commerciali affittati ad azienda di parrucchiano, mq. 80, ed altro stesso caso affittato e garen alimentari. Tel. 948.154.
IBM affitta S.S. Alba Bra comprensorio adatto esposizioni/vendita capannone uffici mq 2500 Tel 0141 354.078.
GABETTIMARK affitta Moncalieri capannone su 2 piani con montacarichi e piazzale carrabile mq 3000 ca. Tel. 3787.
GABETTIMARK 3787 vende Nichelino corso Vittorio adiacente corso Ragazzi basso fabbricato mq 150 più 60 cortile.
IPI 511.263 vende libero via Saluzzo immobile industriale con accesso camion diretto 1500 mq più 130 mq uffici.

MURI
negozio vendonsi liberi in stabile recente zona commercialissima appartamenti da mq 120 a mq 310 con ampie vetrine e sottostante locale mq 300. Per informazioni tel. 533 947 - 545 208.
S. MAURIZIO locali ammezzati mq 170 per deposito o magazzino. Abitazione alloggio ufficio e abitazione. Tel. 557.8408.
TAIT 508.881 libero ampio locale uso officina più locale sottostante a fattela in via Passo Buole, L. 58 milioni.
TORINO affittasi locale uso ufficio piano rialzato L. 180 mila mensili. Tel. Grimaldi 811.5868.
UBAV 747.729 vende zona Principe Odoardo - Umbria 4 locali ingresso alcova liberi mq 110 in blocco o frazionati.
VENDESI locale industriale da mq 220 a mq 800 con 100 mq uffici e annessa villa indipendente mq 150 terreno mq 100 ampia cantina 2 garage corrile passo carraio zona Parella. Tel. tra ufficio Mida Immobili. Tel. (011) 696.1007.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensili cercasi giovani ambosessi per facile lavoro via Massimi 3 angolo via Lagrange.
PONTINIA mezza villa per stabile signorile 4 scala con ascensore cercasi fattorino. Telefonare 544.741.

impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA leader ricerca per apertura nuova sede 3 ambosessi minimo 22enni da inserire proprio organico e 2 segretarie di produzione. Offresi regolare contratto e previdenza di legge. Presentarsi tre ufficio corso Filippo Juvara 13 bis scala F 1° piano.
BOCIETA' ricerca acquisizioni/cessioni immobiliari offresi interessanti condizioni economiche. Telefonare 613.636.
IBM ricerca due elementi diplomati ed abili alla pubblicità relazioni cui affidare zona di Torino per acquisizione immobili ligio residenziale. Ottimo trattamento provvigionale e fisso mensile. Tel. 512.012.

8 Rappresentanti

CERCANSI agenti rappresentanti già introdotti settore abbigliamento e arredo casa con portafoglio clienti per abbinare prodotto già rinomatissimo di facile introduzione. Per appuntamento telefonare ore 01 t 68 7.472 - 688.659.
ALFA Duetto 1300 perfette condizioni generali visibile Pininfarina, via S. Donato 81.
ALFASUD Sprint veloce 1.3 anno 80 vera occasione con L. 800 000 di anticipo e versamenti mensili di L. 245.000. Iniziamo corso Q. Cesare 229, tel. 267 087.
ALFETTA 2.0 turbo diesel 1983 avioneperfetta accessoriata vera occasione garantita permuta e dilazioni pagamento. Iniziamo corso Q. Cesare 229, tel. 267 087.
BMW 316 i 5 marce, tetto apribile, alzacristalli 1981. Preliesutombili, via S. Donato 81.
BMW 320 [illegible] 520 i 528, 520 Mito, 316, 318 i, 320i, 728, Baur turbo, Audi 80 GL 1300, 131 Super panorama, Giulietta 1.8, Alfetta 1.8, Duetto 1300, Golf 1100, Ritmo 85 S, Golf GTI, Maggiolone Cabriolet, Dyane 6, Panda 30, Visa. Altre occasioni in garanzia. Preliesutomobili, via S. Donato 81, tel. 766 440.
BMW 733 i grigio metallizzato 1979 alla condizionata in ottime condizioni con garanzia. Italcar spa corso Turati 63, telefono 505 252.
BMW 735 i 1980 azzurro metallizzato condizionatore unico proprietario con garanzia. Italcar spa corso Turati 63, telefono 505 252.
BMW 745 i 1981 grafite metallizzato condizionatore A.B.S. T.R.X. unico proprietario con garanzia. Italcar spa corso Turati 63, telefono 505 252.
MONTECARLO Beta corsa nuove mai attuliate 1975 stabile Preliesutomobili via S. Donato 81.
SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino e provincia corso Turati 63, tel. 506.106 offre vasta specializzata auto usate in garanzia al vostro servizio anche domenica 11 e 18 dicembre.
SUPER occasioni usato amico alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno sistema usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincarauto, corso Orbassano 72, anche il sabato.
911 targa Giugno 82 spoiler anteriore cerchi Fuchsi P7 antiurto rarità vende cerco clienti Simoni corso Turati 63, tel. 506.106.

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO acquista urgentemente in Torino casa decorosa 1-2 camere servizi pago contanti. Tel 502.145.
A. CHIRURGO acquista urgente matrimonio figlia 3/5 camere servizi in Torino purché casa decorosa. Tel. 358 234.
ABBUSCOMANI urgentemente camera cucina servizi libero subito San Paolo e dintorni. Pago subito. Tel. 481 114.
ACQUISTASI in S. Rita o limitrofe camera tinello, disponibili L. 35 milioni contanti. Telefonare 850.4006.
ACQUISTEREI alloggio libero 3 camere tinello non lontano da Piazza Rivoli massimo L. 75 milioni. Tel. 539.181.
ACQUISTEREI in Torino libero 3 camere cucina bagno quansiasi zona purché in casa decorosa. Tel 741 3135.
ACQUISTO in contanti vuoto: camera tinello cucinino bagno, spesa limite L. 35 milioni. Telefonare 532.408.
CARETTA vilieta Torino o immediata vicinanze acquisto pagando in contanti. Telefonare 500 842.
CASSA ripianamento acquista alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 378 34 signor Ghiarvi (negozio).
CERCO acquistare libero in Torino camera tinello cucinino spesa massima L. 38 milioni no agenzie. Tel. 473.0118.
COMPRO in contanti alloggio di 1 o 2 camere cucina anche da ristrutt a posto. Telefonare 338.701 - 332.842.
FUNZIONARIO acquisterebbe libero 3 camere cucina bagno zona Santa Rita, San Paolo, Francia. Tel. 533.409.
PRIVATAMENTE acquisto in casa recente o signorile 2-3 camere tinello cucinino per contanti. Tel. 481.114.
PRIVATO acquista alloggio libero zona centrale-semicentrale signorile da mq 110 a mq 200. Tel. 795.784.
PRIVATO acquista direttamente libero 2-3 vani cucina servizi in Torino zona tranquilla. Telefonare 650.7136.
PROFESSIONISTA cerca alloggio prestigioso di stabile 2/3 camere 2/3 servizi cucina. Tel. ufficio (011) 547.244.
RICERCO in Torino Nord camera tinello servizi spesa limite L. 33 milioni pagamento veloce. Tel. 741 3135.
RICERCO 2 camere cucina servizi al pieno rialzato o con ascensore. Pagasi velocemente. Telefonare 687.834.
VILLA zona Pianezza Alpignano Venaria/Torre Direzione Orsendo, acquisto L. 300 milioni contanti. Tel. 473 0118.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CARALEGNO 839.9444 libera recente piazza Borgini (M. Campagna) 2 camere cucina bagno cantina terrazzo eccezionale L. 79 milioni mutuo 50%.
A.A. MULTICASE D 540.185 libero Bardara di Milano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina, L. 32 milioni.
A.A. MULTICASE E 533.148 via Stampini libero piano alto terrazzo eccezionale camera cucina bagno cantina, L. 27 milioni.
A Z vende libero corso Potenza 3 camere tinello servizi ristrutturato a prezzo affare L. 78 milioni. Tel. 795.886.
A Z vende libero zona centro grandissimo salone 3 camere cucina servizi. Telefonare 795.886.
ABICASE A libero S. Rita via Filadelfia attico 3 camere tinello cucinino servizio mq 80 terrazzo. Tel. 819 863.
ABICASE B libero lungo Po Antonelli panoramico soggiorno camera cucinino servizio L. 32 milioni Tel. 817 5806.
ABICASE D libero ottimo corso Taranto 3 camere cucina servizi ingresso doppi L. 62 milioni. Tel. 557.6606.
ABICASE E vende corso Traiano ottimo piano alto 2 camere tinello servizi mq 75, L. 62 milioni. Telefonare 210.883.
ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno terrno L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 798 883.
ADIACENTE corso Regina (Campidoglio) libero camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Casamercato. 793.888.
ADIACENTE piazza Statuto vendesi libero mansardato con servizi piano rialzato grazio affare. Tel 502.349.
ADIACENTE piazza Statuto mansardato libero con bagno vendesi L. 6 milioni più mutuo. Telefonare 798.883.
ADIACENTE Università mansarda libera ampia vendesi affare L. 3 milioni più mutuo. Tel. 798.883.
ADIACENZE corso Tassoni Martinetto libero recente camera tinello cucinino servizi mq 80. Studio Latina 540.490.
AFFARE 518 986 libero via Voli (Pinna) corso Umbria Bovisola: camera tinello cucinino terrobagno. Dilazioni.

AFFARE
a L. 30 milioni zona Parella libero camera tinello cucinino ingresso bagno ampi balconi. Dilazioni. Telefonare 650.8764.
AFFARE corso Raffaello libero 2 camere cucina bagni ristrutturato L. 18 milioni più dilazioni Sofim 473.0387.
AFFARE Lucento via Vercelengo libero camere tinello cucinino bagno terrno L. 18 milioni più mutuo Sofim 473.0387.
AFFARE Parella via Donadeossola libero camere cucina bagno terrno orto L. 17 milioni più mutuo Sofim 473.0387.
AFFARE Santa Rita libero soleriose camere tinello cucinino bagno terrno L. 35 milioni dilazionabili Sofim 487.741.
ALLA 815 518 977 signorili appartamenti in palazzine, nuovi pronta consegna 4-5 vani, dopo Stupinigi-Candiolo e Castagnola Piemonte. Visite al sabato.
ALLA 845 518 977 e 3 km da Rivoli in Villarbasse via Recoaro/Ivrea eleganti ville a schiera con giardino privato. Consegna in primavera. Visite al sabato.
ALLA 845 532.050 libero ingresso camera cucina bagno, stabile signorile corso Grosseto fronte Fiat. Dilazioni.
ALLA 845 532.050 per termine vendita ultimi alloggi nuovi 3-5 vani e grandi accessoriatissimi. Completano 7 Stelle Collegno via G. Bella 3. Visite al sabato.

(continua)

è in edicola

ARMI DA GUERRA

ENCICLOPEDIA DELLE ARMI DEL XX SECOLO

Un dossier insuperabile su tutti gli armamenti

Una documentazione eccezionale attinta direttamente dagli archivi dei costruttori: le forze armate di terra, di mare, dell'aria di ogni Paese, le soluzioni più sofisticate della tecnologia applicata in campo militare, ma anche gli schemi di battaglie e le ragioni delle scelte strategiche e tattiche che hanno fatto la storia del nostro secolo. Una rassegna completa e aggiornata per chi vuole conoscere tutte le moderne macchine da combattimento nella progettazione, nella tecnica, nel funzionamento, nella potenza, nell'evoluzione: dai primi bombardieri ai supersonici, dai sommergibili alle portaerei, dai carri armati alle postazioni missilistiche. 2500 armi illustrate da 5000 fotografie e da migliaia di tavole: disegni, spaccati, diagrammi.

Caratteristiche dell'opera

120 fascicoli di 24 pagine in edicola ogni settimana a L. [illegible]
10 volumi complessivi nel formato di cm 21,7×28,3
Rilegatura in similpelle con impressioni in oro e pastello
2500 schede tecniche
Oltre 5000 illustrazioni a colori e 2000 fra disegni e diagrammi

STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Caratteristiche dell'opera

36 volumi di 80/96 pagine in brossura
in edicola ogni due settimane
a L. 5000

DUE PROPOSTE DE AGOSTINI

Elicottero Lynx HAS. Mk2

con i primi due fascicoli, a sole **1800** lire, IN REGALO il primo volume di STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

RAITERI
TORINO

SCONTI
Via Vanchiglia 39 - Tel. 831.214

Comun. autorizz. legge n. 80 11 2-7-82

Dal boom al '68 e ritorno

LA MIA GENERAZIONE? HA GLI ARTIGLI

«La mia generazione è scontenta, insicura, sconfitta? Direi proprio di no. Io non mi sento così. Forse gli uomini, ma le donne, almeno...le donne che conosco io non sono certamente né frustrate né sconfitte, anzi. Abbiamo degli artiglietti...». Giuliana Gardini, direttrice di una televisione privata torinese, il Grp, vice-presidente dell'associazione italiana donne dirigenti, insomma del club delle manager, mi guarda dal «tavolo di comando» della sua televisione e sembra persino un po' stupita.

In fondo, sembra dire, se uno non è contento di sé ha solo da darsi da fare. E' un po' come lei, che è passata dai viaggi più avventurosi in terre lontane come giornalista di «Week end» a quelli non meno pericolosi ma certo più astratti nelle terre vicine dei mass media, dove ci sono i pirati e i predoni, le isole inesplorate e i marosi, insomma tutto come in un bel romanzo di Conrad, ma l'oceano è un dedalo di onde magnetiche e le terre sono tanti video, un immenso arcipelago di televisori gracchianti in ogni casa, tormentati dai telecomandi, in perenne inseguimento dell'isola non trovata.

Certo, dalle schermo private a quanto pare tutti vogliono film, o almeno show. Ma lei, per esempio, tiene all'informazione, al giornalismo. E se deve citare la sua più aspra battaglia in quel mare delle comunicazioni non può' fare a meno di ricordare le fatiche degne d'Ulisse per far accettare alla proprietà della «sua» televisione cinque telegiornali al giorno.

Una quarantina di dipendenti, trenta collaboratori, la televisione è certamente un bell'equipaggio per il «capitano» Gardini. Ma che cos'è, per lei, questa tolda di comando su una delle tante corazzate che partecipano alla battaglia navale dei mass-media? Non era meglio il mare, quello vero, attraversato da giornalista?

«La Tv, ormai, la considero un po' come la figlia cresciuta. E attenzione, io non ho rinunciato ai viaggi. Me ne riservo cinque all'anno. Diciamo che ho appaltato le due cose restringendo un po' la parte di giramondo. E poi ho sempre tanta nostalgia della carta stampata. C'è il fatto che la televisione è un mezzo affascinante. E' stata lei a trasformare la mia attività, da giornalista a manager».

E tu, ora, ti senti più l'una o l'altra cosa?

«Beh, diciamo che mentre Grp cresceva io mi sono trovata a viaggiare non più come giornalista, ma come un qualsiasi uomo d'affari. La conseguenza è stata che qualche anno fa mi è stato proposto di entrare nell'Aidd, l'associazione delle donne dirigenti, di cui quest'anno sono vicepresidente. Ho accettato con piacere».

Quindi hai scelto definitivamente di essere manager.

«Non proprio. Però, come in ogni cosa che si fa volentieri, c'è un ovvio avvicendamento delle cariche. Io, nell'Aidd, mi trovo con persone, con donne che hanno i miei stessi problemi».

E i problemi di una manager sono tanti. Per te è stato difficile fare questo lavoro?

«Sì, esser donna è stato difficile. Se fossi stata un uomo, avrei avuto meno difficoltà. In fondo, adesso il può dire: quando sono arrivata a Grp, me l'hanno giurata. Tra i collaboratori, qualcuno non ha accettato neanche adesso che io sia il capo. Ora, certo, c'è molta solidarietà. In fondo, tra persone intelligenti, non poteva andare a finire diversamente. Abbiamo incarichi diversi, facciamo il nostro lavoro nel rispetto reciproco, però...».

Su tu fossi uomo...

«Molti problemi, anche adesso, non li avrei».

Ma ad essere un manager, come sei arrivata? Sei direttore responsabile del Grp dal '78.

«Sì, qui lo sono piombata quando quasi il Grp non esisteva. Eravamo un gruppo di amici, ben decisi a far crescere questa emittente. E a un certo punto mi sono trovata a dover affrontare questo incarico».

Non era, però, la tua prima esperienza di questo tipo.

«Eh, no — e un sorriso malizioso solca il viso serissimo, da manager, interrompendo questi discorsi seri — eh, no. Nel '75 ho lavorato alla nascita, con altri, di Tele Torino International. E ho intentato lo spogliarello delle casalinghe».

Stava per succedere il finimondo, per quelle signore né belle né brutte che si spogliavano con una bella mascherina sugli occhi, se non sbaglio.

«Altro che finimondo. Come direttore responsabile di Tele Torino International mi prese anche una denuncia per pornografia abituale. Pensa un po'... per lo strip tease, con tutte le cose serie che c'erano in giro in quegli anni. Per fortuna ho trovato un magistrato intelligente».

E' stata dura, allora? In fondo, si ricasca nel disagio di essere, oltretutto, una signora.

«No, le cose più dure sono altre. Facendo la giornalista per Weekend ho sostenuto pulpiti anche peggiori. Sai qual è la cosa più difficile, da manager, in assoluto? La trattativa sindacale. Ti strazia il cuore. Vorresti stare da due parti. Tu sai che certe cose vanno fatte, che si devono magari prendere delle decisioni dolorose, ma devi imporre queste cose ai tuoi stessi amici. E' quello il momento peggiore. Sei col cuore da una parte, con la testa dall'altra».

Più dura che rinunciare alla propria vita privata?

«No, avere una vita privata è la cosa più facile del mondo. E' ovvio, devi essere al tuo fianco deve esserci una persona intelligente. Io credo che la mia generazione di donne — parlo di donne dirigenti — è diversa dalla precedente. Per le madri, le nonne, era un grande sacrificio, il lavoro nasceva da una vedovanza o da una eredità. Noi, questo mestiere, ce lo siamo scelto, e siamo più determinate. Anche la vita privata, allora, cessa di essere un problema. Io, in fondo, non credo alla fortuna. Le occasioni devi prenderle al volo da te. D'accordo, una famiglia può' essere uno scoglio importante. Però è una questione di decisioni, di dosare i rapporti in base alla qualità più che alla quantità».

DAL MARE DEI TROPICI, QUELLO VERO «CAPITANO DONNA» E' ORA UN MANAGER

«Certo, se fossi un maschio tutto sarebbe stato più facile, almeno gli inizi». Vicepresidente dell'associazione delle donne dirigenti, perché? «Nell'Aidda mi trovo con persone che hanno i miei stessi problemi». Lo spogliarello delle casalinghe

NON AVER MAI RINUNCIATO A NIENTE E' IL SEGRETO DELLA FELICITA'

Dagli Anni Sessanta al '68, magari con qualche possibilità di ritorno. Che cosa vuol dire, per lei, oggi, avere quel po' di storia personale alle spalle, vederla al cinema diventare revival, insomma essere di una generazione che sta facendo i suoi bilanci?

«Beh, tutto sommato negli anni '60 le teenagers eravamo noi. Quel che ci poteva esser dato, c'è stato dato. Forse è stato addirittura il meglio possibile. In fondo i nostri genitori cercavano di offrirci quel po' di benessere che era giusto e normale per loro, usciti dalla guerra, con tante voglie ancora inappagate, e il gusto di godersi un po' la vita. Il '68 lo hanno fatto i miei figli...».

Insomma, sei felice e soddisfatta.

«Sì. Fino ai trent'anni c'è una sorta di incoscienza. Non sai che carriera, che scelte fare. Non sei serena. Adesso è diverso. Adesso sì, sono serena, perché innanzi tutto ho esperienza».

E desideri inappagati?

«Oh, sì. Una grande: dirigere un mensile di viaggi».

Rimpianti?

«Forse il segreto della felicità sta proprio nel non aver mai rinunciato a niente. E quindi non aver rimpianti».

La tua più grossa paura.

«Un atterraggio di fortuna, in India, su una prato. Eravamo in dieci colleghi, e sono nate di lì le più grandi amicizie».

La cosa più bella che tu abbia mai vista?

«Sempre l'ultima».

Dietro la manager, dopo aver fatto a lungo capolino, si impone finalmente di forza la viaggiatrice, quasi un mestiere imparato in anticipo sui tempi. Negli anni '60, niente stessa spiaggia, e tantomeno stesso mare, se ho ben capito...

«Sì, io viaggiavo molto già allora. La mia «torinesitudine» era, come dire, un po' inquinata. E' stato mio padre a inculcarmi questa passione. Così, quando è nata a Torino, per iniziativa di Bolaffi e Mondadori, la rivista Weekend, ho capito che quella era la mia strada. Io ero collaboratrice al Journal de Geneve, mi occupavo di giornalismo aeronautico, ma in Weekend mi gettai a capofitto. Abbiamo pensato, quando lo abbiamo fatto nascere, che era l'idea giusta. Il mondo si stava aprendo al turismo. Ci lavoravamo in tre, come matti. E io mi lasciavo anche trascinare. Avevo provato un giro del mondo, e scritto che si poteva fare con «soli» tre milioni e duecentomila lire. All'epoca non erano poco. Un mese dopo scrisse un lettore che mi chiedeva beffardo come guadagnare «solo» tre milioni e duecentomila. Mi vergognai, da allora non ho mai più usato espressioni di questo tipo».

Però un po' di «torinesitudine» ti è rimasta. Perché quando Weekend si è trasferito a Milano...

«Io ho lavorato nel giornale di viaggi inventato là per là dall'allora direttore: «Dove vai». Avevo una rubrica che si chiamava «Pazzo pazzo mondo», e dovevo cercare tutte le cose più folli. Mi divertii a dismisura. Per esempio avevo scoperto che l'ultima spiaggia del playboy era Lourdes, e quando lo scrissi si scatenò il finimondo. Mi arrivavano lettere di barrellieri che mi scrivevano di voler solo trovar il marito, dovunque e comunque».

Ma Lourdes era davvero l'ultima spiaggia dei playboy?

«Sì. Sarà la particolare situazione psicologica. Ma le cose stavano così. Poi Hong Kong: avevo scoperto che i famosi saloni di massaggi di Bangkok non erano nulla, al confronto. Eh sì, a parte le situazioni imbarazzanti, quella ricerca mi procurò vere emozioni. Insomma, non era Oxford, anche se in fondo non è mai successo niente di particolarmente brutto».

Allora niente «torinesitudine»?

«Un piccolo condizionamento c'è. A parte il fatto che non potrei vivere lontano di qui per sempre, una delle cose che mi rilassano di più, in fondo, è andarmi a comperare un vestito, e fare tante chiacchiere, provando, guardando le vetrine. Insomma, come fanno tutte le signore...».

Mario Baudino

È mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Dino Pelli
Ne danno il triste annuncio la moglie lucida, i figli **Marino** con **Gabriella** e **Alessandro**, **Gin** con **Giancarlo**, **Massimo** e **Michela**, il fratello **Mario** e famiglie, la zia **Beatrice**. Funerali sabato 7 ore 14,30 nella cappella de «La Residenza» in Rodello. La salma proseguirà per il cimitero di Racconigi ove sarà tumulata.
— **Alba**, 6 gennaio 1984

La famiglia **Bacciarini** è affettuosamente vicina alla famiglia Pelli in questo triste momento.

Partecipano al dolore della famiglia Pelli:
prof. **Carlo Re**
dott. **Angelo Masi**
sig.ra **Maria Voglia**
dott. **Giuseppe Greco**
dott. **Franco Rosso**
dott. **Antonio Bazzalle**
dott. **Emanuele Beravalle**
dott. **Alessandro Agnelli**
dott. **Giovanni Astegiano**
dott. **Valter Trovi**
Direzione, Ospiti e Personale Casa di Cura e Pensionato de «La Residenza».
— **Rodello**, 6 gennaio 1984.

Partecipano al dolore di Gin e Giancarlo gli amici: **Franco e Silvia, Roberto e Consuelo, Mario e Franca, Giovanni e Mirella, Piero e Mimì, Laura e Sandro.**

Elisa Lino Carla Giovanni con la famiglia ricordando le doti di generosità, bontà, disponibilità e simpatia del caro eugenio **DINO** si uniscono al dolore di lucida, Masino e Gin.

Zia **Marianna Diamanda** e famiglia partecipano al dolore.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici ed i colleghi di Racconigi:
Luigi Gallo e famiglia
Dino e Edi Benevia
Edgardo e Mariapina Bruscoli
Giacomo Mellano
Carlo Bigiarelli
Giorgio e Franca Monastersolo
Gianfranco Ghiberti
Torino e Angela Quaglia
Piergiorgio Vaschetto
Basile Maria
Elio e Margherita Barberis
Isabella Quaglia
Michele e Jole Bellone
Rosina Raineri
Ernesta Bongiovanni e figlia
famiglia **Nota**
Caterina Allocco
Franco e Rita Aprati
Dino e Rita Fissia
Vanni e Cettina Fissia
Giovanna, Luciano e Mario Perrone
Aldo e Gemma Piacentino
Marilena, Carla e Andrea Barale
Francesco e Liliana Cunaglio

È mancata
Concetta Vacca
Lo annunciano addolorati e funerali avvenuti le sorelle **Margherita e Valentina**, la cognata, il nipote e cugini tutti. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che hanno partecipato al nostro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa SS. Annunziata il 29-1-1984 ore 10.
— **Torino**, 7 gennaio 1984.

I cugini **Cesare Mario Pier Giorgio Paola Maria Teresa** e famiglie partecipano
Andrea rimpiange la cara **MADRINA**

Maria Vissa Rita e **Nella Carutti** partecipano commossa al dolore della cara amica

Lucia e **Teresina Bisco** sono unite nel dolore.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Avondoglio
Maestro del Lavoro
Pensionato Michelin
anni 80
Lo annunciano la moglie **Maria Marchesi**, la figlia **Renata**, il genero **Antonello Grasso**, sorella, cognata, nipote, pronipoti, parenti tutti. Funerale sabato 7 c.m. ore 8,45 nella Cappella Ospedale Maria Vittoria, ove la cara salma proseguirà per Giaglione.
— **Torino**, 7 gennaio 1984

Ci ha lasciati improvvisamente l'amatissima buona generosa di
Adelinda Nardini
ved. Migliacci
La piangono inconsolabili i suoi adorati **Nino Andrea Barbara** parenti ed amici. Funerali lunedì 9 gennaio ore 10.15 Sacro Cuore di Gesù
— **Torino**, 7 gennaio 1984

Emiliana, Marco, Massimo e **Nicola** partecipano al lutto di Nino e figli

Adriana, Fulvia e **Roberto Ossoi** sono affettuosamente vicini agli amici Nino, Barbara e Andrea nel loro dolore.

È improvvisamente mancata la
dott. prof. Piera Grinza
Lo annunciano angosciati la sorella Carla, il fratello Vittorio con la moglie **Graziella**, la cognata **Elisa Bigatto** e familiari tutti. Funerale sabato ore 14,15 parrocchia Gesù Nazareno Tonale. Seppellirà in Vestignè ore 16
— **Torino**, 6 gennaio 1984

I nipoti **Paolo, Carlo, Andrea, Guido, Chiara** con le rispettive famiglie piangono addolorate la perdita della cara zia **PIERA**

La famiglia **Bifarini** partecipa commossa al dolore della famiglia Grinza.

La famiglia **Torraldo** prende parte al dolore della famiglia Grinza.

Il **Liceo Artistico Vittorio Veneto** partecipa al dolore che ha colpito la signorina Carla per la scomparsa della sorella **PIERA**.

Il **Centro culturale Vittorio Veneto** è vicino al dolore della signorina Carla per la perdita della sorella **PIERA**.

Anna Benotti e figli prendono vivo parte al dolore della famiglia Grinza

Cugini **Pastore** partecipano

Condomini, inquilini, Portieri, Amministratore di via **G. Cesalo 21** partecipano

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
GEOMETRA
Natale Cravero
anni 60
L'annunciano con dolore la moglie **Giuseppina Mussa** la sorella **Savina** con il marito **Giovanni Cosmilli** e figlia **Laura** nipoti, pronipoti, cugini, l'affezionato **Luciano** con la moglie Ida e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor La Scala per le assidue cure prestate. I funerali in Mappano sabato 7 corrente ore 9,30 partendo dall'abitazione strada Cuorgnè 66. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Leinì ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Mappano di Caselle**, 5-1-1984.

Giovanna, Giovanni Sarra ricordano con affetto il
geom. Natale Cravero
— **San Maurizio Canavese**, 6-1-1984

Partecipa la famiglia Trivellin.

Carlo e **Rita Chiavarli** prendono viva parte al lutto

Il Presidente on. **Giuseppe Botta**, il **Consiglio di Amministrazione** del **Collegio Artigianelli** e i **Padri Giuseppini** partecipano al dolore della signora Giuseppina per la perdita immatura del caro zio
geom. Natale Cravero
e presentano condoglianze e preghiere
— **Torino**, 8 gennaio 1984

Le famiglie **Gasparo, Vincenzo** e **Giovanni Maggio** e **Pietro Milano**, partecipano al dolore che ha colpito la signora Giuseppina.

Daniele Trento e **Dipendenti** tutti della **Tormelli-Maggiore** partecipano al dolore della signora Giuseppina costernati per la immatura scomparsa del
geom. Natale Cravero
— **Torino**, 8 gennaio 1984.

È mancato
Vittorio Tommaselli
L'annunciano la moglie **Domenica**, il figlio **Cesare**, la figlia **Giovanna**, la nuora **Anna**, il genero **Tullio** e i nipoti **Massimiliano, Alessandra, Carolo e Diego**. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10.15 partendo dall'ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 6 gennaio 1984

I Dipendenti della **Ditta TDS e T3** partecipano al dolore del dottore Cesare Tommaselli per la scomparsa del padre
Vittorio Tommaselli
— **Torino**, 6 gennaio 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Bindi
Albergatore
di anni 70
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Rina**, le figlie **Franca** con **Bruno** e **Luca, Giovanna** con **Massimo, Maria** e **Paola**, fratelli e sorelle, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Scalonga, al dottor Costantino Lanotta e alla signora Annamaria Tarullo per le amorevoli cure. I funerali saranno luogo oggi sabato alle ore 14,30 nella Parrocchia dell'Annunziata partendo dall'abitazione piazza Vittorio Veneto, 18 Nizza Monferrato. Eventuali offerte all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro via Cavour, 31
— **Torino**, 6 gennaio 1984

Annida, Claudia, Patrizia, Mariacarla, Pietro e famiglie, **Danila** e famiglia, si uniscono al dolore

Pina Berti e famiglia partecipa al dolore

È mancato
Davide Henraghar
Cav. di Vittorio Veneto
L'annunciano la moglie **Esterina**, cognata e nipoti. Funerali sabato ore 14,30 parrocchia S. Alfonso. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli.
— **Torino**, 5 gennaio 1984

Confederazione, Federazione regionale piemontese con **Associazioni provinciali** aderenti partecipano al lutto dell'Associazione panificatori regionali per la scomparsa del benemerito presidente
comm. Savino Bracco
— **Torino**, 6 gennaio 1984

Unione Artigiana Torino e Provincia prende parte al lutto dell'Associazione Panificatori.

Santa Paola Alessandra De Luca partecipano sentitamente al lutto del suo Padre Bracco e della famiglia.

Direttore, Docenti, Assistenti, Istituto Statistica Facoltà Economia Commercio prendono viva parte al dolore del prof. Pino Bracco

Il **Centro Medico Infantile S. Agostino** partecipa al lutto del con. Pietro Bracco per la perdita del padre
grand'uff. Savino Bracco
— **Torino**, 6 gennaio 1984

La famiglia **Alessandro Monisello** partecipa al dolore del dott. Pietro per la scomparsa del padre, signor
Savino Bracco
— **Michelino**, 6 gennaio 1984

Gli impiegati tutti dell'**Ufficio Imposte Dirette** di **Avigliana** ricordano commossi la loro cara collega
Villa Picco
— **Avigliana**, 6 gennaio 1984

Franco Falchero partecipa al dolore dell'amico Paolo per la perdita della moglie **VILIA**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione generale** ed il **Personale** tutto della **Banca Popolare di Novara** hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor
Giuseppe Leonetto Leoni
già condirettore della Sede di Firenze
— **Novara**, 6 gennaio 1984

È stranamente mancata la
CONTESSA
Elisabetta Giriodi
di Monastero Panissera
nata dei principi
Gussco di Bisio
Dama d'onore e devozione del Sovrano militare Ordine di Malta
Ne danno il triste annuncio il figlio **Augusto** con la moglie **Francesca Bandolini**, il nipote **Cesare** con la moglie **Anna Maria Righi** e la piccola **Elisabetta**, la nipote **Alessandra** con il marito **Ugo Conz Lucini Passalacqua** e il piccolo **Stefano**, il cugino **don Francesco principe Gussco marchese di Bisio**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 8 corrente alle ore 14,30 partendo dalla chiesa Parrocchiale di Bardassano
— **Bardassano**, 6 gennaio 1984

Mario e Teresita Righi piangono la scomparsa della carissima indimenticabile
Elisabetta Giriodi
Panissera di Monastero
nata Gussco di Bisio
e commossi partecipano al dolore di tutti i suoi cari
— **Modena**, 7 gennaio 1984.

Partecipano commossi **Giorgio e Paola Olivero**.

Serenamente è mancato
Oser Schiavi
Addolorati lo annunciano la moglie **Angelina**, il figlio **Osvaldo** con **Beatrice**, la nipotina **Tecla** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Indelicato per le assidue cure prestate. Funerale oggi ore 8,30 ospedale Molinette, via Biamonti 5
— **Torino**, 7 gennaio 1984.

Gli **Ex-giovani** di **Santa Teresina**, riuniranno con affetto il caro
don Natale Fisanotti
quale amico, esortatore e zelante sacerdote
— **Torino**, 6 gennaio 1984

Il cenacolo al Cardoglio Famiglia parrocchia di Santa Teresina don **Bruno Giuseppe**.

I coniugi **Sestilio Vaccari** e **Sesani Margarita** partecipano con viva commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia di
don Natale Fisanotti
— **Torino**, 8 gennaio 1984.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Gattinoni
Dipendente dell'Istituto
— **Torino**, 8 gennaio 1984.

I **Colleghi** del **Nucleo Pegni** ricordano con affetto l'amico **BEPPE**.
— **Torino**, 8 gennaio 1984.

San Paolo - Sezione Calcio ciao **BEPPE**.
— **Torino**, 8 gennaio 1984.

È mancata
Giuseppe Moglia
Lo piangono la moglie **Maria**, la figlia **Bianca** con **Gianni** e **Giorgio**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 7 corr. ore 14,30 parrocchia Lingotto. La cara salma sarà tumulata a Castelnuovo Don Bosco.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Ariano e **Rosanna Mariano**, prendono parte al grandissimo dolore della famiglia, per la scomparsa del
comm. Vittorio Cavalli
— **Chieri**, 6 gennaio 1984.

È mancata
Maddalena Passero
nata Monge
Danno il doloroso annuncio il figlio **Luciano** con **Rachele, Sara, Luca, Davide**, la figlia **Emma** con **Giovanni, Andrea, Aurelliana**, la figlia **Giorgina** con **Piero, Giorgio, Mara**, i fratelli, la sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali a Verzuolo oggi ore 16 dalla Parrocchia di Santa Maria
— **Cuneo**, 7 gennaio 1984

Gli **Azionisti**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** della **Cartiere del Maglio e di Drusacco S.p.A.** partecipano al dolore del Presidente e Amministratore delegato della Società, per la scomparsa della madre, signora
Maddalena Monge
ved. Passero
— **Pavlacchia Marconi**, 5-1-1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Marisa Massaro
ved. Papurello
anni 54
L'annunciano addolorati i figli **Claudio** col marito **Franco Silvestri, Marco**, la mamma, sorella, sorrella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale in Lanzo domenica 8, ore 14,30 partendo dalla propria abitazione via Vittorio Veneto 21 e chiesa parrocchiale ore 15. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 7 gennaio 1984

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Mirano
ved. Bottino
L'annunciano i figli **Adriano** e **Ezzelo** con **Rita** e **Cristina**, fratelli, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 9 ore 8,30 Parrocchia Pozzo Strada
— **Torino**, 6 gennaio 1984

Augusto e **Giovanna Varda** si associano commossi al dolore per la perdita della cara **RITA**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Zefferina Freddo
in Scaranari
Lo annunciano mamma, figli, nuora, generi, nipoti e Mara. Il funerale avrà luogo lunedì 9 gennaio alle ore 9 dall'ospedale San Luigi di Orbassano. La salma proseguirà per Monasilo di Cerlsia dove verrà tumulata. Non fiori ma offerte a Centro ricerca tumori
— **Torino**, 7 gennaio 1984

Torino, il 4 gennaio 1984 per sempre ci ha lasciati
Maria Theresa Segna
in Alasia
A funerali avvenuti, con immenso dolore, e tanta bontà annuncia il marito **Edino Alasia**, parenti, amici nipoti e gli amici tutti con le rispettive famiglie. Una preghiera, grazie. Un particolare ringraziamento al dottor Felice Avenoso Basel e all'Assistenza Mariuccia.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Clarice Felicita Segna prende parte al grande dolore di Edino per la morte della sua cara **TERE**.

Improvvisamente è mancata
Margherita Giustetto
ved. Morino
Le annunciano i figli **Guido e Luciano** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Bra, sabato 7 gennaio, ore 13,30, parrocchia di San Giovanni.
— **Bra**, 6 gennaio 1984.

Roberto, Margherita, Cristina con **Pierangelo** ed il piccolo **Domenico** ricordano la cara **NONNA**.

Gianfranco e **Wilma Agamennone** sono vicini a Guido e Marisa.

Gino, Mirella Pregara e figli commossi partecipano

Pina ed **Enrica Lorenzetta, Angela** e **Pietro Trapani, Tina Maggiore** sono vicini ai famigliari per la scomparsa della **MAMMA**.

Con il conforto della fede, è mancata
Adelina Vercellino
Ne danno il triste annuncio i nipoti **Mario** e **Peppe** con rispettive famiglie. Funerali lunedì 9 ore 9,30 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 5 gennaio 1984

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio Benedetto
anni 72
L'annunciano con dolore la moglie **Celestina**, la figlia **Mariuccia** e **Germano**, nipote **Daniela** e **Silvia**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Il funerale sabato 7 gennaio ore 15, chiesa San Benedetto (San Mauro).
— **San Mauro Torinese**, 6-1-1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Onorio Abba
Con immensa dolore lo piangono moglie, figli, nuore e nipoti.
— **Torino**, 7 gennaio 1984.

(Continua a pag. 6)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubriche 8, operai impiegati L. 1500, tecnici L. 1600 dirigenti L. 2400. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Numero urgente, data fissa o urgentissimo il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero **800.3145** (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 10, tel. 749.6800 - 779.829 / 06 474.4040.

MANIERO BROKER 278.877 una soluzione nuova presso artigiani commercianti ottiene fino a 10 milioni senza garanzie.

B.FIN.CO. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenzionale «formula risparmio». Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

A. STUDIO GMP 518.041 propone trasferibile azienda produzione articoli artigianali ottimo reddito possibilità espansione.

A. STUDIO GMP 518.041 cerchiamo nuove aziende regioni. Offre serietà esperienza riservatezza.

A. VIA ROMA

GMP 518.041 propone negozio palette IX X XIV superficie autorizzata mq 110.

A Venaria cedo per ritiro pensionamento, 2° apertura dopo 15 anni attività L. 19 milioni, vero affare. Tel. 540.055.

ABBIGLIAMENTO uomo donna bellissimo centro incasso L. 300 milioni anno cedo L. 140 milioni. Tel. 548.231.

ASTI cedesi negozio magazzino tessuti lenzuoli biancheria. Richiesta conveniente. Aziendal Market 650.2175.

AZIENDAL MARKET 650.2175 acquisisce attrezzature giuoco e gamba 2000 mq superficie. Attività unica. Diluzioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività ingrosso latte orale concessione in esclusiva affermata marchio. Diluzioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 valorizza Torino sportcapitale buon avviamento, ideale cespiteo. Modesto affitto.

BAR dopo con alloggio zona fabbriche incasso L. 260 mila giorno anticipo L. 18 milioni cedo. Telefonare 548.231.

BAR super vinicola zona grande passaggio incasso L. 300 mila giorno cedo anticipo L. 20 milioni. Tel. 548.231.

BAR super zona mercato vera occasione buon reddito anticipo L. 25 milioni adatto 2 persone cedo. Telefonare 548.231.

BAR super zona Via Roma incasso L. 350 mila orario parte cedo per ritiro anticipo L. 40 milioni. Tel. 548.231.

BOMA 508.164 cede Borgata Lesmann alimentari alloggio magazzini incasso L. 500 mila gestione 20 anni L. 32 milioni.

BOMA 508.164 cede panificio con alloggio 4 camere 6. Paolo 20 anni attività ottimi utili assicuri L. 165 milioni.

BOMA 508.164 cede dolciario zona Vanchiglia buon reddito adatto 1 persona gravissimi familiari L. 42 milioni.

BORGO Vittoria avviatissima rivendita giocattoli puericultura L. 80 milioni compreso arredamento Salim 487.741.

CARTOLIBRERIA zona Lingotto offresi palazzina commerciale tabelle XI, XIII, XIV vendiamo Studio Ri gmi. 813.832.

CEDESI attività avviatissima per gastronomia assumono alcuni/e tabelle I - VI - XIV L. 32 milioni vendo anche muri a L. 40 milioni e accollamento a L. 99 milioni. Tel. 383.648.

CEDO negozio strumenti musicali dischi in centro storico ampi locali 400 mq superficie vendita (intermediari). Telefonare ore ufficio 501.403.

CENTRO sportivo ricreativo piazza terrazza birreria bar snack vasti attrezzato 10.000 mq. Ottimo reddito e investimento. Aziendal Market 650.2175.

F. ZANONCELLI 581.854 cede orologeria centro storico arredi alleganti clientela altera.

F. ZANONCELLI 581.854 cede su corso grande passaggio alimentari varia licenza ottimo reddito per famiglia.

FOSSANO cedesi cartolibreria negozio abbigliamento tabelle IX, X, XIV. Telefono (0172) 636.697.

IM Vendesi abbigliamento, 3 tabelle 2 aperture o monomarca cedo dopo 6 anni L. 27 milioni. Tel. 880.965.

IM viaggio turistico Pompitu figura cedesi rilevante tavola calda con camera piccola taverna. Tel. (0182) 20.822.

INGROSSO spezie coloniali frantumate svelenzate. Fiale sole. Diluzioni. Vende Aziendal Market 650.2175.

OFFICINA autorizzata Fiat attrezzatissima centrale. Pagamento dilazionabile Vende Aziendal Market 650.2175.

UMAV 747.729 cede zona piazza Risoli bar tavola fredda unico ritrovo ottimo incasso rilasciando in parte.

VENDO O CEDO IN GERENZA negozio alimentari affumicati formaggi frutta e verdura in zona Madonna di Campagna Stem. Tel. 953.4307.

4 Terreni

A Nizza regalasi appezzamento terreno da L. 90 mila metro senza cambiali né anticipo. Studio Zeta 011 482.805.

PONENTE Liguria vendesi terreno edificabile con annessi servizi commerciali già funzionanti. Tel. (0182) 20.822.

SUPERGA terreno agricolo mq 4500 ampia passeggiata vicino abitato vendo privatamente L. 15 milioni. Tel. 774.748.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI in via Gentili locale interrato ad uso circolo privato di 200 mq. Telefonare 619.039.

BDF auto nuovo libero 8. Rita vende L. 23 milioni. Tel. 749.5829.

BDR CASE D vende in Moncalieri - via Puccini 17 - locali commerciali attinenti ad attività di panificazione, mq. 80, ed altro stesso caseggiato affittato a generi alimentari. Tel. 649.184.

EBM affitta 8.0. Alba Bra completamente adatto opposizione/vendita: opportunità unica mq 2500. Tel. 0141 354.079.

GABETTIMARK affitta Moncalieri capannone su 2 piani con montacarichi a passo carraio di mq 2000 ca. Tel. 5767.

GABETTIMARK 5767 vende libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi basso fabbricato mq 150 più 30 cantina.

IPI 611.362 vende libero via Saluzzo insieme industriale con accesso carrabile 1500 mq più 130 mq uffici.

MURI

negozio vendonsi liberi in stabile recente zona commercialissima abbinamenti da mq 100 a mq 310 con ampia vetrina e antistante locale mq 300. Per informazioni tel. 533.647 - 545.239.

S. MAURIZIO locali ammezzati mq 170 per deposito o magazzino. Abbinato alloggio ufficio e abitazione. Tel. 557.6488.

TAIT 508.691 libero ampio locale uso officina più locale antistante e tettoia in via Passo Buole, L. 95 milioni.

TORINO affittasi locale uso ufficio piano rialzato L. 180 mila mensili. Tel. Grimaldi 611.3668.

UMAV 747.729 vende zona Principe Oddone - Umbria 4 locali negozio attigui liberi mq 110 in blocco o frazionati.

VENDESI locale industriale da mq 220 a mq 300 con 150 mq uffici e annessa villa indipendente mq 150 (seminella mq 100 ampio cortile 2 garage cortile passo carraio zona Parella. Tel. ore ufficio Mida Immobili. Tel. (011) 696.1007.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutati, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensili cercasi giovani simpatici per facile lavoro via Massimo 3 angolo via Lagrange.

FONTANA mezzi età per stabile signorile 4 scale con ascensore cercasi. Referenze. Telefonare 544.747.

impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA leader ricerca per sperimentata nuova sede 5 ambosessi minimo 22enni da inserire proprio organico e 2 segretarie di produzione. Offresi ragionevole contratto e previdenze di legge. Presentarsi ore ufficio corso Filippo Turati 13 bis scala F 1° piano.

SOCIETA' ricerca acquisitori/trici immobiliari offresi interessanti condizioni economiche. Telefonare 813.615.

8 Rappresentanti

CERCANSI agenti rappresentanti già introdotti settore abbigliamento e arredo casa con portafoglio clienti per abbinare prodotto già reclamizzato di facile introduzione. Per appuntamento telefonare allo 011 887.472 - 652.858.

ESIM ricerca due elementi dinamici ed abili alla pubblicità relazioni cui affidare zona in Torino per acquisizione inserzioni tipo residenziale. Ottimo trattamento provvigionale e fisso mensile. Tel. 812.012.

15 Autovetture

ACQUISTA vetture pagando massimo contanti anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincrausto corso Principe Oddone 69 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ALFA Duetto 1300 perfette condizioni garanzia visibile Pratiautomobili, via S. Donato 81.

ALFASUD Sprint veloce 1.3 anno '80 vera occasione con L. 600.000 di anticipo e restanti mensili di L. 245.000. Incar, corso G. Cesare 229, tel. 267.067.

ALFETTA 2.0 turbo diesel 1983 grigio perfetta accessoriata vera occasione garanzia permute e facilitazioni pagamento. Incar c.so G. Cesare 229, tel. 267.067.

BMW 316 i 5 marce, mito aprilia, altri accessori 1981. Pratiautomobili, via S. Donato 81.

BMW 320 M50, 520 i E28, 520 M50, 316, 316 i, 320/6, 728, Saab turbo, Audi 80 GL 1300, 131 Super panorama, Giulietta 1.8, Alfetta 1.8, Duetto 1300, Golf 1100, Ritmo 65 S, Golf GTI, Maggiolone Cabriolet, Dyane 6, Panda 30, Visa. Altre occasioni in garanzia. Pratiautomobili, via S. Donato 81, tel. 755.105.

BMW 733 i grigio metallizzato 1978 alla concessionaria in ottime condizioni con garanzia Italcar spa corso Turati 83, telefono 505.252.

BMW 735 i 1980 argento metallizzato condizionatore proprietario con garanzia Italcar spa corso Turati 83, telefono 505.252.

BMW 745 i 1981 grafite metallizzato condizionatore A.B.S. T.R.X. unico proprietario con garanzia Italcar spa corso Turati 83, telefono 505.252.

MONTECARLO Bisa come nuova mai circolata 1975 vicolo Pratiautomobili via S. Donato 81.

SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino e provincia corso Turati 53, tel. 506.106 offre vasta esposizione auto usate in garanzia al vostro servizio anche domenica 11 e 18 dicembre.

SUPER occasioni vasto parco auto Lancia Lineaverde nuova concessionaria Lancia Autobianchi usate con garanzia 1 anno statemi usato sicuro, senza problemi consegna 12 ore. Limcrausto, corso Orbassano 12, anche il sabato.

911 targa Gabriele 82 spoiler anteriore cerchi lucinati F7 antifurto radio vende conto chiarii Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO acquisisce urgentemente in Torino casa decorosa, 1-2 camere servizi pago contanti. Tel. 502.148.

A. CHIRURGO acquista urgente matrimonio figlia 2/3 camere servizi in Torino purché casa decorosa. Tel. 359.234.

ASSEGNANI urgentemente camera cucina servizi libero subito San Paolo e dintorni. Pago subito. Tel. 481.114.

ACQUISTASI in S. Rita o limitrofe camera tinello, disponibili L. 38 milioni contanti. Telefonare 650.4096.

ACQUISTERei alloggio libero 2 camere tinello non lontano da Piazza Rivoli massimo L. 75 milioni. Tel. 539.197.

ACQUISTERei in Torino libero 3 camere cucina bagno qualsiasi zona purché in casa decorosa. Tel. 741.3125.

ACQUISTO in contanti vuoto: camera tinello cucinino bagno, spesa limite L. 35 milioni. Telefonare 532.409.

CASETTA villetta Torino o immediata vicinanza acquisto pagando in contanti. Telefonare 599.642.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino, comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 signor Gionni (negozio).

CERCO acquistare libero in Torino camera tinello cucinino spesa massima L. 38 milioni no agenzie. Tel. 473.0118.

COMPRO in contanti alloggio di 1 o 2 camere cucina anche da mettere a [illegible] 339.301 - 332.642.

FUNZIONARIO acquisterebbe libero 3 camere cucina bagni zona Santa Rita, San Paolo, Francia. Tel. 532.409.

PRIVATAMENTE acquisto in casa recente e signorile 2-3 camere tinello cucinino per contanti. Tel. 481.114.

PRIVATO acquista alloggio o villa mq 300/400 minimo in Torino. Non interessano dimensioni interiori. Tel. 471.647.

PRIVATO acquista alloggio libero zona Cavitella-semicentrale signorile da mq 170 a mq 200. Tel. 765.764.

PRIVATO acquista direttamente libero 2-3 vani cucina servizi in Torino zona tranquilla. Telefonare 850.7136.

PROFESSIONISTA cerca alloggio prestigioso di valore 2/3 camere 2/3 servizi cucina. Tel. ufficio (011) 547.344.

RICERCO in Torino libero camera tinello servizi spesa limite L. 33 milioni pagamento veloce. Tel. 741.3125.

RICERCO 2 camere cucina servizi al piano rialzato o con ascensore. Pagasi velocemente. Telefonare 667.834.

VILLA zona Piacenza Alpignano Valdellatorre Grugliasco Druento, acquisto L. 200 milioni contanti. Tel. 473.0118.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO 838.6444 libero recente piazza Borghi (M. Campagna) 3 camere cucina bagno cantina termo autonomo L. 75 milioni mutuo 50%.

A.A. MULTICASE D 648.165 libero Berriere di Milano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina, L. 32 milioni.

A.A. MULTICASE S 553.148 via Stampini libero piano alto termo ascensore camere cucine bagno cantina, L. 37 milioni.

A Z vende libero corso Polonia 3 camere tinello servizi ristrutturato a prezzo affare L. 78 milioni. Tel. 785.656.

A Z vende libero zona centro grandioso salone 3 camere cucina servizi. Telefonare 785.656.

ABICASE A libero S. Rita via Filadelfia stupendo 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 e terrazzo. Tel. 510.883.

ABICASE B libero lungo Po Antonelli panoramico stupendo camere cucinino terrazzo L. 32 milioni. Tel. 557.6808.

ABICASE C libero affare corso Taranto 3 camere cucina servizi ingresso cantina L. 62 milioni. Tel. 557.6808.

ABICASE E vende corso Tassoni ottimo piano alto 2 camere tinello servizi mq 75, L. 80 milioni. Telefonare 510.883.

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno termo L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 758.883.

ADIACENTE corso Regina (Campidoglio) libero camere tinello cucinino bagno ristrutturato ingresso Casamercato. 758.883.

ADIACENTE piazza Sabotino vendesi libero mansardato con servizi piano Rattazzi prezzo affare. Tel. 800.340.

ADIACENTE piazza Statuto monocamere libero con bagno vendesi L. 8 milioni più mutuo. Telefonare 758.883.

ADIACENTE Università mansarda libera ampia vendesi affare L. 3 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENZE corso Tassoni Martinetto libero recente camera tinello cucinino servizi mq 60. Studio Latino 548.650.

AFFARE 518.084 libero via Voli presso corso Unione Sovietica: camera tinello cucinino termoautonomo. Dilazioni.

AFFARE

a L. 30 milioni zona Parella libero camera tinello cucinino ingresso bagno ampi balconi. Dilazioni. Telefonare 650.5764.

AFFARE corso Raffaello libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 75 milioni più dilazioni Salim 473.0367.

AFFARE Lucento via Varolanga libera camera tinello cucinino bagno termo L. 18 milioni più mutuo Salim 473.0367.

AFFARE Parella via Domodossola libera camera cucina bagno termo orto L. 17 milioni più mutuo Salim 473.0367.

AFFARE Santa Rita libero spazioso camera tinello cucinino bagno termo L. 38 milioni dilazionabili Salim 487.741.

ALLA BIS 519.977 signorile appartamenti in palazzina, nuovi pronta consegna 4-5 vani, dopo Stupinigi-Candiolo e Carignano Piemonte. Visita al sabato.

ALLA BIS 519.977 a 2 km da Rivoli in Villarbasse via Rocciamelone eleganti ville a schiera con giardino privato. Consegna in primavera. Visita al sabato.

ALLA BIS 532.080 libero ingresso camera cucina bagno, abile signorile corso Bramante fronte Fiat. Dilazioni.

ALLA BIS 532.080 per termine vendita ultimi alloggi nuovi 3-5 vani a prezzi eccezionalmente. Complesso 7 Stelle Collegno via G. Stella 3. Visita al sabato.

(continua)

è in edicola

ARMI DA GUERRA

ENCICLOPEDIA DELLE ARMI DEL XX SECOLO

Un dossier insuperabile su tutti gli armamenti

Una documentazione eccezionale attinta direttamente dagli archivi dei costruttori: le forze armate di terra, di mare, dell'aria di ogni Paese, le soluzioni più sofisticate della tecnologia applicata al campo militare, ma anche gli schemi di battaglie e le ragioni delle scelte strategiche e tattiche che hanno fatto la storia del nostro secolo. Una rassegna completa e aggiornata per chi vuole conoscere tutte le moderne macchine da combattimento nella progettazione, nella tecnica, nel funzionamento, nella potenza, nell'evoluzione: dai primi bombardieri ai supersonici, dai sommergibili alle portaerei, dai carri armati alle postazioni missilistiche. 2800 armi illustrate da 6000 fotografie e da migliaia di tavole: disegni, spaccati, diagrammi.

Caratteristiche dell'opera

180 fascicoli di 24 pagine in edicola ogni settimana a L. 1800
10 volumi complessivi nel formato di cm 21,7x28,3
Rilegatura in similpelle con impressioni in oro e pastello
2500 schede tecniche
Oltre 5000 illustrazioni a colori e 2000 fra disegni e diagrammi

STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Caratteristiche dell'opera

36 volumi di 80/96 pagine in brossura
in edicola ogni due settimane
a L. 5000

DUE PROPOSTE DE AGOSTINI

STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
VOLUME 1
Monaco il giorno dopo
Hitler e il colpo di Praga
Pressioni sulla Polonia
Il Patto d'Acciaio

Elicottero Lynx HAS. MK2

con i primi due fascicoli, a sole 1800 lire, IN REGALO il primo volume di STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

RAITERI
TORINO

SCONTI

Via Vanchiglia 39 - Tel. 831.214

Comun. autorizz. [illegible] n. 80 il 2-7-83

Dal boom al '68 e ritorno

LA MIA GENERAZIONE? HA GLI ARTIGLI

«La mia generazione è scontenta, insicura, sconfitta? Direi proprio di no. Io non mi sento così. Forse gli uomini, ma le donne, almeno... le donne che conosco io non sono certamente né frustrate né sconfitte, anzi. Abbiamo degli artigliotti...». Giuliana Gardini, direttrice di una televisione privata torinese, il Grp, vice-presidente dell'associazione italiana donne dirigenti, insomma del club delle manager, mi guarda dal «tavolo di comando» della sua televisione e sembra persino un po' stupita.

In fondo, sembra dire, se uno non è contento di sé ha solo da darsi da fare. Un po' come lei, che è passata dai viaggi più avventurosi in terre lontane come giornalista di «Week end» a quelli non meno pericolosi ma certo più natratti nelle terre vicine del mass media, dove ci sono i pirati e i predoni, le isole inesplorate e i marosi, insomma tutto come in un bel romanzo di Conrad, ma l'oceano è un dedalo di onde magnetiche e le terre sono tanti video, un immenso arcipelago di televisori gracchianti in ogni casa, tormentati dal telecomando, in perenne inseguimento dell'isola non trovata.

Certo, dallo schermo privato a quanto pare tutti vogliono film, o almeno show. Ma lei, per esempio, tiene all'informazione, al giornalismo. E se deve cilare la sua più aspra battaglia in quel mare delle comunicazioni non può fare a meno di ricordare le fatiche degne d'Ulisse per far accettare alla proprietà della «sua» televisione cinque telegiornali al giorno.

DAL MARE DEI TROPICI, QUELLO VERO «CAPITANO DONNA» E' ORA UN MANAGER

«Certo, se fossi un maschio tutto sarebbe stato più facile, almeno gli inizi». Vicepresidente dell'associazione delle donne dirigenti, perché? «Nell'Aidda mi trovo con persone che hanno i miei stessi problemi». Lo spogliarello delle casalinghe

Una quarantina di dipendenti, trenta collaboratori, la televisione è certamente un bell'equipaggio per il «capitano» Gardini. Ma che cos'è, per lei, questa lotta di comando su una delle tante corazzate che partecipano alla battaglia navale dei mass-media? Non era meglio il mare, quello vero, attraversato da giornalista?

«La Tv, ormai, la considero un po' come la figlia cresciuta. E attenzione, lo non ho rinunciato ai viaggi. Me ne riservo cinque all'anno. Diciamo che ho appaiato le due cose restringendo un po' la parte di giramondo. E poi ho sempre tanta nostalgia della carta stampata. C'è il fatto che la televisione è un mezzo affascinante. E' stata lei a trasformare la mia attività, da giornalista a manager».

E tu, ora, ti senti più l'una o l'altra cosa?

«Beh, diciamo che mentre Grp cresceva io mi sono trovata a viaggiare non più come giornalista, ma come un qualsiasi uomo d'affari. La conseguenza è stata che qualche anno fa mi è stato proposto di entrare nell'Aidd, l'associazione delle donne dirigenti, di cui quest'anno sono vicepresidente. Ho accettato con piacere».

Quindi hai scelto definitivamente di essere manager.

«Non proprio. Però, come in ogni cosa che si fa volentieri, c'è un avvio avvicendamento delle cariche. Io, nell'Aidd, mi trovo con persone, con donne che hanno i miei stessi problemi».

E i problemi di una manager sono tanti. Per te è stato difficile fare questo lavoro?

«Sì, esser donna è stato difficile. Se fossi stata un uomo, avrei avuto meno difficoltà. In fondo, adesso si può dire: quando sono arrivata a Grp, me l'hanno giurata. Tra i collaboratori, qualcuno non ha accettato neppure adesso che io sia il capo. Ora, certo, c'è molta solidarietà. In fondo, tra persone intelligenti, non poteva andare a finire diversamente. Abbiamo incarichi diversi, facciamo il nostro lavoro nel rispetto reciproco, però...».

Se tu fossi uomo...

«Molti problemi, anche adesso, non li avrei».

Ma ad essere un manager, come sei arrivata? Sei direttore responsabile del Grp dal '78.

«Sì, qui io sono piombata quando quasi il Grp non esisteva. Eravamo un gruppo di amici, ben decisi a far crescere questa emittente. E a un certo punto mi sono trovata a dover affrontare questo incarico».

Non era, però, la tua prima esperienza di questo tipo.

«Eh, no — e un sorriso malizioso solca il viso serissimo, da manager, interrompendo questi discorsi seri — eh, no. Nel '75 ho lavorato alla nascita, con altri, di Tele Torino International. E ho inventato lo spogliarello delle casalinghe».

Stava per succedere il finimondo, per quelle signore né belle né brutte che si spogliavano con una bella mascherina sugli occhi, se non sbaglio.

«Altro che finimondo. Come direttore responsabile di Tele Torino International mi presi anche una denuncia per pornografia abituale. Pensa un po'... per lo strip tease, con tutte le cose serie che c'erano in giro in quegli anni. Per fortuna ho trovato un magistrato intelligente».

E' stata dura, allora? In fondo, si ricasca nel disagio di essere, oltretutto, una signora.

«No, le cose più dure sono altre. Facendo la giornalista per Weekend ho scatenato putiferi anche peggiori. Sai qual è la cosa più difficile, da manager, in assoluto? La trattativa sindacale. Ti strazia il cuore. Vorresti stare da due parti. Tu sai che certe cose vanno fatte, che si devono mutare prendere delle decisioni dolorose, ma devi imporre queste cose ai tuoi stessi amici. E' quello il momento peggiore. Sei col cuore da una parte, con la testa dall'altra».

Più dura che rinunciare alla propria vita privata?

«No, avere una vita privata è la cosa più facile del mondo. E' ovvio, devi essere aiutata, ed al tuo fianco deve esserci una persona intelligente. Io credo che la mia generazione di donne — parlo di donne dirigenti — è diversa dalla precedente. Per le madri, le nonne, era un grande sacrificio, il lavoro nasceva da una tedoranza o da una eredità. Noi, questo mestiere, ce lo siamo scelto, e siamo più determinate. Anche la vita privata, allora, cessa di essere un problema. Io, in fondo, non credo alla fortuna. Le occasioni devi prenderle al volo di lì. D'accordo, una famiglia può essere una zavorra importante. Però è una questione di decisioni, di dosare i rapporti in base alla qualità più che alla quantità».

NON AVER MAI RINUNCIATO A NIENTE E' IL SEGRETO DELLA FELICITA'

Dagli Anni Sessanta ai '68, magari con qualche possibilità di ritorno. Che cosa vuol dire, per te, oggi, avere quel po' di storia personale alle spalle, vederla al cinema diventare revival, insomma essere di una generazione che sta facendo i suoi bilanci?

«Beh, tutto sommato negli anni '60 le teenagers eravamo noi. Qual che ci poteva esser dato, c'è stato dato. Forse è stato addirittura il meglio possibile. In fondo i nostri genitori cercavano di offrirci quel po' di benessere che era giusto e normale per loro, usciti dalla guerra, con tante voglie ancora inappagate, e il gusto di goderci un po' la vita. Il '68 lo hanno fatto i miei figli...».

Insomma, sei felice e soddisfatta.

«Sì. Però a trent'anni c'è una sorta di insicurezza. Non sai che carriera, che scelta fare. Non sei serena. Adesso è diverso. Adesso sì, sono serena, perché insomma tutto ho esperimentato».

E desideri inappagati?

«Oh, uno. Uno grande: dirigere un mensile di viaggi».

Rimpianti?

«Forse il segreto della felicità sta proprio nel non aver mai rinunciato a niente. E quindi non aver rimpianti».

La tua più grossa paura.

«Un atterraggio di fortuna, in India, su un prato. Eravamo in dieci colleghi, e sono sale di lì le più grandi amicizie».

La cosa più bella che tu abbia mai vista?

«Sempre l'ultima».

Dietro la manager, dopo aver fatto a lungo capolino, si impone finalmente di forza la viaggiatrice, quasi un mestiere imparato in anticipo sui tempi. Negli anni '60, niente stessa spiaggia, e lo stesso mare, se ho ben capito...

«Sì, io viaggiavo molto già allora. La mia «torinesitudine» era, come dire, un po' inquinata. E' stato mio padre a inculcarmi questa passione. Così, quando è nata a Torino, per iniziativa di Bolaffi e Mondadori, la rivista Weekend, ho capito che quella era la mia strada. Io ero collaboratrice al Journal de Genève, mi occupavo di giornalismo aeronautico, ma in Weekend mi pettai a capofitto. Abbiamo pensato, quando lo abbiamo fatto nascere, che era l'idea giusta. Il mondo si stava aprendo al turismo. Ci lavoravamo in tre, come matti. E io mi lasciavo anche trascinare. Avevo provato un giro del mondo, e scritto che si poteva fare con «soli» tre milioni e duecentomila lire. All'epoca non erano poco. Un mese dopo scrisse un lettore che mi chiedeva beffardo come guadagnare «solo» tre milioni e duecentomila. Mi vergognai, da allora non ho mai più usato espressioni di questo tipo».

Però un po' di «torinesitudine» ti è rimasta. Perché quando Weekend si è trasferito a Milano...

«Io ho lavorato nel giornale di viaggi inventato lì per lì dall'allora direttore: «Dove vai». Avevo una rubrica che si chiamava «Passo passo mondo», e dovevo cercare tutte le cose più folli. Mi divertii a dismisura. Per esempio avevo scoperto che l'ultima spiaggia del playboy era Lourdes, e quando lo scrissi si scatenò il finimondo. Mi arrivarono lettere di barrellieri che mi accusavano di voler solo trovar il marcio, dovunque e comunque».

Ma Lourdes era davvero l'ultima spiaggia del playboy?

«Sì. Sarà la particolare situazione psicologica. Ma le cose stavano così. Poi Hong Kong: avevo scoperto che i famosi saloni di massaggi di Bangkok non erano nulla, al confronto. Ed io, a parte le situazioni imbarazzanti, quella ricerca mi procurò vere emozioni. Insomma, non era Oxford, anche se in fondo non è mai successo niente di particolarmente brutto».

Allora niente «torinesitudine»?

«Un piccolo condizionamento c'è. A parte il fatto che non potrei vivere lontano di qui per sempre, una delle cose che mi rilassano di più, in fondo, è andarmi a comperare un vestito, e fare tante chiacchiere, provando, guardando le vetrine. Insomma, come fanno tutte le signore...».

Mario Rosfina

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Dino Petitti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nuccia**, i figli **Nadine** con **Gabriella** e **Alessandro**, **Gin** con **Giancarlo**, **Massimo** e **Michela**, il fratello **Mario** e famiglia, la zia **Beatrice**. Funerali sabato 7 ore 14,30 nella cappella de «La Residenza» in Rodello. La salma giungerà per il cimitero di Racconigi ove sarà tumulata.
— **Alba**, 6 gennaio 1984.

La famiglia **Bosetarini** è affettuosamente vicina alla famiglia Petitti in questo triste momento.

Partecipano al dolore della famiglia Petitti:
prof. **Carlo Re**
dott. **Angelo Masi**
dott. **Mario Veglio**
dott. **Giuseppe Grasso**
dott. **Franco Rasso**
dott. **Antonio Borsarello**
dott. **Annamaria Maravalle**
dott. **Alessandro Agnelli**
dott. **Giovanni Asteggiano**
dott. **Valter Trevi**
Direzione, Capi e Personale Casa di Cura e Pensionato de «La Residenza».
— **Rodello**, 6 gennaio 1984.

Partecipano al dolore di Gin e Giancarlo gli amici **Franco e Olivia, Roberto e Consuelo, Mario e Franca, Giovanni e Mirella, Piero e Ilde, Laura e Sandro.**

Elisa Lino Carla Giovanni con le famiglie ricordando la dolcezza generosità, bontà, operosità e simpatia del caro cugino **DINO** si uniscono al dolore di lucetta, Massimo e Gin.

La **Mariemma Diamanda** e famiglia partecipano al dolore.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici e colleghi di Racconigi:
Luigi Carlo e famiglia
Dino e **Eal Bonaria**
Edgardo e **Mariapina Brustenghi**
Giacomo Meliano
Carlo Biginer
Giorgio e **Franca Monasterolo**
Gianfranco Ghiberti
Tonino e **Angela Quaglia**
Piercarlo Verziglia
Danila Mona
Ezio e **Margherita Bertaina**
Isabella Quaglia
Michela e **Jole Bellano**
Rosina Palmeri
Ernesta Bongiovanni e figlie
famiglia Nota
Caterina Allasco
Franco e **Rita Aureli**
Dino e **Rita Fiesta**
Vecchi e **Cudina Fiesta**
Giovanna, Luciano e **Maria Perrone**
Aldo e **Gemma Piacenza**
Matteo, Carlo e **Andrea Borgio**
Francesco e **Liliana Quaglia.**

E' mancata
Concetta Vacca

Ne annunciano addolorati e funerali avvenuti le sorelle **Margherita** e **Valentina**, la cognata, il fidanzato e cugini tutti. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che hanno partecipato al triste dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa SS. Annunziata il 29/1/1984 ore 10.
— **Torino**, 7 gennaio 1984.

I cugini **Cesare Mario Pier Giorgio Mario Maria Teresa** e famiglie partecipano
Andrea piange la cara **MAMMA**.

Maria Viano Rita e **Nella Cerutti** partecipano commosse al dolore della cara amica.

Lucia e **Teresina Bione** sono unite nel dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Avondoglio
Maestro del Lavoro
Pensionato Michelin
anni 80

Lo annunciano la moglie **Maria Marchesi**, la figlia **Renata**, il genero **Antonio Grasso**, sorella, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 8,45 nella Cappella Ospedale Maria Vittoria, vivi la cara salma proseguirà per Cavallerleone.
— **Torino**, 7 gennaio 1984.

Ci ha lasciati improvvisamente l'amica forte buona generosa di
Adelinda Nardini
ved. Migliacci
La piangono mestamente i suoi adorati **Nino Andrea Barbara** parenti ed amici. Funerali lunedì 9 gennaio ore 10,15 Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 7 gennaio 1984.

Emiliano, Marco, Massimo e **Nicola** partecipano al lutto di Nino e figli.

Adriana, Fabio e **Roberta Gazzi** sono affettuosamente vicini agli amici Nino, Barbara e Andrea nel loro dolore.

E' improvvisamente mancata la
dott. prof. Piera Grinza
Ne annunciano angosciati la sorella **Carla**, il fratello **Vittorio** con la moglie **Graziella**, la cognata **Elisa Rigotto** e famiglie tutti. Funerale sabato ore 14,15 partenza Gesù Nazzareno Torino. Sepoltura in Vestigne ore 16.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

I nipoti **Paola, Carlo, Andrea, Guido, Chiara** con le rispettive famiglie piangono addolorati la perdita della cara zia **PIERA**.

La famiglia **Salerno** partecipa commossa al dolore della famiglia Grinza.

La famiglia **Tonadini** prende parte al dolore della famiglia Grinza.

Il **Circolo Artistico Vittorio Venezia** partecipa al dolore che ha colpito la signorina Carla per la scomparsa della sorella **PIERA**.

Il **Centro culturale Vittorio Veneto** è vicino al dolore della signorina Carla per la perdita della sorella **PIERA**.

Anna Benotti e figli prendono viva parte al dolore delle famiglie Grinza.

Cugini **Paolone** partecipano.

Condomini, inquilini, portinai, Amministratore di via **C. Cesalis 51** partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
ORCHESTRA
Natale Cravero
anni 60

L'annunciano con dolore la moglie **Giuseppina Musso** la sorella **Rosina** con il marito **Giovanni Castelli** e figlia **Laura** buoncari, zia, cugini, l'amazzonato **Luciano** con la moglie **Ida** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor La Scala per la assidua cura prestata. I funerali in Mappano sabato 7 corrente ore 9,30 partendo dall'abitazione strada Cuorgnè 83. Dopo la esequie la cara salma proseguirà per Lanzi ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Caselle**, 5-1-1984.

Giovanna, Giovanni Ezra ricordano con affetto il
geom. Natale Cravero
— **San Maurizio Canavese**, 6-1-1984.

Partecipa la famiglia Tchetlin.

Carlo e **Rita Gunetti** prendono viva parte al lutto.

Il Presidente on. **Giuseppe Bella**, il **Consiglio di Amministrazione** del **Collegio Artigianelli** e i **Padri Giuseppini** partecipano al dolore della signora Giuseppina per la perdita immatura del caro sposo
geom. Natale Cravero
e gli augurano conforto e preghiera
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Le famiglie **Gaspare, Vincenzo** e **Giovanni Maggio** e **Pietro Milano**, partecipano al dolore che ha colpito la signora Giuseppina.

Daniela Tronia e **Dipendenti** tutti della **Tornelli-Meppano** partecipano al dolore della signora Giuseppina Cravero per la immatura scomparsa del
geom. Natale Cravero
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Tommaselli
L'annunciano la moglie **Domenica**, il figlio **Cesare**, la figlia **Giuseppina**, la nuora **Anna**, il genero **Tullio** e i nipoti **Massimiliano, Alessandro, Carola** e **Diego**. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10.15 partendo dall'ospedale Molinette via Santena.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

I **Dipendenti** della **Ditta TDS e TS** partecipando al dolore del titolare Cesare Tommaselli per la scomparsa del padre
Vittorio Tommaselli
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Bindi
Albergatore
di anni 70

Con profonda dolore lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Franca** con **Bruno** e **Luca, Giovanna** con **Massimo, Maria** e **Paolo**, fratelli e sorella, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Scarrone, al dottor Domenico Lacalla e alla signora Annarosa Tatullo per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14.30 nella Parrocchia dell'Annunziata (partendo dall'abitazione piazza Vittorio Veneto 19) non essendo pervenuti offerte all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro via Cavour 31.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Amelia, Claudio, Patrizia, Mariacarla, Pietro e famiglie, **Danilo** e famiglia, si uniscono al dolore.

Pina Bari e famiglia partecipa al dolore

E' mancato
Davide Henrogher
Cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano la moglie **Celestina**, cognate e nipoti. Funerali sabato ore 14.30 partenza V. Alfieri. La salma sarà tumulata nel cimitero di Avigliana.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Confederazione, Federazione regionale piemontese con **Associazioni provinciali** aderenti partecipano al lutto dell'Associazione pandicatori regionali per la scomparsa del fondatore e presidente
comm. Savino Bracco
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Unione Artigiana Torino e Provincia prende parte al lutto dell'Associazione Pianfocolm

Santo Paola Alessandro De Luca partecipano sentitamente al lutto dei dott. Piero Bracco e delle famiglie

Direttore Docenti Assistenti Istituto Statistica Facoltà Economia Commercio prendono viva parte al dolore dei prof. Piero Bracco

Il **Centro Medico Infantile S. Agostino** partecipa al lutto dei dott. Piero Bracco per la perdita del padre
grand'uff. Savino Bracco
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

La famiglia **Alessandro Maniaide** partecipa al dolore dei dott. Piero per la scomparsa del padre, signori
Savino Bracco
— **Richelieu**, 6 gennaio 1984.

Gli impiegati tutti dell'Ufficio Imposte Dirette di Avigliana ricordano cordialmente il loro caro collega
Villa Picco
— **Avigliana**, 6 gennaio 1984.

Franco Falchero partecipa al dolore dell'amico Paolo per la perdita della moglie **VILLA**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione generale** ed il **Personale** tutto della **Banca Popolare di Novara** hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor
Giuseppe Leonello Leoni
già condirettore della Sede di Firenze
— **Novara**, 6 gennaio 1984.

E' scomparsa serenamente la
CONTESSA
Elisabetta Giriodi
di Monastero Panissera
nata dei principi
Guasco di Bisio
Dama d'onore e devozione del Sovrano militare Ordine di Malta
Ne danno il triste annuncio il figlio **Augusto** con la moglie **Francesca Saluzzo**, il nipote **Cesare** con la moglie **Anna Maria Righi** e la piccola **Elisabetta**, la nipote **Alessandra** con il marito **Ugo Conz Luchini Passalegua** e il piccolo **Stefano**, il cugino **don Francesco principe Guasco marchese di Bisio**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 8 corrente alle ore 14.30 partendo dalla chiesa Parrocchiale di Bardassano.
— **Bardassano**, 6 gennaio 1984.

Mario e **Teresita Righi** piangono la scomparsa della carissima indimenticabile
Elisabetta Giriodi
Panissera di Monastero
nata Guasco di Bisio
e commossi partecipano al dolore di tutti i loro cari.
— **Modena**, 7 gennaio 1984.

Partecipano commossi **Giorgio** e **Rosetta Grisoni**.

Serenamente è mancata
Oser Schiavi
Addolorati lo annunciano la moglie **Angiolina**, il figlio **Domizio** con **Beatrice**, la sorella **Tecla** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Valdemburgo per le assidue cure prestate. Funerale oggi ore 9,30 parrocchia Millefonte, via Santarosa 5.
— **Torino**, 7 gennaio 1984.

Gli **Esercenti** di **Santa Teresina**, ricordano con affetto il caro
don Natale Fisanotti
quale amico, assistente e infaticabile sacerdote.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Si associa al cordoglio l'amato parroco di Santa Teresina don **Bruno Giuseppe**.

I coniugi **Scellio Vaccari** e **Bruno Battaglini** partecipano con viva commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia di
don Natale Fisanotti
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Gattinoni
Dipendente dall'Istituto
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

I **Colleghi** del **Master Pagni** ricordano con affetto l'amico **BEPPE**.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

San Paolo - Sezione Calcio: ciao **BEPPE**.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

E' mancato
Giuseppe Moglia
Lo piangono la moglie **Maria**, la figlia **Renza** con **Gianni** e **Giorgio**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 7 corr. ore 14,30 parrocchia Lingotto. La cara salma sarà tumulata a Castelnuovo Don Bosco.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Antonio e **Rosanna Mariano**, prendono parte al grandissimo dolore della famiglia, per la scomparsa del
comm. Vittorio Cavalli
— **Chieri**, 6 gennaio 1984.

E' mancata
Maddalena Pasero
nata Monge
Danno il doloroso annuncio il figlio **Luciano** con **Rachele, Sara, Lucy, Davide**, la figlia **Emma** con **Giovanni, Andrea, Ausiliatrice**, la figlia **Giorgina** con **Piero, Giorgio, Mara**, i fratelli, la sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali a Venzone oggi ore 15 nella Parrocchia di Santa Maria.
— **Cuneo**, 7 gennaio 1984.

Gli **Azionisti**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** della **Cartiere del Maglio e di Bregnano S.p.A.** partecipano al dolore del Presidente e Amministratore delegato della Società per la scomparsa della madre signora
Maddalena Monge
ved. Pasero
— **Pioltello Maccagno**, 6-1-1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marisa Massero
ved. Papurello
anni 54

L'annunciano addolorati i figli **Claudio** col marito **Franco Silvestri**, **Marco**, la mamma, sorella, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Canto domenica 8 ore 14.30 partendo dalla propria abitazione via Vittorio Veneto 21 e chiesa parrocchiale ore 15. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Lauro**, 7 gennaio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Mirone
ved. Bottino
L'annunciano i figli **Adriana** e **Ennio** con **Rita** e **Cristina**, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 9.30 Parrocchia Porta Susa.
— **Torino**, 5 gennaio 1984.

Augusta e **Giovanna Varda** si associano commossi al dolore per la perdita della cara **RITA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Zefferina Freddo
in Scaranari
Lo annunciano inoltre figli, nuore, nipoti. Funerali sabato 7 ore 14 strada San Vincenzo 48 (sede sanitaria Mellarini Maria Vittoria). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 5 gennaio 1984.

Partecipano al dolore di Elsa e Lorenzo le famiglie **Salomone Gambarino**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ignazio Mario Pelissero
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Gemma**, i figli **Roberto** e **Giorgio**, la sorella **Maria Teresa** e parenti tutti. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 4 febbraio 1984 alle ore 18.30 nella Parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici 61.
— **Torino**, 7 gennaio 1984.

Gianni e **Mariangela Guazzotti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **IGNAZIO**.

Attilio Alfonso, Roberto Campanella, Antonio Landriscina, Bruno Vendetti, Marcello Lampugnani partecipano al lutto del dottor Giorgio Pelissero.

E' mancata ai suoi cari
Nice Zanella
nata Martinotti
L'annunciano con immenso dolore il marito **Filippo**, la figlia **Mariagrazia** con **Carlamaria, Anna** con **Bruno** e nipoti tutti.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Lidia Tomassetti e famiglia **Turina** partecipano commossi al lutto dei familiari.

I **Pionieri Centrali** di **Torino** sono vicini a Barbara e Fabrizio.

I **Colleghi** del **S.E.D.** del **Politecnico** si uniscono al dolore della dr. Tomassetti per la scomparsa della madre
Nice Zanella
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

E' mancato ai suoi cari
Nunzio Russo
Lo piangono la moglie **Giuseppina**, la figlia **Antonella**, fratello **Lorenzo** e sorella **Carmelina** con rispettive famiglie, cognati, cognate e nipoti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Emodialisi (pad. Padova). Funerali lunedì 9 corr. ore 10 cattedrale Moncenisio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1984.

E' mancato
Michele Ianni
Ardore AT10
L'annunciano i figli, nuora, genero, nipoti e **Nora** il funerale avrà luogo lunedì 9 gennaio alle ore 9 dalla chiesa San Luigi di Grugliasco. La salma proseguirà per Montardo di Cernia dove verrà tumulata. Non fiori ma offerte al Centro ricerca tumori.
— **Torino**, 7 gennaio 1984.

Torino, 4 gennaio 1984 per sempre ci ha lasciati
Maria Theresa Bagna
in Alasia
A funerali avvenuti, con immenso dolore, a tanta distanza l'annuncio il marito **Ettore Alasia**, i parenti, i nipoti e gli amici tutti con le rispettive famiglie. Una preghiera, grazie. Un particolare ringraziamento al dottor Felice Aventi Bassi e all'infermiera Mariuccia.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Enrico Felicita Bagna prendono parte al grande dolore di Ettore per la morte della sua cara **TERE**.

Improvvisamente è mancata
Margherita Giustetto
ved. Marino
Lo annunciano i figli **Guido** e **Luciano** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Bra, sabato 7 gennaio, ore 15,30, parrocchia di San Giovanni.
— **Bra**, 6 gennaio 1984.

Roberto, Margherita, Cristina con **Pierdomenico** ed il piccolo **Domenico** ricordano la cara **NONNA**.

Gianfranco e **Wilma Agamennone** sono vicini a Guido e Marisa.

Gino, Mirella Fissore e figli commossi partecipano.

Pina ed **Enrico Lorenzetto, Angelo** e **Pietro Trapani, Tino Maggiore** sono vicini ai famigliari per la scomparsa della **MAMMA**.

Con il conforto della fede, è mancata
Adelina Vercellino
Ne danno il triste annuncio i figli **Mirella** e **Beppe** con rispettive famiglie. Funerali lunedì 9 ore 8.30 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 6 gennaio 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio Benedetto
anni 72

L'annunciano con dolore la moglie **Caterina**, la figlia **Mariapia** e **Gennaro**, nipote **Cecilia** e **Silvia**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Il funerale sabato 7 gennaio ore 15, chiesa San Benedetto (San Mauro).
— **San Mauro Torinese**, 6-1-1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Onorio Abba
Con immenso dolore lo piangono moglie, figli, nuora e nipoti.
— **Torino**, 7 gennaio 1984.

(Continua a pag. 6)

bruschi
Piazza S.Carlo 212 - Via Roma 94
CALZATURE PELLETTERIE
da venerdì 6 gennaio
VENDITA PROMOZIONALE
Autorizzazione rilasciata

Con anni di esperienza nel mondo della magia bianca e nell'astrologia
SIBILLA
mette al tuo servizio i suoi poteri:
risolve problemi di lavoro di salute
ti avvicina alla persona amata
toglie fatture malocchio
COMPENSO ESITO RAGGIUNTO
SERIETA' E SEGRETEZZA
Riceve per appuntamento
Telefonare al 592.238

FRANCHINO CONFEZIONI
C.so CHIETI 2 - ang. C.so Belgio - TORINO
VENDITA PROMOZONALE
STRAORDINARIA
PER RINNOVO LOCALI
FRANCHINO: le migliori marche uomo donna
Aut. Legge n. 68

FURGONATI SPECIALI - ASSORTIMENTO AUTO D'OCCASIONE
FUORISTRADA - CAMPER E TRASFORMAZIONI
automoderno
AUTORIZZATO FIAT
Corso POTENZA 103 - Angolo Corso TOSCANA
Telefono 737.770 - 10149 TORINO
OFFICINA - TAGLIANDI IN SEDE

1911
durando
Via Roma 77 - Torino
VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO PELLICCERIA

Fabris
ALTA MODA
VENDITA SPECIALE
collezione
AUTUNNO-INVERNO
10129 TORINO - C.so Alcide De Gasperi 17
Telefono 581.636
Effettuata comunicazione di sorteggio della legge 80 del 10/3/80

Piatti Jeans
illumina la tua "notte torinese" sempre
punto d'incontro Lavazza

C. VADOR
TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 39/bis
Sesto piano - Scala servizio
telefono (011) 280.440 - ore 9-13
PINEROLO - VIA BUNIVA, 77
Per appuntamenti
telefonare ore 14-19
telefono (0121) 78.205
Mercoledì ore 9-13 - Sabato ore 9-13
Esperta cartomante, veggente, chiaroveggente, psicologa e grafologa risolve ogni problema d'amore, salute, affari
certi risultati e massima serietà

A IVREA E' GIA' QUASI CARNEVALE MA QUEST'ANNO IL GENERALE DOV'E'?

IVREA — A Carnevale, si sa, ogni scherzo vale. Ma come reagiranno gli eporediesi quando domani mattina, dopo la consueta sfilata dei pifferi per le vie della città, non avrà luogo il tradizionale passaggio dei poteri dal vecchio al nuovo generale?

Il comitato dello storico carnevale di Ivrea, insediatosi nei giorni scorsi, non è riuscito infatti a trovare in tempo utile chi vestirà i panni del celebre personaggio. Ma questa non è che una delle tante difficoltà incontrate quest'anno dagli organizzatori della manifestazione, una delle più attese, non solo ad Ivrea ma in tutto il Piemonte.

Nella riunione convocata dal sindaco o dal presidente dell'Azienda autonoma del Turismo, Stefano Strobbia, sono emerse in tutta la loro gravità i problemi finanziari che rischiano di penalizzare il Carnevale 1984. Gli organizzatori delle tre passate edizioni, chiuso il loro bilancio con un debito complessivo di ben 24 milioni, hanno rassegnato le dimissioni: visto che gli unici contributi finora sicuri (provenienti da Comune e da Azienda autonoma) ammontano a 35 milioni, il nuovo comitato, guidato da Serafino Actis Perino, segretario operativo, si trova di fronte al difficile compito di gestire la manifestazione con appena 11 milioni. Di qui l'invito lanciato ai vari gruppi protagonisti del Carnevale (aranceri a piedi o su carri, stato maggiore, pifferi e tamburi) di reinvestire i contributi nell'allestimento dei festeggiamenti. La proposta ha però scatenato il malumore di una grossa fetta dei presenti, di chi il Carnevale lo «fa» da anni in prima persona.

Non sono mancate le frecciate scagliate da alcuni rappresentanti degli aranceri all'indirizzo del vecchio comitato: «Siamo stufi di essere presi in giro, vogliamo essere a conoscenza delle scelte del comitato ed evitare che i soldi vengano spesi in iniziative che con il Carnevale di Ivrea non hanno nulla a che vedere.

Il Carnevale di Ivrea, che avrà inizio ufficialmente giovedì 8 marzo, cambierà nome? L'ipotesi, tutt'altro che improbabile, è stata caldeggiata in questi giorni al fine di ottenere più cospicui finanziamenti. Si potrebbe infatti chiamare «Rievocazione storica», pur senza mutare nella sostanza.

Il fallimento di Carnevalandia

MA LA GENTE VUOLE TRADIZIONE E BASTA

IVREA — «Arrivederci a giovedì all'una»: con queste poche parole, pronunciate dopo l'abbruciamento dello Scarlo e dopo che i pifferi avevano annunciato la «Morte del Carnevale», il generale Franco Moresco aveva salutato il suo stato maggiore e con lui tutta la popolazione di Ivrea. Il giovedì in questione era quello «grasso» di quest'anno a significare una continuità della festosa tradizione. L'edizione dello scorso anno era iniziata giovedì 16 febbraio con la lettura del proclama dal balcone del palazzo civico ed il passaggio dei poteri dal sindaco Ilioberto Fogu al generale Moresco.

Ma era stata subito polemica, per l'inaugurazione nella stessa serata di «Carnevalandia», un teatro tenda che ospitò per tutta la durata delle celebrazioni spettacoli e danze che avrebbero dovuto contribuire a sponsorizzare il Carnevale ma che alla fine risultarono un fallimento tanto da pesare in modo negativo su un bilancio già precario.

Così la festa viveva da quel momento su binari diversi: quello della rievocazione storica, tanto cara agli eporediesi che rappresenta la vera natura del Carnevale e quello che si svolgeva sotto il tendone di Carnevalandia, con un pubblico non sempre numeroso nonostante i grossi nomi dello spettacolo, a dimostrazione che il Carnevale per gli eporediesi ruota soprattutto attorno ai suoi personaggi e non alle manifestazioni «profane». E i personaggi non li hanno traditi. Accanto a Moresco infatti, la protagonista vera, come ogni anno, è stata la deliziosa Mugnaia impersonata da Franca Tribocco Quilico, che ha subito conquistato la simpatia dei suoi concittadini.

Momento storico quello di domenica 15, quando in piazza di Città la bandiera dello stato maggiore venne insignita di medaglia d'oro in occasione del 175° anniversario della fondazione del Corpo. Poi, fra i tanti momenti rievocativi come la Zuppata degli Scarli, la cerimonia della Preda in Dora, la giostra dei cavalli, quella che meglio caratterizza il Carnevale d'Ivrea: la battaglia delle arance. Sotto una fitta e fastidiosa nevicata le squadre Picche, Morte, Turchini, Scacchi, Pantere, Arduini, Diavoli, Mercenari, le quadriglie e le pariglie si sono date battaglia offrendo il solito entusiasmante spettacolo ad una folla numerosissima coinvolta a tratti nel lancio delle arance.

Un'edizione, quella dello scorso anno, positiva per quanto riguarda la tradizione carnevalesca eporediese, che ha saputo tenere testa, è proprio il caso di dirlo, ad un comitato organizzatore che, se non ha mancato per la parte tecnica, ha avuto forse il torto di voler ingigantire la manifestazione tanto da richiedere di snaturarla. E la legge che per quindici giorni vige ad Ivrea durante il Carnevale lo ha punito. Il flusso di Carnevalandia da una parte e le imponenti manifestazioni di una folla che ha sfidato anche la neve per assistere ai momenti salienti della storica rievocazione, ha tracciato una inequivocabile via che gli organizzatori di quest'anno, tutti nuovi giacché il vecchio comitato ha rassegnato in blocco le dimissioni, dovranno seguire.

Ex capo della polizia, pensionato, diventa protagonista

VENTOTTO ANNI DIETRO LE QUINTE

Adesso è stato nominato supervisore

IVREA — Per 28 anni Giuseppe Battegazzorre, ex capo della polizia di Ivrea, ha visto il carnevale da dietro le quinte, badando che la manifestazione non turbasse l'ordine pubblico e non creasse troppi problemi alle migliaia di forestieri che invadono in quei giorni la città.

Ora quest'uomo, che ha segnato profondamente la storia stessa del carnevale, è diventato protagonista, chiamato dal comitato organizzatore a tenere i rapporti con la stampa, ma soprattutto con le forze dell'ordine e gli aranceri.

Un supervisore insomma, dalla grande esperienza umana, dalla profonda conoscenza della macchina carnevalesca: «Sono andato in pensione — dice — ma non riesco proprio a star fermo. Così quando mi hanno invitato ho accettato ben volentieri di darmi da fare».

L'esperienza di Giuseppe Battegazzorre che dovrà tenere i rapporti con la stampa, con le forze dell'ordine e gli aranceri. Ha trascorso a Ivrea quasi metà della sua vita: «Ma il Carnevale, non sono ancora riuscito a capirlo sino in fondo.

Alessandrino (è di Bosco Marengo), Battegazzorre ha 68 anni. Quasi metà della sua vita quindi l'ha trascorsa ad Ivrea: «Eppure non sono ancora riuscito a capire chiaramente il carnevale. Ne ho compreso il meccanismo, ne ha persino regolamentato parte dello svolgimento. Ma solo gli eporediesi lo sentono veramente. E direi che amano ancor di più la fase preparatoria, le manifestazioni precedenti. La parte emergente, quella della battaglia delle arance o del corteo è forse la più suggestiva. Ma le altre, per chi è nato ad Ivrea, non sono da meno».

A lui si deve se gli aranceri, prima disorganizzati, sono ora raccolti in squadre. A lui ancora è legata la creazione di zone franche dove è impossibile «tirare», un'innovazione a suo tempo discussa ma invece utilissima soprattutto per il pubblico: «Gli aranceri erano un problema. Allora erano ancora in pochi, ma oggi sono a centinaia. Così organizzati non danno alcun fastidio. Pensi che in 28 anni non ho mai assistito ad una rissa tra loro. Eppure è gente che per giorni si accanisce l'un contro l'altro con grande efficacia. Ma senza animosità, per fortuna».

Carnevale vuole anche dire, per chi è preposto l'ordine pubblico, un enorme lavoro: «In quei giorni arrivavano ad Ivrea i rinforzi. Contavamo su una cinquantina di uomini ai quali ne andavano aggiunti altrettanti del comando compagnia carabinieri. D'altronde le zone da controllare sono molte».

Ventotto anni fatti anche di ricordi: «Di uomini soprattutto, di grandi figure del carnevale. Gente che ha interpretato questa manifestazione, questa rievocazione storica, con grandissimo impegno, da vero eporediese. Ci si sbaglia se li si chiama "maschere" anche quando vestono panni non loro. Sarebbe un grave errore: perché in quei momenti si sentono generali o ufficiali, ecco come sentono la necessità di una disciplina realmente ferrea. E non mancano mai, da veri protagonisti».

Episodi «Ventotto anni fa, al mio primo carnevale, vidi un componente della banda dei pifferi che attraversava la strada sulla sua bicicletta, reggendo un tamburo. Mi arrabbiai molto con un mio collaboratore. "Ma come? C'è un circo ad Ivrea e non mi avete informato?". Poi l'equivoco si chiarì.

Servizi di
Giampiero Paviolo

Quest'anno, per misure di sicurezza, poche giostre nella tradizionale zona del carnevale

PIAZZA VITTORIO «RIDOTTA»

TORINO - Il Carnevale nel capoluogo piemontese si svolgerà ancora in piazza Vittorio, anche se in «*formato ridotto*». Ieri si sono incontrati i rappresentanti sindacali degli spettacoli viaggianti e l'amministrazione civica per definire quanto e quali giostre potranno insediarsi in riva al Po e come dovranno essere installati i cavi elettrici nel rispetto delle misure di sicurezza.

Di certo in piazza Vittorio saranno messi meno impianti che negli anni precedenti, e, in particolare, si cercherà di lasciare nel cuore di Torino le giostre meno rumorose. Queste precauzioni sono state prese alla luce della richiesta della commissione di sicurezza di rispettare per il carnevale le norme di sicurezza e per non creare problemi agli abitanti della zona.

In consiglio comunale, inoltre, il gruppo liberale aveva presentato un'interrogazione, firmata da Giuseppe Dondona, affinchè la giunta decidesse di non far svolgere quest'anno il Carnevale in piazza Vittorio. La piazza, per i liberali, deve essere rivalutata, ha bisogno di una destinazione più consona alla sua tradizione e alla sua collocazione urbana. A parte il problema delle misure di sicurezza (particolarmente sentito a Torino dopo la tragedia di un anno fa del cinema Statuto), c'è la necessità di valorizzare maggiormente questo ampio spazio centrale della città.

Il consigliere liberale Dondona aveva proposto un intervento organico per recuperare le bellezze architettoniche della piazza e di via Po. L'amministrazione civica ha accolto l'invito impegnandosi a valutare ogni proposta. Per questo si sono riuniti gli assessori competenti Ugliengo (per l'arredo urbano), Bianco (per il commercio), Almondo (per la polizia urbana), Vindigni (per la viabilità). L'obiettivo è quello di dare lustro a questa parte del centro storico vivacizzandolo con iniziative e manifestazioni.

Il Carnevale torinese, peraltro, ha come sede storica piazza Vittorio Veneto: e anche quest'anno, seppur in minor misura, vi troverà svolgimento. Altri luna park saranno situati al parco della Pellerina e nell'ex-piazza d'Armi.

CHI SARA' PADRONE DI CHIVASSO?

CHIVASSO — E' già tempo di carnevale. Si sono da pochi giorni concluse le feste natalizie e a Chivasso si parla già di carnevale. Domani mattina, 8 gennaio, alle ore 11, presso la sede della Pro loco Chivasso «L'agricola» in Piazza Carletti 2, il presidente del sodalizio organizzatore dei festeggiamenti carnevaleschi, Giovanni Pasteris, presenterà ufficialmente alla cittadinanza i personaggi del 111° carnevale storico chivassese: la Bela Tolera, l'Abbà e la Corte carnevalesca.

Fare dei pronostici su chi saranno i «padroni della città» per tutto il periodo del carnevale è un po' azzardato, in quanto i loro nomi sono mantenuti segreti e nel più stretto riserbo da parte di una apposita commissione che li ha scelti. In città, però, circolano già alcune voci sui loro presunti personaggi

Nel 1964 inaugurato il Gran S. Bernardo

IL TRAFORO HA 20 ANNI

Un secolo di progetti per la più importante via di comunicazione fra il Nord Europa e il Mediterraneo - L'opera costò solo 44 miliardi

L'interno della galleria del Gran San Bernardo nel corso della ultimazione dei lavori

AOSTA — *Compie vent'anni il traforo del Gran San Bernardo: il 19 marzo 1964 si realizzava, infatti, il collegamento autostradale tra Italia e Svizzera attraverso una galleria lunga 5854 metri, scavata sotto il colle omonimo. Lungo il settimo meridiano corre oggi la via più breve tra il Mediterraneo e l'Europa nord-occidentale sulla quale si svolge un intenso traffico turistico e commerciale per nulla compromesso dall'apertura della galleria del San Gottardo, che può considerarsi complementare e non concorrenziale. Il tunnel del Gran San Bernardo è infatti legato al sistema autostradale italo-elvetico che si connette con quello tedesco e in particolare con la «Hafraba» (Amburgo-Francoforte-Basilea). Ciò vuol dire che dai Paesi Bassi, dal Regno Unito e dalla Scandinavia si può raggiungere comodamente la autostrada la Sicilia, la Jugoslavia ed i porti francesi che si affacciano sul Mediterraneo.*

Mentre da parte italiana si sollecita un'autostrada lungo la fascia tirrenica, gli svizzeri, contrari un tempo a collegamenti autostradali, hanno realizzato a tempo di primato l'autostrada che da Martigny prosegue lungo il lago Lemano fino a Losanna, per collegarsi con Ginevra; in località Vayre è stata poi creata la biforcazione per Fribourg-Berna-Zurigo.

Attualmente sono in corso lavori di miglioramento della rete stradale di arroccamento al traforo, sia da Martigny che da Aosta. Gli svizzeri hanno quasi ammodernato la vecchia strada per il colle, mentre gli italiani, pressati da problemi di ordine economico, procedono a rilento.

La validità della galleria del Gran San Bernardo è dimostrata dal numero dei transiti, che nel primo anno di esercizio sono stati circa 307 mila e che negli ultimi tre anni, nonostante alcuni fattori negativi quali la crisi economica europea, l'aumento del prezzo della benzina e delle tariffe autostradali in Italia, sono più che raddoppiati. Significativo anche l'utile apertato l'isolamento invernale con la Svizzera, poichè un tempo gli scambi turistici, commerciali e culturali avvenivano solo tra luglio e ottobre, attraverso il colle del Gran San Bernardo.

Tracciata con maestria dai Romani, nel 141-140 a.C., la strada fu utilizzata nel Medio Evo sia per traffici commerciali, sia dai pellegrini che si recavano a Roma alla tomba di San Pietro. Guerre ed incuria ridussero, nel XVIII secolo, le strade alpine in stato deplorevole. Furono esigenze politiche e militari a valorizzare, nel periodo napoleonico, il valico e fu proprio Napoleone Bonaparte a transitarvi, per partecipare alla campagna d'Italia, il 17 maggio 1800, con un'armata forte di quarantamila uomini.

L'esigenza di costruire una strada meno impervia si manifestò sul finire dell'Ottocento ed agli inizi di questo secolo, visto che le migliorie apportate non erano servite a soddisfare le esigenze del traffico turistico, tralasciando fruttuosamente quello commerciale. Eppure c'era già chi, nel 1850, aveva proposto lo scavo di una galleria ad Est del colle del Gran San Bernardo, sotto il Col Menouve. Si voleva un tunnel di 2351 metri e sei anni dopo i lavori di costruzione furono dati in appalto per l'importo di ottocentomila lire; ma difficoltà economiche consigliarono di lasciar l'opera incompiuta.

Nel 1861 si propose un collegamento ferroviario tra Aosta e Martigny attraverso una galleria di 5800 metri. Fra gli altri progetti, quello proposto nel 1884 con lo scavo di una galleria di 9500 metri, poi nel 1896 un tunnel di tre chilometri ed ancora nel 1926 il progetto di una galleria di 6250 metri sotto il Col Ferret, a Courmayeur.

Nel 1945 venne proposto un traforo sotto il Gran San Bernardo per la lunghezza di 7500 metri e tre anni dopo si pose in discussione la proposta della Compagnia Aosta-Martigny per lo scavo di un tunnel di 9650 metri. Nel 1951, con la partecipazione di eminenti personalità italiane e svizzere, si costituirono i comitati «pro Gran San Bernardo»; sei anni dopo, si iniziarono contatti diplomatici tra i due Paesi ed il 27 novembre 1957 si costituì a Torino la Società italiana per il traforo del Gran San Bernardo. La convenzione tra Italia e Svizzera venne firmata a Berna il 23 maggio 1958 e, nel successivo mese di ottobre, si costituiva in Svizzera la Società tunnel du Grand Saint Bernard.

Il progetto proposto dalla società italiana — cui è andata la concessione di costruzione ed esercizio per 70 anni per metà dello sviluppo del tunnel e del raccordo autostradale sul lato italiano — venne approvato nell'ottobre del 1958; con esso si proponeva l'attuale galleria con imbocco a 1875 metri di quota da parte italiana ed a 1915 metri sul versante elvetico.

Per rendere accessibile in ogni periodo dell'anno l'imbocco della galleria, si è resa necessaria la realizzazione di tratti di strada coperta per proteggere la sede viabile dalle frane di neve, gelo e valanghe.

Sul versante italiano, i lavori s'iniziarono nell'estate del 1958 con l'impianto del cantiere, mentre da parte elvetica si cominciò a scavare nell'aprile del 1959. Il 5 aprile 1962, alle 21,30, venne abbattuto l'ultimo diaframma di roccia: operai italiani ed elvetici, entusiasti, brindarono, nell'occasione, con un buon «Fendant» valdostano e «Petit Rouge» valdostano. Altro tempo venne occupato per le rifiniture; il 19 marzo 1964 avveniva il passaggio dei primi veicoli: due auto d'epoca Fiat modello 0 del 1898 ed una «2300 speciale».

Le caratteristiche del 5854 metri della galleria sono rappresentate da una carreggiata a due corsie di m 7,50, due marciapiedi laterali di m 1,65, altezza m 4,30, illuminazione con 3000 lampade per lato, cinque nicchie con telefoni ed estintori, ventilazione attraverso due camini con centrali a Nord ed a Sud. Progettazione e direzione dei lavori, per l'Italia, sono dell'ingegner Giorgio Dardanelli, per la Svizzera gli ingegneri Lambert e Felber.

Occupate 900 persone da parte italiana e 900 da quella elvetica. Materiale scavato: oltre 300 mila metri cubi, giornate/uomo di lavoro 5 milioni e mezzo, metri cubi di lavoro oltre 131 milioni.

Durante i lavori di scavo, hanno perso la vita 15 persone (11 sul versante italiano, compresi quattro uccisi da una valanga caduta sul cantiere il 5 febbraio 1963). Il costo per la realizzazione dell'opera è stato di 13 miliardi e mezzo di lire per l'Italia e di oltre 31 miliardi di lire per la Svizzera.

Nel compiere vent'anni di lodevole servizio, la galleria del Gran San Bernardo viene unanimemente considerata come la «via più breve tra il Nord Europa e il Mediterraneo».

Giuseppe Lucca

SCUOLE E STRADE FRA LE SPESE DELL'84 NOVARESE

La Provincia prepara il bilancio preventivo. Lunedì e martedì incontri con i Comuni

NOVARA — L'approvazione (per la prima volta dopo otto anni) della legge finanziaria entro il 31 dicembre, ha colto di sorpresa parecchi enti locali per i quali la stessa legge stabilisce i termini di presentazione dei rispettivi bilanci.

Ma non si sono persi d'animo i responsabili dell'amministrazione provinciale di Novara i quali hanno predisposto a tamburo battente uno schema di proposte per il documento finanziario dell'84 che il 9 e il 10 gennaio sottoporranno a tutti gli enti interessati: Comuni, Comprensori, Unità sanitarie locali, Comunità montane, Ente provinciale Turismo e Aziende autonome di soggiorno, oltre alle associazioni di categoria e ai sindacati.

Si tratta di una novità in assoluto poichè mai l'ente Provincia si era preoccupato non solo di sentire preliminarmente gli interlocutori, ma di favorirne la collaborazione facendo pervenire a tutti lo schema di proposte e invitandoli al confronto che avverrà lunedì nella sede della Provincia per i Comuni ed enti vari del Sud Novarese, e martedì nel municipio di Cravellona Toce per quelli del Verbano-Cusio-Ossola.

Fra i vari punti dello «schema di proposte per il bilancio '84» ve ne sono alcuni che meritano particolare attenzione come, per esempio, gli investimenti previsti nell'entità di 10-12 miliardi e la ricerca di soluzioni ai problemi del decentramento.

Nel bilancio, proposto dalla Provincia, c'è la spesa per la realizzazione del primo lotto del nuovo istituto scolastico a Domodossola che completerà il decentramento dell'istruzione superiore, fino a pochi anni fa concentrata tutta a Novara e Verbania.

Anche i corsi «liberi» universitari verranno potenziati in attesa di dare a Novara un vero e proprio ateneo, e sono previsti interventi nell'ambito del programma concordato con i Comuni per il quarantesimo anniversario della Resistenza.

Prenderà il via la realizzazione del primo lotto della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico sul territorio con tre stazioni dislocate nei punti più critici del Novarese e in grado di segnalare ogni pericolo per la salute della gente al momento stesso del suo insorgere.

Nello schema di bilancio sono indicate le spese per la sistemazione delle strade nelle valli Antrona, Strona e Formazza e si tratterà di interventi strutturali che mireranno anche al sostegno delle economie locali.

Le altre voci del bilancio provinciale indicano interventi nel settore dell'assistenza, della protezione civile, dell'agricoltura, del turismo e dei parchi naturali.

Non mancano infine le previsioni di spesa per le zone montane, per l'energia, l'economia e lavoro, con interventi che mireranno al superamento della crisi produttiva, economica ed occupazionale che investe ormai l'intero territorio con punte di particolare gravità nelle aree dell'Alto Novarese. **Marcello Sanzo**

SPACCIATORE ARRESTATO A SANTHIA'

CIGLIANO — *(a. r.)* I carabinieri del nucleo operativo di Vercelli hanno tratto in arresto uno spacciatore di sostanze stupefacenti. Si tratta di Carmine Volpe, 28 anni, residente a Chivasso, sorpreso a Santhià in procinto di smerciare dieci dosi di hashish.

La notte di Capodanno lo stesso giovane ne aveva già confezionate e vendute altre dieci.

VILLETTE CONTESTATE DIETRO L'ATTENTATO DI PIETRAMARAZZI?

PIETRAMARAZZI — I consiglieri comunali sono sotto choc dopo l'attentato compiuto l'altra sera nei confronti di Ennio Torrielli, già sindaco e capo della maggioranza che ha chiesto la revoca dell'attuale primo cittadino, Giovanni Renato Mitrale. Gli attentatori hanno gettato liquido infiammabile sotto la porta dell'appartamento di Torrielli, ad Alessandria, in corso Borsalino. Era circa l'una di notte; è stata la moglie di Ennio Torrielli ad accorgersi delle fiamme e a dare l'allarme, evitando così a lei e al marito di restare soffocati dal fumo.

La situazione è tesa in paese. Questa sera il Consiglio comunale è convocato a porte chiuse per discutere la revoca di Mitrale, attualmente agli arresti domiciliari per abuso di potere, omissioni di atti d'ufficio e furto aggravato. La sua posizione, dopo gli ultimi fatti, si è ulteriormente aggravata, anche se molti reputano assai improbabile un suo coinvolgimento in questa nuova vicenda.

Si fa strada invece l'ipotesi che altri siano i moventi. Ad esempio Torrielli, durante i sei mesi in cui restò sindaco dopo la prima revoca di Mitrale (il quale è stato reintegrato solo nell'ottobre scorso da una discutibile sentenza del Tar) revocò le licenze per le otto villette in costruzione sul Bric Mariano. Era stata proprio la concessione di quelle licenze nel settembre del 1982 a portare alla prima revoca di Mitrale. Quest'ultimo, nelle scorse settimane, pare abbia cercato di rinnovare le licenze.

La ferma opposizione di Torrielli, e degli altri nove consiglieri che lo appoggiano, a quelle villette che verrebbero costruite su terreno franoso, può aver fatto scattare in qualcuno la molla dell'intimidazione? E' quanto si chiedono gli inquirenti, che comunque battono anche altre piste.

Dato che a questo punto sembrano in la serie più di prendere il posto di Mitrale. Il nuovo sindaco, per evitare di incorrere in infrazioni alla legge urbanistica, sarà costretto a chiedere l'abbattimento delle ville (la Regione è già intervenuta, ponendo un ultimatum), ma d'altra parte, se questo è il movente dell'attentato a Torrielli c'è il rischio che i mandanti non si rassegnino facilmente.

p. b.

Indecisi a Varallo Sesia

GIUNTA DI SINISTRA O PENTAPARTITO?

VARALLO — *I politici del centro valsesiano sfogliano la margherita: «Pentapartito o giunta di sinistra»? Dopo le elezioni comunali del 15 e 16 dicembre e i primi «pour-parler», i colloqui tra i gruppi consiliari entrano nel vivo e nell'arco di pochi giorni si dovrebbe decidere il futuro amministrativo di Varallo.*

La posizioni degli schieramenti sono ormai delineate. La democrazia cristiana, il gruppo di maggioranza relativa con i suoi sette eletti a Palazzo della Vicinanza, sul tappeto delle trattative ha giocato la carta di un governo a cinque con psi, psdi, Alleanza (la coalizione fra pli, pri ed artigiani) e la formazione indipendentistica della Talpa, un pentapartito che relegherebbe il pci in minoranza dopo otto anni di amministrazione.

Da parte loro i quattro esponenti comunisti sono favorevoli alla ricostituzione di una giunta di sinistra, con psi e psdi, allargata eventualmente alla Talpa, in modo da riformare una maggioranza che conterebbe, come nella passata legislatura, su 12 (ai 20 seggi disponibili).

Sono momentaneamente alla finestra i socialisti che, a seguito della tornata elettorale di dicembre hanno visto ridursi da sette a cinque il numero dei loro rappresentanti.

Dice il sindaco uscente Pietro Giulio Azario: «La proposta della dc, in questo momento, ci pare riduttiva. Occorre che ogni gruppo presenti il suo programma. Solo dopo questo passo fondamentale decideremo quale linea seguire. E' però indispensabile formare una coalizione unita e dimenticare i dissidi tra i partiti. Negli ultimi anni, a causa di continue ripicche si sono verificate troppe crisi di governo. Se l'amministrazione non sarà stabile e duratura, mai si potranno risolvere i problemi della città».

In posizione di attesa sono pure gli altri tre gruppi: i socialdemocratici che contano a Palazzo della Vicinanza su due esponenti (erano tre nell'ultima legislatura), l'Alleanza e La Talpa, quest'ultimo presente in municipio con un consigliere.

Ma mentre il psdi e il movimento indipendentistico cittadino potrebbero entrare a far parte di una giunta di sinistra, la coalizione paisellana ha già dichiarato il suo «no» ad una maggioranza con i comunisti.

Roberto Eynard

CENTRO COMMERCIALE
GHIONE
saldi favolosi
INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
Su abbigliamento e attrezzi sport-neve
PREMIA LA FAMIGLIA
GHIONE C.so FRANCIA 313 (LEUMANN) TORINO
Tel. 78.01.150
EFF. COM. LEGGE 88

ramello
LE PELLICCE
La rinomata PELLICCERIA RAMELLO avverte la spettabile clientela che ancora per pochi giorni
mette in vendita tutta la
COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO
Ricordate:
ramello
LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18
(ang. v. Bertola)
TORINO - Tel. 544.219
AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA

PROTESTANO INFERMIERI A VOGHERA

VOGHERA — *(a. g.)* Il personale medico e paramedico del reparto di psichiatria dell'ospedale civile è nuovamente in agitazione. Dopo le proteste dello scorso novembre per le precarie condizioni igieniche del reparto, il personale ha denunciato l'assoluta indifferenza dei responsabili dell'Usl al problema che è sul tappeto da ben due anni.

Il reparto ospita 18 pazienti in due cameroni con un solo gabinetto per uomini e donne. I locali non sono ritenuti idonei per diagnosi e cura: sono sprovvisti delle indispensabili attrezzature per un'assistenza adeguata ed efficiente.

L'Usl aveva promesso di trasferire il reparto in una sede dell'ospedale più funzionale ma tutto è rimasto come prima. Pertanto la protesta è di nuovo esplosa ieri in forma più clamorosa.

(Segue da pagina 5)

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Dante Tanzi-Albi
ringraziano commossi tutti coloro che hanno voluto unirsi al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento ai geol. Vienna e ai suoi collaboratori. Messa di trigesima sabato 28 gennaio, ore 18, parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 5 gennaio 1984.

Le famiglie **Garbe-Giachino** ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro grande dolore ed hanno voluto essere vicini con parole di conforto nel ricordo del loro amato
Glenni
Un grazie particolare ai signori amministratori e condomini di corso Cosenza 73, via Don Grioli 4-6 Torino e condominio Ippocampo Sanremo.
— Torino, 7 gennaio 1983

Moglie e congiunti del compianto
Antonio Ramoli
Stella al Merito del Lavoro
commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro, ringraziano riconoscenti quanti hanno preso parte al loro dolore. Santa Messa trigesima domenica 22 gennaio, ore 8,30, parrocchia Deveisi.
— Deveisi di Cirié, 6 gennaio 1984.

I famigliari della compianta
Luisa Anaru
ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 7 gennaio 1984.

I figli e famigliari tutti per la compianta
Maria Ghirardi
ved. Viotto
commossi e riconoscenti sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. La Santa Messa di settima domenica 8 gennaio 1984 ore 10,30 in Piscina.
— Piscina, 7 gennaio 1984.

La moglie, le figlie ed i famigliari tutti del compianto
Aldo Ardissono
commossi per la grande dimostrazione tributata al loro caro nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 6 gennaio 1984.

I famigliari di
Gina Palmacci
ved. Gargari
commossi, sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 22 gennaio alle ore 10 nella parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 7 gennaio 1984.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte dell'
Ing. Augusto Pasquali
verrà celebrata una messa nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi il giorno 10 gennaio alle ore 14,30.
— Torino, 7 gennaio 1984.

1982 1984
Grato Ghirardi
Sempre presente con immutato rimpianto. S. Messa giorno 8 ore 10,30 parrocchia Piscina.

1980 1984
Mario Pregno
Mario mio caro sempre con te con amore mai con tanto dolore. Teresa. Santa messa anniversaria domenica 8 gennaio ore 9 chiesa di Santa Caterina, Isola d'Asti.

1978 1984
Emilia Fiecchia
Sempre affettuosamente ricordata.
— Torino, 7 gennaio 1984.

1983 1984
Maria Teresa Gazzera
Ilotto
Nel ricordo verrà celebrata una messa lunedì 9 gennaio ore 18,30 nella chiesa di S. Antonio da Padova.

1983 1984
Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del caro papà
Vincenzo Brescia
I figli Vanna e Claudio lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa lunedì 9 ore 18 parrocchia S. Stimmate di S. Francesco.

1975 1984
Ferruccio Rampone
Nel vuoto incolmabile profondo e immutato rimpianto.

Nella collaborazione di ricerca a livello mondiale

ITALIA IN PRIMA FILA PER L'ENERGIA SOLARE

Partecipa a tutti i diciotto progetti messi a punto dal «Gruppo internazionale di lavoro». In due è responsabile con Giappone e Francia

ROMA — L'Italia potrebbe diventare uno dei maggiori leader mondiali nel settore dell'energia solare fotovoltaica, la tecnologia che consente di trasformare la luce solare direttamente in elettricità.

Per raggiungere questo traguardo, oltre alle ricerche in corso presso enti pubblici e industrie, il Paese ha avviato una collaborazione internazionale con i Paesi più industrializzati.

Nel settore specifico l'Italia è, insieme al Giappone, responsabile di uno dei diciotto programmi di ricerca messi a punto dal gruppo internazionale di lavoro «*Tecnologia, crescita, occupazione*» costituito nel giugno del 1982 in occasione del vertice dei Paesi industrializzati svoltosi a Versailles.

Lo stato di avanzamento dei programmi è stato illustrato al ministro per la Ricerca Luigi Granelli dal professor Umberto Colombo, presidente del Comitato nazionale per l'energia nucleare e le energie alternative e rappresentante italiano nel gruppo internazionale di lavoro.

L'Italia è inoltre, insieme con la Francia, responsabile di un altro dei diciotto progetti, quello per l'«*impatto delle nuove tecnologie sulle industrie mature*». Il nostro Paese partecipa a tutti i progetti, in alcuni con un interesse attivo, in altri come «osservatore».

Gli altri progetti attualmente in corso di approfonditi studi riguardano la fusione termonucleare, la fotosintesi, i reattori veloci autofertilizzanti, tecnologie alimentari, acquacoltura, telerilevamento, treni ad alta velocità, programmazione urbanistica per Paesi in via di sviluppo, robotica, biotecnologie, materiali avanzati, tecnologie per l'istruzione, biologia, fisica delle alte energie ed esplorazione del sistema solare.

«*Tutti temi* — sottolinea Granelli — *che sono elemento qualificante e che permetteranno un salto di qualità ai vertici dei Paesi industrializzati. L'Italia ha inoltre un particolare interesse in questi settori e nel loro sviluppo, considerando che nella ricerca siamo uno degli ultimi Paesi tra quelli dell'Ocse*».

La recessione, secondo Granelli, «*deve essere combattuta anche investendo nella ricerca scientifica e non soltanto con provvedimenti economici e finanziari*».

GORIA VUOLE DARE PIU' POTERI ALLA CONSOB

Il ministro del Tesoro ha predisposto un disegno di legge per l'organo di controllo delle società e della Borsa

ROMA — I poteri della Commissione nazionale per le Società e la Borsa (Consob) per il controllo sui mercati azionari cresceranno grazie alle nuove norme predisposte dal ministro del Tesoro Goria con lo schema di disegno di legge presentato alla fine dell'anno al consiglio dei ministri (e che il governo dovrebbe esaminare in una delle sue prossime sedute), per recepire nell'ordinamento italiano tre direttive della Cee in materia di società.

La Consob avrà ad esempio, tra i suoi nuovi poteri, la facoltà di rendere pubbliche notizie riguardanti società quotate in Borsa nel caso in cui gli amministratori di queste si rifiutino di dar seguito alle richieste della commissione.

Nel disegno di legge messo a punto dal ministro del Tesoro è riprodotto sostanzialmente quello predisposto un anno fa dall'allora ministro, Nino Andreatta. Tra le innovazioni introdotte da Goria vi è però l'art. 5 del provvedimento che, per ancillire le procedure attualmente in vigore, introduce il principio del silenzio-assenso in base al quale se il ministro del Tesoro non emana entro 30 giorni il decreto necessario per rendere esecutive alcune delibere della Consob, queste diventano automaticamente applicabili.

Per quanto riguarda le delibere attualmente sottoposte alla procedura del «visto» ministeriale (calendari borsistici, quantitativi minimi di titoli negoziabili e quotazioni d'ufficio) si deve notare che si aggiungono — in base alla nuova normativa proposta da Goria — anche i regolamenti che la Consob dovrà predisporre per definire i criteri generali per l'ammissione in Borsa delle società.

Il disegno di legge presentato da Goria al Consiglio dei ministri è composto di 9 articoli e dà attuazione alle direttive comunitarie in materia di ammissione dei titoli in Borsa, di prospetti informativi da pubblicare prima dell'accesso sul mercato azionario e di informazioni periodiche che devono essere pubblicate dalle società quotate in Borsa. Queste ultime avrebbero dovuto essere recepite dall'Italia sin dal 30 giugno scorso.

Per dare attuazione a queste tre direttive (una del 1978, una del 1980 e una del 1982), il ministro del Tesoro ha predisposto una serie di modifiche e di integrazioni alla legge istitutiva della Consob. Tra le novità previste dal disegno di legge vi è una deroga al segreto d'ufficio da parte della commissione.

Questo provvedimento renderà anche più incisivi i poteri della commissione di imporre alle società quotate in Borsa la pubblicazione di dati e notizie utili ai risparmiatori.

Lo schema di disegno di legge conferma quindi al ministero del Tesoro la competenza per l'ammissione dei titoli ammessi di diritto alla quotazione in Borsa. Viene poi introdotto il principio del «silenzio-rifiuto» in base al quale, trascorsi sei mesi dalla presentazione della domanda di ammissione in Borsa, la società richiedente può ricorrere in sede giurisdizionale contro il silenzio della commissione.

Industriali ottimisti

PAESI CEE FIDUCIA IN CRESCITA

BRUXELLES — *C'è più ottimismo tra gli industriali della Comunità riguardo all'evoluzione futura della produzione ma c'è più pessimismo riguardo all'occupazione.*

L'indicatore del clima economico è infatti, secondo l'ultima inchiesta congiunturale Cee, salito a novembre di 52 punti recuperando la perdita subita ad ottobre. Anche l'indice di fiducia risulta migliorato per gli imprenditori.

Tutte e tre le componenti dell'indicatore fiducia hanno contribuito a questo miglioramento. Sono state formulate valutazioni meno pessimistiche per i portafogli ordini (+3 punti), per il livello delle scorte di prodotti finiti (+2) e i giudizi più positivi riguardano la produzione nei prossimi mesi (+1 punto).

Situazione sempre delicata alla Montesi e alla Maraldi

LAVORATORI SACCARIFERI IN SCIOPERO VOGLIONO UN PIANO DI SETTORE E I BIETICOLTORI ASPETTANO I SOLDI

ROMA — La segreteria della Federazione unitaria dei lavoratori alimentaristi (Fila), insieme con il coordinamento dei consigli di fabbrica del settore, ha proclamato una giornata nazionale di sciopero dei lavoratori saccariferi per il 19 gennaio. Per la stessa giornata è anche prevista una manifestazione di protesta a Roma con delegazioni di lavoratori che chiederanno ai ministeri interessati ed al governo «*il rispetto degli impegni assunti*».

La manifestazione di protesta — secondo quanto afferma la Fila — è stata indetta per sollecitare «*la definizione del piano di settore, per la ripresa produttiva di tutte le aziende del gruppo Montesi recentemente commissariato, per impedire la chiusura degli stabilimenti Eridania di Ceggia (Venezia) e Bando (Ferrara), per una prospettiva certa per tutti gli stabilimenti del Centro-sud e del gruppo Maraldi cui scade l'amministrazione commissariale il 3 aprile prossimo*».

A parere della Fila, «*la drammaticità della crisi che investe tutto il settore saccarifero rischia di mettere in forse non soltanto lo svolgimento della prossima campagna ma anche di dare un colpo mortale alla bieticoltura, con un drastico ridimensionamento del settore*».

I problemi dei gruppi saccariferi Montesi e Maraldi sono stati pure discussi a Ferrara dall'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ceredi con sindacati, rappresentanti di categoria e parlamentari della Regione Emilia Romagna. L'assessore ha dichiarato che il neocommissario nominato dal governo, Luigi Marangoni, ha assicurato il saldo del debito di 143 miliardi ai 20 mila produttori bieticoli.

Parte dello stanziamento statale, 83 miliardi, è stato garantito dal ministro all'Agricoltura Pandolfi, il rimanente sarà recuperato attraverso il ricorso ad un pool bancario. Il provvedimento non è tuttavia risolutivo per i gravi problemi del gruppo Montesi, in merito ai quali Ceredi ha detto: «*E' importante agire in prospettiva e costituire una società di gestione in grado di prefigurare l'assetto della proprietà e di coinvolgere produttori e imprenditori privati che dovrebbero così investirsi nella finanziaria pubblica Ribi*».

Previste produzioni record per il prossimo anno

RACCOLTA DI CEREALI «POVERA» IN TUTTO IL MONDO NEL 1983

ROMA — I raccolti di prodotti cerealicoli nel mondo mai come nell'ultima stagione hanno registrato un andamento così difforme, tanto da determinare ripercussioni sui mercati internazionali.

Così, a causa di una forte siccità negli Stati Uniti, la produzione del granoturco è scesa del 49 per cento attestandosi su 101 milioni di tonnellate; quella di frumento è calata del 14 raggiungendo i 55,5 milioni di tonnellate e sempre per le stesse cause è calato del 32 per cento il raccolto della soja, con una produzione di 41,3 milioni di tonnellate.

Poco confortante anche l'andamento produttivo in Canada, dove il frumento raccolto è stato di 26,5 milioni di tonnellate, inferiore del 26,8 per cento mentre l'orzo prodotto è stato pari a 10,5 milioni di tonnellate, al di sotto dei 14,1 milioni dell'anno precedente, flessione determinata soprattutto dalla riduzione del dieci per cento dell'area dedicata a questa coltura.

In Australia si prevedono invece 18,6 milioni di tonnellate di frumento, superiore al record produttivo del 1978, di 16,1 milioni, e addirittura doppio rispetto a quello dell'ultima stagione, quando per la siccità si erano raccolti soltanto 8,9 milioni di tonnellate.

Da parte sua l'Argentina ha segnalato una perdita del 20 per cento sul raccolto di frumento, mentre la Francia, vale a dire il più grande Paese agrario della Comunità Europea, accusa una riduzione dell'8,6 per cento nella raccolta complessiva di cereali. Nel dettaglio la produzione francese è stata di 24 milioni di tonnellate di frumento (2,2 milioni in meno), di 8,7 milioni di tonnellate di orzo rispetto alle 10 del 1982, mentre il granoturco ha un raccolto stimato in 8,9 milioni di tonnellate, rispetto ai 10,7 dell'annata precedente.

Le flessioni degli ultimi raccolti, soprattutto in Usa, dovrebbero però essere compensate dalle prossime produzioni. Sostanziosi raccolti sono preannunciati pure in Canada ed in Argentina.

In effetti la domanda è in ascesa solo nei Paesi in via di sviluppo. Uno sbocco, ma molto contenuto, verrà invece dalla Russia, dove il raccolto di cereali, valutato in 200 milioni di tonnellate, è stato ridotto di oltre il 10% per un inizio precoce della stagione invernale, che ha bloccato i lavori di raccolta.

Italcantieri: altri 120 in cassa integrazione

MONFALCONE — Altri 120 dipendenti della Italcantieri di Monfalcone stanno ricevendo la lettera per il collocamento in cassa integrazione. Il provvedimento avrà vigore a partire da lunedì 9. Sale così a 1215 il numero dei dipendenti del cantiere monfalconese in cassa integrazione.

Il consiglio dei delegati ha, intanto, manifestato preoccupazione soprattutto per la mancanza di commesse che rischia, in prospettiva, di coinvolgere nella cassa integrazione tutti i 3500 attuali dipendenti del cantiere.

Due grandi torni paralleli ordinati dall'Urss all'Innse

MILANO — Un contratto del valore di 3,1 milioni di dollari per la fornitura di due grandi torni paralleli è stato firmato dall'Innse Innocenti Santeustacchio (Gruppo impiantistica industriale-Finsider) con l'ente commerciale Stankoimport di Mosca.

I torni che l'Innse, tradizionale fornitrice di grandi macchine utensili all'industria sovietica, realizzerà in base al contratto, potranno lavorare pezzi fino a 4 metri di diametro, con lunghezza di oltre 13,5 metri. Le due macchine avranno funzioni multiple e un contenuto tecnologico d'avanguardia, richiesto dal tipo di lavorazioni cui saranno adibite.

Soltanto i containers in ripresa a Genova

GENOVA — Nel 1983 il movimento delle merci nel porto di Genova è calato del 4 per cento rispetto al movimento delle merci del 1982. E' da rilevare che i dati contrapposti sono complessivamente 45,3 milioni di tonnellate per il 1983 e 46,1 milioni di tonnellate per il 1982. Rispetto al 1981, però, il movimento dell'82 era già diminuito del 6,4 per cento.

Una lieve ripresa è tuttavia segnalata nel comparto containers, intorno al 4 per cento, con un complessivo di 238 mila pezzi movimentati.

Negli altri comparti, rilevabile una lieve ripresa negli ultimi mesi dell'anno (novembre e dicembre) il calo è ancora molto sensibile: meno 19% per le rinfuse secche, —4% per le merci in colli e a numero, —12% per il bunkeraggio e le provviste di bordo. E' stazionario, infine, il comparto degli oli minerali, all'incirca fermo sia per il 1982 sia per il 1983, attorno ai 7 milioni di tonnellate all'anno.

Altissimo firma 7 decreti per dieci aziende in crisi

ROMA — Il ministro dell'Industria, Renato Altissimo ha firmato sette decreti riguardanti dieci società sottoposte alle procedure previste dalla Legge Prodi sui grandi gruppi in crisi: i provvedimenti riguardano la proroga dell'amministrazione straordinaria per alcune società del gruppo Liquigas e per la Salvarani, il commissariamento di una società torinese (la Cramet) e la revoca della ristrutturazione dell'esercizio d'impresa per la Metal Cuna, società del gruppo Helene Curtis.

In particolare, Altissimo ha concesso la proroga della Legge Prodi per la Liquifarm, la Ipalve, la Estigas Città e la Domogas (quattro società del gruppo Liquigas-Liquichimica), la Ceretti e Tanfani, la Sima-Meccanica Oleodinamica (e la sua controllata RUD) e la Salvarani, l'azienda produttrice di cucine.

In ripresa i noli di navi-cisterna

LONDRA — Il mercato dei noli di navi petroliere ha chiuso l'anno su una nota attiva. Di solito questo è un periodo tranquillo; invece, con sorpresa di vari operatori, negli ultimi giorni dell'anno sono state noleggiate quattro grosse petroliere.

Non si conoscono i particolari, poiché il noleggio è avvenuto su basi confidenziali. Si è saputo che una delle navi è la Velma di 348 mila tonnellate; noleggiata dalla Norbegguadia. Si fa anche il nome di noleggiatori giapponesi.

NELLE BANCHE DI TORINO SI ACCUMULA OLTRE LA META' DEI RISPARMI PIEMONTESI

A fine agosto 1983 i depositi bancari in Piemonte erano pari a 32.783 miliardi di lire, mentre gli impieghi ammontavano a 15.815 miliardi. Il rapporto impieghi-depositi, che misura la quota (in percentuale) di risparmio formatosi in una determinata area e che in quell'area viene reimpiegato, si colloca a quota 53,6 a livello regionale, con la punta massima di 57,3 in provincia di Torino e la punta minima di 34,6 in provincia di Novara.

Sotto a quota 40 abbiamo anche le province di Alessandria (39,5) e Cuneo (36,5), mentre la provincia di Asti è a quota 40,1 e quella di Vercelli a quota 44,9.

A titolo di raffronto, possiamo ricordare che il rapporto impieghi-depositi è a quota 53,6 a livello nazionale (in Piemonte solo la provincia di Torino supera tale livello), ma in Lombardia arriva a quota 63,6 e in provincia di Milano addirittura a quota 76,1 (a indicare una provincia tipicamente di impieghi, più che di drenaggio di risparmio, come alcune delle province piemontesi).

In un prospetto a parte presentiamo i dati degli impieghi e dei depositi bancari a fine agosto 1983, con l'indicazione della variazione percentuale nei confronti del mese di agosto 1982.

Qui possiamo rilevare che la provincia a minore crescita degli impieghi è quella di Vercelli (12,6 per cento), quella a relativamente più forte crescita è Novara (22,1 per cento).

Si deve inoltre osservare che non ci sono grossi «scostamenti» nelle province rispetto al tasso di incremento medio regionale dei depositi. Gli estremi sono comunque costituiti dall'incremento del 15,1 per cento in provincia di Torino e dall'incremento del 18,5 per cento in provincia di Cuneo.

Un'ultima osservazione. La provincia di Torino, a fine agosto 1983, conta per il 51,1 per cento dei depositi bancari del Piemonte, ma per il 60,7 per cento degli impieghi. All'opposto abbiamo situazioni come quella della provincia di Cuneo: conta per il 12,3 per cento dei depositi, ma solo per il 9,3 per cento degli impieghi.

Carlo Beltrame

IMPIEGHI E DEPOSITI BANCARI

Province	IMPIEGHI (milioni)	variaz. % su agosto 82	DEPOSITI (milioni)	variaz. % su agosto 82
ALESSANDRIA	1.361.857	14,5	3.439.235	16,4
ASTI	655.753	15,8	1.632.682	16,0
CUNEO	1.475.288	16,1	4.037.239	16,5
NOVARA	1.283.677	22,1	3.701.033	15,4
TORINO	9.000.295	18,4	16.772.312	15,1
VERCELLI	1.438.533	12,6	3.201.477	15,2
PIEMONTE	15.815.303	17,5	32.783.748	15,5

BASTA CON I LUNGHI RITARDI PRESTO MIGLIORERA' LA FERROVIA CUNEO-FOSSANO

Stanziati 9 miliardi e 600 milioni per i lavori

CUNEO — *Una cifra cospicua, 9 miliardi 600 milioni, è prevista dal piano integrativo delle Ferrovie per un deciso miglioramento del tratto finora più dolente della linea per Torino, quello che da Cuneo conduce a Fossano. Le continue proteste dei pendolari, soprattutto le pressioni degli enti locali, Camera di Commercio in testa, hanno ottenuto finalmente un risultato positivo.*

Con la spesa di 3 miliardi sarà installato alla stazione di Cuneo uno speciale impianto per il controllo centralizzato del traffico; altri 4 miliardi e 600 milioni serviranno a installare apparati di centrale elettrica ed itinerari con comando a pulsante a Fossano e a Cuneo. Un analogo impianto è già in atto nella stazione di Limone.

Spiega il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo: «L'intervento consentirà sicurezza e speditezza nelle manovre degli scambi e soprattutto maggiore celerità di percorso essendo anche previsto il ripristino a San Benigno e a Maddalene del secondo binario per incroci e precedenze. La linea sarà così suddivisa in quattro tratte con binari automatizzati a Cuneo, San Benigno, Centallo, Maddalene e Fossano».

Quando i lavori di rammodernamento saranno terminati, dovrebbero finire i cronici ritardi che lamentano i treni da e per Torino, in ogni caso non saranno più accettabili le giustificazioni odierne che attribuiscono la responsabilità agli impianti obsoleti o alla mancanza di moderne attrezzature presenti sulle altre linee piemontesi.

Continua il presidente della Camera di Commercio dottor Giacomo Oddero: «Tutti i lavori risultano progettati e già in fase di appalto. Alla stazione di Cuneo alcuni sono iniziati (deviatoi da allacciare al controllo centralizzato del traffico). Per il mese prossimo, al più tardi in marzo, si prevede l'apertura dei cantieri e nell'arco di due anni e mezzo si conta di completare l'opera».

Nel piano integrativo delle Fs non è stato previsto l'auspicato raddoppio totale della linea Cuneo-Fossano. Secondo i tecnici la spesa e i tempi di attuazione sarebbero troppo pesanti, in quanto occorre procedere a espropri di terreni agricoli per circa 2 metri sull'uno e sull'altro lato della ferrovia.

Gianni Ilé Matteis

SI AGGRAVA LA CRISI INDUSTRIALE NELL'ALESSANDRINO PER 120 DIPENDENTI DELLA «MORTEO SOPREFIN» DA LUNEDI' SCATTANO TRE MESI DI CASSA INTEGRAZIONE

ALESSANDRIA — *Era una delle poche industrie della provincia a non aver fatto ricorso alla cassa integrazione: da lunedì prossimo anche questa azienda si avvarrà di questo provvedimento: è la Morteo Soprefin, un'azienda di Pecetto Formigaro nel Novese specializzata in lavorazioni in ferro e costruzione di case prefabbricate.*

Dei 152 dipendenti, fra operai e impiegati, 120 saranno posti per tre mesi in cassa integrazione. La Morteo è sempre stata all'avanguardia nel settore e la situazione attuale, va detto subito, non è drammatica perché «non si tratta — *come osserva Elio Bricola, responsabile di zona della Fim* — di una crisi strutturale, bensì di una restrizione verticale delle ordinazioni derivata dal blocco della finanza pubblica».

La Fim aveva chiesto alla direzione se si poteva evitare il ricorso alla cassa «anche per ragioni psicologiche» e per mantenere quella immagine di produttività a pieno regime che la Morteo si era procurata in questi anni. Purtroppo non è stato possibile per mancanza di commesse. L'azienda si è però impegnata a richiamare in servizio il personale via via che arriveranno nuove richieste di lavoro.

La situazione generale continua ad essere negativa: «Mostrarsi ottimisti — dicono imprenditori e sindacalisti — significa non conoscere la realtà attuale». Ed è una realtà che veramente non lascia adito alle illusioni. I disoccupati sono in provincia 15.000, gli operai in cassa integrazione 5.000 (a cercare lavoro sono ovviamente nella maggioranza donne e giovani).

L'azienda specializzata in lavorazioni in ferro ha registrato un forte calo di ordinazioni

La crisi ha investito indistintamente tutti i settori, da quello metalmeccanico all'abbigliamento, all'industria conserviera, solo per citarne alcuni. La zona più colpita è la Valle Scrivia, ma seri problemi si avvertono ovunque.

Intanto ad Alessandria si stringe la morsa sindacale attorno al Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio, il maggior istituto di credito di tutta la provincia. In questi giorni si susseguono assemblee e cresce il timore — e di conseguenza si profilano non pochi disagi per i cittadini — che si giunga ad uno sciopero di tutti i dipendenti.

Ci sono consiglieri che intascano 210.000 lire di gettoni e non decidono assolutamente nulla — dicono i responsabili delle organizzazioni sindacali —, *la direzione è inefficiente (e sono state chieste le dimissioni dei vari componenti), l'Amministrazione ostenta assoluta indifferenza verso i problemi che devono essere risolti e giacciono invece sui vari tavoli. I sindacati parlano di «collaudato sistema di lottizzazione» e di «clientelismo» per le promozioni a dirigente; si lamenta l'inerzia degli organi di vigilanza, Banca d'Italia e ministero del Tesoro «a fronte di una situazione insostenibile».*

Strali vengono lanciati anche agli enti pubblici accusati dai sindacati di «snobbare la questione della Cassa, di essere responsabili delle nomine degli amministratori e, in ultima analisi, dell'attuale assetto direzionale».

Emma Camagna

Nomine ai vertici

RINNOVI BANCARI

ROMA — Il rinnovo delle cariche ai vertici di alcuni importanti Istituti di credito scaduti da tempo sarà affrontato dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio che si dovrebbe riunire nella seconda metà di gennaio: tra le prime cariche ad essere rinnovate vi dovrebbero essere quelle dei presidenti o vicepresidenti di istituti scaduti da più di due anni. Tra le nomine vi è quella del presidente della Banca Nazionale delle Comunicazioni.

Dovrebbero seguire ad un secondo tempo i rinnovi di alcuni dei vertici delle maggiori banche italiane: tra questi vi sono il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Nerio Nesi; i presidenti della Cassa di Risparmio di Roma, Remo Cacciafesta, della Cassa di Risparmio di Torino, Emanuela Savio e del presidente del Credito Industriale Sardo.

Di stangata in stangata

L'AUSTERITA' COMPIE DIECI ANNI

Dopo la pausa natalizia il governo è al lavoro per mettere a punto la «fase due» della manovra economico-finanziaria. Per martedì è in programma un summit dei ministri competenti che cominceranno a studiare il modo di spremere altro denaro fresco dalle nostre buste-paga.

Sono ormai dieci anni che le nostre tasche sono saccheggiate dai stangate periodiche, decise dal governo di turno con la promessa che «finalmente siamo sulla strada buona per risollevare il Paese dal baratro della recessione». Da quando, cioè, lo choc petrolifero ci fece brutalmente capire che il miracolo era finito; che lo sviluppo degli Anni Cinquanta e Sessanta — cioè il rapido da illudersi di poter raggiungere i maggiori Paesi industrializzati — era stato brutalmente paralizzato dai prezzi del petrolio che sembravano impazziti; che tutta la ricchezza (almeno per la maggior parte) fu civiltà degli sprechi e s'iniziava una nuova era, quella dei sacrifici.

In quei giorni del lontano 1973 qualcuno scrisse che la crisi poteva anche essere salutare, che avrebbe «cambiato la nostra mentalità», che avrebbe costretti finalmente a «rimboccarci le maniche». L'impressione, invece, è che il panorama politico-sociale sia rimasto quello di sempre, dove l'obiettivo principale è quello di sopravvivere giorno per giorno.

L'austerità compie dieci anni, di questo passo rischia di diventare maggiorenne. Sarebbe ora che lo diventasse anche il Paese.

r. b.

Scala mobile, costo del denaro, tasse, aumenti

ARRIVA LA «FASE DUE»!

Il presidente del Consiglio ha incontrato il governatore della Banca d'Italia Ciampi e il presidente dei banchieri Parravicini - Martedì summit economico

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA — La decisione — neppure troppo improvvisa — di aumentare il prezzo della benzina è stato il segnale che è in arrivo la «seconda fase» della manovra economica. Per non sfondare il «tetto» dei 95 mila miliardi, indicati come limite massimo all'indebitamento statale per il 1984, il governo prepara nuovi aumenti e altre tasse, oltre a voler attuare un ridimensionamento della scala mobile. Per predisporre la stangata Craxi vuole avere chiaro il quadro.

Proprio per questo motivo, ieri, il presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Chigi, in incontri separati, il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e il presidente dell'Abi (Associazione bancari italiani) Giannino Parravicini. Con loro Craxi ha fatto una panoramica, appunto dei problemi relativi alla «fase due».

Al termine del colloquio Parravicini ha confermato che «il sistema bancario si trova oggi a fianco delle autorità monetarie, e naturalmente dello Stato, per la manovra economica». Parravicini ha definito il tasso d'interesse sui depositi una «variabile dipendente» da due fattori: contenimento del deficit pubblico e costo del lavoro.

«Il problema del costo del denaro — ha detto ancora il presidente dell'Abi — è un problema collegato a queste scelte, poste oggi in sede politica e di fronte al Paese». Nella prossima riunione del comitato esecutivo dell'Abi, convocata per il 9 gennaio prossimo, dovrebbero essere adottate, secondo Parravicini, decisioni «estremamente contenute» ne — ha aggiunto — «ci vengono chieste decisioni eclatanti». A febbraio invece «il sistema bancario potrà esprimere valutazioni su dati più concreti, una volta avviata la seconda fase della manovra economica del governo».

«Allo stato attuale — ha proseguito Parravicini — i bilanci delle banche, pur essendo buoni, non consentono certamente decisioni unilaterali che siano la conseguenza di ciò che è veramente importante decidere». Infine, sull'azione concertata tra le autorità monetarie e il governo per il completamento della manovra economica, il presidente dell'Abi, rilevando che «ciascuno di noi opera a un diverso livello», ha detto che «tutti sappiamo quale sia la direzione da seguire, ma bisogna definire misure e tempi».

Dopo i colloqui il presidente del Consiglio convocherà per martedì pomeriggio a palazzo Chigi una riunione alla quale prenderanno parte i ministri finanziari, del Lavoro e dell'Industria, in vista dei prossimi incontri tra governo e parti sociali.

Giannino Parravicini

Ancora interrogativi alle ultime battute del processo sul sequestro di Elena Luisi

IL «SESTO UOMO» RESTA NELL'OMBRA

Sentenza a tempo di record contro i rapitori «pentiti» della bambina

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Con la parola che passa all'accusa (prima l'avvocato di parte civile Garibotti, poi il pubblico ministero Perroni riprende il processo a Lucca contro 11 uomini dell'«anonima sequestri» siciliana che hanno rapito Elena Luisi, la bambina di pochi mesi, rapita sotto gli occhi di mamma e nonni mentre dormiva nel lettino.

A nemmeno tre mesi dal fatto (17 ottobre 1983) si è già alla vigilia della sentenza. L'accusa calca la mano su questa banda di scriteriati che ha portato via una piccola innocente. Li chiama «esseri ignobili», assetati di denaro, «disposti per un fascio di milioni a bassezze che la società civile ancora non aveva conosciuto».

La difesa — lo ha già fatto capire — punta tutte le sue carte sulla dimostrazione che, in fondo, questa gente, al è «pentita» prima che fosse tardi. Hanno «collaborato» agli inquirenti nelle indagini, hanno confessato, hanno raccontato tutto quello che sapevano.

E di verità ce ne sono persino troppe. C'è quella della «mente» Franco Chilli e del «uomo di panza» Egidio Piccolo che hanno tentato di scaricare tutto quanto sulla schiena del latitante Mariano Marzen; c'è quella di Salvatore Aiacqua e di Gaetano Fugazzotto i quali invece, sostengono che i «capi» si congregavano e Chilli.

Tutti però aggiungono che della banda faceva parte anche un misterioso individuo, denominato il «sesto uomo» che avrebbe diretto tutta l'operazione.

Questo «mister X» avrebbe dato le «dritte» giuste per fare sapere dov'era la casa dei Citti — Luisi, come erano distribuite le camere e da chi erano abitate. Aveva spiegato che c'era un cane (ma non c'era da preoccuparsi perché era cieco), che il nonno della bambina andava a caccia in Maremma e che il padre era fuori con il pullman. Gli imputati non possono essersi inventato tutto quanto.

Era lui, questo misterioso personaggio, che — a parole — avrebbe garantito il pagamento del riscatto senza che la famiglia della vittima facesse denuncia ai carabinieri. Doveva essere una specie di «consigliori» dei Citti — Luisi. Sufficientemente amico da conoscere la loro consistenza patrimoniale; abbastanza influente da poterli convincere a fare quello che voleva lui.

Attorno a questo mistero il processo ha probabilmente rinunciato a scavare. Gli elementi per fare chiarezza sono inconsistenti. Le «voci» non bastano. Probabilmente i giudici arriveranno a una sentenza senza dare una risposta a tutti i punti interrogativi.

Anche l'amicizia, chiacchierata e scomoda, fra la «mente» del sequestro Franco Chilli e la madre della bambina rapita, Isabella Citti — Luisi, è rimasta sempre contorni ben definiti. Questa donna che fino a pochi giorni fa diceva: «Chilli? Non lo conosco» deve ammettere, adesso, di averlo visto quattro volte in tre giorni la settimana prima che le portassero via la bambina.

Lorenzo Del Boca

Il ragazzo, su una vettura in sosta, raggiunto da un colpo vagante

SPARATORIA FRA DUE AUTO A NAPOLI COLPITO AL CAPO UN QUINDICENNE

NAPOLI — Un quindicenne, Aldo Arciuli, di Napoli, è ferito al capo da un colpo d'arma da fuoco durante una sparatoria tra gli occupanti di due automobili. E' in fin di vita nell'ospedale Cardarelli. E' accaduto in piazza Sant'Agnese a Pomigliano d'Arco.

Il ragazzo aveva accompagnato lo zio Nicola Natullo, di 56 anni, rappresentante di commercio. Per alcune commissioni l'uomo si è assentato un attimo, lasciando nella vettura il nipote. Dopo qualche minuto sono transitate due automobili, una all'inseguimento dell'altra. Sono stati esplosi numerosi colpi di pistola; un proiettile ha infranto il lunotto dell'auto dove si trovava Aldo Arciuli, colpendolo al capo.

Il ragazzo è ricoverato all'ospedale «Cardarelli». I sanitari gli hanno riscontrato «una ferita d'arma da fuoco al capo, con fuoriuscita di materia cerebrale e stato di choc» giudicandolo «in imminente pericolo di vita».

Una delle due persone coinvolte nella sparatoria sarebbe già identificata dai carabinieri.

CASERTA — Un muratore, Raffaele Tartaglione, di 23 anni, è stato ucciso con un colpo di pistola al cuore in casa della moglie Angela, di 22, dalla quale da alcuni mesi viveva separato. L'uomo era andato a convivere con un'altra donna in un paese vicino.

E' accaduto ieri sera in via Treviso, a Marcianise. Raffaele Tartaglione era andato a casa della moglie per chiederle il nulla osta al fine di ottenere il passaporto e poter espatriare in Arabia Saudita. Che cosa sia accaduto tra i coniugi separati non è ancora stato accertato dai carabinieri, anche perché sono stati rintracciati due fratelli dell'uomo e altrettanti della donna i quali, subito dopo il delitto, si sono allontanati.

PALMA CAMPANIA — Un mediatore di cognome Salvi, di 38 anni, è stato ucciso in un bar nella piazza principale a Palma Campania, a trenta chilometri da Napoli. Mentre l'uomo parlava con alcuni amici, un giovane sbucato da dietro un edificio gli si è avvicinato e ha sparato al petto con un fucile a canne mozzate.

Salvi spesso faceva l'autista per la pretura di Nola trasportando i magistrati alle sezioni distaccate. Un incensurato. Forse è stata una vendetta della camorra.

Il magistrato inquirente ne è convinto

INTRECCIO DI TRUFFE E MAFIA DIETRO L'ARRESTO STORNELLO

PALERMO — Non c'è proprio un attimo di tregua a Palermo. Mafia e corruzione fanno vivere altri giorni bui di paura e nervosismo nel capoluogo siciliano. E' ancora viva l'impressione per la scoperta del bunker dei mafiosi in piazza Sant'Erasmo, dove gli avversari scomodi venivano fatti di mezzo con acido muriatico e strangolati in una camera della morte tipo quella dei lager. Ieri è esploso lo scandalo per l'arresto dell'on. Salvatore Stornello, dc psi, vicepresidente della Regione e assessore al territorio e all'ambiente. In serata, poi, la notizia del ritrovamento dei cadaveri di due fratelli, di 28 e 18 anni, Domenico e Natale La Mantia, nel bagagliaio della loro «Bmw» trasformata in un'auto-bara.

Lo shock per quest'avvio del 1984, che si annuncia dunque come un altro anno tragico in Sicilia, è enormemente aumentato, anche per le sconvolgenti informazioni che arrivano da Catania, dove gli inquirenti sembrano girare a vuoto nell'inchiesta sull'assassinio del giornalista e scrittore Giuseppe Fava.

I comunisti che sull'omicidio Fava si raccolgono a Palermo sono tutti invariabilmente improntati alla massima cautela e, di più, alla sensazione che, se davvero si vogliono compiere altri progressi nella lotta contro la mafia e contro la criminalità in genere nell'isola, è indispensabile agire con molta, ma molta determinazione, con più mezzi e più uomini.

Il «caso Stornello» suscita le più aspre reazioni e ha seminato scompiglio nella maggioranza pentapartitica che, tra difficoltà e agguati dei franchi tiratori, alla fine di ottobre era riuscita a varare faticosamente il nuovo governo regionale presieduto dal democristiano Santi Nicita. Il vicepresidente Stornello è anch'egli democristiano, eletto in provincia di Ragusa da due legislature, geometra, vedovo da poco tempo) è finito all'Ucciardone per un imbroglio da dieci miliardi tondi tondi.

Il giudice istruttore di Roma, Franco Misiani, che ha emesso dodici mandati di cattura, uno dei quali intestato appunto all'esponente socialista siciliano, è convinto che in realtà, dietro lo scandalo, si celi un miscuglio di corruzione e mafia. Pertanto, il magistrato ha qualificato di tipo mafioso il reato di associazione a delinquere ascritto all'on. Stornello e agli altri undici.

Fra costoro si ritrovano alcuni nomi che negli ultimi tempi sono comparsi spesso nelle cronache giudiziarie, come quello del faccendiere Francesco Pazienza, latitante ed implicato fino al collo nel caso Calvi-Banco Ambrosiano. Fra gli incriminati (era già stato arrestato) è anche l'imprenditore romano Alvaro Giardili, azionista di maggioranza della società «Aerogricola».

Proprio per una gara d'appalto di dieci miliardi, sorpresa poi quando incominciarono a farsi pressanti le voci su possibili bustarelle versate a esponenti politici e a funzionari regionali, l'on. Stornello è finito in prigione. In cambio di una tangente, a quel che si sa, molto consistente, il vicepresidente della Regione si sarebbe impegnato a far vincere la gara all'«Aerogricola».

Tutto sarebbe stato organizzato da una bella signora, Giuseppina Palleita Cordovano, titolare di «Dossier», un'agenzia pubblicitaria e di marketing che, sotto la gestione di Stornello all'assessorato cooperazione e commercio, tempo fa si era aggiudicata tout-court in appalto di 400 milioni per una campagna propagandistica dei vini Marsala.

Ieri sera, la giunta regionale di governo si è riunita a Palazzo d'Orleans, la bella sede della presidenza della Regione, e ha affrontato lo spinoso caso Stornello. E' stato ufficializzato l'interim, subito assegnato all'assessore socialista alla sanità Aldino Sardo Infirri.

Mentre le Alfette blu degli assessori, una dopo l'altra, entravano nel grande cortile dell'antico palazzo, a breve distanza incominciavano ad ululare le sirene delle autoradio di polizia e carabinieri: erano stati rinvenuti i cadaveri, in avanzato stato di decomposizione, dei fratelli La Mantia. L'incubo continua.

Antonio Ravida

Il giornalista assassinato a Catania

SAPEVA TROPPI CON

Ha pagato con la vita il coraggio di puntare costantemente il dito sugli ambienti mafiosi

CATANIA — La mafia non perdona. Chi pronuncia parole di troppo paga con la vita il suo coraggio. Giuseppe Fava era un giornalista che sa si faceva leggere tra le righe e non diceva mezze parole. Ha pagato il prezzo più alto, per coerenza con il suo impegno professionale e civile.

Ora sono in tanti a domandarsi fino a che punto Fava «sapeva» e in quali ambienti la sua ultima denuncia, fatta dai teleschermi pochi giorni prima, ha colpito con maggior precisione.

Una delle sue affermazioni ha lasciato di ghiaccio i telespettatori: «I mafiosi — ha detto — sono in ben altri luoghi e in ben altre assemblee: i mafiosi stanno in Parlamento, i mafiosi a volte sono ministri, i mafiosi sono banchieri, i mafiosi sono quelli che in questo momento sono ai vertici della nazione». Stamane l'autopsia, poi i funerali.

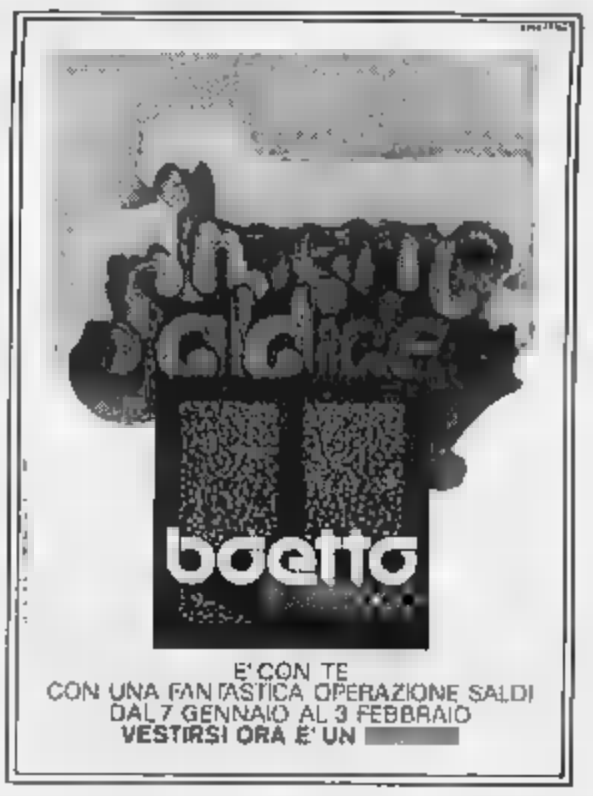
GIA' 4 GIORNALISTI ASSASSINATI

PALERMO — Con Giuseppe Fava, notissimo non soltanto a Catania dove lavorava, sono quattro i giornalisti uccisi in Sicilia negli ultimi anni, vittime del loro rigoroso impegno professionale crudelmente punito con la violenza.

Prima di Fava, infatti, erano stati Mauro De Mauro, rapito e fatto definitivamente scomparire a Palermo il 16 settembre del 1970. Giovanni Spampinato assassinato il 27 dicembre del 1972 a Ragusa. Mario Francese, eliminato con sei colpi di pistola il 26 gennaio del 1979.

Dario Alberto Pecoraro, segretario dell'associazione siciliana della stampa, subito dopo la notizia dell'omicidio di Fava, ha commentato: «Questo accanimento anche contro i giornalisti, questa intimidazione ai livelli più esasperati e criminali non è mai riuscita a impedire che i giornalisti continuassero a fare il loro dovere civile e professionale, prendendo posizione contro la mafia e ogni altra forma di criminalità e sollecitando gli organi della giustizia a fare piena luce sui legami di qualsiasi genere tra mafia e altri poteri anche di carattere politico».

Le vicende parallele di De Mauro, Francese, Spampinato e Fava, i loro drammatici epiloghi appaiono non meno emblematici di quelli sfociati nell'uccisione di tanti altri coraggiosi che in Sicilia si sono opposti e più fermezza alla mafia. Dice Carlo Alberto D'Elia: «Fare il giornalista qui significa indubbiamente qualche cosa in più, che il poi certezza di compiere un pericolo reale continuando a fare il proprio dovere di giornalista che è quello d'informare».



E' CON TE
CON UNA FANTASTICA OPERAZIONE SALDI
DAL 7 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO
VESTIRSI ORA E' UN

LOMBARDIA DUE MORTI PER DROGA

MILANO — Altre due nuove vittime della droga ieri. E, ancora una volta, la Lombardia conferma di essere una delle regioni dove il fenomeno è più allarmante e diffuso, specialmente fra i giovani.

In questa occasione, le vittime sono di Milano e Monza.

La prima è Dario Capellari, di 25 anni. Si tratta del terzo morto nei primi giorni del 1984 nel capoluogo lombardo. È stato trovato privo di vita dalla madre nell'appartamento di via Ortica 11.

A Monza, invece, è morto Rongione, 18 anni. E' stato trovato riverso su una strada alla periferia della cittadina.

BULGARI 39 GIORNI IN TENDA

ROMA — Anna Maria Bulgari e il figlio Giorgio Calissoni sono stati tenuti sotto una tenda almeno ventidue dei trentacinque giorni in cui sono stati nelle mani dei rapitori.

La zona è stata localizzata — in base a qualche ammissione degli arrestati e a riscontri ottenuti dagli investigatori — in una località boscosa tra Cecchina e Santa Palomba.

Negli altri giorni, invece — hanno accertato i carabinieri — i sequestrati hanno subito numerosi spostamenti, anche se non lunghe distanze per evitare di essere rintracciati.

Secondo la lettera trovata dall'avvocato romano Rocco Condoleo

MICHELE ZAZA VUOLE COSTITUIRSI

Il boss camorrista fuggito perché minacciato di morte

ROMA — «Sono fuggito perché volevano uccidermi». E' quanto afferma Michele Zaza, nella lettera che l'avvocato Rocco Condoleo sostiene d'aver trovato sotto la porta del suo studio.

Il boss napoletano sostiene che durante la permanenza nella clinica «Mater Dei» ha rischiato di essere assassinato. Secondo Zaza, la sera del 28 dicembre si presentarono nella sua stanza due individui i quali gli annunciarono che dovevano «farlo fuori».

«Conoscevo quei due uomini da tempo — afferma il capo della "Nuova famiglia" —, in passato li avevo aiutati anche economicamente. Di fronte al-

Chiede più protezione e il ricovero in clinica

la loro dichiarazione, cercai di contrattare e rinunciare all'incarico ricevuto, e alla fine ci riuscii.

«I due uomini mi dissero che comunque la mattina successiva avrebbero mandato altri "killer" per farmi fuori. Ecco perché quella sera decisi di abbandonare precipitosamente la clinica».

Michele Zaza afferma di essere pronto a costituirsi, purché gli sia assicurata un'adeguata protezione da parte della polizia e alla condizione di non tornare in carcere, ma di essere nuovamente ricoverato in una casa di cura.

L'avv. Condoleo assicura infine d'aver consegnato la missiva al giudice Imposimato. Quest'ultimo ha intanto interrogato in carcere Harry Lewinberg, «braccio destro» del capo della Nuova famiglia, ed accusato di procurata evasione.

Alcune indiscrezioni trapelate sembra che l'imputato abbia riferito che la sera del 28 dicembre il personale di servizio presente in clinica era scarsissimo.

TAFFELLI
abbigliamento maschile
TORINO - Via Vioti 8 - Tel. 543.813
avvisa la Spettabile Clientela che dal
gennaio
inizia la vendita promozionale
con sconti 30-50%
Aut. legge n. 80

I drusi hanno riaperto il fuoco stamane

SI COMBATTE A BEIRUT

MA IL PIANO DI PACE NON E' AFFOSSATO

BEIRUT — I guerriglieri drusi hanno ripreso questa mattina la loro battaglia contro le falangiste e l'esercito libanese. Dalle 6 si combatte intorno a Suqh El Gharb, nello Chouf, e arrivano cannonate su Khalde, il sobborgo dove è l'aeroporto di Beirut. Il «Comitato quadripartito» formato dalle fazioni rivali per il ripristino del cessate il fuoco ha rinunciato a riunirsi per oggi. Tuttavia viene confermato che domani vi sarà a Riyadh, in Arabia Saudita, un «incontro» a tre» cercare un compromesso: vi parteciperanno i ministri degli Esteri di Libano, Siria e Arabia Saudita.

I drusi del partito socialprogressista accusano i falangisti di aver provocato la ripresa delle ostilità nello Chouf e nella provincia meridionale dell'Iqlim Kharrub. Un comunicato del partito minaccia di bombardare per rappresaglia le zone residenziali cristiane. «Visti i bombardamenti sui villaggi nell'Iqlim Kharrub — afferma il comunicato — siamo obbligati a rinunciare all'impegno di non dirigere il fuoco della nostra artiglieria sulle zone residenziali (cristiane) del Kesruwan, Metn e di Beirut est».

Febbrili contatti erano in corso ieri a Damasco per mettere a tacere le armi in Libano. I combattimenti si sono sviluppati in tre distinti «campi di battaglia». Le forze dell'esercito regolare e i miliziani drusi hanno dato vita a ripetuti duelli con l'artiglieria sulle alture che dominano l'aeroporto di Beirut, presidiato dai *marines* americani della forza multinazionale di pace. Sporadici scontri e colpi di mortaio sono stati registrati anche nei sobborghi sud della capitale tra le forze governative e gli uomini dell'Amal, la milizia sciita.

A Tripoli i «Cavalieri rossi arabi», appartenenti a una milizia filosiriana, si sono scontrati per il secondo giorno consecutivo con i militanti del movimento fondamentalista «Unificazione islamica». Stando alle notizie giunte nella capitale, le forze contrapposte hanno concordato la serata una tregua.

Si è combattuto anche sulle alture di Kharrub, che costituiscono la linea difensiva delle forze israeliane nel Libano meridionale. Cristiani e drusi si sono dati battaglia per tutto il giorno con i pezzi d'artiglieria.

A Damasco, come si è detto, nel corso delle nuovi tentativi di mediazione per far accettare alle parti interessate il piano di disimpegno che dovrebbe mettere fine alla guerra civile. A quanto si è appreso anche il ministro degli Esteri siriano Abdul Halim Khaddam e il capo di stato maggiore delle forze armate siriane, generale Hikmat Shihabi, hanno unito i loro sforzi a quelli del mediatore saudita Rafik Hariri per la riuscita del piano. L'inviato di Riad si è incontrato in separata sede con il leader delle milizie druse, Walid Jumblatt, e con Khaddam, mentre Shihabi ha avuto un lungo colloquio con Nabih Berri, capo dell'Amal.

Secondo fonti sciite, quest'ultimo avrebbe delle obiezioni per quanto riguarda la parte del piano relativa al ritiro delle forze combattenti dai quartieri periferici meridionali di Beirut abitati dai musulmani, e vorrebbe, tra l'altro, che venisse concordato a priori uno scambio di ostaggi fra le varie fazioni in lotta.

Contemporaneamente si è appreso che Jumblatt ha sollevato il problema di 500 soldati e ufficiali drusi che in settembre, per non combattere contro i fratelli di fede, si ritirarono in una caserma sotto il controllo dell'Onu. Secondo un esponente del partito progressista socialista Jumblatt vorrebbe che gli elementi ribelli venissero reintegrati nell'esercito

Beirut. Rifornimenti di munizioni, ieri

Scienziati di 4 Paesi verificano i test nello Utah

HAN VISTO MORIRE UN PROTONE

In laboratorio accertato, si apre una nuova via nella fisica

WASHINGTON — *Il decadimento spontaneo del protone, ipotizzato da numerose «teorie della grande unificazione» delle forze fisiche, potrebbe essere stato registrato in una serie di esperimenti compiuti in diversi paesi da alcuni gruppi scientifici americani, indiani, giapponesi e svizzeri che si erano riuniti nello Utah per scambiarsi i rispettivi risultati.*

I dati appaiono ancora tutt'altro che decisivi perché sono suscettibili di interpretazioni diverse da un genuino decadimento dei protoni, i «mattoni» dell'atomo. E' difficile in particolare garantire che altri fenomeni o altre particelle, come i neutrini prodotti nell'atmosfera dall'effetto dei raggi cosmici, non «inquinino» i risultati.

A tal fine gli esperimenti sono condotti in profonde miniere dove giganteschi «cisterne» di acqua isolata, schermate il più possibile dall'esterno, sono sotto controllo da calcolatori elettronici nell'attesa di rilevare l'infinitesimale emissione di luce che indicherebbe appunto il decadimento di un protone in un atomo di acqua.

Centinaia di tali «eventi» sono stati registrati dai delicatissimi sensori, ma la massima parte attribuibili però ad altri fattori.

L'inflazione in Argentina [illegible] per [illegible]

I prezzi al consumo sono aumentati del 433,7% nel 1983 e per il terzo anno consecutivo il tasso di inflazione in Argentina è risultato il più alto nel mondo.

Il ministero dell'Economia, nel fornire questi dati, ha anche detto che il costo della vita è aumentato del 17,7% nel mese di dicembre.

Rose Kennedy [illegible]

BEACH — Rose Kennedy è stata dimessa ieri dall'ospedale St. Mary di West Palm Beach (Florida) dopo essersi incontrata con il figlio Ted, che aveva lasciato poco prima un ospedale dell'area di Washington dove era stato curato per un'infezione gastrointestinale.

La signora Kennedy, che ha 93 anni, era stata ricoverata il 29 dicembre per un'infezione di origine virale all'apparato [illegible].

[illegible] ricevuti al [illegible]

MOSCA — Numerosi studenti americani membri della «Fondazione della tavola colonica» di San Francisco (California) sono stati ricevuti solennemente ieri al Cremlino dal presidente del Consiglio supremo nazionalità (una delle due camere del Soviet supremo), Vitali Ruben. Lo annuncia l'agenzia «Tass».

Ruben ha colto l'occasione per affermare davanti ai giovani americani che «per i sovietici, a tutti i gradi della gerarchia, la lotta più intensa è quella per il mantenimento della pace sulla terra e per evitare la minaccia di una guerra nucleare».

Ruben ha inoltre assicurato gli studenti americani che nessuno in Unione Sovietica nutre «cattivi sentimenti» nei confronti del popolo americano.

[illegible] elogia i suicidi [illegible]

BEIRUT — Il vice-ministro degli Esteri iraniano Hussein Sheikholeslam ha elogiato gli attentatori suicidi che lo scorso ottobre fecero strage fra i militari francesi e statunitensi della forza multinazionale di pace a Beirut.

Nel corso della visita compiuta ieri sera nelle roccheforti degli oltranzisti sciiti nella valle della Bekaa, zone devastate dall'incursione aerea israeliana di ieri l'altro, Sheikholeslam ha esaltato «lo spirito di martirio dei libanesi, che raggiunge il suo apice nell'operazione di attacco suicida contro l'America e la Francia a Beirut, e contro Israele a Tiro».

Calma e [illegible] popolare in Nigeria

LAGOS — Nella capitale sono stati notati soltanto alcuni posti di blocco, istituiti per cercare armi nelle automobili di passaggio e controllare i documenti, essendo stata ricercati molti funzionari del deposto regime. Alle centrali dell'esercito ferve il normale lavoro di addestramento. Non viene però consentito l'ingresso ai fotografi della stampa.

Qualche intervista volante in città fa pensare che la popolazione sia soddisfatta del cambiamento di regime. Un'impiegata che faceva la fila in banca per incassare un assegno ha detto che il colpo di Stato non è giunto di sorpresa. «C'era tanta corruzione e i prezzi aumentavano [illegible], che qualcosa doveva succedere. E' un bene che il nuovo regime tenti di sistemare le cose», ha detto.

Stone a Managua

NICARAGUA: GLI USA FANNO UNA DI ARTI

MANAGUA — Gli Stati Uniti hanno proposto al governo sandinista un programma speciale di assistenza economica per lo sviluppo del Nicaragua, se questo paese raggiungerà l'unità politica e permetterà al popolo nicaraguense di decidere da sé il futuro corso della rivoluzione.

L'ambasciatore itinerante degli Stati Uniti, Richard Stone, che è ripartito ieri sera da Managua, ha detto ai dirigenti delle imprese private nicaraguensi di aver formulato la proposta al comandante Daniel Ortega, coordinatore della giunta del Nicaragua, durante il colloquio avuto con lui giovedì.

Gli osservatori ritengono che la proposta di Stone rappresenti un programma speciale per il Nicaragua, al di fuori degli aiuti di assistenza contemplati dall'amministrazione Reagan nel «piano Caribe». La proposta è stata annunciata dal principale dirigente dell'impresa privata, Enrique Bolanos, al quale Stone aveva comunicato la proposta fatta al comandante Ortega.

Secondo la versione data da Bolanos, Stone ha detto che si tratta di un piano di aiuto di natura [illegible]. «Gli Stati Uniti — ha detto Bolanos — non pongono condizioni per attuare questo piano di assistenza al Nicaragua. L'unica cosa che desiderano è che sulla base di un sistema politico pluralista, il sandinismo raggiunga l'armonia interna del paese e l'unità nazionale». «Gli Stati Uniti — ha aggiunto — desiderano che la conclusione della rivoluzione sia decisa esclusivamente dai nicaraguensi».

In merito a questa proposta, il comandante sandinista Bayardo Arce, uno dei nove membri del direttivo del Fronte sandinista di liberazione nazionale (Fsln), pare abbia commentato la scorsa notte: «Nemmeno se ci danno tutto l'oro di Wall Street metteremo fine alla nostra amicizia con Cuba». Si sa se Stone nel suo colloquio con Ortega abbia menzionato la presenza di Cuba in Nicaragua.

Nel contempo, un comunicato del ministero degli esteri nicaraguense dichiara che «le conversazioni con Stone, il coordinatore Ortega e il ministro degli esteri nicaraguense Miguel d'Escoto, si sono svolte in un'atmosfera di cordialità.

Dopo la revoca dell'aumento del pane

A TUNISI TORNA LA CALMA

Il premier Mzali non si dimetterà

TUNISI — *Il primo ministro tunisino Mohamed Mzali è stato a lungo insultato ieri da un gran numero di manifestanti che nelle strade di Tunisi festeggiavano la decisione del presidente tunisino Habib Bourghiba di annullare l'aumento del prezzo del pane. Secondo informazioni non confermate, Mzali aveva in un primo tempo presentato le sue dimissioni al capo dello Stato.*

Per tutto il pomeriggio una parte dei manifestanti ha continuato a scandire slogan ostili al primo ministro, mentre il nome del presidente Bourghiba è stato a lungo acclamato. In serata è tornata la calma.

Una fonte ufficiale tunisina ha smentito ieri sera «categoricamente» le voci di possibili dimissioni di Mzali. «Mzali — ha detto la fonte — è un discepolo e fedele del presidente Habib Bourghiba di cui appoggia e appoggerà sempre l'azione».

La smentita è seguita a informazioni non confermate pubblicate da alcuni organi di stampa esteri secondo cui il primo ministro avrebbe presentato le dimissioni in seguito alla decisione del capo dello Stato tunisino di revocare gli aumenti del prezzo del pane e di alcuni cereali a causa delle proteste popolari scoppiate in tutta la Tunisia.

Ieri nel suo breve annuncio sull'annullamento degli aumenti, il presidente Bourghiba ha detto che aveva personalmente autorizzato, ma solo in percentuale minima, l'aumento del prezzo del pane che era fermo da troppo tempo, dopo aver saputo che il prezioso alimento veniva sprecato o quanto meno dato in pasto agli animali da cortile.

Tutta la responsabilità dei massicci aumenti di prezzo dei generi di prima necessità — aveva fatto capire il capo dello Stato — doveva quindi essere accollata al governo. Nel suo discorso, Bourghiba non ha mai nominato il primo ministro Mzali.

Nella tarda serata Bourghiba ha ordinato il rilascio di tutte le persone arrestate in seguito ai gravi incidenti che hanno sconvolto il paese in questi giorni scorsi tranne di quelle che siano sospettate di furto, saccheggio e rapina. Lo si è appreso da fonte ufficiale nella capitale tunisina.

Da fonti ufficiose, molte migliaia di persone sono state arrestate dal 29 dicembre, giorno in cui è scoppiata la cosiddetta «rivolta del pane» dopo l'annuncio degli aumenti dei prezzi del pane e di altri generi di prima necessità.

Gli osservatori tra l'altro rilevano che il governo di Mohamed Mzali è stato praticamente sconfessato dal presidente Bourghiba e condannato per aver preso una misura economico impopolare «senza tenerlo informato in maniera adeguata». Significa cioè che Mzali dovrà prima o poi abbandonare la guida del governo? Gli ambienti politici tunisini dell'opposizione non escludono questa possibilità, ma esprimono anche il timore che la via della liberalizzazione voluta da Mzali possa subire una battuta di arresto e riportare sulla scena i «duri» del neo-Destur favorevoli ad un ritorno del partito unico e ad una politica più rigida da parte del regime.

Bourghiba

Grandi aspettative in Polonia dopo l'incontro dell'altro ieri

GLEMP-JARUZELSKI: C'E' DIALOGO

[illegible] problema [illegible]

VARSAVIA — Il lungo incontro di due ore avvenuto giovedì tra il generale Wojciech Jaruzelski e il cardinale Josef Glemp continua a suscitare grande interesse non negli osservatori, ma anche nei polacchi. Contrariamente alle aspettative, il primate non ha menzionato nell'omelia di ieri la conversazione con il capo del governo, né gli argomenti discussi, limitandosi a sviluppare il problema citato nel comunicato finale — la preoccupazione causata dalla corsa agli armamenti e la necessità d'impegnarsi negli sforzi per la salvaguardia della pace.

Come si apprende da fonti vicine all'episcopato, è proprio sull'argomento riguardante gli sforzi e le iniziative in favore della pace e del dialogo internazionale che i due interlocutori si sono avvicinati di più nei rispettivi punti di vista, il che del resto è stato espresso nel comunicato.

Le stesse fonti affermano che quella parte del comunicato in cui si parla «dello sviluppo dei contatti» tra le autorità polacche e la Santa Sede conferma che il problema dei rapporti diplomatici tra la Polonia e il Vaticano è stato affrontato durante l'incontro. D'altronde, questo problema è stato trattato nel contesto degli sforzi in favore della pace mondiale.

Vanno ricordate a questo proposito le voci che circolano da un certo tempo nella capitale polacca su un'eventuale missione del cardinale Glemp legata ad un eventuale viaggio a Mosca (la possibilità di un tale viaggio non è mai stata confermata ufficialmente né smentita formalmente).

Da fonti bene informate, è appreso inoltre che il lungo incontro di ieri ha permesso al generale Jaruzelski e al cardinale Glemp di esaminare la maggior parte dei problemi attuali tra i quali da una parte il problema dei sacerdoti «radicali» come il padre Popieluszko di Varsavia e il curato Jankowski di Danzica, e dall'altra le critiche nei confronti della Chiesa e dei suoi rappresentanti nelle pubblicazioni ufficiali.

La soluzione del problema dei prigionieri politici in generale e quello dei 7 dirigenti di «Solidarnosc» e di 4 militanti del comitato d'autodifesa sociale «Kor» (in attesa del processo) in particolare sono stati affrontati dai primate — secondo le stesse fonti — nello spirito di soluzioni umanitarie alle quali le autorità si dichiarano aperte.

Il primate, parlando ad una folla di circa 2000 persone riunite nella cattedrale, ha dichiarato che «la pace è universale contribuisce all'attenuazione delle tensioni e delle divisioni» esistenti nel mondo e che «la Chiesa polacca vi si unisce».

Dopo aver condannato in quanto «immorale» il fatto stesso di [illegible] l'uomo mezzi che portano la morte», il primate ha deplorato il fatto che «alcuni Paesi europei che hanno una cultura cristiana e conosciuta, hanno piazzato i missili che portano la morte».

[illegible] USA UN VELENO NEI CIBI?

NEW YORK — L'ente statunitense per la protezione ambientale, «Epa», ha aperto un'inchiesta in seguito alla scoperta di un antiparassitario, denominato «Edb», in alcuni prodotti alimentari. Lo ha annunciato lo stesso «Epa», precisando che l'allarme è stato lanciato in seguito a una serie di studi-campione eseguiti su scala nazionale da varie organizzazioni sanitarie.

La pericolosa sostanza, a base di etilene, è altamente cancerogena ed è stata trovata in alcuni prodotti a base di farinacei in quantità superiore a una parte per miliardo, livello che segna la soglia di pericolosità. Entro la fine del mese, ha detto un portavoce dell'«Epa», l'ente emanerà probabilmente disposizioni per ritirare i prodotti contaminati dal mercato.

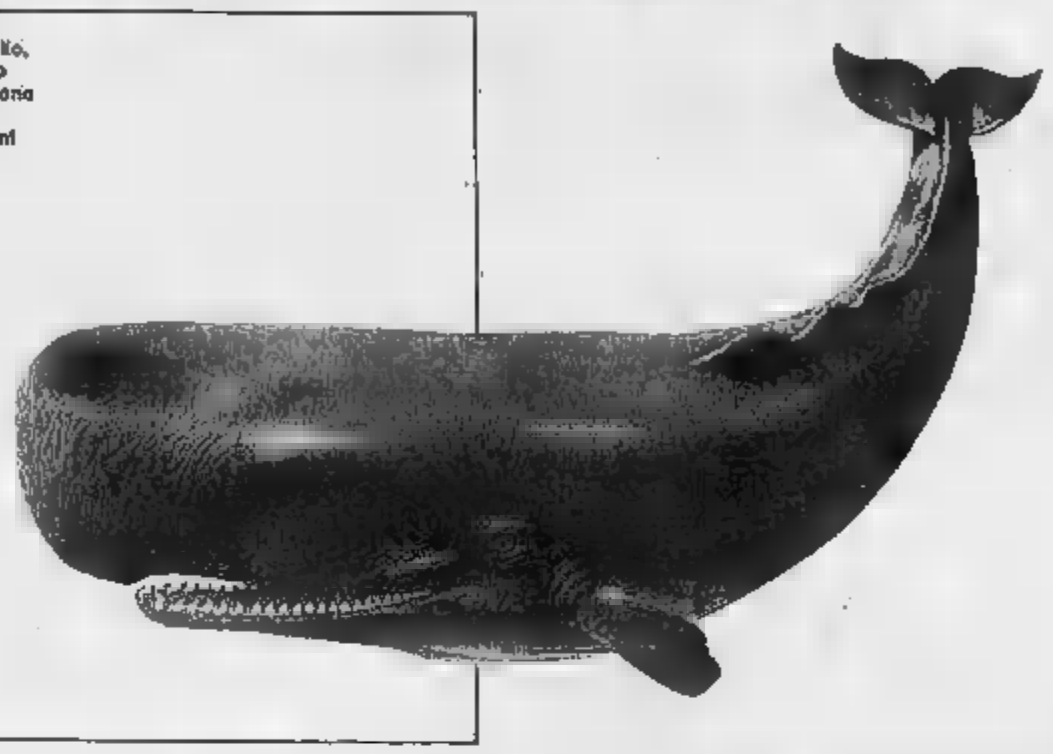
L'antiparassitario è stato usato per la prima volta nel 1948 continuando ad essere impiegato indiscriminatamente fino alla metà degli Anni Settanta.

NON DIRE «MUTO COME UN PESCE» MAI VISTO UN ANIMALE CHE SIA PIU' CIARLIERO

SYDNEY — Il canto delle «balene gibbose» che transitano lungo la costa orientale dell'Australia ha un «accento» australiano con note, spazi e temi chiaramente distinti da quello delle stesse balene in altre parti del mondo.

E' quanto afferma il biologo australiano Bill Dawbin, che per due anni ha ascoltato e registrato al largo di Byron Bay presso Brisbane il canto dei branchi di balene che tornano nell'Antartico dopo essersi riprodotte nelle acque tropicali.

La scienziato, che ha appena completato la più riuscita delle sue stagioni di ascolto, ha confrontato le sue registrazioni con altre raccolte al largo delle Hawaii, di Terranova e di Boston.



Il capodoglio, mammifero chiacchierone che vive negli oceani

E' calata la sera di un giorno del maggio 1942. Il mondo è in guerra. In una stazione della marina americana, sulla costa atlantica, improvvisamente le sirene prendono ad ululare. Il temuto attacco dei sottomarini tedeschi è già compiendo? Nella baia di Chesapeake le boe idrofoniche hanno fatto il loro dovere segnalando la presenza dei motori nemici: i cacciatorpediniori americani si preparano a respingere l'assalto. Si apre il fuoco.

Ma, incredibilmente, nessun relitto testimonia la presenza dei tedeschi. La mattina dopo, però, le acque della baia pullulano di pesci a pancia in su. Che cos'è successo? Che si deve rivedere la proverbiale frase «muto come un pesce»...

Le boe idrofoniche degli americani, infatti, sono bersagliate da 300 milioni di Sciaenidi, uno più uno meno, pesci chiacchieroni che i colpi di «bub-bub-bub-bub», dieci battute ogni secondo a mezzo, hanno simulato il rumore di motori sottomarini.

L'episodio, che costato un bel po' in mezzi e stress alle postazioni Usa, è ricordato dal professor Sergio Angeletti, 40 anni, biologo e faunista marino, consigliere nazionale del WWF.

«*Il parlare frenetico degli Scienidi* — spiega — *è dovuto ad un ininterrotto cenimento che il banco fa per contare gli individui, allo scopo di limitare la nascita. Inoltre uno dei fattori coerici del banco è proprio il suono: emettendo quegli rumori i pesci tengono uniti*».

Un episodio analogo si ripeté sulle coste americane del Pacifico. Improvvisamente esplosero le cinture di mine acustiche piazzate contro eventuali attacchi di sottomarini giapponesi. Ma, anche in questo caso, i rumori sono stati prodotti dai pesci.

Raschi, fischi, rimbombi, schiocchi di frusta, crepitii come quelli dell'olio bollente. Tutti segnali che hanno precisi significati

«*L'Opsanus Tau* — continua il biologo — *è, ad esempio, un vero pesce urlatore. I suoi 25 centimetri di lunghezza lanciano, ogni trenta secondi, un suono simile alla sirena da nebbia. Gli indigeni della costa dell'America Settentrionale e Centrale credevano, un tempo, che quel suono fosse prodotto dai fantasmi dei morti in battaglia le cui grida, congelatesi nell'inverno, tornavano a sciogliersi a primavera*».

Anche per i pesci, come per gli umani, la voce si fa più profonda con l'andare degli anni. «*Fatto eccezione per le trote* — dice Angeletti — *che sono sopranì per tutta la vita*».

Interessante è, ad esempio, il linguaggio delle aringhe che adottano uno specie di Morse dai significati precisi: «*Adunata in banco*». «*Pesce di cattivo odore*», «*Allarme, pesci rapaci in arrivo*» (e il banco si disperde), «*Inversione di direzione*». A quale proposito, qualcuno si sarà stupito vedendo un banco di pesci che cambia direzione, in modo perfetto e improvviso, semplicemente, ricevuto l'ordine.

Gli animali parlano. Nei modi più strani (strani, ovviamente, per gli umani), ma, sicuramente, efficaci. L'Ippocampo in amore, ad esempio, ticchetta come un orologio e la femmina gli risponde con un ticchettio delicato.

Il biologo australiano Bill Dawbin, 53 anni, ha studiato a lungo il linguaggio delle balenottere Novaeangliae, chiamate, impropriamente, balene gibbose, notando che quelle in transito lungo la costa australiana hanno un «accento» con note, spazi e temi chiaramente distinti da quelli delle stesse balene in altre parti del mondo.

«*La Megattera* — spiega Angeletti — *è una rumorosa esibizionista e fa la gioia della bioacustica per la ricchissima gamma di suoni che emette. Ogni individuo ha un suo motivetto personale. Lo "canticchia" mentre arriva nelle zone di riproduzione e si fa riconoscere perché usa lo stesso che ha cantato l'anno prima. Un modo, quindi, per caratterizzarsi*».

Una volta trovato il partner, la Megattera inventa, insieme con lui, alcune variazioni sul tema o con il nuovo motivo si presenterà l'anno dopo.

«*Questa balena, inoltre, ha dimostrato un'intelligenza superiore a quella di altre. Sa sfruttare, perfettamente, le bollicine d'aria che libera. Le fa uscire a spirali sempre più strette, creando vere e proprie reti, con le quali riesce a far addensare interi banchi di gamberetti che poi inghiotte*».

IL MARE E' PIENO DI CHIACCHIERE IL CIELO UNA BABELE DI DIALETTI

Il linguaggio dei fringuelli, il dialogare romantico degli uccelli tropicali. E come parlano le scimmie? Schioccano le labbra urlano

Gli uccelli «parlano» non soltanto nei fumetti di Schulz

Moby Dick, il leggendario capodoglio (che una cattiva informazione continua a definire, invece, balena) è il rappresentante di una specie molto particolare: il Physeter Catodon. Abile sommozzatore grazie al testone pieno di grasso spumoso (da qui il suo nome) che funge da camera di compensazione, il capodoglio si spinge fino a 30 chilometri di profondità (ne sono stati trovati impigliati a cavi sottomarini). Non è soggetto ad embolia gassosa perché tutti i gas del suo organismo si depositano nel cranio e tornano a distribuirsi quando s'inizia l'emersione.

«*Dal '57* — dice il professor Angeletti — *s'è potuta distinguere una notevole varietà di suoni di questo animale: cigolii striduli, colpi attutiti, lenti. Gli individui di grado di avvertire gli appartenenti ad altri gruppi familiari di un pericolo incombente. I suoni sono udibili per circa 10-15 chilometri. Le baleniere non possono usare gli ecosonar per inseguire le prede perché vengono percepiti e, quindi, scatta l'allarme e i capodogli che sono in zona si allontanano velocemente*».

Nella primavera del '68 furono registrati 28 chilometri di nastro magnetico per intercettare suoni prodotti da individui della specie Balaena Glacialis. Un pomeriggio, nelle vicinanze di Point Barrow, presso le isole Banks, la postazione di ascolto captò il suono di pena e di agonia di una balena che era stata colpita da balenieri esquimesi e lanciava segnali a bassissima frequenza (che si espandono molto facilmente) per avviare le sue compagne.

Un'altra balena ciarliera è la Delfinattera Leucas, da più di mezzo secolo nota come «*Il canarino del mare*». Produce una vasta gamma di suoni ed ha il vocabolario più ricco fra i mammiferi marini: schiocchi, sibili, fischi modulati, trilli, gnaili, squilli, lamenti stridenti, grida rauche, gorgogli, ruggiti...

«*Trilla come un uccello* — dice il biologo — *dopo mangiato. Quando il maschio è inseguito da una femmina non disponibile alla sua avances emette squilli di difesa in successione rapida. Quando, invece, l'accoppiamento riesce lancia grida rochi, guaiti, suoni violenti che aumentano d'intensità con il procedere del rapporto*».

Molti studiosi si sono dedicati all'osservazione della vita dei delfini che hanno sempre interessato ed affascinato l'uomo che ha dedicato loro ricerche e leggende. Il Tursiop Truncatus, il delfino che più comunemente viene addestrato, ha un articolato sistema di linguaggio. «*Sono stati riconosciuti 12 sibili che ritornano una ricorrente*».

E se il mare è pieno di chiacchiere, il cielo non è da meno. «*I fringuelli* — dice Angeletti — *danno vita a dialetti locali molto marcati che trasmettono poi ai discendenti. Si riconoscono fra di loro e preferiscono, per l'accoppiamento, un partner che parli la stessa lingua*». Come dire: moglie e buoi dei paesi tuoi.

C'è poi il dialogare romantico degli uccelli delle regioni tropicali. A coppie, maschi e femmine, intonano duetti e si alternano in canti antifonali (per intenderci: il modo di cantare Fra Martino Campanaro con le voci che s'inseguono).

«*L'esecuzione è perfetta, a tal punto che all'orecchio inesperto pare di udire il canto di un solo uccello*».

L'Allodola-Cassa dell'Australia chiama il partner con un «*ti-hi*» e riceve, in risposta, un «*pi-h-uit*». La Quaglia Marmorizzata delle foreste dell'America Centrale infila una successione di «*uu-uuu*» e le ultime due «*u*» sono eseguite, in perfetta successione, dal compagno.

Le Averle africane del genere Lanarius emettono note dai timbri puri e musicalmente piacevoli. Ogni coppia dispone di un repertorio di motivi che duetti e complicate melodie antifonali. Sono uccelli monogami, vivono in coppia la loro piccola, tenera, vita e si riconoscono nel fitto della vegetazione proprio grazie ai loro canti, alla «loro canzone». Il loro modo esclusivo di dirsi «sono qui».

E le scimmie, per definirsi «nostre cugine», come parlano?

«*Il Cercopithecus Aethiops ha una discreta vocabolario a sua disposizione. Il woof-woof che viene emesso da maschi e femmine ed esprime subordinazione di fronte ad un dominatore e, nel contempo, ne inibisce l'attacco. C'è anche un rraugh che significa, più o meno, "vieni qua che non ti faccio niente" ed è una sorta di dichiarazione di «non aggressione»*».

Gli appartenenti a questa specie sono soliti schioccare le labbra per rassicurarsi a vicenda. E quando si avvicina al gruppo un maschio estraneo la «sentinella» lancia un urlo che suona «hu-hau» e determina il recupero rapido dei cuccioli da parte delle madri e l'allontanamento dell'intruso.

«*Anche i piccoli hanno il loro parlottare* — spiega Angeletti — *Con una serie di strilli, rrr, iii, rrah, attirano l'attenzione della madre*».

Quando un gruppo si avvicina ad un altro, poi, c'è una sorta di grido corale: «*arrraugh*» seguito, qualche volta, da un altro suono che è una specie di invito diplomatico per un elemento della famiglia straniera che, a quel punto, può accostarsi senza timore a «*parlamentare*».

Si va, poi, da un «*chutter*» che avverte della presenza di un serpente, ad un «*nyow*» che segnala lo spostamento improvviso di un predatore, ad un forte «*rraup*» che dà l'allarme per un grosso predatore che minaccia il gruppo e determina la fuga generale.

E si potrebbe continuare per ore a spiare dialoghi e atteggiamenti, comprendendo le ore trascorse da certi studiosi a guardare gli altri animali che dividono con noi (e spesso sono nostre vittime) questo pianeta.

Daniela Daniele

Scacchi

CAMPIONATI ITALIANI SCATTA L'ORA FRA DUE SETTIMANE

Si avvicinano i Campionati italiani di categoria, in programma dal 21 al 29 gennaio a Torino (la sede di gioco sarà quella, molto laudatissima, dei dipendenti comunali di corso Sicilia 12) e molti giocatori stanno pertanto intensificando la preparazione oltre che con la pratica l'ampliamento e approfondimento del proprio bagaglio teorico. La nostra città può essere considerata, per molti aspetti, all'avanguardia nella scacchistica nazionale. E non mi riferisco soltanto alle grandi manifestazioni, come il Master, i campionati assoluti femminili o l'annuale Festival, quanto proprio sul piano didattico.

Da molti anni si tengono corsi nelle scuole di ogni grado, in collaborazione con Comune e Provveditorato, nell'ambito della scuola integrata. Iniziative singole sono prese anche da alcuni circoli di quartiere (ad esempio quello di Mirafiori Nord). Poi, quasi tutti i circoli avvertono la necessità di fornire corsi di preparazione. Cito, tra questi, il corso di sabato pomeriggio della Società Scacchistica di via Galliari 6, completamente gratuito, riservato ai giovanissimi, o quelli promossi dal circolo Zona 8 nelle sue sedi decentrate di Piossasco e di Rivalta; quest'ultimo si concluderà con un minitorneo nelle serate del 29 e 30 gennaio.

Vi è inoltre il corso del maestro Piero Ponzetto, giunto al terzo anno. Prenderà il via giovedì 12 gennaio a Orbassano al Centro culturale di via Mulini 1. Per incentivare gli appassionati a prendervi parte, gli organizzatori quest'anno lo hanno dotato di ricchi premi, tra i quali spiccano un Chess Challenger a 8 livelli (in collaborazione con il Games Center di via Galliari).

Titolo del corso: «*Valutazione strategica e elaborazione di piano*». Lo studio prenderà il via da una posizione per giungere alla formulazione di una strategia e, successivamente, si verifica, con l'aiuto del maestro, della validità. Facciamo un esempio. Osservi la posizione che si ottiene dopo le seguenti mosse (Partita ortodossa): 1. d4, Cf5 2. c4, e6 3. Cf3, d5 4. Cc3, Ae7 5. Ag5, 0-0 6. e3, Cbd7 7. Tc1, c6 8. Dc2, Te8 9. Ad3, dxc4 10. Axc4, Cd5 11. f5 12. Axe7, Dxe7 13. Cxd3, b5 14. Axd5, cxd5 15. 0-0, a5. Qual è il miglior piano di gioco Bianco?

Provate a formularne uno e, se volete avere un riscontro, sottoponetelo al maestro Ponzetto oppure inviatelo alla rubrica. Vi risponderemo. Il corso, che osserverà una settimana di sospensione in occasione dei campionati italiani, terminerà a metà marzo. Per informazioni telefonare al n. 696.4213.

La mossa vincente

Partita Ljubojevic-Kasparov (Nikšic 1983). La mossa è al Nero: 20. ... g6! 21. hxg5. Cg6! 22. gxh6. Qf1, Tg7 24. Tf2, Ae3! (se 25. Cxe3 seguirebbe dxe3 Te2, Cf4 27. Axf4, exf4 e poi 28. ..., Cd4 con attacco imparabile) 25. b3, Cf4 Il Bianco abbandona. A 26. Ce2, Ah3 27. Ah1, Cxe2+ 28. Dxe2, Axf1 guadagnando l'Ag3.

a cura di
Ferruccio Peretto

Bridge

INIZIATIVE E PROSPETTIVE PER IL BRIDGE E' L'84 ANNO D'ORO

Il nuovo anno inizia sotto buoni auspici il bridge, almeno a Torino. I corsi tenuti presso il Circolo di via Santa Maria 1, inaugurati in ottobre e novembre, sono sempre più frequentati. L'incremento degli iscritti, specie rispetto allo scorso anno, è notevole. Anche il 2° corso, quello che si rivolge a giocatori con almeno un anno di esperienza alle spalle, è affollato. Ciò vuol dire che la passione per il bridge non si accende come un fuoco di paglia ma tende a radicarsi nell'animo di chi lo pratica, e non a caso. Infatti, di cosa normalmente ci si stufa presto? Del monotono, i cui invariabili sviluppi dopo un po' potrebbero essere previsti anche da un bambino. Ma una strategia sempre da scoprire — quale che sia la profondità raggiunta — il ruolo preponderante dell'intuizione, il colpo d'occhio, l'inventiva come potrebbero mai venire a noia? Per queste ragioni il bridge diventa spesso passione di tutta una vita, quando non professione o scienza. Il 2° corso, dunque, ha quest'anno dovuto a malincuore rifiutare moltissimi allievi, essendo concepito per un massimo di ventiquattro persone al fine di assicurare ad ognuna l'attenzione e la massima da parte dei docenti che vi sono preposti.

Altro motivo di ottimismo ci viene da un rapido giro postnatalizio delle librerie cittadine specializzate nella vendita di manuali concernenti i vari giochi. Quest'anno i libri di bridge, e non solo i testi sacri, sono andati letteralmente a ruba.

E' significativo che tutti o minori o specializzati abbiano tanto mercato. Vuol dire che, insieme ai neofiti, questo gioco vanta numerosissimi cultori che stanno uscendo dalla fase di «principiante» per entrare in quella di «esperto». L'unanime risposta dei librai è che fra tutti quelli sui giochi i libri di bridge sono in testa alla classifica delle vendite.

Un piccolo passo in questo aumento di interesse può forse averlo anche la nostra rubrica. A farcelo affermare è una circostanza paradossalmente spiacevole, legata alla pubblicazione su questo giornale, da sette settimane, di una «storia» del bridge, ritenuta, in anonimo fascicolo fotocopiato, scartabellando negli archivi del Circolo. Il materiale, fin dalla prima occhiata, parve interessante, ricco di aneddoti e curiosità, una vera ghiottoneria per gli appassionati e anche per i meno appassionati. Il «manoscritto ritrovato in via Santa Maria» venne pubblicato come anonimo. Senonché, immediatamente dopo Natale, una lettera dell'avvocato Domenico Bilucaglia, di Milano, ha rivendicato la paternità dello scritto. La precisazione è doverosa e interessante: l'avvocato Bilucaglia è un grande studioso e un grande giocatore, una figura di primo piano nel bridge in Italia, di cui ancora parleremo.

Scrivendoci, a parte la possibilità di rivendicare a un'omissione, l'avvocato Bilucaglia, indirettamente, ci rende ottimisti nel nostro lavoro. Ci dimostra cioè di essere letti anche al di fuori dell'ambiente cittadino e regionale.

Altre notizie: è in via di organizzazione un concorso di licita da parte del Circolo del Bridge e, probabilmente, prenderà il via nella prima metà dell'anno un torneo di calcolatori o di uomo-calcolatore. Attendiamo, da chi vi fosse interessato, [illegible] e proposte in merito all'iniziativa. Si tratta della prima del genere in Italia.

a cura di
Paolo Brunati

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO vicino 3 camere cucina servizi vista Cittadella (Stupino) L. 14 milioni mobili/elettrodomestici Cavallo 235 3131

ALLOGGIO Vallanzasca di Cavaglià libero recente camere bagno cucinino balcone ripostiglio soleggiato L. 31 milioni ampia trattabile Telefonare 765 661

APPARTAMENTO Via Monteglidoro piano 4° cinque camere cucina triple L. 90 milioni. Arata 596.667 - 597.774.

BELLISSIMO camera cucina bagno terrazzo giardino mobili nuovissimi Vigna Madonna Verde Tel 241 821

BORGO S. Paolo via Pollenzo 51 alloggi 2+2/4 camere servizi doppi nuovi mutuo 80% tre 3% Arata 596.907 - 597.774.

CASA vicino 3 camere cucina servizi box giardino vendo L. 150 mensili mutuo Tel 241 3131

CASAMERCATO A 650 3805 strada Torino Via Umberto metà/quadri 4 camere cucina servizi Chieri zona a piacere. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO D 650 3805 strada via Monginevro soggiorno balconi ristrutturato ripari cucina servizi Chiusure.

CASAMERCATO D 650 3805 libero via Bidone Avigliana Nidi 3 camere cucina servizi giardino condominiale.

CASAMERCATO D 650 3805 libero corso Turati (Crocetta) soggiorno 2 camere cucina servizi Poggiomarino trattabile

CASAMERCATO D 650 3805 libero via Bidone Avigliana Nidi 3 camere cucina servizi giardino condominiale.

CASAMERCATO D 650 3805 libero corso Turati (Crocetta) soggiorno 2 camere cucina servizi Poggiomarino trattabile

CASAMERCATO D 650 3805 libero via Bidone Avigliana Nidi 3 camere cucina servizi giardino condominiale.

Il difensore bianconero anticipa i rischi della partita con i rossoblù

BRIO: «NON MI FIDO DEL GENOA»

LO STOPPER ALLE PRESE CON BRIASCHI, AVVERSARIO DIFFICILE

Il Genoa non dovrebbe, almeno in teoria, rappresentare un grosso ostacolo [illegible] la Juventus, ma nell'affrontare i colleghi in rossoblù, i bianconeri dovranno tenere presenti alcune cose di importanza non trascurabile. La posizione in classifica, ad esempio: la squadra di Simoni ha alle proprie spalle altre quattro compagini, ma una sconfitta la rigetterebbe in piena bagarre.

«*Altri fattori che potrebbero crearci dei problemi sono, paradossalmente, le loro numerose assenze* — aggiunge Sergio Brio —. *Chi avrà l'incarico di rimpiazzare gli assenti si impegnerà al massimo per guadagnarsi la fiducia dell'allenatore e finirà per essere un avversario ancora più temibile dei titolari*».

E nelle file genoane giocherà quel tal Briaschi che domenica dopo domenica va confermando come uno degli attaccanti più insidiosi del campionato: un problema che potrebbe interessare direttamente proprio Brio, se dovesse, com'è probabile, essere lui a [illegible] l'attaccante rossoblù. «*Trapattoni non mi ha mai detto nulla, riguardo alle marcature* — spiega il giocatore — *comunque di solito faccio sempre a me controllare Briaschi, tipo da prendere con le molle: è svelto, rapidissimo nell'esecuzione*».

Una descrizione estremamente sintetica, ma che individua perfettamente le caratteristiche della punta genoana, caratteristiche particolarmente ostiche per [illegible] giocatore di potenza qual è lo stopper juventino. «*Certamente io [illegible] troverò meglio con un attaccante come Altobelli piuttosto che contro uno piccolino e scattante come Briaschi* — ammette Brio — *però come per un difensore di piccola statura sarebbe più facile [illegible] Briaschi piuttosto [illegible] un tipo [illegible] Jordan. Contro [illegible] me, comunque, è riuscito a segnare [illegible] solo volta, l'altr'anno, ma lo [illegible] al rientro dopo parecchie partite saltate per la pubalgia e [illegible] giocato solo perché era necessario un collaudo prima della finale [illegible] Atene*».

Briaschi a parte, comunque, il Genoa dovrebbe essere un osso non eccessivamente duro da [illegible]. «*Togliamoci dalla testa che sia una specie di cenerentola del campionato o che questa partita sia poco più di una formalità* — ribatte deciso Brio — *se giochiamo come sappiamo dovremmo farcela, [illegible] bisognerà spendere la [illegible] concentrati e determinati come sempre, altrimenti si corre il rischio di andare incontro a brutte sorprese. Tutte le partite devono essere giocate nello stesso modo dal primo all'ultimo minuto*».

Tanto più questa che, come giustamente sottolinea il difensore bianconero, può nascondere parecchio [illegible] e rappresenta l'ultimo ostacolo prima del titolo di campione d'inverno, simbolico fin che si vuole, ma comunque psicologicamente non irrilevante. «*Certamente* — conferma Brio — *ma io preferisco il titolo dell'estate, piuttosto [illegible] quello dell'inverno. E' chiaro, però, che ci tengo a vincere anche questo visto che lo a perdere non ci sto mai*».

E il rivale più pericoloso? L'avvocato Agnelli [illegible] parlato del Torino, Liedholm gli dà ragione, mentre Italia (calcistica) discute sul problema: [illegible] che cosa ne pensa? «*Direi che l'avversario principale rimane la Roma* — afferma il giocatore — *però credo che non si debba sottovalutare il Torino: gioca molto bene, soprattutto con le grandi e penso potrebbe mettere in difficoltà sia noi sia la Roma. Oltre che nella partita contro di noi, ho visto giocare i granata per televisione e mi [illegible] veramente impressionato: corrono e hanno l'entusiasmo e l'umiltà necessari per restare in alto*».

Giorgio Destefanis

Trapattoni

LE [illegible] DI TORINO

JUVENTUS: Bodini; Caricola, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Penzo, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek.

GENOA: Martina; Romano, Testoni; Faccenda, Onofri, Fellcano; Bergamaschi, Corti, Eloi, Benedetti, Briaschi.

Arbitro: Agnolin.

Scontato il rientro di Eloi

ASSENTI VIOLA ED ANTONELLI MA PER I ROSSOBLU' NIENTE CATENACCIO

GENOVA — «Eloi è il naturale sostituto di Antonelli». Così Simoni, *pur senza ufficializzare la sua decisione, ha fatto capire che il brasiliano piocherà domani a [illegible] contro la Juventus con la maglia numero nove, con compiti di centrocampista [illegible] ma in appoggio a Briaschi, una «punta» vera che i rossoblù schiereranno al Comunale.*

Ma, prima della decisione ufficiale, Simoni vuole parlare con Eloi. «Sono pronto a dargli fiducia — *spiega l'allenatore rossoblù* — ma lo voglio vedere presente anche [illegible] la testa, più partecipe alle necessità della squadra. Francisco deve capire quali sono le esigenze del Genoa in questo momento: lottiamo tutte le domeniche per arrivare, punto dopo punto, alla salvezza. E per riuscire in una impresa di questo genere ci vogliono concentrazione e spirito di sacrificio massimi».

C'è anche un altro motivo per cui il prescelto sarà Eloi, e non Canuti (magari come seconda stopper, con un centrocampista fisso attaccante): una tattica [illegible] rinunciataria, alla lunga, non farebbe altro che favorire la Juventus che, se messa [illegible] condizione di attaccare per novanta minuti, prima o poi vi poi finirebbe col trovarlo. «E poi — *aggiunge Simoni* — [illegible] siamo capaci di difenderci ad oltranza. [illegible] fatto a Verona, ma è stata un'eccezione».

Simoni ricorda che l'anno scorso l'ultima partita di campionato giocata [illegible] partita aperta il Genoa fu sì sconfitto per 4-2, ma sicuramente meritava di più. E l'anno prima ancora, finì 1-0 per i bianconeri solo per [illegible] sfortunato autogol di Faccenda. «Del resto — [illegible] ancora *Simoni* — perdere a Torino, dove la tradizione è negativa da [illegible] per il [illegible] rossoblù non riesce a Torino contro la *Juve dal 21 novembre 1937, n.d.r.*) non sarebbe [illegible] dramma. I punti per la [illegible] salvezza dobbiamo conquistarli in altre partite, quando la posta in palio vale doppio».

Sta [illegible] fatto, comunque, che se il Genoa potesse scendere in campo al meglio dei suoi titolari, qualche speranza potrebbe anche cullarla. Invece Viola è stato operato ieri mattina di menisco al ginocchio sinistro, e per due mesi sarà indisponibile; Peters è bloccato da strani malanni vaganti tra il polpaccio e il tendine; Miceli ha ripreso la preparazione, ma potrà rientrare solo tra quindici giorni; e Antonelli si è fatto squalificare.

«Comunque — *conclude Simoni* — a Torino cercheremo di fare [illegible] buona figura, indipendentemente [illegible] risultato». *E, proprio per questo, l'allenatore rossoblù sta studiando bene le marcature, che dovrebbero essere queste: Romano su Penzo, Testoni su Rossi, Corti su Boniek e Faccenda [illegible] Platini. Con gli altri pronti a fare carriera a centrocampo, a rientrare, anche Briaschi, se ce ne sarà bisogno. E con Eloi libero da marcature fisse, per cercare [illegible] dare fastidio, da centrocampo in su, alla difesa juventina.*

Giorgio Bidone

JUVE CAMPIONE D'INVERNO A 32 IMITA LA ROMA EDIZIONE '82-'83 ANCHE A MAGGIO?

Dopo gli accordi raggiunti in dicembre, il piano preparato dal governo per prevenire e possibilmente eliminare la violenza negli stadi è scattato. Il ministro Scalfaro, con [illegible] circolare datata 4 gennaio, ha disposto nuove direttive per assicurare uno svolgimento normale e regolare delle partite, garantendo un dispositivo di ordine [illegible] di sicurezza prima e dopo ogni match. Verranno effettuate riunioni [illegible] i comitati provinciali che saranno presieduti dai Prefetti ed [illegible] quali parteciperanno esponenti delle società e giornalisti. [illegible] chiede il controllo delle attività del club dei tifosi da parte delle società, mentre il capo della Polizia ha rivisto il programma dei servizi d'ordine pubblico all'interno dentro e fuori gli stadi, nelle ore cruciali che precedono e seguono l'avvenimento sportivo, la [illegible] vigilanza sia più capillare e completa.

Brindiamo a queste iniziative lodevoli, con la speranza che pongano un definitivo freno al teppismo, che ultimamente ha sollevato ovunque fiamme di violenza. Non c'è altro da aggiungere, poiché è da tempo immemore che ripetiamo [illegible] la necessità di affrontare il problema al di là delle sterili tavole rotonde. Ora si dia spazio ai fatti, con che conforta e che ridà serenità a chi va allo stadio per divertirsi e non per allenare i propri istinti animali.

E veniamo al campionato: l'Epifania, che tutte le feste si porta via, assegnerà il platonico titolo di campione d'inverno. Il pronostico, al di là di ogni giudizio tecnico, va di diritto alla Juventus, che riceve in casa il Genoa. Non sottovalutiamo la forza e il carattere dei rossoblù (anche se mancano [illegible] Viola, operato [illegible] menisco, e di Antonelli), ma le ambizioni e le qualità dei bianconeri non concedono alternative all'avversario. Se la Juventus [illegible] a 32 si laureta campione invernale, [illegible] l'analogo punteggio raggiunto l'anno scorso dalla Roma, che poi si aggiudicò [illegible] scudetto. Un segno beneaugurante per la Juventus, che per ben 11 volte si è laureata campione d'Italia nei 17 anni in cui è risultata in testa alla fine del girone di andata.

Nelle ultime dieci stagioni, [illegible] vincendo cinque scudetti, la squadra di Trapattoni soltanto nel 74/75 e nel 77/78 ha vinto lo due [illegible] in stagioni diverse. I titoli del 76/77, dell'80/81 e dell'81/82 arrivarono invece [illegible] Gallieri[illegible] Federico dopo che al giro di boa i bianconeri erano stati sopravanzati rispettivamente [illegible] Torino, Roma e Fiorentina. Sempre citando l'ultimo decennio, la Juventus [illegible] campione sotto la [illegible] nel 75/76 e perse in primavera, superata dal Torino. Come si vede non ci [illegible] [illegible] di riferimento [illegible] cui impostare ipotesi precise, però, come giustamente dice Scirea, stare in testa già ora è un buon vantaggio, soprattutto sul piano morale.

Il Genoa oppone la sua disperata volontà di risalire in fretta qualche posizione in classifica. Mancn di due pedine importanti (Viola e Antonelli), ma può contare su Briaschi, un uomo-gol [illegible] interessante e insidioso. Anche la Juventus giocherà in formazione rimaneggiata, dal momento che Gentile e Tacconi [illegible] ancora lasciati a riposo precauzionale. [illegible] i ricaiati garantiscono un alto rendimento.

Il Torino, che merita ampiamente [illegible] classifica e i 19 punti all'attivo, va a Napoli. Poiché nelle ultime domeniche ha fugato certe incertezze [illegible] cui restava vittima in trasferta, un suo successo al San [illegible] non ci stupirebbe. Bersellini ha in mano una squadra ormai matura e consapevole. Il fatto poi che Hernandez stia ancora (inizialmente) in panchina non significa che il tecnico dia [illegible] squadra un volto rinunciatario. Si tratta [illegible] cautela, con l'obbiettivo di colpire l'avversario con il contropiede di Schachner. Il Napoli, trascinato dal «bomber» Da Rosa, vuole fermare l'avversario e cancellare i gol subiti dall'Udinese. E c'è Dirceu che scalpita sempre. Basterà? Attorno al San Paolo stagna comunque aria di pareggio.

Ed eccoci al Verona: ha l'opportunità [illegible] avvicinare il Roma se la batterà nello scontro diretto. Ma dovrà togliersi di dosso i turbamenti in seguito ai presunti torti subiti a [illegible] Bivo con l'Inter.

Resta Lazio-Pisa, 9 punti contro 10. Un terribile scontro con in palio un pizzico di sopravvivenza, soprattutto per i padroni di casa che devono assolutamente vincere senza l'infortunato Giordano. Il Pisa, galvanizzato dalla grinta e dall'astuzia di Vinicio, può preparare una gara tattica

Angelo Caroli

CAMPIONI D'INVERNO			[illegible] D'ITALIA	
LAZIO	p. 23	1973-74	LAZIO	p. 43
Juventus	20		Juventus	[illegible]
Fiorentina	20		Napoli	[illegible]
Napoli	20			
[illegible]	p. 23	1974-75	JUVENTUS	p. 43
Lazio	20		Napoli	41
Roma	[illegible]		Roma	39
JUVENTUS	p. 26	[illegible]	TORINO	p. 45
Torino	23		Juventus	43
Cesena	19		Milan	35
TORINO	p. 25	1976-77	JUVENTUS	p. 51
JUVENTUS	25		Torino	[illegible]
Inter	19		Fiorentina	[illegible]
Fiorentina	[illegible]			
JUVENTUS	p. 22	[illegible]78	JUVENTUS	p. 44
Torino	20		L. Vicenza	[illegible]
L. Vicenza	19		Torino	39
MILAN	p. 25	1978-79	MILAN	p. 44
Perugia	22		Perugia	41
Inter	20		Juventus	[illegible]
Torino	20			
INTER	p. 21	1979-80	INTER	p. 41
Milan	19		Juventus	[illegible]
Perugia	17		Milan	38
			Torino	35
ROMA	p. 20	1980-81	JUVENTUS	p. 44
Inter	19		Roma	[illegible]
Juventus	18		Napoli	[illegible]
Napoli	16		Inter	38
[illegible]	p. 22	1981-82	JUVENTUS	p. 46
Juventus	21		Fiorentina	[illegible]
Inter	20		Roma	38
Roma	[illegible]			
ROMA	p. 22	[illegible]	ROMA	p. 43
Verona	21		Juventus	[illegible]
Inter	19		Inter	38
Juventus	18		Verona	[illegible]

IL TITOLO INVERNALE NON CONTA E IL TORINO ADESSO VIVE ALLA GIORNATA

Bersellini aggiunge che il Napoli è temibile perché subisce pochi gol [illegible] casa, ma che ha il problema di un pubblico pronto a contestarlo. In dubbio la presenza di Hernandez

Hernandez: in panchina o [illegible] in campo?

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Ieri sera il Torino è sbarcato a Napoli. Nel suo bagaglio c'era la [illegible] ottenere un altro buon risultato e l'ambizione di mantenersi ad altissimo livello, conquistando magari lo scudetto d'inverno. Malgrado tutto. Bersellini è però sempre molto realista e attento a dosare gli ottimismi. Fu campione a metà annata con l'Inter (un ricordo che ripropone con piacere anche perché in quella stagione [illegible] sua squadra conquistò il titolo) ma non pagherebbe alcunché per tornare a ottenere il simbolico riconoscimento. «*Non vale nulla, quindi non metterebbe sacrifici*» precisa. In compenso, si pervarebbe di qualcosa di importante per arrivare allo scudetto «vero», quello che conta. «*Ma anche a questo proposito non correrei troppo con la fantasia: conviene vivere alla giornata, senza fare programmi affrettati e che potrebbero rivelarsi sbagliati*» si affretta a puntualizzare.

Napoli può rappresentare una tappa [illegible] importantissima per il Torino, che sembra [illegible] della circostanza di dover affrontare un avversario impegnativo ma [illegible] troppo. «*In casa non ha mai [illegible] uno reti, al contrario di quel che è avvenuto in trasferta e questa considerazione ha un preciso significato perché contribuisce a delineare le difficoltà che incontreremo*».

La crisi nella quale versano, può rappresentare per i vostri avversari un'arma in [illegible] «*Ben più che la classifica, in fin dei conti non disastrosa, credo che la squadra napoletana debba temere la rabbia dell'ambiente e il furore di certe polemiche. E' ancorata a un gruppetto bloccato subito sotto il centroclassifica e quindi ha la possibilità di risalire. Naturalmente, mi auguro che il suo riscatto [illegible] con una domenica di ritardo*».

Hernandez in squadra o in panchina?

«*Ho letto la formazione che Santin intenderebbe schierare e francamente mi sembra un po' troppo offensivistica. Prima di decidere qualcosa, cercherò di capire un po' meglio le intenzioni del mio avversario*».

Il Torino gode di considerazione sempre maggiore da parte di tutti: un vantaggio o uno svantaggio?

«*Sarebbe stato meglio partire e proseguire nell'anonimato [illegible] tutto sommato, mi tengo stretto i punti che la squadra ha raccolto. Rappresentano pur [illegible] un buon patrimonio*».

Piercarlo Alfonsetti

[illegible]

LE [illegible] DI NAPOLI

NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, Frappampina; Celestini, Krol, Ferrario; Caffarelli, Casale, De Rosa, Dirceu, Pellegrini.

TORINO: Terraneo; Corradini, Beruatto; Zaccarelli, Danova, Galbiati; Schachner, Caso, Selvaggi, Dossena. Pileggi (Hernandez).

Il Napoli si appresta ad affrontare il Torino con umiltà, ma vuole mantenere l'imbattibilità del proprio campo

«CON I GRANATA BASTA IL PARI»

NAPOLI — «*Se necessario getteremo la palla in tribuna: i tifosi capiranno*». Con queste parole del difensore Bruscolotti si può simbolizzare lo spirito con cui il Napoli attenda il Torino: rispetto, forse una punta di timore, ma soprattutto l'intenzione di vendere cara la pelle. Anzi, se possibile di non venderla affatto.

«*Sarebbe un errore grossissimo voler affrontare i granata aggredendoli* — ha detto ancora [illegible] — *Per fortuna non ci troviamo nella drammatica necessità di dover giocare ad ogni costo quindi è meglio continuare a tirare avanti con la politica dei piccoli passi, soprattutto contro avversari difficili come, appunto, sono i granata. Dobbiamo fare dell'umiltà la [illegible] arma principale*».

Proprio a Bruscolotti — e al suo collega di reparto Ferrario — toccherà uno dei compiti più delicati della partita: marcare la punta del Torino Selvaggi e Schachner che domenica scorsa contro la Sampdoria [illegible] andate entrambe a segno. Il bilancio degli scontri diretti fra i due attaccanti e il difensore azzurro, però, è a favore di quest'ultimo e, soprattutto, pesa sul pronostico il fatto che il Napoli al San Paolo non sia mai stato sconfitto né abbia mai subito una rete.

Intanto, per la prima volta nella stagione, la squadra è andata nel ritiro di Soccavo fin dal venerdì, una dimostrazione dell'importanza che [illegible] attribuisce all'incontro e della considerazione in cui si tiene l'avversario. «*Contro il Torino potremmo anche accontentarci di un pareggio* — ha commentato l'allenatore [illegible] —. *Il Torino sta andando molto bene. Bersellini è un tecnico che ammiro moltissimo. E' molto simile a me: adora il calcio e non perde mai la calma.*

Oltretutto è una persona molto seria e il suo valore lo dimostra anche adesso con i risultati che sta ottenendo [illegible] Torino».

Agnolin

[illegible] E [illegible] DI [illegible] (14,30)

SERIE A

Catania-Inter	Longhi
Fiorentina-Avellino	Lanese
Juventus-Genoa	Agnolin
Lazio-Pisa	Casarin
Milan-Udinese	Mattei
Napoli-Torino	Pieri
Sampdoria-Ascoli	Magni
Verona-Roma	D'Elia

I nostri pallavolisti non andranno ai Giochi di Los Angeles

ED ORA LA SQUADRA AZZURRA PUNTERA' AL POSTO D'ONORE

Inutile la vittoria di ieri contro la Tunisia a Barcellona: si qualifica la Bulgaria. L'Italia affronta stasera Taipei. Domani sfida con la Cina: è uno spareggio per il secondo posto

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — A livello politico non si guardano in faccia la Cina Popolare e quella di Formosa. Lo sport però serve ad eliminare certe barriere. Così nella pallavolo i confronti fra i Paesi sono diventati cosa normale da qualche tempo. I due Paesi si sono affrontati nei recenti Asiatici e di nuovo qui a Barcellona in questa qualificazione olimpica, che dopo la vittoria della Bulgaria anche sulla Corea dopo quelle su Cina ed Italia sembra avere ormai trovato la decima partecipante per Los Angeles.

Il comportamento delle due squadre cinesi in terreno di gioco è quello corretto fra due nazioni. Regolari saluti, strette di mano nei momenti protocollari e cattivo o beffardo nei confronti del diretto avversario battuto o prepotente schiacciata o un «muro» ben azzeccato.

Qui a Barcellona le squadre sono tutte alloggiate nella stessa foresteria dell'Istituto di Educazione Fisica. Fra cinesi di Pechino e cinesi di Taipei però i rapporti sono pressochè inesistenti. «Loro — dice un giornalista di Taipei che vive con i giocatori al seguito della squadra — *fanno gruppo a sé. Evitano di familiarizzare o di scherzare con tutti gli altri rappresentanti delle altre nazioni. Sono sempre molto seriosi e fanno vita a sé. A noi invece piace scherzare*».

Lanterone, una forza della Nazionale italiana

Sul campo i cinesi di Pechino sono una gran bella squadra, che forse difetta solo di un pizzico di esperienza, di mestiere nel giocare i punti decisivi. Si tratta di una squadra molto alta, ben preparata, che basa il gioco sui classici canoni orientali, fatti di numerose finte e veloci in attacco, anche se la ricerca della statura porta ad un rendimento inferiore nella tradizionale difesa a terra di tutte le squadre, emuli della svolta introdotta nella pallavolo dal grande Giappone di Nekoda, il grande palleggiatore morto pochi mesi fa di cancro a soli quarant'anni e che era ormai considerato fra gli eroi nazionali dello sport nipponico.

I giocatori di Taipei sono più bassi di statura, la scelta è più limitata considerando il milione di abitanti di Formosa, ma il loro gioco ricalca di più quello del Giappone, o meglio della Corea.

L'Italia, che ha battuto la Corea del Sud, nella giornata d'apertura, ha perso giovedì con la Bulgaria ed ha vinto ieri contro la modesta Tunisia, cercherà di conquistare un prestigioso secondo posto affrontando oggi e domani le due Cine. Questa sera il compito più agevole contro Taipei, domani nella giornata di chiusura sfida contro la grande Cina che insegue il nostro stesso traguardo. Sarà quindi una specie di spareggio, all'ultimo — si spera — del bel gioco.

Rino Cacioppo

Per un vecchio dolore

ALLARME PER MOSER IN MESSICO

CITTA' DEL MESSICO — Mancano sedici giorni al tentativo di Moser di battere il record dell'ora detenuto da Eddy Merckx. I test finora compiuti da Francesco sulla pista di Città del Messico hanno dato risultati incoraggianti, ma è sopraggiunto purtroppo un nuovo problema: il corridore trentino lamenta un dolore muscolare nella zona toracica sinistra, ricordo di una banale caduta al Palasport di Milano.

Ha detto Moser: «Credevo che quel dolore fosse definitivamente scomparso, invece purtroppo mi è tornato. Ora mi dà fastidio, spero che passi presto. D'altra parte, ho ancora più di due settimane di allenamenti e non posso che essere ottimista».

C'è da registrare che con ogni probabilità, il tentativo, programmato fra le 12 e le 14 del 23 gennaio, potrebbe subire un leggero anticipo sotto il profilo orario in considerazione del caldo che il tempo, sebbene tornato mite, ha fatto però registrare il sopraggiungere di un improvviso quanto forte vento, che soffia a folate ed anche a notevole velocità e che quindi potrebbe indurre lo staff tecnico ad anticipare l'orario di effettuazione del tentativo di record dell'ora.

Volley femminile (A2): la Vecchia Marina in trasferta

LA CAPOLISTA RISCHIA A CASA DEL S. LAZZARO CUS CONTRO ELECAR

Allenamento delle ragazze del Cus: schiacciata di Laura Ferrari, a muro Guerrina e Di Bella

Riprende oggi, dopo la breve sosta natalizia, il campionato di A 2 di pallavolo femminile, presentando subito nel girone nettentrionale alcuni incontri degni di interesse. La capolista La Vecchia Marina dovrà affrontare l'insidiosa trasferta di S.Lazzaro, in cui dovrà vedersela con una squadra rimasta a bocca asciutta da troppo tempo e perciò desiderosa di riscatto. D'altro canto due soli punti dividono le rivernesi dalle immediate inseguitrici: la vittoria per loro è quindi d'obbligo.

Di grandissimo interesse anche il match in programma ad Abbiate tra l'Orcea ed il Gewiss, che oltre ad avere il sapore di un autentico derby lombardo, riveste il carattere di scontro tra due protagoniste dell'inseguimento a La Vecchia Marina. Di tutto ciò potrebbe approfittare il Jean d'Estrées, impegnato in casa con il Goldoni in un incontro più tranquillo.

Anche in questo universo si farà subito sul serio. Il programma prevede infatti gli scontri diretti tra Adb Cucine e Geas e Spinea e Agfacolor. Il Cus Torino starà fuori dalla mischia ad osservare, affrontando in casa l'Elecar. Le ragazze di De Luca sono chiamate a dimostrare se l'anno nuovo ha finalmente portato loro un po' di convinzione nei loro mezzi. L'incontro è difficile, ma le cussine faranno l'impossibile per ripetere le belle partite con cui hanno superato l'Agfacolor ed il Geas. Il match di andata vinto dall'Elecar non deve trarre in inganno, perchè il Cus di allora era ben diverso da quello attuale.

Le piacentine, di canto loro, non sembrano irresistibili e nell'ultima partita contro il Goldoni hanno messo in evidenza parecchie lacune nella difesa a terra. Per Tibaldi e compagne, che fanno spesso uso di pallonetti, è l'occasione per metterne a segno in quantità e soprattutto per cominciare nel migliore l'anno nuovo. Una vittoria contro l'Elecar, infatti, porterebbe il Cus a due sole lunghezze dalle emiliane, che sono a quota dieci punti e darebbe alle ragazze di De Luca quella giusta carica per affrontare al meglio i due successivi impegni molto difficili.

«*Un successo ci farebbe veramente bene* — dice De Luca — *anche perché l'Elecar, che ci ha battuto a Piacenza di poi così forte, si è dimostrato senz'altro alla nostra portata. Non vedo quindi perché dovremmo fargli un altro regalo*».

m. pig.

Ecco il programma della dodicesima giornata: *Cus Torino-Elecar; ADB Cucine-Geas; Spinea-Agfacolor; Orcia-Gewiss; S.Lazzaro-La Vecchia Marina; Jean d'Estrées-Goldoni.*

ecce homo
BOUTIQUE UOMO - DONNA
P.zza Adriano 7C (ang. V. Frejus) - TORINO - Tel. 441.463
Liquidazione capi autunno-inverno
sconti dal 50%
Aut. n. 1175

E' uscito, nelle edicole di Torino, il nuovo, il vero mensile dei torinesi:
CONTRO CAMPO
Arte, musica, danza, poesia, cinema, teatro, viaggi.

BERLONI, VITA FACILE TRABOCCHETTI PER MOLTE ALTRE

Basket all'ultima di andata: la squadra torinese avrà dai vari campi solo buone notizie - Il Granarolo con la Star, il Jolly con il Simmenthal

La quattordicesima giornata del girone ascendente del massimo campionato di A 1 per A 2 ha dimostrato che la pausa «panettone» ha lasciato scorie e tracce positive e negative dei giocatori, ha confermato, per l'altro, i valori espressi nei precedenti con molta chiarezza. Sotto il primo aspetto, infatti, soltanto il Granarolo Felsineo è stato il solito rullo compressore (52 punti inflitti al S. Benedetto Gorizia), mentre Simac, Roma e Berloni hanno «girato» largamente sotto tono. Sul contro, della pausa hanno tratto profitto la Scavolini e la Peroni per riprendere il dialogo con la vittoria.

Sotto l'altro profilo, i valori di Granarolo, Simac e Berloni hanno confermato il predominio al vertice di queste tre squadre e, unitamente alle sconfitte di Banco ed Indesit, sgranato per la prima volta in modo consistente il gruppo delle inseguitrici. In particolare, con la ripresa del Jolly e le conferme della Star e della Peroni, la graduatoria è ora più chiara, casi come più evidente è la frattura fra le prime e le altre aspiranti al *play-off*.

Ne piange Roma che, battuto di seguito da Berloni e Simac, è ora in difficoltà per agganciare almeno il quarto posto, perduti definitivamente i primi tre: la giornata di giovedì, ma munque, mi è compiuta per la Berloni ed il suo coach Guerrieri, mai aveva espugnato Forlì da quando ne aveva lasciato la conduzione tecnica.

Primo tempo orrendo, recuperato nella ripresa anche grazie all'incredibile rifiuto del canestro centrato, per 10', dalla Lattini, vittoria strameritata, giornata totalmente negativa di Cagliaris e Ray, una vittoria importantissima, sesta in otto trasferte, per la classifica sempre più rigogliosa della squadra torinese che ha potuto contare anche Vecchiato ed un Sacchetti almeno dignitosi e su un grande May; ha saputo farli bastare.

La giornata conclusiva del girone d'andata proponeva un turno molto favorevole per la Berloni (contro il fanalino di coda Binova Bergamo, tre sole vittorie finora) al Palasport di Parco Ruffini, e molti trabocchetti alla sua avversaria.

Il Granarolo, infatti, giocherà a Varese contro la Star, il Jolly, a Brescia, contro un Simmenthal disperato e coinvolto inopinatamente nella lotta per la salvezza, e la Peroni a Roma contro i campioni d'Italia, che a loro volta non possono permettersi regali.

A patto di «far fuori» la Binova, la Berloni avrà dagli altri campi solo buone notizie, perché, quale che sia l'esito di quelle sfide, sarà comunque fermata la corsa di due pericolose rivali (in fuga, o all'inseguimento).

La neo-promossa bergamasca, ora d'ora destinata ad un malinconico ritorno in A2, ha negli americani Mayes (anni 23 i migliori in Italia) e Smith (soprannominato «Elicottero» per la sua agilità) le punte di spicco, con il play Boselo e l'ex torinese Mina: non dovrebbe bastare per mettere in difficoltà Berloni anche solo determinata.

Enrico Ianiardi

Dopo la conquista dell'Europeo vuole entrare nel Coni

IL FOOTBALL AMERICANO E' CRESCIUTO

Sono passati quattro anni dal primo campionato ufficiale ed il football americano «made in Italy» ha bruciato le tappe: vinto il titolo europeo, pone ora la sua candidatura in modo deciso ad entrare nella grande famiglia del Coni. Attorno al nuovo sport nascono come funghi le riviste specializzate a dimostrazione della popolarità che ha acquisito anche presso il grosso pubblico.

La prima della serie è «Bowl», pretenzioso mensile in carta patinata di un centinaio di pagine con tante foto a colori. L'editore è Angelo Berto, il direttore Guido Sagatia, lo stesso che cura le trasmissioni di football americano per Canale 5. «Super bowl» dedica egual spazio ai campionati d'Oltre Oceano ed al football nostrano, in più affronta argomenti tecnici riguardanti le regole del gioco, la preparazione atletica dei giocatori, gli allenamenti specifici. Finora ne sono usciti tre numeri, in cui si parla dei Seamen e dei Frogs: prezzo 3500 lire.

Non è mila lire costa invece «Tech down», bimestrale diretto da Angelo Macchiavello per l'Editrice Campione di Milano, 50 pagine e quasi esclusivamente di squadre americane: Alfa, Colombo, Ghisalberti, Roma e dintorni. Entrambe queste riviste sono supportate da un buon pacchetto pubblicitario: ditte legate in qualche modo al football americano, ma anche linee di abbigliamento, profumi, articoli sportivi, macchine fotografiche ed ogni altro tipo di prodotti giovani.

Anche «Big», per ora inserto quindicinale del «Guerin Sportivo» curato da Stefano Tura, ha tutte le carte in regola per diventare ben presto una pubblicazione a sé stante: interviste, profili di squadre, anticipazioni, indiscrezioni, tanto foto a colori ed un immancabile sguardo a quanto succede negli Stati.

Edito a Bologna, «Big» sembra seguire con particolare interesse i Doves locali e snobbare un po' i Warriors. E d'altra parte proprio i Doves sono la formazione che più si muovendo sul mercato in vista del prossimo campionato, che inizierà il 17 già hanno ingaggiato John Emery, tecnico professionista dell'Università di Norward, e due americani, Jerry Ghirardo e l'ex cestista Charles Jordan. La rosa dei giocatori è stata inoltre rimpolpata anche a spese di altre società, fino a formare una squadra completamente nuova rispetto a quella che ha esordito con non troppa fortuna nello scorso campionato.

Altri due tecnici americani sono intanto approdati in Italia. I campioni in carica, Manin's Rhinos Milano, hanno ingaggiato John Julies, già allenatore della «all-star» messicana. A Ferrara è invece arrivato Joseph Ciota, un ventisolenne con un buon passato agonistico alle spalle, che sarà coadiuvato nella guida delle Aquile e dei Duchi da due giocatori yankee: Scott Crowell e Tony Jesi.

«*Il football americano sta diventando una cosa molto grossa* — afferma l'allenatore dei Cinghiali Torino, Luigi Piccatto — *ma bisogna stare attenti a non fare il passo più lungo della gamba. Invece c'è gente che si sta muovendo la terra*». Coi alcuni giocatori non hanno ancora firmato il cartellino per le loro rispettive società, evidentemente nell'intento di guardarsi intorno per vedere ove è possibile monetizzare meglio la loro prestazione sportiva.

Marco Sannazzaro

Hockey a rotelle: momento decisivo in serie A1

SCONFITTO IL NOVARA VITTORIOSO IL MONZA E STASERA SI SFIDANO

Il Vergani guida la classifica con due punti di vantaggio sul Pavesi e sul Castiglione. Terzo l'Amatori Vercelli (che ha giocato una partita in meno)

Campionato strano quello di serie A1 di hockey a rotelle. Non ammette regole e [illegible]gnatici e furbacchioni per diventare implacabile contro chi commette anche un solo errore.

Ed [illegible] madornale, dettato forse più dalla prenu[illegible]ne che [illegible] un difetto di tecnica, lo ha compiuto il Pavesi Novara cosicché il Mode[illegible] squadra «pellegrina» fin che si vuole per via di quei cinque punti conquistati nell'arco di undici partite, ha approfittato della situazione e lo ha punito in modo severo battendolo e facendogli perdere il primo posto in classifica.

A Novara gli stessi giocatori, l'allenatore Mino Battistella, i dirigenti e la tifoseria tutta, non si danno pace per i due punti gettati alle ortiche in [illegible] tanto clamoroso. La partita del 6 gennaio 1984 con[illegible] il Modena, chiusa [illegible] squadra emiliana vittoriosa per 4 a 3, rimarrà scritta con le lacrime negli annali dell'hockey novarese.

E dire che Mariotti e Dal Lago avevano portato gli azzurri a chiudere in vantaggio il primo tempo, ma nella ripresa l'irreparabile è accaduto e un'altra rete di Dal Lago [illegible] è bastata per frenare la mar[illegible] del Modena che in soli sessanta secondi è andato a bersaglio a ruffica.

I pronostici davano il Pavesi Novara favorito contro il Modena ed il Vergani Monza in pericolo contro il Lodi. Invece [illegible] accaduto esattamente il contrario e adesso, nelle ore che precedono il big match, la formazione lombarda è avanti di due punti rispetto a quella piemontese. Il Vergani è a quota 19, il Novara a 17 unitamente alla squadra toscana del Castiglione. L'Amatori Vercelli (che ha giocato [illegible] partita in meno) a 15. Con 14 punti seguono la Reggiana e il Lodi. Questa sera il cartellone presenta dunque Pavesi Novara - Vergani Monza. La partitissima sarà giocata [illegible] Palazzo dello Sport novarese di viale Kennedy, con inizio alle ore 21.

Riusciranno [illegible] azzurri a raggiungere il Vergani in vetta alla classifica e a conquistare, seppure in coabitazione, il simbolico titolo di campione d'inverno? Battistella non fa previsioni. «*Dopo la mazzata di Modena* — dice — *credo che tutti mi capiscano... Ho più volte ripetuto che il Novara sta marciando sulla strada giusta ma il cammino è par[illegible] irto [illegible] difficoltà. [illegible] la partita di mercoledì lo ha confermato*».

Dal Novara all'Amatori Vercelli che ha saltato la partita di mercoledì contro il Forte dei Marmi (verrà recuperata l'11 gennaio) in quanto impegnato a La Coruna, in Spagna, nella supercoppa: ha perso tutte e tre le partite contro Liceo Galizia, Barcelona e Porto, rispettivamente per 4-6, 3-4 e 5-[illegible] è finito all'ultimo posto. La supercoppa è stata vinta dal Porto.

[illegible] dalla Spagna giunge [illegible] tizia di un Amatori ritrovato, capace e grintoso, una pre[illegible] per ritenere che questa sera sulla pista toscana del Castiglione farà faville anche [illegible] gli stessi giocatori, arrivati in queste ultime ore a Castiglione della Pescaia, cercano viceversa di spegnere i facili entusiasmi della [illegible]. Ammettiamo che il Castiglione è un osso duro e ci sarà da lottare a denti stretti per evitare grossi guai.

Castiglione - Amatori Vercelli significa anche...fratelli contro. Sono José e Daniel Martinazzo, i due assi argentini che [illegible] infiammando l'hockey a rotelle italiano. Nel Castiglione José ha realizzato [illegible] reti, Daniel [illegible] l'Amatori [illegible].

Il calendario dell'ultima di andata è completato [illegible] [illegible] Marmi - Modena, Lodi - Follonica, Pordenone - Trissino, Reggiana - Seregno, Roller Monza - Bassano.

r. g.

Claudio Fiatta, dell'Amatori di Vercelli

«UN RIVERA TRA DI NOI RESTEREBBE POCO TEMPO»

I dirigenti del Pilonetto alle prese con i problemi economici tipici dei piccoli sodalizi. Centotrenta tesserati e forti squadre giovanili. I vantaggi dell'abbinamento con il Torino

La «rosa» della squadra dei minipulcini, che guida il suo campionato senza sconfitte. In alto, da sinistra: Fava, Viggiano, Zecchi, Canale, D'Agati, La Sala, Di Francesco, Corbo, Milia; accosciati: Perinetto, De Silva, Comin, Marcellica, Gotro, Del Nevo

«Juventus e Torino grazie alle prodezze di Platini e al momento magico di Dossena e compagni, sono, [illegible] [illegible] la Roma, [illegible] massima espressione del nostro calcio. Sono anche espressione di una città in cui le tradizioni calcistiche sono molto antiche [illegible] solo a livello professionistico ma anche nel campo dell'attività giovanile. [illegible] il [illegible] dello S.C. Pilonetto, che, [illegible] essendo giunto alla ribalta soltanto in questi ultimi anni, ha radici nel[illegible] profonde. Sorto intorno agli Anni Venti come organizzazione polisportiva, ha sempre avuto nel pisco delle bocce la sua punta [illegible] diamante, ma [illegible] circa cinque anni il presidente Cesare Mirabello ha riscoperto il calcio, soprattutto a livello giovanile. Il Pilonetto infatti oltre a vantare una squadra di dilettanti, che milita in Seconda categoria, dove attualmente occupa la seconda posizione in classifica, possiede [illegible] alcune formazioni nel settore giovanile.

«Abbiamo circa 130 tesserati — *afferma Renzo Amerio, direttore tecnico* — che stanno conquistando [illegible] piazza di Torino a suon [illegible] gol: siamo primi nei minipulcini e nei pulcini, secondi nei mini-esordienti dietro [illegible] il Toro e secondi negli [illegible] [illegible] si tratta quindi di un grosso successo per noi tutti».

«Ma il vero fiore all'occhiello della società consiste in un particolare accordo con il Torino [illegible], per cui i tecnici del Pilonetto svolgono la loro attività in collaborazione con quelli granata.

«Un fiore che stiamo orgogliosi di portare — *continua Amerio* —, in quanto l'accordo produce notevoli vantaggi per noi, oltre che ovviamente per il T[illegible]. Molti ragazzi [illegible] si noi perchè hanno che c'è [illegible] granata [illegible] nostre spalle e gli stessi dirigenti indirizzano parecchi ragazzi alla [illegible] sede di [illegible] Moncalieri. Certo, il Toro ha un diritto [illegible] prelazione sui nostri atleti, ma io penso anche [illegible] una [illegible] società come quella scaglie dei giocatori tra i nostri, quelli che rimangono [illegible] ugualmente [illegible] validi per costituire una [illegible] senza dubbio buona per il Pilonetto».

«E così sotto la protezione granata, guidati da preparatori abili e appassionati come Nardelli, Righi e Tonino, i ragazzi dello S.C. Pilonetto stanno prepotentemente mettendosi in luce. La dimostrano i numerosi tornei a cui le squadre di Amerio sono [illegible] iscritte.

«Ma anche se i risultati agonistici sembrano sorridere alla società del presidente Mirabello, non mancano i problemi. Il più grave riguarda la mancanza di un [illegible] di gioco privato, che consentirebbe [illegible] [illegible] questi [illegible] allenarsi quotidianamente senza [illegible] fare i conti. [illegible] accade adesso, con molte altre società per poter disporre dell'impianto comunale di corso Sicilia.

«Si tratta di un grosso problema — *continua Amerio* — che purtroppo non ha soluzioni immediate. Per il momento esiste un progetto di rifacimento [illegible] terreno di corso Sicilia, pronto da circa tre anni, che però sembra destinato a rimanere tale ancora per lungo tempo».

Per il momento dunque si tu[illegible] si, facendo leva sul grande entusiasmo che anima i ragazzi.

«In tutti quelli che vengono qui al Pilonetto — *continua il direttore sportivo* — c'è molto entusiasmo e soprattutto molto attaccamento alla società e, secondo me, questi due caso sono basilari per ottenere dei buoni risultati. Il nostro ambiente poi è sano: il nostro scopo non è soltanto quello di cercare, tra gli elementi che abbiamo, il campione, ma anche quello di svolgere una funzione educativa».

E se per caso tra i vostri ragazzi ci fosse un Rivera?

«Avremmo dei grossi problemi economici a mantenerlo da [illegible]. E' poi avere degli elementi validi, magari il campione, certo fa piacere, ma [illegible] che altro quello che noi facciamo [illegible] volto per il bene del calcio. Per me e per i miei collaboratori il Pilonetto [illegible] è altro che un hobby. Cerchiamo di divertirci insomma. E' [illegible] che se si vince il divertimento è maggiore». *E per quest'anno potrebbe consistere nella vittoria della squadra dilettanti nel campionato di Seconda categoria, visto che da tre anni collezionano soltanto dei secondi posti.*

Maurizio Pignata

Penultimo turno di andata della serie C1 di pallacanestro

OBIETTIVO DEL «GIORNALINO» RESTARE IN ZONA PLAY-OFF

Unipol Alessandria [illegible] Tessiana Biella cercano di ridurre lo svantaggio. A Moncalieri e Asti derby in C2. Difficili impegni in «D» per R.B.M. Ivrea e Dima Alessandria

Nel penultimo turno [illegible] andata della «C1» di basket i riflettori sono puntati [illegible] Ber[illegible], dove questa sera [illegible] fronteggiano i locali dell'Imco e l'Uteco Monza, ovvero i due «colossi» che stanno dominando il campionato e che hanno già «prenotato» le due promozioni disponibili. Ma non mancano ovviamente [illegible] antagoniste che sperano [illegible] contendere ai [illegible] squadroni [illegible] premio finale e [illegible] evitarne la fuga. L'Aresport, che capeggia [illegible] inseguitrici, oggi può sfruttare l'impegno casalingo con il Giannesi La Spezia per ridurre le distanze [illegible] chi risulterà sconfitto a Bergamo, mentre il Giornalino [illegible]pa [illegible] la possibilità di raggiungere il [illegible] Cremona qualora riuscisse a batterlo nel confronto [illegible] (questa sera ore 21) e di mantenersi in zona-playoff.

Per le altre piemontesi, invece, la maggior [illegible]pazione è attualmente quella di guadagnare qualche po[illegible] [illegible] soprattutto l'Unipol Alessandria e la Tessiana Biella ad [illegible] bisogno disperato di cesigano, avendo chiuso l'83 in ultima posizione con [illegible] ritardo di quattro punti nei confronti del folto plotone delle terzultime.

Oggi [illegible] [illegible] (palestra Rivetti, [illegible] 21) non può davvero fallire l'obiettivo-vittoria contro la Fiat Leano. E domani l'Unipol, con il preventivato rientro del «due metri» Da Gradi, proverà a strappare la posta in palio all'Omega di Busto Arsizio. Cagliardi e Guarnero Petroli, che fanno parlo [illegible] sestetto a quota 10, sono impegnate nel confronto diretto di Asola (domani ore 17, palestra Quartiere Dora).

Luca Bonglovanni, dell'Alvit, in azione

In serie C2, si riprende con il derby Orecchia & Scavarda-Acerbi Collegno, in programma a Moncalieri oggi pomeriggio (ore 15,15 in via Einaudi) ed in serata si attendono buone [illegible] [illegible] Carpi dove il Darthona capolista (insieme a Tre Stelle Modena e Piacenza) può trovare una ulteriore conferma della sua solidità e da Castel S. Pietro (alla periferia [illegible] Bologna) dove la Perlino Asti, in progresso nelle ultime «esibizioni» dell'83, chiede il lasciapassare per proseguire la sua rincorsa al vertice.

Domani l'Alvit Modena tenta lo «sgambetto» [illegible] lanciato Tre Stelle per approdare alle prime posizioni, mentre l'Univer Borgomanero, dopo le ultime [illegible], cerca riscatto a spese dell'Autolama Novellara. L'Astense, [illegible] finito, capita (domani, ore 17,30) [illegible] Torino: la squadra di Maifa ha inspiegabil[illegible] giocato sotto tono [illegible] prima parte della stagione (ma ha avuto il suo peso anche la sfortuna) e contro gli universitari vuol essere spietata.

In serie D, [illegible] Ivrea e Dima Alessandria, [illegible] le [illegible] «regine» del campionato, faranno bene a prendere [illegible] le molle la Crocetta (in casa) e l'Opel Vercelli (fuori) onde evitare brutte sorprese. Il Valenza, terzo in classifica, riceve il Novara, ma i due match più interessanti sono in programma a Bra tra Abet e Vaporella Ghemme e a Torino [illegible] [illegible] dove si gioca (oggi alle 15) il derby Istituto Bancario [illegible]. Paolo-Ginnastica.

Renato Botto

MAUD FRIZON
Legge 80
CALZATURE
in VENDITA SPECIALE
In Via Gobetti [illegible]

SOFTEC COMPUTER s.r.l.
VIC 20 sinclair ZX Spectrum
[illegible] 64 apple IIe
[illegible]

Hai acquistato un personal computer?
Bene! Ora [illegible] insegniamo [illegible] programmarlo.

Iscriviti al nostro corso di:
"Introduzione al BASIC"
Il corso costa L. 60.000, dura circa [illegible] ore, comprende un manuale ed una cassetta di nastro magnetico con la registrazione di numerosi programmi didattici scritti in BASIC

Informazioni ed iscrizioni in
SOFTEC COMPUTER S.r.l. TORINO
Via Juvarra [illegible] - Tel. 011/535.449

BOUTIQUE
Canova
Torino - Corso Francia 3
SALDI
di fine stagione
SCONTI 30% - 50%
Aut. n. [illegible]

Con l'azzurro Bermond

LA [illegible] RIPARTE DA PARIGI

Riprende in questo week-end, dopo la sosta natalizia e di fine anno, l'attività schermistica internazionale concentrata sulle prove di Coppa del Mondo della categoria «under 20».

Di particolare prestigio a Parigi il Trofeo «Schwartz» di spada, al quale partecipano Andrea Bermond (uno dei tre fratelli di Ivrea, vittoriosi nell'esordio di Coppa a Laupheim in Germania) e la coppia Federico Andreoli-Maurizio Randazzo, componenti (con Falcone e Isola) della squadra della Pro Vercelli che si è aggiudicata a Torino lo scudetto tricolore assoluto distruggendo i grandi favoriti del «Giardino» di Milano.

Randazzo, nella seconda prova a Catania (Trofeo Mannino), è stato preceduto soltanto dall'iridato juniores, il milanese Sandro Resegotti, il quale tenterà il bis nell'ardua trasferta parigina, spalleggiato da Carboni, Cenedese, Pauly, Marli.

[illegible] suffragi vanno altresì [illegible] del[illegible]ietti [illegible] Vitalesta, capofila della pattuglia dei dieci partecipanti alla gara di Budapest, dove sono di scena altrettanti giovani sciabolatori, in un'arma che ha fatto registrare il recente successo del vice-mondiale polacco Olech a Palermo nel «Trofeo», col migliore degli Italiani, il torinese Bonsanto, quinto. c. f.

ARTESINA
• 10 SCIOVIE
• 1 SEGGIOVIA
• 50 km di PISTE
(da 1300 mt a 2000 mt di quota)
autostradale di Mondovì
Ufficio Turistico APT FRABOSA SOTTANA
33.42.64

GLI ABITANTI DI FRABOSA SALVANO IL PAESE

La società di gestione impianti costituita con i fondi degli operatori locali ha permesso di sopravvivere alla località turistica

FRABOSA SOPRANA — In questa che fu e rimane la «perla» delle stazioni di sport invernali [illegible] valli mondovisi, dopo anni caratterizzati dalla sfortuna meteorologica per le scarse precipitazioni e tempi travagliati dalle polemiche e dalle incomprensioni è avvenuto di recente il «miracolo»: gli operatori e gli imprenditori del paese si sono uniti, hanno costituito la «So.Ge.I.» (Società Gestione Impianti) che grazie ai capitali messi a disposizione dai soci — si parla di 400 milioni — ha potuto acquistare il 30 per cento della Sicav e di Frabosa 1300 salvando quasi all'ultimo istante il futuro turistico invernale del paese.

Dopo tre stagioni davvero scalognate sia la Sicav che Frabosa 1300 erano quasi alle corde. Le spese erano in [illegible] continuo aumento [illegible] i ricavi, appunto per carenza di neve, non arrivavano nella misura sperata e necessaria. I dirigenti ormai stanchi e delusi sembravano decisi a gettare la spugna. Ma prima di abbandonare avevano avanzato una proposta sensata: intervenire con capitali freschi — fu allineato l'appello ai frabosani — e fare un investimento che salvasse il paese e le vostre attività imprenditoriali.

A Frabosa furono un po' tutti sciocchi davanti alla prospettiva di perdere quel che ha dato lustro e benessere a tanti, [illegible] gli impianti di risalita. E cominciarono quindi a divampare le polemiche su chi doveva partecipare e con quanti soldi. Tutti erano sostanzialmente d'accordo che occorreva fare qualcosa, [illegible] nessuno sembrava disposto a muoversi per primo. [illegible] l'amministrazione comunale e qualche imprenditore con più buona volontà cominciarono a riunirsi, a mettere sulla carta suggerimenti e cifre, ed ecco che poco a poco è nata la «So.Ge.I.» che ha già acquisito, versando regolarmente il denaro contante, la prima «tranche», del capitale (il 15 per cento) mentre il rimanente 15 per cento sarà saldato, pare, entro il prossimo settembre. Tenendo presente che il 28 per cento delle azioni delle due vecchie società era già in mani frabosane la maggioranza del capitale è quindi saldamente in mani locali.

«*Un risultato* — spiega Sandro Ruiti, giovane albergatore e amministratore della *So.Ge.I.* — *sul quale all'inizio non in molti erano disposti a scommettere ma che piacevolmente ci conferma che esiste ancora gente di buona volontà che crede nel futuro di Frabosa. Ci rallegra però avere constatato che dopo tante delusioni e incomprensioni del passato, il paese ha ritrovato una fattiva unità, che in tanti hanno sentito lo stimolo di rimboccarsi le maniche e compiere sacrifici finanziari anche notevoli purché gli impianti di risalita fossero saldi, potessero migliorare come gli sportivi si attendono. Ora facciamo appello a chi per motivi senz'altro apprezzabili ma ora non più giustificabili è rimasto alla finestra: uniteVi a noi, partecipate alla società, contribuite a rinsaldare l'unità dei frabosani* [illegible] *hanno già fatto gli oltre cento* [illegible] *che hanno già aderito*».

Panorama di Frabosa Soprana

LO SCI DI PERCORSO SOSTITUIRA' I VECCHI SKILIFT?

SANGIACOMO — *Gli operatori turistici locali sono anfore: dopo una laboriosa gestazione la società «Sviluppo Monte Alpet» da loro suggerita agli amministratori comunali di Roberent, Comune* [illegible] *cui fanno parte, è ormai prossima a essere costituita anche se l'atto ufficiale di nascita deve* [illegible] *essere sottoscritto.*

A [illegible] *novembre i Comuni di Roburent, Montaldo e Pamparato hanno deliberato* [illegible] *partecipazione alla nuova società* [illegible] *80 milioni ciascuno che complessivamente rappresentano una quota del 25 per cento del capitale. I privati dal canto loro in poche settimane hanno coperto altre 60 quote* [illegible] [illegible] *milioni ciascuna che concretizzano con i contributi pubblici le basi finanziarie per il definitivo decollo della S.M.A. «Lo sci del futuro — sostengono con ragione gli operatori di Sangiacomo — è uno sci di percorso turistico e* [illegible] *più lo si è già sugli stessi skilift. Gli impianti dell'Alpet* [illegible] *il naturale collegamento tra oltre 90 skilift e seggiovie di Sangiacomo-Pamparato-St. Gree-G* [illegible] *2000-Pra Robert». Ci* [illegible] *tutte le premesse perché* [illegible] *nella prossima stagione le attrezzature per i collegamenti siano in fase avanzata* [illegible] *realizzazione*

«*Un risultato* — spiega Sandro Ruiti, giovane albergatore e amministratore della *So.Ge.I.* — *sul quale all'inizio non in molti erano disposti a scommettere ma che piacevolmente ci conferma che esiste ancora gente di buona volontà che crede nel futuro di Frabosa. Ci rallegra però avere constatato che dopo tante delusioni e incomprensioni del passato, il paese ha ritrovato una fattiva unità, che in tanti hanno sentito lo stimolo di rimboccarsi le maniche e compiere sacrifici finanziari anche notevoli purché gli impianti di risalita fossero saldi, potessero migliorare come gli sportivi si attendono. Ora facciamo appello a chi per motivi senz'altro apprezzabili ma ora non più giustificabili è rimasto alla finestra: uniteVi a noi, partecipate alla società, contribuite a rinsaldare l'unità dei frabosani* [illegible] *hanno già fatto gli oltre cento* [illegible] *che hanno già aderito*».

Servizi di
Gianni De Matteis

Dove un tempo c'era soltanto qualche baita

ARTESINA E PRATO NEVOSO, DUE GIOIELLI FIORITI NEGLI ANNI SESSANTA

La più alta concentrazione di impianti del Cuneese: 25 sciovie, 80 chilometri di piste, un campo di pattinaggio e una piscina

ARTESINA — Situate nello stesso splendido anfiteatro alpino ai piedi del monte Mondolè, Artesina e Prato Nevoso — le due frazioni gioiello di Frabosa Sottana — sono entrambe il risultato, smagliante del boom della neve degli Anni Sessanta. Dove una volta c'era solo qualche baita dei margari oggi funzionano [illegible] attrezzature turistico-sportive di prim'ordine, forse la più alta concentrazione di impianti della montagna cuneese: 25 sciovie, una seggiovia, ottanta chilometri di piste ottimamente innevate (ma un po' più di neve non guasterebbe), un campo di pattinaggio e una piscina. E quindi decine di alberghi, pensioni, ristoranti, cinema, negozi, ambulatori, sportelli bancari, scuole materne ed elementari, una stazione dei carabinieri, quasi cinquemila appartamenti e residences per tutte le borse: una vera e propria «città della neve», tutte le più ricercate comodità della vita moderna, cento occasioni per trascorrere lietamente il tempo libero.

Dopo gli anni iniziali in cui le due stazioni facevano quasi a gara nel superarsi, ora Artesina e Prato Nevoso con il «Mondolè Ski» hanno creato una formula intelligente di operosa collaborazione che sarà sicuramente vincente.

L'atto ufficiale di nascita di Prato Nevoso risale al 1960. Da allora anno dopo anno uno sviluppo travolgente che ancora non si è fermato. Anticamente la zona si chiamava Prel e poteva contare solo su un rifugio frequentato d'inverno da non più di una dozzina di appassionati. Oggi vanta tredici impianti di risalita in grado di trasportare migliaia di sciatori ogni [illegible] e una trentina di chilometri di piste.

Artesina — di cui è, dall'attuale stagione, direttore sportivo un mago della neve qual è Paolo Roller emigrato qui dalla vicina Prato Nevoso per arricchire la propria esperienza — ha tradizioni sciistiche più antiche della stazione gemella. Concepita e realizzata come stazione di «sci totale» è anche punto di partenza per le gite ai più noti rifugi delle Alpi Marittime.

Sciare a Prato Nevoso

POI C'E' LURISIA LA CHIAVE D'ORO [illegible] LE VACANZE

LURISIA — All'insegna de «La chiave d'oro delle vostre vacanze» questa località delle valli mondovisi che vanta anche una invidiabile frequenza alle sue fonti salutari vive con ragionevole ottimismo l'attuale stagione di sport invernali. La neve non è forse abbondante come si vorrebbe ma gli impianti sono funzionanti e le piste ben tracciate.

Le attrezzature sportive e non di Lurisia sono del resto degne di una grande stazione: sette skilift, una seggiovia biposto, una cabinovia capaci insieme di soddisfare le esigenze di 6 mila persone ogni ora. La scuola di sci offre ai principianti e a chi vuole perfezionarsi gli insegnamenti di una ventina di preparati maestri che forniscono lezioni individuali e collettive e anche corsi di agonistica. Gli alberghi e le pensioni di Lurisia sono dotati di oltre 1300 confortevoli posti letto. Per il dopo sci e il tempo libero non c'è che l'imbarazzo di scegliere fra tre discoteche, numerosi bar, ristoranti, pizzerie, sale giochi, cinema. Le «settimane bianche» per i prezzi competitivi sono particolarmente frequentate da comitive scolastiche italiane e straniere.

La cabinovia che da Lurisia sale al Monte Pigna con un dislivello di oltre mille metri abbraccia un paesaggio tra i più suggestivi che spazia dal Monviso al Cervino. Dal Monte Pigna si dipartono impianti di risalita che arrivano sino a 2 mila metri; dalla sommità si scende con i sci ai piedi lungo piste che hanno uno sviluppo di oltre 30 chilometri. Una [illegible] queste piste ha una lunghezza di ben 7 Km.

Nuova Centro residenziale di turismo estivo e sport invernali
GARESSIO 2000
5 impianti di risalita - 30 km di piste
da 1300 mt a 2000 mt
Appartamenti residenziali
Bar - Ristoranti - Self-service - Minimarket
- Settimane bianche da L. 164.000
- Giornaliero L. 12.500
Informazioni: Valcasotto S.p.A.
12075 GARESSIO 2000 (CN) - Tel. 0174-81.750

E dopo la neve tutti alla
PIZZERIA DON PEDRO
con le sue favolose pizze e tanta carne alla brace
Aperto dalle 12 alle 2
Via IV Novembre 5, tel. 0174-34.308
FRABOSA SOTTANA

SOLE
ALBERGO RISTORANTE BAR
DEL SOLE
PENSIONE FAMILIARE
12083 - FRABOSA SOTTANA
MIROGLIO - Tel. (0174) 34.072

ALBERGO RISTORANTE
La Curva
Cucina tipica
Situato sulle piste
Delizioso solarium
Regione Prato Nevoso
Telef. 0174 - 334.131

PRATO NEVOSO
IMMOBILIARE "LE BETULLE"
COSTRUZIONE E VENDITA APPARTAMENTI
PRATO NEVOSO
Via Galassia, 97
Tel. (0174) 334.242
ARTESINA
Piazzale Cavarero
SAVONA
Via Valletta
S. Cristoforo
Tel. (019) 803.829

I protagonisti della trasmissione tracciano un bilancio

«FANTASTICO»... FINISCE QUI

PER IL REGISTA TRAPANI, HEATHER PARISI, PROIETTI

MILANO — «Finisce qui...» con un sospiro la musica il regista Enzo Trapani risponde alle domande. «Finisce qui — avverte — è la vecchia canzone di Ornella Vanoni, la musica è di Pino Calvi le parole sono mie. La scrissi in occasione del divorzio dalla mia prima moglie. E la posso ripetere alla fine di questo Fantastico 4 perché provo lo stesso sentimento di dolcezza mista a malinconia: finisce una cosa che ha dato molte soddisfazioni ma finisce anche un legame stressante».

Allora un *Fantastico 5* non lo rifarete?

«*Un momento, se lo trasportassero a Roma come del resto* [illegible] *prime edizioni; sì. Ma io e* [illegible] *non ci torno mai e, anche se apprezzo gli studi* [illegible] *Milano — sono quelli dove si lavora meglio — ho voglia di vedere i miei due figli! Non posso stare* [illegible] *cinque dieci mesi su dodici. Adesso farò due settimane di vacanza, poi sarò a Milano: devo realizzare in studio una parte* [illegible] *trasmissione che* [illegible] *girata* [illegible] *Beppe Grillo in Brasile. E in maggio sarò a Parigi — anche questi week-end li ho passati a Parigi per prendere i primi contatti — per una coproduzione con la televisione francese* [illegible] *spettacolo di varietà che vedrete nel prossimo anno. Sarà guidato da Yves Montand. Gli ospiti* [illegible] *sono ancora sicuri ma si parla di Ornella Vanoni, di Milva che a Parigi è di casa e di cantanti francesi come Mireille Mathieu. Naturalmente sono felice di passare due mesi a Parigi: una città che adoro. Non dimenticarti che io sono laureato in architettura».*

Che tu fossi anche un architetto proprio non lo sapevo!

«*Prego! Mi laureai nel 1946 a Roma e subito feci parecchie scenografie per Roberto Rossellini: Germania, anno zero, La macchina ammazzacattivi ed altri film. Per questo anche* [illegible] *molto la scenografia dei miei spettacoli televisivi». Torniamo alla televisione: quale è stata la puntata quest'anno che le sembra sia riuscita meglio?*

«*Quella di ieri, perché è stata davvero una faticaccia. Gigi Proietti e Heather Parisi — tutti lo hanno scritto — hanno passato un periodo brutto per la pressione bassissima e la Parisi andava dopo le registrazioni a Bergamo da uno specialista. Ma anche lo non sto meglio. Sono dimagrito, stanco, ho gran voglia di riposare. Anche se per me riposare vuol dire alzarmi prestissimo per andare a pesca e magari di sera guardare un po' la televisione che, quando lavoro, non riesco a seguire».*

Neppure *Premiatissima*? Che ne dici del tanto strombazzati indici di ascolto della televisione del signor Berlusconi?

«*Che non li credo molto. Comunque lo ho sempre sostenuto che bisogna iniziare un processo di beatificazione di San Berlusconi da Milano 2. Se abbiamo avuto degli aumenti dalla Rai, lo dobbiamo a lui».*

E tu in particolare hai contratto per tre anni. Hai sentito quest'anno la mancanza di Raffaella Carrà? E che ne dici del duetto Gigi-Andrea che è stata la scoperta di *Premiatissima*?

«*Sì* [illegible] *abbiamo avuto la Carrà anno, dieci che non ha dato niente di più... Gigi e Andrea li ha portati lo la prima volta la televisione insieme a Cicciolina».*

Teresa De Sio è certamente brava e singolare come cantante, oppure è apparsa al pubblico un tantino fuori luogo. Come è una napoletana, diretta da un regista siculo-piemontese, non è riuscita a emozionare di più?

«*La colpa è stata mia: è estranea dal programma. Fin dall'inizio dissi che non volevo mescolarmi agli altri per mantenere un suo "look", usò proprio questa parola. Poi si di completamente quella c'era inserirsi, ma era troppo tardi. Comunque io la ho notata nei vari Fantastici molto difficile che gli artisti riescano ad amalgamarsi. Accadde anche l'anno scorso con la Carrà e Corrado».*

E che dici del successo di Heather Parisi?

«*Successo meritato. Per me è la miglior ballerina del mondo. Quando sembrava che anche lei emigrasse a Canale 5, andammo a New York per cercare una sostituta. Come tecnica c'erano ragazze inappetibili ma nessuna con la sua personalità, la gioia di ballare che le sprizza dagli occhi mentre danza. Come una bambola, sembra sfrenabile, il guaio è l'alto potrebbe far invidia alla migliore Simeoni. Lei prova molto perché che il muscolo sia sempre caldo, altrimenti sotto-qual».*

E Trapani, che quando parla di Heather si illumina tutto, continua. «*La lettera più divertente nella salanga che abbiamo ricevuto, era di una ragazzetta che mi pregava di convincere Parisi a ingrassare di più per far felice il suo papà...».*

Ma ti ha pregato di accorciare gli interventi di Gigi Proietti?

«*Al contrario, anche per Proietti questo esperimento è stato più che positivo. Temevo all'inizio che fosse difficile da dirigere. Invece è disciplinato un soldatino. Se dovessi rifare Fantastico vorrei averlo ancora con me».*

E Proietti la pensa lo trovo avvolto in una smoking scintillante, barba fiera, l'espressione aperta. «*Io ci sarei: avere i tempi più lunghi. Avevo troppo poco per caratterizzare bene i miei interventi. In fondo io il mercoledì mio e quindi dovevo lavorare garibaldino. Comunque è stata una esperienza più che positiva. Un investimento in termine di popolarità che già altri miei illustri colleghi avevano fatto. E guarda che non mi mancati i rimproveri: perché ballava troppo poco e per il brano sull'"Educazione sessuale", per qualche spettacolo troppo osé».*

E adesso?

«*Adesso rimango a Il 14 gennaio debutto al Teatro Manzoni con mio spettacolo "Come mi piace" una novità scritta da me sul tipo di "A me gli occhi!" Ma in quello spettacolo ero solo, adesso saremo in otto sul palcoscenico, con i miei "Optional". Peccato che uno manchi perché militare e altro, Pino Quartullo, mi lasci per dirigere un suo spettacolo a Roma. Poi dovrò pensare seriamente ai film che voglio dirigere e solo interpretare. Ti posso anticipare solo il titolo provvisorio [illegible]».*

Dunque il Manzoni, il teatro di Canale 5, vuol dire qualcosa?

«*Non mettiamo limiti alla Divina Provvidenza*» ride Proietti allargando le braccia.

Heather Parisi è forse stata la protagonista di questa edizione. Che ne pensa?

«*Che ne merita e che non è stata una favola. Le favole durano una notte quella di Cenerentola. La mia dura da troppo tempo: quando sono stata turista in Italia ed ebbi la fortuna d'essere capitata una notte a Roma al "Jackie" a ballare a fianco Franco Miseria. Il mio Franco».*

Adele [illegible]

Teleromanzi d'epoca sul video

SUPERSCENEGGIATI FINO AD APRILE

Corrado nei «Fratelli Karamazov»

Al più popolare dei generi televisivi Raitre dedica da martedì 10 gennaio fino alla fine d'aprile una lunga serie pomeridiana dal titolo «sceneggiato d'epoca», undici gradi titoli scelti e presentati da Maurizio Giammusso.

Cime tempestose, grande di Mario Landi 1956, con un giovane e tenebroso Massimo Ghiotti protagonista. Poi, con cadenza quotidiana, dal martedì al venerdì, verranno trasmessi altri campioni dell'audience degli Anni 60 e 70, l'epoca migliore per questo genere, poi in crisi dal «serial» e dalla «guerra degli indici d'ascolto».

Vedremo così *Piccolo mondo antico*, *Orgoglio e pregiudizio* e *Umiliati e offesi*, tutti del 1957: *Capitan fracassa* (1958), *L'isola del tesoro* (1959); *Il conte di Montecristo* (1966), *Le mie prigioni* e *Il circolo Pickwick* del *I fratelli Karamazov* (1969).

«*Tutti* — spiega Maurizio Giammusso — *tratti romanzi dell'800 via perché da questo straordinario serbatoio narrativo la tv ha sempre attinto a piene mani, ma per meglio mettere a fuoco il variegato rapporto fra letteratura e piccolo schermo. Nelle presentazioni che precedono le singole puntate ho anche brevemente ricostruito la storia del genere e dei suoi registi (Landi, Majano, Fenoglio, Bolchi, ecc)».*

«*Basterà ricordare, a questo proposito* — ha proseguito Giammusso — *che durante gli Anni 50 gli sceneggiati trasmessi in diretta: regista e cameramen erano allora mestieri da infarto, perché tutto poteva succedere: il crollo di una parete di cartone e l'"ingresso" di un elettricista in scena d'amore. Gli attori, poi, dovevano essere tutti bravissimi, per poter recitare senza sbagliare mai (come a teatro), ed essere attenti ai più piccoli particolari dell'espressione (come in cinema)».*

«*In occasione del trentennale della Rai, non sarà inutile ricordare, come mi è capitato di fare nelle presentazioni* — aggiunge Giammusso — *che prima di Cime tempestose andava in onda L'amico degli animali con Angelo Lombardi; e che dopo le sconcertanti della prima puntata di Piccolo mondo antico il regista Blasi girò per Milano vestito a lutto.*

TEATRO GOBETTI
Ore 21
Domani, ore 16,30
GIPO
«Daspërmi»
Grande successo!
Telefono 544.562

TEATRO NUOVO
stasera ore 21
domani ore 15,30
MAN
Il '700 dei poveri
di Vincenzo Gamna e Aldo Longo
con 120 cangiulesi in scena
C.so M. d'Azeglio 17
Telefono 655 552

TEATRO COLOSSEO
CRP tv PRESENTA CRP radio
A grandissima richiesta ritornano
I GATTI
DI VICOLO MIRACOLI
stasera ore 21
e domani ore 16
Prev. casse teatro ore 15-19
Cosenz, 71 - Torino - Tel. 661 051

VECCHIO PO
pizzeria ore 21,15 - domani ore 15
IL GELINDO
tavola tradizionale monferrina
Ospedale Via Po, 31 - Tel. 839/500

Teatro RINCHIE
ore 21-2 PROLUNGATA
DELL'EPIFANIA
orchestra NUCCIO NICOSIA

MINI CABARET
Telefono 613.960
GATTO GALLO
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

Parc
Ore 15,30
Ore 21 MINIVEGLIA
selezione
BEFANO
orch. GRUPPO 5
domani 15,30 e 21

club 84
Ore 15,30 per gli
AMATORI DEL LISCIO
Ore 21 SERATA PROLUNGATA
DELL'EPIFANIA
Giochi, sorprese, fantasia
Domani ore 21
I MACARIO'S
Giovedì I LANGAROLI

FARO
Ore 15,30 MATINEE
21 MINIVEGLIA
LA

la Cometa
Piobesi
Stasera
VEGLIA dell'EPIFANIA
balla liscio I PEONES
per i giovani
SUPERDISCOTECA
Domani sera
I NOVELLI FOLK

CUPOLE
Cavallerizza (CN)
Questa sera
VEGLIONISSIMO
EPIFANIA
con
I VIDEOGAMES
al liscio
Gli Album di Famiglia
L. 7.000 – Donne L. 6.000

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
Telefoni 983.31.45 - 983 34.89
Oggi 7 gennaio
3 orchestre
QUESTO STRANO MONDO
LOS AMIGOS
Ballo e Cena L.
partecipazione
RADIO VALDOIE CENTRALE

LA BUCCIONA
C. Torino 206 - Tel. 200.037
questa sera
PROLUNGATA DELL'EPIFANIA
Domani 15,30 I MARMITTONI
ore 21 LE GIOVANI ALI DORATE

Ristorante al FOJOT
C. Orbassano 380 - Tel. 901.253
questa sera
SERATA DANZANTE
con CENONE
Prezzo L. 20.000 tutto compreso

2 RITMI
S. Gillio
Tel. 860293
prolungata
MISS BEFANA 1984
I BLUE STAR

le roi
valzer, polka, mazurke
Stasera PROLUNGATA
LA FAVA
attrazioni - collitons
«Noi ci troviamo sempre l'atmosfera»

danze arlecchino
ore 21
PROLUNGATA
DELL'EPIFANIA
con giochi premi cotillons
domani 15,30
e 21 Danze

2000 del Cane
NUOVA

Compri un cane vero e puoi un altro d'ORO. Con una spesa minima 10.000 lire partecipi all'estrazione di Aprile.
Toilettatura. Vendita cuccioli tutte le razze.
Presa in consegna a domicilio
Al Cane, in via Palazzo di Città, 17
Torino - Tel. 011 / 510 368

PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
CITTA'
Assessorato alla Gioventù
CORSI DI MUSICA
E PERFEZIONAMENTO 83/84
canto, chitarra e moderna, mandolino, basso, violino, pianoforte, batteria, teoria e solfeggio, clarinetto, flauto, sax, tromba, perfezionamento jazz, chitarra fingerpicking e scuola «arti e mestieri».
Informazioni e iscrizioni: ACLI - Via Perrone 3, tel.
AICS - Via Massena 2, tel. 532.348 - 532.381
ARCI - Via Accademia Albertina 10, tel. 839.7497/8
Centro Jazz - Via G. Battisti 4b, tel. 567.8595 - 839.6696
ENDAS - Centro d'Incontro C.so Ferrucci 65c, tel. 442.675
Coop. Musica Vivo - Via Borgo Pisani 16, tel. 335 8424

Titanus
VITTORIA
3ª settimana
FANTOZZI
si piega sempre
si spezza
mai!
Paolo Villaggio
FANTOZZI
SUBISCE ANCORA

Titanus
Studio RITZ
3ª settimana
Francesco NUTI
Barbara DE ROSSI
regia
MAURIZIO PONZI
son Contento

CHIC DI TORINO ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
SOLO DA NOI
TUTTE LE TAGLIE FINO AL 70
Via Pietro Micca 2 (piazza Castello), tel. 546.495 - TORINO
Comunicazione Legge 80

Dove andiamo stasera in città

IL CIRCO
Saluta e se [illegible] va

Teatro

Teatro Carignano Ultime due repliche (questa sera alle 21 e domani pomeriggio alle 15,30) de *Il sogno di una notte di mezza estate* di William [illegible] nell'allestimento del Teatro Stabile di Genova e con la regia di Mario Bandoni. La commedia, composta in versi e prosa e collocata tra il 1590 e il 1595, è stata definita «un gioco con lo spettatore per condurlo fra gli schemi della tradizione». Posto [illegible] L. 18.000, palco L. 36.000 e ingresso L. 6.000. Prima galleria L. 10.000.

Teatro Alfieri La Compagnia Prat presenta (stasera alle [illegible] e domani pomeriggio alle 15,30) *Napoli [illegible] Gennarello*, «rapsodia sui temi della [illegible] napoletana». Lo spettacolo, scritto e diretto da Giuseppe Patroni Griffi con scene e costumi di Banfi, va in scena ancora questa sera (ore 20,30) e domani (ore 15,30). Posto unico L. 18.000

Teatro Nuovo La Cooperativa teatrale Calderoni di Carignano presenta questa sera alle 21 *Le mani veloci (Il [illegible] dei poveri)*. La regia dello spettacolo è di Vincenzo Gamna e Ilaio. Ispirato dalla vicenda Gamna e da Aldo Lion go, propone una protesta direttamente legata alla realtà socio-sociale carignanese prendendo spunto dalla [illegible] dell'ospizio Faccio Fruchuel. Maj coshi «passeggi» di questo lavoro al distano e *Le mani veloci* assume il suo peso come simbolo di una situazione non soltanto provinciale. Lo spettacolo replica questa sera (ore 21), domani pomeriggio (ore 16) e [illegible] ancora venerdì, sabato e domenica prossimi. Posto unico L. 8.000, ridotti L. 6.000.

Teatro Gobetti Continuano le repliche di *Dostoevskij*. Lo spettacolo «in solitario» di Gipo Farassino, con la regia di Massimo Scaglione, va in scena questa sera alle 21, domani pomeriggio alle 15,30 e poi ancora la settimana prossima, da martedì a domenica. L. 16.000 poltrona, L. 12.000 poltroncina.

Vecchio Po Alla sala di via Po 21, il Teatro della [illegible] propone [illegible] questa sera alle 21 *Natale in casa Cupiello* di Eduardo De Filippo. *Favola natalizia* monferrina. L'antichissima storia del pastore semplice e bonario è raccontata da un gruppo di attori [illegible] le scene si sviluppano fino al presepio finale attraverso flash e spezzoni cinematografici. Lo spettacolo va in scena [illegible] questa sera (ore 21,15) e domani pomeriggio (ore 16).

Colosseo. Stasera ore 21, domani ore 16 i Gatti di Vicolo Miracoli. Prevendita casa teatro ore 15-19 via Madama Cristina 71. Tel 557034.

Miti desiderati Esperimenti plurilinguistici di «Miti desiderati e del corpo intellettuale», regia di Claudio Solarzo. Da oggi all'11 gennaio alle 20,30 allo Spazio Santa Croce di via Accademia Albertina 11.

Avvenimenti

Il Centrino Serata dedicata alla performance e al mimo al locale di via delle Rosine. Protagonisti, due tra i maggiori rappresentanti della nuova [illegible] francese nata alla scuola [illegible] spettacolo di strada: Jolinea Du Jardin e Jerome Meauxgier. Inizio spettacolo [illegible] 22. Biglietti L. 3.000.

Circo Togni Il circo portato a Torino dal figlio maggiore di Dario Togni, si terrà alla Pellerina ancora oggi e domani. Spettacoli, oggi alle 16 e alle 21, e domani alle 15,30 e alle 18,30.

Mercatini Un corso di fotografia, a cura di Fiorello Borgarello e Pier Mario Aubert, è stato aperto dal Foto Club Famiglia Moncalierese [illegible] di iscrizione, L. 40.000. Le lezioni incominciano il 18 gennaio prossimo con una lezione introduttiva di Gianca Piero Sardo - scopo di un corso di fotografia». Il corso, che si concluderà il 30 aprile 1984, prevede anche esercitazioni pratiche con ritrovo in studio e in esterni. Iscrizioni presso la segreteria della *Famiglia*, via Real Collegio 32, dal martedì al venerdì, ore 15,30-18,30.

Corsi di *finger-picking* Stanno per chiudersi le iscrizioni ai corsi di chitarra *finger-picking* organizzati dall'Arci e dal Comune e tenuti da Dyck Baker, Jerry Ricks e Davide Ficco. Per informazioni, [illegible] gersi in via Massena 2.

Mostre

Nicaragua e Porta Nuova L'Arci Piemonte e di Torino, unitamente all'Associazione [illegible] ua-Nicaragua e con la collaborazione del Comune, ha organizzato, nell'atrio della [illegible] zione di Porta Nuova, un'esposizione di materiale informativo sul Nicaragua. L'esposizione, che comprende una serie di grosse foto fotografiche e storico-documentario oltre a una grossa mappa che simbolizza la solidarietà e gli aiuti che si stanno organizzando, rimane aperta al pubblico ancora oggi e domani. La mostra rappresenta un'occasione per raccogliere aiuti, in particolare economici e sanitari.

Museo della Montagna Al Monte dei Cappuccini, rimane aperta al pubblico fino a tutto il 15 febbraio la mostra *Guida alpina, immagine e ruolo di una professione* con il seguente orario: 9,45-12,15/14,45-18,15.

Unione culturale Prosegue fino al 13 gennaio, nei locali di via Cesare Battisti 4/b, la mostra *Le ricerche dell'uomo* organizzata da Renato Mancini in collaborazione con Politecnico e Regione. L'orario d'ingresso al pubblico è dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Domani chiuso.

Cinema

Museo del Cinema [illegible] ma la rassegna *Gli uomini forti (1938-1021)*. In programma oggi e domani (ore 16 e 21,30) *L'Aiuto fantasma*, film del 1918 di Raimondo Scotti. Il biglietto d'ingresso, L. 1.000, dà diritto alla visita al Museo.

Movie Club In programma [illegible], la versione italiana di *S.O.S.*, film del 1981 di Duke Edwards con Julie Andrews e William Holden (ore 15,45-18-20,15-22,30), e di *Monthy Python and the holy grail* (film di mezzanotte). Domani replica di S.O.S. alle 15,45-18-20,15-22,30

In poltrona davanti alla TV

ALLA CHELLI
«Ci pensiamo lunedì»

Raidue

SABATO — Ore 20,30: Prigionieri dell'Oceano. Una drammatico 1943 il film fu commissionato a Hitchcock come pellicola di propaganda da contrastare il meglio possibile e senza grandi voli il regista però volle tornare a dare un saggio della [illegible] genuità [illegible] di far [illegible] pero tutta l'azione a bordo di un battello alla deriva sommergendo con se stesso di sapere ugualmente rendere interessante e coinvolgente.

Ci riuscì quasi del tutto, narrando le peripezie di un gruppo di naufraghi americani che raccolgono un naufrago tedesco senza sapere che si tratta del comandante del sottomarino che poche ore prima ha silurato la loro nave. Il tedesco è ostile e disinvolto. Finge di non [illegible] l'inglese e di desiderare solo tornare sulla terraferma. In realtà medita di uccidere tutti i compagni di viaggio [illegible] un drammatico dilemma per musicisti. Nei panni di tenente Hitchcock riuscì anche a trasmettere discorsi sullo scontro [illegible] democrazia e fascismo, e ha inoltre [illegible] tecnica. Forse però i critici [illegible] apprezzarono di [illegible] questa più del grosso pubblico.

DOMENICA — Ore 20,30: Ci pensiamo lunedì, varietà. Secondo ciclo di trasmissioni per il varietà che l'anno scorso ebbe un po' inaspettatamente [illegible] un grosso successo di ascolto affiancando la popolarissima figura di Renzo Montagnani a quella di Aida Chelli e di [illegible] Fiat e Gian successivamente apparsi a Canale 5.

Montagnani continuerà a proporre come cavallo di battaglia il personaggio di Don Libero, preso toccano poco diplomatico verso tutto e tutti, che in questa seconda [illegible] ne cambia il nome in don Fulmine.

La Chelli diventerà Poppea procuratrice di pure in monologhi poco [illegible], mentre i due [illegible] interpreteranno irrisolvibili impossibili (ispirata a Michelangelo) e parodie di film (si comincia con Mata Hari).

Alla coppia protagonista faranno contorno ancora una volta la bellissima Daniele Mazzucato, che, nuovamente affiancata da Sandro Massimini, riproporrà brani di operette celebri, la cubana Tiziana Fiorentini, definitivamente passata da Canale 5 alla Rai, [illegible] De Vico, Gigi [illegible] e i due Giorgio Ariani ed Enzo Garinei con irruenti e della coppia cinematografica di Stanlio e Ollio.

In un'ora e un quarto settimanale si prevedono quindi gags, satire, due balletti per [illegible] buoni indici [illegible] il nuovo [illegible] vrebbe per il varietà anche se parte piangente dalla privata

Italia 1

SABATO — Ore 23,20: Il grande Houdini, film biografico 1975. Vale assolutamente la pena di [illegible] tardi per vedere questo film prodotto per la televisione e basato su documenti reali [illegible] gli [illegible] ungherese Erich [illegible] che stordì l'America con [illegible] nome di Harry Houdini. Scrittore, razionale e amante all'inganno del [illegible] personale, Houdini all'inizio della carriera salvò la vita [illegible] suggerimenti della voce di sua madre che contemporaneamente a chilometri di distanza si stava [illegible] improvvisamente [illegible]. Per anni e anni il celebre «mago» cercò di indagare sul fenomeno della spiritismo e della parapsicologia smascherando decine di [illegible] dium, affrontando epiche cause in tribunale e non trovando mai un fenomeno paranormale che non potesse [illegible] collegare ad un trucco.

Le ultime sequenze però ci riservano qualche sorpresa. I film su Houdini sono due, intitolati in modo identico. Il più [illegible] è quello, leggermente romanzato, con Tony Curtis protagonista. Quello estremamente più avvincente e interessante, vede nei panni del prestigiatore Paul [illegible] Glaser, il simpatico Starsky del [illegible] Starsky e Hutch

DOMENICA — Ore 22,30: Il commissario Pelissier, Francia poliziesco 1971. Finto giallo, in realtà dramma psicologico, con protagonista la coppia Michel Piccoli-Romy Schneider, già benvenuta collaudata in «Trio infernale» e in «L'amante». Lui è un tormentato commissario di polizia che [illegible] lei, bella amante di un capobanda, per arrestare il suo amico e tutta la gang

Raiuno

DOMENICA — Ore 20,30: Piccolo mondo moderno, sceneggiato. La seconda puntata del secondo sceneggiato [illegible] [illegible] Jeanne ha, di ritorno dal monastero, con l'ex marito. Questo approfitta della [illegible] che dedica [illegible] canto dell'amicizia [illegible] lei e Piero Maironi per riattivare [illegible] riconquista con facilità parte dei suoi beni. Piero intanto è nuovamente in crisi: le sue simpatie socialiste sono molto mal viste in Comune, e dopo inizio travaglio interiore, il giovane decide di abbandonare la carica di sindaco.

E' sua intenzione ora partire [illegible] un lungo viaggio, ma Jeanne lo scongiura di restare oppure di portarla via con sé. Elisa ha un miglioramento, ma si tratta di un'illusione effimera. Piero sprofonda nelle sue incertezze ed ora il dubbio pare [illegible] coroderà anche la sua stessa fede. Protagonista della versione televisiva del romanzo è Alda Reggiani. Jeanne è Lorenza Guerrieri, mentre l'[illegible] marito di lei è [illegible] Mazzoli

Forse al pubblico televisivo l'interprete più nota della sceneggiata è Stefano Santospago, che interpreta la parte [illegible] fratello di Jeanne, e che poco dopo aver girato «Piccolo mondo moderno» girerà un'esclusiva per Canale 5 come [illegible], tutti i giorni alle 12, del gioco a premi «Help».

Canale 5

DOMENICA — Ore 20,25: alla conquista del West, sceneggiato. Quarta replica della vicenda dei Machan che guidati da «zio» Zeb marciano ormai da quattro anni verso la terra promessa del West. [illegible] Raidue a suo tempo lo sceneggiato aveva raccolto consensi tanto [illegible] [illegible] esigere un immediato ripasso, a più o meno lo stesso deve essere avvenuto su Canale 5 lo [illegible].

La vicenda, [illegible] no, tocca tutti i capisaldi classici della tradizione [illegible]: guerra di secessione, indiani buoni, indiani cattivi, banditi, [illegible] alle diligenze, lotta contro la natura ostile e duari.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma,** [illegible] varietà e spettacolo
[illegible] 14,30 **I due nemici,** di Guy Hamilton, con Alberto Sordi, David Niven, Amedeo Nazzari — *In Africa durante la seconda guerra mondiale un ufficiale italiano favorisce la fuga di un prigioniero inglese perché questo possa dissuadere i compagni dall'idea di attaccare. L'inglese fa l'opposto e cattura tutto il reparto italiano. Poi i [illegible] eserciti debbono unirsi contro una ribellione di indigeni. Divertente confronto fra Niven e Sordi*
16,15 **Invito allo sport: sci [illegible] mo**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino,** varietà presentato da Nicoletta Orsomando
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,[illegible] **Le regioni della speranza**
[illegible] **Prossimamente,** anticipazioni
18,40 **Forte, fortissimo tv top,** spettacolo [illegible] varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Buon compleanno tv,** spettacolo di varietà in diretta dal Teatro Olimpico di [illegible] con Pippo Baudo e Raffaella Carrà — *Organizzato in occasione del trentennale della Rai tv, lo show prevede la partecipazione di volti noti che hanno contribuito a diffondere la televisione in Italia nei trent'anni della sua storia*
22,30 **Telegiornale**

Alberto Sordi

22,40 **Tam Tam,** attualità
23,20 **Grandi mostre: Turner al Grand Palais [illegible] Parigi.** Documenti
23,50 **Tg1 notte**

Raitre

16 — **La cometa di Halley,** documentario
16,30 **America dove,** attualità
[illegible] 17 — **I miserabili,** di Riccardo F[illegible]da, con Gino Cervi, Andreina Pagnani, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico [illegible] — *Fedele trascrizione in immagini del capolavoro di Victor Hugo: l'ex argentiere Jean Valjean diventa ricco e rispettato e promette ad una prostituta moribonda di occuparsi di sua figlia, Cosette. Un poliziotto però lo segue implacabilmente. Il film prevede [illegible] episodi. Il primo, sottotitolato Caccia all'uomo, è questo. Il secondo andrà in onda domani*
18,25 **Il pallone**, programmi visti e [illegible] da vedere su Raidue
19 — **Tg3**
19,35 **Tuttinscena,** varietà
20,15 **Prossimamente,** anticipazioni
20,30 **Il malato immaginario.** Prosa. Seconda ed ultima parte
21,25 **Tg3**
22 — **Un uomo vuol salire,** sceneggiato. Quinto episodio: Il duello
23 — **[illegible] tempo di una partita di campionato A1 di pallacanestro**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 Bella Italia,** attualità
14 — **Genesi,** struttura, storia del prodotto intellettuale. Sesta parte: Accattone di Pier Paolo Pasolini. Documenti
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Sabato sport,** in Eurovisione da Lens (Francia): sport invernali. **Coppa [illegible] mondo: Discesa maschile**
16,15 **Atlas Ufo Robot,** cartoni animati
16,40 **D'Artacan,** cartoni animati
17,10 **Dopo il disgelo,** documentario
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Vediamoci sul Due,** attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco: Violenza,** telefilm — *La violenza aumenta vertiginosamente in alcuni quartieri della città e la polizia non riesce a trovare spiegazioni. Il tenente Mike Stone indagando comincia a fare una supposizione che sulle prime pare molto azzardata: pensa infatti che dietro al crescendo di piccoli e grandi crimini ci sia il tentativo di speculazione di qualcuno interessato a comperare alloggi a basso prezzo nelle zone più infestate dai criminali*
19,45 **Tg2**
[illegible] 20,30 **Prigionieri dell'oceano,** [illegible] Alfred Hitchcock, con William Bendix, Tallulah Bankhead, [illegible] Heather Angel. Usa drammatico 1944. [illegible] a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv

Alfred Hitchcock

22,05 **Tg2 stasera**
22,15 **Il cappello sulla ventola,** spettacolo della notte
22,50 **Un cinese a Scotland Yard: Più veloce del lampi,** telefilm
23,45 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allonzenfants,** gioco a premi
13,30 **Sabato sport,** [illegible] - pallacanestro - ippica. Seconda parte
[illegible] 16,40 **La fuga,** di John Llewellyn Mohey, con Christopher George, Avery Schreiber. Usa film per la tv 1971 — *Un illusionista ingaggia una durissima lotta con uno scienziato pazzo deciso a conquistare la Terra*
17,40 **Discoring,** musicale
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 [illegible] una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
19,30 **Tocca a te Milord,** sceneggiato. Sesto episodio
[illegible] 20,30 **Le lane,** sceneggiato. Con Sarah Ferrati, Magda Marcatali, Franco Graziosi — *Durante un fine settimana in una splendida villa della campagna inglese qualcuno uccide un ricco possidente. Le indagini sono difficili, ma la pista più azzardata si dimostra quella giusta*
23 — **S.A.D. Cats,** telefilm — *Avventure di un trio di poliziotti che a Los Angeles costituiscono una squadra specializzata nelle indagini relative ai furti d'auto e all'identificazione dei piloti della strada*
— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cora,** sceneggiato
14,45 **Fabbro d'amore,** sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
16 — [illegible] **Bam**
17,45 **Musica è,** varietà
18,45 **Magnum P.I.,** telefilm
20 — [illegible] **Brown,** cartoni animati
[illegible] 20,25 **Il bandito e la madama,** di Hall Needham, con Burt Reynolds, Sally Field. Usa avventuroso 1977 — *Un simpatico contrabbandiere accetta per scommessa [illegible] compiere un'impresa impossibile [illegible] sportando 400 casse di birra di contrabbando [illegible] Texas alla Georgia in 28 ore. Se ce la farà vincerà 80 mila dollari. Il percorso è pieno di ricchi, primo fra tutti quello costituito da decine di poliziotti decisi a stroncare il contrabbando nella zona. Fiato sospeso fino all'ultima sequenza*
22,15 **Il magico David Copperfield,** varietà
[illegible] 23,20 **Il grande Houdini,** di Melville Shavelson, con Paul Michael Glaser, Sally Struthers. Usa biografico 1976. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana,** sceneggiato
[illegible] 15,30 **Lo scudo del Falworth,** di Rudolph [illegible]o, [illegible] Tony Curtis, Janet Leigh. Usa drammatico 1954 — *Cameriere di un contadino che diventa cavaliere, vendica i suoi, uccisi da un cavaliere potente, salva il re da una congiura e sposa la principessa dei suoi sogni*
17,30 **Record,** sport
18,45 **Zig Zag,** gioco a premi
19,30 **T.J. Hooker,** telefilm
20,25 **Premiatissima speciale,** varietà [illegible] Johnny Dorelli, Amanda Lear, Nadia Cassini, Gigi Sabani, Gigi e Andrea
22,25 **Super record,** sport
[illegible] 23,25 **Gli spericolati,** di Michael Richie, [illegible] Robert Redford, Camilla Sparv, Gene [illegible]ckman, Karl M. Vogler. Usa drammatico 1970 — *Un atleta americano sogna da sempre di diventare campione mondiale di sci. Il film segue passo dopo passo i suoi tentativi, gli allenamenti, i momenti di scoraggiamento e quelli di tensione. Si tratta di un racconto fatto di poco ma estremamente avvincente con spettacolari sequenze di discese sciistiche*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Agua viva,** sceneggiato
15,30 **Caccia ai tredici,** sport
16,10 **Calcio spettacolo**
17,10 **Vincente e piazzato,** sport
17,20 **Il magico mondo di Gigi,** [illegible] animati
17,50 **Concerto di Jorge Benson,** musicale
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
[illegible] 20,30 **Dottor Jekyll e gentile signora,** di Steno, con Paolo Villaggio, Edwige Fenech. Italia commedia 1979 — *Jekyll all'incontrario: un industriale inglese è spietato, cattivo, mentitore, imbroglione e profondamente malvagio. Quando per [illegible] beve una pozione si trasforma in [illegible] agnellino estremamente simpatico e gentile con tutti. A lungo andare la parte buona di sé prenderà il sopravvento*
22,30 **Fascination,** varietà
24 — **Calcio spettacolo**
[illegible] 1 — **Cocco mio,** [illegible] Jean-Pierre Rawson, con Enrico Maria Salerno, Nino Manfredi, Alvaro Vitali. Francia - Italia commedia 1979 — *Un impiegato vive con un pitone. Ma arriva una [illegible] ragazze di colore e il ménage a tre è impossibile. La bella se ne va quando lui ha già venduto a un circo il serpente*

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Voci e immagini '83**
15 — **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
16,30 **Doppiogioco.** Un'ora in due tappe e due canzoni
17,30 **Autoradio.** Programma di Anna Bontempi e Flavia Soldi
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali di arte, cultura e spettacolo, condotti da Giuseppe Luccio
19,15 **Start.** Lo sport della domenica
19,30 **Complessi (italiani**
20,40 **Ci siamo anche noi** di Paola Scarabello
21,03 **«S» come salute** di Luciano Stefanone
21,30 **Gialla sera.** Radiodrammi brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 **Teatrino:** **non ha colore** sceneggiato di Luigi Quarticcioli

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** F. Biagione e P. compagni
19,15 **Start**
19,45 **Superstereouno**
21,32 **Stereodomani** Maurizio Paoro
22 — **Stereonotti**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Hit Parade**
15 — **Le mie mani alfin tu sei.** Autobiografia immaginaria di Maria Callas
15,45 **Hit Parade** (replica)
17,02 **Mille e una canzone**
17,32 **Invito a teatro** vedove. Tre atti di George Bernard Shaw
18,50 **Da** a sabato (I parte)
21 — **Dall'Auditorium** Foro Italico in Roma **Stagione Sinfonica Pubblica 1983-84** **Da sabato a sabato** (II parte)

RAISTEREODUE

15 — **Stereo.** In diretta notizie, e musica ad alta qualità
15,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di per i momenti Carlo e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** Donati
16,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali, presentato da Rita Guerricchio
21,10 **Festival «Pro musica antiqua 1982»**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Mideva, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Fabrizio Sirmacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
15 — **Brown,** telefilm
16 — **Grande Uau**
17,15 **Chobin,** telefilm
17,50 **Rawhide,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19,30 **Swing,** programma musicale
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il grande racket,** Enzo Castellari, con Fabio Testi, Vincent Gardenia, Marcello Michelangeli. Italia poliziesco 1977 — *Una molto agguerrito comandato da un gangster di origine francese* la *una rete fittissima di ricatti e intimidazioni sui commercianti e i gestori di notturni romani. Dopo tentato combatterlo via legali, un commissario guida un manipolo disperati in un'imboccata ai pezzi grossi della*
22,15 **Padre Brown,** telefilm
23,15 **Tutti casa stadio e...**
23,30 **Videonotizie**
23,45 **Primo piano**
FILM 24,15 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Medusa,** telefilm
14,30 **Dudino il supermaggiolino,** Rudolf Zehetgruber. Robert Mark, Borgese. Germania commedia 1970 — *La macchinista parlante e pensante nel film che la rivelò al pubblico nelle sue patetiche imprese.*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **L'Incredibile Hulk,** telefilm
19 — **G.R.P. flash**
19,30 **Rotocalcio**
FILM 20,20 **Il confine,** di Christopher Leitch, con Eddie Albert, Telly Savalas. Usa poliziesco — *Al confine fra Stati Uniti e Messico. Il vecchio danio di polizia si dimostra astio verso l'agente Cooper, ultimo arrivato nella zona. Infatti Cooper smaschera il comandante complice di un traffico clandestino di operai messicani.*
22,30 **Incontri internazionali di catch**
FILM 23,30 **Delitto alla televisione,** di Jack Edward G. Robinson, John Forsythe, Kathleen Hughes. Usa mmatico 1954 — *Una bellissima donna viene trovata uccisa nel suo appartamento dal vecchio Newell. L'assassino, che lavora in televisione con Newell, tenta abilmente di far ricadere la colpa su di lui, manipolando un programma poliziesco.*
0,45 **giornali di oggi**
FILM 1,00 **K.E.B.** Usa avventuroso
FILM 2,20 **L'assassino è al telefono,** di Léo Joannon, Fernandel e Maria Dea. Francia giallo 1951 — *Una banda ladri sfrutta il debole per le donne di impiegato di banca, ingenuo e di buon cuore, coinvolgendolo in un furto di valori. L'impiegato però scopre l'inganno e riesce a far arrestare i ladri.*
FILM 4 — **Due prostitute a Pigalle,** di L. Szabo, con Catherine neuve. Francia drammatico 1974 — *Avventure di due prostitute, Pauline e che lavorano in un night ed hanno naturalmente molti ammiratori, fra cui un ex poliziotto.*
5,30 **La morte negli occhi del gatto,** Anthony M. Dawson, Jane Birkin, Serge Gainsbourg, Hiram Keller. Italia orrore 1973 — *coppia scandalo di qualche anno fa, Birkin-Gainsbourg, in una confusa storia*

Telecity Canali 63-38-36

12,10 **Bl speciel.** Vendita spettacolo all'insegna del risparmio
15 — **Incontri internazionali di catch**
16 — **Viva** spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
19,20 **Doc Elliot,** telefilm
FILM 20,20 **Il giorno della locusta,** di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen drammatico 1974 — *Nella Hollywood degli Anni Trenta la storia di un'attricetta e di un giovane scenografo coinvolti con il loro amore mondo gaglioffo Mecca del cinema. Finiranno per lasciarsi perché lui, disgustato e disperato, se ne andrà rinunciando alle sue ambizioni.*
22,15 **Incontri internazionali** ch
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano informazione cinematografica
23,20 **Un gioiello** vol. Asta televisiva in diretta - Termine **Non stop** di film e telefilm

Svizzera R1 tv

14,55 **Anna prendi il badile,** ovvero come nasce il musical
16 — **Escrava Isaura,** sceneggiato 10° puntata
FILM 17,15 **Il gatto con** stivali, film d'animazione
18,30 **Pagina aperta**
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **King Kong,** di John Guillermin, con C. Grodin, Jessica Lange. Usa fantascienza 1976
22,55 **Telegiornale**
24 — **della**

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Bazar non stop**
19 — **Supercalcistica show**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Angoscia,** telefilm
FILM 20,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **I grandi compositori,** telefilm
23 — **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
FILM 24 — **Titolo pervenuto in tempo utile**

Rete A Canali 31-62-33

15 — **Buck Rogers,** tel
FILM 15 — **Il re io,** Walter Lang, con Yul Brynner, Deborah Kerr. Usa commedia 1956 — *Giovane istitutrice inglese, ta ad «occidentalizzare» i numerosi figli del Siam vive momenti indimenticabili. Il monarca si innamora lei e i ragazzi la si affezionano.*
17,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati per ragazzi
18,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
19,30 **Special branch,** telefilm
FILM 20,30 **uomo e nudo,** di Frank Perry, con Burt Lancaster, Marge Champion. Usa drammatico 1968 — *Di piscina in piscina, verso casa sua, il protagonista incontra amici e amori un tempo. Come in uno specchio, negli occhi degli altri vede com'era e com'è.*
22,15 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Super proposte**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
15 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
15,30 **Il virginiano,** telefilm
17,30 **Il discorriere**
18,30 **Angie gli,** cartoni animati
19 — **Appuntamento con il libro**
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** animati
FILM 20,30 **Canto rivoluzione,** di Roger Pigaut, Serge Reggiani, Michel Bouquet, Jeanne Moreau. Francia poliziesco 1971 — *Il fuorilegge Francois Nolan di prigione e decide di vendicarsi contro chi l'ha tradito. Ne uccide quattro prima di sapere che il colpevole è un altro che nel frattempo lo ha rimesso nei guai.*
FILM 22,30 **Le prigioniere,** di Manso Ho, Lee Sinti. Drammatico
FILM 0,30 **Violenza contro violenza,** di Rolf Olsen. Italia drammatico — *Analisi della stazione giovanile degli Anni Sessanta, la violenza studentesca contrapposta alla violenza della società, ispirato ad avvenimenti realmente*

Capodistria

17,05 Basket: **Stella Rossa-Budonoski**
18,30 **Documentario**
19,25 **Zig zag,** cartoni animati
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **in famiglia**
20,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
21 — **La lunga ricerca,** tario
22 — **Tuttoggi**
FILM 22,10 **non pervenuto in tempo utile**

Tele Subalpina Canale

15 — **Barrier reef,** telefilm in inglese
FILM 15,40 **Telart.** Usa poliziesco
FILM 17,15 **Notte senza fine,** Robert Mitchum, Teresa Wright. Usa drammatico 1947
18 — **Terza pagina**
FILM 20,30 **Carmen,** di Christian-Jaque, con Viviane Romance. Francia commedia 19
22 — **Selvaggio West,** telefilm
— **La vita Richelieu,** sceneggiato

Canale 68 Canali 68-57

FILM 16,30 **Che tempi...** Usa commedia
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
19 — **Taxi driver,** telefilm
19,45 **Videomusica**
FILM 20,30 **Il segno Zorro.** Avventuroso
22 — **Man from Uncle,** telefilm
22,45 **Videomusica**

Jessica Lange sulla Svizzera

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **La guerra lampo dei fratelli Marx.** Usa comico 1933
FILM 16,15 **La sfilata,** Carla Lizzani, con Franca Rame, Dario Fo. Italia commedia 1955
18 — **Cartoni animati**
19,55 **The bold ones,** telefilm
FILM 22,30 **Il dito nella piaga,** di Tonino Ricci, con Klaus Kinski. Italia guerra 1969
FILM 24 — **La casbah Honolulu,** Wendell Corey. Usa drammatico 1954

Telecupole Canali 64-57; 21

15,15 **Polvere di stelle**
16,30 **Cartoniasima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
19 — **Sabato sport**
20,15 **Taxi,** telefilm
FILM 21 — **Ancora una volta a Venezia,** di Claudio Giorgi, Franco Dani, Katiuscia. Italia commedia 1975
23,30 **Super play boy**
FILM 0,40 **Felitata all'italiana.** Commedia sexy

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Furia nera,** di A. Alessandro venturoso 1975
17 — **I giochi di Scapino**
18,30 **Longdrige story,** telefilm
19,30 **Gol! La domenica è calcio**
FILM 20,30 **Il falso traditore,** di George Seaton, con William Holden, Lilli Palmer, Hugh Griffith. Usa spionaggio 1962 — *Uno svedese, americano di nascita, collabora i nazisti durante la seconda guerra mondiale, ma anche parte spionaggio britannico. Quando viene condannato a morte una sua amica si rende conto di non aver né amici né parte.*
FILM 22,30 **I gladiatori dell'anno 3000,** Henry Silva e Allen Arkush, con David Carradine, Claudia Jennings, Richard Lynch. Usa fa 1977 — *Nell'anno gli abitanti Terra, divisi in «stalkmani» (colore vivono in città); «cavalieri (che antiche leggi cavalleresche) e «cannibali» (selvaggi predatori), si combattono ferocemente per il predominio.*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **Sesso nero,** Fritz Lang, con Louis Howard. Usa drammatico 1950
16 — **Pro e contro**
17,15 **I racconti dell'angoscia,** 6° puntata
19,45 , cartoni animati
20,45 Videoq, telefilm
22 — **Rosas,** e spettacolo
22,30 **Tele-camera**
FILM 23 — **Prigioniera della torre di fuoco,** di Giorgio Chili

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **Capitan Mefisto,** Richard Salley. Usa avventuroso 1945
15,40 **Gli Smart,** telefilm
FILM 17 — **L'ammiraglio è uno sirano pesce.** Usa commedia
18,40 **Il Santo,** telefilm
19 — **Rawhide,** telefilm
20,45 **Domani sport,** rubrica
FILM 21 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
24 — **Il Santo,** telefilm

Nilus

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Dimostrerete una grande abilità nello sfruttare quelle occasioni che consentono vantaggi esclusivi piacevoli. In amore, l'atteggiamento disinvolto, ma certo erotico e il dell'opportunità fanno centro azioni.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Nonostante la tensione nervosa, pensieri e sentimenti convivono in armonia, con un occhio attento per le esigenze pratiche. Buoni rapporti con i colleghi e le persone più giovani. Incomprensioni e polemiche quelle familiare.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Rivalità da sormontare in amore o probabile separazione, forse soltanto temporanea. Il senso dell'antagonismo si rivelerà più utile in campo sociale dove potrete incontrare il successo, a patto di evitare le valutazioni affrettate.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Diffidate promesse e fate attenzione alla perdita di oggetti. Prudenza al gioco. bire un piccolo furto. giornata di quelle che vanno gestite cautela. Agite calma la scelta con raziocinio.

(23 luglio - 22 agosto)
Dominerete circostanze con fantasia sorretta da realismo. Perete conquiste improvvise e fortunate in amore, o riaccenderete antica fiamma. Ricambierete con magnanimità prestigiosa e vi farete ammirare come autentici re dello Zodiaco.

(23 agosto - 22 sett.)
L'allontanamento improvviso della persona qualche in voi dubbi, pensieri e cattivi morbosi. Attenti a non commettere un errore di valutazione se volete che il rapporto rimani sereno e appagante.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Incapacità di organizzare la giornata festiva in modo soddisfacente. Sperereste nell'improvvisazione, un discorso imprudente provocherà una lite con la persona giovani della famiglia oppure con un amico. Consolazione un amore sereno.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
presenza di spirito per sfruttare un errore altrui a vostro vantaggio. Chiarirete un equivoco per merito delle doti psicologiche che possedete. Il fascino è in ma sarete troppo occupati per accorgervene.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Spirito di iniziativa, gusto dell'avventura, tendenza ad essere gabbati e trascurerete un'ottima gestione del vostro dinamismo fisico e psichico, con il risultato di raggiungere il successo sia in amore in campo sociale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Esito fortunato di iniziativa se la meta sono ben definite. Probabile soluzione di un problema altrui che provoca gratitudine. La persona che leggerete dei guai si rivelerà molto utile in futuro, fornendovi i mezzi per raggiungere gli scopi.

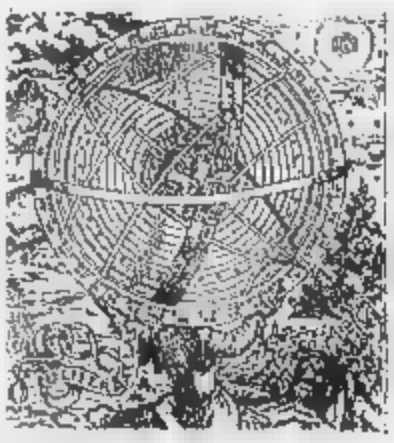
(21 genn. - 18 febbr.)
Esito felice di un'azione intrapresa d'impulso e personaggio importante mantenuta. nei rapporti con il partner e con gli amici che vi permetterà di trascorrere una giornata gradevole.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il partner sarà lontanissimo che soltanto in senso psichico), ma voi farete un sospiro di bevo e trascorrerete una giornata autentica in compagnia di persone congeniali. Oltretutto stupirete qualcuno un'azzeccata premonizione.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



FORTUNA E AMORE AL SAGGIO ARIETE

ARIETE — Settimana [illegible] problemi, con follicità in amore e improvvise novità piacevoli un po' in tutti i campi. Fortuna facile per tutti e facilissima per i nati negli ultimi tre giorni del Segno. Rischio di pettegolezzi sgradevoli per i nati il 21-22-23 Marzo.

TORO — Una certa tensione nervosa si accentua da giovedì in poi, complicando una situazione che non è proprio rosea. I problemi più [illegible] riguardano i nati il 4-5 Maggio che devono ancora avere pazienza e far leva sulla tenacia, soprattutto per vincere il pessimismo.

GEMELLI — Settimana abbastanza negativa, con dispiaceri sentimentali e brutte improvvisate. Gli errori di valutazione rischiano di spingere a comportamenti sbagliati i nati negli ultimi giorni del Segno. Occorre uno sforzo di volontà per riuscire a dominarsi.

CANCRO — Se le consuete ansie vi agitano da giovedì [illegible] poi ritroverete la sicurezza in voi stessi e le vostre [illegible] risulteranno ottimali. Specialmente i nati il 4-5-6-7 Luglio, che si stanno dedicando ad un nuovo progetto, possono contare sul successo.

LEO [illegible] — Soltanto i nati il 6-7 Agosto dovranno rinunciare ad una [illegible]. Tutti gli altri potranno ottenere facilmente ciò che desiderano, sia in amore, sia sul [illegible] o in campo sociale. Belle [illegible] rallegreranno la settimana.

VERGINE — Un progetto potrebbe andare in fumo o registrare una stasi. Piccole nubi sul lavoro e lievi incomprensioni con il partner turberanno una settimana durante la quale sono anche possibili delle sorprese non del tutto piacevoli.

BILANCIA — Settimana sgradevole, con rapporti sentimentali piacevoli o poco impegnativi, con vita di relazione gratificante e [illegible]e, con improvvise sorprese che movimentano la routine. Sul lavoro, possibilità [illegible] miglioramenti economici.

SCORPIONE — Continuerete a lottare dopo una sconfitta, ma da giovedì in poi potrebbe nascere una crisi di antisocialità che spinge a chiudersi in se stessi e a covare masochisticamente il proprio pessimismo. Consigliabile, invece, cercare di reagire.

SAGITTARIO — Sette giorni movimentati, con possibili amori improvvisi o ritorni di fiamma, specialmente per i nati nella prima e seconda decade. I nati negli ultimi giorni del Segno vivono un momento magico, con la realizzazione di desideri e di speranze.

CAPRICORNO — Settimana positiva che offre la possibilità di occuparsi [illegible] propri progetti senza intralci o ritardi. Una novità piacevole sul lavoro è in arrivo per i nati nei primi giorni del Segno che si dimostrano più vitali del solito.

ACQUARIO — Soltanto i nati il 3-4-5 Febbraio devono lottare per tener viva una situazione in [illegible] credono. Per gli altri la fortuna è facile, anche se non si registrano novità sconvolgenti. Ma la vita sociale animata e piacevole [illegible] i nati nel Segno.

PESCI — Sentimenti e pensieri confusi, comportamenti contisi e piccole, continue noie [illegible] disturbano la routine. Soltanto i nati il 4-5-6 Marzo riescono ad ottenere dei successi [illegible] e duraturi sul lavoro, [illegible] miglioramenti nella vita privata.

La Luna dice che...

Se i Pianeti [illegible] (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi—lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un [illegible]se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'[illegible]ero di una settimana o [illegible] più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione [illegible] Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo [illegible] conseguente.

SABATO 7 — La Luna transita da 28° in Acquario a 10° in Pesci e gratifica i [illegible] tra il 17 febbraio e il 1° Marzo: solle[illegible] nell'Acquario generosità [illegible]ismo [illegible] sociale, mentre consente ai Pesci di esternare appieno la non comune forza di attrazione. Gemelli e Bilancia [illegible] negli ultimi due giorni del Segno brillano per vivacità, sicurezza e intelligenza; il Cancro di Giugno sfodera una geniale duttilità; lo Scorpione di Ottobre diventa mediatico nelle sue intuizioni.

Di pessimo umore, con comportamenti lunatici i nati tra il 31 Agosto e il 2 Settembre: il Leone si arrabbia in difesa del proprio prestigio, la Vergine è tesa e manca di tatto.

DOMENICA 8 — La Luna transita in Pesci tra il 10° e 21°: i nati tra il 1° e l'11 Marzo uniscono all'intuito il senso della responsabilità. Anche il Cancro nato tra il 30 Giugno e il 12 Luglio controlla con la ragione la sua vita intima, mentre lo Scorpione nato tra il 1° e il 13 Novembre diventa prudente e risparmiatore.

Manca di disciplina nella vita sentimentale, [illegible] Vergine nato [illegible] il 2 e il 13 Settembre; i Gemelli [illegible] tra il 31 Maggio e l'11 Giugno diventano più incoerenti, incantanti e presappochisti del solito; il Sagittario nato [illegible] il 2 e il 13 Dicembre non riesce a concretare un'aspirazione.

LUNEDI' 9 — La Luna transita da 21° in Pesci a 3° in Ariete; i Pesci nati dopo l'11 Marzo ottengono un rimarchevole successo sociale, l'Ariete dei primi tre giorni del Segno incontra la fortuna in campo sentimentale. Il Cancro dell'ultima decade diventa più romantico del solito, mentre [illegible] Scorpione nato dopo il 12 Novembre lascia trapelare la sua passionalità. Idee fisse e mania di persecuzione per la Vergine nata dopo il 12 Settembre; manifestazioni permalose e bizzarriche per la Bilancia del 24—25—26 Settembre.

MARTEDI' 10 — La Luna transita da 3° a 15° in Ariete e i nati tra il 24 Marzo e il 5 Aprile vivono i loro amori in maniera felice e spensierata. Il Leone nato tra il 26 luglio e il 7 Agosto dimostra facoltà magnetiche e lungimiranza; il Sagittario nato tra il 27 Novembre e il 7 Dicembre agisce nel modo migliore con sensibilità impulsiva.

La Bilancia nata [illegible] il 27 Settembre e il 7 Ottobre tro[illegible] difficoltà di adattamento in un nuovo ambiente; il Cancro nato tra il 24 Giugno e il 6 Luglio soffre per un contrasto sentimento—ragione; il Capricorno nato tra il 26 Dicembre e il 6 Gennaio manca di sensibilità e gioca a fare lo scettico.

MERCOLEDI' 11 — La Luna transita in Ariete da 16° a 27°: sono i nati tra il 5 e il 17 Aprile a trascinare il proximo nel loro entusiasmi. Gli[illegible] positivi anche per gli altri due Segni [illegible] Fuoco, cioè Leone e Sagittario che, se nati rispettivamente tra il 7 e il 20 Agosto e tra il 7 e il 19 Dicembre, godono [illegible] successi sociali e sentimentali.

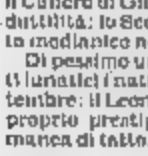
Si offende per un'inezia la Bilancia nata tra il 7 e il 20 Ottobre che rumina vendette improbabili. Si rinchiude nel proprio guscio il Cancro nato tra il 6 e il [illegible] Luglio che si rivela emotivamente instabile; manca di senso sociale il Capricorno nato tra il 6 e il 17 Gennaio che annoia mortalmente chi gli sta vicino.

GIOVEDI' 12 — La Luna transita da 2° in Ariete a 15° in Toro: l'Ariete degli ultimi tre giorni [illegible] Segno sbandiera [illegible] rumorosa euforia i suoi successi, mentre il Toro di Aprile [illegible] li gode pacatamente, assaporandoli. [illegible] nelle loro manifestazioni goderecce anche Leone e Sagittario nati rispettivamente il 21—22—23 Agosto e il 20—21—22 Dicembre. Cauti, nell'apprezzare le soddisfazioni offerte dalle stelle Capricorno di Dicembre e Vergine di Agosto.

Visibilmente seccati [illegible] un contrattempo, la Bilancia [illegible] negli ultimi tre giorni del Segno che non trova l'armonia e lo Scorpione di Ottobre che cavilla sui propri guai.

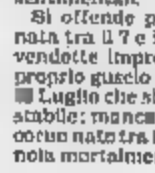
VENERDI' 13 — La Luna transita in Toro da 16° a 29° e sono i nati tra il 30 Aprile e il 13 Maggio a godere placidamente i piaceri semplici che [illegible] giornata offre. La Vergine nata tra il 2 e il 15 Settembre è soddisfatta per un'improvvisa entrata di [illegible]; il Capricorno nato tra il 1° e il 14 Gennaio si sente gratificato dal proprio senso di responsabilità.

Lo Scorpione [illegible] tra il 1° e il [illegible] Novembre si crogiola masochisticamente in un problema [illegible]llo; il Leone nato tra il 2 e il 15 Agosto soffre per una ferita all'orgoglio; l'Acquario nato tra il 31 Gennaio e il 13 Febbraio maschera con cinismo la [illegible] mancanza di logica.



Il segno in difficoltà

Con Saturno in Opposizione è probabile che il Toro soffra [illegible] di inquietudine e di pessimismo. Di fronte a qualche problema [illegible] difficile soluzione. Non mancano, in settimana, momenti di buon umore, ma l'atmosfera generale è pesante, caratterizzata da intima insoddisfazione. Scontrosità e diffidenza si traducono, in pratica, in pensieri e atti alimentati da egoismo. Il comportamento è incoerente e discontinuo, con ricerca di compensi aggressivi che incrinano i rapporti [illegible] gli altri. Una certa mancanza di scrupoli [illegible] giova a migliorare le circostanze, anzi [illegible] peggiora. Dopo giovedì, esiste il rischio [illegible] lasciarsi andare [illegible] di nervi [illegible] momenti meno adatti.



Il segno favorito

Una settimana elegante e armonica attende [illegible] tempestoso Ariete che si di[illegible] affascinante negli approcci amorosi, psicologo nei rapporti sociali, pronto a cogliere occasioni propizie con la sensibilità impulsiva, unita ad [illegible] equilibrio impensabile per il Segno più irruento dello Zodiaco. La fortuna lo assi[illegible] in tutto, [illegible] l'Ariete aiuta le Stelle [illegible] un [illegible]portamento saggio, stimolato da immaginazione producente. Sul lavoro dovrebbe già [illegible] ottenuto dei miglioramenti ed ora sembra giunto il periodo di concludere in modo ottimale. L'umore è felice e gli slanci e gli entusiasmi, peraltro più controllati del solito, vengono [illegible] gestiti verso mete positive e raggiungibili.

Raiuno

9,30 **Trent'anni della nostra storia.** Numero speciale dedica[illegible] al [illegible] della televisione in Italia. Con Paolo Frajese, Replica
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**
12,16 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Pippo Baudo. Per la musica, intervengono oggi: Domenico Modugno, Enzo Avitabile e i quattro gruppi che presentano la terza quartina di canzoni presentate per il concorso [illegible] «Più bella canzone d'amore degli ultimi trent'anni». Per il teatro intervengono [illegible] Pitagora [illegible] Arnoldo Foà, mentre Fausto Gianfranceschi per il libro presenta: Giorgio Vinci, psicologo. Interviene infine l'imitatore Claudio Saint-Just.
14,10 **Notizie sportive** - In [illegible] dallo studio
14,35 **Discoring**, musica e dischi - In diretta dallo studio
15,20 **Notizie sportive** - In diretta [illegible] studio
16,20 **Notizie sportive** - In [illegible] dallo studio
16,30 **Novantesimo minuto** - In diretta dallo studio
19 — **Cronaca registrata** [illegible] un tempo di una partita [illegible] serie A - In diretta dallo studio
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piccolo mondo moderno**, sceneggiato. Con Aldo Reggiani, Nunzia Greco, Stefano Santospago. Regia di Daniele D'Anza. Secondo episodio

[illegible] Pitagora

21,40 **Telegiornale**
21,50 **La domenica sportiva**, cronache limate sui principali avvenimenti sportivi della giornata
22,50 **Mille bolle blu**, le canzoni e i protagonisti del festival di Sanremo
23,40 **Tg1 notte**

Raitre

12,15 **Dal Girolestival: Louise Freeman special.** Musicale
12,45 **Di Gei musica**, musicale. Con [illegible] Band of Jocks
13,45 **Giudicatelo voi** - Il film della settimana
15,10 **Tg3** [illegible] sportiva: **Padova: rugby, Petrarca - Scavolini; [illegible] ciclocross, [illegible] Premio Spallanzani; Torneo [illegible] Pallavolo Città di [illegible]**
FILM 17,20 **I miserabili**, di [illegible] Freda, con Gino Cervi, Andreina Pagnani, [illegible] drammatico 1948 — *Seconda parte, intitolata «Tempesta [illegible] Parigi»: l'ex forzato [illegible] Valjean viene arrestato, ma evade di nuovo e torna a Parigi. Lì vive [illegible] Cosetta che [illegible] [illegible] di Mario, figlio [illegible] del commissario di polizia*
18 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**: la giornata sportiva regione per regione
19,40 **Concertone: Ashford e [illegible] pson.** Musicale
[illegible] **Domenica gol**
21,30 **Passato e presente della nuova architettura [illegible]na.** Documenti. Quarta parte. La serie illustra il rapporto [illegible] ogni architettura con la sua [illegible] la sua «filosofia»
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio** [illegible]
23,15 **Concerto [illegible] trio Petrucciani, Lloyd, Danielsson.** Musicale

Raidue

10 — **Più sani, più belli**, settimana[illegible] [illegible] salute [illegible] estetica
10,30 **Ritmi di danza nella fantasia di Chopin**
FILM 11,30 **Validità giorni dieci**, di Camillo Mastrocinque, con Laura Solari, Antonio Cantafora, Sergio Tofano. Italia, [illegible] media 1940 — *Un giovane impiegato di una casa cinematografica va a Venezia con [illegible] biglietto ferroviario trovato per [illegible]. Sulla Laguna senza un soldo viene prima aiutato [illegible] un cameriere, poi da una bellissima ragazza. Lui la scambia per una ladra, poi scopre [illegible] si [illegible]sa di un agente che lavora per una società di assicurazioni e sta cercando [illegible] preziosa collana. Il protagonista l'aiuta e ritrovarla, poi la sposa*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport e costume. Puntata intitolata «Si parla di magia» con diverse digressioni però sul mondo dello spettacolo. Nel corso del programma viene anche presentato il filmato di Thriller di [illegible] Jackson, quasi un breve film, costato un milione di dollari
16,20 [illegible] **dei primi tempi**
16,20 **Risultati finali e classifiche**
17,15 **Sotto a chi tocca**, varietà in diretta dalla Bussoladomani di [illegible] di Camaiore
18 — **Sintesi di un tempo** [illegible] **una partita di serie** [illegible]
18,50 **Tg2 gol flash**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 [illegible] **parliamo lunedì**, varietà. Con Renzo Montagnani, Alida Chelli, Pietro De Vico, Daniela Mazzuccato, Sandro Massimini
21,45 **Hill Street giorno e notte. La mucca in salotto**, telefilm
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 trentatré**, medicina
23,20 **Macchine per insegnare. La videocassetta.** Documenti
23,50 **Tg2 stanotte**
23,55 **Pallavolo: Italia-Cina**

Alida Chelli

Montecarlo

12,30 **Selezione sport**
13,30 [illegible] **di maturità**, prova. Con Maresa Gallo. Regia [illegible] Anton Giulio Majano
15,30 **Domenica musica**, intorno al disco. Musicale
FILM 16,40 **Sha[illegible]hai express**, di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Clive Brook. Usa avventuroso 1932 — *Su [illegible] treno che percorre [illegible] Cina sconvolta dalla rivoluzione viaggiano una prostituta, [illegible] ufficiale inglese [illegible] [illegible] amante, [illegible] commerciante [illegible] realtà «signore della guerra» filobritannico che cerca di uccidere l'ufficiale. Per salvare la vita all'inglese [illegible] prostituta gli si offre*
18 — **Cartoni animati**
19,15 **Notizie flash - [illegible] [illegible] teorologico**
19,30 **Italian Dance**, musicale
FILM 20,30 **L'isola sconosciuta**, di Jack Bernhard, [illegible] Philip Reed, Virginia Grey. Usa fantascienza 1948 — *Spedizione scientifica su un'isola dove tutto è rimasto come ai tempi dei dinosauri. Un pilota guida il piccolo gruppo di esploratori, costretti [illegible] affrontare avventure di ogni genere alle prese con giganteschi e terribilissimi animali. Parata di effetti speciali stupefacenti per quell'epoca*
21,45 [illegible] **vie del [illegible]: Rosita e Orfeo Missoni [illegible] da Achille Bonito-Oliva**
22,15 **Il film della settimana** - Giudicatelo voi - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Cartoni animati**
[illegible] 10,15 **Fim West**, di [illegible] Walsh, con Troy Donahue, [illegible] McBain. Usa western [illegible]
12 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
12,30 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Charlie Brown**, cartoni animati
FILM 13,30 **Superandy, il fratello brutto di Superman**, di [illegible] Bianchini, con Andy Luotto. Italia commedia 1979 — Luotto fa [illegible] [illegible] Superman combinando imprese più [illegible] che brillanti
15 — **New York New York**, telefilm
16 — **Devlin e Devlin**, telefilm
17 — **Wonder Woman**, telefilm
FILM 18 — **Il corsaro dell'isola verde**, di Robert Stodmak, [illegible] Burt Lancaster, Eva Bartok. Usa avventuroso 1952. Classico dell'avventura sulla falsariga [illegible] vicenda di un pirata che libera un'isola dal tiranno. C'è di tutto, perfino un sottomarino
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 2[illegible] *Er più, storia d'amore* [illegible] [illegible] *coltello*, di Sergio Corbucci, [illegible] Adriano Celentano, Claudia Mori, Vittorio Caprioli. Italia [illegible] 1971 — *Nella Roma del primissimo Novecento imprese d'amore e di coltello di un duro pacificatore*
FILM 22,30 **Il commissario Pelissier**, di Claude Sautet, [illegible] Michel Piccoli, Romy Schneider. Francia drammatico 1971 Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
0,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,00 **Enos**, telefilm
9,30 **Ralph**, telefilm
10,45 **Basket**
12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica show**, musicale
FILM 14 — **Gambit**, di Ronald Neame, con Schiley MacLaine, Michael Caine. Usa commedia [illegible] — [illegible] *avventuriero, uno scultore ed una ragazza progettano il furto spettacolare di una statua custodita nell'appartamento di un miliardario. Il colpo riesce alla perfezione, ma bisogna ripetarlo perché la statua [illegible] rubata in realtà è solo una copia*
15 — **Alice**, telefilm
16,30 **Serpico**, telefilm
FILM 17,30 **Topkapi**, di Jules Dassin, con Melina Mercouri, Robert Morley. Usa commedia 1963 — *Un gruppo internazionale di avventurieri si associa per rubare [illegible] preziosissimo pugnale custodito in un [illegible] di Istambul. L'impresa [illegible] estremamente complessa*
19,30 **Lou Grant**, telefilm
20,25 **Alla conquista del West**, sceneggiato. Prima parte
FILM 22,25 **Sotto l'albero yum yum**, di [illegible] Swift, con Jack Lemmon, Carol Lynley. Usa com[illegible] 1963 — *Una ragazza convince il fidanzato a sposi[illegible] [illegible] sorta di convivenza spirituale. Va malissi[illegible], ma riesce lo stesso a recuperarlo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Ciao, Ciao**, cartoni animati
10,15 **Flash cinema**
10,30 **Ring**, pugilato
11,30 **A tutto gas**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**
FILM 13 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
15 — **La famiglia Bradford**, telefilm
15,50 **Casa dolce casa**, telefilm
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
[illegible] 17,30 **Il delinquente delicato**, di Don McGuire, con Jerry Lewis, Martha Hyer. Usa comico 1957 — *Un ex bandito vuole redimersi con l'aiuto di un amico poliziotto e di un'assistente sociale. Entra in polizia, ma dopo vari equi[illegible] sta per essere espulso. Tutto si chiarisce e finisce in bellezza*
19,30 **Miei compagni di viaggio**, musicale
FILM 20,30 **Concorde affaire '79**, di Roger Deodato, [illegible] James Franciscus, Joseph Cotten. Italia avventuroso 1979. Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
22,30 **Strike Force**, telefilm
FILM 2[illegible]30 **Cacciatori di taglie**, di Earl Bellamy, con Sammy Davis jr., Ernest Borgnine. Usa, western, 1971.

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
11,50 Loris Barbieri e Ludovica Modugno presentano **Freezer.** Ovvero il cibo imbecille nasconde la vita
13,30 Lando Fiorini presenta **Cab - anch'io**
14,30 **Radiorecuno.** Radiogiornale e Gr1 presentano **Carta bianca stereo.** Dagli studi musica stereo e novità con Giampaolo Lanfrancotti e Grazia Scuccimarra. Dagli studi rotiale e commenti a cura di Sergio Zavoli e Massimo De Luca
15,20 **Tutto il calcio** minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
18,30 **GR1 Sport - Tuttobasket.** Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
19,35 **Punto d'incontro** Renato Salvischi
20,30 Stagione lirica di Radiouno **La vestale.** Tragedia lirica di Victor Joseph Etienne de Jouy. Musica di Gaspare Spontini

RAISTEREO
14,30 **Carta bianca stereo**
15,20 **Tutto il calcio** minuto per minuto
20 — **Domenica Hit**
22 — **Domenica jazz**
22,66 **Stereosell**

DUE (FM 95,6)

L'ora che fira. Sussulti e grida della vita di oggi
11 — **I numeri Uno.** I dischi di successo scelti nella Hit Parade Sip 1957 ad oggi
12,48 **Hit Parade II** (ovvero dischi caldi)
14,30 sport (I parte) a cura di Guglielmo Moretti, Enrico Ameri e Globbo
15,20 **Domenica sport noi,** Musiche, interviste, incontri Cecchi e Giampaolo Carrese
20 — **Momenti musicali.** Pagine più o meno di grandi compositori
22 — **Archiviamo.** I colori della musica nelle de masabji
22,50 **Buonanotte Europa.** Un poeta e la sua terra

RAISTEREODUE
14,30 **Domenica sport**
15,16 **Stereosport**
20 — **F.M.** e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De e Mario Tagliaferri

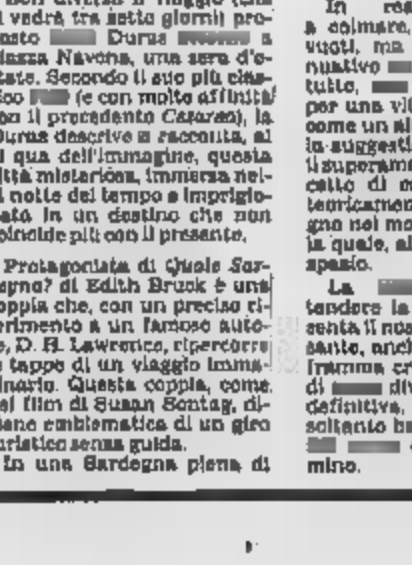
(FM 96,2)

10,30 **Concerto**
12 — **Viaggio di Riama**
14 — **Antologia di Radiotre**
— **Lohengrin.** Opera romantica in tre atti. Testo e musica di Richard Wagner
21,10 **Dalla Chiesa Sem Maggiore a Bergamo**

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie chi vive e lavora di notte con Manrico Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 12 — **Inferno sotto zero,** Mark Robson, con Alan Ladd, Teiser. Usa drammatico 1954 — *Giovane donna indaga sul presunto suicidio del padre, comandante di palombaro nell'Artico, aiutata da reduce sottufficiale.*
14,30 **Anche i piangono,** sceneggiato
FILM 17,30 **Cinque poveri in automobile,** di Mario Mattoli, con Walter Chiari, Eduardo e Titina De Filippo. Italia commedia 1952 — *Cinque poveracci vincono una splendida automobile. Prima di venderla ognuno vuol realizzare un sogno.*
20 **Chobin,** telefilm
FILM 20,30 **Sì, signor generale!,** di Henry C. Potter, con Douglas, Susan Hayward. Usa media — *Una giornalista per motivi politici vuol rovinare un giovane generale chiamato ad un importante incarico. Quindi prepara un articolo al veleno e tenta di sedurre l'uomo invitandolo a cena.*
22,15 **Padre Brown,** telefilm
23,15 **Prima diretta**
23,45 **Film del**



Kirk Douglas per Videogruppo

Svizzera R1 tv

12,25 **Sci: maschile 2ª prova**
13,35 **Un'ora per voi**
14,55 **La famiglia Mayer,** telefilm
16,10 **Prima di Adamo,** documentario
17 — **Trovarsi in casa**
19,15 **Piaceri della musica**
20 — **Il Regionale**
L'ultima cabriolet, sceneggiato 1ª parte
21,35 **Domenica sport**

Capodistria

14 — **Collegamento aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Danze popolari slovene**
18 — **Ryan,** telefilm
19,25 **Zig zag,** cartoni
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera**
20 — **Budapest: pattinaggio campionato europeo**

Canale 68 Canali 68-57

FILM 19 — **Operazione Pakar.** venturoso
FILM 19,30 **Il vagabondo della foresta.** Usa avventuroso
FILM 21 — **Helzepoppin,** di H. C. Potter, con Ole Olsen. Usa commedia 1941
FILM 22,30 **La vera storia di Edit Cavel.** Usa drammatico

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,30 Dallo Studio Uno: **Bingoca.** Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa con la partecipazione Pippo e Mario Santonastaso
FILM 17 — **Cinque matti alla corrida,** di Girault, Los Charlots, Gerard Croce, Jacques Legras. Francia comico 1972 — *I cinque sparicolati a seguito di alcuni comici francesi trovano questa volta coinvolti in una pazzesca vicenda che li porta all'interno dell'arena.*
19 — **I sentieri del West,** telefilm
20 — **Cartoni**
Dallo Uno: **Oire baciare.** Spettacolo condotto da I Gatti di Vicolo Miracoli e Mauro Michelloni
FILM 1 — **Alexandre... uomo felice,** di Yves Robert, con Philippe Noiret, Francoise Brion, Mariane Jaberi. Francia commedia 1969 — *Alle della moglie autoritaria, Alexandre pensa solo a dormire. L'unica persona che riesce scuoterlo una che mira alle ricchezze e vuole farsi sposare. Lui cederà ma un'esperienza simile alla precedente fa tira indietro tempo.*
FILM 2,30 **In d'innocenza,** con U. Jacobson, M. Schell. Usa drammatico 1958 — *Reduce di guerra a pro cita un forabutto. In assenza , ha infastidito la sua fidanzata. Lo uccide.*
4 — **Dottor Faustus.** Richard Burton, Richard Burton, Andreas Teuber, drammatico 1968 — *La celebre storia del dottor Faustus che concede demonio la anima in cambio della giovinezza.*
FILM 5,30 **I due pezzi da 90,** Cervi, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret Rosekell. Italia mica 1971 — *Ciccio e Franco alle prese con la mafia. Finiscono galere scambiati per grossi boss della mafia.*

Primantenna Canali 21-37

12 — **Bazar non stop.** va in diretta
19 — **Telefilm**
20 — **Spettacolo musicale**
FILM 21 — **Titolo non pervenuto** tempo utile
23 — **Titolo** pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

13 — **La casa senza tempo,** di Delia Sabiihan con Vivi Italia commedia 1943
15,15 **Selvaggio West,** telefilm
17,30 **Eternamente tua,** di Tay Garnett, con Loretta Young. Usa commedia 1939
19 — **Le comiche**
FILM 20,30 **Talari.** Usa poliziesco
22 — **Il vantaggio**
FILM 23 — **Volto senza fine,** con Robert Mitchum, Teresa Wright. drammatico 1947

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Il dito nella piaga,** di Tonino Ricci, con Klaus Kinski. guerra
18 — **Tre superman a Tokyo,** con George Martin. Italia fantascienza 1969
18 — **Cartoni**
19,15 **The bold ones,** telefilm
FILM 22,30 **Lo svitato,** di Carlo Lizzani, con Franca Rame, Dario Fo. Italia commedia
FILM — **La guerra lampo fratelli Marx.** Usa comico 1933

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — **Prigioniera della torre di fuoco,** di Giorgio Chili, con Milly Vitale, Alberto Farnese. drammatico 1952
18 — **Questo grande cinema,**
19,45 **Flintstone,** cartoni animati
20,45 **Obiettivo Comune**
21,15 **Calcio giovani,** sportiva
22 — **Angoscia,** telefilm
22,40 **della foresta,** rubrica
23,30 **Dentro la pagina**

Rete A Canali 31-62-33

FILM 14 — **Nagasaki,** di Owan, con Vera Ralston, Corey. Usa guerra — *Accusato ingiustamente di vigliaccheria, pilota americano nel Pacifico dimostra il suo in un'azione decisiva.*
15,30 **Due orsetti fuorilegge,** telefilm
16,30 **Special branch,** telefilm
FILM 17,30 **Otto Isaart, una ragazza e onesto,** di Howard Morris, con Hutton, Dorothy Provine. Usa commedia 1967 — *impiegato nella Zecca Usa distrugge per sbaglio 50.000 dollari.*
18,30 **Ciao Eva dall'Italia** con Amedeo Show sulla coppia di Paolo Mosca
FILM 20,30 **Chi quella signora?,** di George Sidney, Tony Curtis, Dean Martin, Janet Leigh. Usa commedia 1959 — *Sorpreso della moglie mentre sta baciando una ragazza, ingegnoso marito finge agente dell'F.B.I. in missione segreta. Inventano storia paradossale sostenuto da un suo compagno di bagordi.*
22,15 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Super proposte**

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Trattoria dei ricordi,** spettacolo
16 — **I rangers della foresta,** telefilm
16,30 **Cartoniissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
18,30 **I foresta,** telefilm
19 — **Wkrp in Cincinnati,** telefilm
— **Taxi,** telefilm
21 — **Top secret,** telefilm
21,30 **Il cacciatore,** telefilm
22,30 **Asta d'arte diretta** nica

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 **Domenica sportiva**
FILM 14 — **L'amaro sapore del potere.** sa drammatico
15,45 **Il Santo,** telefilm
16,40 **Quell'angelo mio fratello,**
17,05 **Rawhide,** telefilm
18 — **Pierino Fanissimo,** spettacolo musicale con Dino Siani
20 — **Anni verdi,** telefilm
FILM 20,40 **Gli i di S.** Usa commedia
23,30 **Palazzo di giustizia,** telefilm
24,30 **Il conte di Montecristo,** telefilm

Telecity Canali 63-38-35

14,15 **Doc Elliot,** telefilm
15,15 **Mini caccia al campione.** Giochi a per i ragazzi condotti da Dino Crocco
17,15 **Viva spazio tv per ragazzi** di cartoni animati: Sally La Ma, Lupin III, Black Star
18,30 **Charlie's Angels,** telefilm
19,45 **Caccia campione.** musicale e non aspiranti al successo, condotto da Dino Crocco
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano informazione cinematografica
FILM 23,20 **Una stella,** di Frank Pierson, con Barbra Streisand, Kris Kristofferson, Gary Busey. Usa drammatico 1976 — *Il cantante John Norman Howard scopre night ragazza con eccezionali de cantante, la lancia nel mondo dello spettacolo e questa diventa una stella. La ragazza naturalmente si innamora di lui e lui anche, sposano, tre lei ha più , viene sempre più dimenticato pubblico.* Al termine **Non stop** di film telefilm

Quartarete Canali 32-35; 23

15,30 **Angie girl,** cartoni animati
16,45 **Batman,** telefilm
17,30 **I sentieri del West,** telefilm
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **I love** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il cavaliere implacabile,** di Allan Owan, Yvonne De Carlo, Cornel Wilde. Usa venturoso — *Juan si sposa senza entusiasmo. Abbandona la moglie, dopo un anno e si trova un figlio. va , sua assenza la viene , moglie e il figlio spariscono. Juan furioso si mette ricerca dei banditi, li uccide e ritrova moglie e figlio.*
FILM 22,30 **Donna disperata,** di Earl Bellamy, con Susan James, Dan Haggerty. Usa western 1978 — *Tre donne evase dal carcere si alzano nel deserto laconico pistolero contro banda malviventi*
FILM 0,30 **Un tipo una faccia strana ti cerca per ucciderti,** Tullio Demichell, con Barbara Bouchet, Cameron Mitchell. drammatico 1974

Quinta Rete Canale 47

14 — **Boon il saccheggiatore,** Mark Rydell, con Steve Queen, Sharon . Usa 1970 — *Il giovanissimo nipote un ricco possidente inaugura la automobile scorazzando tutta la contrada e portando scompiglio ovunque vada.*
17 — **I giochi di Scapino**
18,30 **Longdrive story,** telefilm
19,30 **Deputy Shogun,** cartoni animati
20,30 **Paper moon,** Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Tatum O'Neal, hn. Usa commedia 1973 — *orfanella nove anni viene affidata, per raggiungere la zia in un altro Stato, a Moze, un vagabondo che vive di espedienti e che forse è padre.*
FILM 22,30 **Una la giapponese?,** Gian Luigi Polidoro, con Gastone Moschin, Michico Iwa. Italia commedia 1968 — *Un ragioniere dove collega ammalato in un viaggio in Giappone. Lì scopre realtà inaspettata e gli intrallazzi del collega sostituito.*

Da lunedì, su Raitre, film d'autrice

VIAGGI ITALIANI

Primo appuntamento, lunedì alle 20,30 su Raitre, per il *Viaggio in Italia* firmato da tre autrici di grande spicco letterario, ormai avvezze all'uso della macchina da presa. Si tratta di Susan Sontag, Marguerite e Edith Bruck.

Le loro escursioni cinematografiche riguardano tre luoghi diversamente simbolici: la Venezia del passato e dell'immaginario (Sontag), la Roma degli alieni e della notte popolata di figure di pietra (Duras), la Sardegna della solitudine e della natura (Bruck).

Il primo film, *Giro turistico senza guida*, è dunque firmato da Susan Sontag ed interpretato da Lucinda Childs e Claudio Cassinelli. La voce è di Anna Nogara. Il pretesto narrativo viene da un uomo e una donna in viaggio a Venezia.

La loro scoperta della città si evolge parallelamente alla scoperta del dramma e della fine di una storia d'amore. Ma il rapporto cela, naturalmente, più ampi spazi psicologici e metamorfici che la voce fuori campo interpreta come una meditazione sulla vita e sul passato.

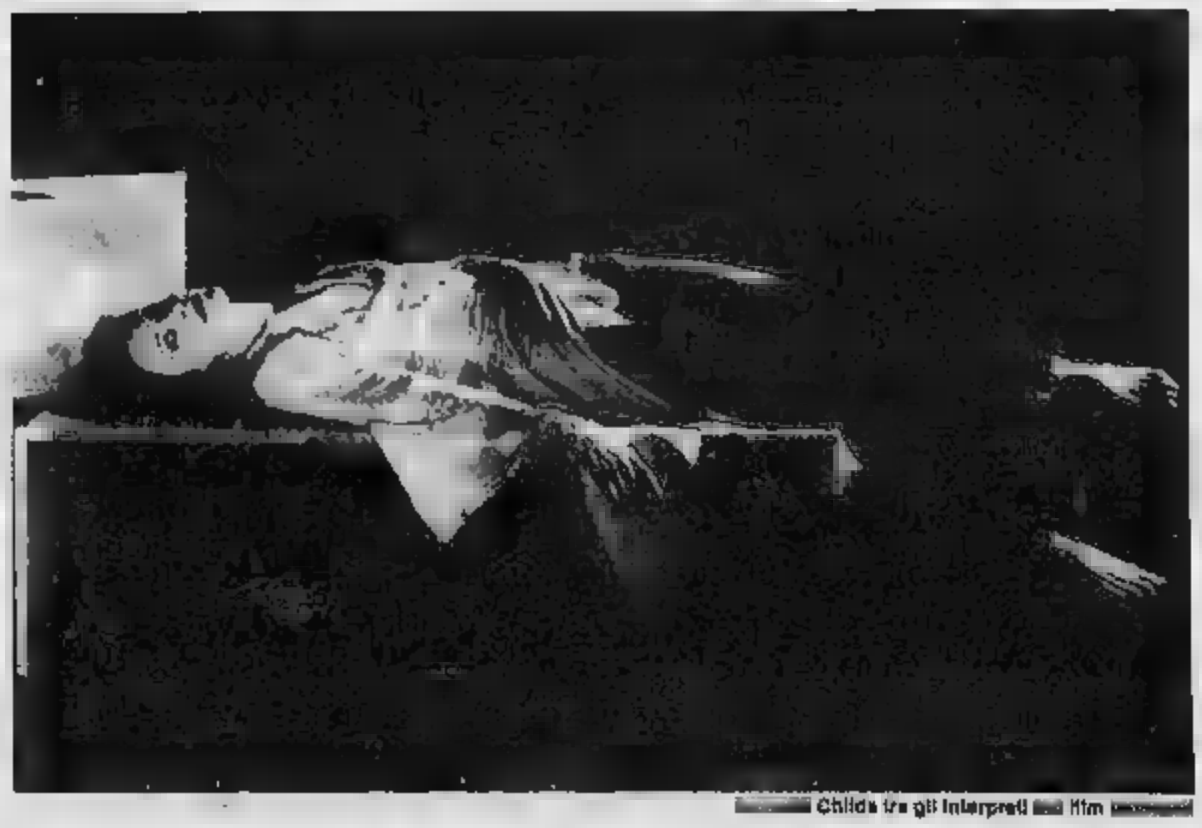
Ben diverso il viaggio (che si vedrà tra sette giorni) proposto da Duras a piazza Navona, una sera d'estate. Secondo il suo più classico stile (e con molto affinità con il precedente *Cesarea*), la Duras descrive e racconta, al di qua dell'immagine, questa città misteriosa, immersa nella notte del tempo e imprigionata in un destino che non coincide più con il presente.

Protagonista di *Quale Sardegna?* di Edith Bruck è una coppia che, con un preciso riferimento a un famoso autore, D. H. Lawrence, ripercorre le tappe di un viaggio immaginario. Questa coppia, come nel film di Susan Sontag, diviene emblematica di un giro turistico senza guida.

In una Sardegna piena di miraggio o di incantesimi, l'uomo e la donna (Kasia Mal e Ewa), di origine ed estrazione sociale diverse, cercano una solitudine chiedendo alla natura di assolvere un ruolo di mediatrice.

In realtà, essa aiuta a colmare, qua e là, alcuni vuoti, ma non rende continuativo un legame e, soprattutto, crea le premesse per una vita a due. Un modo come un altro per affidare alla suggestione dell'immagine il superamento stesso del concetto di coppia, della quale teoricamente ci sarebbe bisogno nel mondo d'oggi, ma per la quale, al contrario, non c'è spazio.

La — (s'intendere la Bruck — rappresenta il nostro fardello più pesante, anche a causa del dramma creatosi tra persone di diverso, alle quali, in definitiva, sono consentite soltanto brevi evasioni: soste di un lungo cammino.



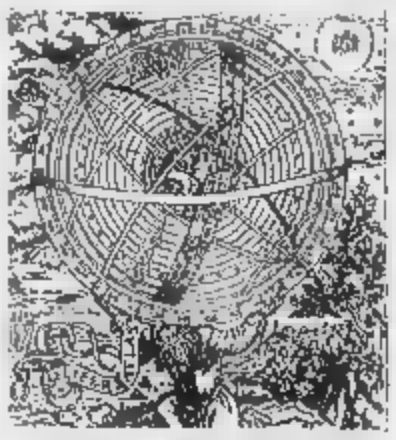
Childs tra gli interpreti film

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zocca

FORTUNA E AMORE AL SAGGIO ARIETE



ARIETE — Settimana senza problemi, con felicità in amore e improvvise novità piacevoli un po' in tutti i campi. Fortunato facile per amori e facilissima per i nati negli ultimi tre giorni del Segno. Rischio di pettegolezzi sgradevoli per i nati il 21-22-23 Marzo.

TORO — Una certa tensione nervosa si accentua da giovedì in poi, complicando una situazione che non è proprio rosea. I problemi più difficili riguardano i nati il 4-5 Maggio che devono ancora trovare pazienza e far leva sulla tenacia, soprattutto per vincere il pessimismo.

GEMELLI — Settimana abbastanza negativa, con dispiaceri sentimentali e brutto improvvisato. Gli errori di valutazione rischiano di spingere a comportamenti sbagliati. I nati negli ultimi giorni del Segno, Occorre uno sforzo di volontà per riuscire a dominarsi.

CANCRO — Se le consuete ansie vi agitano, da giovedì in poi ritroverete la sicurezza di voi stessi e le vostre azioni risulteranno ottimali. Specialmente i nati il 4-5-6-7 Luglio, che si stanno dedicando ad un nuovo progetto, possono contare sul successo.

LEONE — Soltanto i nati il 6-7 Agosto dovranno rinunciare ad una speranza. Tutti gli altri potranno ottenere facilmente ciò che desiderano, sia in amore, sia sul lavoro o in campo sociale. Belle sorprese nella seconda settimana.

VERGINE — Un progetto potrebbe andare in fumo o registrare una stasi. Piccole noie sul lavoro e lievi incomprensioni con il partner turberanno una settimana durante la quale sono anche possibili delle sorprese non del tutto piacevoli.

BILANCIA — Settimana sgradevole, con rapporti sentimentali piacevoli e impegnativi, con vita di relazione gratificante e utile, con improvvise sorprese che movimentano la routine. Sul lavoro, possibilità di miglioramenti economici.

SCORPIONE — Continuerete a lottare dopo una sconfitta, ma da giovedì in poi potrebbe nascere una crisi di antisocialità che spinge a chiudersi in se stessi e covare masochisticamente il proprio pessimismo. Consigliabile, invece, cercare di reagire.

SAGITTARIO — Sette giorni movimentati, con possibili improvvisi o ritorni di fiamma, specialmente per i nati nella prima e seconda decade. I nati negli ultimi giorni del Segno vivono un momento magico, con la realizzazione di desideri e di speranze.

CAPRICORNO — Settimana positiva che offre la possibilità di occuparsi dei propri progetti senza intralci o ritardi. Una novità piacevole sul lavoro è in arrivo per i nati nei primi giorni del Segno che si sentono più vitali del solito.

ACQUARIO — Soltanto i nati il 3-4-5 Febbraio devono lottare per tener viva una situazione in cui credono. Per gli altri la fortuna è facile, anche se non si registrano novità sconvolgenti. Ma la vita sociale animata e piacevole soddisfa i nati nel Segno.

PESCI — Sentimenti e pensieri confusi, comportamenti contrari e piccole, continue noie che disturbano la routine. Soltanto i nati il 4-5-6 Marzo riescono ad ottenere dei successi solidi e duraturi sul lavoro, con miglioramenti nella vita privata.

La Luna dice che...

I Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi—lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Sole, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna imita la sua sorella maggiore a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 7 — La Luna transita da 28° in Acquario a 10° in Pesci e gratifica i nati tra il 17 febbraio e il 1° Marzo: sollecita nell'Acquario generosità e slancio e senso sociale, mentre consente ai Pesci di esternare appieno la non comune forza di attrazione. Gemelli e Bilancia nati negli ultimi due giorni del Segno brillano per vivacità, sicurezza e intelligenza; il Cancro di Giugno sfodera una geniale duttilità; lo Scorpione di Ottobre diventa medianico nelle sue intuizioni.

Di pessimo umore, con comportamenti lunatici i nati tra il 21 Agosto e il 2 Settembre: il Leone si arrabbia in difesa del proprio prestigio, la Vergine è insensibile e manca di tatto.

DOMENICA 8 — La Luna è in Pesci tra il 10° e 21°: i nati tra il 1° e l'11 Marzo uniscono all'intuito il senso della responsabilità. Anche il Cancro nato tra il 30 Giugno e il 9 Luglio controlla con ragione la sua vita intima, mentre lo Scorpione nato tra il 1° e il 13 Novembre diventa prudente e risparmiatore.

Manca di disciplina nella vita sentimentale, la Vergine nata tra il 2 e il 9 Settembre; i Gemelli nati tra il 31 Maggio e l'11 Giugno diventano più incoerenti, incostanti e prevaricatori del solito; il Sagittario nato tra il 3 e il 13 Dicembre non riesce concretare un'aspirazione.

LUNEDI' 9 — La Luna transita da 21° in Pesci a 3° in Ariete: i Pesci nati dopo l'11 Marzo ottengono un rimarchevole successo sociale, l'Ariete dei primi giorni del Segno incontra la fortuna in campo sentimentale. Il Cancro dell'ultima decade diventa più romantico del solito, mentre lo Scorpione nato dopo il 12 Novembre lascia trapelare la sua passionalità, fino a mania di persecuzione per la Vergine nata dopo il 12 Settembre; manifestazioni permalose e bisbetiche per la Bilancia tra il 24—25—26 Settembre.

MARTEDI' 10 — La Luna transita da 3° a 15° in Ariete e i nati tra il 24 Marzo e il 5 Aprile vivono i loro amori in maniera felice e spensierata. Il Leone nato tra il 26 luglio e il 7 Agosto dimostra facilità magnetiche e lungimiranza; il Sagittario nato tra il 27 Novembre e il 7 Dicembre agisce nel modo migliore con sensibilità impulsiva.

La Bilancia nata tra il 27 Settembre e il 7 Ottobre trova difficoltà di adattamento in un nuovo ambiente; il Cancro nato tra il 24 Giugno e il 6 Luglio soffre per un contrasto sentimento—ragione; il Capricorno nato tra il 28 Dicembre e il 6 Gennaio manca di sensibilità e gioca a fare lo scettico.

MERCOLEDI' 11 — La Luna transita in Ariete da 15 a 27°: sono i nati tra il 6 e il 17 Aprile a trascinare il prossimo nei loro entusiasmi. Slanci positivi anche per gli altri due Segni di Fuoco, cioè Leone e Sagittario che, nati rispettivamente tra il 7 e il 23 Agosto e tra il 7 e il 19 Dicembre, godono di successi sociali e sentimentali.

Si offende per un'inezia la Bilancia nata tra il 7 e il 20 Ottobre che rumina vendette improbabili. Si rinchiude nel proprio guscio il Cancro nato tra il 6 e il 19 Luglio che si rivela emotivamente instabile; manca di senso sociale il Capricorno nato tra il 6 e il 17 Gennaio che bada inoltre unicamente chi gli sta vicino.

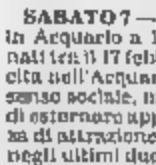
GIOVEDI' 12 — La Luna transita da 27 in Ariete a 9° in Toro: l'Ariete degli ultimi tre giorni del Segno sbandiera con rumorosa euforia i suoi successi, mentre il Toro di Aprile se li gode pacatamente, assaporandoli. Plateali nelle loro manifestazioni goderecce anche Leone e Sagittario nati rispettivamente il 21—22—23 Agosto e il 20—21—22 Dicembre. Cauti, nell'apprezzare le soddisfazioni offerte dalle stelle, Capricorno di Dicembre e Vergine di Agosto.

Visibilmente seccati per un contrattempo, la Bilancia nata negli ultimi tre giorni del Segno che non trova l'armonia e lo Scorpione di Ottobre che cavilla sui propri guai.

VENERDI' 13 — La Luna transita in Toro da 10° a 23° e sono i nati tra il 30 Aprile e il 13 Maggio a godere placidamente i piaceri semplici che la giornata offre. La Vergine nata tra il 3 e il 13 Settembre è soddisfatta per un'improvvisa entrata di soldi; il Capricorno nato tra il 1° e il 14 Gennaio si sente gratificato dal proprio senso di responsabilità.

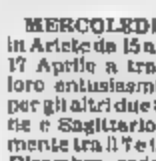
Lo Scorpione nato tra il 1° e il 15 Novembre si crogiola masochisticamente in un problema irrisolvibile, il Leone nato tra il 2 e il 15 Agosto soffre per una ferita all'orgoglio; l'Acquario nato tra il 31 Gennaio e il 12 Febbraio maschera con cinismo la mancanza di logica.

Il segno in difficoltà



Con Saturno in Opposizione è probabile che il Toro soffra momenti di inquietudine e di pessimismo di fronte a qualche problema di difficile soluzione. Non mancano, in settimana, momenti di buon umore, ma l'atmosfera generale è pesante, caratterizzata da intima insoddisfazione. Scontrosità e diffidenza si traducono, in pratica, in pensieri e atti alimentati da egoismo. Il comportamento è incoerente e discontinuo, con ricerca di compensi aggressivi che incrinano i rapporti con gli altri. Una certa mancanza di autocontrollo non giova a migliorare le circostanze, anzi le peggiora. Dopo giovedì, evitate il rischio di lasciarsi andare a crisi di nervi nei momenti sbagliati.

Il segno favorito



Una settimana elegante e armonica, attende il tempestoso Ariete che si dimostra affascinante negli approcci amorosi, psicologo nei rapporti sociali, pronto a cogliere occasioni propizie con la sensibilità impulsiva, unita ad un equilibrio impensabile per il Segno più irruente dello Zodiaco. La fortuna lo assiste in tutto, ma l'Ariete aiuta lei con un comportamento saggio, stimolato da immaginazione produttiva. Sul lavoro dovrebbe già aver ottenuto dei miglioramenti ed ora sembra giunto il periodo di concludere in modo ottimale. L'amore è felice e gli slanci e gli entusiasmi, peraltro più controllati del solito, vengono graditi verso mete positive e raggiungibili.

Raiuno

9,30 **Trent'anni della nostra storia.** Numero speciale dedicato ai 30 anni della televisione in Italia. Con Paolo Frajese. Replica
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, quasi rotocalco per la domenica
13,30 **Tg1 notizie**
14 — In, varietà con Pippo Baudo. Per la musica intervengono: Domenico Modugno, Enzo Avitabile e i quattro gruppi che presentano la terza quartina di canzoni presentate per il concorso relativo alla «Più bella canzone d'amore degli ultimi trent'anni». Per il ballo intervengono Paola Pitagora e Arnoldo Foà, mentre Fausto Gianfranceschi per il libro presenta: Giorgio Vinci, psicologo. Interviene infine l'imitatore Claudio Saint-Just.
14,10 **Notizie sportive** - dallo studio
14,35 **Discoring**, musica e dischi - in diretta dallo studio
15,20 **Domenica sportiva** - in diretta dallo studio
18,20 **Notizie sportive** - in diretta dallo studio
18,30 **Novantesimo minuto** - in diretta dallo studio
19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A** - in diretta dallo studio
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piccolo mondo moderno**, sceneggiato. Con Aldo Reggiani, Nunzia Greco, Stefano Santospago. Regia di Daniele D'Anza. Secondo episodio

Paola Pitagora

21,40 **Telegiornale**
21,50 **La domenica sportiva**, cronache filmate sui principali avvenimenti sportivi della giornata
22,50 **Mille bolle**, le canzoni e i protagonisti del festival di Sanremo
23,40 **Tg1**

Raitre

12,15 Dal Giroteatival: **Louise Freeman special**. Musicale
12,45 **Mi musica**, musicale. Con la Band di Jocks
13,45 **Il vol** - Il film della settimana
15,10 **Tg3** diretta sportiva: **Pallone rugby, Petrarca - Scavolini; Roma: ciclocross, Gran Premio Spallanzani; Torneo Pallavolo Città di Osimo**
FILM 17,20 **I miserabili**, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Italia drammatico — *Seconda parte, intitolata «Tempesta su Parigi»: l'ex forzato Jean Valjean viene arrestato, evade nuovo e torna a Parigi. Lì vive con Cosetta che s'innamora di Mario, figlio ribelle del commissario di polizia*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**: la giornata sportiva regione per regione
19,40 **Asjord e Simpson**. Musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Passato e presente della nuova architettura italiana**. Documenti. Quarta parte. La città e il rapporto ogni architettura con la sua città e la sua «filosofia»
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio A**
23,15 **Concerto del trio Petrucciani, Lloyd, Danielsson**. Musicale

Raidue

10 — **Più sani, più belli**, rubrica di salute ed estetica
10,30 **Ritmi di danza nella fantasia di Chopin**
FILM 11,30 **Validità giorni dieci**, di Camillo Mastrocinque, con Laura Solari, Antonio Centa, Sergio Tofano. Italia, commedia 1940 — *Un giovane impiegato di una cinematografica e a Venezia con un biglietto ferroviario trovato per caso. Sulla Laguna senza un soldo viene prima aiutato da un cameriere, poi da una bellissima ragazza. Lui la scambia per una ladra, poi scopre che si tratta di un agente che lavora per una società di assicurazioni e sta cercando una preziosa collana. Il protagonista l'aiuta a ritrovarla, poi la sposa*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Bilta**, un programma di spettacolo, sport e curiosità. Puntata intitolata «Si parla di maglia» con diverse digressioni però sul mondo dello spettacolo. Nel corso del programma viene anche proiettato il filmato di Thriller di Michael Jackson, quasi un breve film, costato un milione di dollari
15,20 **Risultati dei primi tempi**
16,20 **Enalotto e ippici**
17,15 **Sotto a chi tocca**, varietà in diretta da Bussoladomani di Lido di Camaiore
18 — **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
18,50 **Tg2 gol**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Ci ponsiamo lunedì**, varietà. Con Renzo Montagnani, Alida Chelli, Pietro De Vico, Daniela Mazzuccato, Sandro Massimini
21,40 **Hill Street giorno e notte: La mucca in salotto**, telefilm
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 trentatré**, medicina
23,20 **Macchine e motori: Insegnare: La videocassetta**. Documenti
23,50 **Tg2 stanotte**
23,55 **Pallavolo: Italia-Cina**

Alida Chelli

Montecarlo

12,30 **Selezione sport**
13,30 **Esami di maturità**, [illegible]. Con Marosa [illegible]. Regia di Anton Giulio Majano
16,30 **Domenica musica**, intorno al disco. Musicale
FILM 16,40 **Shanghai express**, di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Clive Brook. Usa avventuroso 1932 — *Su un treno che [illegible] la Cina sconvolta dalla rivoluzione viaggiano una prostituta, un ufficiale inglese suo ex [illegible], un commerciante in realtà «signore della guerra» filocinese che cerca di uccidere l'ufficiale. Per salvare la vita all'inglese la prostituta gli si offre*
18 — **Cartoni animati**
19,15 **Notizie [illegible] - Bollettino meteorologico**
19,30 **Italian Dance**, musicale
FILM 20,30 **L'isola sconosciuta**, di Jack [illegible], con Philip Reed, Virginia Grey. Usa fantascienza 1948 — *Spedizione scientifica su un'isola dove tutto è rimasto come ai tempi dei dinosauri. Un pilota guida il piccolo gruppo di esploratori, costretti ad affrontare avventure di ogni genere alle prese con giganteschi e feroci animali. Parole e effetti speciali stupefacenti per quell'epoca*
21,45 **La via del successo: Rosita e Ottavio Missoni da Achille Sanito-Oliva**
22,15 **Il [illegible] settimana** - Giudicatelo voi - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Con. 58-41; 23-70-25

8,30 **Cartoni animati**
FILM 10,15 **Far West**, di Raoul Walsh, con Troy Donahue, Diane McBain. Usa western 1964
12 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
12,30 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Charlie Brown**, cartoni animati
FILM 13,30 **Superandy, il fratello brutto di Superman**, di Paolo Bianchini, con Andy Luotto. Italia commedia 1979 — *Luotto fa il [illegible] a Superman combinando imprese più comiche che brillanti*
15 — **New York New York**, telefilm
16 — **Devlin e Devlin**, telefilm
17 — **Wonder Woman**, telefilm
FILM 18 — **Il corsaro dell'isola verde**, di Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Eva Bartok. Usa avventuroso 1952. Classico dell'avventura sulla falsariga della vicenda di un pirata che libera un'isola dal tiranno. C'è di tutto, perfino un sottomarino
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 **[illegible] storia d'amore e di coltello**, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Vittorio Caprioli. Italia commedia 1971 — *Nella Roma [illegible] primissimo Novecento impresa d'amore e di coltello di un bullo pescivendolo*
FILM 22,30 **Il [illegible] Pelissier**, di Claude Sautet, con Michel Piccoli, Romy Schneider. Francia drammatico 1971. Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
0,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Enos**, telefilm
9,30 **Ralph**, telefilm
10,45 **Basket**
12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica show**, musicale
FILM 14 — **Gambit**, di Ronald Neame, con Shirley MacLaine, Michael Caine. commedia 1966 — *Un avventuriero, scultore ed una ragazza progettano il furto spettacolare una statua nell'appartamento di un miliardario. Il colpo riesce alla perfezione, ma bisogna riportarla perché la statua rubata in realtà è solo una copia*
16 — **Alice**, telefilm
16,30 **Serpico**, telefilm
FILM 17,30 **Topkapi**, di Jules Dassin, con Melina Mercouri, Robert Morley. Usa commedia 1963 — *Un gruppo internazionale di avventurieri si associa per rubare preziosissimo pugnale custodito in museo di Istambul. L'impresa è estremamente complessa*
19,30 **Lou Grant**, telefilm
20,25 **Alla conquista West**, sceneggiato. Prima parte
FILM 22,25 **Sotto l'albero yum yum**, di Swift, Jack Lemmon, Carol Lynley, commedia 1963 — *Una ragazza convince il fidanzato a sperimentare una sorta di convivenza spirituale. Va malissimo, ma riesce stesso a recuperarlo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Ciao, Ciao**, cartoni
10,15 **Flash cinema**
10,30 **Bing**, pugilato
11,30 **A tutto gas**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**
FILM 13 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
15 — **La famiglia Brad**, telefilm
15,50 **Casa dolce casa**, telefilm
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
FILM **Il delinquente delicato**, di Don McGuire, con Jerry Lewis, Marina Hyer. Usa comico 1957 — *Un bandito vuole redimersi con l'aiuto di un amico poliziotto e di un'assistente sociale. Entra in politica, ma dopo vari equivoci sta per essere espulso. Tutto si chiarisce e finisce in bellezza*
18,30 **Miei compagni di viaggio**, musicale
FILM 20,30 **Commando attacco '79**, di Edgar Doddato, con James Franciscus, Joseph Cotten. Italia 1979. Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
22,30 **Strike Force**, telefilm
FILM 23,30 **Cacciatori di taglie**, di Earl Bellamy, con Sammy Davis jr., Ernest Borgnine. Usa, western, 1971.

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
11,50 Lella Barbieri e Ludovica Modugno presentano **Freezer. Ovvero il cibo imbecille** la vita
13,20 Lando Fiorini **senza Cab - archivio**
14,30 Radiosound, Radiouno e Gr1 presentano **Carta bianca storia.** Degli musica storia e curiosità con Giampiero Lantrancotti e Grazia Scuccimarro. Dagli studi e commenti a cura di Sergio Giubilo e Massimo De Luca
15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo
18,30 **Sport - Tuttobasket.** Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura Massimo Luca
Punto d'incontro di Renato Salvischi
20,30 Stagione lirica di Radio Tragedia lirica Vi Joseph Etienne de Jouy. Musiche di Gaspare Spontini

RAISTEREOUNO
14,30 **Carta bianca**
15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto**
20 — **Domenica Hit**
— **jazz**
22,56 **Stereosoft**

DUE (FM 95,6)

9,35 e **Ora.** Sussulti e grida della vita di oggi
11 — **I numeri Uno.** I dischi di successo nelle Hit Parade dal 1957 ad oggi
12,48 **Hit P il** (avvero dischi di)
14,30 (I parte) a cura di Guglielmo Moretti, Enrico Ameri e Mario Giobbe
16,20 **Domenica** nel. Musiche, interviste, incontri di Mela Cecchi e Giampaolo Corrado
20 — musicali. Pagine più o meno celebri di grandi compositori
22 — **Arcobaleno.** I colori musicali nella orchestra diretta da maestri
22,50 **Buonanotte Europa.** Un poeta e la sua terra

RAISTEREODUE
14,00 **sport**
15,18 **Stereosport**
20 — **F.M. Musica.** Notizie e dischi successo per i momenti vostra serata con Carlo De Blasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerto del Trio**
12 — **Viaggio di ritorno**
14 — **Antologia di Radiotre**
15 — **Lohengrin.** Opera romantica in tre atti. Testo e musica di Richard Wagner
21,10 **Chiesa di Maggiore a Bergamo**

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Mariolo Midana, Giuseppe Cerioni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Siramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

12 — **Inferno sotto zero,** di Mark Rebron, Alan Ladd, Totzer. drammatico 1954 — *Giovane donna indaga sul presunto suicidio del padre, comandante di baleniera nell'Artico, aiutata da zelante sottufficiale.*
14,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 17,30 **Ciao l'automobile,** Mario Mattoli, con Walter Chiari, Eduardo e Titina De Filippo. Italia commedia — *Cinque poveracci vincono una splendida automobile. Prima venderla ognuno vuol realizzare un sogno.*
20 **Chobin,** telefilm
FILM 20,30 **Sì, signor generale!,** di Henry Polter, Douglas. Susan Hayward. Usa media 1957 — *Una giornalista per motivi politici vuol rovinare un giovane generale chiamato ad un importante incarico. Quindi scrive un articolo al veleno e tenta di sedurre l'uomo invitandolo a cena.*
22,15 **Padre Brown,** telefilm
23,15 **Prosa diretta**
23,45 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 56-42-20

12,30 Studio Uno: **Bingoco.** Tombolone e premi condotto da Renzo Villa con partecipazione Pippo e Mario Santonastaso
FILM 17 — **Cinque matti alla corrida,** di Jean Girault, con Les Charlots, Gerard Croce, Jacques Legras. Francia comico 1972 — *I cinque sperticati e pasticcioni comici si trovano questa volta coinvolti in una pazzesca vicenda che li porta ad affrontare i tori nell'arena.*
19 — **I sentieri del West,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,20 Studio Uno: **Dire fare baciare.** Spettacolo condotto da I Gatti di Vicolo Miracoli e Mauro Micheloni
FILM 1 — **Alexandra... lolica,** di Robert, con Philippe Noiret, Francoise Brion, Marlene Jobert. Francia commedia — *Alla morte della moglie autoritaria, solo a dormire. L'unico che riesce accudirlo è ragazze mira alle sue ricchezze e vuole farsi . Lui sta per cadere ma temendo un'esperienza simile alla precedente indietro in tempo.*
FILM 2,30 **In d'innocenza,** U. Jacobson, Schell. Usa drammatico 6 — *Riduce guerra torna a casa e scopre che un farabutto, in sua assenza , ha insidiato la sua fidanzata .*
4 — **Dottor Faustus,** di Richard Burton, Richard Burton. G.B drammatico 1968 — *La celebre dottor Faustus che concede demonio la sua anima in cambio della giovinezza.*
FILM 5,30 **I due pazzi da 90,** di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret Rosekell. Italia comico 1971 — *Ciccio e Franco alle prese con la mafia. Finiscono in galera scambiati per due grossi .*

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Doc Elliot,** telefilm
15,15 **Mini caccia al campione,** e quiz per i ragazzi condotti da Dino Crocco
17,15 **Viva** tv per ragazzi cartoni animati: Sally La ga, Lupin , Black Star
18,30 **Charlie's Angels,** telefilm
19,45 **Caccia al campione.** Sfida musicale e per aspiranti al successo, condotta da Dino Crocco
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano informazione cinematografica
FILM 23,20 **una una stella,** di Frank Pierson, con Barbra Streisand, Kris Kristofferson, Gary Busey. Usa 1976 — *Il cantante John Norman Howard scopre in un night una ragazza con eccezionali doti da cantante, la lancia nel mondo spettacolo e questa diventa una stella. La ragazza naturalmente si innamora di lui e lui anche, si sposano, ma mentre lei ha sempre più successo, lui viene sempre più dimenticato pubblico. Al termine* **Non stop** film e telefilm

Svizzera R1 tv

12,25 **Sci: slalom maschile** 2ª prova
13,35 **Un'ora per voi**
14,55 **La famiglia Mayer,** telefilm
16,10 **Prima di Adamo,** documentario
17 — **Trovarsi in casa**
19,15 **Piaceri della musica**
20 — **Il Regionale**
L'ultima cabriolet, sceneggiato 1ª parte
21,35 **Domenica sport**

Primantenna Canali 21-37

12 — **Bazar non stop.** Asta televisiva in diretta
18 — **Telefilm**
20 — **Spettacolo musicale**
FILM 21 — Titolo non pervenuto tempo utile
FILM 23 — Titolo non pervenuto tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

FILM — **Negando,** di Alla Dwan, con Vera Ralston, Wendell Corey. Usa guerra — *Accusato ingiustamente vigliaccheria, pilota arrischiando nel cielo dimostra il suo valore in un'azione decisiva.*
16,30 **onesti fuorilegge,** film
16,30 **branch,** telefilm
FILM 17,30 **falsari, ragazza e un cane onesto,** di Howard Morris, con Jim Hutton, Dorothy Provine. commedia 1967 — *Modesto impiegato nella. Zecca Usa si strugge sbaglio 50.000 dollari*
19,30 **Ciao amore.** Show sulla coppia italiana di Pa Mo
FILM 20,30 **era quella signora?,** George Sidney, con Tony Curtis, Dean Martin, Janet Leigh. Usa commedia 1959 — *Sorpreso moglie mentre sta baciando una ragazza, ingegnoso marito si finge agente dell'F.B.I. in missione segreta. Inventando paradossale sostenuto da compagno di bagordi.*
22,15 **Kojinsky,** telefilm
23,30 **Super proposta**

Quartarete Canali 22-35; 23

15,30 **Angie girl,** cartoni animati
16,45 , telefilm
17,30 **I sentieri West,** telefilm
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **I love America,**
20 — **nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il cavaliere implacabile,** di Allan Dwan, Yvonne De Carlo, Comel Wilde. av- 1954 — *Juan sposa ma senza entusiasmo. Abbandona subito la moglie, torna dopo un anno e trova un figlio. nuovo, in assenza la casa viene , la moglie e il figlio spariscono. Juan furioso si ricerca banditi, li uccide e ritrova moglie e figlio.*
FILM **disperato,** Earl Bellamy, Susan St. James, Dan Haggerty. Usa 1978 — *Tre donne evaso dal si alleano nel deserto con sconosciuto pistolero contro una banda di malviventi.*
FILM 0,30 **Un Upo con una faccia strana per uccidenti,** di Tullio Demichelli, ra Bouchet, Cameron Mitchell. Italia drammatico 1974

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Danze popolari slovene**
18 — **Ryan,** telefilm
18,25 **Zig zag,** cartoni animati
19,30 **Punto d'incontro**
19,50
20 — **Budapest: pattinaggio campionato europeo**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **La tempo,** di A. Della Sebillan con Vivi Italia commedia 1943
15,15 **Selvaggio West,** telefilm
FILM 17,30 **Cenerentola blu,** di Tay Garnett, con Loretta Young, commedia 1939
18 — **Le comiche**
FILM 20,30 Usa poliziesco
22 — **Il vantaggio**
FILM 23 — **Notte senza fine,** con Robert Mitchum, Teresa Wright. Usa drammatico 1947

Canale 68 Canali 68-57

FILM 18 — **Operazione Poker.** Usa avventuroso
19,30 **Il vagabondo della foresta.** Usa avventuroso
FILM 21 — **Helzapoppin,** di H. C. Potter, con Olsen. commedia 1941
FILM 22,30 **La vera storia di Cavel,**

Douglas per Videogruppo

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Il nella piega,** di Tonino Ricci, con Klaus Kinski. Italia guerra
FILM 18 — **Tre superman a Tokyo,** con George Martin. Italia fantasolenza
18 — **Cartoni animati**
19,15 **The bold ones,** telefilm
FILM 22,30 **Lo evitato,** di Carlo Lizzani, con France Rame, Fo. Italia commedia 1955
FILM 24 — **La guerra lampo dei fratelli Marx.** Usa comico 1933

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Traitoria dei ricordi,** spettacolo
16 — **I rangers della foresta,** telefilm
16,30 **Cartonissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
18,30 **I rangers foresta,** telefilm
19 — **Wkrp in Cincinnati,** telefilm
20 — **Taxi,** telefilm
21 — **Top secret,** telefilm
21,30 **Il cacciatore,** telefilm
22,30 **Asta d'arte in diretta telefonica**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Beon sacchegglatore,** Mark Rydell, con Steve Mc Queen, Sharon Ferrel. Usa avventuroso 1970 — *Il giovanissimo nipote di un ricco possidente inaugura la automobile scorazzando per tutta la contrada e portando scompiglio ovunque vada.*
17 — **I giochi di Scopino**
18,30 **Longdrige story,** tele
19,30 **Deputy Shogun,** animati
Paper Peter Bogdanovich, Ryan O'Neal, Tatum O' , Ka. Usa commedia 1973 — *Una di nove anni viene affidata, per raggiungere la zia un altro Stato, a Mazo, un vagabondo che vive di espedienti e che forse è suo padre.*
22,30 **Una moglie giapponese?,** di Gian Luigi Polidoro, con Gastone Moschin, Iwasaki. Italia commedia — *Un ragioniere italiano ve sostituire un collega ammalato in un viaggio d'affari in Giappone. Lì scopre realtà inaspettate e gli intralazzi del collega sostituito.*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — **torre di fuoco,** di Giorgio Chili, con Milly , Farnese. Italia drammatico 1952
18 — **Questo grande cinema,** rubrica
19,45 **Filmstone,** cartoni animati
20,45 **Obiettivo Comune**
21,15 **gio-evani.** sportive
22 — **Angoscia,** telefilm
22,40 **Sulle ali fantasia,** rubrica
23,00 **Dentro pagina**

Telemalta Canali 41-66-37

13,30 **Domenica sportiva**
FILM 14 — **L'amaro sapore del potere.** Usa drammatico
15,45 **Il Santo,** telefilm
16,40 **Quell'angelo mio fratello,** telefilm
17,05 **Rawhide,** telefilm
18 — **Pianoalaniasimo,** spettacolo musicale con Dino Siani
20 — **Anni verdi,** telefilm
Gli di Susanna. Usa commedia
23,30 **Palazzo di giustizia,** telefilm
24,30 **Il conte Montecristo,** telefilm

Da lunedì, Raitre, d'autrice

VIAGGI ITALIANI

Lucinda Childs tra gli interpreti del film televisivi

Primo appuntamento, lunedì alle 20,30 su Raitre, per il *Viaggio in* firmato da tre autrici di grande spicco letterario, ormai avvezze all'uso della macchina da presa. Si tratta di Susan Sontag, Marguerite Duras e Edith Bruck.

Le loro escursioni cinematografiche riguardano tre luoghi diversamente simbolici: la Venezia del passato e dell'immaginario (Sontag), la Roma dei silenzi e della notte popolata di figure di pietra (Duras), la Sardegna della solitudine e della natura (Bruck).

Il primo film, turistico senza guida, è dunque firmato da Susan Sontag ed interpretato da Childs e Claudio Cassinelli. La di Anna Nogara. Il pretesto narrativo viene da un uomo e una donna in viaggio a Venezia.

La loro scoperta la città si svolge parallelamente alla scoperta del dramma e della fine di storia d'amore. Ma il rapporto cela, simpatici spasi psicologici e metamorfici che la fuori campo interpreta come meditazione sulla vita e .

Ben diverso il viaggio (che vedrà tra giorni) proposto dalla Duras attorno a piazza Navona, una sera d'estate. Secondo il più classico stile (e con molte affinità con il precedente Cesarea), la Duras descrive e racconta, al di qua dell'immagine, questa città misteriosa, immersa nella notte del tempo e imprigionata un destino che non coincide più con presente.

Protagonista di *Quale Sardegna?* di Edith Bruck una coppia che, con un preciso riferimento a un famoso autore, D. H. Lawrence, ripercorre le tappe di un viaggio immaginario. Questa coppia, come nel film di Sontag, diviene emblematica giro turistico senza gui. una Sardegna piena di magie e di incantesimi, l'uomo e la donna (Kasin Mal e David Lewis), di origine ed estrazione sociale diverse, cercano di colmare una solitudine chiedendo alla natura di assolvere un ruolo di dialtrice.

In realtà, essa a colmare, qua e là, alcuni vuoti, non rende continuativo un dialogo e, soprattutto, crea promesse per una vita a due. Un modo come un altro per affidare alla suggestione dell'immagine il superamento stesso del concetto di coppia, della quale teoricamente si sente bisogno nel mondo d'oggi, ma per la quale, al contrario, non c'è spazio.

La solitudine — da intendere in Bruck — rappresenta il nostro più pesante, anche a causa del diaframma tra persone di sesso diverso, quali, in definitiva, sono consentite soltanto brevi evasioni; scelte nel corso di un lungo mino.

Temperatura a Torino
ore 8 — 3

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: deboli settentrionali. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: permarranno condizioni di tempo buono.

Regioni (ore 8)	
Aosta	— 8
Alessandria	— 5
Asti	— 5
Cuneo	— 2
Novara	— 5
Varzani	— 2
Genova	+ 4
Imperia	+ 8
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)		all'estero ieri		
Venezia	0	Atene	+ 9	+14
Milano	— 1	Berlino	0	+ 4
Bologna	— 2	Bruxelles	0	+ 5
Ancona	+ 4	Buenos Aires	+19	+30
Roma	+ 2	Ginevra	— 3	+ 4
Napoli	+ 3	Lisbona	+ 3	+13
Bari	+ 5	Londra	+ 4	+ 9
Reggio C.	n.p.	Mosca	— 1	0
Palermo	+11	New York	0	+ 4
Cagliari	+ 5	Parigi	+ 5	+ 8
		Tokyo	+ 1	+ 9

PAVAROTTI PARIGINO

La città di Parigi ha assegnato a Luciano [illegible] la cittadinanza onoraria. Il 4 gennaio 1984 il famoso tenore [illegible] ricevuto da Jacques Chirac, [illegible] di Parigi, la medaglia d'oro della città.

Trovandosi nella capitale, Luciano Pavarotti è stato ospite dei programmi radiofonici parigini per tutta la giornata; la cerimonia per l'assegnazione della medaglia d'oro è stata ripresa sul secondo canale della televisione francese.

Show e grande cabaret al teatro Colosseo

BRAVI ANZI BRAVISSIMI I «GATTI» NELLA PASTICCERIA COME NEL TEATRO

«Viviamo nella battuta per le battute», spiegano. Si divertono

TORINO — Fra le righe può nascondersi al massimo un significato. Fra le parole c'è posto per qualcosa di più: per il pensiero. Se è così, quanto pensano questi [illegible] Vicolo Miracoli, che danno unghiate di parole [illegible] non finirai. Ieri sera al Colosseo il loro spettacolo [illegible] ignobilità pura ha divertito un pubblico [illegible] nutrito e [illegible] «ha mangiato poco», come [illegible] loro, e [illegible] reso tutti riconoscenti di sentirsi raccontate le pubblicità televisive in quel modo. E poi [illegible] stati fuochi artificiali di nonsense [illegible] incantare gli appassionati delle battutacce. Tutte pronunciate in Hi-Fi: «*Pal Hat*», «*Hai*».

I tre: Padre, Figliolo e Spiritosissimo (Nini Salerno, Franco Oppini, Umberto Smaila), riescono davvero a mitragliarsi con giochi di parole e anche divertirsi.

«*Hai avuto il premio Ignobel?*» ride quello grasso rivolgendosi all'allampanato, e quello, infame, guardandolo con spreco: «*Guarda com'è tangolo*».

Parlano di un'attrice e la chiamano *Lina Valonga*; Bertusconi di Canale 5 diventa «*Sua Emittenza*»; la cantante-attrice americana si trasforma per via della bruttezza, in *Barbra Streigan*. Non basta. *Recital* è la scimmia di Tarzan e [illegible] chitarra fa [illegible] *Plam, Plim Plum ...Cake*.

Se la [illegible] parla troppo [illegible] *RadioLina Wertmuller*; il cantante di moda *Flavio Rossi*.

Ballano anche i Gatti: il *Bolero* di Ravel, in tutù rosso sopra una calzamaglia color carne. Si ride, naturalmente, e allora uno ammicca agli altri e avverte: «*Lou Reed*». Un altro alza il tutù in un gesto vezzoso e pubblicizza: «*Stimula e ammorbidisce*».

Non danno tregua e c'è la risata successiva che ancora non è spenta quella precedente. [illegible] microfono sotto l'ascella è [illegible] «*deodorante stereo*». Il triste Salerno viene cacciato dietro le quinte al grido di «*Vai nel retro Satana!*». Corretto subito in «*Vai nel retro Sartana!*». Umberto Smaila dopo aver subito [illegible] Salerno per troppe volte la gag: «*Salve sono Cesare Ragazzi, questi capelli sono proprio miei...*», con quel che segue, indispettito urla: «*Smettila ho un divano per toupet*». Una falsa siringa nell'avambraccio è un pretesto per cantare: «*Fatti la prima pera*».

[illegible] bravi i ragazzi di Vicolo Miracoli anche al mattino, durante la conferenza stampa da Baratti in piazza Castello non hanno spiegato [illegible] meccanismo di fare cabaret.

«*Sì, sarà come [illegible] tu* — afferma Smaila — *ma io vorrei [illegible] lancia...*». [illegible] *spezza anche [illegible] Fiat*» è la pronta risposta [illegible] Oppini. Alla domanda [illegible] hanno [illegible] vità su altri artisti, con l'aria di dare una notizia Smaila dice: «*Ho saputo che si è lussata un'anca la sorella di Paul*». Severo interviene Salerno: «*Questo lo [illegible] tutti Salvo Randone*».

«*Viviamo nelle battute per le battute* — spiegano — *ma ci divertiamo ancora e questo ci fa forti*». Meno male perché la sera non riempiono il teatro. Non ne risentono però, anzi: «*Verranno domani. Altrimenti a Torino come si ride?*».

Hanno ragione. Rinunciamo con gioia a una fetta di tv per pagare giuste risate. Se poi non si può, pazienza. «*Beati i poveri di spiccioli perché loro è il regno dei risi*».

Nevio Boni

Tre Gatti in scena e, in alto, Oppini e Smaila

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000, Lun martedì [illegible] venerdì Lire [illegible] (con riduzione del 50% agli anziani [illegible] del 30% [illegible] dopolavoristici circoli, Aiace, ecc.) Sabato e domenica Lire 5000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007

Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lou Scozzo, Maiko Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche illustri che salgono sull'auto [illegible] tassinaro Sordi oltrano [illegible] spunto per alcuni flash sulla [illegible]
[illegible]: 17,30; 20; 22,30 Commedia ★★★/●●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 537.190

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegro [illegible] «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non visto Commedia
12,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●

CAPITOL via S. Salvatore 34 Tel. 540.865

Il libro della giungla, di Walt [illegible]ney (Usa-Color) — Per [illegible] gioia dei bambini, [illegible] il piccolo selvaggio che [illegible] sub viaggio tra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pasticcione Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,05; 22,35 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 545.240

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania [illegible] (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 16
Comm. erotica
14,20; 16,15; 18,15; 20,30; 22,45 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 548.245

Staying Alive, di Sylvester Stallone, [illegible] John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la [illegible] del sabato [illegible], la [illegible] nel mondo [illegible] scatenato. N. vist Musicale
14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50 ★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 37 Tel. 540.159

I misteri del giardino [illegible] Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Surman (G. Bretagna- C.) — Pittori settecenteschi a servizio de bella lady [illegible] dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. dalla critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,20; 22,30. ★★★/●●●●

CRISTALLO via Gallo 5 Tel. 658.71.00

Quello e quello, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due episodi diversi: in uno Pozzetto è un disegnatore di fumetti in crisi; nell'altro Manfredi incontra [illegible] femmina di giovanni. Non visti Commedia
[illegible]: 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●●

DORIA via Cremieux Tel. 542.422

Qua la mano Picchiatello!..., di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Heidi Eckmann, Francine York, Foster Brooks (Usa-Colori) — Le peripezie dell'irresistibile [illegible] nato comico americano [illegible] sua ultima opera, non visto. Commedia
15,45; 17,30; 19,10; [illegible]; 22,30. ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.8341

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non visto Musicale
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.8341

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunatamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
Or. 16,10, 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO [illegible] piazza Sabotino Tel. 447.8341

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del [illegible] ela svedese. Vist. 14
[illegible] 15; 18,35; 21,30. ★★★★★/●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 800.790

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18
Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,20 ★★/●●●●

IDEAL corso Saccarlo 4 Tel. 841.633

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non visto Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

LILLIPUT via XX Settembre 19 bis Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna rivissuta con [illegible] passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen, Cand. all'Oscar. Drammatico
14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,50 ★★★/●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica [illegible] (Italia-Colori) — Uno scrittore [illegible] sfida intelligibilmente le donne a (oltre dei quali da una ragazzina che si finge [illegible] figlia. N. vist. Commedia
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 818.880

Sapore di mare 2 un anno dopo, di Bruno Corbucci, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Colori) — [illegible] Forte dei Marmi [illegible] Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori tra [illegible] e ripicche. N. vist. Commedia
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA via Arsenale 21 Tel. 332.466

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, [illegible] Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta indimenticabile. Non visto Avventuroso
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●●

[illegible] via XX Settembre Tel. 531.400

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, sotto buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla banda il perfido padre. Non vist. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●[illegible]

ROMANO Dalmazia Salvatore Tel. 810.148

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunatamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
15,30; 16,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 890.991

San contento, [illegible] Maurizio Ponzi, con F. Nuti, B. De Rossi, [illegible] Giuliò (Italia-Colori) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando [illegible] ragazza lo lascia. Beve e delude nelle scene, fino a quando non rivuole l'amore. N. v. Commedia
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA via Roma 348 Tel. 561.785

Fantozzi [illegible], di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi [illegible] una volta impegnato con crudeli capi-treni e con la figlia, sedotta e abbandonata. Commedia
15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Beluta 77 Tel. 297.197 - Lire 3000

Warlames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
Ap. 16 ult. 22,30 ★★★★/●●●●

CORSO INCONTINENTAL via Nizza 340 Tel. 667.038 - Lire 3500

Sing Sing di Sergio Corbucci, con Adriano [illegible] lentano, Enrico Montesano, Marina Suma (Italia-Colori) — Un Montesano disonesto [illegible] una regina e ha in cambio la gloria, mentre un Celentano alla Bogart è tenente di una squadra speciale Commedia
Ore 20; 22,30 ★/●●●●

FARO via Po 50 Tel. [illegible]14 - Lire 3500

Sing Sing di Sergio Corbucci con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Marina Suma (Italia-Colori) — Un Montesano disonesto salva una regina e ha in cambio la gloria, mentre un Celentano alla Bogart è tenente di una squadra speciale Commedia
Ore 16, 15; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●●

[illegible] piazza Massaua 9 Tel. 788.803 - Lire 3500

[illegible] di Ma di Brolo con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — In una famiglia dal nido invernale, [illegible] lavora e guadagna, lui cucina e rassetta Commedia
Ore 18,55; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel. Ore 20,15; 22,20 Drammatico

NUOVO GOLDEN (via Venezia 6, telefono 740 23 87) Countdown dimensione zero, di Don Taylor, con Kirk Douglas. Ore 20; 22,20 Fantascienza

ADRIANO (via Bacchi 68, tel. 587.715) Ufficiale e gentiluomo, con Richard Gere, ap. 15,30 [illegible]

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.20.57) Ufficiale e gentiluomo, Passeggia con Richard Gere, ore 20,05; 22,30 Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.20.57) Il gatto con gli stivali, ore 16; 17 Disegno animato

SELENE (corso Belgio 93, tel. 874.171) Il buono, il brutto, il cattivo, di Sergio Leone, ore 16; 22 Western

VALDOCCO (via Sebastiano 38, tel. 521.1263) Domani Bernardo cane lesto e bugiardo, col. di W. Disney ai spett. 15; 17 Commedia

[illegible] (via P. Giuria, 111, tel. 617.136) Chiuso Domani Bambi, disegno animato di W. Disney

FALCHERA (Via Tunisi 30, tel. 262.16.05) Rambo, Sylvester Stallone. Non vietato Avventuroso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 37/L, tel. 544.037) «B.O.B.» (versione italiana) [illegible] Blake Edwards con Julie Andrews, William Holden ore 16,45; 18; 20,15; 22,30. Film di massaggio: «Monthy Python» (versione italiana) ore 0,30. Sala vi- [illegible] «Roberta» di William Seiter con [illegible] Astaire e Ginger Rogers ore 16; 18; 20; 22; 24 ingresso soci. Rassegna

[illegible] (via Feltre 56, tel. 682 056)

Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke (ecni Or. 16,30; 17,45; 20; 22,15

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Flashdance.
BORGARO
ROYAL: Primo tentazione, V. M.
BUSSOLENO
NARCISO: Delizia selvaggia.
CARMAGNOLA
LUX: Acqua e sapone.
MARGHERITA: Turbo thes. Non vist.
CASELLE
ROMA: Sinbad cerca casa aqua cadabra.
CHIVASSO
[illegible]: I ragazzi delle 56ª strada.
POLITEAMA: Mali con le camicie.
CIRIÈ
CATALANO: Il libro della giungla.
ITALIA: Sing Sing, A. Celentano, E. Montesano. Techn. Non vist
LEINÌ
ANDREA: Flashdance.
MONTANARO
VITTORIA: Femmine bollenti. V. M.
MICHELINO
SUPERGA: Al bar sulla spiaggia, L. Buzzi, J. Calà.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Ede contesto.
ITALIA: Segni particolari: bellissimo.
NUOVO: La chiave.
RITZ: Quello e quello.

LUCI [illegible]

[illegible] L (v. P. Tommaso 6, t. 650.478) Momenti erotici di mia moglie, con Vanessa Del Rio, Santarino Fax. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

ALEKANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.356) Sex erotic orgasm, con Gabriel Pontello. Ore [illegible]; 18,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.0551) Carne di lusso - Calda Regina di Mona. (Prod. Usa - Novità assoluta) Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 85, tel. 370.171) Vedi altre visioni

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6 tel. 330.255) Barbara sadomasochista e perversiona (Novità Usa) Ap. 10; ult. 22,30

[illegible] (Via Negro 1 TO, tel. 696.3617) [illegible] erotic orgasm. (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 15; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 482.795) Femme erotic special, Ap. [illegible] ult. [illegible]

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842) Viaggi erotici super. Ap. 15, ult. 22,30.

MAFFEI [illegible] (v. P. Tommaso 6, tel. 656.314) Abbracci di corpi in orgasmo, con Mirella Brent. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavalcanti 15, t. 631.662) Dalle 14,30 alle 24 cont. Film erotici belle, novità assolute. Ingresso [illegible] vità ai soci

TORINO (via Duchessa 9, tel. [illegible]) Cronaca erotica di una coppia. Ap. ore 15, ult. 22,30

MAXIM (largo G. Cesare [illegible], t. 287.870) Bocche vogliose, con [illegible] Ponzillo Ap 15; ult. 22,30

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Compagnia Piel presenta Leopoldo Mastelloni in Cameriera di Giuseppe Patroni Griffi. Spett. in abbon. Tel. 317.624 - 538.440. Ultimi 2 giorni

AL VECCHIO PO: stasera ore 21,15 il Gallido, favola natalizia nonsense. Tel. 530.7503. Ultimi 2 giorni

BARACCANO: ore 21 Teatro Stabile di Bolzano presenta: Il sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare. Regia di Marco Bernardi con Gianni Galavotti, Carola Bagnaro, Giulio Pizzinato, Enzo Turrin, con la partecipazione di Renzo Palmer. Tel. 557.8248. Ultimi 3 giorni.

COLOSSEO: stasera ore 21, domani ore 16 i gatti di Vicolo Miracoli. Prev. casa Teatro ore 15-19 via M. Cristina 71, tel. 651.034

CENTRALINO VIDEOCLUB (837.500).

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 Pinocchio con le Marionette Lupi. Int. tel. 530.038

GOBETTI: ore 21 Gipo in Grappoli. Tel. 544.882.

NUOVO: stasera ore 21 La vera vecchia del '700 del poeta, di Vincenzo Cerami e Aldo Longo con 120 cittadini in scena. Prev. tel. 655.552 Ore 15-19

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo della Rocca prova Negra canto dei Canti di Gerard-Marie Kohler; regia di Mario Maranzana. Prima nazionale in gennaio. E' aperta la nuova campagna abbonamento e spettacoli a scelta. Adua, c.so Giulio Cesare 67, tel. 274.3778, ore 17-19,30, figli 1-2 T via Roma 43, tel. 548.587 - 521.8248

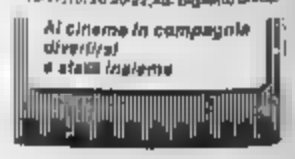
LA CHIMERA: Scuola di mimo e teatro di Movimento. Inizia il nuovo corso «La scoperta del corpo comico». Dal 17 genn., martedì, giovedì dalle 17 alle 19 ind. facr. dal 9 gennaio dalle 17 alle 19. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì Palestra [illegible] Anna, via Monteverdi 15, tel. 669 749

PUNTO FISSO: Scuola di Teatro di Marionette e mimo di F. Cardellino. Nuovo corso dei martedì di scrittura, mimo e improvvisazione ind. e lez. Telefonare/scrivere via Massena 43, tel. 587.209

PUNTO FISSO: Apertura di 4 classi di 1 settimana di danze classiche, maschere neutre, mimo (tecnica pura) Tel. 587.209

PUNTO FISSO [illegible] per bambini di giochi teatrali comici e d'animazione. Tel. 587.209.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 207): ore 15-17,15; 20-20-22,45. Biglietto unico.



STAMPA SERA

edizione LOTTO

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 7 Gennaio 1984

PICCOLI CRITICA «METODO PERTINI»

«Il dialogo con la folla può rappresentare rischio...»

— Il presidente della dc, Flaminio Piccoli, manifesta riserve solo sul contenuto del messaggio di fine anno del presidente della Repubblica, ma anche sul metodo, «*cioè su questa tendenza al dialogo diretto con la folla per temi che, invece, presumono il paziente dibattito parlamentare*». Le annunciazioni, notevolmente polemiche, sono contenute in un'intervista che sarà pubblicata dal settimanale «L'Espresso».

Approfondendo il concetto sul colloquio diretto la gente, Piccoli che «*il dialogo con folla è un rapporto ad personam e non sempre i rapporti ad vanno bene. Anzi, possono rappresentare un rischio. Che succede infatti* — si domanda il presidente democristiano — *se cambiano le persone? Se il dialogo instaurato come metodo, invece che progresso porta al regresso? Nella democrazia moderna non si governa* — aggiunge Piccoli — *con la radio, e la figura del capo carismatico non è prevista*».

Secondo Piccoli, Repubblica italiana «*sta già da anni. L'importante è in modo controllato, attraverso le forme e le procedure indicate Parlamento. Per questo è stata insediata una commissione parlamentare*».

Accennando eventuali riforme delle istituzioni, di cui dovrà occupare la commissione bicamerale, Piccoli afferma non vedere con favore una Repubblica di tipo presidenziale «*In un Paese dove la tentazione al conformismo sempre forte, per tradizione*». Si dichiara invece favorevole a un rafforzamento della presidenza del Consiglio.

Per quanto riguarda la presidenza della Repubblica, Piccoli giudica opportuna «*linea di collegamento con il governo e di Parlamento, con libere maggioranze che si determinano sui temi rilievo internazionale*», e anche «*una linea di neutralità sui problemi in cui è impegnata, in un grande dibattito, la coscienza popolare: è la contropartita prevista per il Quirinale rispetto ai poteri riconosciutigli dalla Costituzione*».

Piccoli, infine, afferma di non aver mai detto che il prossimo presidente della Repubblica, in base alla regola dell'alternanza, dovrebbe essere democristiano. «*Ho detto, invece, che per riequilibrare la distribuzione del potere nostro Paese la dc, che è per sempre il partito maggioranza ma che non detiene né la presidenza del Consiglio, né quella della Camera, né tante altre cariche, ha la legittima pretesa, al prossima volta, di porre una sua seria e irrinunciabile proposta sul Quirinale*».

Raid di tre giorni: 324 morti, distrutti carri armati russi

BATTAGLIA IN ANGOLA GUERRIGLIERI E CUBANI UCCISI DA SUD-AFRICANI

Il governo di Pretoria respinge la condanna dell'Onu. Carri armati israeliani sparano a Sidone

— Il Sudafrica ha annunciato oggi di avere riportato un importante successo nel delle sue operazioni nell'Angola meridionale e di avere ucciso guerriglieri, soldati angolani e cubani nel corso una battaglia durata tre giorni.

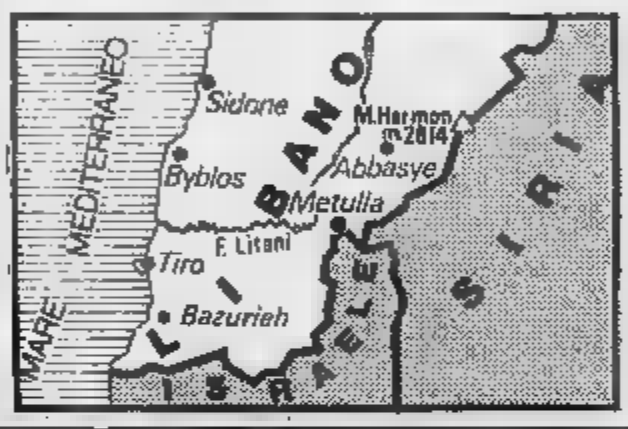
di maggiore della Difesa, generale Constand Viljoen, ha precisato in una dichiarazione, che le forze armate sudafricane hanno inoltre catturato grandi quantità armi e equipaggiamento militare distruggendo fra l'altro undici carri armati fabbricazione sovietica T-54.

Il generale Viljoen ha che l'operazione in seguito quale sono uccisi i 324 guerriglieri della «Swapo» (organizzazione del popolo dell'Africa del Sud-Ovest), soldati angolani e cubani, è avvenuta dopo otteni attaccato un'unità sudafricana martedì intorno al villaggio di Cuvelai (200 chilometri a Nord del confine namibiano). Negli scontri sono morti sette soldati sudafricani.

Viljoen ha aggiunto che le altre operazioni sudafricane contro i guerriglieri della «Swapo» sono del resto state coronate da tale successo che forze hanno cominciato a ridurre operazioni anti-guerriglia corso nell'Angola meridionale.

Il Sudafrica ha anche respinto energicamente la risoluzione di condanna del consiglio di sicurezza dell'Onu per le operazioni militari condotte dalle truppe di Pretoria nell'Angola meridionale.

In un messo il ministro degli Esteri sudafricano «Pik» Botha ha affermato in particolare «la risoluzione del Consiglio sicurezza costituisce virtualmente un avallo della violenza. Il governo sudafricano respinge questa decisione e riafferma che continuerà ad agire contro qualsiasi ne la quale si prefigga di determinare il futuro dell'Africa del Sud-Ovest/Namibia attraverso mezzi violenti».



BEIRUT — Nuovo, preoccupante episodio bellico in Libano. Due carri armati dell'esercito israeliano hanno aperto il fuoco contro decine di auto parcheggiate a Sidone, nel sud del Libano, distruggendone ventina. I passanti colti di sorpresa hanno cercato di porsi in salvo negli edifici circostanti mentre i negozi hanno abbassato le saracinesche. E' quanto riferisce un giornalista in breve corrispondenza telefonica da Sidone.

I due carri armati israeliani hanno per circa 35 minuti le strade della città sparando in aria. Si ignorano i motivi «blitz» che è iniziato alle nove e che gettato nel panico la città. I notabili locali l'intervento dei due blindati israeliani sarebbe la risposta ad una serie di attentati compiuti ultimo due settimane dai guerriglieri palestinesi contro i sostenitori di Tel Aviv dislocati nella città.

I carri hanno proceduto a zig-zag sparando unicamente sulle vetture prive di passeggeri o parcheggiate sui due lati del corso principale di Sidone.

Dopo aver imperversato per circa 35 minuti i due carri si sono ritirati per ricomparire due ore dopo, alle 11.00 circa, riprendendo a sparare con mitragliatrici sulle auto in sosta evitando tuttavia di colpire quelle con passeggeri a bordo. La duplice incursione è stata denunciata dall'ex ministro della Sanità Nazib Bizri che l'ha definita «un atto di mero terrorismo mirante a paralizzare vita quotidiana della città Sidone ed a strangolare l'economia».

«E' bene tuttavia che Israele sappia che quanto maggiore sarà la sua oppressione irrealistica tanto più decisa sarà la resistenza di Non avremo pace sino a quando Israele non avrà abbandonato l'ultimo centimetro libanese», ha esclamato il notabile che rappresenta Sidone al parlamento.

Pochi minuti dopo il secondo «blitz» dei carri armati israeliani le strade della città apparivano deserte ed i negozi chiusi.

Il pm sospende la requisitoria contro i sequestratori di Elena Luisi

«VEDEMMO ISABELLA CON IL CHILLE'» TESTI IN AULA, COLPO DI SCENA AL PROCESSO AI RAPITORI DI LUCCA

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Colpo di scena al processo di Lucca. Si rimescolano le carte, proprio mentre l'accusa (l'avvocato di parte civile Garibotti e il p.m. Ferro) sta per cominciare a parlare contro gli uomini dell'«anonima sequestri» della Sicilia che hanno rapito la piccola Elena Luisi. presentano due nuovi testimoni che sanno qualcosa in sull'amicizia, chiacchierata e scomoda, fra la «mente» del sequestro Franco Chillè e la madre della piccina portata via dalla sua culla, Isabella Citti Luisi.

La donna, fino a pochi giorni fa, se l'era abbrigata in fretta: «*Chillè? Non so chi sia*». Poi ha ammesso che l'aveva visto quattro volte fra il lunedì e il mercoledì della settimana prima del sequestro. «*Ragioni di lavoro* — aveva spiegato — *Doveva farci ottenere una fidejussione per una nostra carriera andava male e perdeva un miliardo vostro*».

In un'occasione lei gli ha cambiato assegno di un milione. Senza sapere quei soldi sono serviti per pagare le ultime spese del rapimento.

Eppure non basta ancora. Forse i due, l'organizzatore del «*kidnapping*» e la sua vittima, si sono incontrati anche sabato sera, venticinque prima che portassero via Elena.

Andrea Garlotti ricorda Maserati del Chillè ferma uno slargo della strada periferia di Anchiano alle 15 ottobre. Fotteggia accanto c'era una 126 color arancione e in piedi, vicino al finestrino abbassato, una donna. Dice il testimone: «*Lei indossa una giacca e un paio di calzoni chiari: ho avuto la sensazione che si Citti Luisi, madre della bambina*».

Ma la Maserati bisturbo targata Messina, che era l'auto più appariscente per le quiete provincia del Chillè, c'era anche la sera, pochi chilometri più indietro, parcheggiata sulla piazza di Fornoli, la frazione dopo Bagni di Lucca. L'ha vista Rossella Scarpellini che è quasi certa di averci visto anche la mamma di Elena.

Attorno a questo «mistero» il processo sembrava aver rinunciato a scavare. Adesso il presidente del tribunale Tamilia vuole andare a fondo. Ha deciso di sentire nell'aula del tribunale tutte le registrazioni telefoniche intercettate dai carabinieri fra i Citti Luisi e i banditi che tenevano prigioniera la bambina e si presentavano il nome di «*Diabolik*» o quello del «*dottor Mollica*». Forse c'è qualche passaggio del quale in primo momento era sfuggita l'importanza; dal tono di voce è possibile comprendere qualche cosa di più. Addirittura è possibile venga una indicazione per scoprire il «*quarto uomo*» di cui tutti gli imputati parlano, ma che dicono di non

Lucca. Citti il giorno di Elena

Questo «*mister X*» aveva dato le drille giuste per far sapere dov'era la casa dei Citti Luisi, a Lugliano, come erano sistemate le camere e da chi erano abitate. Aveva spiegato che c'era un (ma non c'era da preoccuparsi perchè era cieco), che il nonno della bambina andava a caccia in Maremma e che il padre era fuori per lavorare con il pullman.

Gli imputati non possono essersi inventati quanto. Era lui, questo misterioso personaggio che a parole avrebbe garantito il pagamento del riscatto senza che la famiglia della vittima facesse denuncia ai carabinieri. Doveva essere una specie di «*consigliori*» dei Citti Luisi: sufficientemente amico da conoscere la loro consistenza patrimoniale, abbastanza influente poteri convincere a fare quello voleva lui. Una storia inquietante.

Lorenzo Del Boca

Sabato di grosse vincite

DOPO 138 SETTIMANE IL 61 A NAPOLI

NAPOLI — Forti vincite al lotto sono state realizzate in seguito all'uscita sulla ruota di Napoli del 61, un che mancava da 138 settimane.

Le puntate dei giocatori napoletani sono state fatte valentemente con il metodo dell'«ambata» o con un to numero giocato, che ha consentito vincere undici la posta giocata.

Non sono mancate anche le vincite realizzate con ambi e terni nei quali era stato fatto entrare il 61 insieme con qualcuno degli altri numeri estratti.

MILANO — Sorpresissima per i milanesi: è uscito il 38, «» da ottantasette settimane.

Con l'uscita del 61 (dopo oltre 2 anni e mezzo) la pattuglia dei numeri ritardatari risulta la seguente: sulla ruota di Bari il 6 (da 101 settimane) e il 5 (da settantasei); sulla ruota di Cagliari il 66 (da centoundici) e il 23 (da settantaquattro); sulla ruota di Firenze il 15 (da cinquantaquattro) e il 40 (da quarantasette); sulla ruota di Genova il 69 (da 68 settimane) e il 9 (da sessantasette); ruota di Milano il settimane) e il 2 (da settantasei); sulla di Napoli il 2 (da sessantaquattro) e il 31 (da sessantatré); di Palermo il (da 53 settimane); sulla di Roma il 59 (da sessantuno settimane) e il 28 (da settimane); sulla ruota di Torino il 16 (da 88 settimane) e il 6 (da sessantacinque) sulla ruota di Venezia il 25 (da 113 settimane) e il 28 (da 106 settimane).

VENEZIA — Un singolare «incidente» ha fatto ritardare stamane mezz'ora estrazione dei numeri del lotto all'Intendenza Finanza Venezia.

Quando, infatti, ogni sabato, poco prima di mezzogiorno, un addetto all'estrazione si è affacciato in campo Sant'Angelo alla ricerca di un bambino cui affidare il prelievo dei numeri dell'urna, il campo era completamente deserto. La ricerca si è quindi estesa alle calli vicine e all'attiguo Santo Stefano, anche qui è stato piuttosto difficile trovare un bambino, complice forse la riapertura delle scuole.

Alla fine il piccolo rappresentante della dea bendata è stato rintracciato, mentre è cominciata l'estrazione ci si è accorti che una delle palline dentro l'urna era rotta. Si è dovuto quindi sostituirla e solo alle 12 e 30 l'estrazione ha potuto svolgersi regolarmente.

FORSE EVITATO DOMANI LO SCIOPERO DEI CINEMA

La trattativa è in corso Roma: si cerca in extremis di trovare l'accordo

— Lo sciopero dei dipendenti delle sale cinematografiche, indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria, sembra revocato. La notizia è ufficiosa perchè il Ministro dello spettacolo Lagorio ha riunito stamane le parti per vedere di trovare la via dell'accordo, e l'incontro è tuttora in corso.

Un comunicato dell'Anec (Associazione Nazionale Esercenti Cinema) rilevava ieri sera in un comunicato come «*la grave situazione in cui si trova il settore e la generalità delle attività cinematografiche in Italia non può che rendere difficile e impegnativa per anche le parti la individuazione degli spazi e dei tempi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro*».

La direzione della Federazione lavoratori spettacolo e dell'informazione Cgil-Cisl-Uil, ha proclamato lo sciopero che però sembra poter rientrare, a sostegno del rinnovo bazoni contratto del lavoro. Era prevista chiusura totale delle sale per domani.

«*La delegazione Anec-Agis* — hanno sottolineato i sindacati — *ha respinto i punti più qualificanti della piattaforma rivendicativa avanzata dalle organizzazioni sindacali trincerandosi dietro la del settore*».

Intanto gli uffici dell'Agis di Roma le voci non ufficiali parlano di riunione che sia per concludersi e che «*si spera metta fine alla vertenza*».

Ovviamente alcuni gestori di sale torinesi si sono detti contrari alla chiusura. «*Non è certo il momento* — è stato detto — *di chiudere i cinema e disamorare un pubblico*».

Seminario di cardiologia dal 28 nel Trentino

CONTRO L'ARRESTO CARDIACO NUOVA MACCHINA DAGLI USA

TRENTO — Aritmie diverse: patologia è più facce, sempre più frequente. Una malattia del «progresso» che ha fra i peggiori nemici lo stress e le cattive abitudini alimentari.

Dal 28 gennaio al 4 febbraio si parlerà di questo problema al sesto Seminario internazionale di cardiologia che si terrà a Marilleva, in Val di Sole. Un migliaio di cardiologi nisti da tutti i paesi europei, dagli Stati Uniti e dal Canada metteranno a confronto i risultati degli studi e delle ricerche.

In programma 78 relazioni e numerose tavole rotonde. In primo piano sarà l'analisi dei progressi compiuti nello studio dei meccanismi elettrogenetici delle aritmie.

Molta attesa per le comunicazioni che farà il professor Mirowski, di Baltimora, sul suo «*defibrillatore automatico impiantabile*» già sperimentato su un numero limitato di casi.

L'arresto cardiaco, un tempo, era evento tragico e inelucabile, contro il quale era difficile lottare. Oggi si ha più speranza d'intervento, grazie nuove tecniche messe a punto con la ricerca in questi anni.

L'arresto cardiaco può essere due tipi: ipocinetico, quando è cessata l'attività elettrica e pericinetico, quando, in seguito ad attività elettrica vorticosa, si blocca quella meccanica (in semplici, il cuore non pompa sangue).

Il defibrillatore può intervenire, efficacemente, nel caso. Il professor Mirowski illustrerà anche le possibili evoluzioni che questi primi esperimenti hanno indicato.

Fino alle 24 di oggi sulle estreme regioni meridionali annuvolamenti e temporali residui in ulteriore attenuazione. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperature senza variazioni con tendenza al aumento.

Domani sulle regioni centrosettentrionali nuvolosità e nuvoloso con precipitazioni specie sul nord-orientale e bora a rinforzarsi sul Piemonte e sulla Liguria. Sulle altre regioni nuvolosità variabile.

«Non siamo né martiri, né astronauti»

IN PIEMONTE CENTOMILA DONATORI DI SANGUE

Cinquantamila in città. Migliaia di ammalati richiedono il loro intervento. La nostra regione è ampiamente autosufficiente

In Piemonte ci sono oltre centomila donatori

Oltre seicentomila in Italia, più di centomila in Piemonte. Li hanno chiamati in molte maniere, definiti in mille modi, dipinti in tanti colori: sono i donatori di sangue. Né martiri, né astronauti, ma più semplicemente che giorno dopo giorno, senza inutili clamori, senza troppi spazi pagine dei giornali o nelle tv, offrono il loro sangue per gli altri.

Lo fanno gratuitamente e soprattutto in silenzio, nel modo più anonimo possibile. Ci si ricorda di loro soltanto in occasione dei congressi o delle organizzate per distribuire meritati riconoscimenti. Ma la loro storia è fatta di migliaia di piccole vicende belle

In Piemonte il loro gesto di generosità risponde a migliaia di richieste di ammalati: leucemici, emofilici, talassemici hanno un continuo bisogno di trasfusioni. A queste esigenze s'aggiungono quelle degli ospedali con i mille «mali» quotidiani sconditi dagli incidenti stradali, dalle disgrazie, dagli imprevisti. Ora dopo ora, migliaia di unità di plasma sono indispensabili per far «girare» la macchina salute del Piemonte.

Grazie ad esercito di donatori Piemonte è ampiamente autosufficiente. Cioè raccoglie o distribuisce tutto il sangue di cui ha bisogno. Perciò può tranquillamente soccorrere altre regioni risolvendo o contribuendo a risolvere situazioni drammatiche come quella del talassemici della Sardegna che da gennaio a dicembre «vivono» grazie al plasma inviato dai piemontesi.

I donatori si riuniscono in due associazioni. La più grande è certamente l'Avis, poi c'è la Fidas. Raggruppano persone di ogni posizione sociale in ogni provincia, in quasi tutti i 1200 comuni del Piemonte. Rappresentano una miniera che può rispondere ad una valanga di richieste. I donatori sono migliaia di ogni provincia: oltre 50 mila a Torino, dai 5 ai mila per degli altri centri della regione. Periodicamente, parecchie volte all'anno, queste migliaia di donatori il loro

Dove? Nelle emoteche che girano per i paesi secondo un calendario stabilito, punti di prelievo fissi o mobili nelle delle associazioni. Il fiume di plasma che ne scaturisce viene sottoposto nei laboratori d'analisi e nei centri specializzati ad una nutrita serie di controlli. Un modernissimo rappresentante a Torino «Banca del sangue». Aperta nel dopoguerra è stata completamente rinnovata ed ogni anno sottoposte al del computer tonnellate di plasma.

Un tempo ai donatori si misurava soltanto la pressione e gli si chiedeva quali malattie fatto. Oggi nisimi test scandagliano plasma per scoprire eventuali impurità e poterle scartare. Chi è il donatore di sangue? Non ha un identikit particolare. All'Avis e alla Fidas iscritti giovani e no, uomini e donne e sono fortunatamente in continuo aumento.

STUDENTI DIMEZZATI PROFESSORI (QUASI) TUTTI PRESENTI

Primo giorno di scuola, dopo le vacanze natalizie, con molti banchi vuoti. Scontata la previsione, a presidi e direttori didattici è toccato quantificare il fenomeno delle assenze. Che oscillano intorno al 50 per cento degli iscritti, con punte che arrivano all'80 e altre, di segno opposto, che consentono a qualche capo d'istituto di commentare la situazione con un trionfale «quasi normale».

Il «sabato inglese» rivendicato da molti (studenti e genitori, senza escludere la categoria degli insegnanti) e negato dal ministero della Pubblica istruzione. è stato conquistato sul campo le giustificazioni del diario che lunedì verranno regolarmente presentate dagli assenti di a . La sola nota positiva, con qualche significativa eccezione, viene dai professori: a scuola, loro, si sono presentati.

Il ministero della Pubblica istruzione non ha lo slittamento della vacanze per rispettare il calendario fissato a norma di in 215 giorni di lezione. «ponte» diventava possibile solo per quanti, nella scuola dell'obbligo, frequentano a tempo pieno. Altrove, elementari e medie, precentuale della presenze è condizionata in un certo senso dalla condizione sociale delle famiglie.

A Reviglasco, nella sede della scuola elementare «Parato», la hanno toccato il tetto dell'80 per cento, mentre alla «Allievo» di via Vibò, nel cuore di Borgata Vittoria, i banchi vuoti erano pochissimi. Più omogenea la situazione alle medie inferiori che ha intorno alle stesse percentuali di assenze scuole del centro e della periferia, come l' «Ariosto» di via Negarville e la «Foscolo» di via Piazzi, dove quasi tutte classi, stamane, risultavano dimezzate.

«Non so più come fronteggiare la situazione - annunciava stamane la preside liceo scientifico Volta, professoressa Annamaria Rivera - ho classi con pochi studenti e, per più, mancano diversi professori. Le assenze? Molte di più del 50 per cento.» All'Itis Avogadro di corso San Maurizio alcune hanno disertato in massa, invece Istituto magistrale Gramsci, secondo il preside Cicolino Cucuna. a presentarsi stamane è stata seguita, e anche le assenze tra gli insegnanti state inferiori al solito. al «San Giuseppe» sono state posticipate le vacanze al 24 dicembre per far festa . Era questo l'uovo di Colombo?

8,30: scuola elementare Rayneri in Marconi. Pochi alunni classe

CATTOLICI A LEZIONE DA LUTERO

Conferenze tutti i mercoledì nell'aula magna di via XX Settembre 83

Lezioni su Martin Lutero. L'iniziativa è della facoltà teologica interregionale. Le conferenze sono destinate a tutti

Si terranno al mercoledì, dalle 17,30 alle 19 nell'Aula Magna della facoltà teologica in via XX Settembre '83.

Ecco il calendario degli appuntamenti: l'11 gennaio il professor Domenico Maselli dell'Università di Firenze parlerà su «L'esperienza religiosa di Lutero»; il 18 gennaio il professor Renzo Savarino, della facoltà teologica di Torino tratterà il tema: «Lutero e la Chiesa». Concluderà il ciclo degli incontri il 25 gennaio il professor Antonio Rimoldi della facoltà teologica di Milano con una conferenza su: «La Chiesa cattolica e Lutero».

Martin Lutero è nato cinquecento anni fa in una città mineraria della Bassa Sassonia. Divenne frate agostiniano e professore di Sacra Scrittura. Da lui ha avuto origine il movimento protestante sorto con l'intento di una riforma della Chiesa.

Questa ricorrenza ha dato origine nelle scorse settimane a molte iniziative, anche sensazionali, come la visita che il Papa ha compiuto nella chiesa luterana di Roma.

«A Torino — spiegano gli organizzatori — si sono già avuti, nella scorsa primavera, una serie di incontri e conferenze nella della comunità valdese di corso Vittorio, e, in autunno, presso il Centro Incontri della Casa di Risparmio. Lo nostre si inseriscono in questa serie di iniziative. Tutti vi possono partecipare». Il tema è «Lutero e la Chiesa».

Gli studiosi concentreranno loro attenzione su dei motivi fondamentali delle scelte operate da Lutero: la divisione dalla chiesa di Roma in seguito alla concezione che egli aveva maturato sulla natura e sulle finalità della Chiesa.

oggi & domani

● Elenco farmacie aperte per turno domenica 8 gennaio 1984 con servizio continuato dalle ore 9 16,30: c. Regina Margherita 258; v. S. Marino p. Carignano 2; v. Mongrenero 67; v. Pondo 1; v. Borgaro 103; v. 19; scalo ferr. Porta Nuova, ; c. Siracusa 95; l. Brescia 47; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Colombo 42; p. Vittorio Veneto 11; v. Nizza 121; v. Pio VII 154; c. Vercelli 197/A; c. Francia 212.

● Lunedì 9 gennaio alle 9,30 il generale Riccardo Bisogniero, prossimo comandante dell'Arma dei carabinieri, prima di cedere il comando del 3° Corpo d'armata, sarà a Torino per un saluto di commiato alla Regione militare Nord-Ovest: generale Ferruccio Schiavi al commissario governo presso la Regione Piemonte e prefetto Torino, Luigi Sparano, e al della Brigata motorizzata «Cremona», grande unità inquadrata Corpo d'armata. Nella stanza di generale Bisogniero renderà omaggio alla bandiera di guerra della unità della «Cremona», fiancheggiata dal comando della Brigata nella sede del palazzo Comandi militari (corso Matteotti 18).

● Si chiuderà improrogabilmente domani alle 19 la mostra fotografica «Una collina per quattro stagioni» nella Sala Antiche Chiese in via Garibaldi 25. L'iniziativa, organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativa.uno, promossa all'Assessorato del Comune e la collaborazione della Cassa di Risparmio di Torino, ha avuto un inatteso (circa 20 mila visitatori) ha fatto esaurire rapidamente fin dalla prima settimana le 5000 copie del bel catalogo che accompagnano l'esposizione. A seguito delle numerose richieste la mostra diventa itinerante in scuole e quartieri

● L'assessorato per il lavoro del comune di Torino che i disoccupati e i nuclei familiari a reddito in seguito a disoccupazione, possono il loro stato fino a tutto il 13 gennaio, con orario 9—16 presso le seguenti : corso Cincinnato 115, piano , presso la sede del quartiere Vallette; via Bazzi 8, angolo corso Ivrea; lotteria, piano terra, Centro Formazione professionale «Cadut per la libertà»; via Ventimiglia 201, 1° piano, presso l'assessorato al lavoro.

● Presso gli «Antichi chiostri» in via Garibaldi , si apre lunedì gennaio la mostra «Cile dopo». Il territorio, l'economia, la cultura, la storia, Unidad Popular, il colpo di stato, la resistenza. Ingresso libero.

● Lunedì alle "8 al Centro Incontri di corso Stati Uniti 23, organizzata dagli Amici del Museo Egizio, conferenza di Antonio Loprieno sul tema: «La figura dello straniero nella letteratura egizia».

● Stasera alle 20,30 al Teatro Nuovo replica dello spettacolo «La man verde» di Vincenzo Gamna e Aldo Longo. La cittadinanza di Carignano racconta la sua storia attraverso il teatro con attori non professionisti.

● Musica da camera stasera a Sauze d'Oulx, all'associazione «Troviamoci» di via Cristina Odiard, con Dario Destefano al violoncello, e Luca Brancaleon al pianoforte. Musiche di Boccherini, Beethoven, Schumann e Sciostakovich.

● Domani pomeriggio nella chiesa di San Lorenzo ad Altessano, concerto di musica classica. Ingresso libero.

● Corso intensivo di lingua francese da lunedì gennaio, presso il Centro Culturel franco - italien di via Donati 5. Professore di madre lingua francese. Gli ora settimanali, del corso 750 mila lire. Per informazioni telefonare 545. 565.341

● Oggi e domani al Teatro Nuovo di Torino Esposizioni, festa della Befana per i figli dei donatori Avis di Torino. Film verranno proiettati e cominciano dalle 15 di oggi, e alle 9 di domattina. Dopo il primo tempo del film, saggio di danza con Marina Fisso e compagnia del Nuovo

● Lunedì sera, 9 gennaio, all'Hotel Turin Palace di via Sacchi, al giornalista Sergio Telmon della Rai, verrà lo «Sigillo d'Argento» parte del Rotary Club Sud.

PRESA LA BANDA DEI RISTORANTI

Cinque rapinatori in galera dopo una sparatoria

AVEVANO AGGREDITO I CLIENTI DI CIACCI

Osvaldo Squillace — Sergio Montone — Mike Impresa — Francesco — Nicola Saracino

Nel giro di poco più di un mese la squadra mobile ha messo le mani sulla banda di rapinatori che ha compiuto una serie di colpi, alcuni dei quali clamorosi: ad esempio quello al ristorante «Ciacci» di corso Moncalieri. indagini hanno preso l'avvio da una sparatoria avvenuta giorni fa, nella quale furono feriti due giovani: Osvaldo Squillace e Ivano Gargano.

In pochi giorni mobile è arrivata a concludere che il Gargano non c'entrava affatto, ed era stato ferito solo perché si trovava accanto all'altro. Lo Squillace, invece, era proprio un bersaglio. Perché?

Le indagini hanno permesso di accertare che Osvaldo Squillace, insieme con Sergio Montone, Nicola Saracino, Mike Impresa e Francesco Buonanese, costituivano una affiatata banda. rapinatori (affiatata fino al momento della lite per la spartizione di un bottino, culminata nella sparatoria) e che a sparare era stato proprio il Buonanese, 24 anni, piccolo pregiudicato (come gli altri, del resto), abitante via Coggiola 4, altro elemento della banda. Filippo Ferraro, di 32 anni, è sfuggito alla cattura ed è latitante. I primi cinque, invece, fermati dopo la sparatoria, hanno visto il fermo tramutato in arresto

Le imputazioni sono per ora per delinquere, rapina e detenzione armi. In casa di alcuni di essi, infatti, sono state trovate due «38 special» e una «6,35». Inoltre è stato possibile rintracciare una parte del bottino delle rapine da «Ciacci», all' «Entrerio» ed al «Ciuco». rapinati negli ultimi mesi. Anche le rapine alle poste a Castiglione e San Secondo di Pinerolo potrebbero opera banda, e una accurata alle sulle armi, oltre ad altri riscontri oggettivi, sta cercando di accertare se, per caso, i sei non siano implicati nella rapina all'orefice Odiari di Ciavenc, Regina Elena, nella quale fu ucciso il suocero dell'orefice stesso, Michele Priolo. Continuano le ricerche anche per trovare il Ferraro.

GALLERIE e MUSEI

ARTE (Brunelleschi 3)
GUIDART - Giovane (v. Roma 29): 20 mestieri piemontesi.
DEGLI ARTISTI: Mostra Orario 10,30-19,30 (venerdì chiuso)
CORSO ELY - Giovane: Bruna Ricci.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra cielo Tavoletta e del Bronzetto. Orario: 15,30-19,30.
ZABERT (piazza Cavour 10): Antichi dipinti, smalti, bronzi e ceramiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostre di Napoli
ARTERCONTACT (via Vanchiglia 11): 1ª fiera delle gallerie d'arte.
CITTADELLA: Mauro Vallorta
DAVIDE: (325.068). Mostra «Artistica 84»
GEMELLI (piazza Solferino 8): Collettiva internazionale. Orario: 10-13; 16-20
LA BUSSOLA (via Po 9): «Il cavallo». Mostri contemporanei
LA CIOETTA - Asti: Josip Pintaric.
LA TELACCIA: 8° concorso pittura e grafica. Torre Pbelo (n° Tel. 31.6.220.
LA TELACCIA: Mostra A. Carrone (via P. Saluzzese 1) aperto domenica.
MAGAZZINI: G. Artistica Barbaria.
NARCISO: Grafica di Felice Casorati.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Gli uomini forti» (1918-1931) alle 18 e 21,15 L'ultima fantasma di R. Scotti con Mario Guida «Ausonia». Elsa Zara, Gastone Rossi, Dino Bonavita (A. De Giglio - Torino - 1918 - min 90)

MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tomaso 6, tel. 650.234): ore 10-13; 15-18

CIRCHI

GARIBALDI TORINO (Parco Pellerina): Tutti i giorni 16-21. Fest. 16,30-18,30

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 27) 31.
ARLECCHINO: 21 Ritmi Musicali
BELLE ARTI: 15,30 e 21 ballo liscio
CIGNO D'ORO (Centonasco 13, tel. 817 266): 21 Ballo Antonella Mondi
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
DU PARC: 15,30-21 Gruppo 5.
FARO: 15,30-21 Armentano e Raffaele.
FONTANO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Recio Lando
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio
MARMAIA: ore 21 La Trieste
ODEON: 21,15-2 Punto d'incontro
PRINCIPE: ore 21 Nuccio Nicosia
TROCADERO: 21 Canzoni Ritmi
SERENELLA (corso Francia 110, Cascine Vica): oggi, domani 21 ballo Orch.
LE PARADIS (S. Mamiano 14, 630.779): 21 orch. Ronomy Pos. sorp.
NEW MAYERLING - Giaveno: Hotel (p. Cavour No 8, tel. 938.3105)
SHAKER CLUB - Pino (C. Battisti 3, t. 837 402): Bernard Thomas, Renzo Gastino, Silvana Del Rio soci.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze orch. Dino Novara.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano (tel. 902.7783): sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingresso libero (signori ingresso libero e sole coppie).

STAMPA SERA

Direttore Torre direttore responsabile
Carlo Brizzolis vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vincenzo Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Centorbi, Giovanni Peratoner

Stabilimento tipografico: Ivrea - La Stampa S.p.A. - Via Mazzini, 33 - 10015 Torre

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 208 DEL 21-10-1980

La Regione e il Comune di Pinerolo decisi ad appoggiare l'iniziativa

ULTIMO TENTATIVO PER SALVARE L'ISOLANTITE GLI OPERAI FORMANO UNA COOPERATIVA

Ancora un tentativo, l'estremo, verrà fatto per l'«Isolantite». Lo stabilimento sono occupati 103 lavoratori che la «Talco & Grafite Val Chisone» intende chiudere a dei passivi generati dalla più competitiva produzione.

Saranno protagonisti dell'operazione quegli stessi dipendenti che sono minacciati di licenziamento: dopo una che anche avrebbe rinunciato a rilevare l'«Isolantite», gli operai hanno deciso di costituirsi in cooperativa per autogestire la nuova azienda.

La proposta era stata avanzata dall'assessore regionale al Lavoro, Giancarlo Tapparo, in una riunione svoltasi in Regione la scorsa settimana. All'incontro era presente anche il vicesindaco di Pinerolo, Manassero, che si è espresso favorevolmente sull'iniziativa.

«Si di un esperimento nuova, unica nel suo genere — ci ha detto Manassero — per la nostra zona, ma convinto che sia ormai la sola strada praticabile».

La questione fondamentale però resta quella riguardante l'esistenza un mercato nel quale inserire la produzione dell'«Isolantite». Secondo la società «Talco & Grafite» esso non sarebbe sufficiente: il direttore dell'azienda, dottor Persico, ha dichiarato tempo fa che l'«Isolantite» è un «ramo secco» e va immediatamente eliminato. Di tutt'altra opinione invece la commissione nominata dal Comune per analizzare i bilanci dell'attività di questo «ramo secco».

«Ho avuto l'onere di presiedere questa commissione — conferma il vicesindaco Manassero — e devo dire che mi sono trovato pertettamente in accordo gli altri componenti su due valutazioni fondamentali. La prima è che il mercato esiste: un miliardo e di ricavi 30-9-83 ne la prova. La seconda è che l'organizzazione interna e logistica dello stabilimento è stata carente: i sindacati fecero notare alcuni difetti nella gestione dell'azienda, ma furono ascoltati».

Forte di queste premesse la cooperativa si accinge a nascere, e deve farlo subito se l'«Isolantite» vuole le commissioni già acquisite. Il percorso è comunque irto di difficoltà. Ci sono i problemi dell'approvvigionamento delle materie prime, della locazione dell'immobile e delle attrezzature, dell'assistenza commerciale e finanziaria.

La «Talco Grafite» avrebbe manifestato la disponibilità a concedere per un certo periodo strutture necessarie in affitto ad una cifra simbolica.

DEL

Bari	23	72	55	54	51
Cagliari	38	60	3	50	76
Firenze	72	79	44	35	12
Genova	30	75	47	24	42
Milano	31	4	53	48	26
Napoli	13	48	46	61	
Palermo	75	11	1	90	76
Roma	33	17	40	3	8
Torino	1	31	13	48	56
Venezia		63		60	2

COLONNA DELL'ENALOTTO
1 X 2 1 X 1 2 X 1 1 X 1

Va in pensione la Torino-Ceres?

TANTE CONDIZIONI PERCHE' SOPRAVVIVA

Dopo quasi cento anni di attività la Torino-Ceres, linea ferroviaria «gemella» della Canavesana, entrambe concesse alla Satti tre anni or sono, potrebbe lasciare a piedi gli oltre 12 mila pendolari che ogni mattina gremiscono i vagoncini gialli e rossi. Questa volta il problema è serio. «E' la logica conseguenza della deficienza dei finanziamenti ministeriali, sia per ciò che riguarda il settore servizi che per la parte invece destinata al rinnovo degli impianti» ha detto il presidente del Consorzio Trasporti Torinesi, l'avvocato Antonio Salerno. «Dobbiamo ancora oggi ricevere un contributo assegnatoci nel 1976, esattamente otto anni fa — fa eco il direttore generale, l'ingegner Lucio Scamardella —: questo significa che se nell'84 incassiamo ciò che ci era dovuto nel '76, l'inflazione pensa da sé a dilapidare ogni nostro avere. Se invece i finanziamenti, anche se relativamente contenuti, venissero tempestivamente consegnati, la linea Torino-Ceres non sarebbe ridotta in questo stato, come non lo sarebbero tutte le ferrovie concesse d'Italia».

Ma perché proprio ora, dopo tanti anni, la Ciriè-Lanzo pare non reggere più il ritmo? «Sia la Canavesana che la Torino-Ceres, sono due linee obsolete, superate dal tempo, che abbisognano di consistenti lavori di ristrutturazione. Cominciano, per di più, ad essere pericolose per l'utenza e per il personale — aggiunge Salerno — inoltre, per riportare la linea delle V... Lanzo all'efficienza, è necessario stanziare un bel grazioso ... milioni, i finanziamenti però, non arrivano. E' vero che la linea è gestita dalla Satti che è un'azienda del Comune di Torino il quale, come è noto, non ha la possibilità di sobbarcarsi l'intera spesa. Per vedere, in qualche modo, di risolvere la situazione interesseremo i sindaci dei Comuni toccati dal servizio di trasporto della Satti, i parlamentari comprensoriali torinese, i tecnici ed i responsa... della nostra azienda. Può darsi che un'azione concorde porti consiglio».

Qualche dato tecnico sulla ... della linea Torino-Ceres. «Essenzialmente, questa linea deve rispondere a due caratteristiche: deve essere una metropolitana leggera fino a Germagnano; da Germagnano in poi, invece, diventa una linea di montagna. Ora l'unico tratto da mantenere così com'è, a parte qualche lavoretto di manutenzione, è quello tra Lanzo e Germagnano; è assolutamente potenziato il tratto a valle. Non ci dimentichiamo — continua l'ing. Scamardella — che dal '78 è fermo in Parlamento un disegno di legge, la 790, che prevede la ristrutturazione delle ferrovie concesse, sulla base di un progetto che la Regione ha redatto dal '77 avvalendosi, anche, della collaborazione dei tecnici della Satti, per ciò che riguarda il Piemonte».

Quali sono dunque i rischi che la Torino-Ceres corre? «L'azienda farà di tutto per continuare a garantire il servizio — conclude Scamardella — stiamo quindi cercando di prendere, per quanto ci è sentito, dei provvedimenti non rimanere scoperti dall'oggi al domani, perché sentiamo la responsabilità».

«Parlando con chiarezza — incalza il presidente Salerno — la Ciriè-Lanzo non è più in grado di poter prestare servizio. Occorrono delle decine di miliardi per riportarla all'efficienza».

Allora potrebbe veramente essere soppressa? «Noi riteniamo che deve assolutamente scomparire la Ciriè-Lanzo, per tante componenti che la rendono indispensabile, anche se esiste un'autolinea che presta servizio nella stessa ... Quindi, da parte nostra, almeno per ..., cercheremo di garantire il servizio nel miglior modo possibile. Noi chiediamo soltanto che gli organi competenti, assieme alla nostra azienda, prendano ... decisione risolutoria: o sì o no, e allora si provvede a ripristinare come si conviene la linea, oppure non se ne parla più!».

Poca neve in montagna: tanti impianti chiusi

I CANNONI SPARANO E GLI SCIATORI SPERANO

... neve e montagne, i cannoni sparano ... piste

Dopo le nevicate di metà dicembre l'unica neve ancora caduta sulle piste del Piemonte e della Valle d'Aosta è stata prodotta dai cannoni previdentemente piazzati da alcuni responsabili degli impianti nei punti strategici. La situazione in tutte le stazioni si sta facendo rapidamente sempre più difficile: non solo il caldo vento di scirocco è durato più di una settimana nel periodo natalizio, ma anche il sole (dal mese di marzo per l'assenza quasi totale di nuvole) ha ridotto le discese ad una sottile crosta. Nei passaggi obbligati e nei punti più frequentati da... sciatori in molti casi è spuntata l'erba, le solette degli sci rifatte per la nuova stagione sono spesso state messe a dura prova dai sassi.

Chi telefona alle aziende di soggiorno si sente rispondere che «solo qualche impianto di risalita è stato chiuso» ma gli skilifts aperti portano a piste che ... una sottile crosta di ghiaccio. Le uniche discese ri... degne di questo nome, sia in Val d'Aosta che in Val di Susa, sono le poche interamente sui versanti Nord dove la neve non si è mai sciolta, il sole ed il caldo ed è quindi rimasta farinosa.

La realtà è che se non nevica nel volgere di un paio di settimane la stagione degli sport invernali rischia di fermarsi ... mancanza di materia prima. Le agenzie che vendono settimane bianche (molta gente si è ormai abituata ... un periodo di vacanza invernale) promettono la neve affermando che c'è, ma per la verità pochi sanno dov'è. Il turismo invernale rischia di rivivere un anno analogo all'inverno di due anni fa quando la carenza di neve è stata peraltro più accentuata.

Nel dettaglio la situazione in Val Susa (dove gli impianti funzionano nel modo descritto sopra) permette di sciare a chi ha proprio voglia di calarsi gli sci anche in questo fine settimana soprattutto alle quote più alte. A Bardonecchia, ad esempio, scendere con gli sci ai piedi sino a fondo valle è possibile, però dribblando le zone di terreno emergenti dal fondo. Situazione quasi identica a San Sicario. Leggermente meglio invece stanno alcune discese di Claviere e Monginevro. Lo stato delle piste del Sestriere è pesante sul versante del ... Fraiteve, ed infatti le due seggiovie ... zona sono ferme, ma buona all'anfiteatro e nella ... di «plateau» proprio davanti ai condomini del paese meno esposto al sole. Come al solito le piste del Sestriere meritano un discorso a parte perché la quota ... «colle», due mila metri, rende migliore la situazione rispetto a qualunque altra località. I responsabili degli impianti di risalita del Sestriere hanno avuto il senso di responsabilità di chiudere la pista più alta (La Motta) per via dei sassi che spuntano dalle cunette spazzate dal vento e lo skilift «Vallonia» che parte da Borgata: però il lavoro di trasporto neve nei punti più pestati dagli sciatori rende ancora praticabile la maggior parte dei tracciati di discesa.

Entro marzo nuovo progetto editoriale

TRA 4 MESI LA «GAZZETTA DEL POPOLO» POTRA' TORNARE IN EDICOLA

Entro marzo un nuovo progetto editoriale per la Gazzetta del Popolo, finalizzato alla ripresa delle pubblicazioni dal primo maggio. E' l'impegno sottoscritto ieri, a Roma, al ministero del lavoro, tra la società e le rappresentanze sindacali.

Le notizie da Roma hanno ripagato lo sforzo dei centinaia di dipendenti e loro quanti si sono adoperati per il pluralismo dell'informazione in Piemonte. In città, in particolare tra le forze politiche (stamane al pci torinese c'è stato ancora un incontro con il sottosegretario alla presidenza Amato), c'è stata soddisfazione e si è diffuso l'ottimismo per sperare che, a maggio, il risultato finale sia quello concordato dal socio maggioritario dell'editrice, Mario Rubatto, ... altre componenti proprietarie (lo stampatore Caprotti e per l'editore di Tuttosport, Mirafiori) e con le organizzazioni sindacali (per i giornalisti c'erano il segretario della Fnsi, Borsi, il presidente e il segretario della Subalpina, Carosio e Roccati; per i poligrafici i segretari nazionali e provinciali Giovannini, Giampietro, Bellinzani, Barbatano, Pellegrino e Baratta). Alla trattativa coordinata dal sottosegretario al ministero del lavoro, Gianfranco Conti—Persini, hanno partecipato Viglione e Tapparo per la Regione e Novelli.

Ecco i punti dell'intesa: impegno a convocare l'assemblea degli azionisti entro febbraio per l'approvazione del bilancio '83 e proposta di aumento di capitale finalizzato alla ripresa delle pubblicazioni del quotidiano; adozione di un nuovo programma finanziario e di un nuovo budget che tenga conto dei rapporti con la società di gestione della pubblicità.

Varo entro il 15 marzo di un nuovo progetto editoriale da sottoporre al confronto delle organizzazioni sindacali e finalizzato alla ripresa delle pubblicazioni per il primo maggio e imperniato soprattutto su un'adeguata struttura tecnica, organizzativa e redazionale; una più efficace e conveniente organizzazione della stampa in una obiettiva analisi dei costi di mercato e delle diverse condizioni tecniche e di efficienza per favorire l'eventuale proseguimento dell'utilizzazione dell'attuale struttura tipografica o di altra struttura nell'area torinese nel rispetto delle norme contrattuali sul trasferimento di testate; nuovi standard di diffusione; richiesta della integrazione per il periodo di sospensione delle pubblicazioni e l'impegno di anticipare a tutti i lavoratori in c.i. il relativo trattamento.

Più facile la lettura di importi e conguagli

CAMBIERA' LA BOLLETTA ENEL PER FARSI CAPIRE DA TUTTI

A partire dai prossimi giorni a casa degli utenti Enel continueranno ad arrivare le nuove bollette, le cosiddette «bollette facili», dalle quali sarà possibile comprendere con maggiore immediatezza la «costruzione» dell'importo finale da pagare. Una scelta, quella dell'ente elettrico, che va a colmare l'esigenza, spesso manifestata dal pubblico, di rendersi conto di che cosa paga e perché.

Prima, però, addentrarci nell'illustrazione dettagliata della loro struttura, è bene tener presente che la formazione delle tariffe elettriche è abbastanza complessa. Essa prevede quattro differenti livelli di prezzo, per i consumi rientranti nelle seguenti fasce mensili: primi 75 kilowattora, successivi 75 fino a 150 kWh, successivi 75 fino a 225 kWh ed infine ulteriori ... oltre questo valore. A tali prezzi ... aggiunti altre cifre ... Il ... rappresso termico (due aliquote, fino a 1800 kWh anno e oltre l ...), l'imposta erariale, l'addizionale a favore degli enti locali per consumi oltre i 75 kWh mensili. Infine, sempre sulla bolla, ci sono la quota fissa, l'iva ed altre voci diverse.

L'Enel rileva i valori di consumo con due letture ... contatori all'anno (questo perché la lettura bimestrale sarebbe troppo onerosa in termini di impegno del personale) e ... bollette. La prima e la seconda ... di acconto, il terzo ... conguaglio sulla base della lettura del contatore, la quarta e la quinta ... acconto e la sesta ancora di conguaglio e ... via l'anno dopo. E' chiaro che se l'azienda non riesce ad eseguire la lettura rinvierà il saldo ad altra occasione.

L'acconto è calcolato sulla base di un terzo dell'importo addebitato all'utente nel semestre corrispondente dell'anno precedente. Il conguaglio si effettua detraendo dall'importo calcolato alla rilevazione del contatore gli anticipi già versati.

... quanto detto si deduce che le bollette di acconto e quella di conguaglio saranno diverse, non nella forma, ma nei contenuti. Vediamoli punto per punto.

In alto a destra c'è uno spazio riservato al dettaglio degli «addebiti fornitura energia elettrica». Lì ci saranno scritti: 1) nella prima bolletta d'acconto il tipo di fornitura e la potenza; i dati di riferimento dell'ultima lettura rilevata e il fatturato dell'acconto in kWh. 2) nella seconda bolletta ci sarà il fatturato del secondo acconto in kWh, oltre agli altri due elementi.

Nella parte bassa della ... ci saranno il periodo di fatturazione e la quota ... proporzionale alla potenza impegnata in contratto; il numero progressivo dell'acconto e il suo importo; l'importo totale relativo al consumo d'acconto fatturato, tutto compreso; gli importi (segnalati a parte) dell'imposta erariale e delle sovraimposte locali (compresa nell'importo totale); la data entro la quale va effettuato il pagamento della fattura; l'imponibile, l'aliquota e l'Iva ed infine l'importo totale da pagare.

Le due bollette di conguaglio, invece, sono leggermente diverse: portano, infatti, oltre al tipo di fornitura, alla potenza ed al periodo al quale si riferisce il conguaglio, anche le letture effettive dei contatori ed il consumo di energia risultante dalla differenza fra l'ultima lettura e quella precedente, la ripartizione dei ... consumo per periodi a prezzi diversi, l'importo totale dei consumi, la somma degli acconti, l'importo a conguaglio, il periodo di fatturazione. L'innovazione, come detto, a partire dalla prossima bolletta. L'Enel sta inviando a tutti un depliant illustrativo assai chiaro che ogni utente farà bene a leggere con attenzione.

COSI' A LEINI' SI LOTTA CONTRO LA DROGA UN CENTRO NELL'EX CASA DI MILVA

Anche in cintura cresce la sensibilità dei cittadini

L'ultima morte ... droga, a Torino, è di ieri. Giuliana Massaglia, 26 anni, stroncata ... una overdose ... eroina, contro la quale lottava da quattro anni. Droga: un fenomeno che, purtroppo, è in continua espansione in città ed in cintura. I dati resi pubblici in questi giorni dal ministero degli Interni relativi al 1983 (251 decessi, 304 chili di eroina e 221 chili di cocaina sequestrati) rappresentano solo la p... di un iceberg che ormai ha allargato la sua zona d'influenza, scantinando dalle grandi città per diffondersi sempre di più nei centri della prima cin...

Successi ed insuccessi di tre anni di attività del centro pubblico e della comunità Cà Nostra. Ferrea disciplina

Giuliana Massaglia

Oggi è possibile trovare un po' ovunque una «dose» per la «modica» cifra di centomila lire, tanto che farsi un buco il sabato o la domenica è diventato una moda, quasi andare al cinema o in discoteca, con una pratica che si diffonde sempre di più fra i giovani e che abbassa notevolmente l'età media dei tossicodipendenti. Nessuno, purtroppo, ha la formula magica in tasca pronta a risolvere il problema.

A Leini, sono sorti due centri che operano separatamente e con metodi totalmente diversi sia nella forma che nella sostanza: il «Centro pubblico tossicodipendenti» e «Comunità Cà Nostra». Uno fa capo alla Usl 28 e segue attualmente una ventina di giovani. Ha sede presso l'ex infermeria Capirone. Operatori del Centro sono il dottor Francesco Caccavari e la psicologa Sandra Gerbaldo. «L'obiettivo primario — dice Caccavari — è quello di migliorare la qualità di vita del tossicodipendente invitando il soggetto a prendere coscienza del problema e ad affrontarlo nel miglior modo possibile. La terapia attualmente usata di somministrare dosi a scalare il metadone, infatti, può avere efficacia solo se l'individuo ha un... lucidità di uscire dal tunnel, sul chiediamo quindi, prima di procedere, che ci venga presentato un progetto di vita che dare un punto fermo rappresentato dal lavo... da un legame affettivo o comunque da qualcosa che rappresenti per il giovane uno stimolo ad uscire».

In tre anni di attività, successi e insuccessi. «Ogni caso fa storia a sé — continua Caccavari —. Qualcuno s'è tirato fuori e qualche altro ha imparato ad usare l'eroina con maggiore responsabilità, senza farsene una ragione di vita».

Dal 1976 opera anche, a Leini, la Comunità Cà Nostra, fondata da Don Mario Lupano, sacerdote originario di Casale Monferrato, con lo scopo di affiancare i giovani dipendenti nel tentativo di reinserirli nella società. Immersa nel verde della frazione Tedeschi, nella casa che era stata di proprietà della famosa cantante Milva, Cà Nostra è una comunità dove il giovane passa un periodo di tempo non superiore generalmente ai sei mesi, in compagnia di una direttrice e di due animatori.

La cura consiste nel troncare bruscamente ogni legame l'abitudine alla droga: il Centro è impostato, infatti, su una ferrea disciplina con la giornata ... tempi e da occupazioni nello studio, nel lavoro manuale o nelle discussioni di gruppo. Durante i primi quindici giorni, i giovani non possono ricevere visite e dopo è permesso loro incontrare solo persone che abbiano riscontrato la piena fiducia del responsabili. Lo scopo è quello di non lasciare nella giornata del tossicodipendente tempi morti per la meditazione personale, che potrebbero portare a crisi psicologiche di astinenza.

I successi? Anche qui alterni, qualcuno ce la fa, qualcuno ...

...n.

A Grugliasco tutto pronto per Vialli

LA JUVE SBARCA

Per alcuni sportivi che ieri mattina, poco dopo le sette, si trovavano a passare nel centralissimo corso Botta davanti all'hotel La Serra, la sorpresa è stata davvero grande quando si sono visti un giovane passeggiare completamente nudo. Incurante del freddo (il termometro era poco sopra lo zero). Ma Antonio Oberto, 33 anni, per l'anagrafe residente ad Agliè, in frazione Santa Maria 74, ma senza fissa dimora e senza fissa occupazione, non è sembrato preoccuparsi più di tanto.

Ha continuato nella sua passeggiata mattutina fino a quando gli agenti di una «volante» del 113 l'hanno bloccato e, coperto a dovere, l'hanno trasferito al commissariato cittadino. Al sottufficiale di turno, Oberto non ha saputo dare spiegazioni del suo gesto.

Omaggio ai martiri della Resistenza in Valle

TRAVES RICORDA (QUARANTA ANNI DOPO) LA STRAGE NAZISTA DELL'EPIFANIA

A 40 anni dalla strage compiuta a Traves dai nazifascisti, domani — a cura del comitato Anpi di zona e del Comune — verranno ... vittime del 6 gennaio 1944. L'appuntamento è per le ... presso la locanda del Pescatori in località Rosello; seguirà l'omaggio ai cippo della stazione ferroviaria, poi, nel capoluogo, S. Messa nella chiesa parrocchiale, omaggio alla lapide del municipio, saluto del sindaco Pietro Perino e di... ufficiale dell'avvocato Vittorio Negro, già comandante partigiano nella zona.

A 40 ... di distanza, il giorno dell'Epifania viene ancora ricordato con angoscia a Traves. Il primo rastrellamento delle truppe naziste nella zona. A Rosello, vicino alla stazione ferroviaria, bloccarono un automezzo che portava aiuti ai partigiani. A bordo c'erano due dei primi organizzatori della Resistenza nella valle: l'avvocato Vincenzo Boschiassi, antifascista sempre e l'operaio Carlo Cravero, che furono fucilati sul posto, immediatamente. Entrambi ... di Caselle, ... loro nomi sono dedicate la piazza e la via centrale di quel Comune.

Saliti poi in paese, i nazifascisti fucilarono Giacomo Vottero ed i suoi due figli Giulio e Guido; poi uccisero Giuseppe Pocchiola e Franco Menna ed incendiarono molte ... prima di ritirarsi. Pochi giorni dopo, il 18 gennaio, cadevano, sempre a Traves, i partigiani Giovanni Villata e Ruggero Marundo.

Già nel lontano maggio ..., Traves aveva conosciuto la violenza fascista. Marco Pertino Colmai, emigrato in Svizzera, aveva conosciuto Mussolini quando questo era ancora socialista; rientrato in patria, aveva criticato apertamente il fascismo nascente ed il voltafaccia ideologico del suo fondatore; una squadraccia lo fece tacere per sempre. Anch'egli è ricordato da una lapide.

Ma le uccisioni del gennaio 1944 non piegarono lo spirito della popolazione di questo piccolo paese di montagna, che aiutò a sostenere i partigiani per tutto il periodo della lotta partigiana, ed anche in seguito ha sempre mantenuto vivo il culto della Resistenza.

Molti travesini, assieme a partigiani ed autorità venuti da diverse località, prenderanno parte alla manifestazione di domani.

Da mesi la città senza governo dopo le dimissioni di Riva Cambrino

DIMISSIONI DEL CONSIGLIO E CHIVASSO ANCORA FERMATA NERA PER IL SINDACO

Fumata nera al consiglio comunale. Dopo due ... di assenza amministrativa a causa delle dimissioni del sindaco e della giunta, si è tenuta stamane la seduta del consiglio ... di Chivasso. Le avvisaglie di non poter giungere alla risoluzione della crisi erano ... palesi sin ... del consiglio comunale: alcuni consiglieri socialisti ... vano posto distanza dai compagni di partito e dai consiglieri comunisti.

I tre consiglieri distanziati sono l'ex sindaco Livio Riva Cambrino, il capogruppo Francesco Mauro e Antonio Usai. Si ... susseguiti ... interventi ... vari capigruppo dai quali è emersa la comune volontà di addivenire al più presto alla risoluzione della crisi che investe la città. Il capogruppo socialista Mauro ha chiesto a chiare lettere, ... rinvio della seduta, differenziandosi dall'intervento del capogruppo comunista Napoli e dell'ex vicesindaco Felicetti. ... poi si sperava in ... eventuale intesa dell'ultimo momento, che potesse esprimere l'elezione del sindaco, rinviando ad una fase successiva la nomina degli assessori.

... parte della opposizione, sono stati particolarmente ... all'intervento dell'indipendente di destra Francini, del repubblicano Oha, dei rappresentanti della dc, i quali, pur accettando il rinvio in tempi brevi hanno sottolineato che la soluzione ... crisi potrà dare esiti positivi solo se ci sarà un'inversione della politica portata avanti dalle giunte di sinistra: vale a dire un pentapartito che escluda la partecipazione del pci.

Luigi Riva C...

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 3500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1800 dirigenti L. 2400. Rubrica 9 e 11 (commerciale) L. 1800. Avvisi urgenti data fissa e rettifiche il doppio. Neretti urgente, data fissa o urgentissimo il triplo

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati al mezzo telefono al seguente numero 568.6100 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è punita e bisogna rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. FINCOTEX presta personali immediati a multi-polizze anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà riservatezza assoluta. Corso Francia 12, tel. 748 6203 - 772 278 - 06 474 4040.
MANIERO BROKER 278.877 una vasta scelta grandi artigiani commerciali offerti fino a 10 rivenditori senza garanzia.
B.FIN.GE., finalmente anche a Torino può avere un prestito con la convenzione «formula rateizzata». Telefonare al 539.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Classificato 011 650 2175 compravendita aziende di ogni genere e prezzo
A. STUDIO GMP 518.041 propone interessante azienda produzione articoli artigianali pieno reddito possibilità espansione
A. STUDIO GMP 518.041 cessione ridevo azienda negozi. Offre serietà esperienza riservatezza

A. VIA ROMA
GMP 518.041 propone negozio tabelle III, X, XIV superficie avviamento mq 110.

A Venaria vasto per vitto ferramenta, 2 aperture sopra 16 anni attività L. 15 milioni, vero affare. Tel. 540.956
ABBIGLIAMENTO uomo donna bellissimo centro -ingegn L. 300 milioni anno ceduto L. 110 milioni Tel 648.231
ARTI cedesi negozio magazzino articoli doppia biancheria. Ricchissima convenienza. Azienda Market 650 2175.
AZIENDAL MARKET 650.2175 occasionissima attrezzamenti giuoco e bambù 2000 mq superficie. Attività unica. Chiasso.
AZIENDAL MARKET 650 2175 vende attività ingrosso tabe piena competenza in esclusiva affermato mercato. Distanze.
AZIENDAL MARKET 650 2175 vicinanze Torino radiografata buon avviamento. Unica cedibile. Moderato affitto.
BAR super con alloggio zona fabbriche incasso L. 240 mila giorno affitto L. 15 milioni cedo. Telefonare 648 231.
BAR super vicinissima zona giardini passaggio incasso L. 300 mila giorno affitto L. 20 milioni Tel 648 231
BAR super zona mercato vera occasione buon reddito affitto L. 25 milioni affitto 2 persone cedo Telefonare 648.231.
BAR super zona Via Roma incasso L. 350 mila esame corpo cedo per ritiro affitto L. 40 milioni Tel. 648 231.
BOMA 505.184 cede Borgata Lanzo avviamenti alloggio ingrandire incasso L. 500 mila gestione 26 anni L. 32 milioni
BOMA cede panificio con alloggi e Padri 20 anni attività alta alla dilazioni L. 155 milioni.
BOMA 505.184 cede splendida zona Varichiglia buon reddito adatto 1 persona grandi motivi familiari L. 42 milioni.
BOTTEGA Villarbasse avviamento rivendita giocattoli puericultura L. 60 milioni compreso arredamento Salmi 407.141
CARTOLIBRERIA zona Lingotto ottima posizione commerciale tabelle XI, XIII, XIV vendiamo Studio Rigoni 512.633.
CEDESI attività ittiocarne per gastronomia salumeria alimentari tabelle I - VI - XIV L. 32 milioni vendo anche muri a L. 48 milioni e supermercato a L. 80 milioni. Tel. 361.445.
CEDO negozio strumenti musicali dischi in centro storico anche locali 400 mq superficie vendita inferiori. Telefonare ore ufficio 561.402
CENTRO sportivo ricreativo piscina tennis pizzeria bar sala vero affittasi 10.000 mq. Ottimo reddito a investimento. Aziendal Market 650 2175.
F. ZANONCELLI 521.694 cede artigianale biologerie centro storico arredi alberghi ottima clientela attiva.
F. ZANONCELLI 521.694 cede su corso grande assortimento alimentari varia licenza ottimo reddito per famiglia.
FOSSANO cedesi centralissimo negozio abbigliamento tabelle IX, X, XIV. Telefono (0172) 636.007.
IN Veneria accorpamento, 3 tabelle 2 alimentare e macellaio caldo dopo 8 anni L. 37 milioni Tel 850.955.
IN villaggio turistico Ponente ligure cedesi stabilimento lavori cedo con camere stagione tennis. Tel. (0182) 20.822.
INGROSSO acquisto colonial camerale settembrino. Forte utile Chiaioni. Vendo Aziendal Market 650 2175.
OFFICINA autorizzata Fiat attrezzatissima cedesi. Pagamento dilazionabile Vendo Aziendal Market 650 2175.
USAV 747.729 cede zona piazza Rivoli bar tavola calda orario ridotto offerta interessante dilazionabile in parte.

VENDO O CEDO IN GERENZA
negozio alimentari salumi formaggi frutta e verdura in zona Madonna di Campagna, Baiw. Tel. 952.4307.

4 Terreni

A Nepal registrati appezzamenti terreno da L. 90 mila mensili senza cambiali presso ufficio Studio Zaria 011 482.835
PIEMONTE Ligure vendesi terreno edificabile con annessi servizi commerciali alla fluorescenti Tel. (0182) 20 822.
SUPERGA terreno agricolo mq 4000 semipianeggiante vicino abitato vendo privatamente L. 15 milioni. Tel. 774 748.

Locali e negozi

offerta

AFFITTASI in via Giolitti (zona Lingotto) ad uso negozio privato di 200 mq. Telefonare 510.935
BOX auto nuova libera 9 mila vendo L. 35 milioni. Tel. 748.5828.
CEDESI CASE in Moncalieri - via Puccini 17 - locali commerciali affittati ad attività di parrucchiere, mq. 60, ed altra stessa casa affittata a genere alimentari Tel. 548.164.
EMILIA affitta S.S. Alba (ex complesso edilizio espositivo/vendita: panoramica vetrine mq 2500. Tel. 0141 364.078.
GARETTMARK affitta Moncalieri capannone su 2 piani con magazzini e posti auto davanti di mq 2000 cd. Tel. 5767.
GARETTMARK 5767 vende libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi locale Lattaio mq 150 sup 50 cantina
IPI 811.367 vende libero via Saluzzo laboratorio industriale con accesso camion circa 1500 mq più 130 mq uffici

MURI
negozio vendonsi liberi in stabile recente zona commercialissima accorpamento da mq 120 a mq 316 con ampia vetrina e retrostante locale mq 300. Per informazioni tel. 533.947 - 545.230.
S. MAURIZIO locali ammezzati mq 170 per deposito o magazzino. Abbinato alloggio ufficio e abitazione Tel 657.5496.
TAXI 608.091 libero ampio locale via Madama (ex locale autoambulanze) vetrata in via Piazzo Giovine, L. 58 milioni
TORINO affittasi locale uso vetreria libero metratto L. 185 mila mensili Tel. Grivetti 011.2368.
UBAY 747.726 vende corso Principe Oddone - Umberto 4 locali negozio abitazione mq 150 ristrutturato a piacimento.
VENDESI locale industriale da mq 220 a mq 900 con 150 mq uffici e annessa alla indipendente mq 150 lavorabile mq 100 ampia cantina 2 garage corrido passo carro zona Parella. Tel. ore ufficio Mida Immobili. Tel. (011) 606.1007.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensili cercasi giovani ambosessi per facile lavoro via Marchini 3 angolo via Lagrange.
FORTUNATA mezza età per piccola signorile 4 locali con decoratore cercasi. Referenziata. Telefonare 544.741.

impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA leader ricerca per apertura nuova sede 5 ambosessi minimo 23enni da inserire proprio organico e 2 segretarie di produzione. Offresi regolare contratto e grandiose di legge. Presentarsi ore ufficio corso Filippo Turati 13 bis scala F 1° piano
SOCIETA' ricerca amministrativi impiegati/e ottimi requisiti ottimo inserimento condizioni economiche. Telefonare 513 835.

8 Rappresentanti

CERCANSI agenti rappresentanti già affermati settore abbigliamento e arredo casa con portafoglio clienti per sostituire prodotto già redditizio ma di facile invecchiatura. Per appuntamento telefonare ore 011 657.472 - 638.689.

EGIM ricerca due elementi commerciali ad alti stipendi provvigionali e premi. Offresi zona di Torino per acquisizione immobile uso residenziale. Ottimo trattamento provvigionale e fisso mensile. Tel. 512.012.

15 Autovetture

ACQUISTA vetture pagando massimo contanti anche sconosciuti di tel. 739.2364, piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche sconosciute massima valutazione contanti. Via S. Chiara 32 aperto anche il sabato pomeriggio. Tel 677 242.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. L'incaricato corso Principe Oddone 60 (anche il sabato) Tel. 417 047

ALFA Giulia 1300 perfette condizioni generali vendesi Pratiglauonarisi, via S. Donato 81.
ALFASUD Sprint velocè 1.3 cilindri '80 vera occasione con L. 900.000 di anticipo e rateazione mensili di L. 240.000. Ingar, corso G. Cesare 229, tel. 267.067.
AUFETTA 2.0 turbo diesel 1983 ottimo perfetta accessoriata occasione garanzia permute e facilitazioni pagamento. Indirizzo G. Cesare 229, tel. 267.067.
BMW 316 i 5 marce, tetto apribile, altri accessori 1981. Pratiglauonarisi, via S. Donato 81.
BMW 520 luso, 520 i Eta, 320 luso, 316, 316 i, 323i, 728, Saab turbo, Audi 80 GL 1500, 131 Super berlina, Giulietta 1.6, Alfetta 1.8, Giulia 1300, Golf 1100, Ritmo 65 S, Golf GTI, Maggiolone Cabriolet, Diesel e, Panda 30, Visa. Altre occasioni in garanzia. Pratiglauonarisi, via S. Donato 81, tel. 749.103.

BMW 733 i grigio metallizzato 1978 auto condizionata in ottime condizioni con garanzia. Ubicata sul corso Turati 63, telefono 505.262.

BMW 735 i 1980 azzurro metallizzato condizionatore vetro proprietario con permute. Ubicata sul corso Turati 63, telefono 505.262.

BMW 745 i 1981 grigio metallizzato condizionatore A.B.S. T.R.X. unico proprietario con garanzia. Ubicata sul corso Turati 63 telefono 505.262.

MONTECARLO Beta come nuova, mai circolata 1978 vendesi Pratiglauonarisi via S. Donato 81.
SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino e provincia corso Turati 63, tel. 506.106 offre vasta esposizione auto usate in garanzia ai vostri servizi anche domenica 11 e 18 dicembre.
SUPER occasioni usato anche alla Lancia nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno distanziati usato sicuro, senza anticipi consegna 72 ore. Lancialfa, corso Orbassano 72, anche il sabato.
911 targa Giubileo 82 sportivissima arretrata cerchi Colnago PF anteriori rarità vendo conto clienti Tuscl 53, tel. 506.109.

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO accasata urgentemente in Torino casa deposito 1-2 camere servizi paga contanti. Tel. 802.143.
A. CHIRURGO acquista urgente miniappartamento fatto 2/3 camere servizi in Torino purchè casa decorosa. Tel. 560.224.
ABITAZIONI urgentemente camere cucina servizi libero subito San Paolo e dintorni. Pago subito. Tel. 481.116
ACQUISTASI in C. Vitt. o limitrofe cantina livello, disponibile L. 36 milioni contanti. Telefonare 650.4098.
ACQUISTEREI alloggio libero 3 camere luogo non lontano da Piazza Rivoli massimo L. 75 milioni. Tel. 539.161.
ACQUISTEREI in Torino libero 3 camere cucina bagno qualsiasi zona purchè in casa decorosa. Tel 747.3125.
ACQUISTO in contanti vuoto, camera e mezzo cucinino bagno, spesa limite L. 33 milioni. Telefonare 532.459.
CASETTA villetta Torino o immediata vicinanze acquisto pagando in contanti. Telefonare 599.840.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino convento di mezzi pubblici. Tel. 0141 326.34 signor Giorni (maggiore).
CERCO acquistare libero in Torino camera tinello cucinino spesa massima L. 38 milioni no agenzie. Tel. 473.0110.
COMPRO vi compro alloggio di 1 o 2 camere cucina anche da mettere a posto. Telefonare 329.701 - 332.843.
FUNZIONARIO acquisterebbe libero 3 camere cucina bagno zona Santa Rita, San Paolo, Francia. Tel. 532.409.
[redacted] casa in casa cercasi e signorile 2-3 camere tinello cucinino per contanti. Tel. 481.114.
PRIVATO acquista alloggio o villa mq 350/450 minimo in Torino. Non intermediari dilettanti interdetti. Tel. 471.547.
PRIVATO acquista alloggio libero stanze cucinetta semicentrale signorile da mq 170 a mq 200 Tel. 706.284.
PRIVATO acquista direttamente libero 2-3 vani cucina servizi in Torino zona tranquilla. Telefonare 650.7738.
PROFESSIONISTA cerca alloggio prestigioso di almeno 2/3 camere 2/3 servizi cucina. Tel. ufficio (011) 547.364
RICERCO in Torino libero camera tinello servizi spesa limite L. 30 milioni pagamento veloce. Tel. 741.3125.
RICERCO 2 camere cucina servizi al piano rialzato o con ascensore. Pagasi velocemente. Telefonare 547.804.
VILLA zona Pianezza Alpignano Valdellatorre Givoletto Druento, acquisto L. 200 milioni contanti. Tel. 473.0110.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO 636.444 libera vicinanze piazza Benefica (v. Campagnola) 2 camere cucina bagno cantina terzo ascensore L. 75 milioni mutuo 50%.
A.A. MULTICASE C 848.185 libero Barriera di Milano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni.
A.A. MULTICASE E 557.149 via Stampini libero piano alto tanto ascensore camera cucina bagno cucinino L. 27 milioni.
A 2 vende libero corso Polonia 3 camere tinello servizi ristrutturato a prezzo affare L. 75 milioni. Tel. 738.869.
A 2 vende libero zona centro grandioso salone 3 camere cucina servizi. Telefonare 738.869.
ABICASE A libero S. Rita via Filadelfia attico 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 ristrutturato. Tel. 510.953.
ABICASE B libero luogo Po Antonelli panoramico soggiorno camera cucinino camere L. 52 milioni. Tel. 697.6605

ABICASE D libero affare corso Taranto 3 camere cucina servizi ingresso camini L. 62 milioni. Tel. 527.6805.
ABICASE E vende corso Trapani ottimo piano alto: 2 camere tinello servizi mq 75, L. 62 milioni. Telefonare 510.853.
ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno terzo piano L. 49 milioni (ristrutturabili) Tel. 738.863.
[redacted] corso Regina (Campidoglio) [redacted] tinello cucinino bagno minimo anticipo. Casa nuova. 738.868.
ADIACENTE piazza Statuto vendesi libero monolocale con servizi piano rialzato passo scarra. Tel. 607.349.
ADIACENTE piazza Statuto monolocale libero con doppi vendesi L. 8 milioni più mutuo. Telefonare 738.850.
ADIACENTE Università mansarda libera [redacted] vendesi affare L. 3 milioni più mutuo. Tel. 738.681.
ADIACENTE corso Taranto luminoso libero ristrutturato camere tinello cucinino servizi mq 80. Studio Lanza 540.800.
AFFARE 510.988 libero via Vall [redacted] casa Unione Sovietica camera tinello cucinino lavanderino. Chiaioni

AFFARE
a L. 30 milioni zona Parella libero camera tinello cucinino ingresso bagno ampi balconi. Chiaioni, Telefonare 650.6784.

AFFARE corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 15 milioni più mutuo. Salmi 473.0087.
AFFARE Lucento via Venchiaglia stupenda camera tinello cucinino bagno terzo L. 18 milioni più mutuo Salmi 473.0087.
AFFARE Parella via Domodossola libero camera cucina bagno terzo anno L. 37 milioni più mutuo Salmi 473.0087.
AFFARE Santa Rita libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno terzo L. 35 milioni più mutuo Salmi 497.741.
ALLA SUD 519.077 signorili appartamenti di recentissima, nuovi prossima consegna 4-6 vani, dopo Stupinigi. Capitolo 6 Centro Piemonte Viale al sabato.
ALLA SUD 510.977 a 3 km da Rivoli in villetta bifamiliare via Rocciamelone eleganti villette a schiera con giardino privato. Consegna in primavera. Visite al sabato.
ALLA SUD 532.080 libero ingresso camera cucina bagno. Metalli signorile corso Brunelleschi bonifica Fiat. Chiaioni.
ALLA SUD 532.080 per termine vendesi ultimi alloggi nuovi 3-5 vani a prezzi sottostanti. Complesso 7 Stelle Collegno via G. Sella 3. Visite al sabato.

(continua)

RAITERI
TORINO
SCONTI
Via Vanchiglia 39 - Tel. 831.214
Comun. autorizz. legge n. [redacted] 2-7-82

Dal boom al '68 e ritorno

LA MIA GENERAZIONE? HA GLI ARTIGLI

«La mia generazione è scontenta, insicura, sconfitta? Direi proprio di no. Io non mi sento così. Forse gli uomini, ma le donne, almeno... le donne cominciano a non sono certamente né frustrate né sconfitte, anzi. Abbiamo degli artigli... Giuliana Gardini, direttrice di una televisione privata torinese, il Gtp, vice-presidente dell'associazione italiana donne dirigenti, impegnata nel club delle manager, mi guarda dal «tavolo di comando» della sua televisione e sembra persino un po' stupita.

In fondo, sembra dire, se uno non è contento di sé ha solo da darsi da fare. Un po' come lei, che è passata dai viaggi più avventurosi in terre lontane come giornalista di «Week end» a quelli non meno pericolosi [illegible] certo più [illegible] nelle terre vicine del mass-media? Non era meglio il mare, [illegible], attraversato da giornalista?

«La Tv, ormai, [illegible] considero un po' come la figlia cresciuta. È attenuazione, io non [illegible] rinunciato ai viaggi. Me ne riservo cinque all'anno. Diciamo che ho appaiato le due cose restringendo un po' la parte di giramondo. E poi ho sempre tanta nostalgia della carta stampata. C'è il fatto che la televisione è un mezzo affascinante. È stata lei a trasformare la mia attività, da giornalista a manager».

E tu, ora, ti senti più l'una o l'altra cosa?

«Beh, diciamo che mentre Gtp cresceva io mi sono trovata [illegible] viaggiare non più come giornalista, ma come un qualsiasi [illegible] d'affari. La conversione è stata che qualche anno fa mi è stato proposto di entrare nell'Aidd, l'associazione [illegible] delle donne dirigenti, [illegible] cui quest'anno sono vicepresidente. Ho accettato con piacere».

Quindi hai scelto definitivamente di [illegible] manager.

«Non proprio. Però, come in ogni cosa che si fa volentieri, c'è un certo avvicendamento delle cariche. Io, nell'Aidd, mi trovo con persone, con donne che hanno i miei stessi problemi».

DAL MARE DEI TROPICI, QUELLO VERO «CAPITANO DONNA» E' ORA UN MANAGER

«Certo, se fossi un maschio tutto sarebbe stato più facile, almeno gli inizi». Vicepresidente dell'associazione delle donne dirigenti, perché? «Nell'Aidda mi trovo con persone che hanno i miei stessi problemi». Lo spogliarello delle casalinghe

Una quarantina di dipendenti, trenta collaboratori, la televisione è certamente un bell'equipaggio per il «capitano» Giardini. Ma che cos'è, per lei, questa tolda di comando su una delle tante corazzate che partecipano alla battaglia navale dei mass-media? Non era meglio il mare, [illegible], attraversato da giornalista?

«La Tv, ormai, [illegible] considero un po' come la figlia cresciuta. È attenuazione, io non [illegible] rinunciato ai viaggi. Me ne riservo cinque all'anno. Diciamo che ho appaiato le due cose restringendo un po' la parte di giramondo. E poi ho sempre tanta nostalgia della carta stampata. C'è il fatto che la televisione è un mezzo affascinante. È stata lei a trasformare la mia attività, da giornalista a manager».

E tu, ora, ti senti più l'una o l'altra cosa?

«Beh, diciamo che mentre Gtp cresceva io mi sono trovata [illegible] viaggiare non più come giornalista, ma come un qualsiasi [illegible] d'affari. La conversione è stata che qualche anno fa mi è stato proposto di entrare nell'Aidd, l'associazione [illegible] delle donne dirigenti, [illegible] cui quest'anno sono vicepresidente. Ho accettato con piacere».

Quindi hai scelto definitivamente di [illegible] manager.

«Non proprio. Però, come in ogni cosa che si fa volentieri, c'è un certo avvicendamento delle cariche. Io, nell'Aidd, mi trovo con persone, con donne che hanno i miei stessi problemi».

E i problemi di una manager sono tanti. Per te è stato difficile fare questo lavoro?

«Sì, esser donna è stato difficile. Se fossi stato un uomo, avrei avuto meno difficoltà. In fondo, adesso si può dire quando sono arrivata a Grp, me l'hanno giurato. Tra i collaboratori, [illegible] non ha accettato neppure adesso che io sia il capo. Ora, certo, c'è molta solidarietà. In fondo, tra persone intelligenti, [illegible] potera andare a finire diversamente. Abbiamo incarichi diversi, facciamo il nostro lavoro nel rispetto reciproco, però...».

Se tu fossi uomo...

«Molti problemi, anche adesso, non li avrei».

Ma sul essere un manager, come sei arrivata? Sei direttore responsabile del Grp dal '78.

«Sì, qui io sono piombata quando quasi il Grp non esisteva. Eravamo un gruppo di amici, ben decisi a far crescere questa emittente. E a un certo punto mi sono trovata a dover affrontare questo incarico».

Non era, però, la tua prima esperienza di questo tipo.

«Eh, no — e un sorriso malizioso solca il viso serissimo, da manager, interrompendo questi discorsi seri — eh, no. Nel '76 ho lavorato alla nascita, con altri, di Tele Torino International. E ho inventato lo spogliarello delle casalinghe».

Stava per succedere il finimondo, per quelle signore né belle né brutte che si spogliavano con una bella mascherina sugli occhi, se non sbaglio.

«Altro che finimondo. Come direttore responsabile di Tele Torino International mi presi anche [illegible] denuncia per pornografia abituale. Pensa un po'... per lo strip tease, con tutte le cose serie che c'erano in giro in quegli anni. Per fortuna ho trovato un magistrato intelligente».

E' stata dura, allora? In fondo, si ricasca nel disagio di essere, altrettanto, una signora.

«No, le cose più dure sono altre. Facendo la giornalista per Weekend ho scatenato putiferi anche peggiori. Sai qual è la cosa più difficile, [illegible] manager, [illegible] assoluto? La trattativa sindacale. Ti strazia il cuore. Vorresti stare da due parti. Tu sai che certe cose vanno fatte, che si devono magari prendere delle decisioni dolorose, ma devi imporre queste cose ai tuoi stessi amici. E' quello [illegible] mento peggiore. [illegible] col [illegible] da una parte, con la testa dall'altra».

Più dura che rinunciare alla propria vita privata?

«Sì. Sarà la particolare situazione psicologica. Ma le cose stavano così. Poi Hong Kong: avevo scoperto che i famosi saloni [illegible] massaggi [illegible] Bangkok non erano nulla, al confronto. Eh [illegible] e parte le situazioni imbarazzanti, quella ricerca mi procurò certe emozioni. Insomma, non era Oxford, anche se in fondo non è mai successo niente di particolarmente brutto».

Allora niente «torinesitudine»?

«Un piccolo condizionamento c'è. A parte il fatto che non potrei vivere lontano di qui per sempre, una delle cose che mi rilassano di più, in fondo, è andarmi a comperare un vestito, e fare tante chiacchiere, provando, guardando le vetrine. Insomma, come fanno tutte le signore...».

Mario Baudino

NON AVER MAI RINUNCIATO A NIENTE E' IL SEGRETO DELLA FELICITA'

Dagli Anni Sessanta ai '68, magari con qualche possibilità di ritorno. Che cosa vuol dire, per [illegible] oggi, avere quel po' di storia personale alle spalle, vederla al cinema diventare revival, insomma essere di una generazione che sta facendo i suoi bilanci?

«Beh, tutto sommato negli anni '60 [illegible] teenagers eravamo noi. Quel che ci poteva esser dato, c'è stato dato. Forse è stato addirittura il meglio possibile. In fondo i nostri genitori cercarono di offrirci quel po' [illegible] benessere che era giusto e normale per loro, usciti dalla guerra, con tante voglie [illegible] inappagate, e il giusto di goderci un po' la vita. Il '68 lo hanno fatto i miei [illegible] danneggiati...».

Insomma, sei felice e soddisfatta.

«Sì. Però ai trentanni c'è una sorta di insicurezza. Non [illegible] che carriera, che scelte fare. Non sei sereno. Adesso è diverso. Adesso sì, sono sereno, perché innanzi tutto ho esperienza».

E desideri inappagati?

«Oh, uno. Una grande: dirigere un [illegible] sile di viaggi».

Rimpianti?

«Forse il segreto della felicità sta proprio nel non aver mai rinunciato a niente. E quindi non aver rimpianti».

La tua più grossa paura.

«Un allarmaggio di fortuna, la fretta, un [illegible] problema. Perché quando Weekend si è trasferito [illegible] Milano...

«Io ho lavorato nel giornale di [illegible] oggi inventata lì per lì dall'allora direttore: «Dove vai. Avevo una rubrica che si chiamava «Passo passo mondo», e dovevo cercare tutte le cose più folli. Mi divertii a dismisura. Per esempio avevo scoperto che l'ultima spiaggia del playboy era Lourdes, e quando lo scrissi si scatenò il finimondo. Mi arrivavano lettere di bacchettoni che mi accusavano di voler solo trovar il marcio, dovunque e comunque».

Ma Lourdes era davvero l'ultima spiaggia del playboy?

«Sì. Sarà la particolare situazione psicologica. Ma le cose stavano così. Poi Hong Kong: avevo scoperto che i famosi saloni [illegible] massaggi [illegible] Bangkok non erano nulla, al confronto. Eh [illegible] e parte le situazioni imbarazzanti, quella ricerca mi procurò certe emozioni. Insomma, non era Oxford, anche se in fondo non è mai successo niente di particolarmente brutto».

Allora niente «torinesitudine»?

«Un piccolo condizionamento c'è. A parte il fatto che non potrei vivere lontano di qui per sempre, una delle cose che mi rilassano di più, in fondo, è andarmi a comperare un vestito, e fare tante chiacchiere, provando, guardando le vetrine. Insomma, come fanno tutte le signore...».

Però un po' di «torinesitudine» [illegible] ti è rimasta. Perché quando Weekend si è trasferito [illegible] Milano...

«Io ho lavorato nel giornale di [illegible] oggi inventata lì per lì dall'allora direttore: «Dove vai. Avevo una rubrica che si chiamava «Passo passo mondo», e dovevo cercare tutte le cose più folli. Mi divertii a dismisura. Per esempio avevo scoperto che l'ultima spiaggia del playboy era Lourdes, e quando lo scrissi si scatenò il finimondo. Mi arrivavano lettere di bacchettoni che mi accusavano di voler solo trovar il marcio, dovunque e comunque».

Ma Lourdes era davvero l'ultima spiaggia del playboy?

«Sì. Sarà la particolare situazione psicologica. Ma le cose stavano così. Poi Hong Kong: avevo scoperto che i famosi saloni [illegible] massaggi [illegible] Bangkok non erano nulla, al confronto. Eh [illegible] e parte le situazioni imbarazzanti, quella ricerca mi procurò certe emozioni. Insomma, non era Oxford, anche se in fondo non è mai successo niente di particolarmente brutto».

Allora niente «torinesitudine»?

«Un piccolo condizionamento c'è. A parte il fatto che non potrei vivere lontano di qui per sempre, una delle cose che mi rilassano di più, in fondo, è andarmi a comperare un vestito, e fare tante chiacchiere, provando, guardando le vetrine. Insomma, come fanno tutte le signore...».

Mario Baudino

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Dino Petiti

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia, i figli Massimo con Gabriella e Alessandro, Gian con Gioacchino, Maddalena e Michela, il fratello Matteo e famiglia, la zia Beatrice. Funerali sabato 7 ore 14,30 nella cappella de «La Resurrezione» in Rivoli. La salma proseguirà poi il corteo di Pozzonero per sepoltura.
— Alba, 5 gennaio 1984

La famiglia Bastianini è affettuosamente vicina alla famiglia Petiti in questo triste momento.

Partecipano al dolore della famiglia Petiti
prof. Carlo Re
dott. Angelo Mori
dott. Mario Voglio
dott. Giuseppe Greco
dott. Franco Rosso
dott. Amedeo Benevello
dott. Emanuele Benevello
dott. Alessandro Agnelli
dott. Giovanni Battaglione
dott. Walter Travi
Direzione, Capi e Personale Case di Cura e Pensionato de «La Residenza»
— Rivoli, 6 gennaio 1984

Partecipano al dolore di Ciri e Gianfranco gli amici Franco e Olivia, Roberto e Consuelo, Mario e Franca, Giovanni e Mirella, Piero e Miki, Laura e Sandro.

Elisa Lina Carla Giovanni con le famiglie ricordano la loro di generosità, bontà, disponibilità e simpatia del caro cugino DINO e unitamente al dolore di Nicola, Mauro e Gin

Zia Marianna Simonetta e famiglia partecipano al dolore

Partecipano tanto al dolore della famiglia gli amici e colleghi di Racconigi
Luigi Gallo e famiglia
Gino e Pol Gargiulo
Edgardo e Mariapina Gualdoni
Giacomo Maltone
Carlo Bignardi
Giorgio e Franca Montaldenardo
Gianfranco Gilberti
Tonino e Angela Quaglia
Marcello Varaglioli
Cecilia Marra
Gino e Margherita Bertaina
Isabella Quaglia
Michele e Jole Galliano
Rosina Reinero
Ernesta Gonglievanni e figlie
Famiglia Mola
Caterina Allasio
Franco e Rita Aurelli
Dino e Rita Fissia
Vanni e Donna Fissia
Giovanna, Luciano e Mario Perrone
[illegible] e Gemma Piccenna
Marilena, Carla e Andrea Bergia
Francesco e Liliana Quaglia.

È mancata

Concetta Vacca

Lo annunciano addolorati a funerali avvenuti la sorella Margherita e Valentina, la cognata, il nipotino e cugine tutte. Un grazie di cuore a tutte le persone per quel che hanno percepito al nostro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa SS. Annunziata il 7/1/1984 ore 10
— Torino, 7 gennaio 1984

I cugini Cesare Nanda Pier Giorgio Paola Maria Teresa e famiglie partecipano

Andrea piange la cara e MARTINA

Maria Vittoria Alfa e Rolfo Camilli partecipano commossi al dolore della cara amica

Lucia e Teresina Biano sono unite nel dolore

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorio Avondoglio

Maestro del Lavoro
Pensionato Michelin

anni 80

Lo annunciano la moglie Maria Maddalena, le figlie Renata, il genero Antonio Bosso, sorelle, cognate, nipoti, pronipoti parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 14,45 nella Cappella Gherardo Allamo Vittoria, indi la cara salma proseguirà per Cavallerleone
— Torino, 7 gennaio 1984

Ci ha lasciati improvvisamente l'amata buona mamma di

Adelinda Nardini
ved. Migliacci

La piangono inconsolabili i suoi adorati Rino Andrea Barbara genero ed amici. Funerali lunedì 9 gennaio ore 10.15 Santa Croce di Corso
— Torino, 7 gennaio 1984

Emiliano, Marco, Massimo e [illegible] partecipano al lutto di Rino e figli

Adriana, Fabio e Roberto Bassi sono affettuosamente vicini agli amici Nino, Sandra e Andrea nel loro dolore

È improvvisamente mancata la

dott. prof. Piera Grinza

Lo annunciano angosciati la sorella Carla, il fratello Vittorio con la moglie Graziella, la cognata Elisa Segalla e famiglie tutti. Funerali sabato ore 14,15 parrocchia Gran Madre Dio. Partenza da Vanzaghello ore 13
— Torino, 6 gennaio 1984

I nipoti Paola, Carla, Andrea, Carlo, Chiara con le rispettive famiglie piangono addolorati la perdita della cara zia PIERA

La famiglia Salerno partecipa commossa al dolore della famiglia Grinza

La famiglia Tarabbia prende parte al dolore della famiglia Grinza

L'Unione Artigiana Vittorio Veneto partecipa al dolore che ha colpito la signorina Carla per la scomparsa della sorella PIERA.

Il Centro Italiano Vittorio Veneto è vicino al dolore della signorina Carla per la perdita della sorella PIERA.

Anna Bonetti e figli prendono viva parte al dolore della famiglia Carlo

Eugenio Pistone partecipa

Condomini, inquilini, Portinai, Amministratore di via G. Cesalpino 31 partecipano

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA

Natale Cravero

anni 60

L'annunciano con dolore la moglie Giuseppina Maria la sorella Savina con il marito Giovanni Castelli e figlia Laura, sorelle, cugini, nipoti parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Lia Scalia per le assidue cure prestate. I funerali partiranno da Mappano sabato 7 corrente ore 9.30 per rendere poi l'estremo saluto a Corso Regina 83. Dopo la cremazione la cara salma riposerà al Cimitero di Grosolano
— Torino, 7 gennaio 1984

Ci ha lasciati improvvisamente l'amata buona mamma di

Adelinda Nardini
ved. Migliacci

La piangono inconsolabili i suoi adorati Rino Andrea Barbara genero ed amici. Funerali lunedì 9 gennaio ore 10.15 Santa Croce di Corso
— Torino, 7 gennaio 1984

Emiliano, Marco, Massimo e [illegible] partecipano al lutto di Rino e figli

Adriana, Fabio e Roberto Bassi sono affettuosamente vicini agli amici Nino, Sandra e Andrea nel loro dolore

È improvvisamente mancata la

dott. prof. Piera Grinza

Lo annunciano angosciati la sorella Carla, il fratello Vittorio con la moglie Graziella, la cognata Elisa Segalla e famiglie tutti. Funerali sabato ore 14,15 parrocchia Gran Madre Dio. Partenza da Vanzaghello ore 13
— Torino, 6 gennaio 1984

I nipoti Paola, Carla, Andrea, Carlo, Chiara con le rispettive famiglie piangono addolorati la perdita della cara zia PIERA

La famiglia Salerno partecipa commossa al dolore della famiglia Grinza

La famiglia Tarabbia prende parte al dolore della famiglia Grinza

L'Unione Artigiana Vittorio Veneto partecipa al dolore che ha colpito la signorina Carla per la scomparsa della sorella PIERA.

Il Centro Italiano Vittorio Veneto è vicino al dolore della signorina Carla per la perdita della sorella PIERA.

Anna Bonetti e figli prendono viva parte al dolore della famiglia Carlo

Eugenio Pistone partecipa

Condomini, inquilini, Portinai, Amministratore di via G. Cesalpino 31 partecipano

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA

Natale Cravero

anni 60

L'annunciano con dolore la moglie Giuseppina Maria la sorella Savina con il marito Giovanni Castelli e figlia Laura, sorelle, cugini, nipoti parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Lia Scalia per le assidue cure prestate. I funerali partiranno da Mappano sabato 7 corrente ore 9.30 per rendere poi l'estremo saluto a Corso Regina 83. Dopo la cremazione la cara salma riposerà al Cimitero di Grosolano
— Torino, 7 gennaio 1984

Giovanna, Giovanni Mario ricordano con affetto il

geom. Natale Cravero
— San Maurizio Canavese, 6-1-1984

Partecipa la famiglia Trivella.

Carla e Rita Bassani prendono viva parte al lutto

Il Presidente on. Giuseppe Bella, il Consiglio di Amministrazione del Collegio Artigianelli e i Padri Giuseppini partecipano al dolore della signora Giuseppina per la perdita immatura del caro

geom. Natale Cravero

e porgono sentite condoglianze e preghiere.
— Torino, 6 gennaio 1984

La famiglia Gasparo, Vincenzo e Giovanni Maggio e Filippo Milano, partecipano al dolore che ha colpito la signora Giuseppina

Daniela Tronia e Dipendenti tutti della Tecnital-Mappano partecipano al dolore della signora Giuseppina Costantini per la immatura scomparsa del

geom. Natale Cravero
— Torino, 6 gennaio 1984

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Tommaselli

Lo annunciano la moglie Domenica, il figlio Cesare, la figlia Gherardina, la nuora Anna, il genero Tullio e i nipoti Massimiliano, Alessandra, Carola e Diego. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10,15 partendo dall'ospedale Molinette via Genova
— Torino, 6 gennaio 1984

I dipendenti della Ditta TOS e TS partecipano al dolore del titolare Cesare Tommaselli per la scomparsa del padre

Vittorio Tommaselli
— Torino, 6 gennaio 1984

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Bindi

Albergatore

di anni 79

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Rina, le figlie Franca con Bruno e Luca, Giovanna con Massimo, Maria e Paola, Ivana e sorelle. Cognata e cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Scarcella al dottor Domenico Lavulla e alla signora Annamaria Tarditi per la affettuosa cura. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14,30 nella Parrocchia dell'Annunziata partendo [illegible] dalla piazza Vittorio Veneto, 19. Non sono previsti omaggi floreali. Eventuali offerte all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro via Cavour 31
— Torino, 5 gennaio 1984

Amelia, Claudio, Patrizia, Mariacarla, Pietro e famiglia, Danilo e famiglia si uniscono al dolore

Pino Berti e famiglia partecipa al dolore

È mancato

Davide Hannagher

Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Estertina, il genero e nipoti. Funerali sabato ore 10,30 parrocchia S. Alfonso. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli
— Torino, 6 gennaio 1984

Confederazione. Federazione regionale piemontese con Associazioni provinciali aderenti partecipano al lutto dell'Associazione partecipazioni regionali per la scomparsa del benemerito presidente

Savino Bracco

— Torino, 6 gennaio 1984

Unione Artigiana Torino e Provincia porge parte al lutto dell'Associazione Panificatori

Santa Paola Alessandro De Luca partecipano sentitamente al lutto del sig. Pietro Bracco e della famiglia

Direttivo Generale Applicazioni Ipotesi Statistica Facoltà Economia Commerciale piangono con parole di dolore del prof. Pino Bracco

Il Centro Medico Industriale S. Agostino partecipa al lutto del dott. Pietro Bracco per la perdita del padre

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 6 gennaio 1984

La famiglia Alessandro Mortara partecipa al dolore del dott. Pietro per la scomparsa del padre, signor

Savino Bracco

— Nichelino, 6 gennaio 1984

Gli impiegati tutti dell'Ufficio Imposte Dirette di Avigliana ricordano commossi la loro cara collega

Villa Picco

— Avigliana, 6 gennaio 1984

Franco Falchero partecipa al dolore dell'amico Piero per la perdita della moglie Villa.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor

Giuseppe Leonello Leoni

già condirettore della Sede di Firenze

— Novara, 5 gennaio 1984

È profondamente mancata la

CONTESSA

Elisabetta Giriodi
di Monastero Panissera
nata dei principi
Guasco di Bisio

Dama d'onore e devozione del Sovrano militare Ordine di Malta

Ne danno il triste annuncio il figlio duca con la moglie Francesca Balduino, il nipote Cesare con la moglie Anna Maria Righi e la piccola Elisabetta, la nipote Alessandra con il marito Ugo Conte Lovera di Passerano e il piccolo Stefano, il cugino don Francesco principe Guasco marchese di Bisio, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 8 corrente alle ore 14,30 partendo dalla chiesa Parrocchiale di Bardassano
— Bardassano, 6 gennaio 1984

Mario e Teresita Righi piangono la scomparsa della carissima indimenticabile

Elisabetta Giriodi
Panissera di Monastero
nata Guasco di Bisio

e comprendono partecipano al dolore di tutti i suoi cari
— Moncalvo, 7 gennaio 1984

Partecipano commossi Giorgio e Paola Chiapro.

Sentitamente è mancato

Oscar Schiavi

Addolorati lo annunciano la moglie Angiolina, il figlio Domizio con Bettina, la nipotina Tecla e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dott. Indemaugo per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 9,30 ospedale Molinette via Genova 15
— Torino, 7 gennaio 1984

Gli Ex-giovani di Santa Teresina, ricordano con affetto il caro

don Natale Fisanotti

quale amico, sacerdote e reverso educatore.
— Torino, 6 gennaio 1984.

Il medico al cardiopalma l'attuale parroco di Santa Teresina don Bruno Ghiazza.

I coniugi Emilio Vannini e Seconi Margherita partecipano con viva commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia di

don Natale Fisanotti

— Torino, 6 gennaio 1984.

L'Istituto Concerto San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Gattinoni

Rappresentante ritirato

— Torino, 6 gennaio 1984

I Colleghi del [illegible] Pegni ricordano con affetto l'amico BEPPE.
— Torino, 6 gennaio 1984

San Paolo - Sezione Calcio con BEPPE.
— Torino, 6 gennaio 1984

È mancato

Giuseppe Moglia

Lo piangono la moglie Maria, le figlie Paola con Gianni e Giorgio, Ivana, colleghi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 7 corr. ore 14,30 parrocchia Lingotto. La cara salma sarà tumulata a Castelnuovo Don Bosco
— Torino, 6 gennaio 1984

Antonio e Rosanna Marocco, prendono parte al grandissimo dolore della famiglia, per la scomparsa del

comm. Vittorio [illegible]

— Chieri, 6 gennaio [illegible]

È mancata

Maddalena Passero
nata Monge

Danno il doloroso annuncio il figlio Luciano con Rachele, Sara, Luca, Dorina, la figlia Emma con Giovanni, Andrea, Annalisa, la figlia Giorgina con Piero, Giorgio, Mara, i nipoti, la sorella, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 9 corrente a Venzano oggi ore 10 dalla Parrocchia di Santa Maria.
— Cocconato, 7 gennaio 1984

Gli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e tutto il Personale della Cartiere del Maglio e di Bredarolo S.p.A. partecipano al dolore del Presidente e Amministratore delegato della Società, per la scomparsa della madre signora

Maddalena Monge
ved. Passero

—Pontecchio Marconi, 6-1-1984

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Mazzaro
ved. Papurello

anni 54

L'annunciano addolorati i figli Claudio col figlio Franco Silvestri, Marco, la mamma, sorella, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo domenica 8, ore 14,30 partendo dalla propria abitazione via Vittorio Veneto 21 e chiesa parrocchiale ore 15. La presente vale di partecipazione e ringraziamento
— Lanzo, 7 gennaio 1984

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Mirano
ved. Bottino

L'annunciano i figli Adriana e Ennio con Rita e Cristina, fratello cognata nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 9 ore 9,30 Parrocchia Borgo Strada.
— Torino, 6 gennaio 1984

Augusto e Giovanna Verdo si associano commossi al dolore per la perdita della cara Rita.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Zefferina Freddo
in Scaranari

La annunciano insieme ai nipoti Mario, Funerali sabato 7 ore 14 chiesa S. Vincenzo 43 (dalla piazza omonima Maria Vittoria). Non fiori ma opere di bene
— Torino, 5 gennaio 1984

Partecipano al dolore di Elsa e Lorenzo le famiglie Balocchino Cambursano.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ignazio [illegible] Pellissero

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, i figli Roberto e Giorgio, le nipoti Maria Teresa e parenti tutti. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata sabato 4 febbraio 1984 alle ore 18,30 nella Parrocchia S. Anna via Cigliano Mondovì
— Torino, 7 gennaio 1984

Diana e Mariangela Gualandi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro IGNAZIO.

Alfa Albera, Roberta Camparella, Antonia Landriscina, Bruna Vanghetti, Marcella Spagnuolo partecipano al lutto del dottor Giorgio Pellissero.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Nice Zanella
nata Martinotti

Lo annunciano con immenso dolore il marito Filippo, la figlia Margherita con Carlantonio, Anna con Beppe e nipoti tutti.
— Torino, 6 gennaio 1984

Lidia Tommaselli e famiglia Tonna partecipano commossi al lutto dei familiari.

I Piccoli Cantori di Torino sono vicini a Barbara e Federico

I Colleghi del S.E.D. del Politecnico si uniscono al dolore della dr. Tommaselli per la scomparsa della madre

Nice Zanella
— Torino, 6 gennaio 1984

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nunzio Russo

Lo piangono la moglie Giuseppina, la figlia Antonella, Tiziano Lorenza e sorella Carmelina con rispettive famiglie, congiunti cognati e nipoti che ringraziano tutti coloro che si prenderà modo e partecipano del recente Epistolario del Padre. Funerali lunedì 9 corr. ore 10 ospedale Molinette. La presente è partecipazione a tutti gli interessati
— Torino, 5 gennaio 1984

È mancato

Michele Ianni

Adiano ATM

L'annunciano i figli, nuora genero, nipoti e Nora il fratello Bruno, funerali lunedì 9 gennaio alle ore 9 dall'ospedale San Luigi di Orbassano. La salma proseguirà per Montaldo di Cercina dove verrà tumulata. Non fiori ma offerte al Centro ricerca tumori
— Torino, 7 gennaio 1984

Torino, il 4 gennaio 1984 per sempre ci ha lasciato

Maria Theresa Sagna
in Alasia

A funerali avvenuti, con immenso dolore, la sorella Bruna, il fratello Antonio e nipote Gino Alasia, parenti, nipoti e gli amici tutti con la carissima famiglia. Una preghiera, grazie. Un particolare ringraziamento al dottor Felice Aversa Bassi e all'ospedale Maria Vittoria
— Torino, 6 gennaio 1984

Clarice Felicia Sagna prende parte al grande dolore di Gino per la morte della sua cara TERE.

Improvvisamente è mancata

Margherita Giustetto
ved. Morino

Le [illegible] figlie Dolde e Luciana con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Bra, sabato 7 gennaio, ore 15,30 partenza da San Giovanni
— Bra, 6 gennaio 1984

Roberto, Margherita, Cristina con Raffaella ed il piccolo Geremia ricordano la cara NONNINA

Gianfranco e Wilma Agagliopeno piangono con Guido e Marisa.

Gino, Glenda Fissore e figli commossi partecipano.

Pina ed Enrico Lorenzetto, Angela e Mario Trapani, Tina Magliano sono vicini al famigliari per la scomparsa della MAMMA.

Con il conforto della fede, è mancata

Adelina Vercellino

Ne danno il triste annuncio i nipoti Mario e Beppe con rispettive famiglie. Funerali lunedì 9 ore 9,30 parrocchia Crocetta
— Torino, 5 gennaio 1984

Costernatamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Benedetto

anni 72

L'annunciano con dolore la moglie Caterina, la figlia Margherita e Gerolamo, nipoti Daniela e Silvia, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerale venerdì 6 corrente ore 15, chiesa San Benedetto (San Mauro)
— San Mauro Torinese, 5-1-1984

È mancato all'affetto dei suoi cari

Onorio Abba

Con immenso dolore lo piangono moglie, figli, nuora e nipoti
— Torino, 7 gennaio 1984

(Continua a pag. 6)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 ½ riga feriale e prefestivo. Invariati L. 1400, festivi L. 1600 rimangono L. 2400 Rubriche 8 e 11 (domande/offerte lavoro) L. 1800. Avvertenze: Le inserzioni aventi per oggetto: vendita, acquisto, permuta, locazione di immobili, assunzione di personale, rappresentanze, affari e partecipazioni, appalti pubblici, mutui, finanziamenti, società, associazioni, enti, istituti, cooperative, attività commerciali, industriali, artigiane, agricole, professionali, corsi di istruzione, sono pubblicate soltanto se accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

ANNUNCI ECONOMICI VIA STELO: gli annunci economici per La Stampa e Tuttosport sono presso: Agenzia Publikompass, via Stelo 45, Torino, tel. 5612185; 5 linee ricerca automatica. I recapiti pubblicati devono essere abilitati a ricevere telefax e telefonate durante l'orario di ufficio. Pagamento: devono essere effettuati presso Publikompass o tramite Banca del Piemonte, Banco di Chivasso, Cassa di Risparmio di Torino, versamento in conto corrente postale o mediante altre modalità che saranno fornite.

In base al decreto di assegni e bonifici, l'addetto riceve che la legge 4.12.1956 n° 1404 vieta discriminazioni nei riguardi di l'assunzione e trasferimento e richiamano alla legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINANZIE privati pensano vendere o realizzare il valore immobili, terreni, aziende, aziende commerciali, industriali, artigiane, agricole, immobiliari, società, partecipazioni, appalti pubblici, mutui, finanziamenti, società, associazioni, enti, istituti, cooperative, attività commerciali, industriali, artigiane, agricole, professionali, corsi di istruzione, sono pubblicate soltanto se accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

MANIERO IMMOBILIARE [illegible] vende [illegible]

[illegible]

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società [illegible] vende [illegible]

A. STUDIO GMP [illegible] vende [illegible]

A Via ROMA [illegible]

[illegible]

ASSORTIMENTO uomo donna bambino cerco [illegible]

ATTIVITÀ [illegible]

AZIENDAL MARKET [illegible]

AZIENDAL MARKET [illegible]

AZIENDAL MARKET [illegible]

AZIENDAL MARKET [illegible]

BAR super con alloggio zona [illegible]

BAR super vendola zona grande [illegible]

BAR super zona mercato vera occasione [illegible]

BAR s.-per zona Via Roma [illegible]

BOMA 565.164 cede [illegible]

BOMA 565.164 cede [illegible]

BOMA 565.164 cede [illegible]

BORGO Vicinia [illegible]

CARTOLIBRERIA [illegible]

CEDO [illegible]

CENTRO [illegible]

F. ZANONCELLI 561.884 [illegible]

F. ZANONCELLI 561.836 [illegible]

FOSSANO [illegible]

IN Verbania [illegible]

IN [illegible]

INGROSSO [illegible]

OFFICINA [illegible]

QUAV FIAT 126 [illegible]

VENDO O CEDO IN GERENZA negozio [illegible]

4 Terreni

A Natale regaliamo appezzamento terreno [illegible]

PONENTE Ligure vendesi terreno edificabile [illegible]

SUPERGA terreno agricolo mq 4500 [illegible]

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI in via Giolitti [illegible]

BOX auto nuovo libero 9. Rita vendo [illegible]

EDILCASE D vende in Moncalieri - via Piccolini 17 - locali commerciali [illegible]

EBIM [illegible]

GABETTIMARK [illegible]

GABETTIMARK 6787 vende libero corso Vittorio [illegible]

IPI 511.267 vendo libero via Saluzzo [illegible]

NUBI

negozio vendonsi libeli in stabile recente zona commercialissima [illegible]

S. MAURIZIO locali ammezzati mq 170 [illegible]

TAXI 508 801 libero ampio locale uso [illegible]

TORINO affittasi locale uso ufficio zona [illegible]

UNAV FIAT 126 vende zona Principi [illegible]

VENDESI locale industriale da mq 225 a [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensili cercasi giovani [illegible]

impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA leader ricerca per apertura nuova sede [illegible]

EBIM ricerca due tecnici [illegible]

ESPANSIONE [illegible]

8 Rappresentanti

CERCANSI agenti rappresentanti [illegible]

ACQUISITASI [illegible]

15 Autovetture

ACQUISITA vettura [illegible]

ACQUISITASI [illegible]

ALFA Duetto 1300 perfetta condizioni [illegible]

ALFASUD Sprint [illegible]

ALFETTA 2.0 turbo diesel 1983 [illegible]

BMW 316 i 6 marce [illegible]

BMW 320 i 16v, 320 i E28, 325 e30, 318, 318 i, 323i, 728, Baby turbo, Alpina B6 3.5, 1302, 131 Super panorama, Giulietta 1.6, Alfetta 1.8, Duetto 1300, Golf 1100, Polo 86 S, Golf GTI, eleggendone Cerchiate, Dyane 6, Panda 30. Visa Alfa occasioni in garanzia. Preferiscibili, via S. Donato 81, tel. 700 100

BMW 733 i grigio metallizzato [illegible]

[illegible] 1.1080 azzurro metallizzato [illegible]

BMW 745 i 1981 grafite metallizzato [illegible]

MONTECARLO Bella come nuova [illegible]

SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi [illegible]

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO acquista [illegible]

A. CHIVASSO [illegible]

ASSOCIONASI [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

ACQUISTEREI [illegible]

ACQUISTEREI [illegible]

ACQUISTO [illegible]

CAMETTA [illegible]

CAUSA [illegible]

CERCO acquistare [illegible]

COMPRO [illegible]

FUNZIONARIO [illegible]

PRIVATAMENTE [illegible]

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible]

PROFESSIONISTA [illegible]

RICERCO [illegible]

VILLA [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A. CABALGINO [illegible]

A.A. MULTICASE [illegible]

A.A. MULTICASE [illegible]

A 2 vendo libero [illegible]

ABICASE [illegible]

ABICASE [illegible]

ABICASE [illegible]

ABICASE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

ALLA SIS 510 071 [illegible]

ALLA SIS 510 071 a 2 km [illegible]

ALLA SIS 510 071 libero [illegible]

ALLA SIS 510 071 libero [illegible]

ALLA SIS 510 071 per termine [illegible]

(continua)

è in edicola

ARMI DA GUERRA

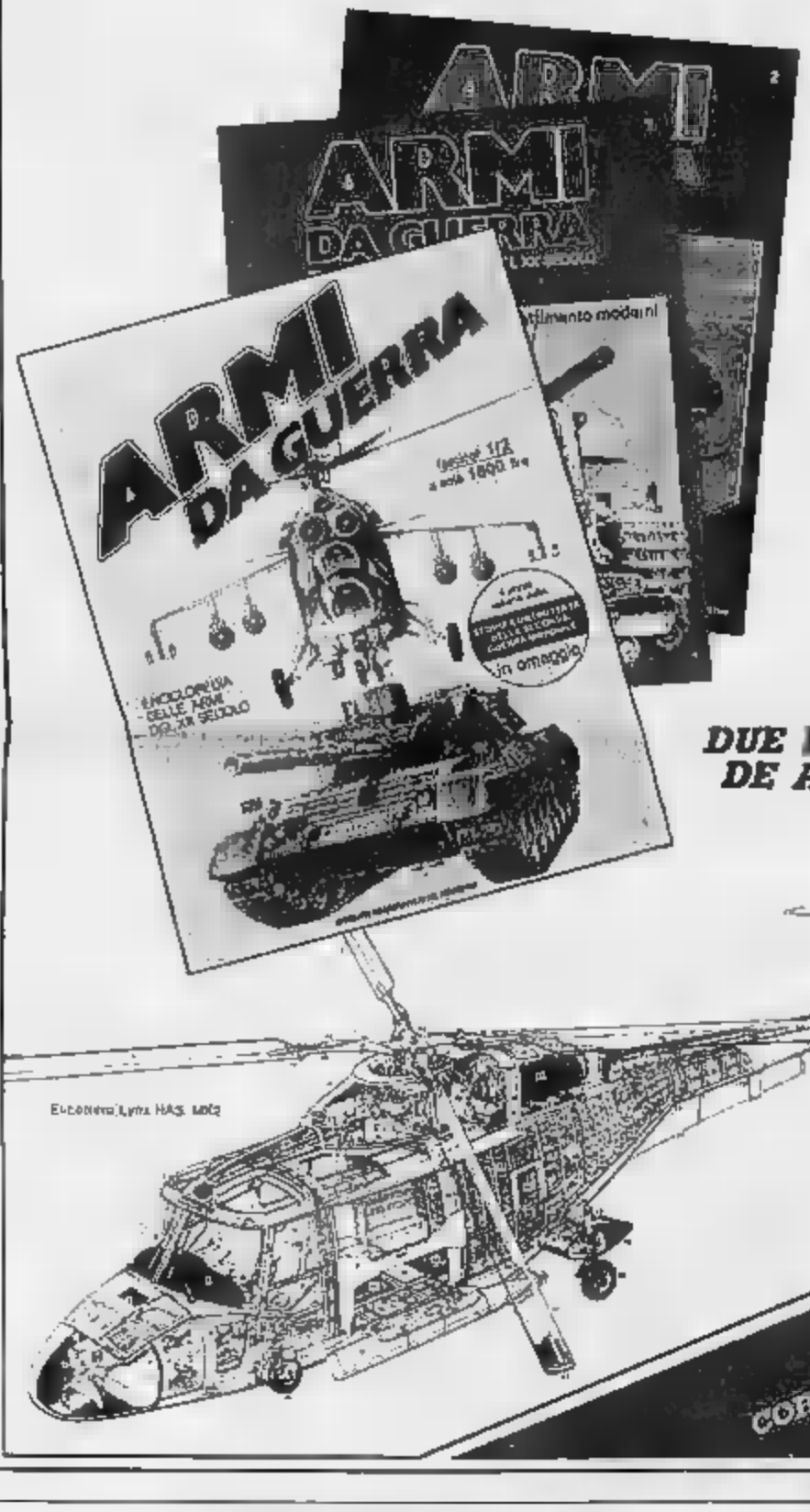
ENCICLOPEDIA DELLE ARMI DEL XX SECOLO

Un dossier insuperabile di tutti gli armamenti

Una documentazione eccezionale attinta direttamente dagli archivi dei costruttori: le forze armate di terra, di mare, dell'aria di ogni Paese, le soluzioni più sofisticate della tecnologia applicata in campo militare, ma anche gli schemi di battaglie e le ragioni delle scelte strategiche e tattiche che hanno fatto la storia del nostro secolo. Una rassegna completa e aggiornata per chi vuole conoscere tutte le moderne macchine da combattimento nella progettazione, nella tecnica, nel funzionamento, nella potenza, nell'evoluzione: dai primi bombardieri ai supersonici, dai sommergibili alle portaerei, dai carri armati alle postazioni missilistiche. 2800 armi illustrate da 5000 fotografie e da migliaia di tavole: disegni, spaccati, diagrammi.

Caratteristiche dell'opera

120 fascicoli di 24 pagine in edicola ogni settimana a L. [illegible]
10 volumi complessivi nel formato di cm 21,7×28,3
Rilegatura in similpelle con impressioni in oro e pastello
2500 schede tecniche
Oltre 5000 illustrazioni a colori e 2000 fra disegni e diagrammi



DUE FASCICOLI DE AGOSTINI

STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Caratteristiche dell'opera

36 volumi di 80/96 pagine in brossura
in edicola ogni due settimane
a L. 5000

CON I PRIMI DUE FASCICOLI, A SOLE 1800 LIRE, IN REGALO IL PRIMO VOLUME DI STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

RAITERI
TORINO

SCONTI

Via Vanchiglia 39 - Tel. 831.214

Comun. autorizz. legge n. 80 0 2/7/82

Dal boom al '68 e ritorno

LA MIA GENERAZIONE? HA GLI ARTIGLI

«La mia generazione è scontenta, insicura, sconfitta? Direi proprio di no. Io non mi sento così. Forse gli uomini, ma le donne, almeno... le donne che conosco io [redacted] certamente né frustrate né sconfitte, [redacted] Abbiamo degli artigli!...». Giuliana Gardini, direttrice di una televisione privata torinese, il Grp, vice-presidente dell'associazione italiana donne dirigenti. Insomma, del club delle manager, [redacted] guarda dal «tavolo di comando» della sua televisione e sembra persino un po' stupita.

In fondo, sembra dire, se [redacted] non è contento di [redacted] ha solo da darsi da fare. Un po' come lei, che è partita [redacted] viaggi più avventurosi [redacted] terre lontane [redacted] giornalista di «Week end» a quelli non meno pericolosi ma certo più natural nelle terre vicine dei mass media, dove ci sono i pirati e i predoni, le isole inesplorate e i marosi, insomma tutto come in un bel romanzo di Conrad, ma l'oceano è un dedalo di onde magnetiche e le terre sono tanti video, un immenso arcipelago di televisori gracchianti in ogni casa, tormentati dai telecomandi, in perenne ingeguimento dell'Isola non trovata.

Certo, dallo schermo privato a quanto pare tutti vogliono film, o almeno show. Ma lei, per esempio, tiene all'informazione, al giornalismo. E [redacted] deve ritagliare la sua più aspra battaglia in quel mare della comunicazioni [redacted] può fare a meno di ricordare le fatiche degne d'Ulisse per far accettare alla proprietà della «sua» televisione cinque telegiornali al giorno.

Una quarantina di dipendenti, trenta collaboratori. La televisione è certamente un bell'equipaggio per il «capitano» Gardini. Ma che cos'è, per lei, questa tolda di comando su una delle tante corazzate che parteciparono alla battaglia navale dei mass-media? Non era meglio il mare, quello vero, attraversato da giornalista?

«La Tv, ormai, la considero un po' come la figlia cresciuta. [redacted] attenzione, io non ho rinunciato ai viaggi. Me ne riservo cinque all'anno. Diciamo che ho ridotto le due cose restringendo un po' la parte [redacted] giramondo. [redacted] poi ho sempre tanta nostalgia della carta stampata. C'è il fatto che la televisione è un mezzo affascinante. E' stata lei a trasformare la mia attività, da giornalista a manager».

E tu, ora, ti senti più l'una o l'altra cosa?

«Beh, diciamo che mentre Grp cresceva io mi sono trovata a viaggiare [redacted] più [redacted] giornalista, ma come un qualsiasi [redacted] uomo d'affari. La conseguenza è stata che qualche anno fa mi è stato proposto di entrare nell'Aida, l'associazione delle donne dirigenti, di cui quest'anno sono vicepresidente. Ho accettato con piacere».

Quindi hai scelto definitivamente di essere manager.

«Non proprio. Però, come in ogni cosa che si fa volentieri, c'è [redacted] un certo avvicendamento delle cariche. Io, nell'Aida, mi trovo con persone, con donne che hanno i miei stessi problemi».

E i problemi di una manager sono tanti. Per te è stato difficile fare questo lavoro?

«Sì, esser donna è stato difficile. Se fossi stata un uomo, avrei avuto meno difficoltà. In fondo, adesso [redacted] può dire: quando sono arrivata a Grp, me l'hanno giurata. Tre i collaboratori, qualcuno non ha accettato neppure adesso che io sia il capo. Ora, certo, c'è molta solidarietà. In fondo, tra persone intelligenti, non poteva andare a finire diversamente. Abbiamo incarichi diversi, facciamo il nostro lavoro nel rispetto reciproco, però...».

Se tu fossi uomo...

«Molti problemi, anche adesso, non li avrei».

Ma ad essere un manager, come sei arrivata? Sei direttore responsabile del Grp dal '78.

«Sì, qui io sono pioniera quando quasi il Grp non esisteva. Eravamo un gruppo di amici, ben decisi a far crescere questa emittente. [redacted] un certo punto mi [redacted] trovata a dover affrontare questo incarico».

Non era, però, la tua prima esperienza di questo tipo.

«Eh, no — e un sorriso malizioso solca il viso serissimo, da manager, interrompendo questi discorsi seri — eh, no. Nel '76 ho lavorato alla nascita, con altri, di Tele Torino International. E ho inventato lo spogliarello delle [redacted]ighe».

Stava per succedere il finimondo, per quelle signore né belle né brutte che si spogliavano con una bella musichetta sugli occhi, se non sbaglio.

«Altro che finimondo. Come direttore responsabile di Tele Torino International mi presi anche una denuncia per pornografia abituale. Pensa un po'... per le [redacted]rip tease, con tutte le cose serie che c'erano in giro in quegli anni. Per fortuna ho trovato un magistrato intelligente».

E' stata dura, allora? In fondo, si ricasca nel disagio di essere, direi tutto, una signora.

«No, le cose più dure sono altre. Facendo la giornalista per Weekend ho scatenato putiferi anche peggiori. Sai qual è la [redacted] più difficile, da manager, [redacted] assoluto? La trattativa sindacale. Ti strazia il cuore. Vorresti stare da due parti. Tu sai che certe cose vanno fatte, che si devono magari prendere delle decisioni dolorose, ma devi imporre queste cose ai tuoi stessi amici. E' quello [redacted] momento peggiore. Sei [redacted] cuore da una parte, con [redacted] dall'altra».

Più dura che rinunciare alla propria vita privata?

«No, avere una vita privata è la cosa più facile del mondo. E' ovvio, devi essere aiutata, ed al tuo fianco devi esserci una persona intelligente. [redacted] vedo che la mia generazione di donne — [redacted] di donne dirigenti — è divorzia [redacted] precedenti. Per le madri, le nonne, era un grande sacrificio, il lavoro nasceva da una vedovanza o da una eredità. Noi, questo mestiere, ce lo siamo scelto, e siamo più determinate. Anche la vita privata, allora, cessa di essere un problema. Io, in fondo, non credo alla fortuna. Le occasioni devi prenderle al volo da te. D'accordo, una famiglia può essere uno scoglio importante. Però è una questione di decisioni, [redacted] dosare i rapporti in base alla qualità più che alla quantità».

Una manager [redacted] ha rinunciato a qualche possibilità [redacted] ritorno. Che cosa vuol dire, per te, oggi, avere quel po' di storia personale alle spalle, vederla al cinema, diventare revival, insomma essere [redacted] una generazione che sta facendo i suoi bilanci?

«Beh, tutto sommato negli anni '60 le teenagers eravamo noi. Quel che ci poteva esser dato, c'è stato dato. Forse è stato addirittura il meglio possibile. In fondo i nostri genitori cercavano di offrirci quel po' di benessere che era giusto e normale per loro, [redacted] dalla guerra, con tante voglia ancora inappagate, e ti giuro di goderti un po' la vita. Il [redacted] lo hanno fatto i miei fidanzatini...».

Insomma, sei felice e soddisfatta.

«Sì. Fino ai trent'anni c'è una sorta di tra[redacted]. Non sai che carriera, che scelte fare. Non sei serena. Adesso è diverso. Adesso sì, sono serena, perché in nauri tutto ho esperienza».

E desideri inappagati?

«Oh, [redacted]. Uno grande: dirigere un mensile di viaggi».

Rimpianti?

«Forse il segreto della felicità sta proprio nel non aver mai rinunciato a niente. E quindi non aver rimpianti».

La tua più grossa paura.

«Un attentaggio di fortuna, in India, su un prato. Eravamo in dieci colleghi, e sono nate di lì le più grandi amicizie».

La cosa più bella che tu abbia mai visto?

«Sempre l'ultima».

Dietro la manager, dopo aver fatto a lungo capolino, si impone finalmente di forza la viaggiatrice, quasi un mestiere imparato in anticipo sui tempi. Negli anni '60, niente stessa spiaggia, e tantomeno stesso mare, se ho ben capito...

«Sì, io viaggiavo molto più allora. La mia «torinesitudine» era, come dire, un po' inquinata. E' stato mio padre a trasmettermi questa passione. Così, quando è nata a Torino, per iniziativa di Bolaffi e Mondadori, la rivista Weekend, ho capito [redacted] quella era la mia strada. Io ero collaboratrice al Journal de Geneve, mi occupavo di giornalismo aeronautico, ma in Weekend [redacted] gettai a capofitto. Abbiamo pensato, quando lo abbiamo fatto nascere, che era l'idea giusta. Il mondo si stava aprendo al turismo. Ci lavoravamo in tre, come matti. E io mi lasciavo anche trascinare. Avevo provato un giro del mondo, e scritto che si poteva fare con «soli» tre milioni e duecentomila lire. All'epoca non erano poco. Un mese dopo scrisse un lettore che mi chiedeva beffardo come guadagnare «solo» tre milioni e duecentomila. Mi vergognai, da allora non ho mai più usato espressioni di questo tipo».

Però un po' di «torinesitudine» ti è rimasta. Perché quando Weekend si è trasferito a Milano...

«Io ho lavorato nel giornale di viaggi inventato [redacted] per la dell'altro direttore: «Dove vai». Avevo una rubrica che si chiamava «Pazzo pazzo mondo», e dovevo cercare tutte le cose più folli. [redacted] divertii a dismisura. Per esempio avevo scoperto che l'[redacted] spiaggia del playboy era Lou[redacted] e quando la scrissi [redacted] scatenò il finimondo. Mi arrivavano lettere di barrelliers che mi accusavano di voler solo trovar sì marcio, dovunque e comunque».

Ma Lourdes era davvero l'ultima spiaggia del playboy?

«Sì. Sarà la particolare situazione psicologica. Ma le cose stanno così. [redacted] Hong Kong: avevo scoperto che i famosi saloni di massaggi di Bangkok non erano nulla, [redacted] confronto. [redacted] sì, a parte le situazioni imbarazzanti, quella ricerca mi procurò [redacted] emozioni. Insomma, non era Oxford, anche se in fondo non è mai successo niente di particolarmente brutto».

Allora niente «torinesitudine»?

«Un piccolo condizionamento c'è. A parte il fatto che non potrei vivere lontano di qui per sempre, una delle cose che mi rilassano di più, in fondo, è andarmi a comperare un vestito, e fare tante chiacchiere, provando, guardando le vetrine. Insomma, [redacted] fanno tutte le signore...».

Mario [redacted]

DAL MARE DEI TROPICI, QUELLO VERO «CAPITANO DONNA» E' ORA UN MANAGER

«Certo, se fossi un maschio tutto sarebbe stato più facile, almeno gli inizi». Vicepresidente dell'associazione delle donne dirigenti, perché? «Nell'Aidda mi trovo con persone che hanno i miei stessi problemi». Lo spogliarello delle casalinghe

NON AVER MAI RINUNCIATO A NIENTE E' IL SEGRETO DELLA FELICITA'

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Dino Petiti

Ne danno il triste annuncio la moglie Ipazia, i figli Matteo con Gabriella e Alessandro, Elio con Giampaolo, Massimo e Michele, il fratello Matteo e famiglia, la zia Beatrice. Funerali sabato 7 ore 14,30 nella cappella da «La Residenziale» in Rivoli. La salma proseguirà per il cimitero di Racconigi ove sarà tumulata

— Alba, 6 gennaio 1984

La famiglia Bacciarini è affettuosamente vicina alla famiglia Peiti in questo triste momento

Partecipano al dolore della famiglia Peiti

dott. Carlo Re
dott. Angelo Masi
dott. Mario Voglio
dott. Giuseppe Cerica
dott. Franco Russo
dott. Antonio Bianchetta
dott. Emanuele Bianchetta
dott. Alessandro Agnelli
dott. Giovanni Arlaughaus
dott. Valter Trevi

Direzione, Cogiti e Personale Cave di Cuneo e Pianfei[illegible] «La Residenziale».

— Rivoli, 6 gennaio 1984

Partecipano al dolore di Gin e Gianfranco gli amici Franco e Olivia, Roberto e Campagia, Mario e Franca, Giovanni e Wanda, Piero e Mili, Laura e Sandro.

Elisa Lina Carla Giovanni con le famiglie ringraziando tutti di persona di telefono, bonifici, dispacci vari e impossibili del caro estinto DINO si uniscono al dolore di sposa Marina e Gin.

Da Marianna Simonetta e famiglia partecipano al dolore

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici e colleghi di Racconigi

Luigi Gallo e famiglia
Dino e Eli Bocchio
Edgardo e Mariapina Bruneri
Giacomo Mellano
Carlo Bigliardi
Giorgio e Franca Manassinaldo
Gianfranco Gilberti
Tonino e Angela Quaglia
Pierenzo Vassiglia
Camillo Marra
Elio e Margherita Barbaria
Isabella Quaglia
Michele e Jole Bellomo
Regina Ratteri
Ernesta Bongiovanni e figlio
famiglia Mola
Caterina Allocco
Franco e Rita Aunati
Dino e Rita Fissio
Vanni e Cristina Fissio
Giovanna, Luciana e Maria Patrucco
Aldo e Giovanna Pisoniero
Marilena, Carla e Andrea Surgio
Francesco e Liliana Quaglia

E' mancata

Concetta Vacca

Le annunciano addolorati e sconsolati amanti le sorelle Margherita e Valentina, la cognata, il fidanzato e cugini tutti. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che hanno partecipato al nostro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa SS. Annunziata il 29-1-1984 ore 10

— Torino, 7 gennaio 1984

I cugini Cesare Maria Pia Giorgio Paola Maria Teresa e famiglie partecipano

Andrea ringrazia la cara MADRINA.

Maria Vilma Rita e Nella Garelli partecipano commossi al lutto delle care amiche

Lucia e Torquino Siena sono unite nel dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Avondoglio

Maestro del Lavoro
Pensionato Michelin

anni 80

Lo annunciano la moglie Maria Marchisio, la figlia Renata, il genero Antonio Ghiotto, sorella, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 8,45 nella Cappella Ospedale Maria Vittoria, dove la salma sarà preceduta dal Cenacolo

— Torino, 7 gennaio 1984

Con rammarico apprendiamo l'immatura buona genitrice di

Adelinda Nardini ved. Migliacci

La piangono inconsolabili i suoi adorati Ivana Andrea Barbara piamente si associano funerali il giorno ore 10,15 Sacro Cuore di Gesù

— Torino, 7 gennaio 1984

Emiliano, Marco, Massimo e Alberto partecipano al lutto di Nella e figli

Adriana, Fabio e Roberto Desai sono affettuosamente vicini agli amici Nella Gianfranco e Andrea nel loro dolore

E' mancata serenamente nella pace

dott. prof. Piera Grinza

Lo annunciano angosciati la sorella Carla, il nipote Vittorio con la moglie Graziella, la cognata Elisa Bigatto e famiglie tutti. Funerali sabato ore 14,15 parrocchia Gesù Nazzareno Torino Sepoltura al Vallone ore 16

— Torino, 6 gennaio 1984

I nipoti Paolo, Carlo, Andrea, Guido, Chiara con le rispettive famiglie piangono addolorati la perdita della cara zia PIERA

La famiglia Salerno partecipa commossa al dolore della famiglia Grinza

La famiglia Teresio presta parte al dolore della famiglia Grinza

Il Liceo Artistico Vittorio Veneto partecipa al dolore che ha colpito la signorina Carla per la scomparsa della adorata PIERA

Il Centro culturale Vittorio Veneto è vicino al dolore della signorina Carla per la perdita della zia PIERA

Anna Bosatti e figli piangono con la parola e dolore nella tempra Grinza

Cugini Pastore partecipano

Condominii, negozi[illegible], Portinai, [redacted] ristoranti di via G. Capello 31 partecipano

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

ON. GENERALE

Natale Cravero

anni 60

Lo annunciano con dolore la moglie Giuseppina Massa la sorella Selina con il marito Giovanni Castelli e figlia Laura, nipoti, pronipoti, cugini, il Maresciallo Luciano con la moglie Nella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Indenburgo per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 7 corrente ore 9,30 partenza dall'abitazione via Cuneo 46. Dopo la cerimonia la salma sarà proseguita per Lanzo dove sarà tumulata. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Mappano di Caselle, 5-1-1984

Giovanna, Giovanni Sara ricordano con affetto il

geom. [redacted] Cravero

— San Maurizio Canavese, 5-1-1984

Partecipano le famiglie Trivellin,

Carlo e Rita Durando prendono viva parte al lutto.

Il Presidente on. Giuseppe Bolla, il Consiglio di Amministrazione del Collegio Artigianelli e i Padri Giuseppini partecipano al dolore della signora Giuseppina per la perdita immatura del caro sposo

geom. [redacted] Cravero

e ringraziano condoglianze e preghiere

— Torino, 6 gennaio 1984

La famiglia Cerpero, Vincenzo e Giovanni Maggio e Pietro Milano, partecipano al dolore che ha colpito la signora Giuseppina.

Daniela Tranfa e Dipendenti tutti della Tecnosi-Moncenisio partecipano al dolore della signora Giuseppina Cravero per la scomparsa del

geom. Natale Cravero

— Torino, 6 gennaio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Tommasetti

L'annunciano la moglie Domenica, il figlio Cesare, la figlia Giovanna, la nuora Anna, il genero Tullio e i nipoti Massimiliano, Alessandra, Carola e Diego. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10,15 partendo dall'ospedale Maternità, via Bardonecchia

— Torino, 6 gennaio 1984

I Dipendenti della Ditta TDS e TP partecipano al dolore del titolare Cesare Tommasetti per la scomparsa del padre

Vittorio Tommasetti

— Torino, 6 gennaio 1984

Cremazione a mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo [redacted]

Albergatore

di anni 70

Con profondo dolore la annunciano la moglie Rina, la figlia Franca con Bruno e Luca, Giovanna con Massimo, Maria e Paola, fratelli e sorelle cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Scalzone, al dottor Domenico Lanuto e alle signore Annamaria Tecco e Teresa per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14,30 nella Parrocchia dei Santi Angeli Custodi dove sarà deposta dalle Confraternite in Piazza Vittorio Veneto 19 (non ricevono). Si ringrazia inoltre all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro via Cavour 31

— Torino, 6 gennaio 1984

Amelia, Claudia, Patrizia Gallarotti, Pietro e famiglia Danilo e famiglia si uniscono al dolore

Pino Sarti e famiglia partecipa al dolore

E' mancato

Davide Henraghan

Cav. di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie Estefina, congiunte e nipoti. Funerali sabato ore 14,30 parrocchia S. Alberto. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli.

— Torino, 6 gennaio 1984

Confederazione, Federazione regionale piemontese con Associazioni provinciali aderenti partecipano al lutto dell'Associazione provinciale artigiani per la scomparsa del benemerito presidente

comm. Savino [redacted]

— Torino, 6 gennaio 1984

Unione Artigiani Torino e Provincia prende parte al lutto dell'Associazione Provinciale

Socio Paolo Alessandro De Luca partecipano sentitamente al lutto dei dott. Pietro Bracco e della famiglia

Direzione Docenti Assistenti Istituto Statistica Facoltà Economia Commercio prendono viva parte al dolore del prof. Pietro Bracco

Il Centro Medico Ippodromo S. Agostino partecipa al lutto del dott. Pietro Bracco per la perdita del padre

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 6 gennaio 1984

La famiglia Alessandro Montaldo partecipa al dolore del dott. Pietro per la scomparsa del padre, signor

Savino Bracco

— Michelino, 6 gennaio 1984

Gli impiegati tutti dell'Ufficio Imposte Dirette di Avigliana ricordano cordialmente il loro caro collega

Villa Picco

— Avigliana, 6 gennaio 1984

Franca Falchero partecipa al dolore dell'amica Paola per la perdita della mamma Ville.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor

Giuseppe Leonello Leoni

già vicedirettore della Sede di Firenze

— Novara, 6 gennaio 1984

E' improvvisamente mancata la

CONTESSA

Elisabetta Giriodi di Monastero Pansiera nata dei principi Guasco di Bisio

Dama di onore e devozione del Sovrano militare Ordine di Malta

Ne danno il triste annuncio il figlio Augusto con la moglie Francesca Balduino, il nipote Cesare con la moglie Anna Maria Righi e la piccola Elisabetta, la nipote Alessandra con il marito Ugo Cora Lucini Passalacqua e il pronipote Stefano, il cugino don Francesco principe Guasco marchese di Bisio, cugini e parenti tutti e fedelissimi. Le esequie saranno rese domenica 8 corrente alle ore 14,30 partendo dalla chiesa Parrocchiale di Bardassano

— Bardassano, 6 gennaio 1984

Maria e Teresita Righi piangono la scomparsa della carissima nonnacella

Elisabetta Giriodi Pansiera di Monastero nata Guasco di Bisio

e commossi partecipano al dolore di tutti i suoi cari

— Moriana, 7 gennaio 1984

Partecipano commossi Giorgio e Paola Olivero.

Improvvisamente è mancato

Oser Schiavi

Addolorati ne annunciano la morte Angelina, il figlio Domizio con Beatrice, la nipotina Tecla e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dott. Indenburgo per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 9,30 (partenza Mortuario, via Bardonecchia 8)

— Torino, 7 gennaio 1984

Gli Ex-giovani di Santa Teresina, ricordano con affetto il caro

don Natale Fisanotti

quasi amico, esemplare e zelante sacerdote

— Torino, 6 gennaio 1984

Si associa al cordoglio l'attuale parroco di Santa Teresina don Bruno Bisanga

I coniugi Basilio Vaccari e Bruna Mignogni partecipano con vivi commenti al grave lutto che ha colpito la famiglia di

don Natale Fisanotti

— Torino, 6 gennaio 1984

L'Istituto Gonzaga San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Gattinoni

Dipendente dell'Istituto

— Torino, 6 gennaio 1984

I Colleghi del Monte Pegni ricordano con affetto l'amico

— Torino, 6 gennaio 1984

San Paolo - Sezione Cabiria con [illegible]

— Torino, 6 gennaio 1984

E' mancato

Giuseppe Moglia

Lo piangono la moglie Maria, la figlia Rosa con Gianni e Giorgio, nipoti, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 7 corr. ore 14,30 parrocchia Lingotto. La cara salma sarà tumulata a Castelnuovo Don Bosco

— Torino, 6 gennaio 1984

Antonio e Rosanna Martano, ricordano parte di grandissimo dolore della famiglia, per la scomparsa del

comm. Vittorio Cavalli

— Chieri, 6 gennaio 1984

E' mancata

Maddalena Pasero nata Monge

Danno il doloroso annuncio i figli Luciano con Rachele, [redacted], Luca, Daniela, la figlia Emma con Giovanni, Andrea, Antonietta, la figlia Giorgina con Piero, Giorgio, Mara, i nipotini, la bisnipote, nipoti e parenti tutti. Funerali a Venaria oggi ore 16 dalla Parrocchia di Santa Maria

— Como, 7 gennaio 1984

Gli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e tutti i Personale della Cartiera del Maglio e di Brosasco S.p.A. partecipano al dolore del Presidente e Amministratore delegato della Società, per la scomparsa della madre, signora

Maddalena Monge ved. Pasero

— Pontechichi Novara, 6-1-1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Massaro ved. Papurello

anni 54

L'annunciano addolorati i figli Claudia col marito Franco Silvestri, Marco, la sorella, parenti, amici tutti. Funerali in Lanzo domenica 8, ore 14,30 partendo dalla propria abitazione via Vittorio Veneto 31 e chiesa parrocchiale ore 15. La presente partecipazione e ringraziamento

— Lanzo, 7 gennaio 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Mirano ved. [redacted]

L'annunciano i figli Adriano e Attilio con Rita e Cristina, Angelo, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 9 ore 8,30 Parrocchia Pozzo Strada

— Torino, 6 gennaio 1984

Augusto e Clemente Varisco si associano commossi al dolore per la scomparsa di Rita

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Zelterina Freddo in Scaramuzzi

La annunciano alle nozze figli nipoti, pronipoti, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Venerdì 6 corr. alcuni cari amici hanno raggiunto Maria Vittoria. Non ve ne siete accorti

— Torino, 6 gennaio 1984

Partecipano al dolore di Rita e Lorenzo le famiglie Ellenberg Gamberale.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ignazio Mario Pellizzaro

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Gemma, i figli Roberto e Giorgio, la nonna Maria Teresa e parenti tutti. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 4 febbraio 1984 alle ore 18,30 nella Parrocchia S. Anna, via Chivasso Madonna 41

— Torino, 7 gennaio 1984

Gianni e Mariangela Quazzoli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro IGNAZIO

Alla Allegra, Roberto Comparetto, Antonio Lanteriscina, Bruno Vanzetti, Marcello Spagnuolo partecipano al lutto del dottor Giorgio Palmucci

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nica Zanella

L'annunciano con immenso dolore il marito Filippo, le figlie Mariagrazia con Carlandrea, Anna con Beppe e nipoti tutti

— Torino, 6 gennaio 1984

Lilla Tamassetti e famiglia Turco partecipano commossi al lutto dei familiari

I Piccoli Cantori di Torino sono vicini a Gerbaldo e Fabrizio

I Colleghi del S.E.D. del Politecnico si uniscono al dolore dello sig. Tamagnini per la scomparsa della madre

Nica Zanella

— Torino, 6 gennaio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nunzio Russo

Lo piangono la moglie Giuseppina, la figlia Antonella, Valerio Lorenzo e genero Clemente con rispettive famiglie, cognate, cognati e nipoti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Ematologia prof. Pileri. Funerali lunedì 9 ore 10 partenza Mortuario. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Torino, 5 gennaio [redacted]

E' mancato

Michele Ianni

Andano [redacted]

L'annunciano i figli, nuora, genero, nipoti e fratelli. I funerali avranno luogo lunedì 9 gennaio alle ore 9 dall'ospedale San Luigi di Orbassano. La salma proseguirà per Montaldo di Cerrina dove verrà tumulata. Non ben ma ancora al Cenro riconoscenza

— Torino, 7 gennaio 1984

Torino, il 4 gennaio 1984 per sempre ci ha lasciato

Maria Theresa Segna in Alasia

A funerali avvenuti, con immenso dolore, ci tenta insieme l'annuncio il marito Ezio Alasia, i parenti, i nipoti e gli amici tutti con la rispettive famiglie. Una preghiera grazie. Un particolare ringraziamento al dottor Felice Antonio Basso e al Farmacista Manuccia

— Torino, 5 gennaio 1984

Carlos Felicia Segna grande pena si grande colore di Elena per la morte della sua cara TERE.

Improvvisamente è mancata

Margherita Giustetto ved. Morino

Lo annunciano i figli Sergio e Luciana con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Via Madre 7 gennaio, ore 15,30, parrocchia di San Giovanni

— Bra, 5 gennaio 1984

Roberto, Margherita, Cristina con Ferdinando ed il piccolo Domenico ricordano la cara NONNA

Gianfranco e Wilma Agamennone sono vicini a Sandro e Mauro.

Gian, Nicola Fissore e figli condividono partecipano

Pino ed Enrico Lamarello, Angelo e Mario Trapani, Vitale Maggiore sono vicini ai familiari per la scomparsa della [illegible]

Con il conforto della fede è mancata

Adelina Vercellino

Ne danno il triste annuncio i figli Mario e Beppe con rispettive famiglie. Funerali [redacted] ore 8,30 parrocchia Crocetta

— Torino, 5 gennaio 1984

Cremazione a mancato all'affetto dei suoi cari

Silvia Benedetto

anni 71

L'annunciano con dolore la moglie Caterina, le figlie Gianfranca e Germana, nipote Daniela e Silvia, fratelli, sorelle, parenti tutti. Il funerale sabato 7 gennaio ore 15, chiesa San Benedetto (San Mauro)

— San Mauro Torinese, 5-1-1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Onorio Abba

Con immenso dolore lo piangono moglie, figli, nuora e nipoti.

— Torino, 7 gennaio 1984

(Continua a pag. 6)

bruschi
6 gennaio
VENDITA PROMOZIONALE

Con anni di esperienza nel mondo della magia bianca e nell'astrologia
SIBILLA
mette al tuo servizio i suoi poteri:
risolve problemi di lavoro di salute
ti avvicina alla persona amata
toglie fatture malocchio
COMPENSO ESITO RAGGIUNTO SERIETA' E SEGRETEZZA
Riceve per appuntamento
Telefonare al 592.238

FRANCHINO CONFEZIONI
C.so CHIETI - ang. C.so Belgio - TORINO
la migliori donna
Aut. Legge n. 66

FURGONATI SPECIALI - ASSORTIMENTO AUTO D'OCCASIONE
FUORISTRADA - CAMPER E
automoderno
AUTORIZZATO FIAT
Corso POTENZA 103 - angolo Corso TOSCANA
Telefono 737.270 - 10149 TORINO
OFFICINA - SEDE

1911
durando
Via Roma 77 - Torino
VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO PELLICCERIA

Fabris
ALTA MODA
VENDITA SPECIALE
AUTUNNO-INVERNO
sperl 17

Platti jeans
illumina la tua "notte torinese" sempre
punto d'incontro Levarza

C. VADOR
TORINO - C.so CAVALLI, 39/Mi
Grande assortimento - Grande qualità
Telefono (011) 616.468 - ore 9-12
Pellicce - VIA SUSA, 77
Per appuntamenti telefonare ore 14-15
Orbicano (0121) 78.208
Mercatini ore 9-12 - Sabato ore 9-13
Esperta cartoterapia, cromoterapia, chiromante, medicina e grafologia risolve ogni problema di amore, salute, affari
Orbicano: Corso Nizza 9 - mezzanino scala

A IVREA E' GIA' QUASI CARNEVALE MA QUEST'ANNO IL GENERALE DOV'E'?

IVREA — A Carnovale, si sa, ogni scherzo vale. Ma come reagiranno gli eporediesi quando domani mattina, dopo la consueta sfilata dei pifferi per le vie della città avrà luogo il tradizionale passaggio dei poteri dal vecchio al nuovo generale?

Il comitato dello storico carnevale di Ivrea, insediatosi nei giorni scorsi, non è riuscito infatti a trovare in tempo utile chi vestirà i panni del celebre personaggio. Ma questa non è che una delle tante difficoltà incontrate quest'anno dagli organizzatori della manifestazione, una delle più sentite, non solo ad Ivrea ma in tutto il Piemonte.

Nella riunione convocata dal sindaco e dal presidente dell'Azienda autonoma del Turismo Stefano Strobbia, emerse in tutta la loro gravità i problemi finanziari che rischiano di penalizzare il Carnevale 1984. Gli organizzatori delle tre passate edizioni, chiuse il loro bilancio con un deficit complessivo di ben 24 milioni, hanno rassegnato le dimissioni: visto che gli enti contributi finora sicuri (provenienti da Comune e da Azienda autonoma) ammontano a 35 milioni. Il nuovo comitato, guidato da Serafino Actis Perino, segretario operativo, si trova di fronte al difficile compito di gestire la manifestazione con appena 11 milioni. Di qui l'invito lanciato ai vari gruppi protagonisti del Carnevale (aranceri a piedi o su carri, stato maggiore, pifferi e tamburi) di ridurre i contributi nell'allestimento dei festeggiamenti. La proposta però ha scatenato il malumore di una grossa fetta dei presenti, di chi il Carnevale lo «fa» da anni in prima persona.

Non sono mancate le frecciate scagliate da alcuni rappresentanti degli aranceri all'indirizzo del vecchio comitato: «Siamo stufi di essere presi in giro, vogliamo essere a conoscenza delle scelte del comitato ed evitare che i soldi vengano spesi in iniziative che con il Carnevale di Ivrea non hanno nulla a che vedere:

Il Carnevale di Ivrea, che avrà inizio ufficialmente giovedì 8 marzo, cambierà nome? L'ipotesi, tutt'altro che improbabile, è stata caldeggiata in questi giorni al fine di ottenere più cospicui finanziamenti. Si potrebbe infatti chiamare «Rievocazione storica», pur senza mutare nella sostanza.

Il fallimento di Carnevalandia

MA LA GENTE VUOLE TRADIZIONE E BASTA

IVREA — «Arrivederci a giovedì all'una»: con queste poche parole, pronunciate dopo l'abbruciamento dello Scarlo e dopo che i pifferi avevano annunciato la «Morte del Carnevale», il generale Franco Moresco aveva salutato il suo stato maggiore e con lui tutta la popolazione di Ivrea. Il giovedì in questione era quello «grasso» di quest'anno a significare una continuità della festa tradizione. L'edizione dello scorso anno era iniziata giovedì 10 febbraio con la lettura del proclama dal balcone del palazzo civico ed il passaggio dei poteri dal sindaco Roberto Fogu al generale Moresco.

Ma ero stata subito polemica, per l'inaugurazione nella stessa serata di «Carnevalandia», un teatro tenda che ospitò per tutta la durata delle celebrazioni spettacoli e danze che avrebbero dovuto contribuire a sponsorizzare il Carnevale ma che alla fine risultarono un fallimento tanto da pesare in modo negativo su un bilancio già precario.

Così la festa viveva da quel momento su binari diversi: quello della rievocazione storica, tanto cara agli eporediesi che rappresenta la vera natura del Carnevale e quello chiuso svolgeva sotto il tendone di Carnevalandia, con un pubblico sempre numeroso nonostante i grossi nomi dello spettacolo, a dimostrazione che il Carnevale per gli eporediesi vuole soprattutto alternare ai suoi personaggi e non alle manifestazioni «profane». E i personaggi non li hanno traditi. Accanto a Moresco infatti, la protagonista vera, come ogni anno, è stata la dell'isola Magnolia impersonata da Franca Tribocco Gallico, che ha subito conquistato la simpatia dei suoi concittadini.

Momento storico quello di domenica 13, quando in piazza di Città in bandiera dello stato maggiore venne insignita di medaglia d'oro in occasione del 175° anniversario della fondazione del Corpo Pol, fra i tanti momenti rievocativi la Zappata degli Scarli, la cerimonia della Preda in Dora, la giostra dei cavalli, quella che meglio caratterizza il Carnevale d'Ivrea: la battaglia delle arance. Sotto una fitta e fastidiosa nevicata inguaiò Picchi, Morle, Turchini, Scacchi, Pantere, Arduini, Diavoli, Mercenari, le quadriglie e le partigiane si sono date battaglia offrendo il solito entusiasmante spettacolo ad una folla numerosissima coinvolta a tratti nel lancio delle arance.

Un'edizione, quella dello scorso anno, positiva per quanto riguarda la tradizione carnevalesca eporediese, che ha saputo tenere testa, è proprio il caso di dirlo, ad un comitato organizzatore che, se non ha mancato per la parte tecnica, ha avuto forse il torto di voler ingigantire la manifestazione fino da rischiare la snaturarsi. E la legge che per quindici giorni vige ad Ivrea, durante il Carnevale li ha puniti. Il fiasco Carnevalandia da una parte e le imponenti manifestazioni una folla che ha sfidato anche la neve per assistere ai momenti salienti della storica rievocazione, ha segnato una irreversibile via che gli organizzatori quest'anno, tutti nuovi giacché il vecchio comitato ha rassegnato in blocco le dimissioni, dovranno seguire.

Ex capo della polizia, pensionato, diventa protagonista

VENTOTTO ANNI DIETRO LE QUINTE

Alfredo è ora anche supervisore

IVREA — Per 28 anni Giuseppe Battegazzorre, ex capo della di Ivrea, ha vissuto il carnevale da dietro le quinte, badando che la manifestazione non turbasse l'ordine pubblico e non creasse troppi problemi alle migliaia di forestieri che invadono in quei giorni la città.

Ora quest'uomo, che ha vissuto profondamente la storia stessa del carnevale, il direttore protagonista, chiamato dal comitato organizzatore a tenere i rapporti con la stampa, ma soprattutto con le forze dell'ordine e gli aranceri.

Un supervisore insomma, dalla grande esperienza umana, dalla profonda conoscenza della macchina carnevalesca: «Sono andato in pensione — dice — non riesco proprio a star ferma. Così quando mi hanno invitato ho accettato ben volentieri di darmi da fare».

L'esperienza di Giuseppe Battegazzorre che dovrà tenere i rapporti con la stampa, con le forze dell'ordine e gli aranceri. Ha trascorso a Ivrea quasi metà della sua vita: «Ma il Carnevale, non sono ancora riuscito a capirlo sino in fondo.

Alessandrino (è di Bosco Marengo), Battegazzorre ha 68 anni. Quasi metà della sua vita quindi l'ha trascorsa ad Ivrea: «Eppure non sono ancora riuscito a capire chiaramente il carnevale. Ne ho compreso il meccanismo, ne ho persino regolamentato parte dello svolgimento. Ma solo gli eporediesi lo sentono veramente. E dirvi che stiano ancor di più la fase preparatoria, le manifestazioni precedenti. La parte emergente, quella della battaglia delle arance è del corteo è forse la più suggestiva. Ma le altre, per chi è nato ad Ivrea, non sono meno».

A lui si deve se gli aranceri, prima disorganizzati, sono ora raccolti in squadre. A lui ancora è legata la creazione delle zone franche dove è impossibile «tirare», un'innovazione che a suo tempo discussa ma invece utilissima soprattutto per il pubblico: «Gli aranceri erano un problema. Allora erano ancora in pochi, ma oggi sono a centinaia. Così organizzati danno meno fastidio. Penso che in 28 anni non ho mai assistito ad una rissa tra loro. Eppure è gente che per giorni si colpisce l'un contro l'altro con grande efficacia. Ma senza malignità, per fortuna».

Carnevale vuole anche dire, per chi è preposto l'ordine pubblico, enorme lavoro: «In quei giorni arrivavano ad Ivrea i rinforzi. Contavamo su una cinquantina di uomini ai quali ne andavano aggiunti altrettanti del comando compagnia carabinieri. D'altronde le zone da controllare sono molte».

Ventotto anni fatti anche di ricordi: «Di uomini soprattutto, di grandi figure come il mio carissimo amico Mario Allason, che a suo tempo fondò la Mugnaia, di Gianni Vercellotti, che ha dato tanto al carnevale. Gente che ha interpretato questa manifestazione, questa rievocazione storica, con grandissimo impegno, da vero eporediese. Ci vuole passione se si chiama "maschiaro" anche quando vestono panni non loro. Sarebbe un grave errore: perché in quei momenti si sentono generali o caporali, così come siamo la necessità di una disciplina realmente ferrea. E non mancano mai, da veri protagonisti».

Episodi curiosi? «Ventotto anni fa, al mio primo carnevale, vidi un componente della banda pifferi che attraversava la strada sulla sua bicicletta, reggendo un tamburo. Mi arrabbiai molto con un collaboratore. "Ma come? C'è un circo ad Ivrea e non mi avete informato?". Poi l'equivoco si chiarì.

Servizi di Giampiero Paviolo

Quest'anno, per misure di sicurezza, poche giostre nella tradizionale zona del carnevale

PIAZZA VITTORIO «RIDOTTA»

TORINO - Il Carnevale nel capoluogo piemontese si svolgerà ancora in piazza Vittorio, anche se in «*forma ridotta*». Ieri sono stati incontrati i rappresentanti sindacali degli spettacoli viaggianti e l'amministrazione civica per definire quante e quali potranno insediarsi lungo il Po e come dovranno essere installati i cavi elettrici nel rispetto delle misure di sicurezza.

Di certo in piazza Vittorio saranno meno impianti che negli anni precedenti, e, in particolare, si cercherà di lasciare nel cuore di Torino le giostre meno rumorose. Queste precauzioni sono state prese alla luce della richiesta della commissione di sicurezza di rispettare per il carnevale le norme di sicurezza e per non creare problemi agli abitanti della zona.

In consiglio comunale, inoltre, il gruppo liberale aveva presentato un'interrogazione, firmata da Giuseppe Dondona, affinché la giunta decidesse di non far svolgere quest'anno il Carnevale in piazza Vittorio. La piazza, per i liberali, deve essere rivalutata, ha bisogno di una destinazione già consona alla sua tradizione e alla sua collocazione urbana. A parte il problema delle misure di sicurezza (particolarmente sentito a Torino dopo la tragedia di un anno fa del cinema Statuto), c'è la necessità di valorizzare maggiormente questo ampio spazio centrale della città.

Il consigliere liberale Dondona aveva proposto un intervento organico per recuperare le bellezze architettoniche della piazza e di via Po. L'amministrazione civica ha accolto l'invito impegnandosi a valutare ogni proposta. Per questo si sono riuniti gli assessori competenti Guglielminetti (per l'arredo urbano), Biondi (per il commercio), Almondo (per la polizia urbana), Vindigni (per la viabilità). L'obiettivo è quello di lustro a questa parte del centro storico rivalorizzandolo con iniziative e manifestazioni.

Il Carnevale torinese, peraltro, ha come sede storica piazza Vittorio Veneto, e anche quest'anno, seppur in minor misura, vi troverà svolgimento. Altri luna park saranno situati al parco della Pellerina e nell'ex-piazza d'Armi.

CHI SARA' PADRONE DI CHIVASSO?

CHIVASSO — E' tempo di carnevale. Si sono da pochi giorni concluse le feste antalziche e a Chivasso si parla già di carnevale. Domani mattina, 8 gennaio, alle 11, presso la sede della Pro loco Chivasso «L'agricola» in Piazza Carletti 2, il presidente del sodalizio organizzatore dei festeggiamenti carnevaleschi, Giovanni Panteris, presenterà ufficialmente alla cittadinanza i personaggi del carnevale storico chivassese: la Tolera, l'Abba e la Corte carnevalesca.

Fare dei pronostici su chi saranno i «padroni della città» per tutto il periodo del carnevale è un po' azzardato, in quanto i loro nomi vengono tenuti segreti e nel più stretto riserbo da parte di una apposita commissione che li ha scelti. In città, però, circolano già alcune voci sui due presunti personaggi

Nel 1964 inaugurato il Gran S. Bernardo

IL TRAFORO HA 20 ANNI

Un secolo di progetti per la più importante via di comunicazione fra il Nord Europa e il Mediterraneo - L'opera costò solo 34 miliardi

AOSTA — Compie vent'anni il traforo del Gran Bernardo! Il 19 1964 realizzava, infatti, il collegamento autostradale tra Italia e Svizzera attraverso una galleria lunga 5854 metri, sotto il colle omonimo. Lungo il settimo meridiano corre oggi via più tra il Mediterraneo e l'Europa nord-occidentale quale si svolge un intenso traffico turistico e commerciale per nulla promesso dall'apertura della galleria San Gottardo, che può considerarsi complementare e non concorrenziale. Il tunnel del Gran San Bernardo infatti legato sistema autostradale italo-elvetico si connette quello tedesco in particolare «Bafra» (Amburgo-Francoforte-Basilea). Ciò vuol dire che Paesi Bassi, dal Regno Unito e dalla Scandinavia si può raggiungere comodamente in autostrada la Sicilia, la Jugoslavia ed i paesi francesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Mentre parte italiana sollecita un'autostrada lungo la fascia tirrenica, gli svizzeri, costruiti un tempo a collegamenti autostradali, hanno a tempo di primato l'autostrada che da Martigny prosegue lungo il lago Lemano fino a Losanna, per collegarsi Ginevra; in località Vegre è stata poi creata bifurcazione per Fribourg-Berna-Zurigo.

Attualmente sono corso lavori di miglioramento della stradale di arroccamento al traforo, sia da Martigny che da Gli svizzeri hanno quasi ammodernato la vecchia strada per il colle, mentre gli italiani, pressati da problemi di ordine economico, procedono a rilento.

La validità della galleria Gran San Bernardo è dimostrata dal numero dei transiti, che nel primo anno di esercizio sono stati circa 307 e che negli ultimi tre anni, nonostante alcuni fattori negativi quali la crisi economica europea, l'aumento del prezzo della benzina tariffe stradali in Italia, più che raddoppiati. Significativo che l'anno spezzato l'isolamento ferroviario con la Svizzera, poiché tempo gli scambi turistici, commerciali e culturali avevano luogo tra luglio e ottobre, attraverso il colle del Gran San Bernardo.

Tracciato con maestria dai Romani, nel 141-140 a.C., la strada fu utilizzata nel Medio sia per traffici commerciali, sia dai pellegrini che recavano a Roma alla tomba di San Pietro. Guerre ed incuria ridussero, nel XVIII secolo, la strada alpina in stato deplorevole. Furono esigenze politiche e militari a valorizzare, nel periodo napoleonico, il valico e fu proprio Napoleone Bonaparte a transitarvi, per partecipare alla d'Italia, il 17 maggio 1800, con un'armata forte di quarantamila uomini.

L'esigenza costruire una strada meno impervia manifestò sul finire dell'Ottocento ed agli inizi di questo secolo, visto che le migliorie apportate non erano servite a soddisfare le esigenze del traffico turistico, rendendo inutilizzabile quello Eppure c'era già chi, nel 1850, aveva proposto lo scavo di una galleria sul Bal del colle del Gran San Bernardo, sotto il Col Menoupe. Si voleva un tunnel di 2351 metri e sei anni dopo i lavori di costruzione furono dati in appalto l'importo 'ottocentomila lire; via difficoltà economiche congiurarono di lasciar l'opera incompiuta.

1863 propose un collegamento ferroviario tra Aosta e Martigny attraverso una galleria di 5800 metri. Fra gli altri progetti, quello nel con lo scavo una galleria 9500 metri, poi tunnel di tre chilometri ed nel 1936 il progetto di una galleria di 6250 metri sotto il Col Ferret, a Courmayeur.

Nel 1945 venne proposto un traforo sotto il Gran San Bernardo per la lunghezza 7500 metri e tre anni dopo si pose in discussione proposta della Compagnia Aosta-Martigny per lo scavo di un tunnel

L'interno della galleria del San Bernardo nel della dei lavori

5850 metri. Nel 1951, con la partecipazione di eminenti personalità italiane e svizzere, si costituirono i comitati «pro Gran San Bernardo», sei anni dopo, si iniziarono contatti diplomatici I due Paesi ed il 87 novembre 1957 si costituì a Torino la italiana per il traforo del Gran San Bernardo. La convenzione tra Italia e Svizzera venne firmata a Berna il 23 maggio 1958 e, nel successivo mese di ottobre, si costituì la Svizzera La Società tunnel Grand Saint Bernard.

Il progetto proposto dalla società italiana — cui è andata la concessione di costruzione ed esercizio per 70 anni per metà dello sviluppo del tunnel e del raccordo autostradale sul lato italiano — venne approvato nell'ottobre del 1958; contemporaneo si proponeva l'attuale galleria con imbocco a 1875 metri di quota da parte italiana ed a 1912 metri sul versante elvetico.

Per accessibile in ogni periodo dell'anno l'imbocco della galleria, si è reso necessario la realizzazione tratti di strada coperta per proteggere la sede viabile dalle inside neve, gelo e valanghe.

Sul versante italiano, i lavori s'iniziarono nell'estate del 1958 con l'impianto dei cantieri, mentre parte elvetica si cominciò nell'aprile del Il 5 aprile 1962, alle 21,30, venne l'ultimo diaframma di roccia: operai italiani ed elvetici, entusiasti, brindarono, nell'occasione, con un buon «Fendant» vallese e «Petit Rouge» valdostano. Altro tempo venne occupato per le rifiniture; il 19 1964 avvenne il passaggio dei primi veicoli: due auto d'epoca Fiat modello 0 del 1899 ed una «2300 speciali».

Le caratteristiche 5854 metri della galleria sono rappresentate da una carreggiata a due corsie di m 7,50, due marciapiedi laterali di m 1,65, altezza m 4,30, illuminazione con 3000 lampade per lato, cinque nicchie con telefoni ed estintori, ventilazione attraverso e camini con centrali a Nord ed a Sud. Progettazione e direzione dei lavori, per l'Italia, sono dell'ingegner Giorgio Dordanelli, per la Svizzera gli ingegneri Lambert e Felber.

Occupate 1600 persone da parte italiana e da quella elvetica. Materiale scavato: oltre 300 mila metri cubi, giornate uomo di lavoro 5 milioni e mezzo, ore uomo lavoro oltre 131 milioni.

Durante i lavori di scavo, hanno perso la vita 15 persone (11 sul versante italiano, comprese quattro vittime di una valanga caduta sul cantiere il 6 febbraio 1961). Il costo per realizzazione dell'opera è stata di 13 miliardi e mezzo di lire per l'Italia e di oltre 21 miliardi di lire per la Svizzera.

Nel compiere vent'anni di fedele servizio, galleria del Bernardo viene unanimemente considerata come la «via più breve tra il Nord Europa e il Mediterraneo».

Giuseppe Lucca

SCUOLE E STRADE FRA LE SPESE DELL'84 NOVARESE

La Provincia prepara il bilancio preventivo. Lunedì e martedì incontri con i Comuni

NOVARA — L'approvazione (per la prima volta dopo otto legge finanziaria entro il 31 dicembre, fa colto di sorpresa parecchi enti locali per i quali la stessa legge stabilisce i termini di presentazione dei rispettivi bilanci.

Ma si perdi d'animo i responsabili dell'amministrazione provinciale di No- i quali hanno predisposto a tamburo battente uno schema di proposte per il documento finanziario dell'84 che il 9 e il 10 gennaio porranno a tutti enti interessati: Comuni, Comprensori, Unità sanitarie locali, Comunità montane, Ente provinciale Turismo e Aziende autonome soggiorno, oltre alle associazioni di categoria e ai sindacati.

Si tratta di una novità in assoluto poiché mai Provincia si era preoccupato non solo di sentire preliminarmente gli interlocutori, ma favorirne la raziona facendo pervenire a tutti schema di proposte e invitandoli confronto avverrà lunedì della Provincia per i Comuni ed enti vari Sud Novarese, e martedì municipio di vellona Toce per quelli Verbano-Cusio-Ossola.

Fra i vari punti dello «schema di proposte per il bilancio '84» ve ne sono alcuni che meritano particolare attenzione per esempio, gli investimenti previsti nell'entità di 10-12 miliardi e la ricerca di soluzioni problemi decentramento.

Nel bilancio, proposto Provincia, c'è per la realizzazione del primo lotto del nuovo istituto scolastico a Domodossola che completerà il decentramento dell'istruzione superiore, fino a pochi anni fa concentrata tutta a Novara e Verbania.

Anche i corsi «liberi» universitari verranno potenziati in attesa di a Novara un vero e proprio ateneo, e sono previsti interventi nell'ambito del programma concordato con i Comuni per il quarantesimo anniversario della stenza.

Prenderà il via la realizzazione del primo lotto della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico sul territorio con tre stazioni dislocate nei punti più critici del Novarese e in grado di segnalare ogni pericolo per la della gente al momento stesso del suo insorgere.

Nello schema di bilancio sono indicate le spese per sistemazione strade nelle valli Antrona, Strona e Formazza e si tratterà di interventi strutturali che mireranno anche al sostegno delle economie locali.

Le altre voci del bilancio provinciale indicano interventi nel settore dell'assistenza, della protezione civile, dell'agricoltura, del turismo e dei parchi naturali.

Non mancano infine le previsioni di spesa per le zone montane, per l'energia, l'ecologia e lavoro, con interventi che mireranno al superamento della crisi produttiva, economica ed occupazionale che investe ormai l'intero territorio con punte di particolare gravità nelle aree dell'Alto Novarese. **Marcello Sanzo**

SPACCIATORI ARRESTATO A CHIVASSO

CIGLIANO — (e. p.) I carabinieri del nucleo operativo di Vercelli hanno tratto in arresto uno spacciatore di sostanze stupefacenti. Si tratta di Carmine Volpe, 19 anni, residente a Chivasso, sorpreso a Santhià in procinto di smerciare stecche di hashish.

La Capodanno lo giovane già confezionate e vendute altre dieci.

VILLETTE CONTESTATE DIETRO L'ATTENTATO DI PIETRAMARAZZI?

PIETRAMARAZZI — I consiglieri comunali sono sotto choc dopo l'attentato piuto l'altra sera contro di Ennio Torrielli, già sindaco e capo della maggioranza che ha chiesto revoca dell'attuale primo cittadino, Giovanni Renato Mitrale. Gli attentatori hanno gettato liquido infiammabile sotto la porta dell'appartamento di Torrielli, ad Alessandria, corso Borsalino. Era circa l'una di notte; la moglie di Ennio Torrielli ad dare l'allarme, evitando così a lei e suo marito restare soffocati dal fumo.

La situazione è tesa in paese. Questa sera Consiglio comunale è convocato a porte chiuse per discutere la revoca di Mitrale, attualmente agli arresti domiciliari per abuso omissioni di atti d'ufficio e furto aggravato. La sua posizione, dopo gli ultimi fatti, si è ulteriormente aggravata, anche se molti reputano assai improbabile un suo coinvolgimento nuova vicenda.

Si fa strada invece l'ipotesi che altri siano i moventi. Ad esempio Torrielli, durante i sei mesi in cui restò sindaco dopo la prima revoca di Mitrale (il quale stato reintegrato solo nell'ottobre scorso da discutibile del Tar) revocò le licenze per le otto villette in costruzione Eric Mariano, la proprio la concessione di quelle licenze nel settembre del 1982 portare prima di Mitrale. Quest'ultimo, nelle settimane, abbia cercato rinnovare le licenze.

La ferma opposizione di Torrielli, e degli altri nove consiglieri che lo appoggiano, a quelle villette che verrebbero costruite su terreno franoso, può aver fatto scattare in qualcuno la molla dell'intimidazione? quanto chiedono gli inquirenti, che qui battono anche altre piste.

Solo che questo punto nessuno se la sente più di prendere il posto di Mitrale. Il sindaco, per evitare di incorrere in infrazioni alla legge urbanistica, sarà costretto a chiedere l'abbattimento delle ville (la Regione già intervenuta, ponendo un ultimatum), d'altra parte, se questo è il movente dell'attentato a Torrielli c'è il rischio che i mandanti non si rassegnino facilmente.

p. b.

Indecisi a Varallo Sesia

GIUNTA DI SINISTRA O PENTAPARTITO?

VARALLO — I politici centro valsesiano sfogliano la margherita: «Pentapartito o giunta di sinistra»? Dopo le elezioni comunali 15 e 16 dicembre e i primi «pour-parler», i colloqui tra i gruppi consiliari entrano nel vivo e nell'arco di pochi giorni si dovrebbe decidere il futuro amministrativo di Varallo.

Le posizioni degli schieramenti sono ormai delineate. La democrazia cristiana, il gruppo di maggioranza relativa con i sette eletti e Palazzo della Vicinanza, sul tavolo trattative giocano la carta di un governo a cinque con psi, psdi, Alleanza (la coalizione fra pli, pri ed artigiani) e formazione indipendentista dell'Uv Tulpa, pentapartito che relegherebbe il pci minoranza dopo otto anni di amministrazione.

Da parte loro i quattro esponenti comunisti sono favorevoli alla ricostituzione di una giunta di sinistra, con psi e psdi, allargata eventualmente alla Tulpa, in modo da riformare una maggioranza che conterebbe, nella passata legislatura, su del 30 seggi disponibili.

Sono momentaneamente alla finestra i socialisti che, a seguito della tornata elettorale dicembre hanno visto ridurre da sette a cinque il numero dei loro rappresentanti.

Dice il sindaco uscente Pietro Giulio Azzaria: «La proposta della dc, in questo momento, pare riduttiva. ogni presenti il Solo dopo questo passo fondamentale decideremo quale linea seguire. E' però indispensabile formare una coalizione unita e dimenticare i dissidi tra i partiti. Negli ultimi anni, a causa di continue ripicche si sono verificate troppe crisi di governo. Se l'amministrazione non sarà stabile e duratura, non potranno risolvere i problemi della città».

In posizione di attesa pare gli altri tre gruppi: i socialdemocratici che contano a Palazzo della Vicinanza su due esponenti (erano tre nell'ultima legislatura), l'Alleanza e La Tulpa, ognuno presente in municipio con un consigliere.

Ma mentre il psdi e il movimento indipendentistico cittadino potrebbero entrare a far parte di una giunta di sinistra, la coalizione valsesiana ha già dichiarato il suo «no» ad una maggioranza con i comunisti.

Roberto Eynard

CENTRO COMMERCIALE GHIONE

saldi favolosi

INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO

Su abbigliamento attrezzi sport-neve

PREMIA LA FAMIGLIA

Cso FRANCIA 313 (LEUMANN) TORINO

Tel. 78.01.150

AUT. COM. LEGGE 88

ramello PELLICCERIA

La rinomata PELLICCERIA RAMELLO [illegible] la consueta clientela [illegible] ancora per pochi giorni

mette in tutta la

COLLEZIONE 83/84

PREZZI DI PURO REALIZZO

ramello PELLICCE

S. 18

TORINO - Tel. 544.219

AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA

PROTESTANO PER I RITARDI A VOGHERA

VOGHERA — (e. p.) Il sonale medico e paramedico reparto di psichiatria ospedale civile è nuovamente in agitazione. Dopo le proteste dello scorso novembre per precarie igieniche reparto, il personale ha denunciato l'assoluta indifferenza dei responsabili dell'Usl al problema che è sul tappeto da ben due anni.

Il reparto ospita 18 pazienti in due cameroni con un solo gabinetto per uomini e donne. I locali ritenuti idonei per diagnosi e cura: sono sprovvisti indispensabili per un'assistenza adeguata ed efficiente.

L'Usl aveva promesso trasferire il reparto in una sede dell'ospedale più funzionale ma tutto è rimasto come prima. Pertanto la protesta è di nuovo esplosa ieri in forma clamorosa.

(Segue pagina 5)

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Dante Tanzi-Albi

ringraziano commossi tutti coloro che hanno voluto unirsi al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al prof. Vanlo e ai suoi collaboratori. Messa di trigesima sabato 28 gennaio, ore 16, parrocchia Sant'Alfonso.

— Torino, 6 gennaio 1984

La famiglia **Costa-Giustina** ringrazia sentitamente quanti si sono uniti al loro grande dolore ed hanno voluto essere vicini con parole di conforto nel ricordo del loro amato

Gianni

Un grazie particolare ai signori amministratori e condomini di corso Cosenza 73, via Don Grioli 6-8 Torino e condomini ippocampo Sanremo.

— Torino, 7 gennaio 1983

Moglie e congiunti del compianto

Antonio Ramoli

Ditta di Merlo del Lavoro

commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro, ringraziano riconoscenti quanti hanno preso parte al loro dolore. Santa Messa trigesima domenica 22 gennaio, ore 8,30, parrocchia Cavoli.

— Cavoli di Cirié, 6 gennaio 1984

I famigliari della compianta

Luisa Arau

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro

— Torino, 7 gennaio 1984

I figli e familiari tutti per la compianta

Maria

commossi e riconoscenti sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. La Santa Messa di settima domenica 8 gennaio ore 10,30 in Piazza.

— Piedicavallo, 7 gennaio 1984

La moglie, le figlie ed i familiari tutti del compianto

Aldo Ardissono

commossi per la grande dimostrazione tributata al loro caro nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore

— Ivrea, 6 gennaio 1984

I famigliari di

Gina Palmacci ved. Gargari

commossi, sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 22 gennaio alle ore 10 nella parrocchia S. Maria Goretti.

— Torino, 7 gennaio 1984

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte del

Ing. Augusto Pasquali

verrà celebrata una messa nella chiesa del SS. Angeli Custodi il giorno 10 gennaio alle ore 18,30

— Torino, 7 gennaio 1984.

1913 1984

Grato Ghirardi

Sempre presente con immenso rimpianto. S. Messa giorno 8 ore 10,30 parrocchia Piscina.

1930

Mario Pregno

Mario mio caro sempre con te con amore ma con tanto dolore, Teresa. Sarà messa anniversaria domenica 8 gennaio ore 9 chiesa di Santa Caterina. Isola d'Asti.

1976 1984

Emilia Fiocchia

Sempre affettuosamente ricorda.

— Torino, 7 gennaio 1984

1892 1984

Maria Teresa Gazzera Ilotte

Nel secondo verrà celebrata una messa lunedì 9 gennaio ore 18,30 nella chiesa di S. Antonio da Padova

1981 1984

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del caro papà

Vincenzo Brescia

I figli Vanna e Claudio lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa lunedì 9 ore 18 parrocchia S. Ermacora di S. Francesco.

1979 1984

Ferruccio Rampone

Nel vostro incolmabile dolore vi rimpiange.

Nella collaborazione di ricerca a livello mondiale

ITALIA IN PRIMA FILA PER L'ENERGIA SOLARE

Partecipa a tutti i diciotto progetti messi a punto dal «Gruppo internazionale di lavoro». In due è responsabile con Giappone e Francia

ROMA — L'Italia potrebbe diventare uno dei maggiori leader mondiali nel settore dell'energia solare innovativa, la tecnologia che consente di trasformare la luce solare direttamente in elettricità.

Per raggiungere questo traguardo, oltre alle ricerche in corso presso enti pubblici e industrie, il Paese ha avviato una collaborazione internazionale con i Paesi più industrializzati.

Nel settore specifico l'Italia è, insieme al Giappone, responsabile di uno dei diciotto programmi di ricerca messi a punto dal gruppo internazionale di lavoro «*Tecnologia, crescita, occupazione*» costituito nel giugno 1983 in occasione del vertice dei Paesi industrializzati svoltosi a Versailles.

Lo stato di avanzamento dei programmi è stato illustrato al ministro per la Ricerca Luigi Granelli dal professor Umberto Colombo, presidente del Comitato nazionale per l'energia nucleare e le energie alternative e rappresentante italiano nel gruppo internazionale di lavoro.

L'Italia è inoltre, insieme con la Francia, responsabile di un altro dei diciotto progetti, quello per l'«*impatto delle nuove tecnologie nelle industrie mature*». Il nostro Paese partecipa a tutti i progetti, in alcuni con un interesse attivo, in altri come «*osservatore*».

Gli altri progetti attualmente in corso di approfonditi studi riguardano la fusione termonucleare, la fotosintesi, i reattori veloci autofertilizzanti, tecnologie alimentari, acquacoltura, telerilevamento, treni ad alta velocità, programmazione urbanistica nei Paesi in via di sviluppo, robotica, biotecnologie, materiali avanzati, tecnologie per l'istruzione, biologia, fisica delle alte energie ed esplorazione del sistema solare.

«*Tutti temi* — sottolinea Granelli — *che hanno elemento qualificante e che permetteranno un salto di qualità ai vertici dei Paesi industrializzati. L'Italia ha inoltre un particolare interesse in questi settori e nel loro sviluppo, considerando che nella ricerca siamo uno degli ultimi Paesi tra quelli dell'Ocse*».

La recessione, secondo Granelli, «deve essere combattuta anche investendo nella ricerca *scientifica e non soltanto con provvedimenti economici e finanziari*».

DOLLARO: ULTIMO RECORD NELLA NOTTE A NEW YORK

Alla chiusura ha toccato le 1705 lire. Le sorti della moneta statunitense sarebbero però legate a manovre speculative e si teme da un momento all'altro una forte reazione al ribasso

ROMA — Le sorti del dollaro risulterebbero legate attualmente a spinte speculative, e mentre si teme da un momento all'altro una forte reazione tecnica al ribasso, gli operatori sembrano per il momento intenti a seguire la data rialzista, che ha visto di recente il dollaro abbattere un record dopo l'altro.

L'ultimo, fissato ieri nei confronti della lira, con valori di 1703 lire. È infatti già stato infranto alla chiusura settimanale di New York, che ha visto la valuta Usa toccare le 1705 lire. Nella stessa piazza il dollaro ha toccato 2,8305 marchi, superando il record decennale di 2,8065 e il fixing pomeridiano di Francoforte, ed ha registrato inoltre ulteriori progressi anche sul franco francese.

La chiusura della prima settimana dell'anno è in effetti stata contrassegnata a New York da una serie di fattori estremamente positivi per un dollaro già molto baldanzoso. Nel corso della seduta le autorità Usa hanno infatti annunciato un apprezzabile calo della disoccupazione, passata all'8,2 per cento a dicembre nel Paese contro l'8,4 di novembre, mentre la massa monetaria è calata di 600 milioni di dollari, elemento che lascia prevedere nuovi balzi in avanti della moneta Usa con l'avvio della nuova settimana valutaria.

Nella seduta di venerdì le banche centrali sarebbero intervenute nuovamente sui mercati, ma in misura molto contenuta. La Federal Reserve non avrebbe effettuato interventi diretti, ma alcune banche statunitensi sarebbero intervenute in sua vece. All'annuncio del calo della disoccupazione Usa, comunque, ogni intervento sarebbe cessato, mentre già precedentemente la Bundesbank si era mostrata assai cauta, vendendo sul mercato appena 8,8 milioni di dollari al fixing ufficiale europeo, contro 51,85 milioni della precedente seduta.

Nel corso dell'intera settimana, gli esborsi a tutela della propria divisa effettuati dalla Bundesbank al fixing ufficiali sono ammontati a 196,3 milioni di dollari, ma l'esito di tali interventi è risultato piuttosto modesto.

Sempre secondo gli operatori il marco non sarebbe neppure riuscito ad avvalersi, a sua volta, dell'annuncio del forte aumento degli ordinativi recepiti dalle aziende tedesche, continuando invece a subire l'avanzata del dollaro.

Di fronte all'inarrestabile scalata del dollaro, gli operatori rimangono estremamente incerti, anche perché il comportamento della valuta statunitense risulta alegata in questo momento dagli avvenimenti specifici in campo economico e monetario, e dettato soprattutto da spinte speculative. Questo accresce il rischio di una reazione tecnica di proporzioni rilevanti.

	6 genn. '84	30 dic. '83
LIRA	1705	1654,80
MARCO	2,8205	2,7220
FR. BV.	2,3425	2,1830
FR.FR.	6,5	6,3300
STERLINA	1,4040	1,4490

Industriali ottimisti

PAESI CEE FIDUCIA IN CRESCITA

BRUXELLES — C'è più ottimismo tra gli industriali della Comunità riguardo all'evoluzione futura della produzione e c'è più pessimismo riguardo all'occupazione.

L'indicatore del clima economico è infatti, secondo l'ultima inchiesta congiunturale Cee, salito a novembre di 0,2 punti recuperando la perdita subita ad ottobre. L'indice di fiducia risulta migliorato per gli imprenditori.

Tutte e tre le componenti dell'indicatore fiducia hanno contribuito a questo miglioramento. Sono state formulate valutazioni meno pessimistiche per i portafogli ordini (+3 punti), per il livello delle scorte di prodotti finiti (+3) e i giudizi più positivi riguardano la produzione nei prossimi mesi (+1 punto).

Situazione sempre delicata alla Montesi e alla Maraldi

LAVORATORI SACCARIFERI IN SCIOPERO VOGLIONO UN PIANO DI SETTORE E I BIETICOLTORI ASPETTANO I SOLDI

ROMA — La segreteria della Federazione unitaria lavoratori alimentaristi (Fila), insieme al coordinamento dei consigli di fabbrica del settore, ha proclamato una giornata nazionale di sciopero dei lavoratori saccariferi per il 19 gennaio. Per la stessa giornata è anche prevista una manifestazione di protesta a Roma con delegazioni di lavoratori che chiederanno ai ministeri interessati ed al governo «*il rispetto degli impegni assunti*».

La manifestazione di protesta — secondo quanto affermato in una nota — è stata indetta «*per la definizione del piano di settore, per la rivalutazione produttiva di tutte le aziende del gruppo Montesi recentemente commissariato, per impedire la chiusura degli stabilimenti Eridania di Ceggia (Venezia) e Bando (Ferrara), per una prospettiva certa a tutti gli stabilimenti del Centro-sud e del gruppo Maraldi qui scade l'amministrazione commissariale il 3 aprile prossimo*».

A parere della Fila, «*la drammaticità della crisi che investe tutto il settore saccarifero rischia di mettere in forse non soltanto lo svolgimento della prossima campagna ma anche di dare un colpo mortale alla bieticoltura, con un drastico ridimensionamento del settore*».

I problemi dei gruppi saccariferi Montesi e Maraldi sono stati pure discussi a Ferrara dall'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ceredi con sindacati, rappresentanti di categoria e parlamentari della Regione Emilia Romagna. L'assessore ha dichiarato che il neocommissario nominato dal governo, Luigi Marangoni, ha assicurato il saldo del debito di 143 miliardi ai 30 mila produttori bieticoli.

Parte dello stanziamento statale, 43 miliardi, è stato garantito dal ministro all'Agricoltura Pandolfi. Il rimanente mark recuperato attraverso il ricorso ad un pool bancario. Il provvedimento non è tuttavia risolutivo per i gravi problemi del gruppo Montesi, il merito al quali Ceredi ha detto «*È importante agire in prospettiva e costituire una società di gestione in grado di prefigurare l'assetto della proprietà e di coinvolgere produttori e imprenditori privati che dovrebbero così investirvi nella finanziaria pubblica Aibi*».

Previste produzioni record per il prossimo anno

RACCOLTA DI CEREALI «POVERA» IN TUTTO IL MONDO NEL 1983

ROMA — *I raccolti di prodotti cerealicoli nel mondo nel corso nell'ultima stagione hanno registrato un andamento così difforme, tanto da determinare ripercussioni sui mercati internazionali.*

Così, a una forte ricetta negli Stati Uniti, le produzioni del granoturco è scesa del 49 per cento attestandosi su 108 milioni di tonnellate; quella di frumento è calata del 14 raggiungendo i 65,5 milioni di tonnellate e sempre per le stesse cause è calato del 32 per cento il raccolto della soja, con una produzione di 41,3 milioni di tonnellate.

Poco confortante anche l'andamento produttivo del Canada, dove il frumento raccolto è stato di 26,5 milioni di tonnellate, inferiore del 36,8 per cento mentre l'orzo prodotto è stato pari a 10,5 milioni di tonnellate, al di sotto dei 14,1 milioni dell'anno precedente, flessione determinata soprattutto dalla riduzione del dieci per cento dell'area dedicata a questa coltura.

In Australia si prevedono invece 18,6 milioni di tonnellate di frumento, superiore al record produttivo del 1978, di 18,1 milioni, e addirittura doppio rispetto a quello dell'ultima stagione, quando per la siccità sono raccolti soltanto 8,9 milioni di tonnellate.

Da parte sua l'Argentina ha segnalato una perdita del 20 per cento sul raccolto di frumento, mentre la Francia, vale a dire il più grande Paese agrario della Comunità Europea, accusa una riduzione dell'8,5 per cento nella raccolta complessiva di cereali. Nel dettaglio la produzione francese è stata di 24 milioni di tonnellate di frumento (1,2 milioni di meno), di 8,7 milioni di tonnellate di orzo rispetto ai 10 del 1982, mentre il granoturco ha un raccolto stimato in 8,8 milioni di tonnellate, rispetto ai 10,3 dell'annata precedente.

Le flessioni degli ultimi raccolti, soprattutto in Usa, dovrebbero però essere compensate dalle prossime produzioni. Sostanziosi raccolti sono preannunciati pure in Canada ed in Argentina.

In effetti la domanda è in ripresa solo nei Paesi in via di sviluppo. Uno sbocco, ma contenuto, verrà invece dalla Russia, dove il raccolto di cereali, salutato in 200 milioni di tonnellate, è stato ridotto di oltre il 10% per un inizio precoce della stagione invernale, che ha bloccato i lavori di raccolta.

Italcantieri: altri 120 in cassa integrazione

MONFALCONE — Altri 120 dipendenti della Italcantieri di Monfalcone stanno ricevendo la lettera per il collocamento in cassa integrazione. Il provvedimento avrà vigore a partire da lunedì 9 e fa così salire il numero dei dipendenti del cantiere monfalconese in cassa integrazione.

Il consiglio dei delegati ha, intanto, manifestato preoccupazione soprattutto per la mancanza di commesse che rischia, in prospettiva, di coinvolgere nella cassa integrazione tutti i 3500 attuali dipendenti del cantiere.

Due grandi torni paralleli [illegible]

MILANO — Un contratto del valore di 3,1 milioni di dollari per la fornitura di due grandi torni paralleli è stato firmato dall'Imse Innocenti Santostaccio (Gruppo impiantistica industriale-Finsider) con l'ente commerciale Stankoimport di Mosca.

I torni che l'Imse, tradizionale fornitrice di grandi macchine utensili all'industria sovietica, realizzerà in base al contratto, potranno lavorare pezzi fino a 4 metri di diametro, con lunghezza di oltre 15,5 metri. Le due macchine avranno funzioni multiple e un contenuto tecnologico d'avanguardia, richiesto dal tipo di lavorazioni cui saranno adibite.

[illegible] in ripresa a Genova

GENOVA — Nel 1983 il movimento delle merci nel porto di Genova è calato del 4 per cento rispetto al movimento delle merci nel 1982. E' da rilevare che i dati contrapposti sono complessivamente 43,3 milioni di tonnellate per il 1983 e 45,1 milioni di tonnellate per il 1982. Rispetto al 1981, però, il movimento dell'82 era già diminuito del 6,6 per cento.

Una lieve ripresa è tuttavia segnalata nel settore containers, intorno al 4 per cento, con un complessivo di 220 mila pezzi movimentati.

Negli altri comparti, nonostante una lieve ripresa negli ultimi mesi dell'anno (novembre e dicembre) il calo è ancora molto sensibile: meno 10% per le rinfuse secche, —4% per le merci in colli e a numero, —15% per il bunkeraggio e le provviste di bordo. E' stazionario, infine, il comparto degli oli minerali, all'incirca fermo sia nel 1982 sia nel 1983, attorno ai 7 milioni di tonnellate all'anno.

[illegible] firma 7 decreti per [illegible]

ROMA — Il ministro dell'Industria, Renato Altissimo ha firmato sette decreti riguardanti dieci società sottoposte alle procedure previste dalla Legge Prodi sui grandi gruppi in crisi: i provvedimenti riguardano la proroga dell'amministrazione straordinaria per alcune società del gruppo Liquigas e per la Salvarani, il commissariamento di una società torinese (la Oramet) e la revoca della continuazione dell'esercizio d'impresa per la Metal Cana, società del gruppo Helene Curtis.

In particolare, Altissimo ha concesso la proroga della Legge Prodi per la Liquifarm, la Ipalve, la Estigas Città e la Domogas (quattro società del gruppo Liquigas-Liquichimica), la Cerutti e Tanfani, la Sima-Meccanica, Oleodinamica (e la sua controllata RCD) e la Salvarani, l'azienda produttrice di cucine.

[illegible] in ripresa i noli di navi-cisterna

LONDRA — Il mercato dei noli di navi petroliere ha chiuso l'anno su una nota attiva. Di solito questo è un periodo tranquillo. Invece, con sorpresa di vari operatori, negli ultimi giorni dell'anno sono state noleggiate quattro grosse petroliere.

Non si conoscono i particolari, poiché il noleggio è avvenuto su base confidenziali. Si è saputo che una delle navi è la Velma di 340 mila tonnellate; noleggiata dalla Norbec saudita, di fa anche il nome di noleggiatori giapponesi.

NELLE BANCHE DI TORINO SI ACCUMULA OLTRE LA META' DEI RISPARMI PIEMONTESI

A fine agosto 1983 i depositi bancari in Piemonte erano pari a 32.783 miliardi di lire, mentre gli impieghi ammontavano a 15.815 miliardi. Il rapporto impieghi-depositi, che misura la quota (in percentuale) di risparmio formatosi in una determinata area e che in quell'area viene reimpiegato, si colloca a quota 53,6 a livello regionale, con la punta massima di 108 in provincia di Torino e la punta minima di 34,6 in provincia di Novara.

Sotto a quota 40 abbiamo anche le province di Alessandria (39,5) e Cuneo (38,5), mentre la provincia di Asti è a quota 40,1 e quella di Vercelli a quota 44,9.

A titolo di raffronto, possiamo ricordare che il rapporto impieghi-depositi è a quota 53,6 a livello nazionale (in Piemonte solo la provincia di Torino supera tale livello), ma in Lombardia arriva a quota 63,8 e in provincia di Milano addirittura a quota 78,1 (a indicare una provincia tipicamente di impieghi, più che di drenaggio di risparmio, come alcune delle province piemontesi).

In un prospetto a parte presentiamo i dati degli impieghi e dei depositi bancari a fine agosto 1983, con l'indicazione della variazione percentuale nei confronti del mese di agosto 1982.

[illegible] I DEPOSITI BANCARI

Province	[illegible] (miliardi)	variaz. % su agosto 82	[illegible] (milioni)	variaz. % su agosto 82
ALESSANDRIA	1.561.857	14,8	3.439.035	[illegible]
ASTI	655.753	15,8	1.632.682	[illegible]
[illegible]	1.478.288	16,1	4.037.239	16,6
NOVARA	1.283.877	22,1	3.701.023	16,4
TORINO	[illegible]	16,4	16.772.312	16,1
[illegible]	1.4[illegible]	[illegible],6	3.291.477	16,2
PIEMONTE	15.815.303	17,6	[illegible]	16,6

Qui possiamo rilevare che la provincia a minore crescita degli impieghi è quella di Vercelli (12,6 per cento), quella a relativamente più forte crescita è Novara (22,1 per cento).

Si deve inoltre osservare che non ci sono grossi «scostamenti» nelle province rispetto al tasso di incremento medio regionale dei depositi. Gli estremi sono comunque costituiti dall'incremento del 15,1 per cento in provincia di Torino e dall'incremento del 16,8 per cento in provincia di Cuneo.

Un'ultima [illegible]. La provincia di Torino, a fine agosto 1983, conta per il 51,1 per cento dei depositi bancari del Piemonte, ma per il 60,7 per cento degli impieghi. All'opposto abbiamo situazioni come quella della provincia di Cuneo, conta per il 12,3 per cento dei depositi, ma solo per il 9,3 per cento degli impieghi.

Carlo Beltramo

BASTA CON I LAVORI APPALTATI FUORI SUCCURSALE LA FERROVIA CUNEO-FOSSANO

Stanziati 9 miliardi e 600 milioni per i lavori

CUNEO — Una cifra cospicua, 9 miliardi 600 milioni, è prevista dal piano integrativo delle Ferrovie per un deciso miglioramento del tratto finora più dolente della linea per Torino, quello che da Cuneo conduce a Fossano. Le continue proteste dei pendolari, soprattutto le prezioni degli studenti locali, Camera di Commercio in testa, hanno ottenuto finalmente un risultato positivo.

Con la spesa di 5 miliardi sarà installato alla stazione di Cuneo uno speciale impianto per il controllo centralizzato del traffico, altri 4 miliardi e 600 milioni servranno a installare apparati di centrale elettrica ad itinerari con comando a pulsante a Fossano e a Cuneo. Un analogo impianto è già in atto nella stazione di Limone.

Spiega il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo: «L'intervento consentirà sicurezza e speditezza nelle manovre degli scambi e soprattutto maggiore celerità di percorso essendo anche previsto il ripristino a San Benigno e a Maddalene di binario per incroci e precedenze. La linea sarà così suddivisa in quattro tratte con binari automatizzati a Cuneo, San Benigno, Centallo, Maddalene e Fossano».

Quando i lavori di rammodernamento saranno terminati, dovrebbero finire i cronici ritardi che lamentano i treni da e per Torino, in ogni caso non saranno più accettabili le giustificazioni odierne che attribuiscono la responsabilità agli impianti obsoleti o alla mancanza di moderna attrezzature presenti sulle altre linee piemontesi.

Continua il presidente della Camera di Commercio dottor Giacomo Oddero. «Tutti i lavori risultano progettati e in fase di appalto. Alla stazione di Cuneo alcuni sono iniziati (deviatori da allacciare al controllo centralizzato del traffico). Per il mese prossimo, al più tardi in marzo, si prevede l'apertura dei cantieri e nell'arco di due anni e mezzo si conta di completare l'opera».

Nel piano integrativo delle Fs non è stato previsto l'auspicato raddoppio totale della linea Cuneo-Fossano. Secondo i tecnici la spesa e i tempi di attuazione sarebbero troppo pesanti, in quanto occorre procedere a espropri di terreni agricoli per circa 2 metri sull'uno e sull'altro lato della ferrovia.

Gianni De Matteis

SI AGGRAVA LA CRISI INDUSTRIALE NELL'ALESSANDRINO CON 126 DIPENDENTI DELLA «MONTEFIBRE SCHERMA» DA MARZO SARANNO IN CASSA INTEGRAZIONE

ALESSANDRIA — *Era una delle poche industrie della provincia a non aver fatto ricorso alla cassa integrazione. Da lunedì prossimo anche questa azienda si avvarrà di questo provvedimento: è la Montefibre Soprafin, un'azienda di Pecetto Formigaro nel Novese specializzata in lavorazioni in ferro e costruzione di case prefabbricate.*

Dei 350 dipendenti, fra operai e impiegati, saranno posti per tre mesi in cassa integrazione. La Montefibre è sempre stata all'avanguardia nel settore e la situazione attuale, va detto subito, non è drammatica perché «non si tratta — come osserva Elio Bricola, responsabile di zona della Fim — di una crisi strutturale, bensì di una restrizione verticale delle ordinazioni derivante dal blocco della finanza pubblica».

La Fim aveva chiesto la direzione se si poteva evitare il ricorso alla cassa «anche per ragioni psicologiche» e per quella immagine di produttività a pieno regime che la Montefibre si era procurata in questi anni. Purtroppo non è stato possibile per mancanza di commesse. L'azienda si è però impegnata a richiamare in servizio il personale via via che arriveranno nuove richieste di lavoro.

L'azienda specializzata in lavorazioni in ferro ha registrato un forte calo di ordinazioni

La situazione generale continua ad essere negativa. «Mostrarsi ottimisti — dicono imprenditori e sindacalisti — significa non conoscere la realtà attuale». Ed è una realtà che veramente non lascia adito alle illusioni. I disoccupati sono in provincia 15.000, gli operai in cassa integrazione 5.000 (a cercare lavoro sono soprattutto nella maggioranza donne e giovani).

La crisi ha investito indistintamente tutti i settori, da quello metalmeccanico all'abbigliamento, all'industria conserviera, solo per citarne alcuni. La zona più colpita è la Valle Scrivia ma peri problemi si avvertono ovunque.

Intanto ad Alessandria si stringe la morsa sindacale attorno al Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio, il maggior istituto di credito di tutta la provincia. In questi giorni si susseguono assemblee e cortei e il timore — e di conseguenze si profilano non pochi disagi per i cittadini — che si giunga ad uno sciopero di tutti i dipendenti.

Ci sono consiglieri che intascano 210.000 lire di gettoni e non decidono assolutamente nulla — dicono i responsabili delle organizzazioni sindacali —, la direzione è inefficiente (e sono stati chiesti lo dimissioni dei vari componenti), l'Amministrazione ostenta assoluta indifferenza verso i problemi che devono essere risolti e giocano invece sui vari tavoli. I sindacati parlano di «collaudato sistema di lottizzazione» e di clientelismo per le promozioni a dirigente; si lamenta l'inerzia degli organi di vigilanza, Banca d'Italia e ministero del Tesoro «a fronte di una situazione insostenibile».

Strali vengono lanciati anche agli enti pubblici accusati dai sindacati di «snobbare la questione della Cassa, di essere responsabili della nomina degli amministratori e, in ultima analisi, dell'attuale assetto direzionale».

Emma Camagna

Nomine ai vertici

RINNOVI BANCARI

ROMA — Il rinnovo delle cariche ai vertici di alcuni importanti Istituti di credito scaduti da tempo sarà affrontato dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio che si dovrebbe riunire nella seconda metà di gennaio: tra le prime cariche ad essere rinnovate vi dovrebbero essere quelle dei presidenti o vicepresidenti di istituti scaduti da più di due anni. Tra le nomine vi è quella del presidente della Banca Nazionale delle Comunicazioni.

Dovrebbero slittare ad un secondo tempo i rinnovi di alcuni dei vertici delle maggiori banche italiane: tra questi vi sono il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Nerio Nesi; i presidenti della Cassa di Risparmio di Roma, Remo Cacciafesta, della Cassa di Risparmio di Torino, Ernanuele Savio e del presidente del Credito Industriale Sardo.

Di stangata in stangata

L'AUSTERITA' COMPIE DIECI ANNI

Dopo la pausa natalizia il governo è al lavoro per mettere a punto la «fase due» della manovra economico-finanziaria. Per martedì è in programma un summit dei ministri competenti che cominceró a studiare il modo di spremere altro denaro fresco dalle nostre buste-paga.

Sono venuti dieci anni che le nostre tasche sono saccheggiate da stangate periodiche, decise dal governo di turno con la promessa che «finalmente siamo sulla strada buona per risollevare il Paese dal baratro della recessione». Da quando, cioè, lo choc petrolifero ci fece brutalmente capire che il miracolo era finito; che lo sviluppo degli Anni Cinquanta e Sessanta — così rapido da illuderci di poter raggiungere i maggiori Paesi industrializzati — era stato brutalmente paralizzato dai prezzi del petrolio che sembravano impazziti; che era tramontata (almeno per la maggior parte) la civiltà degli sprechi e s'iniziava una nuova era, quella dei sacrifici.

In quei giorni del lontano 1973 qualcuno scrisse che «la crisi poteva anche essere salutare», che avrebbe ecambiato la nostra mentalità», che saremmo stati costretti finalmente a rimboccarci le maniche». L'impressione, invece, è che il panorama politico-sociale sia rimasto quello di sempre, dove l'obiettivo principale è quello di sopravvivere giorno per giorno.

L'austerità compie dieci anni, di questo passo rischia di diventare maggiorenne. Sarebbe ora che lo diventasse anche il Paese.

r. b.

Scala mobile, costo del denaro, tasse, aumenti

ARRIVA LA «FASE DUE»!

Il presidente del Consiglio ha incontrato il governatore della Banca d'Italia Ciampi e il presidente dei banchieri Parravicini - Martedì summit economico

Carlo Azeglio Ciam

ROMA — La decisione — neppure troppo improvvisa — di aumentare il prezzo della benzina è stato il segnale che è in arrivo la «seconda fase» della manovra economica. Per approfondire il «tetto» dei 95 mila miliardi, indicati come limite massimo all'indebitamento statale per il 1984, il governo prepara nuovi aumenti e altre tasse, oltre a voler attuare un ridimensionamento della scala mobile. Per predisporre la manovra Craxi vuole avere chiaro il quadro.

Proprio per questo motivo, ieri, il presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Chigi, in incontri separati, il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e il presidente dell'Abi (Associazione bancari italiani) Giannino Parravicini. Con loro Craxi ha fatto una panoramica, appunto dei problemi relativi alla «fase due».

Al termine del colloquio Parravicini ha confermato «il sistema bancario si trova oggi a fianco delle autorità monetarie, e naturalmente dello Stato, per la manovra economica». Parravicini ha definito il tasso d'interesse sui depositi una «variabile dipendente» da due fattori: contenimento del deficit pubblico e costo del lavoro.

«Il problema del costo del denaro — ha ancora il presidente dell'Abi — è problema collegato a queste scelte, poste oggi in sede politica e di fronte al Paese». Nella prossima riunione del comitato esecutivo dell'Abi, convocata per il 9 gennaio prossimo, possono essere adottate, secondo Parravicini, misure «estremamente contenute» né — ha aggiunto — «il tempo chiesto decisioni eclatanti». A febbraio invece «il sistema bancario potrà esprimere valutazioni su dati più concreti, una volta avviata la seconda fase della manovra economica del governo».

«Allo stato attuale — ha proseguito Parravicini — i bilanci delle banche, pur essendo buoni, non consentono certamente decisioni unilaterali che non siano la conseguenza di ciò che è veramente importante decidere». Infine, sull'azione concertata tra le autorità monetarie e il governo per il completamento della manovra economica, il presidente dell'Abi, rilevando che «ciascuna di esse opera a un diverso livello», ha detto che «tutti cappiamo quale sia la direzione da seguire, ma bisogna definire misure e tempi».

Dopo i colloqui il presidente del Consiglio convocherà per martedì pomeriggio a palazzo Chigi una riunione alla quale prenderanno parte i ministri finanziari, del Lavoro e dell'Industria, in vista dei prossimi incontri tra governo e parti sociali.

Giannino Parravicini

Anch'egli da qualche tempo era agli arresti domiciliari ed è scomparso

MICHELE ZAZA, UN ALTRO EVADE DA CASA E ALESSANDRO PUCCI, UN «NERO» DI ROMA

ROMA — Teraz buco in pochi giorni nelle maglie degli arresti domiciliari. Dopo il «boss» napoletano Michele Zaza e il veneziano Leon Pierre Droz Reinault, accusato di una feroce aggressione a una ragazza, è fuggito il presunto estremista di destra Alessandro Pucci, arrestato nel marzo dell'anno scorso. La scomparsa dalla propria abitazione è stata denunciata ieri alla polizia dal padre, che aveva inutilmente tentato di trattenerlo.

Pucci ha 24 anni e vive col padre. Stava seguendo un ciclo di cure per rimettersi dal deperimento di cui soffriva, accertato dalle perizie disposte dai magistrati e al quale non era stato estraneo il lungo sciopero della fame attuato dal giovane nel 1981, dopo il suo primo arresto avvenuto nel 1980 nell'ambito delle indagini sulla strage di Bologna.

Michele Zaza

A Roma ci sono circa trecento persone agli arresti domiciliari, e solo in alcuni casi particolarmente delicati la polizia organizza un servizio di vigilanza. E' il caso di Serghei Antonov, per il quale c'è stata richiesta, per ragioni di sicurezza personale, delle autorità bulgare e di quelle competenti italiane. Negli altri casi la normativa non prevede un servizio da parte della polizia.

Intanto Michele, in una lettera fatta trovare all'avvocato Rocco Condoleo sotto la porta del suo studio, afferma di essere fuggito perché volevano ucciderlo.

Il boss napoletano sostiene di durante la permanenza nella clinica «Mater Dei» fu rischiato di essere assassinato. Secondo Zaza, la sera del 29 dicembre si presentarono nella sua stanza due individui i quali gli annunciarono che dovevano «farlo fuori».

«Conoscevo quei uomini da tempo — afferma il capo della "Nuova famiglia" —, sono passato li aveva aiutati anche economicamente. Di fronte alla loro dichiarazione, cercai di convincerli a rinunciare all'incarico ricevuto, e alla fine ci riuscii.

«I due uomini mi dissero che comunque la mattina successiva avrebbero mandato altri "killer" per farmi fuori. Ecco perché quella sera decisi di abbandonare precipitosamente la clinica».

Michele Zaza afferma di essere pronto a costituirsi, purché gli sia assicurata un'adeguata protezione da parte della polizia e alla certezza di non tornare in carcere, ma di essere nuovamente ricoverato in una casa di cura.

Il ragazzo, su una vettura in sosta, raggiunto da un colpo vagante

SPARATORIA TRA DUE AUTO A NAPOLI COLPITO AL CAPO UN COMMERCIANTE

NAPOLI — Un quindicenne, Aldo Arciuli, di Napoli, ferito al capo da un colpo d'arma da fuoco durante una sparatoria tra gli occupanti di due automobili, è in fin di vita nell'ospedale Cardarelli. E' accaduto in piazza Sant'Agnese a Pomigliano d'Arco.

Il ragazzo aveva accompagnato lo zio Nicola Natullo, di 55 anni, rappresentante di commercio. Per alcune commissioni, l'uomo si è assentato un attimo, lasciando nella vettura il nipote. Dopo qualche minuto sono transitate due automobili, una all'inseguimento dell'altra. Sono stati esplosi numerosi colpi di pistola; un proiettile ha infranto il cristallo dell'auto dove si trovava Aldo Arciuli, colpendolo al capo.

Il ragazzo è ricoverato all'ospedale «Cardarelli». I sanitari gli hanno riscontrato «una ferita d'arma da fuoco al capo, fuoriuscita di materia cerebrale e stato di choc» giudicandolo «in imminente pericolo di vita».

Una delle due persone coinvolte nella sparatoria sarebbe già identificata dai carabinieri.

CASERTA — Un muratore, Raffaele Tartaglione, di 33 anni, è stato ucciso con un colpo di pistola al cuore in casa della moglie Angela, di 22, dalla quale da alcuni mesi viveva separato. L'uomo era andato a convivere con un'altra donna in un paese vicino.

E' accaduto ieri sera in via Treviso, a Marcianise. Raffaele Tartaglione era andato a casa della moglie per chiederle il libretto postale al fine di ottenere il passaporto e potere espatriare in Arabia Saudita. Che cosa sia accaduto tra i coniugi separati non è ancora stato accertato dai carabinieri, anche perché non sono stati rintracciati due fratelli dell'uomo e altrettanti della donna i quali, subito dopo il fatto, si sono allontanati.

PALMA CAMPANIA — Un mediatore di automobili, Michele Salvi, di 51 anni, è stato ucciso in un agguato nella piazza principale a Palma Campania, a trenta chilometri da Napoli. Mentre l'uomo parlava con alcuni amici, un giovane sbucato da dietro un edificio gli si è avvicinato e gli ha sparato al petto con un fucile a canne mozzate.

Salvi spesso faceva l'autista per la pretura di Nola trasportando i magistrati alle sedi distaccate. Era incensurato. Forse è stato vendetta della camorra.

Il magistrato inquirente ne è convinto

INTRECCIO DI TRUFFE E MAFIA DIETRO L'ARRESTO STORNELLO

PALERMO — Non c'è proprio un attimo di tregua a Palermo. Mafia e corruzione fanno vivere altri giorni bui di paura e nervosismo nel capoluogo siciliano. E' ancora viva l'impressione per la scoperta del bunker dei mafiosi in piazza Sant'Erasmo, dove gli avversari scomodi venivano tolti di mezzo con acido muriatico e strangolati in una camera della morte tipo quelle dei lager, ieri è esploso lo scandalo per l'arresto dell'on. Salvatore Stornello, del psi, vicepresidente della Regione siciliana, all'assessorato all'urbanistica e all'ambiente. In serata, poi, la notizia del ritrovamento dei cadaveri di due fratelli, di 28 e 18 anni, Domenico e Mario La Mantia, nel bagagliaio della loro «Bmw» trasformata in un'auto-bara.

Lo shock per quest'avvio del 1984, che si annuncia dunque come un altro anno tragico in Sicilia, è enormemente aumentato, anche per le sconsolanti informazioni che arrivano da Catania, dove gli inquirenti sembrano girare a vuoto nell'inchiesta sull'assassinio del giornalista e scrittore Giuseppe Fava.

I commenti che sull'omicidio Fava si raccolgono a Palermo sono tutti invariabilmente improntati alla massima amarezza e, di più, alla sensazione che, se davvero si vogliono compiere altri progressi nella lotta contro la mafia e contro la criminalità in genere nell'isola, è indispensabile agire con molta, ma molta più determinazione, con più mezzi e più uomini.

Il «caso Stornello» suscita le più aspre reazioni e ha seminato scompiglio nella maggioranza pentapartitica dove, tra difficoltà e agguati dei franchi tiratori, alla fine di ottobre era riuscita a varare faticosamente il nuovo governo regionale presieduto dal democristiano Santi Nicita. Il vicepresidente Stornello (58 anni, eletto in provincia di Ragusa da due legislature, geometra, vedovo da poco tempo) è finito all'Ucciardone per un imbroglio di miliardi (sei, dodici miliardi, secondo altre fonti) di lire.

Ma il giudice istruttore di Roma, Franco Misiani, che ha emesso dodici mandati di cattura, uno dei quali intestato appunto all'esponente socialista siciliano, è convinto che in realtà, dietro lo scandalo, si celi un miscuglio di corruzione e mafia. Pertanto, il magistrato ha qualificato di tipo mafioso il reato di associazione per delinquere ascritto all'on. Stornello e agli altri undici.

Fra costoro si ritrovano alcuni nomi che negli ultimi tempi sono comparsi spesso nelle cronache giudiziarie, come quello del faccendiere Francesco Pazienza, latitante ed implicato fino al collo nel caso Calvi-Banco Ambrosiano. Fra gli incriminati (era già stato arrestato) è anche l'imprenditore romano Alvaro Giardili, salonista di maggioranza della società «Aerogricola».

Proprio per una gara d'appalto di dieci miliardi, sospesa poi quando incominciarono a farsi pressanti le voci su possibili bustarelle versate ad esponenti politici e a funzionari regionali, l'on. Stornello è finito in prigione. In cambio di una tangente, a quel che si dice, molto consistente, il vicepresidente della Regione si sarebbe impegnato a far vincere la gara alla «Aerogricola».

Tutto sarebbe stato organizzato da una bella signora, Giuseppina Falletta Cordovano, titolare di «Dossier», un'agenzia pubblicitaria e di marketing che, sotto la gestione di Stornello all'assessorato cooperazione e commercio, tempo fa si era aggiudicata tout-court un appalto di 400 milioni per una campagna propagandistica dei vini Marsala.

Ieri sera, la giunta regionale di governo si è riunita a Palazzo d'Orleans, la bella sede della presidenza della Regione, e ha affrontato lo spinoso caso Stornello. E' stato ufficializzato l'interim, subito assegnato all'assessore socialista alla sanità Aldino Sardo Infirri.

Mentre le Alfette blu degli assessori, una dopo l'altra, entravano nel grande cortile dell'antico palazzo, a poca distanza incominciavano ad ululare le sirene delle autoradio di polizia e carabinieri: erano stati rinvenuti i cadaveri, in avanzato stato di decomposizione, dei fratelli La Mantia. L'incubo continua.

Antonio Ravida

L'autopsia a «Pippo» Fava

5 COLPI ALLA TESTA

Quattro proiettili sotto l'orecchio sinistro e uno, quello di grazia, alla nuca. I funerali

CATANIA — Sono stati cinque colpi di pistola calibro 7,65, quattro sotto l'orecchio sinistro e uno alla nuca, ad uccidere, ancora seduto al posto di guida della sua auto, il direttore del periodico «I Siciliani» Giuseppe Fava.

I cinque proiettili sono stati estratti dal corpo del giornalista dal perito Giuseppe Lo durante l'autopsia e consegnati al laboratorio della polizia scientifica per alcuni esami.

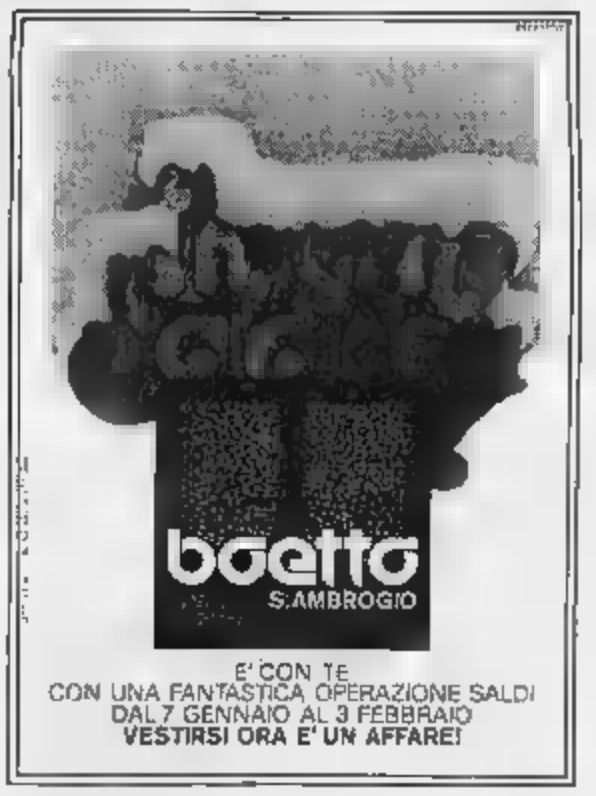
«Non è possibile al momento — ha detto un funzionario della Squadra mobile di Catania — precisare se l'assassino abbia usato o no un silenziatore. Sono necessarie analisi lunghe e complesse, per verificare se sul proiettile vi siano tracce di tessuti fonoassorbenti. Ed è accaduto, talvolta, che un proiettile sparato da un'arma con silenziatore non abbia neppure un frammento di quei tessuti».

La successione dei colpi, tutti andati a bersaglio in un'area ristrettissima, e l'ultimo proiettile sparato alla nuca, per provocare la morte certa della vittima, fanno ritenere agli investigatori che l'assassino di Fava sia un sicario ben addestrato. Anche la scelta del luogo dell'agguato, una zona dove vi sono strade ampie e poco frequentate, che permettono di allontanarsi con rapidità, fa presumere che gli assassini avessero un piano studiato con molta accuratezza.

Questa mattina, con un numero speciale di otto pagine, formato tabloid, datato 7 gennaio e ancora firmato da Giuseppe Fava, il periodico «I Siciliani» ha commemorato il suo direttore.

Il numero speciale, «tirato» durante la notte, è stato distribuito nelle edicole di Catania, dove, alle 11, nella chiesa di Santa Maria della Guardia, si sono celebrati i funerali di Giuseppe Fava.

Il corteo funebre fatto una breve tappa in municipio prima di dirigersi verso Palazzolo Acreide.



E' CON TE
CON UNA FANTASTICA OPERAZIONE SALDI
DAL 7 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO
VESTIRSI ORA E' UN AFFARE!

TAFFELLI
abbigliamento maschile
TORINO - Via Vioti 8 - Tel. 543.813
avvisa la Spettabile Clientela che dal
9 gennaio
inizia la vendita promozionale
con sconti 30-50%
Aut. legge n. 50

ALTRI DUE ARRESTI PER IL RAPIMENTO BULGARI ANESTESIA CON GRAPPA PER MUTILARE GIORGIO

Giorgio Calissoni

ROMA — Altri due per il rapimento di Anna Bulgari e di suo figlio, Giorgio Calissoni. In nottata, infatti, il sostituto procuratore di Latina, Giuseppe Mancini, che coordina le indagini sul sequestro, ha trasformato in arresto il fermo di due delle tre persone bloccate ieri dai carabinieri comandati dal maggiore Ragusa nella zona della Laurentina.

Gli arrestati sono Lucio Bianchi di 22 anni, marmista, incensurato, nato ad Ortonovo in provincia della Spezia, e Antonio Maggio, di 35 anni, pregiudicato, nato a S. Antimo (Napoli). Il magistrato non ha invece convalidato il fermo di convivente di Bianchi, che è stata rimessa in libertà.

I carabinieri hanno sottolineato il ruolo attivo dei due arrestati nel sequestro Bulgari Calissoni. Entrambi sono stati accusati dei reati contestati agli altri cinque presunti componenti della banda. Bianchi — hanno detto gli investigatori — ha fornito le indicazioni per la consegna del riscatto, circa quattro miliardi di lire consegnate da un parente dei Bulgari ai banditi in una località a chilometri da Ortonovo.

Antonio — hanno precisato i carabinieri — è un autotrasportatore; è lui che ha fornito le armi alla banda: per questo è stato accusato di traffico di armi. Entrambi sono stati arrestati nelle loro abitazioni in via Balzan, nella zona della Laurentina.

Anna Bulgari e il figlio Giorgio — hanno detto i carabinieri — hanno passato quasi tutto il tempo in cui sono stati in mano dei banditi sotto una tenda allestita nel mezzo di un bosco nelle campagne di Cecchina, un paese a circa chilometri da Roma.

Per far credere ai Bulgari che venivano spostati da un luogo all'altro, i banditi li facevano camminare a lungo all'interno del bosco. Nei pressi c'è un casale abbandonato che i sequestratori hanno utilizzato talvolta per far riposare gli ostaggi. E' in questo casolare — secondo gli investigatori — che a Giorgio sarebbe stato tagliato l'orecchio, dopo che era stato stordito con una dose abbondante di «filu de ferru», come in Sardegna viene chiamato un tipo di grappa. Il carnefice sarebbe stato Francesco Piu, ritenuto l'organizzatore del sequestro.

La banda — secondo gli investigatori — era composta da dieci persone. Ne mancano all'appello tre. Sarebbero sardi e questi ultimi potrebbero avere contatti con il «Mas» (Movimento armato sardo).

LIBERTA'

NAPOLI — Questa mattina i legali di Enzo Tortora hanno depositato presso la cancelleria della seziona penale del tribunale di Napoli — che svolge le funzioni di tribunale della libertà per quest'anno — il ricorso contro l'ordinanza del giudice istruttore che ha respinto nei giorni scorsi l'istanza di libertà provvisoria per il noto presentatore.

Responsabile dei morti nella «guerra del pane»

BOURGHIBA HA SILURATO MINISTRO DEGLI INTERNI

TUNISI — La calma è tornata da ieri sera dopo l'inatteso annuncio del presidente Bourghiba dell'imminente revoca degli aumenti del prezzo del pane. Concluse le manifestazioni di piazza: il governo affronta ora i problemi politici derivanti da una settimana di duri scontri, di aperta ribellione. Questa mattina Bourghiba ha estromesso dal suo incarico il ministro degli Interni Driss Guiga, ritenuto il responsabile della brutalità con la quale le forze dell'ordine sono intervenute contro i manifestanti durante la «rivolta del cuscus».

Il direttore degli Interni è stato temporaneamente assunto dal primo ministro Mohammed Mzali, secondo alcune voci successivamente smentite sia a parole che a fatti, il voleva dimissionarlo dopo la decisione dell'anziano presidente di annullare gli aumenti dei prezzi del pane e degli altri prodotti cerealicoli.

La decisione di Bourghiba è stata resa nota questa mattina dallo stesso primo ministro al termine di un colloquio avuto con il presidente nella sua residenza di Cartagine. Bourghiba ha anche nominato Ameur Ghedira segretario di Stato presso lo stesso ministero.

All'entusiasmo popolare che la decisione dell'anziano capo di Stato ha immediatamente suscitato seguiti attestati di stima da parte delle forze politiche e sindacali. Anche Ben Ahour, segretario del sindacato operaio tunisino, si è incontrato con il presidente per esprimergli tutta la soddisfazione per il provvedimento e per dargli atto di avere evitato una grossa catastrofe».

L'introduzione dei prezzi maggiorati da parte del governo del premier Mohamed Mzali, alla fine di dicembre, aveva provocato esplosioni di violenza in tutto il Paese con danni enormi per l'economia già provata in seguito alla diminuzione del prezzo del petrolio, dei fosfati e del turismo, principali voci delle entrate tunisine, nonché per una annata disastrosa per l'agricoltura colpita dalla siccità. La Tunisia ha infatti dovuto importare, in particolare dagli Stati Uniti, quantitativi di cereali pagati in dollari e poi messi in vendita a prezzi politici. Il costo di questa operazione è di oltre mille miliardi di lire l'anno per le casse dello Stato.

Dopo gli incidenti che hanno devastato le grandi città tunisine tra il 29 dicembre e il 5 gennaio, il governo — come si è appreso oggi — ha fatto i governatori delle regioni fornire un bilancio dei danni e delle vittime.

I danni materiali subiti edifici pubblici e privati considerati notevoli: sedi di governatorato e municipi sono stati assaltati, devastati e bruciati. Eguale sorte hanno subito negozi e magazzini. I manifestanti si sono scatenati nei sobborghi a nord della capitale dove la ricca borghesia saccheggiando decine di ville. A centinaia contano le auto messe a fuoco, in particolare quelle di lusso che i manifestanti hanno preso di mira. A decine gli autobus e altri mezzi di trasporto pubblici distrutti o danneggiati.

Per quanto concerne le vittime è ignorato per il momento la cifra esatta: fonti dell'opposizione e dei sindacati parlano di almeno cento morti e di alcune centinaia di feriti, ma ufficialmente è fermi alla cifra di quattro morti e di decine di feriti.

Mentre a poco a poco gli autoblindati e i soldati rientrano nelle loro caserme, il governo si è oggi riunito per esaminare la situazione e iniziare l'esame delle misure necessarie a colmare il vuoto creato dai provvedimenti e il raddoppio dei prezzi dei cereali.

Tunisi. La folla esulta dopo l'annuncio

Scienziati di 4 Paesi verificano i test nello Utah

HAN VISTO MORIRE UN PROTONE?

Se sarà accertato, si apre una nuova via nella fisica

WASHINGTON — *Il decadimento spontaneo dei protoni, ipotizzato da numerose «teorie della grande unificazione» delle forze fisiche, potrebbe essere stato registrato per la serie di esperimenti compiuti in diversi paesi da alcuni gruppi scientifici (americani, indiani, giapponesi e svizzeri) che si sono riuniti nello Utah per scambiarsi i rispettivi risultati.*

I dati appaiono tuttavia che decisivi perché sono suscettibili di interpretazioni diverse da un genuino decadimento dei protoni, i «mattoni» dell'atomo. E' difficile in particolare garantire che altri fenomeni o altre particelle, come i neutrini prodotti nell'atmosfera dall'effetto dei raggi cosmici, non «inquinino» i risultati.

A tal fine gli esperimenti vengono condotti in profonde miniere dove giganteschi «cisterne» di acqua salata, schermate più possibile dall'esterno, sono tenute sotto controllo da calcolatori elettronici nell'attesa di rilevare l'infinitesimale emissione di energia che indicherebbe appunto il decadimento di un protone in un atomo di acqua.

Centinaia di tali «eventi» sono stati registrati dai delicatissimi sensori, per la massima parte attribuibili però ad altri fattori.

in Argentina

I prezzi al consumo sono aumentati del 433,7% nel a per il terzo anno consecutivo il tasso di inflazione Argentina è risultato il più alto nel mondo.

ministero dell'Economia, nel fornire questi , ha anche detto che il è aumentato del 17,7% nel mese di dicembre

Kennedy dall'ospedale

PALM BEACH — Rose Kennedy è stata ieri l'ospedale St. Mary di West Palm Beach (Florida) dopo essersi incontrata con il figlio Ted, che aveva lasciato poco prima un ospedale dell'area Washington dove era stato curato per un'infezione gastrointestinale.

La signora Kennedy, che ha 93 anni, era stata ricoverata il 29 dicembre per un'infezione di origine virale all'apparato respiratorio.

Studenti americani ricevuti

MOSCA — Numerosi studenti americani membri della «Fondazione della tavola rotonda» di San Francisco (California) sono stati ricevuti solennemente ieri al Cremlino dal presidente del Consiglio delle nazionalità (una delle due camere del Soviet supremo), Vitali Ruben. Ha annunciato l'agenzia «Tass».

Ruben ha colto l'occasione per affermare davanti ai giovani americani che «per i sovietici, a tutti i gradi della gerarchia, la lotta più intensa è quella per il mantenimento della pace sulla terra e per evitare la minaccia di una guerra nucleare».

Ruben ha inoltre assicurato agli studenti americani che nessuno in Unione Sovietica nutre «cattivi sentimenti» nei confronti del popolo americano.

iraniano

BEIRUT — Il vice-ministro degli Esteri iraniano Hussein Sheikholeslam ha elogiato gli attentatori suicidi che il scorso ottobre fecero strage fra i militari francesi e statunitensi della forza multinazionale di pace a Beirut.

della visita compiuta ieri nelle roccheforti degli oltranzisti sciiti libanesi nella valle della Bekaa, nelle zone devastate dall'incursione aerea israeliana di l'altro, Sheikholeslam ha esaltato «lo spirito di martirio dei libanesi, che raggiunge il suo apice nell'operazione di attacco suicida contro l'America e la Francia a Beirut, e contro Israele a Tiro».

Salma e popolare Nigeria

LAGOS — Nella capitale stati soltanto alcuni posti di blocco, istituiti per armi nelle automobili passaggio e controllare i documenti, essendo tuttora ricercati molti funzionari del deposto regime. Alle caserme centrali dell'esercito ferve la normale attività di addestramento. Non viene però consentito l'in ai fotografi della stampa.

Qualche intervista volante in città fa pensare che la popolazione sia soddisfatta del cambiamento di regime. Un'impiegata che faceva la fila in banca per incassare un assegno ha detto che il colpo di Stato non è giunto di sorpresa. «C'era tanta corruzione e i prezzi aumentavano così velocemente, che qualcosa doveva succedere. un bene che il nuovo regime tenti di sistemare le cose», ha detto.

LA BOTTE

COMPLICE
GENNY
BIBLOS
CALLAGHAN

SCONTI FINE STAGIONE
v. amendola 6-tel.(011) 512310-to
Legge 80

PapiK

VENDITE PROMOZIONALI STRAORDINARIE

24 di Via Valperga Caluso
Tel. 687.282

aut. legge n. 60

Stone Managua

NICARAGUA: PIANO USA DI AIUTI

MANAGUA — Gli Stati Uniti hanno proposto al governo sandinista un programma speciale di assistenza per lo sviluppo del Nicaragua, se questo paese raggiungerà l'unità politica e permetterà al popolo nicaraguense di decidere da solo il futuro della rivoluzione.

L'ambasciatore itinerante degli Stati Uniti, Richard Stone, che è ripartito ieri da Managua, ha detto ai dirigenti delle imprese private nicaraguensi di aver formulato la proposta al comandante Daniel Ortega, coordinatore della giunta del Nicaragua, durante il colloquio avuto con lui giovedì.

Gli osservatori ritengono che di Stone rappresenti un programma speciale per il Nicaragua, al di fuori degli canali di assistenza contemplati dall'amministrazione Reagan nel «piano Caribe». La proposta è stata annunciata dal principale dirigente dell'impresa privata, Enrique Bolanos, al quale Stone aveva comunicato la proposta fatta al comandante Ortega.

Secondo la versione data da Bolanos, Stone ha detto che si tratta di un piano di aiuto di natura speciale. «Gli Stati Uniti — ha detto Bolanos — condizioni per attuare questo piano astenza. Il Nicaragua. L'unica cosa che desiderano è che sulla base di un politico pluralista, il sandinismo raggiunga l'armonia interna paese e l'unità nazionale». «Gli Stati Uniti — ha aggiunto — desiderano che la conduzione della rivoluzione sia decisa esclusivamente dai nicaraguensi».

In merito a questa proposta, il comandante sandinista Bayardo Arce, dei membri del direttivo Fronte sandinista liberazione nazionale (Fsln), pare commentato la notizia: «Nemmeno se ci danno tutto l'oro di Wall Street metteremo fine alla amicizia con Cuba». Non si sa se Stone nel suo colloquio con Ortega menzionato la presenza di Cuba in Nicaragua.

Nel contempo, un comunicato del ministero degli esteri nicaraguense dichiara che «le conversazioni con Stone, il coordinatore Ortega e il ministro degli esteri nicaraguense Miguel d'Escoto, si sono svolte in un'atmosfera di cordialità.

IL PREMIER CINESE DA REAGAN

In programma colloqui politici e diversi «affari»

PRONTO IMPORTANTE TRATTATO «AD ALTO LIVELLO»

Ziyang

PECHINO — *Il primo ministro cinese Ziyang è partito oggi da Pechino per una visita negli Stati Uniti e in Canada che potrebbe avere un'importanza determinante per le relazioni cino-statunitensi, con possibili altri effetti collaterali sia sul piano internazionale sia negli sviluppi politici bilaterali.*

I punti culminanti della visita ufficiale del premier cinese negli Usa sarà la firma di un di cooperazione industriale il cui scopo è agevolare gli investimenti americani in Cina alla luce delle priorità della modernizzazione cinese.

L'accordo, fonti diplomatiche hanno precisato non coinvolgerà direttamente il governo Washington, ma sarà un «cappello» per le attività del settore privato americano, dovrebbe permettere ai vari rami dell'economia cinese di trovare le controparti più opportune negli Stati Uniti con cui realizzare affari. Il ministero degli esteri cinese è signora rimasto elusivo circa l'aspetto protocollare dell'avvenimento, limitandosi a rispondere un «no comment» alla domanda se sarà lo stesso premier Zhao Ziyang a firmare l'accordo durante il suo soggiorno negli Stati Uniti.

E' tuttavia noto che il trattato è accuratamente negoziato e preparato ad alto livello a Pechino e formalizzato prima della partenza odierna del Premier.

La composizione della delegazione cinese, nella quale sono immancabilmente rappresentati i principali dicasteri economici è d'altra parte rivelatrice dell'importanza che Pechino attribuisce ai suoi rapporti gli Stati Uniti questo

Un altro risultato dell'intensa diplomazia bilaterale di questi ultimi mesi sarà la firma un accordo culturale, hanno detto fonti diplomatiche a Pechino. Cina e Stati Uniti hanno ripreso dal 1° gennaio i rapporti in questo campo dopo più di un anno di interruzione; il governo cinese infatti deciso unilateralmente l'annullamento di tutti gli scambi culturali per il 1983-83 quando l'amministrazione del presidente Ronald Reagan aveva rifiutato di «risistituire», come lo esigeva Pechino, la giocatrice di tennis cinese Hu Na quale aveva chiesto e ottenuto politico negli Usa durante un torneo in California.

Citando diffusamente un articolo che sarà prossimamente pubblicato dalla rivista «Prospettive» (considerata molto vicina ad alcuni dei più autorevoli esponenti del «nuovo corso» cinese), l'agenzia «Nuova Cina» torna d'altra parte a diffidare i dirigenti americani dal ritenere che sia anzitutto la Cina ad bisogno degli Stati Uniti o dal guardare a Pechino solamente come a una carta da giocare in funzione antisovietica.

La Cina intende continuare «seguire una politica indipendente» e a non essere alleata con «alcuna grande potenza o gruppo di grandi potenze», afferma l'agenzia, rilevando che anche in termini collaborazione economica e tecnica gli interessi scientifici sono reciproci e non unilaterali.

r. b.

Grandi aspettative in Polonia dopo l'incontro dell'altro ieri

GLEMP-JARUZELSKI: C'E' DIALOGO

Maggior comunanza di idee sul problema della pace

VARSAVIA — Il lungo incontro di è avvenuto giovedì tra il generale Wojciech Jaruzelski e il cardinale Josef Glemp continua a suscitare grande interesse non solo negli osservatori, anche nei polacchi. Contrariamente alle aspettative, il primate non ha mantenuto nell'omelia ieri la conversazione con il capo del governo, né gli argomenti discussi, limitandosi a sviluppare il problema citato nel comunicato finale — la preoccupazione causata dalla corsa agli armamenti e la necessità d'impegnarsi negli sforzi per la salvaguardia della pace.

Come si apprende da fonti vicine all'episcopato, il proprio sull'argomento riguardante gli sforzi e le iniziative favore della pace e del dialogo internazionale che i due interlocutori si sono avvicinati di più nei rispettivi punti di vista, il che del resto è stato espresso nel comunicato.

Le stesse fonti affermano che quella parte del comunicato in cui si parla «dello sviluppo dei contatti» tra le autorità polacche e la Santa Sede conferma che il problema dei rapporti diplomatici tra Polonia e il Vaticano è stato affrontato durante l'incontro. D'altronde, questo problema è stato trattato nel contesto sforzi in favore pace mondiale.

Vanno ricordate a questo proposito le voci che circolano da un certo tempo nella capitale polacca su un'eventuale missione di pace del cardinale Glemp legata ad un eventuale viaggio a Mosca (la possibilità di un tale viaggio è mai confermata ufficialmente né smentita formalmente).

fonti bene informate, si è appreso inoltre che il lungo incontro ieri ha permesso al generale Jaruzelski e al cardinale Glemp di discutere la maggior parte dei problemi attuali tra i quali da parte il problema dei sacerdoti «radicali» come il padre Popieluszko di Varsavia e il curato Jankowski di Danzica, e dall'altra le critiche nei confronti della e dei suoi rappresentanti nelle pubblicazioni ufficiali.

La soluzione del problema dei prigionieri politici in generale e quello dei 7 dirigenti di «Solidarnosc» e 4 militanti del comitato d'autodifesa sociale «Kor» (in attesa del processo) in particolare sono stati affrontati dal primate — secondo le stesse fonti — nello spirito di soluzioni umanitarie alle quali le autorità si dichiarano aperte.

Il primate, parlando ad una folla di circa 2000 persone riunite nella cattedrale, ha dichiarato che «la esso universale contribuisce all'attenuazione delle tensioni e delle divisioni» esistenti nel mondo e che «la Chiesa polacca vi unisce».

Dopo aver condannato quanto «immorale il fatto e minacciare l'uomo con mezzi che portano la morte», il primate ha deplorato il fatto che «alcuni Paesi dopo che hanno una cultura cristiana antica e sciuta, hanno piazzato i missili che portano la morte».

HEGRI USA UN VELENO NEI CIBI?

NEW YORK — L'ente statunitense per la protezione ambientale, «Epa», ha aperto un'inchiesta in seguito alla scoperta di un antiparassitario, denominato «Edb», in alcuni prodotti alimentari. Lo ha annunciato lo stesso «Epa», precisando che l'allarme è stato lanciato in seguito a una serie di studi-campione eseguiti su scala nazionale da varie organizzazioni sanitarie.

La pericolosa sostanza, a base di etilene, è altamente ed è stata trovata in alcuni prodotti a base di in quantità superiore a una parte per miliardo, livello che soglia di pericolosità. Entro la fine del mese, ha detto un portavoce dell'«Epa», l'ente emanerà probabilmente disposizioni per ritirare i prodotti contaminati dal cato.

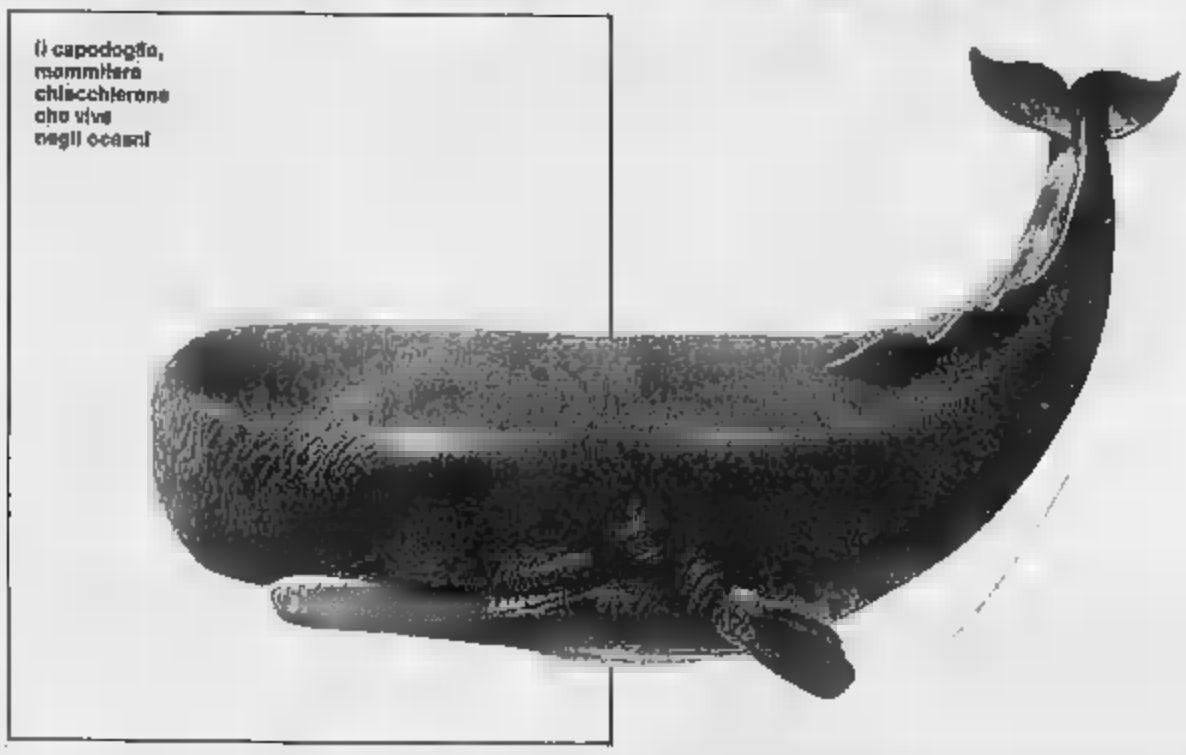
L'antiparassitario è per la prima volta nel 1948 continuando ad essere impiegato indiscriminatamente alla metà degli Anni Settanta.

NON DIRE «MUTO COME UN PESCE» MAI VISTO UN ANIMALE CHE SIA PIU' CIARLIERO

SYDNEY — Il canto delle «balene gibbose» che transitano lungo la costa orientale dell'Australia ha un «accento» australiano con note, segni e toni chiaramente distinti da quello delle stesse balene in altre parti del mondo.

E' quanto afferma il biologo australiano Bill Dawbin, che per due anni ha ascoltato e registrato al largo di Byron Bay presso Brisbane il canto dei branchi di balene che tornano nell'Antartico dopo aver ripradotto nelle acque tropicali.

Ha selezionato, che ha appena completato la più riuscita delle sue stagioni di ascolto, ha confrontato le sue registrazioni con altre raccolte al largo delle Hawaii, di Terranova e di Boston.



Il capodoglio, mammifero chiacchierone che vive negli oceani

E' calata la sera di un giorno del maggio 1943. Il mondo è in guerra. In una stazione della marina americana, sulla costa atlantica, improvvisamente le sirene prendono ad ululare. Il temuto attacco dei sottomarini tedeschi si sta compiendo? Nella baia di Chesapeake le boe idrofoniche hanno fatto il loro dovere segnalando la presenza dei motori nemici: i cacciatorpediniere si preparano a respingere l'assalto. Si apre il fuoco.

Ma, incredibilmente, nessun relitto testimonia la presenza dei tedeschi. La mattina dopo, però, le acque della baia pullulano di pesci a pancia in su. Che cos'è successo? Che si deve rivedere la proverbiale frase «muto come un pesce»...

Le boe idrofoniche degli americani, infatti, sono state beffate da 300 milioni di Scienidi, più uno meno, pesci chiacchieroni che a colpi di «bub-bub-bub-bub», dieci battute ogni secondo e mezzo, hanno simulato il rumore di motori sottomarini.

L'episodio, che dev'essere costato un po' in mezzi e stress alle postazioni Usa, è ricordato dal professor Sergio Angeletti, 40 anni, biologo e faunista marino, consigliere nazionale WWF.

«*Il parlare frenetico degli Scienidi* — spiega — *è dovuto ad un ininterrotto cinguettio che il branco fa per contare gli individui, allo scopo di limitare la nascita. Inoltre uno dei fattori costivi del branco è proprio il suono: emettendo questi rumori i pesci si tengono uniti*».

Un episodio analogo si ripetè sulle coste americane del Pacifico. Improvvisamente esplosero le cinture di mine acustiche piazzate eventuali attacchi di sottomarini giapponesi. Ma, anche in questo caso, i rumori erano stati prodotti dai pesci.

Raschi, fischi, rimbombi, schioccahi e frusta, crepitii come quelli dell'olio bollente. Tutti segnali che hanno precisi significati.

«*L'Opaulus Tau* — continua il biologo — *è, ad esempio, un vero pesce urlatore. Con i suoi 25 centimetri di lunghezza lancia, ogni trenta secondi, un suono simile alla sirena da nebbia. Gli indigeni della costa dell'America Settentrionale e Centrale credevano, un tempo, che quel rumore fosse prodotto dai fantasmi dei morti in battaglia e cui grida, congelatisi nell'inverno, tornavano a sciogliersi a primavera*».

Anche per i pesci, come per gli umani, la voce si fa più profonda con l'andare degli anni. «*Fatta eccezione per le trote* — dice Angeletti — *che restano sopranni per tutta la vita*».

Interessante è, ad esempio, il linguaggio delle aringhe che adottano una specie di codice Morse dai significati precisi: «*Adunata in banco*». «*Presa di contatto sociale*». «*Allarme, pesci rapaci in arrivo*» (e il banco si disperde), «*inversione di direzione*». A questo proposito, qualcuno si sarà stupito vedendo un banco di pesci che cambia direzione, in modo perfetto e improvviso. Ha, semplicemente, ricevuto un ordine.

Gli animali parlano. Nei modi più strani (strani, ovviamente per gli umani), ma, sicuramente, efficaci. L'Ippocampo in amore, ad esempio, ticchetta come un orologio e la femmina gli risponde con un ticchettio delicato.

Il biologo australiano Bill Bawbin, 63 anni, ha studiato a lungo il linguaggio delle Megattere Novaemigliae, chiamate, impropriamente, balene gibbose, notando che quelle in transito lungo la costa australiana hanno un «accento» con note, segni e toni chiaramente distinti da quelli delle stesse balene in altre parti del mondo.

«*La Megattera* — spiega Angeletti — *è rumorosa esibizionista e la gioia della bioacustica per la ricchissima gamma di suoni che emette. Ogni individuo ha suo tipetto personale. Lo "cantichia" mentre arriva nelle zone di riproduzione e si fa riconoscere perchè usa lo stesso che cantato l'anno prima. Un modo, quindi, per caratterizzarsi*».

Una volta trovato il partner, Megattera inventa, insieme con lui, alcune variazioni sul tema e con il nuovo motivo si presenterà l'anno dopo.

«*Questa balena, inoltre, ha dimostrato un'intelligenza superiore a quella di altre. Si sfruttare, perfettamente, le bollicine d'aria che libera. Le fa uscire a spirali sempre più strette, creando vere e proprie reti, le quali riesce a far addensare intorni branchi di gamberetti che poi inghiotte*».

Gli animali parlano. Noi modi più strani (strani, ovviamente per gli umani), ma, sicuramente, efficaci. L'Ippocampo in amore, ad esempio, ticchetta come un orologio e la femmina gli risponde con un ticchettio delicato.

Il biologo australiano Bill Bawbin, 63 anni, ha studiato a lungo il linguaggio delle Megattere Novaemigliae, chiamate, impropriamente, balene gibbose, notando che quelle in transito lungo la costa australiana hanno un «accento» con note, segni e toni chiaramente distinti da quelli delle stesse balene in altre parti del mondo.

«*La Megattera* — spiega Angeletti — *è rumorosa esibizionista e la gioia della bioacustica per la ricchissima gamma di suoni che emette. Ogni individuo ha suo tipetto personale. Lo "cantichia" mentre arriva nelle zone di riproduzione e si fa riconoscere perchè usa lo stesso che cantato l'anno prima. Un modo, quindi, per caratterizzarsi*».

Una volta trovato il partner, Megattera inventa, insieme con lui, alcune variazioni sul tema e con il nuovo motivo si presenterà l'anno dopo.

«*Questa balena, inoltre, ha dimostrato un'intelligenza superiore a quella di altre. Si sfruttare, perfettamente, le bollicine d'aria che libera. Le fa uscire a spirali sempre più strette, creando vere e proprie reti, le quali riesce a far addensare interi branchi di gamberetti che poi inghiotte*».

IL MARE E' PIENO DI CHIACCHIERE IL CIELO UNA BABELE DI DIALETTI

Il linguaggio dei fringuelli, il dialogare romantico degli uccelli tropicali. E come parlano le scimmie? Schioccano le labbra e urlano

Gli uccelli «parlano» non soltanto nei fumetti di Schulz

Moby Dick, il leggendario capodoglio (che una cattiva informazione continua a definire, invece, balena) è il rappresentante di una specie molto particolare: il Physeter Catodon. Abile sommozzatore grazie al testone pieno di grasso spumoso (da qui il suo nome) che funge da camera di compensazione, il capodoglio spinge fino a 2 chilometri di profondità (ne sono stati trovati impigliati a cavi sottomarini). Non è soggetto ad embolie gassose perchè tutti i gas del suo organismo si depositano nel cranio e tornano a distribuirsi quando s'inizia l'ameraione.

«*Dal '57* — dice il professor Angeletti — *s'è potuto distinguere una notevole varietà di suoni e questo animale: cigolii stridenti, colpi attutiti, tonfi. Gli individui sono in grado di avvertire gli appartenenti ad altri gruppi familiari di un pericolo incombente. I suoni sono udibili per circa 15chilometri. Le baleniere non possono usare gli ecosonar per inseguire le prede perchè vengono percepiti e, quindi, scatta l'allarme*». I capodogli che sono in cerca si allontanano velocemente».

Nella primavera del '68 furono registrati 25 chilometri di nastro magnetico per intercettare suoni prodotti da individui della specie Balaena Glacialis. Un pomeriggio, nelle vicinanze di Point Barrow, presso le Isole Banks, la postazione di ascolto captò il suono di pericolo o di agonia di una balena che era stata colpita da balenieri esquimesi e lanciava segnali a bassissima frequenza (che si espandono molto facilmente) per avvisare le sue compagne.

Un'altra balena ciarliera è la Delfinaptera Leucas, da più di un secolo nota come «*il canarino del mare*». Produce una vasta gamma di suoni ed ha il vocabolario più ricco fra i mammiferi marini: schiocchi, sibili, fischi modulati, trilli, guaiti, squilli, lamenti striduli, grida rauche, gorgoglii, ruggiti...

«*Trilla come un uccello* — dice il biologo — *dopo aver mangiato. Quando il maschio è inseguito una femmina non disponibile alle sue avances emette squilli di difesa in successione rapida. Quando, invece, l'accoppiamento riesce lancia grida roche, guaiti, suoni violenti che aumentano d'intensità il procedere del rapporto*».

Molti si sono dedicati all'osservazione della vita dei delfini che hanno sempre interessato ed affascinato l'uomo che ha dedicato loro ricerche e leggende. Il Tursiop Truncatus, il delfino che più viene addestrato, ha un sistema di linguaggio. «*Sono stati riconosciuti 32 sibili che ritornano con una cadenza ricorrente*».

E se il mare è pieno di chiacchiere, il cielo non è da meno. «*I fringuelli* — dice Angeletti — *danno vita a dialetti locali molto marcati che trasmettono poi ai discendenti. Si riconoscono fra di loro e preferiscono, per l'accoppiamento, un partner che parli la stessa lingua*». Come dire: moglie e buoi dei paesi tuoi.

C'è poi il dialogare romantico degli uccelli delle regioni tropicali. A coppie, maschi e femmine, intonano duetti e si alternano canti antifonali (per intenderci: il modo di cantare fra Campanaro, la che s'inseguono).

«*L'esecuzione è perfetta, a tal punto che all'orecchio inesperto pare di udire il canto di un solo uccello*».

L'Allodola-Gazza dell'Australia chiama il partner con un «*ti-hi*» e riceve, in risposta, un «*pi-h-uit*». La Quaglia Marmorizzata delle foreste dell'America Centrale entra una successione «*au-uau*» e le ultime due «*a*» sono eseguite, in perfetta successione, dal compagno.

Le Averle africane dal genere Lanarius emettono note dai timbri puri e musicalmente piacevoli. Ogni coppia dispone di un repertorio di motivi che costituiscono duetti e complicate melodie antifonali. Sono monogami, vivono in coppia la loro piccola, tenera, vita e si riconoscono nel fitto della vegetazione proprio grazie ai loro canti, alla «*loro canzone*», al modo esclusivo di dirsi «*sono qui*».

E le scimmie, per definizione «*nostre cugine*», come parlano?

«*Il Cercopithecus Aetiops ha una discreta vocabolario a sua disposizione. Un woof-woof che viene emesso da maschi e femmine ad esprime subordinazione di fronte ad un dominatore e, nel contempo, intima l'attacco anche un rraugh che significa, più o meno, "vieni qua che non ti faccio niente" ed è una di dichiarazione e aggressione*».

Gli appartenenti a questa specie soliti schioccare le labbra per rassicurarsi a vicenda. E quando si avvicina al gruppo maschio estraneo il «*sentinella*» lancia un urlo che «*wa-waa*» e determina il recupero rapido dei cuccioli da parte delle madri e l'allontanamento dell'intruso.

«*Anche i piccoli hanno il loro parlottare* — spiega —. *Con una serie di strilli, rrr, iii, rrah, attirano l'attenzione della madre*».

Quando un gruppo si avvicina ad un altro, poi, c'è una sorta di grido «*arrraaugh*» seguito, qualche volta, da un altro suono che è una specie di invito diplomatico per un elemento della famiglia straniera che, a quel punto, può accostarsi e «*parlamentare*».

Va, poi, da un «*chuttier*» che avverte della presenza di serpente, ad uno «*hyow*» che segnala spostamento improvviso di un predatore, ad un forte «*rraup*» che dà l'allarme per un grosso predatore che minaccia il gruppo e determina la fuga generale.

E si potrebbe continuare per ore a spiare dialoghi e stoccatine, comprendendo le ore trascorse da certi studiosi a guardare gli altri animali che dividono con noi (e spesso sono vittime) questo pianeta.

Daniela Daniele

Scacchi

CAMPIONATI ITALIANI SCATTA L'ORA FRA DUE SETTIMANE

Ci avviciniamo ai Campionati italiani a categoria, in programma dal 21 al 29 gennaio a Torino (la sede di gioco sarà quella, lodatissima, del Circolo dipendenti comunali di corso Sicilia 12) e molti giocatori stanno pertanto intensificando la preparazione oltre che con la pratica con l'ampliamento e approfondimento del proprio bagaglio teorico. La nostra città può essere considerata, per molti aspetti, all'avanguardia scacchistica nazionale. E non mi riferisco soltanto grandi manifestazioni. World Master campionati assoluti femminili o l'annuale Festival, quanto proprio sul piano didattico.

Da molti anni si tengono corsi nelle scuole di ogni grado, in collaborazione con Comune e Provveditorato, nell'ambito della scuola integrata. Iniziative singole sono prese anche da alcuni comitati di quartiere (ad esempio quello di Mirafiori Nord). Poi, quasi tutti i circoli avvertono la necessità di fornire corsi di preparazione. Cito, tra questi, il corso del sabato pomeriggio alla Società Scacchistica di via Galliari 8, completamente gratuito, riservato ai giovanissimi, e quelli promossi dal circolo Zona 34 nelle sue sedi decentrate di Piossasco e di Rivalta: quest'ultimo si concluderà con un minitorneo nelle serate del 23 e 30 gennaio.

Vi è inoltre il corso del maestro Piero Ponzetto, giunto al terzo anno, inizierà il via giovedì 12 gennaio a Orbassano Centro culturale di via 1. Per incentivare gli appassionati a prendervi parte, gli organizzatori quest'anno lo hanno dotato di ricchi premi, tra i quali spicca un Chess Challenger a 9 livelli (in collaborazione con il Games Center di via Galliari).

Titolo del corso: «*Valutazione strategica e elaborazione del piano*». Lo studio prenderà il via dalla posizione per giungere alla formulazione di una strategia e successivamente, alla verifica, con l'aiuto del maestro, della sua validità. Facciamo un esempio. Si osservi la posizione che si ottiene dopo le seguenti mosse (Partita ortodossa): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, d5 4. Cc3, Ae7 5. Ag5, 0-0 6. e3, Cbd7 7. Tc1, c6 8. Dc2, Te8 9. Ad3, dxc4 10. Axc4, Cd5 11. Cc4, f5 12. Axe7, Dxe7 13. Cd2, b5 14. Axd5, oxd5 15. 0-0, a5. Il miglior piano di gioco del Bianco?

Provate a formularne uno e, se volete avere un riscontro, sottoponetelo al maestro Ponzetto oppure inviatelo alla rubrica. Vi risponderemo. Il corso, che osserverà una settimana di sospensione in occasione dei campionati italiani, terminerà a metà marzo. Per informazioni telefonare al n. 696.4212.

La mossa vincente

Partita Ljubojevic-Kasparov (Niksic 1983). La mossa è al Nero: 20. ..., g5! 21. hxg5, Cg6! 22. gxf6, Axh6 23. Cf1, Tg7 24. Tf2, Ae3! (se 25. Dxe3 seguirebbe dxe3 26. Te2, Cf4 27. Axf4, exf4 e poi 28. ... Cd4 con attacco imparabile) 25. b3, Cf4 il Bianco abbandona. A 26. Ce2, Ah3 27. Ah1, Dxe2+ 28. Dxe2, Axf1 guadagnando l'Ag3.

a cura di
Ferruccio Pennuto

Bridge

NUOVI E VECCHI OSPITI PER IL BRIDGE E '84 ANNO D'ORO

Il nuovo anno inizia sotto buoni auspici per il bridge, almeno a Torino. I corsi tenuti presso il Circolo di via Santa Maria 1, incominciati in ottobre e novembre, sono sempre più frequentati. L'incremento degli iscritti, specie rispetto allo scorso anno, è notevole. Anche il 2° corso, quello che si rivolge a giocatori almeno un esperienza alle spalle, è affollato. Ciò può dire che la passione il bridge non si accende come un fuoco di paglia ma tende a radicarsi nell'animo di chi lo pratica, e non a caso. Infatti, di cosa normalmente ci si stufa presto? Del monotono, i cui invariabili sviluppi dopo un po' potrebbero essere previsti anche da un bambino. Ma una strategia sempre da scoprire — quale che sia la profondità raggiunta — il ruolo preponderante dell'intuizione, il colpo d'occhio, l'inventiva come potrebbero mai venire a noia? Per queste ragioni il bridge diventa spesso passione di tutta una vita, quando non professione o scienza. Il 2° corso, dunque, ha quest'anno dovuto a malincuore rifiutare moltissimi aspiranti, essendo concepito per massimo di ventiquattro persone al fine di assicurare ad ognuna l'attenzione e cura massime da parte dei docenti che vi sono preposti.

Altro motivo di ottimismo ci viene da un rapido giro postnatalizio delle librerie cittadine specializzate nella vendita di manuali concernenti i vari giochi. Quest'anno i libri di bridge, e non solo i testi nuovi, sono andati letteralmente a ruba.

E' significativo che testi o minori o specializzati abbiano tanto mercato. Vuol dire che, insieme ai neofiti, questo gioco conta numerosissimi cultori che stanno uscendo dalla fase di «principiante» per entrare in quella di «esperto». L'unanime risposta dei librai è che fra tutti quelli sul gioco i libri di bridge sono in testa alla classifica delle vendite.

Un piccolo posto in questo aumento di interesse può forse averlo anche la nostra rubrica. A forcelo affermare è una circostanza paradossalmente spiacevole, legata alla pubblicazione su questo giornale, da sette settimane, di una «storia» del bridge, rinvenuta, in anonimo fascicolo fotocopiato, scartabellando negli archivi del Circolo. Il materiale, fin dalla prima occhiata, parve interessante, ricco di aneddoti e curiosità, una vera ghiottoneria per gli appassionati o anche per i meno appassionati. Il «manoscritto ritrovato in via Santa Marina» venne pubblicato come Senonchè, immediatamente dopo Natale, una lettera dell'avvocato Domenico Bilucaglia, di Milano, ha rivendicato la paternità dello scritto. La precisazione è doverosa e interessante: l'avvocato Bilucaglia è un grande studioso e un grande giocatore, una figura di primo piano nel bridge in Italia, di cui ancora parleremo.

Scrivendoci, o parlo la possibilità di rimediare a un'omissione, l'avvocato Bilucaglia, indirettamente, ci rende ottimisti nel nostro lavoro. Ci dimostra cioè di essere letti anche al di fuori dell'ambiente cittadino e regionale.

Altre notizie: è in via di organizzazione un concorso di licita da parte del Circolo del Bridge e, probabilmente, prenderà il via nella prima metà dell'anno un torneo di calcolatori o uomo-calcolatore. Attendiamo, da chi vi fosse interessato, suggerimenti e proposte in merito all'iniziativa. Si tratta della prima del genere in Italia.

a cura di
Paolo Brunati

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO libero 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore (Stadium) L. 78 milioni mutuo Gabetti 741 3131

ALLOGGIO Moderna di Compiuta Nobile recente Corso Unione Sovietica 2° piano ascensore 3 camere cucina servizi 2 balconi L. 78 milioni più mutuo. Telefonare ore 735 083

APPARTAMENTO Via Montevideo piano 5° libero 3 camere cucina vistosi L. 80 milioni Aurea 556.807 - 557.774.

BELLISSIMO camera, media, terzo piano ascensore panoramica vista splendida 2° soleggiatissimo vendesi Tel 531 171

CHIERI S. Paolo via Dalmazzi 31 alloggi 2-3-5 camere servizi vendesi mutuo 13% Aurea 556.807 - 557.774.

CASA di due piani composta di cinque locali e servizi libera 3 mesi più Bairo L. 130 milioni. Telefonare ore 731 31

CASAMERCATO A 300 metri dalla Rotonda Via Genova abitabile 4 camere cucina servizi Chiusa grande corte. Aurea 556.807 - 557.774.

CASAMERCATO 3° piano 3 camere cucina servizi Ottimo stato Via Genova 741 3131

CASAMERCATO 3° piano libero via Buenos Aires 23 4 camere cucina servizi Ottimo stato 741 3131

CASAMERCATO 3° piano libero via Buenos Aires 23 4 camere cucina servizi Ottimo stato 741 3131

CASAMERCATO 3° piano 350 libero via Don Bosco libero subito 3 camere cucina servizi Ottimo stato 741 3131

CASAMERCATO 5° piano libero via Don Bosco libero subito 3 camere cucina servizi Ottimo stato 741 3131

CASAMERCATO 5° piano 350 libero via Pietro Micca 2

Il difensore bianconero anticipa i rischi della partita con i rossoblù

BRIO: «NON MI FIDO DEL GENOA»

LO STOPPER ALLE PRESE CON BRIASCHI, AVVERSARIO DIFFICILE

Il Genoa non dovrebbe, almeno in teoria, rappresentare un grosso ostacolo per la Juventus, ma nell'affrontare i colleghi in rossoblù, i bianconeri dovranno tenere presenti alcune cose di importanza [illegible]. La posizione in classifica, ad esempio: la squadra di Simoni ha alle proprie spalle altre quattro compagini, ma una sconfitta la rigetterebbe in piena bagarre.

«Altri fattori che potrebbero creare dei problemi sono, paradossalmente, le loro numerose assenze — aggiunge Sergio Brio — *Chi avrà l'incarico di rimpiazzare gli assenti si impegnerà al massimo per guadagnarsi la fiducia dell'allenatore e finirà per essere un avversario ancora più temibile dei titolari».*

E nelle file genoane giocherà quel tal Briaschi che domenica dopo domenica si va confermando come uno degli attaccanti più insidiosi del campionato: un problema che potrebbe interessare direttamente proprio Brio, [illegible] se, com'è probabile, essere lui a marcare l'attaccante rossoblù. *«Trapattoni non mi ha ancora detto nulla, riguardo alle marcature* — spiega il giocatore — *comunque di solito tocca sempre a me controllare Briaschi, un tipo da prendere con la molle: è svelto, rapidissimo nell'esecuzione».*

Una descrizione estremamente sintetica, ma che individua perfettamente le caratteristiche della punta genoana, caratteristiche particolarmente ostiche per un giocatore di potenza qual è lo stopper juventino. *«Certamente io mi trovo meglio con un attaccante come Altobelli piuttosto che contro uno piccolino e scattante [illegible] Briaschi* — ammette Brio — *così come per un difensore piccolo statura sarebbe più facile marcare Briaschi piuttosto che un tipo alla Jordan. Contro di me, comunque, è riuscito a segnare una sola volta, l'altr'anno, ma* [illegible] *to ero al rientro dopo parecchie partite saltate per la pubalgia e stavo giocato solo perché era necessario un collaudo prima della finale di Atene».*

Briaschi a parte, [illegible], il Genoa dovrebbe essere un osso non eccessivamente duro da rodere. *«Togliamoci dalla testa che sia una specie di cenerentola del campionato o che questa partita sia poco più di una formalità* — ribatte deciso Brio — *se giochiamo come sappiamo dovremmo farcela, ma bisognerà scendere in campo concentrati e determinati come sempre, altrimenti si corre il rischio di andare incontro a brutte sorprese. Tutte le partite devono essere giocate nello stesso modo dal primo all'ultimo minuto».*

Tanto più questa che, come giustamente sottolinea il difensore bianconero, può nascondere parecchie insidie e rappresenta l'ultimo ostacolo prima del titolo di campione d'inverno, [illegible] fin che si vuole, ma comunque psicologicamente non irrilevante. *«Certamente* — conferma Brio — *ma io preferisco il titolo dell'estate, piuttosto che quello dell'inverno. E' chiaro, però, che [illegible] tengo a vincere anche questa stella che io a perdere non ci sto mai».*

E il rivale più pericoloso? L' [illegible] Agnelli [illegible] parlato del Torino, Liedholm gli dà ragione, mezza Italia (calcistica) discute sul problema: Brio che cosa ne pensa? *«Direi che l'avversario principale rimane la Roma* — afferma il giocatore — *però credo che non si debba sottovalutare il Torino: gioca molto bene, soprattutto con le grandi e penso potrebbe mettere in difficoltà sia noi sia la Roma. Oltre che nella partita contro di noi, ho visto giocare i granata per televisione e mi hanno veramente impressionato: corrono e hanno l'entusiasmo e l'umiltà necessari per restare in alto».*

Giorgio Destefanis

Trapattoni

LE [illegible] A [illegible]

JUVENTUS: Bodini; Cuttone, Cabrini; Bonini, Brio, [illegible]a; Penzo, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek.

GENOA: Martina; Romano, Testoni; Faccenda, Onofri, Policano; Bergamaschi, Corti, Eloi, Benedetti, Briaschi.

Arbitro: Agnolin.

Scontato il rientro di Eloi

ASSENTI VIOLA ED ANTONELLI MA PER I ROSSOBLU' NIENTE CATENACCIO

GENOVA — «Eloi è il naturale sostituto di Antonelli». Così Simoni, *pur senza ufficializzare la sua decisione, ha fatto capire che il brasiliano giocherà domani a Torino contro la Juventus con la maglia numero nove, con compiti di centravanti di manovra in appoggio a Briaschi.* [illegible] «panta» *vera che i rossoblù schiereranno al Comunale*

Ma, prima della decisione ufficiale, Simoni vuole parlare con Eloi. «Sono pronto a dargli fiducia — *spiega l'allenatore rossoblù* — ma lo voglio [illegible] presente anche con la testa, più partecipe alle necessità della squadra. Francisco deve capire quali sono le esigenze del Genoa in questo momento: lottiamo tutte le domeniche per arrivare, punto dopo punto, alla salvezza. E per riuscire in una impresa di questo genere ci vogliono concentrazione e spirito [illegible] sacrificio massimi».

C'è anche [illegible] *altro motivo per cui il prescelto* [illegible] *Eloi, e non Canuti (magari come secondo stopper, con un centrocampista fisso attaccante) una tattica troppo rinunciataria, alla lunga non farebbe altro che favorire la Juventus che, se messa in condizione di attaccare per novanta minuti, prima o poi il gol finirebbe col trovarlo.* «E poi — *aggiunge Simoni* — non siamo capaci di difenderci ad oltranza. Lo abbiamo fatto a Verona, ma è stata un'eccezione».

Simoni ricorda che l'anno scorso (ultima partita di campionato) giocando una partita aperta il Genoa fu sì sconfitto per 4-2, ma sicuramente avrebbe fatto di più. E l'anno prima ancora, finì 1-0 per i bianconeri solo per un malaugurato autogol di Faccenda. «Del resto — *dice ancora Simoni* — perdere a Torino, [illegible] la tradizione è negativa da anni per il Genoa (i rossoblù non vincono a Torino *contro la Juve dal 21 novembre 1937, n.d.r.*) non sarebbe un dramma. I punti per la nostra salvezza dobbiamo conquistarli in altre partite, quando la posta in palio vale doppio».

Sta di fatto, comunque, che se il Genoa potesse scendere in campo al meglio dei suoi titolari, qualche speranza potrebbe anche coltivarla. Invece Viola è stato operato ieri mattina di menisco al ginocchio sinistro, e per due mesi sarà indisponibile; Pefaro è bloccato da strani malanni vaganti tra il polpaccio e il tendine; Miceli ha ripreso la preparazione, ma potrà rientrare solo tra qualche giorno; e Antonelli si è fatto squalificare.

«Comunque — *conclude Simoni* — a Torino [illegible] di fare buona figura, indipendentemente dal risultato». *E, proprio* [illegible] *questo, l'allenatore rossoblù sta studiando bene le marcature, che dovrebbero essere queste: Romano su Penzo, Testoni su Rossi, Corti su Boniek e Faccenda su Platini. Con gli altri pronti a fare cerniera a centrocampo, a rincalzare, anche Briaschi, se ce ne sarà bisogno. E con Eloi libero da marcature fisse, per cercare di dare fastidio, da centrocampo in su, alla difesa juventina.*

Giorgio Bidone

JUVE CAMPIONE D'INVERNO A 22 IMITA LA ROMA EDIZIONE '82-'83 ANCHE A MAGGIO?

Dopo gli accordi raggiunti in dicembre, il piano preparato dal governo per prevenire e possibilmente eliminare la violenza negli stadi è scattato. Il ministro Scalfaro, con una circolare datata 4 gennaio, ha disposto nuove direttive per assicurare uno svolgimento normale e regolare delle partite, garantendo un dispositivo di ordine e di sicurezza prima, durante e dopo ogni match. Verranno effettuate riunioni presso i comitati provinciali che saranno presiedute dai Prefetti ed alle quali parteciperanno esponenti delle società e giornalisti. Si chiede il controllo delle attività [illegible] club [illegible] tifosi da parte delle società, mentre il capo della Polizia ha rivisto il programma dei servizi d'ordine pubblico affinché dentro e fuori gli stadi, nelle ore cruciali che precedono e seguono l'avvenimento sportivo, la vigilanza sia più capillare e completa.

Brindiamo a queste iniziative lodevoli, con la speranza che pongano [illegible] definitivo freno al tifo violento, che ultimamente ha sollevato ovunque fiumane di violenza. Non c'è altro da aggiungere, poiché è da tempo immemorabile che ripetiamo la necessità di affrontare il problema al di là delle storiche tavole rotonde. Ora si dà spazio ai fatti, cosa che conforta e che ridà serenità a chi va allo stadio per divertirsi e non per sfogare i propri istinti animaleschi.

E veniamo al campionato: l'Epifania, che tutte le feste si porta via, spegnerà il platonico [illegible] titolo di campione d'inverno. Il pronostico, al di là di ogni giudizio tecnico, va di diritto alla Juventus, che riceve in casa il Genoa. Non sottovalutiamo la forza e il carattere dei rossoblù (anche se mancano di Viola, operato al menisco, e di Antonelli), ma le ambizioni e le qualità dei bianconeri non concedono alternative all'avversario. Se la Juventus gira a 22 si laurea campione invernale, con l'analogo punteggio raggiunto l'anno scorso dalla Roma, che poi si aggiudicò lo scudetto. Un segno beneaugurante per la Juventus, che per ben 11 volte si è laureata campione d'Italia nel 17 anni in cui è risultata in testa alla fine del girone di andata.

Nelle ultime dieci stagioni, pur vincendo cinque scudetti, la squadra di Trapattoni soltanto nel 74/75 e nel 77/78 ha vinto le due volate [illegible] stagioni diverse. I titoli del 76/77, dell'80/81 e dell'81/82 arrivarono invece in Galleria San Federico dopo che al giro di boa i bianconeri erano stati sopravvanzati rispettivamente da Torino, Roma e Fiorentina. Sempre citando l'ultimo decennio, la Juventus fu campione sotto la neve nel 75/76 e perse in primavera, superata dal Torino. Come si vede non ci sono dati di riferimento su [illegible] impostare ipotesi precise, però, come giustamente dice Scirea, stare in testa già ora è un buon vantaggio, soprattutto sul piano morale.

Il Genoa oppone la sua disperata volontà [illegible] risalire in fretta qualche posizione in classifica. Manca di due pedine importanti (Viola e Antonelli), ma può contare su Briaschi, un uomo-gol molto interessante e insidioso. Anche la Juventus giocherà in formazione rimaneggiata, dal momento che Gentile e Tacconi sono ancora lasciati a riposo precauzionale. Ma i rincalzi garantiscono [illegible] alto rendimento.

Il Torino, che merita ampiamente la classifica e i 19 punti all'attivo, va a Napoli. Poiché nell'ultimo domenicale ha fugato certe incertezze di cui restava vittima in trasferta, un suo successo al San Paolo non ci stupirebbe. Bersellini ha in mano una squadra ormai matura e consapevole. Il fatto poi che Hernandez stia ancora (inizialmente) in panchina non significa che il tecnico dia alla squadra un volto rinunciatario. Si tratta di cautela, con l'obbiettivo di colpire l'avversario con il contropiede di Schachner. Il Napoli, trascinato [illegible] «bomber» De Rosa, vuole fermare l'avversario e cancellare i gol subiti dall'Udinese. E c'è Direu che scalpita sempre. Basterà? Attorno al San Paolo stagna comunque aria di pareggio.

Ed eccoci al Verona: ha l'opportunità di avvicinare la Roma se la batterà nello scontro diretto. Ma dovrà togliersi di dosso i turbamenti in seguito ai presunti torti subiti a San Siro [illegible] l'Inter.

Resta Lazio-Pisa, 9 punti contro 10. Un terribile scontro con in palio un pizzico di sopravvivenza, soprattutto per i padroni di casa che devono assolutamente vincere senza l'infortunato Giordano. Il Pisa, galvanizzato dalla grinta e dall'astuzia di Vinicio, può preparare una gara tattica

Angelo Caroli

CAMPIONI D'INVERNO			CAMPIONI D'ITALIA	
LAZIO	p. 23	1973-74	LAZIO	p. 43
Juventus	20		Juventus	41
Fiorentina	20		Napoli	38
Napoli	20			
JUVENTUS	p. 23	1974-75	JUVENTUS	p. 43
Lazio	[illegible]		Napoli	41
Roma	[illegible]		Roma	39
JUVENTUS	p. 28	[illegible]	TORINO	p. 45
Torino	23		Juventus	43
Cesena	19		Milan	38
[illegible]	p. 25	1976-77	JUVENTUS	p. 51
[illegible]	[illegible]		Torino	50
Inter	19		Fiorentina	35
Fiorentina	18			
JUVENTUS	p. 22	[illegible]	JUVENTUS	p. 44
Torino	20		L. Vicenza	[illegible]
L. Vicenza	19		Torino	38
MILAN	p. 25	1978-79	[illegible]	p. 44
Perugia	22		Perugia	41
Inter	20		Juventus	[illegible]
Torino	20			
INTER	p. 21	1979-80	INTER	p. 41
Milan	19		Juventus	38
Perugia	17		Milan	36
			Torino	35
ROMA	p. 20	1980-81	JUVENTUS	p. 44
Inter	19		Roma	42
Juventus	18		Napoli	38
Napoli	18		Inter	38
FIORENTINA	p. 22	1981-82	JUVENTUS	p. 46
Juventus	21		Fiorentina	45
Inter	20		Roma	38
Roma	20			
ROMA	p. 22	1982-83	ROMA	p. 43
Verona	21		Juventus	39
Inter	19		Inter	38
Juventus	18		Verona	35

IL TITOLO INVERNALE NON CONTA E IL TORINO ADESSO VIVE ALLA GIORNATA

Bersellini aggiunge che il Napoli è temibile perché subisce pochi gol in casa, ma che ha il problema di un pubblico pronto a contestarlo. In dubbio la presenza di Hernandez

Hernandez: in panchina o subito in campo?

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Ieri sera il Torino è sbarcato a Napoli. Nel suo bagaglio c'era la speranza di ottenere un altro buon risultato e l'ambizione di mantenersi ad altissimo livello, conquistando magari lo scudetto d'inverno. Malgrado tutto, Bersellini è però sempre molto realista e attento a dosare gli ottimismi. Fu campione a metà annata con l'Inter (un ricordo che ripropone con piacere anche perché in quel[illegible] stagione la sua squadra conquistò il titolo) ma non pagherebbe alcunché per tor[illegible] ottenere il simbolico riconoscimento. *«Non vale nulla, quindi non meriterebbe sacrifici»* precisa. In compenso, si priverebbe di qualcosa di importante per arrivare allo scudetto «vero», quello che conta. *«Ma anche a questo proposito non correrei troppo con la fantasia: conviene vivere alla giornata, senza fare programmi affrettati e che potrebbero rivelarsi sbagliati»* si affretta a puntualizzare.

Napoli può rappresentare una tappa molto importante per il Torino, che sembra favorito dalla circostanza di dover affrontare un avversario impegnativo ma non troppo. *«In casa non ha mai incassato reti, al [illegible] di quel che è avvenuto in trasferta e questa considerazione ha un preciso significato perché contribuisce a delineare le difficoltà che incontreremo».*

Bersellini

La crisi nella quale versano, può rappresentare per i vostri avversari un'arma in più? *«Ben più che la classifica, in fin dei conti non disastrosa, credo che la squadra napoletana debba temere la rabbia dell'ambiente e il furore di certa polemica. E' ancorata a un gruppetto bloccato subito sotto il centroclassifica e quindi ha la possibilità di risalire. Naturalmente, mi auguro che il suo ri[illegible]tto cominci con una domenica di ritardo».*

Hernandez in squadra o in panchina?

«Ho letto la formazione che Santin intenderebbe schierare e francamente mi sembra un po' troppo offensivistica. Prima di decidere qualcosa, cercherò di capire un po' meglio le intenzioni del mio avversario».

Il Torino gode [illegible] considerazione sempre maggiore da parte di tutti: un vantaggio o uno svantaggio?

«Sarebbe stato meglio partire e proseguire nell'anonimato ma, tutto sommato, in tempo stretto i punti che la classifica ha raccolto. Rappresentano pur sempre un buon patrimonio».

Piercarlo Alfonsetti

LE [illegible] A [illegible]

NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, Frappampina; Celestini, Krol, Ferrario; Cattarelli, Casale, De Rosa, Direu, Pellegrini.

TORINO: Terraneo; Corradini, Beruatto; Zaccarelli, Danova, Galbiati; Schachner, Caso, Selvaggi, Dossena, Pileggi (Hernandez).

Il Napoli si appresta ad affrontare il Torino con umiltà, ma vuole mantenere l'imbattibilità [illegible] proprio campo

«CON I GRANATA BASTA IL PARI»

NAPOLI — *«Se necessario getteremo la palla in tribuna: i tifosi capiranno».* Con queste parole del difensore Bruscolotti si può simbolicamente aprire il sipario con cui il Napoli attende il Torino: rispetto, forse una punta di timore, ma soprattutto l'intenzione di vendere cara la pelle. Anzi, se possibile di non venderla affatto.

«Sarebbe un errore gravissimo voler affrontare i granata aggredendoli — ha detto ancora Bruscolotti — *Per fortuna non ci troviamo nella drammatica necessità di dover vincere ad ogni costo quindi è meglio continuare a tirare avanti con la politica dei piccoli passi, soprattutto contro avversari difficili come, appunto, sono i granata. Dobbiamo fare dell'umiltà la nostra arma principale».*

Proprio a Bruscolotti — e al suo collega di reparto Ferrario — toccherà uno dei compiti più delicati della partita: marcare le punte del Torino Selvaggi e Schachner che domenica scorsa contro la Sampdoria sono andate entrambe a segno. Il bilancio degli scontri diretti fra i due attaccanti e il difensore azzurro, però, è a favore di quest'ultimo e, soprattutto, pesa sul pronostico il fatto che il Napoli al San Paolo non sia mai stato sconfitto né abbia mai subito una rete.

Intanto, [illegible] la prima volta nella stagione, la squadra è andata nel ritiro di Sorrento [illegible] dal venerdì, una dimostrazione dell'importanza che si attribuisce all'incontro e della considerazione in cui si tiene l'avversario. *«Contro il Torino potremmo anche accontentarci di un pareggio* — ha commentato l'allenatore Santin

— Il Torino sta andando molto bene. Bersellini è un tecnico che ammiro moltissimo. E' molto simile a me: adora il calcio e non perde mai la calma.

Oltretutto è una persona molto seria e il suo valore lo dimostra anche adesso con i risultati che sta ottenendo col Torino».

Agnolin

[illegible] DI [illegible] (14,30)

SERIE [illegible]

Catania-Inter	Longhi
Fiorentina-Avellino	Lanese
Juventus-Genoa	Agnolin
Lazio-Pisa	Casarin
Milan-Udinese	Mattei
Napoli-Torino	Pieri
Sampdoria-Ascoli	Magni
Verona-Roma	D'Elia

Importante conferma stamane nella discesa di Coppa del Mondo in Svizzera

MAIR RIENTRA DOPO UN MESE ED E' SUBITO TERZO A LAAX

Si era infortunato il 3 dicembre a Schladming ■ fino a ieri sera la sua presenza ■ gara era incerta. Successo dello svizzero Urs Raeber davanti ■ Klammer. Sbardellotto quindicesimo

L'italiano Mair si è confermato stamane uno dei migliori discesisti del mondo

LAAX — Michael Mair è tornato ad essere protagonista della Coppa del Mondo di sci. L'azzurro, che aveva fatto [illegible] in prova il miglior tempo, si è piazzato terzo nella discesa libera disputata stamane [illegible] pista della Tatschard, prediletta dal grande Klammer. Ad imporsi sui 3.230 metri del tracciato, [illegible] 960 metri di dislivello, è stato [illegible] svizzero Urs Raeber, che con il tempo di 1'56"75 ha preceduto nell'ordine proprio l'austriaco Klammer e Michael Maier distanziato dal vincitore di appena [illegible] centesimi di secondo. Sbardellotto si classificato quindicesimo.

Il terzo posto di «Much», come il giovane [illegible] della sci azzurro è anch'evolmente chiamato, è quasi insperato. Mair tornava infatti a [illegible] giare [illegible] oltre un mese di forzata inattività. Imposto dalla brutta caduta nella prova di Schladming, proprio all'[illegible] della stagione agonistica internazionale.

Ordine d'arrivo: 1) Urs Raeber (Svizzera), 1'56"75; 2) Franz Klammer (Austria), 1'56"88; 3) Michael Mair (Italia), 1'57"30; 4) Peter Wirnsberger (Austria), 1'57"42; [illegible] Franz Heinzer (Svizzera), 1'57"50; 6) Erwin Kerpen (Svizzera), 1'57"53.

A Puy-Saint-Vincent, in Francia; [illegible] Garry Soerensen ha vinto la discesa [illegible] valevole per la Coppa del Mondo in 1'40"44 precedendo l'austriaca Veronica Vizthum (1'41"83)

Volley femminile (A2): la Vecchia Marina in trasferta

LA CAPOLISTA RISCHIA A CASA DEL S. LAZZARO CUS CONTRO ELECAR

Allenamento delle ragazze del Cus: schiacciata ■ Laura Ferrari, a muro Guerrina e Di Betta

Riprende oggi, dopo la breve sosta natalizia, il campionato ■ A 2 di pallavolo femminile, presentando subito nel girone settentrionale alcuni incontri degni di interesse. La capolista La Vecchia Marina dovrà affrontare l'insidiosa trasferta di S.Lazzaro, in cui dovrà vedersela con una squadra rimasta a bocca asciutta da troppo tempo e perciò desiderosa di riscatto. D'altro canto due soli punti dividono le ivernesi dalle immediate inseguitrici: la vittoria per loro è quindi d'obbligo.

Di grandissimo interesse anche il match in programma ad Albizzate tra l'Orera ed il Gewiss, che oltre ad avere il sapore di un autentico derby lombardo, riveste il carattere di uno scontro tra [illegible] protagoniste dell'inseguimento a La Vecchia Marina. Di tutto ciò potrebbe approfittare il Jean d'Estrées, impegnato in casa con il [illegible] in un incontro più tranquillo.

Anche in zona salvezza si farà subito sul serio. Il programma prevede infatti gli scontri diretti tra Adib Cucine e Geas e Spinea e Agfacolor. Il Cus Torino starà (ora) dalla finestra ad osservare, affrontando in casa l'Elecar. [illegible] ragazze di De Luca sono chiamate a dimostrare [illegible] l'anno nuovo ha finalmente portato loro un po' di convinzione nei loro mezzi. L'incontro è difficile, ma le cussine faranno l'impossibile per ripetere le belle partite con cui hanno superato l'Agfacolor ed il Geas. E il match [illegible] andata vinto dall'Elecar non deve trarre in inganno, perché il Cus di allora era ben diverso da quello attuale.

Le piacentine, dal canto loro, non sembrano irresistibili e nell'ultima partita contro il Goldoni hanno messo in evidenza parecchie lacune nella difesa a terra. Per Tibaldi e compagne, che fanno spesso [illegible] di pallonetti, è l'occasione buona per metterne a segno in quantità e soprattutto per cominciare [illegible] modo migliore l'anno nuovo. Una vittoria contro l'Elecar, infatti, porterebbe il Cus a due sole lunghezze dalle emiliane, che sono a quota dieci punti e darebbe alle ragazze di De Luca quella giusta carica per [illegible] affrontare al meglio i due successivi impegni molto difficili.

«*Un successo ci farebbe veramente bene* — dice De Luca — *anche perché l'Elecar, che ci ha battuto a Piacenza non era poi così forte, anzi si è dimostrata senz'altro alla nostra portata. Non vedo quindi perché dovremmo fargli un altro regalo*».

m. pig.

Ecco il programma della dodicesima giornata: *Cus Torino-Elecar; [illegible] Cucine-Geas; Spinea-Agfacolor; Orera-Gewiss; S.Lazzaro-La Vecchia Marina; Jean d'Estrées-Goldoni.*

Per un vecchio dolore

ALLARME PER MOSER DI MESSICO

CITTA' DEL MESSICO — Mancano sedici giorni al tentativo di Moser di battere il record dell'ora detenuto da Eddy Merckx. I test finora compiuti da Francesco sulla pista di Città del Messico hanno dato risultati incoraggianti, ma è sopraggiunto purtroppo un nuovo problema: il corridore trentino lamenta un dolore muscolare nella zona toracica sinistra, ricordo di una banale caduta al Palasport di Milano.

Ha detto Moser: «Credevo che quel dolore fosse definitivamente scomparso, invece purtroppo mi è tornato. Ora mi dà fastidio, spero che passi presto. D'altra parte, ho ancora più di due settimane di allenamenti e non posso che essere ottimista».

C'è da registrare che con ogni probabilità, il tentativo, programmato fra le 12 e le [illegible] del 23 gennaio, potrebbe subire un leggero anticipo sotto il profilo orario in considerazione del fatto che il tempo, sebbene tornato sereno e caldo, ha fatto però registrare il sopraggiungere di un improvviso quanto fastidioso vento, che soffia a folate ed anche a notevole velocità e che quindi potrebbe indurre lo staff tecnico ad anticipare l'orario di effettuazione del tentativo di record dell'ora.

BERLONI, VITA FACILE TRABOCCHETTI PER MOLTE ALTRE

Basket all'ultima di andata: la squadra torinese avrà dai vari campi solo buone notizie - Il Granarolo con la Star, il Jolly con il Simmenthal

La quattordicesima giornata del girone ascendente del massimo campionato di basket se per [illegible] verso ha dimostrato che la pausa «panettone» ha lasciato più scorie che tracce positive sui muscoli [illegible] giocatori, ha confermato, per l'altro, i valori espressi dalle fasi precedenti con molta chiarezza. [illegible] prima aspetto, infatti, [illegible] il Granarolo Felsineo è stato il [illegible] rullo compressore (62 punti [illegible] inflitti al S. Benedetto Gorizia), [illegible], [illegible] e Berloni hanno «girato» largamente sotto tono. Per contro, della pausa hanno tratto profitto la Scavolini e [illegible] Peroni per riprendere il dialogo con la vittoria.

Sotto l'altro profilo, i successi di Granarolo, Simac e Berloni hanno confermato il predominio al vertice di queste tre squadre e, unitamente alle sconfitte [illegible] Banco Roma ed Indesit, agganciato per la prima volta in modo consistente il gruppo delle inseguitrici. In particolare, con la ripresa del Jolly e le conferme della Star e della Peroni, la graduatoria è ora più chiara, così come più evidente è la frattura fra le prime sei e le altre aspiranti [illegible] play-off.

Ne piange il Banco Roma che, battuto di seguito da Berloni e Simac, è ora in difficoltà per agganciare [illegible] il quarto posto, perduti definitivamente i primi tre. Nella giornata di giovedì, [illegible] munque, missione compiuta per la Berloni [illegible] il suo coach Guerrieri, che [illegible] aveva espiegnato Forlì da quando ne aveva lasciato la conduzione tecnica.

Primo tempo orrendo, recuperato nella ripresa anche grazie all'incredibile rifiuto del canestro perpetrato, per 10', dalla Latini, vittoria strimminzita, giornata totalmente negativa di Cagliaris e Ray, ma vittoria importantissima, sesta in otto trasferte, [illegible] la classifica sempre più rigogliosa della squadra torinese che ha potuto contare su un Vecchiato ed un Bacchetti almeno dignitosi e su un grande May; ed ha saputo farli bastare.

Domani, la giornata conclusiva [illegible] girone d'andata [illegible] un turno molto favorevole per la Berloni (contro il fanalino di coda Binova Bergamo, tre sole vittorie finora) [illegible] Palasport di Parco Ruffini, e molti trabocchetti alle [illegible] avversarie.

[illegible] Granarolo, infatti, giocherà a Varese contro la [illegible] il Jolly, a Brescia, contro un Simmenthal disperato e coinvolto inopinatamente nella lotta per la salvezza, e la Peroni a Roma contro i campioni d'Italia, che a lor volta non possono permettersi regali.

[illegible] patto di «far fuori» la Binova, la Berloni avrà dagli altri campi solo buone notizie, perché, quale che sia l'esito di quelle sfide, sarà comunque fermata la corsa di due pericolose rivali (in fuga, o all'inseguimento).

La neo-promossa bergamasca, sin d'ora destinata ad un malinconico ritorno in A2, ha negli americani Mayes (da anni fra i migliori in Italia) e Smith (soprannominato «Elicottero» per [illegible] sua agilità) le punte di spicco, con il play Bosio e l'ex torinese [illegible] ma: non dovrebbe bastare per mettere [illegible] colta una [illegible] anche solo determinata.

Enrico [illegible]

Dopo la conquista dell'Europeo vuole entrare nel Coni

IL FOOTBALL AMERICANO E' CRESCIUTO

[illegible] sono passati quattro anni dal primo campionato ufficiale ed [illegible] il americano «made in Italy» ha bruciato le tappe: vinto il titolo europeo, posto ora la sua candidatura in modo deciso ad entrare nella grande famiglia [illegible] Coni. Attorno al nuovo sport nascono intanto come funghi le riviste specializzate a dimostrazione di [illegible] popolarità che ha acquistato anche presso il grosso pubblico.

La prima della serie è «Super bowl», pretenziosa mensile in carta patinata di un centinaio di pagine con tante foto a colori. L'editore è Angelo Berto, il direttore Guido Bagatta, lo stesso che cura le tra[illegible] di football americano per Canale 5. «Super bowl» dedica egual spazio ai campionati d'Oltre Oceano ed al football nostrano, in più affronta argomenti tecnici riguardanti le regole del gioco, la preparazione atletica dei giocatori, gli allenamenti specifici. Finora ne sono usciti due numeri, in cui si parla tanto dei Seamen e dei Frogs; prezzo 3500 lire.

Ben 5 mila lire costa invece «Tach down», bimestrale diretto da Angelo Macchiavello per l'Editrice Campione di Milano. 60 pagine e football quasi esclusivamente di marca nostrana: Alfa, Colombo, Rhinos, Rams e dintorni. Entrambe queste riviste sono supportate da un buon pacchetto pubblicitario: ditte legate in qualche modo al football americano, ma anche linee di abbigliamento, profumi, auto sportive, macchine fotografiche ed ogni altro tipo di prodotti giovani.

Anche «Big», per ora inserto quindicinale del «Guerin Sportivo» curato da Stefano Tura, ha tutte le carte in regola per diventare al più presto una pubblicazione a sé stante: interviste, profili di squadre, anticipazioni, indirizzario, tante foto a colori ed un immancabile sguardo a quanto succede negli States.

Edito a Bologna, «Big» sembra seguire con particolare interesse i Doves locali e snobbare un po' i Warriors. E d'altra parte proprio i Doves sono la formazione che più si sta muovendo sul mercato in vista del prossimo campionato, che inizierà il 17 marzo: già hanno ingaggiato John Emery, tecnico professionista dell'Università di Harward, e due americani, Jerry Ghirardo e l'ex centista Charles Jordan. La rosa dei giocatori è stata inoltre rimpolpata [illegible] che a spese di altre [illegible] fino a [illegible] una squadra completamente nuova rispetto a quella che ha esordito con non troppa fortuna nello scorso campionato.

Altri due tecnici americani sono intanto approdati in Italia. I campioni in carica, Marini's Rhinos Milano, hanno ingaggiato John Julies, già allenatore della «all-star» messicana. A Ferrara è invece arrivato Joseph Clota, un ventisettenne con un buon passato agonistico alle spalle, che sarà coadiuvato nella guida delle Aquile e dei Duchi da due giocatori yankee: Scott Orowell e Tony J[illegible].

«*Il football americano sta diventando una cosa molto seria* — afferma l'allenatore dei Olaguari Torino, Luigi Piccatto — *ma bisogna stare attenti a non fare il passo più lungo della gamba. Invece c'è gente che si sta montando la testa*». Così alcuni giocatori non hanno ancora firmato il cartellino per le loro rispettive società, evidentemente nell'intento di guardarsi intorno per vedere ove è possibile monetizzare meglio la loro prestazione sportiva.

Marco Sannazzaro

BabyClub
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Sconti su tutta la merce fino al 50%
Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
TORINO - Via Nizza 43, tel. 689.898

Hartnell
Via Arsenale 25 - Torino
VENDITA PROMOZIONALE
sc. 10-30%

ecce homo
BOUTIQUE UOMO - DONNA
P.zza Adriano 7C (ang. V. Frejus) - TORINO - Tel. 441.483
Liquidazione capi autunno-inverno con sconti dal 20% al 50%
Aut. n. 1175

FINE SERIE UOMO
Applause!
VIA XX SETTEMBRE 11 - TORINO

E' uscito, nelle edicole di Torino, il nuovo, il vero mensile dei torinesi:
CONTRO CAMPO
Arte, musica, danza, poesia, cinema, teatro, viaggi.

Hockey ■ rotelle: momento decisivo in serie A1

SCONFITTO IL NOVARA VITTORIOSO IL MONZA E STASERA SI SFIDANO

Il Vergani guida la classifica con due punti di vantaggio sul Pavesi e sul Castiglione. Terzo l'Amatori Vercelli (che ha giocato ■ partita in meno)

Campionato strano quello di serie A1 di hockey a rotelle. Non ammette regole e pronostici e finisce per diventare impietoso contro chi commette anche un solo errore.

Ed un errore madornale, dettato forse più dalla presunzione che da un difetto di tecnica, lo ha compiuto il Pavesi Novara cogliendo il Modena, squadra «pellegrina» fin che si vuole per via di quei cinque punti conquistati nell'arco di undici partite, ha approfittato della situazione e lo ha punito in modo severo battendolo e facendogli perdere il primo posto in classifica.

A Novara gli stessi giocatori, l'allenatore Mino Battistella, i dirigenti e la tifoseria tutta, non si danno pace per i due punti gettati alle ortiche in modo tanto clamoroso. La partita del 4 gennaio ■ contro il Modena, chiusa con la squadra emiliana vittoriosa per 4 a 3, rimarrà scritta con le lacrime negli annali dell'hockey novarese.

E dire che Mariotti e Dal Lago avevano portato gli azzurri a chiudere in vantaggio il primo tempo, ma nella ripresa l'irreparabile è accaduto e un'altra rete di Dal Lago non è bastata per frenare la marcia del Modena che in soli sessanta secondi è andato a bersaglio a ripetizione.

I pronostici davano il Pavesi Novara favorito contro il Modena ed il Vergani Monza in pericolo contro il ■. Invece è accaduto esattamente il contrario e adesso, nelle ■ che precedono il big match, ■ formazione lombarda è avanti di due punti rispetto a quella piemontese. Il Vergani è a quota 19, il Novara a 17 unitamente alla squadra toscana ■ Castiglione. L'Amatori Vercelli ■ ha giocato una partita in meno) a 15. Con 14 punti seguono la Reggiana e il Lodi. Questa sera il cartellone presenta dunque Pavesi Novara - Vergani Monza. La partitissima ■ giocata al Pa■ dello Sport novarese ■ viale Kennedy, con inizio alle ore 21.

Riusciranno gli azzurri a raggiuntare il Vergani in vetta alla classifica e a conquistare, seppure in coabitazio■ il simbolico titolo di campione d'inverno? Battistella non fa previsioni. «*Dopo la mazzata di Modena* — dice — *credo che tutti mi capiscano... Ho più volte ripetuto che il Novara sta marciando sulla strada giusta ma ti cammino è pur sempre irto di difficoltà. E la partita di mercoledì lo ha confermato*».

Dal Novara all'Amatori Vercelli che ha saltato la partita di mercoledì contro il Forte dei Marmi (verrà recuperata l'11 gennaio) in quanto impegnato a La Coruna, in ■agna, nella supercoppa: ha perso tutte e tre le partite con■ Liceo Galizia, Barcellona e Porto, rispettivamente per 4-6, 2-4 e 5-6 ed è finito all'ultimo posto. La supercoppa è stata vinta dal Porto.

Ma dalla Spagna g■tinia di un Amatori ritrovato, capace e grintoso, una premessa per ritenere che questa sera sullo pista toscana del Castiglione farà faville anche se gli stessi giocatori, arrivati in questo ultime ore a Castiglione della Pescaia, cercano riscaverna di spegnere i facili entusiasmi della tifoseria. Ammettono che il Castiglione è un osso duro e ci sarà da lottare a denti stretti per evitare grossi guai.

Castiglione - Amatori Vercelli significa anche...■ contro. Sono José e Daniel Martinazzo, i due assi argentini che stanno infiammando l'hockey a rotelle italiano. Nel Castiglione José ha realizzato 21 reti, Daniel con l'Amatori 10.

Il calendario dell'ultima di andata è completato da Forte dei Marmi - Modena, Lodi - Follonica, Pordenone - Trissino, Reggiana - Seregno, Roller Monza - Bassano.

r. q.

Claudio Fiatta, dell'Amatori di Vercelli

«UN RIVERA TRA DI NOI RESTEREBBE POCO TEMPO»

I dirigenti del Pilonetto alle prese con i problemi economici tipici dei piccoli sodalizi. Centotrenta tesserati e forti squadre giovanili. I vantaggi dell'abbinamento con il Torino

La «rosa» della squadra dei minipulcini, che guida il suo campionato senza sconfitte. In alto, da sinistra: Fava, Viggiano, Zecchi, Canale, D'Agati, La Sala, Di Francesco, Corbo, ■illa; accosciati: Perlasilo, ■ ■, Comin, Marostica, Goiro, Del Nevo

Juventus e Torino grazie alle prodezze di Platini e al momento magico di Dossena, sono, insieme con la Roma, ■ massima espressione del nostro calcio. Sono anche espressione di una città in cui ■ tradizioni calcistiche sono molto antiche non solo a livello professionistico ma anche nel campo dell'attività giovanile. E' il caso dello S.C. Pilonetto, che, pur essendo giunto alla ribalta soltanto in questi ultimi anni, ha radici molto profonde. Sorto intorno agli Anni Venti come organizzazione polisportiva, ha sempre avuto nel gioco delle bocce ■ sua punta di diamante, ma da circa cinque anni il presidente Cesare Miravalle ha riscoperto ■ calcio, soprattutto a livello giovanile. ■ Pilonetto infatti oltre a vantare una squadra di dilettanti, che milita in Seconda categoria, dove attualmente occupa ■ seconda posizione in classifica, possiede anche alcune formazioni nei settore giovanile.

«Abbiamo circa 130 tesserati — *afferma Renzo Amerio, direttore tecnico* — che stanno conquistando la piazza di Torino a suon di gol: ■amo primi nei minipulcini e nei pulcini, ■di nei miniesordienti dietro solo al Toro e secondi negli esordienti. Si tratta quindi di un grosso successo per noi tutti».

■ *vero fiore all'occhiello della società consiste in un particolare accordo con il Torino Calcio, per cui i tecnici del Pilo■ svolgono ■ loro attività in collaborazione con quelli granata.*

«Un fiore che siamo orgogliosi di portare — continua *Amerio* —, in quanto l'accordo produce notevoli vantaggi per noi, oltre che ovviamente per il Torino. Molti ragazzi vengono da noi perché sanno che c'è la squadra granata alle nostre spalle e gli stessi dirigenti indi■ parecchi ragazzi alla nostra sede di corso Monnalieri. Certo, il Toro ha un diritto di prelazione sui nostri atleti, ma io penso anche se una grossa società come quella sceglie ■ giocatori tra i nostri, quelli che rimangono saranno ugualmente molto validi per costituire una formazione senza dubbio buona per il Pilonetto».

■ così sotto la protezione granata, guidati da *preparatori abili e appassionati come Nardelli, Right e Torino*, i ragazzi *dello S.C. Pilonetto stanno prepotentemente mettendosi in luce. Lo dimostrano i numerosi tornei a cui le squadre di Amerio sono state invitate.*

Ma anche se i risultati agonistici sembrano sorridere alla società del presidente Miravalle, non mancano i problemi. Il più grave riguarda la mancanza di un terreno di gioco privato, che consentirebbe ai ragazzi di allenarsi quotidianamente senza dover fare i conti, come accade adesso, con molte altre società per poter disporre dell'impianto comunale di corso Sicilia.

■ traccia di ■ grosso problema — continua *Amerio* — che purtroppo non ha soluzioni immediate. Per ■ ■ un progetto di rifacimento del terreno di corso Sicilia, pronto da circa tre anni, che però sembra destinato a rimanere tale ancora per lungo tempo».

Per il momento dunque si va avanti così, facendo leva sul grande entusiasmo che anima i ragazzi.

«In tutti quelli che vengono qui al Pilonetto — continua il *direttore sportivo* — c'è molto entusiasmo e soprattutto molto attaccamento alla società e, secondo me, queste due ■ sono basilari per ottenere dei buoni risultati. Il nostro ambiente poi è sano: il nostro scopo non è soltanto quello di cercare, tra gli elementi che abbiamo, il campione, ma anche quello di svolgere una funzione educativa».

E se per caso tra i vostri ragazzi ci fosse un Rivera?

«Avremmo dei grossi problemi economici a mantenerlo da noi. E poi avere dei■ elementi validi, magari il campione, certo fa piacere, ma più che altro quello che noi facciamo è volto per il bene del calcio. Per me e per i miei collaboratori il Pilonetto non è altro che un hobby. Cerchiamo di divertirci insomma. E' ovvio che se si vince il divertimento è maggiore». *E per quest'anno potrebbe consistere nella vittoria della squadra dilettanti nel campionato ■ Seconda categoria, visto che da ■■ anni collaboriamo soltanto dei secondi posti.*

■ Pignata

Penultimo turno di andata della serie C1 di pallacanestro

OBIETTIVO DEL «GIORNALINO» RESTARE IN ZONA PLAY-OFF

Unipol Alessandria ■ Tessiana Biella cercano di ridurre lo svantaggio. A Moncalieri ■ Asti derby in C2. Difficili impegni in «D» per R.B.M. Ivrea e Dima Alessandria

Nel penultimo turno di andata della «C1» di basket i riflettori sono puntati su Bergamo, dove questa sera si fronteggiano i locali dell'Imco e l'Ulmo Monza, ovvero i due «colossi» che stanno dominando il campionato e che hanno già «prenotato» le due promozioni disponibili. Ma non mancano ovviamente le antagoniste che sperano di contendere ai due squadroni il premio finale e di evitarne la fuga. L'Arexport, che capeggia ■ inseguitrici, oggi può sfruttare l'impegno casalingo con il Giannessi La Spezia per ridurre le distanze ■ chi risulterà sconfitto a Bergamo, mentre il Giornalino Alba ha la possibilità di raggiungere il Niko ■ qualora riuscisse a batterlo nel ■ diretto (questa sera ore 21) e di mantenersi in zona-playoff.

Per le altre piemontesi, invece, la maggior preoccupazione è attualmente quella di guadagnare qualche posizione: sono soprattutto l'Unipol Alessandria e la Tessiana Biella ad avere bisogno disperato di ossigeno, avendo chiuso l'83 in ultima posizione con ■ ritardo di quattro punti nei confronti del ■ plotone delle terzultime.

Oggi ■ Tessiana (palestra Rivetti, ore 21) non può davvero fallire l'obiettivo-vittoria contro la First Loano, e domani l'Unipol, con il preventivato rientro del «due metri» Da Ondi, proverà a strappa■ la posta in palio all'Omega di Busto Arsizio. Cagliardi ■ Guarnaro Petroli, che fanno parte del sestetto a quota 16, ■ impegnate nel confronto diretto di Asta (domani ore 17, palestra Quartiere Dorgi).

Luca Bonglovanni, dell'Alvit, in ■

In serie C2, si riprende con il derby Orecchia & Scavarda-Acerbi Collegno, in programma a Moncalieri oggi pomeriggio (ore 18,15 in via Einaudi) ed in serata si attendono buone notizie da Carpi dove il Derthona capolista (insieme a Tre Stelle Modena e Piacenza) può trovare una ulteriore conferma della sua solidità e da Castel S. Pietro (alla periferia di Bologna) dove la Perino Asti, in progresso nelle ultime «esibizioni» dell'83, chiede il lasciapassare per proseguire la sua rincorsa al vertice.

Domani l'Alvit Modena tenta lo «sgambetto» al lanciato Tre Stelle per approdare alle prime posizioni, mentre l'Univer Borgomanero, dopo le ultime amarezze, cerca riscatto a spese dell'Autofama Novellara. L'Asterige, per finire, ospita (domani, ore 17,30) il Cus Torino: la squadra ■ Malfa ■ inspiegabilmente giocato sotto tono ■ prima parte della stagione (ma ha avuto il suo peso anche la sfortuna) e contro gli universitari vuol ■■ spiccata.

In s■ D, Rbm Ivrea e Dima Alessandria, ovvero ■ due «regine» del campionato, faranno bene a prendere con le molle la Crocetta (in casa) e l'Opel Vercelli (fuori) onde evitare brutte sorprese. Il Valenza, terzo ■ classifica, riceve il Novara, ma i due match più interessanti ■■ ■ programma a Bra tra Abet e Vaporella Chiomia e a Torino al Sociale dove ■ gioca (oggi alle 18) il derby Istituto Bancario S. Paolo-Ginnastica.

Renato Botto

MAUD FRIZON
PA■
CALZATURE
In VENDITA SPECIALE
in ■■ 5 - TORINO
Legge 30

SOFTEC COMPUTER S.r.l.
VIC 20 sinclair ZX Spectrum
COMMODO■ ■ apple IIe
olivetti ■ ■
Hai acquistato un personal computer? ■■ Ora ti insegniamo a programmarlo.
Iscriviti al nostro corso di:
"Introduzione ■l BASIC"
Il corso costa L. 60.000, dura circa 4 ore, comprende un manuale ed una cassetta di nastro magnetico con la registrazione di numerosi programmi didattici scritti in BASIC
Informazioni ed iscrizioni in
SOFTEC COMPUTER S.r.l. TORINO
Via Juvarra 24 - Tel. 011/535.449

BOUTIQUE
Canova
Torino - Corso Francia 3
SALDI
di fine stagione
SCONTI 30%-50%
Aut. n. 6/261 14-12-83

Con l'azzurro Bermond

LA ■■■A RIPARTE DA PARIGI

Riprende in questo week-end, dopo la sosta natalizia e di fine anno, l'attività schermistica internazionale concentrata sulle prove di Coppa del Mondo della categoria «under 20».

Di particolare prestigio a Parigi il Trofeo «Schmitt» di spada, al quale partecipano Andrea Bermond (uno dei tre fratelli di Ivrea, vittoriosi nell'esordio di Coppa a Langhein in Germania) e la coppia Federico Andreoli-Maurizio Randazzo, componenti (con Falcone e Isola) della squadra dell■ Pro Vercelli che si è aggiudicata a Torino lo scudetto tricolore assoluto di■■■do i grandi favoriti del «Giardino» di Milano.

Randazzo, nella seconda prova a Catania (Trofeo Mannino), è stato preceduto soltanto dall'iridato juniores, il milanese Sandro Resegotti, il quale tenterà il bis nell'ardua trasferta parigina, spalleggiato da Carboni, Cenedese, Pauly, Merli.

Molti suffragi vanno altresì all'iridato del fioretto Luca Vitalesta, capofila della pattuglia dei dieci partecipanti alla gara di Budapest, dove sono di scena altrettanti giovani schermitori, in un'arma che ha fatto registrare il recente successo del vice-mondiale palasso Olech a Palermo nel «Trofeo», coi migliori darì italiani, il foggiano Bonsanto, quinto. c. f.

ARTESINA
- 10 SCIOVIE
- 1 SEGGIOVIA
- 50 km di PISTE (da 1300 mt a 2000 mt di quota)
Artesina S.p.A. - FRABOSA SOTTANA (Cuneo)
Telefono (0174) 33.41.08 - 33.42.66

GLI ABITANTI DI FRABOSA SALVANO IL PAESE

La società di gestione impianti costituita con i fondi degli operatori locali ha permesso di sopravvivere alla località turistica

FRABOSA SOPRA- — In questa che fu e rimane la «perla» delle stazioni di sport invernali delle valli monregalesi, dopo anni caratterizzati dalla sfortuna meteorologica per le scarse precipitazioni e tempi travagliati dalle polemiche e dalle incomprensioni è avvenuto di recente il «miracolo»: gli operatori e gli imprenditori del paese si sono uniti, hanno costituito la «So.Ge.I.» (Società Gestione Impianti) che grazie ai capitali messi a disposizione dai soci — si parla di 400 milioni — ha potuto acquistare il 30 per cento della Sicav e di Frabosa 1300 salvando quasi all'ultimo istante il futuro turistico invernale del paese.

Dopo tre stagioni davvero sciagurate sia la Sicav che Frabosa 1300 erano quasi alle corde. Le spese erano in continuo aumento mentre i ricavi, appunto per — neve, non arrivavano nella misura — necessaria. I dirigenti erano stanchi e delusi sembravano decisi a gettare la —. Ma prima di abbandonare avevano — una proposta sensata: intervenire con capitali freschi — fu all'incirca l'appello ai frabosani — e farete un investimento che salverà il paese e le vostre attività imprenditoriali.

A Frabosa furono un po' tutti sciocati davanti alla prospettiva di perdere quel che ha dato lustro e benessere a tanti, cioè gli impianti di risalita. E contribuirono quindi a dimenticare le polemiche su chi doveva partecipare e con quanti soldi. Tutti erano sostanzialmente d'accordo che occorreva fare qualcosa, ma nessuno sembrava disposto a muoversi per primo. Poi l'amministrazione comunale e qualche imprenditore con più buona volontà cominciarono a riunirsi, a mettere sulla carta suggerimenti e cifre, ed ecco che poco a poco è nata la «So.Ge.I.» che ha già acqui—, versando regolarmente il denaro contante, la prima «tranche», dal capitale (il 15 per cento) mentre il rimanente 15 per cento sarà saldato, pare, entro il prossimo settembre. Tenendo presente che il 28 per cento delle azioni delle due vecchie società era già in mani frabosane la maggioranza del capitale è quindi saldamente in mani locali.

«*Un risultato* — spiega Sandro Rolfi, giovane albergatore e amministratore della So.Ge.I. — *sul quale all'inizio non in molti erano disposti a scommettere ma che piacevolmente ci conferma che esiste ancora gente di buona volontà che crede nel futuro di Frabosa. Ci rallegra però avere constatato che dopo tante delusioni e incomprensioni del passato, il paese ha ritrovato una fattiva unità, che in tanti hanno sentito lo stimolo di rimboccarsi le maniche e compiere sacrifici finanziari anche notevoli purché gli impianti di risalita fossero salvi, potessero migliorare come gli sportivi si attendono. Ora facciamo appello a chi per motivi senz'altro apprezzabili ma ora non più giustificabili è rimasto alla finestra: unitevi a noi, partecipate alla società, contribuite a rinsaldare l'unità — frabosani come hanno già fatto gli oltre cento soci che hanno già aderito*».

Panorama di Frabosa Soprana

LO SCI DI FONDO SOSTITUIRA' I VECCHI SKILIFT?

SANGIACOMO — *operatori turistici — euforici dopo — laboriosa gestazione — società «Sviluppo Monte Alpet» da loro suggerita agli amministratori comunali di Roburent, Comune di cui fanno parte, è or— prossima a essere costituita anche — l'atto ufficiale di nascita deve ancora essere sottoscritto.*

A fine novembre i Comuni — Roburent, Monastero e Pamparato hanno deliberato — partecipazione alla nuo— società con 50 milioni — che complessivamente rappresentano una quota del — per cento — capitale. I privati dal canto loro in poche settimane hanno coperto altre — quote di 10 milioni cadauna che concretizzano con i contributi pubblici le basi finanziarie per il definitivo decollo della S.M.A. «Lo sci del futuro — sostengono — ragione gli operatori — Sangiacomo — è uno sci di percorso turistico e — più il su e giù sugli stessi skilift. Gli impianti dell'Alpet sono — naturale collegamento — oltre 90 skilift e seggiovie di Sangiacomo-Pamparato-St. Grec-Garessio 2000-Pra Robert». — sono tutte le premesse perché già nella prossima stagione le attrezzature per i collegamenti siano in fase avanzata di realizzazione.

Servizi di Gianni De Matteis

Dove un tempo c'era soltanto qualche baita

ARTESINA E PRATO NEVOSO, DUE GIOIELLI FIORITI NEGLI ANNI SESSANTA

La più alta concentrazione di impianti del Cuneese: 25 sciovie, 80 chilometri di piste, un campo di pattinaggio e una piscina

ARTESINA — Situate nello — splendido anfiteatro alpino ai piedi — monte Mondolè, Artesina e Prato Nevoso — le due frazioni gioiello di Frabosa Sottana — sono entrambe il risultato smagliante del boom della ne— degli Anni Sessanta. Dove una volta c'era solo qualche baita dei margari oggi fiorisce una attrezzatura turistico-sportiva di prim'ordine, forse la più alta concentrazione di impianti della montagna cuneese: 25 sciovie, una seggiovia, ottanta chilometri di piste ottimamente innevate (ma un po' più di neve non guasterebbe), un campo di pattinaggio e una piscina. E quindi decine di alberghi, pensioni, ristoranti, cinema, negozi, ambulatori, sportelli bancari, scuole materne ed elementari, una stazione dei carabinieri, quasi cinquemila appartamenti e residences per tutte le borse: una vera e propria «città della neve», tutte le più ricercate comodità della vita moderna, tante occasioni per trascorrere lietamente il tempo libero.

Dopo gli anni iniziali in cui le due stazioni facevano quasi a gara nel superarsi, ora Artesina e Prato Nevoso con il «Mondolè Ski» hanno creato una formula intelligente di operosa collaborazione che sarà sicuramente vincente.

L'atto ufficiale di nascita di Prato Nevoso risale al 1966. Da allora anno dopo anno uno sviluppo travolgente che ancora non si è fermato. Anticamente la zona si chiamava Prel e poteva contare solo su un rifugio frequentato d'inverno da non più di una dozzina di ardimentosi. Oggi vanta tredici impianti di risalita in gr— di trasportare migliaia di sciatori ogni ora e una trentina di chilometri di piste.

Artesina — di cui è, dall'attuale stagione, direttore sportivo un mago della neve qual è Paolo Rollier emigrato qui dalla vicina Prato Nevoso per arricchire la propria esperienza — ha tradizioni sciistiche più antiche della stazione gemella. Concepita e realizzata come stazione di «sci totale» è anche punto di partenza per le gite ai più — rifugi — Alpi Marittime.

Sciare a Prato Nevoso

POI C'E' LURISIA LA CHIAVE D'ORO PER LE VACANZE

LURISIA — All'insegna de «La chiave d'oro delle —tre vacanze» questa località delle valli monregalesi che vanta anche una invidiabile frequenza alle sue fonti salutari vive con ragionevole ottimismo l'attuale stagione di sport invernali. La neve non è forse abbondante come si vorrebbe ma — impianti sono funzionanti e le piste ben tracciate.

Le attrezzature sportive e non — Lurisia sono del resto degne di una grande stazione: sette skilift, una seggiovia biposto, — cabinovia capaci insieme di soddisfare le esigenze di 6 mila persone ogni ora. La scuola di sci offre ai principianti e a chi vuole perfezionarsi gli insegnamenti di una ventina di preparati maestri che forniscono lezioni individuali e collettive e anche corsi di agonistica. Gli alberghi e le pensioni di Lurisia sono dotati di oltre 1300 confortevoli posti letto. Per il dopo sci e il tempo libero non c'è che l'imbarazzo di scegliere fra tre discoteche, numerosi bar, ristoranti, pizzerie, sale giochi, cinema. Le «settimane bianche» per i prezzi competitivi sono particolarmente frequentate da comitive scolastiche italiane e straniere.

La cabinovia che da Lurisia sale al Monte Pigna con un dislivello di oltre mille metri abbraccia un paesaggio tra i più suggestivi che spazia dal Monviso al Cervino. Dal Monte Pigna si di— impianti di risalita che arrivano sino a — metri; dalla comunità si scende con i sci ai piedi lungo piste che hanno uno sviluppo di oltre 30 chilometri. Una sola di queste piste — una lunghezza di ben 7 Km.

2000 GARESSIO 2000 centro turistico
Nuovo Centro residenziale di turismo estivo e sport invernali
- impianti di risalita - 30 km di piste da 1300 mt - 2000 mt
Appartamenti residenziali
Bar - Ristoranti - Self-service - Minimarket
- Settimane bianche da L. 164.000
- Giornaliero L. 12.500
Informazioni: Valcasotto S.p.A.
12075 GARESSIO 2000 (CN) - Tel. 0174-81.750

E dopo la neve tutti alla
PIZZERIA DON PEDRO
con le sue favolose pizze e tanta carne alla brace
Aperto dalle 12 alle 2
Via IV Novembre 5, tel. 0174-34.308
FRABOSA SOTTANA

SOLE
ALBERGO RISTORANTE BAR
DEL SOLE
PENSIONE FAMILIARE
12083 - FRABOSA SOTTANA
MIROGLIO - Tel. (0174) 34.072

ALBERGO RISTORANTE
La Curva
Cucina tipica
Situato sulle piste
Delizioso solarium
Regione Prato Nevoso
Telef. 0174 - 334.131

IMMOBILIARE "LE BETULLE"
COSTRUZIONE E VENDITA APPARTAMENTI
PRATO NEVOSO
Via Galassia, 97
Tel. (0174) 334.242
ARTESINA
Piazzale Cavarero
SAVONA
Via Valletta
S. Cristoforo
Tel. (019) 803.829

I protagonisti della trasmissione tracciano un bilancio

«FANTASTICO»... FINISCE QUI

PER IL REGISTA TRAPANI, HEATHER PARISI, PROIETTI

MILANO — «Finisce qui...» con un sospiro di musica il regista Enzo Trapani risponde alle domande. «Finisce qui — avverto — è una vecchia canzone di Ornella Vanoni, la musica è di Pino Calvi e le parole sono mie. Le scrissi in occasione del divorzio dalla mia prima moglie. E le posso ripetere alla fine di questo Fantastico 1 perché provo lo stesso sentimento di dolcezza mista a malinconia: finisce una cosa che mi ha dato molte soddisfazioni ma finisce anche un legame stressante».

Allora un *Fantastico 5* non lo rifarai?

«Un momento, se lo trasportassero a Roma come del resto alle sue prime edizioni, sì. Ma lo a casa non ci sono, e, anche se apprezzo gli studi di Milano — sono quelli dove si lavora meglio — ho voglia di vedere i miei due figli! Non posso stare via casa dieci mesi su dodici. Adesso farò due settimane di vacanza, poi sarò di nuovo a Milano: devo realizzare in studio una parte della trasmissione che ho girato con Beppe Grillo in Cina. E in maggio sarò a Parigi — anche questi week-end li ho passati a Parigi per prendere i primi contatti — per una coproduzione con la televisione francese di uno spettacolo di varietà che vedrete nei prossimi anno. Sarà guidato da Yves Montand. Gli ospiti non sono ancora sicuri ma si parla di Ornella Vanoni, di Milva che a Parigi è di casa e di cantanti francesi come Mireille Mathieu. Naturalmente felice di passare due mesi a Parigi: una città che adoro. Non dimenticarti che mi laureato in architettura».

Che tu fossi anche un architetto proprio non lo sapevo!

«Presi la laurea nel 1946 a Roma e subito feci parecchie scenografie per Roberto Rossellini: Germania, anno zero, La macchina ammazzacattivi ed altri film. Per questo anche adesso curo molto la grafia dei miei spettacoli televisivi». Torniamo alla televisione: quale è stata la puntata quest'anno che ti sembra sia riuscita meglio?

«Quella di ieri, perché è stata davvero una fulicacola. Gigi Proietti e Heather Parisi — tutti lo hanno scritto — hanno passato un periodo brutto per la pressione bassissima e Parisi andava dopo le registrazioni a Bergamo da uno specialista. anche meglio. Sono dimagrito, stanco, ho una gran voglia di riposare. Anche se per me riposare miei dire alzarmi prestissimo per andare a pesca e magari di sera guardare un po' la televisione che, quando lavoro, riesco mai a seguire».

Neppure *Proietti*ssima? Che ne dici del tanto strombazzato indice di ascolto della televisione del signor Berlusconi?

«Che non ci credo molto. Comunque io ho sempre sostenuto che bisogna iniziare un processo di *bruttificazione* per San Berlusconi da Milano 2. Se abbiamo avuto degli aumenti dalla Rai, lo dobbiamo a lui».

E tu in particolare un contratto per tre anni. Hai scritto quest'anno la mancanza di Sabani? E che ne dici del duetto Gigi-Andrea che è stato la scoperta di *Proietti*ssima?

«Sabani lo abbiamo spremuto noi lo scorso anno, direi che ha dato niente di più. Anzi... Gigi e Andrea li ho portati io la prima volta in televisione insieme a Cicciolina».

Teresa Sio è certamente brava e singolare come cantante, eppure è apparsa al pubblico un tantino fredda. Come una napoletana, diretta da un regista siculo-piemontese, non è riuscita a emozionare di più?

«La colpa è stata sua: si è estraniata dal programma. Fin dall'inizio disse che non voleva mescolarsi con gli altri per mantenere un suo "look", così proprio questa parola. Poi si accorse di completamente avulsa e cercò inserirsi, ma era troppo tardi. Comunque ho notato nei vari Fantastici da me diretti che è molto difficile che gli artisti riescano ad amalgamarsi. Accadde anche l'anno scorso con la Carrà e Corrado».

E che dici del di Heather Parisi?

«Successo meritato. Per me è miglior ballerina del mondo. Quando sembrava che anche lei emigrasse a Canale 5, andammo a New York per cercare una sostituta. Come tecnica ragazze inappuntabili ma nessuna con la sua personalità, con la gioia di ballare che le sprizza dagli occhi mentre danza. Come una bambola, sembra smontabile, il guaio verso l'alto potrebbe far invidia alla migliore Simoni. Lei prova molto perché dice che «il muscolo deve stare sempre caldo, altrimenti sono guai».

E Trapani, che quando parla di Heather si illumina tutto, continua. «La lettera più divertente nella valanga che abbiamo ricevuto, era di una ragazzetta che mi pregava di convincere in Parisi a spogliarsi di più per far felice il suo papà...».

Nessuno ti ha pregato di accorciare gli interventi di Gigi Proietti?

«Al contrario, anche per Proietti questo esperimento è stato più che positivo. Temevo all'inizio che fosse difficile da dirigere. Invece è disciplinato un soldatino. Se dovessi rifare Fantastico vorrei averlo ancora con me».

E Proietti ti pensa così? Lo trovo avvolto in uno smoking scintillante, la barba fiera, l'espressione sperta. «Io ci penserei: potrei apparire i tempi più lunghi, ho avuto troppo poco per caratterizzare bene i miei interventi. In fondo solo il mercoledì era mio e quindi dovevo lavorare alla garibaldina. Comunque è stata una esperienza più che positiva. Un investimento in termine di popolarità che già altri miei illustri colleghi avevano fatto. E guarda che mi sono mancati i rimproveri perché ballava troppo poco o per il brano sull'"Educazione sessuale", per qualche spettacolo troppo osé».

E adesso?

«Adesso rimango a Milano il 18 gennaio debutto al Teatro Manzoni con il mio spettacolo "Come mi piace" una scritta da me sul tipo di "A me gli occhi". Ma quello spettacolo era solo, adesso saremo in otto sul palcoscenico, con i miei "Optional". Peccato che uno manchi perché militare e un altro, Pino Quartullo, mi lasci per dirigere un suo spettacolo a Roma. Poi dovrò girare sentimento al film che voglio dirigere e non solo interpretare. Ti posso anticipare solo il titolo provvisorio Milù».

Dunque il Manzoni, il Canale 5, dire qualcosa?

«Non mettiamo limiti alla Divina Provvidenza» ride Proietti allargando le braccia.

Heather Parisi è forse stata la protagonista di questa edizione. Che ne pensa?

«Che ne ho parlato e che non è stata una favola. Le favole durano una quella di Cenerentola. La mia dura da troppo tempo: quando sono arrivata turista in Italia ed ebbi la fortuna d'esordire capitata notte a Roma "Jackie" a ballare a fianco di Franco Ukmar, il mio Franco».

Gallotti

Teleromanzi d'epoca sul video

SUPERSCENEGGIATI FINO AD APRILE

Corrado «Fratelli Karamazov»

Al più popolare dei generi televisivi Raitre dedica da martedì 10 gennaio fino fine d'aprile una lunga serie pomeridiana dal titolo «sceneggiato d'epoca», undici grandi titoli scelti e presentati da Maurizio Giammusso.

Si comincia con *Cime tempestose*, grande di Landi del 1958, con un giovane e tenebroso Massimo Girotti protagonista. Poi, cadenza quotidiana, martedì e venerdì, verranno trasmessi altri famosi campioni dell'audience degli Anni 50 e 60, l'epoca migliore per questo genere, poi messo in crisi dai «serial» e dalla «guerra degli indici d'ascolto».

Vedremo così *Piccolo mondo antico*, *Orgoglio e pregiudizio* e *Umiliati e offesi*, tutti del 1957; *Capitan Fracassa* (1958), *L'isola del tesoro* (1959); *Il conte di Montecristo* (1966), *Le mie prigioni* e *Il circolo Pickwick* del 1968, *I fratelli Karamazov* (1969).

«Tutti — spiega Maurizio Giammusso — sono tratti da romanzi dell'800 sia perché da questo straordinario serbatoio narrativo è lo ha sempre attinto a piene mani, per meglio mettere a fuoco il partecipato rapporto fra letteratura e piccolo schermo. Nelle presentazioni che precedono le singole puntate ho anche brevemente ricostruito la storia del genere e dei suoi registi (Landi, Majano, Fenoglio, Bolchi, ecc.)».

«Basterà ricordare, a questo proposito — ha proseguito Giammusso — che durante gli Anni 50 gli sceneggiati erano trasmessi in diretta: regista e cameramen erano allora mestieri da infarto; perché tutto poteva succedere: il crollo di una parete di cartone o l'"ingresso" di un elettricista in una scena d'amore. Gli attori, poi, dovevano essere tutti bravissimi, per poter recitare senza sbagliare mai (come a teatro), ed essere attenti ai più piccoli particolari dell'espressione come al cinema».

«In occasione del trentennale della Rai, non sarà inutile ricordare, come mi è capitato di fare nelle presentazioni — aggiunge Giammusso — che prima di Cime tempestose andava in onda L'amico degli animali con Angelo Lombardi; e che dopo le stroncature della prima puntata di Piccolo mondo antico il regista Bissi girò per Milano vistosamente vestito a lutto.

TEATRO GOBETTI
Ore 21
Domani, ore 16,30
GIPO
«Daspörmi»
Grande successo!
Telefono 544.562

TEATRO NUOVO
Stasera ore 21
Domani ore 15,30
LE MANI SUI POVERI
Il '700 dei poveri
di Vincenzo Gamna e Aldo Longo
con 120 carignanesi in scena
Prem. Casa M. d'Azeglio 17
Telefono

TEATRO COLOSSEO TORINO
PRESENTA ORLP nella
A grandissima richiesta ritornano
I GATTI
DI VICOLO MIRACOLI
stasera ore 21
e domani ore 16
Prev. cassa teatro ore 15-19
Cristina 71 - Torino - Tel. 651.034

AL PO
Stasera ore 21,15 - domani ore 16
IL GELINDO
favola tradizionale monferrina
ULTIMI 2 GIORNI
Ristorante Via Po, 21 - Tel.

Nuovo RINCIPE
ore 21-2 PROLUNGATA
DELL'EPIFANIA
orchestra NUCCIO NICOSIA

MINI CABARET
Telefono 813.840
GALLO
Giovedì - Venerdì - Sabato

Du Parc Il vero salotto di Torino
Ore 15,30 MATINEE
Ore 21 MINIVEGLIA
con elezione
MISTER BEFANO
orch. GRUPPO 5
domani 15,30 e 21

Club 84
Ore 15,30 per gli
AMATORI DEL LISCIO
Ore 21 SERATA PROLUNGATA
DELL'EPIFANIA
Giochi, sorprese, Regalo
Domani ore 21
I LANGAROLI

FAIRE
Ore 15,30 MATINÉE
21 MINIVEGLIA
LA

la COMETA
Piobesi
Stasera
VEGLIA dell'EPIFANIA
ballo liscio I PEONES
per i giovani
SUPERDISCOTECA
Domani sera
I NOVELLI FOLK

LE CUPELE
Centallo (CN)
Questa sera
VEGLIONISSIMO
EPIFANIA
con AL MODERNO
I VIDEOGAMES
al liscio
Gli Album di Famiglia
Cav. L. 7.000 - Dame L. 6.000

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
Telefoni 983.31.46 - 983.34.69
Oggi 7 gennaio
VEGLIONE
DELLA BEFANA
3 orchestre
• Claudio CASADEI
• QUESTO STRANO MONDO
• LOS AMIGOS
Gala e Cena L. 30.000
partecipazione
RADIO VALDIGNE CENTRALE

LA BUCCIOLA
C. Turati 209 - Tel. 200 007
Questa sera
L'EPIFANIA
Domani 15,30 I MARMITTONI
ore 21 LE GIOVANI ALI DORATE

al FOJOT
Tel. 301 025
Questa sera
SERATA DANZANTE
con CENONE
Prezzo L. 20.000 tutto compreso

2 RITMI
Ristorante San Gillio
Ore 21 prolungata
MISS BEFANA 1984
con i BLUE STAR

le roi
BAL MUSETTE
valzer, polke, mazurke
Stasera PROLUNGATA
LA FAVA
attrazioni - cotillons
«Noi ci divertiamo sempre. Lucrezia»

danze arlecchino
ore 21
DELL'EPIFANIA
giochi premi cotillons
domani 15,30
e 21 Danze

2000 del Cane
Compri un cane vero e puoi vincerne un altro Con una minima di 10.000 lire partecipi all'estrazione di Aprile.
Vendita di cuccioli di tutte le razze.
Presa e consegna a domicilio
Al 2000 del Cane, in via Palazzo di Città, 17
Torino - Tel. 011/510368

Ottavia
VITTORIA
3ª settimana
FANTOZZI
si piega sempre
ma non si spezza
mai!
Paolo Villaggio
FANTOZZI
SUBISCE ANCORA

Ottavia
Studio RITZ
3ª settimana
Francesco NUTI
Barbara DE ROSSI
regia
MAURIZIO PONZI
son Contento

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
CITTÀ DI TORINO
Assessorato alla Gioventù
ACLI • AICS • ARCI - CENTRO JAZZ • COOP. MUSICA DAL VIVO
CORSI DI MUSICA
E PERFEZIONAMENTO 83/84
canto, chitarra classica e moderna, mandolino, basso, violino, pianoforte, batteria, teoria e solfeggio, clarinetto, flauto, sax, tromba, perfezionamento jazz, chitarra blues fingerpicking e jazz scuola «arti e mestieri».
Informazioni e iscrizioni: ACLI - Via Perrone 3, tel. 570.888
AICS - Via Messina 2, tel. 349 - 532.351
ARCI - Via Accademia Albertina 10, tel. 839.7497/8
Centro Jazz - Via C. Battisti 4b, tel. 557.6595 -
- Centro d'Incontro C.so Ferrucci 65c, tel.
Coop. Vivo - Via Borgo Pisani 16, tel.

CITTÀ DI TORINO
SOLO DA NOI
TUTTE LE TAGLIE FINO AL 60
SALDI DAL MAGO
Via Pietro Micca 2 (piazza tel.
Comunicazione Legale

Dove andiamo stasera in città

IL CIRCO
Saluta e se va

Teatro

Teatro Carignano Ultime due repliche (questa sera alle 21 e domani pomeriggio alle 16,30) de *Il sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano e la regia di Marco Bernardi. La commedia, composta in versi e prosa e collocata nel 1593-e il 1595, è stata «un gioco con lo spettatore per condurlo tra gli intrighi [illegible]. Poltrona L. 18.000, palco L. 36.000 + ingresso L. 6.000. Prima galleria L. [illegible].

Teatro Alfieri La Compagnia Pist presenta [illegible] *Maledizione in Cammarillà*, «spiritata [illegible] della maschera napoletana». Lo spettacolo, scritto e diretto da Giuseppe Patroni Griffi con scene e costumi di Benizza, va in scena ancora questa sera (ore 20,30) e domani (ore 16,30). Posto unico L. 18.0[illegible].

Teatro Nuovo La Cooperativa teatrale Cahiers di Carignano pretende questa sera alle 21 *Le mari veuve* (*Il 700 dei poveri*). La regia dello spettacolo è di Vincenzo Gamna. Il testo, tratto dallo stesso Gamna e da Aldo Longo, propone una vicenda strettamente legata alla realtà storico-sociale carignanese prendendo [illegible] fondazione (avvenuta [illegible] 1700) dell'ospizio Faccio-Frichieri. Ma i contadini «paesani» di quello lavoro si dilettano a *Le mari veuve* assume il ruolo pers[illegible] e simbolo di una situazione non soltanto provinciale. Lo spettacolo replica questa sera (ore 21), domani pomeriggio (ore 16) e poi ancora venerdì, sabato e domenica prossimi. Posto unico L. 8.000, ridotti L. 6.000.

Teatro Gobetti Continuano le repliche di *Dulcamara*. Lo spettacolo «in solitario» di Gipo Farassino, [illegible] la regia di Massimo Scaglione, va in scena questa sera alle 21, domani pomeriggio alle 16,30 e poi [illegible] la settimana prossima, [illegible] martedì e domenica L. 18.000 poltrona, L. 12.000 poltroncina.

Vecchio Po Alla galleria di via Po 21, il Teatro della tradizione popolare presenta *Il Gelindo, favola natalizia* [illegible]rina. L'antichissima [illegible] del pastore semplice e bonario è raccontata da un gruppo di [illegible] giovanissimi e la scena si sviluppano fino al presepe finale attraverso flash e spezzoni cinematografici. [illegible] spettacolo va in scena ancora questa sera (ore 21,15) e domani pomeriggio (ore 16).

Caleidos. Stasera ore 21, domani ore 16 i Gatti di Vicolo Miracoli. Prevendita cassa teatro ore 15-19 via Madama Cristina 71. Tel 651034.

Mio desiderati. Esperimenti plurilinguistici in «Miti desiderati o del corpo intellettuale», regia di Claudio Soltzer. Da oggi all'11 gennaio alle 20,30 allo Spazio Santa Croce di via Accademia Albertina 11.

Avvenimenti

Il Carnovino Serale dedicata alla performance e al mimo al locale di via delle Rosine. Protagonisti, due fra i maggiori rappresentanti della nuova espressività francese nata alla scuola dello «spettacolo di strada»: [illegible] Jaudin e Jerome Medrieger. Inizio spettacolo [illegible] 22. Biglietti L. 3.000.

Circo Togni Il circo portato a Torino dal figlio maggiore di [illegible] Togni, si forma alla Pellerina ancora [illegible] e domani. Spettacoli, oggi alle 15 e [illegible] 21 e domani alle 15,30 e alle 19,30.

Moncalieri Un corso di fotografia, a cura di Filiberto Gorgerino e Pier Maria Ausilli, è stato aperto dal Foto Club Famija Moncalierèisa. Quota di iscrizione, L. [illegible]. Le lezioni inizieranno il 16 gennaio [illegible] con una relazione introduttiva di Giorgio Piatti sullo «scopo di un corso di fotografia». Il corso, che si concluderà il 30 aprile 1984, prevede anche esercitazioni pratiche con ripresa in studio e in esterni, lezioni presso la segreteria della Famija, via Real Collegio 32, dal martedì al [illegible] nedì, ore 15,30-18,30.

Corsi di *finger-picking* Stanno per chiudersi le iscrizioni ai corsi di chitarra *fingerpicking* organizzati dall'Arci e dal Comune e tenuti [illegible] Duck [illegible], Barry Ricks e Davide Ficco. Per informazioni, rivolgersi in via Massena 2.

Mostre

Nicaragua a Porta Nuova L'Arci Piemonte e di Torino, unitamente all'Associazione Italia-Nicaragua e con la collaborazione del Comune, ha organizzato, nell'atrio della stazione di Porta Nuova, un'esposizione di materiale informativo sul Nicaragua. L'esposizione [illegible] comprende una serie di mostre fotografiche a storico-documentarie oltre a una grossa nave che simboleggia la solidarietà e gli aiuti che si stanno organizzando, rimane aperta al pubblico ancora oggi e domani. La mostra rappresenta un'occasione [illegible] raccogliere aiuti, in particolare economici e sanitari.

Museo della Montagna Al Monte dei Cappuccini, rimane aperta al pubblico fino a tutto il 15 febbraio [illegible] *Guida alpina, immagine e ruolo di* [illegible] *professione* [illegible] Il seguente [illegible] 9,45-12,15-14,45-18,15.

Unione culturale Prosegue fino al 13 gennaio, nei locali di via Cesare Battisti 4/b, [illegible] mostra *Lo sguardo dell'uomo* organizzata da Renato Mancini in collaborazione con Politecnico e Regione. L'orario d'apertura al pubblico è dalle ore [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. Domani chiuso.

Cinema

Museo [illegible] Cinema Continua la rassegna *Gli uomini forti* (1916-1927). In programma [illegible] e domani (ore 18 e 21,30) [illegible] *Sara lontana*, film del 1919 di Raimondo Scotti, il biglietto d'ingresso, L. 1.000, dà diritto [illegible] visita al Museo.

Movie Club In programma oggi, la versione italiana di *S.O.S.*, film del 1951 [illegible] Blake Edwards con Julie Andrews e William Holden (ore 15,45-18-20,15-22,30), e di *Monthy Python and the holy grail* (film di mezzanotte). Domani replici [illegible] di S.O.S. alle 15,45-18-20,15-22,30.

In poltrona davanti alla TV

ALLA CHELLI
«Ci pensiamo lunedì»

Raidue

SABATO — Ore 20,30: Prigionieri dell'Oceano, [illegible] drammatico 1943. Il film fu commissionato a Hitchcock come pellicola di propaganda da confezionare il meglio possibile e senza grandi voli. Il regista però volle tornare a [illegible] un saggio della sua genialità [illegible] facendo di far svolgere tutta l'azione a bordo di un battello alla deriva scommettendo con se stesso di saperla ugualmente rendere [illegible] teressante e coinvolgente.

Ci riuscì [illegible] del tutto, narrando le peripezie [illegible] di un gruppo di naufraghi americani che recuperano [illegible] naufrago tedesco senza sapere che [illegible] tratta del comandante del sottomarino che poche ore prima ha silurato la loro nave. Il tedesco è infido e astutissimo. Finge di non capire l'inglese e si dichiara solo fornaio sulla terraferma. In realtà medita di uccidere tutti i compagni di viaggio e inventa un diabolico sistema per riuscirci. Nel film di fondo Hitchcock riuscì anche a inserire discorsi sullo stesso tema della democrazia e fascismo, e sul morale e tecnica. Forse però i cinefili apprezzarono la pellicola più del grosso pubblico.

DOMENICA — [illegible] 20,30: Ci pensiamo lunedì, varietà. Secondo ciclo di trasmissioni [illegible] il varietà che l'anno scorso ebbe un po' inaspettatamente un grosso successo d'ascolto affiancando la popolarissima figura di Renzo Montagnani a quella di [illegible] Chelli e ai riscoperti Ric e Gian successivamente approdati a Canale 5.

Montagnani continuerà a proporre come cavallo di battaglia il personaggio di Don Libero, prete toscano poco diplomatico verso tutto e tutti, che in questa seconda versione cambia il nome in don Fermino.

La Chelli diventerà Poppea produttrice (ai pure in [illegible] nologhi poco teneri, mentre i due assieme interpreteranno interviste impossibili (stavano a Michelangelo) e parodie di [illegible] (al comando con [illegible] Hart).

[illegible] coppia protagonista farà[illegible] contorno ancora una volta la bellissima Daniela Mazzucato, che, nuovamente affiancata da Sandro Massimini, riproporrà brani di operette celebri, la ballerina Tiziana Fiorelluti, definitivamente passata da Canale [illegible] alla Rai, Pietro De Vico, Gigi Reder e il duo Giorgio Arlani ed Enzo Garinei con imitazioni della coppia Alberti-Megretta di Stanlio e Ollio.

In un'ora e un [illegible] settimana si prevedono quindi gags, satira, due balletti per trasmissione e buoni indici [illegible] visto il nuovo interesse per il varietà anche in parte richiamato dalla privata.

Italia 1

SABATO — [illegible] 22,20: Il grande Houdini, Usa biografico 1976. [illegible] assolutamente la [illegible] rare volte per vedere questo film prodotto per la televisione e basato su dati autentici relativi alla vita del grandissimo illusionista, il artista ungherese Erich [illegible] che emigrò in America col nome di Harry Houdini. Scettico, razionale e amante all'eccesso del rischio personale, Houdini all'inizio della carriera salvò la vita udendo i suggerimenti della voce di sua madre che contemporaneamente a chilometri di [illegible] si stava improvvisamente spegnendo. [illegible] anni e anni il celebre «mago» cercò di indagare sul fenomeni [illegible] spiritismo e della parapsicologia smascherando decine di falsi medium, attraversando epiche cause in tribunale e non trovando mai un fenomeno paranormale che non potesse ricollegare ad un trucco.

La ultima sequenza però [illegible] riserva qualche sorpresa. I film su Houdini sono due, intitolati in modo identico il più noto è quello, leggermente romanzato, con Tony Curtis protagonista. Questo estremamente più avvincente e interessante, vede nei panni del protagonista Paul Michael Glaser, il simpatico Starsky del discusso duo Starsky e Hutch.

DOMENICA — [illegible] 22,30: Il commissario Pelissier, Francia poliziesco 1971. Finto giallo, in realtà dramma psicologico, con protagonisti la coppia Michel Piccoli-Romy Schneider, già bene[illegible] collaudata [illegible] «Trio infernale» e in «L'amante». Lui [illegible] un bor[illegible] [illegible] di [illegible] ala che circuisce lei, bella amante di un capobanda, per arrestare il suo amico e tutta la gang.

Raiuno

DOMENICA — Ore 20,00: [illegible] mondo moderno, sceneggiato. La seconda puntata del secondo sceneggiato fogazzariano inizia con l'incontro che Jeanne [illegible] di ritorno dal monastero, con l'ex marito. Questo approfitta delle chiacchiere che circolano sul conto dell'amicizia fra lei e Piero Maironi per rinsaldare estorcendole con facilità parte dei suoi beni. Piero intanto è nuovamente in crisi: le sue simpatie socialiste sono molto mal viste in Comune, e dopo molto travaglio interiore, il giovane decide di abbandonare la carica di sindaco.

E' [illegible] intenzione [illegible] partire per un lungo viaggio, ma Jeanne lo scongiura di restare [illegible] oppure di portarla via con sé. Elisa ha un miglioramento, ma si tratta di un'illusione ottimista. Piero spezzando anche le sue incertezze ad ora il dubbio pare iniziare a corrodere anche la sua stessa fede. Protagonista della versione televisiva del romanzo è Aldo Reggiani. Jeanne è Lorenza Guerrieri, mentre l'ex marito di lei è Carlo Mazzarella.

Forte di pubblico televisivo l'interprete più noto dello sceneggiato è Stefano Santospago, che interpreta la parte [illegible] fratello di Jeanne, e che poco dopo aver girato «Piccolo mondo moderno» firmò un'esclusiva per Canale [illegible] come presentatore, tutti i giorni alle 12, [illegible] gioco a premi «Help».

Canale 5

[illegible] — Ore [illegible] conquista del West, sceneggiato. Quarta replica della vicenda [illegible] Mochan [illegible] gui[illegible] [illegible] «clo». Zeb marciano ormai da quattro anni verso la terra promessa [illegible] West. Su Raidue a suo tempo [illegible] sceneggiato [illegible] raccolto consensi tanto eccezionali [illegible] esigere [illegible] immediato ripasso, o più o [illegible] lo stesso deve essere pervenuto su Canale 5 lo scorso anno.

La vicenda, [illegible] tradizionale, [illegible] tutti i capisaldi classici [illegible] [illegible] western: guerra [illegible] secessione, indiani buoni, indiani cattivi, [illegible] assalti [illegible] diligenze, [illegible] contro [illegible] natura bella e duelli.

Raiuno

13.30 **Telegiornale**
14 — **Prisma,** settimanale di varietà e spettacolo
FILM 14,35 **I due nemici,** di Guy Hamilton, con Alberto Sordi, David Niven, Amedeo Nazzari — *In Africa durante la seconda guerra mondiale un ufficiale italiano favorisce la fuga di un prigioniero inglese perché questo possa dissuadere i compagni dall'idea di attaccare. L'inglese fa l'opposto e cattura tutto il reparto italiano. Poi i due eserciti debbono unirsi [illegible] una ribellione di indigeni. Divertente confronto fra Niven e Sordi*
16,15 **Invito allo sport: sci alpinismo**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino,** varietà presentato da Nicoletta Orsomando
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni [illegible] speranza**
18,20 **Prossimamente,** anticipazioni
18,40 **Forte, [illegible] tv top,** spettacolo di varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Buon compleanno tv,** spettacolo di varietà [illegible] dal Teatro Olimpico [illegible] Roma [illegible] Pippo [illegible] e Raffaella Carrà — *Organizzato in occasione del trentennale della Rai tv, lo show prevede la partecipazione di [illegible] noti che [illegible]nno contribuito a diffondere la televisione in Italia nei trent'anni della sua storia*
22,30 **Telegiornale**

Alberto Sordi

22,40 **Tam Tam,** attualità
23,20 [illegible]**mbre: Turner al Grand Palais di Parigi,** Documenti
23,50 **Tg1 notte**

Raitre

16 — **La cometa di Halley,** documentario
16,30 **America dove,** attualità
FILM 17 — **I miserabili,** di Riccardo Freda, [illegible] Gino Cervi, Andreina Pagnani, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico 1948 — *[illegible] trascrizione in immagini [illegible] capolavoro di Victor Hugo: l'ex galeotto Jean Valjean diventa ricco e rispettato e promette ad una prostituta moribonda di [illegible] curarsi di sua figlia, Cosetta. Un poliziotto però lo segue implacabilmente. Il film prevede due episodi. Il primo, sottotitolato Caccia all'uomo, è questo. Il secondo [illegible] darà in onda domani*
18,25 **Il pollice,** programmi visti e da vedere su Raidue
19 — **Tg3**
19,35 **Tuttinsieme,** varietà
20,15 **Prossimamente,** anticipazioni
20,30 **Il malato immaginario,** Prosa. Seconda ed ultima parte
21,25 **Tg3**
22 — **Un uomo [illegible] salire,** sceneggiato. Quinto episodio: Il duello
23 — **Un tempo di una partita di campionato A1 [illegible] pallacanestro**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 Bella Italia,** attualità
14 — **Genesi,** struttura, storia del prodotto intellettuale. Sesta parte: Accattone [illegible] Pier Paolo Pasolini. Documenti
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Sabato sport,** in Eurovisione da Lake (Francia): sport invernali. **Coppa del mondo: discesa maschile**
16,15 **Alias Ufo Robot,** cartoni animati
16,40 **D'Artacan,** cartoni animati
17,10 **Dopo il disgelo,** documentario
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Vediamoci sul Due,** attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco: Violenza,** telefilm — *La violenza dimenta vertiginosa[illegible] in alcuni quartieri della città e la polizia [illegible] fierce a trovare spiegazioni. Il tenente Mike Stone indagando comincia a fare [illegible] supposizioni che dalle prime pare molto azzardate: pensa infatti che dietro [illegible] crescendo di piccoli e grandi crimini ci sia il tentativo di speculazione di qualcuno interessato a comperare alloggi a basso prezzo nelle zone più infestate dai criminali*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Prigionieri dell'oceano,** di Alfred Hitchcock, con William Bendix, Tallulah Bankhead, Heather Angel. Usa drammatico 1944. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv

Alfred Hitchcock

22,05 **Tg2 sassera**
22,15 **Il cappello sulle ventitré,** spettacolo della notte
22,50 **Un cinese a Scotland Yard: Più veloce dei tempi,** telefilm
23,45 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allonsanfanis,** gioco a premi
13,30 **Sabato sport,** automobilismo - pallacanestro - ippica. [illegible] conda parte
FILM 15,40 **La fuga,** di John Llewellyn Mohey, [illegible] Christopher George, Avery Schreiber. Usa film per la tv 1971 — *Un illusionista ingaggia una durissima lotta con [illegible] solanziato pazzo deciso [illegible] conquistare la Terra*
17,40 **Discoring,** musicale
18,45 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemanù,** una ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,15 [illegible]**tizie flash** - Bollettino meteorologico
19,30 **Tocca a te Milord,** sceneggiato. Sesto episodio
FILM 20,30 **La tana,** sceneggiato. Con Sarah Ferrati, Magda Mercatali, Franco Graziosi — *Durante [illegible] fine settimana in una splendida villa della campagna inglese qualcuno uccide un ricco possidente. Le indagini [illegible] difficili, ma la pista più azzardata si dimostra quella giusta*
23 — **B.A.D. Cats,** telefilm — *Avventure di un trio di poliziotti che a Los Angeles costituiscono [illegible] una squadra specializzata nelle indagini relative ai furti d'auto e all'identificazione dei piloti della strada*
— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara,** sceneggiato
14,45 [illegible] **d'amore,** sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **Musica è,** varietà
18,45 **Magnum P.I.,** telefilm
20 — [illegible] **Brown,** cartoni animati
[illegible] 20,25 **Il bandito e la madama,** di Hall Needham, [illegible] Burt Reynolds, Sally Field. Usa avventuroso [illegible] 1977 — *Un simpatico contrabbandiere accetta per [illegible] di compiere un'impresa impossibile trasportando 400 casse di birra di contrabbando dal Texas alla Georgia in 28 ore. Se ce [illegible] farà vincerà [illegible] mila dollari. Il percorso [illegible] pieno di rischi, primo fra tutti quello costituito da decine di poliziotti decisi [illegible] stroncare [illegible] contrabbando nella zona. Fiato sospeso fino all'ultima sequenza*
22,15 **Il magico David Copperfield,** varietà
[illegible] 23,20 **Il grande Houdini,** di Melville Shavelson, con Paul Michael Glaser, Sally Struthers. Usa biografico 1976. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana,** sceneggiato
[illegible] 15,30 **Lo [illegible] del Falworth,** di Rudolph Mate, con Tony Curtis, Janet Leigh. [illegible] drammatico 1954 — *Carriera di un contadino che diventa cavaliere, vendica i suoi, uccisi da un cavaliere potente, salva il [illegible] da una congiura e sposa la principessa dei suoi sogni*
17,30 **Record,** sport
18,45 **Zig Zag,** [illegible] gioco a premi
19,30 **T.J. Hooker,** [illegible]
20,25 **Premiatissima speciale,** varietà. Con Johnny Dorelli, Amanda Lear, Nadia Cassini, Gigi Sabani, Gigi e Andrea
22,25 **Super record,** sport
FILM 23,25 **Gli spericolati,** di Michael Ritchie, con Robert Redford, Camilla Sparv, Gene Hackman, Karl M. Vogler. Usa drammatico 1970 — *Un atleta [illegible] americano sogna da sempre di diventare campione mondiale di sci. Il film segue passo dopo passo i suoi tentativi, [illegible] allenamenti, i momenti di scoraggiamento e quelli [illegible] tensione. Si tratta di un racconto fatto di poco ma estremamente avvincente con spettacolari sequenze di discese sciistiche*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14,15 **Agua viva,** sceneggiato
15,30 **Caccia al tredici,** sport
18,10 **Calcio spettacolo**
17,10 **Vincente e piazzato,** ep[illegible]
17,20 **Il magico [illegible] di Gigi,** cartoni animati
17,50 **Concerto di Jorge Benson,** musicale
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 20,30 **Dottor Jekyll e gentile signora,** [illegible] Siena, con Paolo Valaggio, Edwige Fenech. Italia commedia [illegible] — *Jekyll all'incontrario: un industriale inglese è spiatato, cattivo, [illegible], imbroglione [illegible] profondamente malvagio. Quando per errore beve una pozione si trasforma in un agnellino estremamente sincero e gentile [illegible] tutti. A lungo andare la parte buona di sé prende il sopravvento*
22,30 **Fascination,** varietà
24 — **Calcio spettacolo**
FILM 1 — **Cocco mio,** di Jean-Pierre Rawson, con Enrico Maria Salerno, Nino Manfredi, Al[illegible] Vitali. Francia - Italia commedia 1979 — *Un impiegato vive con un pitone, [illegible] arriva una bella ragazza di colore e il ménage a tre è impossibile. La bella se ne va quando lui ha già venduto a un circo il serpente*

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Voci e immagini '83**
15 — **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
16,30 **Doppiogioco.** Un'ora in due tempi e due cadenze
17,30 **Autoradio.** Programma di Anna Bonsampi e Flavia Soldi
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali di arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,15 **Start.** Lo sport della domenica
19,30 **Campionati italiani**
20,40 **Ci siamo anche noi** di Paola Scarabello
21,03 **«S» come salute** di Luciano Sterpellone
21,30 **Gialio sera.** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 **Teatrino: Il sacrificio non ha colore** sceneggiato di Luigi Quartucci

RAISTEREOUNO
15 — **Tu mi senti...** con F. Bagliona e F. Boncompagni
19,15 **Start**
19,45 **Superstereouno**
21,32 **Stereodomani** con Maurizio Paone
22 — **Stereosoft**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Hit Parade**
15 — **Io mia man alfin tu sei.** Autobiografia immaginaria di Maria Callas
15,45 **Hit Parade** (replica)
17,02 **Mille e una canzone**
17,32 Invito a teatro **La casa del vedovo.** Tre atti di George Bernard Shaw
19,50 **Da sabato a sabato** (I parte)
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma **Stagione Sinfonica Pubblica 1983-84**
22,50 **Da sabato a sabato** (II parte)

RAISTEREODUE
15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in gara della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
16,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali, presentate da Rita Guerricchio
21,10 **Festival «Pro musica antiqua 1983»**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Milano, Giuseppe Carioni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
15 — **Padre Brown,** telefilm
16 — **Grande Usu**
17,15 **Chobin,** telefilm
17,50 **Rawhide,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19,30 **Swing,** programma musicale
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il grande racket,** di Enzo Castellari, con Fabio Testi, Vincent Gardenia, Marcello Michelangeli. Italia poliziesco 1977 — *Una banda molto agguerrita comandata da un gangster di origine francese fa stesso una rete fittissima di ricatti e intimidazioni sui commercianti e i gestori di locali notturni romani. Dopo aver tentato di combatterlo con le vie legali, un commissario guida un manipolo di disperati in un'imboscata ai pezzi grossi della gang.*
22,15 **Padre Brown,** telefilm
23,15 **Tutti casa stadio e...**
23,30 **Videonotizie**
23,45 **Primo piano**
FILM 24,15 **Film della notte**

Svizzera RI tv

14,55 **Anna prendi il badile,** ovvero come nasce il musical
15 — **Escrava Isaura,** sceneggiato 10ª puntata
FILM 17,15 **Il gatto con gli stivali,** film d'animazione
18,30 **Pagine aperte**
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **King Kong,** di John Guillermin, con con C. Grodin, Jessica Lange. Usa fantascienza 1976
22,55 **Telegiornale**
24 — **Film della notte**

Capodistria

17,05 Basket: **Stella Rossa-Budinoski**
18,30 **Documentario**
19,25 **Zig zag,** cartoni animati
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Sabato in famiglia**
20,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
21 — **La lunga ricerca,** documentario
22 — **Tuttoggi**
FILM 22,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Jessica Lange sulla Svizzera

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Medusa,** telefilm
FILM 14,30 **Dudino il supermaggiolino,** di Rudolf Zehetgruber, con Robert Mark, Sal Borgese. Germania commedia 1970 — *La macchinetta parlante e pensante nel film che le rivelò al pubblico nelle sue pazzesche imprese.*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **L'Incredibile Hulk,** telefilm
18 — **G.R.P. flash**
19,30 **Rotocalcio**
FILM 20,20 **Il confine,** di Christopher Leitch, con Eddie Albert, Telly Savalas. Usa poliziesco 1980 — *Al confine fra Stati Uniti e Messico, il vecchio comandante di polizia si dimostra ostile verso l'agente Cooper, ultimo arrivato nella zona. Infatti Cooper smaschera il comandante complice di un traffico clandestino di operai messicani.*
22,30 **Incontri internazionali di catch**
FILM 23,30 **Delitto alla televisione,** di Jack Arnold, con Edward G. Robinson, John Forsythe, Kathleen Hughes. Usa drammatico 1954 — *Una bellissima donna viene trovata uccisa nel suo appartamento dal vecchio amante Newell. L'assassino, che lavora in televisione con Newell, tenta abilmente di far ricadere la colpa su di lui, manipolando un programma poliziesco.*
0,45 **Dal giornali di oggi**
FILM 1,00 **K.E.B.** Usa avventuroso
FILM 2,30 **L'assassino è al telefono,** di Léo Joannon, con Fernandel e Maria Dea. Francia giallo 1961 — *Una banda di ladri sfrutta il debole per le donne di un impiegato di banca, ingenuo e di buon cuore, coinvolgendolo in un furto di valori. L'impiegato però scopre l'inganno e riesce a far arrestare i ladri.*
FILM 4 — **Due prostitute a Pigalle,** di L. Szabo, con Catherine Deneuve. Francia drammatico 1974 — *Avventure di due prostitute, Pauline e Marie, che lavorano in un night ed hanno naturalmente molti ammiratori, fra cui un ex poliziotto.*
FILM 5,30 **La morte negli occhi del gatto,** di Anthony M. Dawson, con Jane Birkin, Serge Gainsbourg, Hiram Keller. Italia orrore 1973 — *La coppia scandalo di qualche anno fa, Birkin-Gainsbourg, in una confusa storia*

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Bazar non stop**
19 — **Superclassifica show**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Angoscia,** telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **I grandi compositori,** telefilm
23 — **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

15 — **Barrier reef,** telefilm in inglese
FILM 15,40 **Tatort.** Usa poliziesco
FILM 17,15 **Notte senza fine,** con Robert Mitchum, Teresa Wright. Usa drammatico 1947
19 — **Terza pagina**
FILM 20,30 **Carmen,** di Christian-Jacque, con Viviane Romance. Francia commedia 1942
22 — **Selvaggio West,** telefilm
23 — **La vita di Richelieu,** sceneggiato

Rete A Canali 31-62-33

15 — **Buck Rogers,** telefilm
FILM 16 — **Il re ed io,** di Walter Lang, con Yul Brynner, Deborah Kerr. Usa commedia 1956 — *Giovane istitutrice inglese, chiamata ad «occidentalizzare» i numerosi figli del re del Siam vive momenti indimenticabili. Il monarca si innamora di lei e i ragazzi le si affezionano.*
17,30 **Space games.** Giochi a premi a cartoni animati per ragazzi
18,30 **Due orsetti fuorilegge,** telefilm
19,30 **Special branch,** telefilm
FILM 20,30 **Un uomo a metà,** di Frank Perry, con Burt Lancaster, Marge Champion. Usa drammatico 1966 — *Di piscine in piscina, verso casa sua, il protagonista incontra amici e amori di un tempo. Come in uno specchio, negli occhi degli altri vede com'era e com'è.*
22,15 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Super proposte**

Telecity Canali 63-38-36

12,10 **Sì o no special.** Vendita spettacolo all'insegna del risparmio
15 — **Incontri internazionali di catch**
16 — **Viva** spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
19,20 **Doc Elliot,** telefilm
FILM 20,20 **Il giorno della locusta,** di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen Black. Usa drammatico 1974 — *Nella Hollywood degli Anni Trenta la storia di un'attricetta e di un giovane scenografo coinvolti con il loro amore nel mondo caotico della Mecca del cinema. Finiranno per lasciarsi perchè lui, disgustato e disperato, se ne andrà rinunciando alle sue ambizioni.*
22,15 **Incontri internazionali di catch**
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Un gioiello per voi.** Asta televisiva in diretta - Al termine **Non stop** di film e telefilm

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
15 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
15,30 **Il virginiano,** telefilm
17,30 **Il discorriere**
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Appuntamento con il libro**
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Conto alla rovescia,** di Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Michel Bouquet, Jeanne Moreau. Francia poliziesco 1971 — *Il fuorilegge Francois Nolan esce di prigione e decide di vendicarsi contro chi l'ha tradito. Ne uccide quattro prima di sapere che il colpevole è un altro che nel frattempo lo ha rimesso nei guai.*
FILM 22,30 **La prigioniera,** di Marco Hariu, con Lea Smit. Drammatico
FILM 0,30 **Violenza contro violenza,** di Rolf Olsen. Italia drammatico 1972 — *Analisi della contestazione giovanile degli Anni Sessanta, la violenza studentesca contrapposta alla violenza della società. Ispirato ad avvenimenti realmente accaduti.*

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,30 **Che tempi...** Usa commedia
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
19 — **Taxi driver,** telefilm
19,45 **Videomusica**
FILM 20,30 **Il segno di Zorro.** Avventuroso
22 — **Man from Uncle,** telefilm
22,45 **Videomusica**

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **La guerra lampo dei fratelli Marx.** Usa comico 1933
FILM 16,15 **Lo svitato,** di Carlo Lizzani, con Franca Rame, Dario Fo. Italia commedia 1956
18 — **Cartoni animati**
19,55 **The bold ones,** telefilm
FILM 22,30 **Il dito nella piaga,** di Tonino Ricci, con Klaus Kinski. Italia guerra 1980
FILM 24 — **La casbah di Honolulu,** con Wendell Corey. Usa drammatico 1954

Telecupole Canali 64-57; 21

15,15 **Polvere di stelle**
16,30 **Cartonissimo**
16 — **La battaglia dei pianeti**
16,30 **I rangers della foresta,** telefilm
19 — **Sabato sport**
20,15 **Taxi,** telefilm
FILM 21 — **Ancora una volta a Venezia,** di Claudio Giorgi, con Franco Dani, Katiuscia. Italia commedia 1976
23,30 **Superplay boy**
FILM 0,40 **Frittata all'italiana.** Commedia sexy

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Furia nera,** di A. Damos, con Alessandro Beleatri. Italia avventuroso 1975
17 — **I giochi di Scapino**
18,30 **Longdrige story,** telefilm
19,30 **Gol! La domenica è calcio**
FILM 20,30 **Il falso traditore,** di George Seaton, con William Holden, Lilli Palmer, Hugh Griffith. Usa spionaggio 1962 — *Uno svedese, americano di nascita, collabora con i nazisti durante la seconda guerra mondiale, ma fa anche parte dello spionaggio britannico. Quando viene condannata a morte una sua amica si rende conto di non aver né amici né parte.*
FILM 22,30 **I gladiatori dell'anno 3000,** di Henry Suso e Allen Arkush, con David Carradine, Claudia Jennigs, Richard Lynch. Usa fantascienza 1977 — *Nell'anno 3000 gli abitanti della Terra, divisi in «stalmani» (coloro che vivono in città); «cavalieri erranti» (che combattono secondo antiche leggi cavalleresche) e «cannibali» (selvaggi predatori), si combattono ferocemente per il predominio.*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **Bassa marea,** di Fritz Lang, con Louis Howard. Usa drammatico 1950
16 — **Pro e contro**
17,15 **I racconti dell'angoscia,** 8ª puntata
19,45 **Flintstones,** cartoni animati
20,45 **Le nuove avventure di Vicdocq,** telefilm
22 — **Rosas,** informazione e spettacolo
22,30 **Tele-camera**
FILM 23 — **Prigioniera della torre di fuoco,** di Giorgio Chili

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **Capitan Mefisto,** con Richard Bailey. Usa avventuroso 1945
15,40 **Get Smart,** telefilm
FILM 17 — **L'ammiraglio è uno strano pesce.** Usa commedia 1964
18,40 **Il Santo,** telefilm
19 — **Rawhide,** telefilm
20,45 **Domani sport,** rubrica
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
24 — **Il Santo,** telefilm

Nilus

Oroscopo di Astolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Dimostrerete una grande abilità nello sfruttare quelle occasioni che consentono vantaggi esclusivamente piacevoli. In amore, l'atteggiamento disinvolto, un pizzico di talento erotico e il senso dell'opportunità fanno salire le vostre azioni.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Nonostante la tensione nervosa, pensieri e sentimenti convivono in armonia, con un occhio attento per le esigenze pratiche. Buoni rapporti con i coetanei e con le persone più giovani. Incomprensioni e polemiche con quelle più anziane.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Rivalità da sormontare in amore o probabile separazione, forse soltanto temporanea. Il senso dell'antagonismo si rivelerà più utile in campo sociale dove potrete incontrare il successo, a patto di evitare le valutazioni affrettate.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Diffidate delle promesse e fate attenzione alla perdita di oggetti. Prudenza al gioco. Rischio di subire un piccolo furto. La giornata è di quelle che vanno gestite con cautela. Agite con calma e fate le scelte con raziocinio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Controllate le circostanze con fantasia sorretta da realismo. Farete conquiste improvvise e fortunate in amore, e riconcilierete una antica lontana. Ricambierete con magnanimità prestigiosa e vi farete ammirare come autentici re dello Zodiaco.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
L'allontanamento improvviso della persona che vi interessa suscita in voi dubbi, pensieri e cavilli morbosi. Attenti a non commettere un errore di valutazione se volete che il rapporto ritorni ad essere sereno e appagante.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Incapacità di organizzare la giornata festiva in modo soddisfacente. Spererete nell'improvvisazione, ma un discorso imprudente provocherà una lite con le persone giovani della famiglia oppure con un amico. Consolazione da un amore sereno.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Userete la presenza di spirito per sfruttare un errore altrui a vostro vantaggio. Chiarirete un equivoco per merito delle doti psicologiche che possedete. Il fascino è in aumento, ma sarete troppo occupati per accorgervene.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Spirito di iniziativa, gusto dell'avventura, tendenza ad essere sbrigativi si tradurranno in un'ottima gestione del vostro dinamismo fisico e psichico, con il risultato di raggiungere il successo sia in amore sia in campo sociale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Date fortunate di ogni iniziativa se le mete sono ben definite. Probabile soluzione di un problema altrui che provoca gratitudine: la persona che toglierete dal guai si rivelerà molto utile in futuro, fornendovi i mezzi per raggiungere gli scopi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Date felice di un'azione intrapresa d'impulso. Promesse di un personaggio importante che verranno mantenute. Serenità nei rapporti con il partner e con gli amici che vi permetteranno di trascorrere una giornata gradevole.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il partner sarà lontanissimo (anche soltanto in senso psichico), ma voi trarrete un sospiro di sollievo e trascorrerete una giornata euforica in compagnia di persone congeniali. Oltretutto stupirete qualcuno con un'azzeccata premonizione.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

FORTUNA E AMORE AL SAGGIO ARIETE

ARIETE — Settimana senza problemi, con felicità in amore e improvvise novità piacevoli un po' in tutti i campi. Fortuna facile per tutti e facilissima per i nati negli ultimi tre giorni del Segno. Rischio di pettegolezzi sgradevoli per i nati il 21-22-23 Marzo.

TORO — Una certa tensione nervosa si accentua da giovedì in poi, complicando una situazione che non è proprio rosea. I problemi più difficili riguardano i nati il 4-5 Maggio che devono ancora avere pazienza e far leva sulla tenacia, soprattutto per vincere il pessimismo.

GEMELLI — Settimana abbastanza negativa, con dispiaceri sentimentali e brutte improvvisate. Gli errori di valutazione rischiano di spingere a comportamenti sbagliati i nati negli ultimi giorni del Segno. Occorre uno sforzo di volontà per riuscire a dominarsi.

CANCRO — Se le consuete ansie vi agitano, da giovedì in poi ritroverete la sicurezza in voi stessi e le vostre azioni risulteranno ottimali. Specialmente i nati il 4-5-6-7 Luglio, che si stanno dedicando ad un nuovo progetto, possono contare sul successo.

LEONE — Soltanto i nati il 6-7 Agosto dovranno rinunciare ad una speranza. Tutti gli altri potranno ottenere facilmente ciò che desiderano, sia in amore, sia sul lavoro o in campo sociale. Belle sorprese rallegreranno la settimana.

VERGINE — Un progetto potrebbe andare in fumo o registrare una stasi. Piccole noie sul lavoro e lievi incomprensioni con il partner turberanno una settimana durante la quale sono anche possibili delle sorprese non del tutto piacevoli.

BILANCIA — Settimana sgradevole, con rapporti sentimentali piacevoli e poco impegnativi, con vita di relazione gratificante e utile, con improvvise sorprese che movimentano la routine. Sul lavoro, possibilità di miglioramenti economici.

SCORPIONE — Continuerete a lottare dopo una sconfitta, ma da giovedì in poi potrebbe nascere una crisi di antisocialità che spinge a chiudersi in se stessi e a covare nuovi risentimenti il proprio pessimismo. Consigliabile, invece, cercare di reagire.

SAGITTARIO — Sette giorni movimentati, con possibili amori improvvisi o ritorni di fiamma, specialmente per i nati nella prima e seconda decade. I nati negli ultimi giorni del Segno vivono un momento magico, con la realizzazione di desideri o di speranze.

CAPRICORNO — Settimana positiva che offre la possibilità di occuparsi dei propri progetti senza intralci o ritardi. Una novità piacevole sul lavoro è in arrivo per i nati nei primi giorni del Segno che si dimostrano più vitali del solito.

ACQUARIO — Soltanto i nati il 3-4-5 Febbraio devono lottare per tener viva una situazione in cui credono. Per gli altri la fortuna è facile, anche se non si registrano novità sconvolgenti. Ma la vita sociale animata e piacevole soddisfa i nati nel Segno.

PESCI — Sentimenti e pensieri confusi, comportamenti contrari e piccole, continue noie che disturbano la routine. Soltanto i nati il 4-5-6 Marzo riescono ad ottenere dei successi solidi e duraturi sul lavoro, con miglioramenti nella vita privata.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi—lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 7 — La Luna transita da 25° in Acquario a 10° in Pesci e gratifica i nati tra il 17 febbraio e il 1° Marzo: sollecita nell'Acquario generosità giustizia e senso sociale, mentre comunica ai Pesci di esternare appieno la non comune forza di attrazione. Gemelli e Bilancia nati negli ultimi due giorni del Segno brillano per vivacità, sicurezza e intelligenza; il Cancro di Giugno sfodera una geniale duttilità; lo Scorpione di Ottobre diventa mediatico nelle sue intuizioni.

Di pessimo umore, con comportamenti lunatici i nati tra il 21 Agosto e il 2 Settembre: il Leone si arrabbia in difesa del proprio prestigio, la Vergine è tesa e manca di tatto.

DOMENICA 8 — La Luna transita in Pesci tra il 10° e 21°: i nati tra il 1° e l'11 Marzo unisono all'istinto il senso della responsabilità. Anche il Cancro nato tra il 30 Giugno e il 12 Luglio controlla con la ragione la sua vita intima, mentre lo Scorpione nato tra il 1° e il 13 Novembre diventa prudente e risparmiatore.

Manca di disciplina nella vita sentimentale, la Vergine nata tra il 2 e il 13 Settembre; i Gemelli nati tra il 31 Maggio e l'11 Giugno diventano più incoerenti, incostanti e pressappochisti del solito; il Sagittario nato tra il 2 e il 13 Dicembre non riesce a concretare un'aspirazione.

LUNEDI' 9 — La Luna transita da 21° in Pesci a 3° in Ariete: i Pesci nati dopo l'11 Marzo ottengono un rimarchevole successo sociale, l'Ariete dei primi tre giorni del Segno incontra la fortuna in campo sentimentale. Il Cancro dell'ultima decade diventa più romantico del solito, mentre lo Scorpione nato dopo il 12 Novembre lascia trapelare la sua passionalità. Idee fisse e mania di persecuzione per la Vergine nata dopo il 13 Settembre; manifestazioni permalose e bisbetiche per la Bilancia dal 24 — 25 — 26 Settembre.

MARTEDI' 10 — La Luna transita da 3° a 15° in Ariete e i nati tra il 24 Marzo e il 2 Aprile vivono i loro amori in maniera felice e spensierata. Il Leone nato tra il 28 luglio e il 7 Agosto dimostra facoltà magnetiche e lungimiranza: il Sagittario nato tra il 27 Novembre e il 7 Dicembre agisce nel modo migliore con sensibilità impulsiva.

La Bilancia nata tra il 27 Settembre e il 7 Ottobre trova difficoltà di adattamento in un nuovo ambiente; il Cancro nato tra il 24 Giugno e il 6 Luglio soffre per un contrasto sentimento — ragione; il Capricorno nato tra il 28 Dicembre e il 5 Gennaio manca di sensibilità e gioca a fare lo scettico.

MERCOLEDI' 11 — La Luna transita in Ariete da 15 a 27°: sono i nati tra il 5 e il 17 Aprile a trascinare il prossimo nei loro entusiasmi. Slanci positivi anche per gli altri due Segni di Fuoco, cioè Leone e Sagittario che, se nati rispettivamente tra il 7 e il 20 Agosto e tra il 7 e il 19 Dicembre, godono di successi sociali e sentimentali.

Si offende per un'inezia la Bilancia nata tra il 7 e il 20 Ottobre che rumina vendetta improbabili. Si rinchiude nel proprio guscio il Cancro nato tra il 6 e il 19 Luglio che si rivela emotivamente instabile; manca di senso sociale il Capricorno nato tra il 6 e il 17 Gennaio che annoia mortalmente chi gli sta vicino.

GIOVEDI' 12 — La Luna transita da 27 in Ariete a 10° in Toro: l'Ariete degli ultimi tre giorni del Segno abbandiera con rumorosa euforia i suoi successi, mentre il Toro di Aprile se li gode pacatamente, assaporandoli. Plateali nelle loro manifestazioni goderecce anche Leone e Sagittario nati rispettivamente il 21 — 22 — 23 Agosto e il 20 — 21 — 22 Dicembre. Cauti, nell'apprezzare le soddisfazioni offerte dalle stelle, Capricorno di Dicembre e Vergine di Agosto.

Visibilmente seccati per un contrattempo, la Bilancia nata negli ultimi tre giorni del Segno che non trova l'armonia e lo Scorpione di Ottobre che cavilla sui propri guai.

VENERDI' 13 — La Luna transita in Toro da 10° a 23° e sono i nati tra il 30 Aprile e il 13 Maggio a godere placidamente i piaceri semplici che la giornata offre. La Vergine nata tra il 2 e il 15 Settembre è soddisfatta per un'improvvisa entrata di soldi; il Capricorno nato tra il 1° e il 14 Gennaio si sente gratificato dal proprio senso di responsabilità.

Lo Scorpione nato tra il 1° e il 15 Novembre si crogiola masochisticamente in un problema irrisolvibile; il Leone nato tra il 2 e il 15 Agosto soffre per una ferita all'orgoglio; l'Acquario nato tra il 31 Gennaio e il 12 Febbraio maschera con cinismo la sua mancanza di logica.

Il segno in difficoltà

Con Saturno in Opposizione è probabile che il Toro soffra momenti di inquietudine e di pessimismo di fronte a qualche problema di difficile soluzione. Non mancano, in settimana, momenti di buon umore, ma l'atmosfera generale è pesante, caratterizzata da intima insoddisfazione. Scontrosità e diffidenza si traducono, in pratica, in pensieri e atti alimentati da egoismo. Il comportamento è incoerente e discontinuo, con ricerca di compensi aggressivi che incrinano i rapporti con gli altri. Una certa mancanza di scrupoli non giova a migliorare le circostanze, anzi le peggiora. Dopo giovedì, esiste il rischio di lasciarsi andare a crisi di nervi nei momenti meno adatti.

Il segno favorito

Una settimana elegante e armonica attende il temperamento Ariete che si dimostra affascinante negli approcci amorosi, psicologo nei rapporti sociali, pronto a cogliere occasioni propizie con la sensibilità impulsiva, unita ad un equilibrio impensabile per il Segno più irruente dello Zodiaco. La fortuna lo assiste in tutto, ma l'Ariete aiuta le Stelle con un comportamento saggio, stimolato da immaginazione produttiva. Sul lavoro dovrebbe già aver ottenuto dei miglioramenti ed ora sembra giunto il periodo di concludere in modo ottimale. L'umore è felice e gli slanci e gli entusiasmi, peraltro più controllati del solito, vengono ben gestiti verso mete positive e raggiungibili.

Raiuno

9,30 **Trent'anni della nostra storia.** Numero speciale dedicato ai 30 anni della televisione in Italia. Con Paolo Frajese. Replica
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Pippo Baudo. Per la musica intervengono oggi: Domenico Modugno, Enzo Avitabile e i quattro gruppi che presentano la terza quartina di canzoni presentate per il concorso relativo alla «Più bella canzone d'amore degli ultimi trent'anni». Per il teatro intervengono Paola Pitagora e Arnoldo Foà, mentre Fausto Gianfranceschi per il libro presenta: Giorgio Vinci, psicologo. Interviene infine l'imitatore Claudio Saint-Just.
14,10 **Notizie sportive** - In diretta dallo studio
14,35 **Discoring**, musica e dischi - In diretta dallo studio
15,20 **Notizie sportive** - In diretta dallo studio
16,20 **Notizie sportive** - In diretta dallo studio
16,30 **Novantesimo minuto** - In diretta dallo studio
19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A** - In diretta dallo studio
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piccolo mondo moderno**, sceneggiato. Con Aldo Reggiani, Nunzia Greco, Stefano Santospago. Regia di Daniele D'Anza. Secondo episodio

Paola Pitagora

21,40 **Telegiornale**
21,50 **La domenica sportiva**, cronache filmate sui principali avvenimenti sportivi della giornata
22,50 **Mille bolle blu**, le canzoni e i protagonisti del festival di Sanremo
23,40 **Tg1 notte**

Raitre

12,15 Dal Giroteatival: **Louise Freeman special.** Musicale
12,45 **Di Gai musica**, musicale. Con la Band of Jocks
13,45 **Giudicatelo voi** - Il film della settimana
15,10 **Tg3** diretta sportiva: **Padova: rugby, Petrarca - Scavolini; Roma: ciclocross, Gran Premio Spallanzani; Torneo di Pallavolo Città di Osimo**
FILM 17,20 **I miserabili**, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Italia drammatico 1948 — *Seconda parte, intitolata «Tempesta su Parigi»: l'ex forzato Jean Valjean viene arrestato, ma evade di nuovo e torna a Parigi. Lì vive con Cosetta che s'innamora di Mario, figlio ribelle del commissario di polizia*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**: la giornata sportiva regione per regione
19,40 **Concertone: Ashford e Simpson.** Musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Passato e presente della nuova architettura italiana.** Documenti. Quarta parte. La serie illustra il rapporto di ogni architettura con la sua città e la sua «filosofia»
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio A**
23,15 **Concerto del trio Petrucciani, Lloyd, Danielsson.** Musicale

Raidue

10 — **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
10,30 **Rilm) di danza nella fantasia di Chopin**
FILM 11,30 **Validità giorni dieci**, di Camillo Mastrocinque, con Laura Solari, Antonio Cenis, Sergio Tofano. Italia, commedia 1940 — *Un giovane impiegato di una casa cinematografica va a Venezia con un biglietto ferroviario trovato per strada. Sulla Laguna senza un soldo viene prima aiutato da un cameriere, poi da una bellissima ragazza. Lui la scambia per una ladra, poi scopre che si tratta di un agente che lavora per una società di assicurazioni e sta cercando una preziosa collana. Il protagonista l'aiuta a ritrovarla, poi la sposa*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport e costume. Puntata intitolata «Si parla di maglia» con diverse digressioni però sul mondo dello spettacolo. Nel corso del programma viene anche presentato il filmato di Thriller di Michael Jackson, quasi un breve film, costato un milione di dollari
15,20 **Risultati dei primi tempi**
16,20 **Risultati finali e classifiche**
17,15 **Sotto a chi tocca**, varietà in diretta dalla Bussoladomani di Lido di Camaiore
18 — **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
18,50 **Tg2 gol flash**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, tutti i personaggi della giornata sportiva
20,30 **Ci pensiamo lunedì**, varietà. Con Renzo Montagnani, Alida Chelli, Pietro De Vico, Daniela Mazzuccato, Sandro Massimini
21,45 **Hill Street giorno e notte: La mucca in salotto**, telefilm
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 trentatré**, medicina
23,20 **Macchine per insegnare: La videocassetta.** Documenti
23,50 **Tg2 stanotte**
23,55 **Pallavolo: Italia-Cina**

Alida Chelli

Montecarlo

12,30 **Selezione sport**
13,30 **Esami di maturità**, prosa. Con Maresa Gallo. Regia di Anton Giulio Majano
15,30 **Domenica musica**, intorno al disco. Musicale
FILM 16,40 **Shanghai express**, di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Clive Brook. Usa avventuroso 1932 — *Su un treno che percorre la Cina sconvolta dalla rivoluzione viaggiano una prostituta, un ufficiale inglese suo ex amante, un commerciante in realtà «signore della guerra» filocinese che cerca di uccidere l'ufficiale. Per salvare la vita all'inglese la prostituta gli si offre*
18 — **Cartoni animati**
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Italian Dance**, musicale
FILM 20,30 **L'ignota sconosciuta**, di Jack Bernhard, con Philip Reed, Virginia Grey. Usa fantascienza 1958 — *Spedizione scientifica su un'isola dove tutto è rimasto come ai tempi dei dinosauri. Un pilota guida il piccolo gruppo di esploratori, costretti ad affrontare avventure di ogni genere alle prese con giganteschi e feroci animali. Parata di effetti speciali stupefacenti per quell'epoca*
21,45 **Le vie del successo: Rosita e Ottavio Missoni visti da Achille Bonito-Oliva**
22,15 **Il film della settimana** - Giudicatelo voi - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-61; 23-70-25

8,30 **Cartoni animati**
FILM 10,15 **Far West**, di Raoul Walsh, con Troy Donahue, Diane McBain. Usa western 1964
12 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
12,30 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Charlie Brown**, cartoni animati
FILM 13,30 **Supersandy, il fratello brutto di Superman**, di Paolo Bianchini, con Andy Luotto. Italia commedia 1979 — Luotto fa il verso a Superman combinando imprese più comiche che brillanti
15 — **New York New York**, telefilm
16 — **Devlin e Devlin**, telefilm
17 — **Wonder Woman**, telefilm
FILM 18 — **Il corsaro dell'isola verde**, di Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Eva Bartok. Usa avventuroso 1952. Classico dell'avventura sulla falsariga della vicenda di un pirata che libera un'isola dal tiranno. C'è di tutto, perfino un sottomarino
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 **Er più, storia d'amore e di coltello**, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Vittorio Caprioli. Italia commedia 1971 — *Nella Roma del primissimo Novecento imprese d'amore e di coltello di un bullo pescivendolo*
FILM 22,30 **Il commissario Pelissier**, di Claude Sautet, con Michel Piccoli, Romy Schneider. Francia drammatico 1971. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
0,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Enos**, telefilm
9,30 **Ralph**, telefilm
10,45 **Baskel**
12,15 **Football americano**
13 — **Supercassalitica show**, musicale
FILM 14 — **Gambit**, di Ronald Neame, con Shirley MacLaine, Michael Caine. Usa commedia 1966 — *Un avventuriero, uno scultore ed una ragazza progettano il furto spettacolare di una statua custodita nell'appartamento di un miliardario. Il colpo riesce alla perfezione, ma bisogna ripeterlo perché la statua rubata in realtà è solo una copia*
16 — **Alice**, telefilm
16,30 **Serpico**, telefilm
FILM 17,30 **Topkapi**, di Jules Dassin, con Melina Mercouri, Robert Morley. Usa commedia 1963 — *Un gruppo internazionale di avventurieri si associa per rubare un preziosissimo pugnale custodito in un museo di Istambul. L'impresa è estremamente complessa*
19,30 **Lou Grant**, telefilm
20,25 **Alla conquista del West**, sceneggiato. Prima parte
FILM 22,25 **Sotto l'albero yum yum**, di David Swift, con Jack Lemmon, Carol Lynley. Usa commedia 1963 — *Una ragazza convince il fidanzato a sperimentare una sorta di convivenza spirituale. Va malissimo, ma riesce lo stesso a recuperarlo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Cleo, Cleo**, cartoni animati
10,15 **Flash cinema**
10,30 **Ring**, pugilato
11,30 **A tutto gas**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**
FILM 13 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
15 — **La famiglia Bradford**, telefilm
15,50 **Casa dolce casa**, telefilm
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
FILM 17,30 **Il delinquente delicato**, di Don McGuire, con Jerry Lewis, Martha Hyer. Usa comico 1957 — *Un ex bandito vuole redimersi con l'aiuto di un amico poliziotto e di un'assistente sociale. Entra in polizia, ma dopo vari equivoci sta per essere espulso. Tutto si chiarisce e finisce in bellezza*
19,30 **Miei compagni di viaggio**, musicale
FILM 20,30 **Concorde affaire '79**, di Roger Daodato, con James Franciscus, Joseph Cotten. Italia avventuroso 1979. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
22,30 **Strike Force**, telefilm
FILM 23,30 **Cacciatori di taglie**, di Earl Bellamy, con Sammy Davis jr., Ernest Borgnine. Usa, western, 1971.

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
11,50 Loria Barbieri e Ludovica Modugno presentano **Freezer. Ovvero il cibo intelligente accorcia la vita**
13,20 Lando Fiorini presenta **Cab - anch'io**
14,30 Raistereouno. Radiouno e Gr1 presentano **Carta bianca stereo.** Dagli studi musica stereo e curiosità con Gianpiero Lanfranconi e Grazia Scuccimarra. Dagli studi notizie e commenti a cura di Sergio Giubilo e Massimo De Luca
15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
18,30 **GR1 Sport - Tuttobasket.** Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
19,35 **Punto d'incontro** di Renato Salvicchi
20,30 Stagione lirica di Radiouno **La vestale.** Tragedia lirica di Victor Joseph Etienne de Jouy. Musica di Gaspare Spontini

RAISTEREOUNO
14,30 **Carta bianca stereo**
15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto**
20 — **Domenica Hit**
22 — **Domenica jazz**
22,58 **Stereosera**

DUE (FM 95,6)

9,35 **L'arte che fa.** Riassunti e grida della vita di oggi
11 — **I numeri uno.** I dischi di successo scelti nella Hit Parade dal 1957 ad oggi
12,48 **Hit Parade 2** (ovvero dischi caldi)
14,30 **Domenica sport** (I parte) a cura di Guglielmo Moretti, con Enrico Ameri e Mario Giobbe
15,20 **Domenica con noi.** Musiche, interviste, incontri di Mela Cecchi e Giampaolo Corrado
20 — **Momenti musicali.** Pagine più o meno celebri di grandi compositori
22 — **Arcobaleno.** I colori della musica nelle orchestre dirette da maestri
22,58 **Buonanotte Europa.** Un poeta e la sua terra

RAISTEREODUE
14,30 **Domenica sport**
15,18 **Stereosport**
20 — **F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerto del mattino**
12 — **Viaggio di ritorno**
14 — **Antologia di Radiotre**
16 — **Lohengrin.** Opera romantica in tre atti. Testo e musica di Richard Wagner
21,10 **Dalla Chiesa di Santa Maria Maggiore a Bergamo**

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Midana, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 12 — **Inferno sotto zero,** di Mark Robson, con Alan Ladd, Joan Tetzel. Usa drammatico 1954 — *Giovane donna indaga sul presunto suicidio del padre, comandante di baleniere nell'Artico, aiutata da zelante sottoufficiale.*
14,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 17,30 **Cinque poveri in automobile,** di Mario Mattoli, con Walter Chiari, Eduardo e Titina De Filippo. Italia commedia 1952 — *Cinque poveracci vincono una splendida automobile. Prima di venderla ognuno vuol realizzare un sogno.*
20 **Chobin,** telefilm
FILM 20,30 **Sì, signor generale!,** di Henry C. Potter, con Kirk Douglas, Susan Hayward. Usa commedia 1957 — *Una giornalista per motivi politici vuol rovinare un giovane generale chiamato ad un importante incarico. Quindi prepara un articolo al vetriolo e tenta di sedurre l'uomo invitandolo a cena.*
22,15 **Padre Brown,** telefilm
23,15 **Presa diretta**
23,45 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,30 Dallo Studio Uno: **Bingoco.** Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa con la partecipazione di Pippo e Mario Santonastaso
FILM 17 — **Cinque matti alla corrida,** di Jean Girault, con Lee Charlie, Gerard Croce, Jacques Legras. Francia comico 1972 — *I cinque spericolati e pasticcioni comici francesi si trovano questa volta coinvolti in una pazzesca vicenda che li porta ad affrontare i tori nell'arena.*
19 — **I sentieri del West,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,20 Dallo Studio Uno: **Dire fare baciare.** Spettacolo condotto da I Gatti di Vicolo Miracoli e Mauro Micheloni
FILM 1 — **Alexandre... uomo felice,** di Yves Robert, con Philippe Noiret, Françoise Brion, Marlène Jobert. Francia commedia 1969 — *Alla morte della moglie autoritaria, Alexandre pensa solo a dormire. L'unica persona che riesce ascoltarlo è una ragazza che mira alle sue ricchezze e vuole farsi sposare. Lui sta per cadervi ma temendo un'esperienza simile alla precedente si tira indietro in tempo.*
FILM 2,30 **In casa d'innocenza,** con U. Jacobson, M. Schell. Usa drammatico 1956 — *Reduce di guerra torna a casa e scopre che un farabutto, in sua assenza, ha insidiato la sua fidanzata. Lo uccide*
FILM 4 — **Dottor Faustus,** di Richard Burton, con Richard Burton, Andreas Teuber, G.B. drammatico 1968 — *La celebre storia del dottor Faustus che concede al demonio la sua anima in cambio della giovinezza.*
FILM 5,30 **I due pezzi da 90,** di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret Rosaldi. Italia comico 1971 — *Ciccio e Franco alle prese con la mafia. Finiscono in galera scambiati per due grossi boss della mafia.*

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Doc Elliot,** telefilm
15,15 **Mini caccia al campione.** Giochi a quiz per i ragazzi condotti da Dino Crocco
17,15 **Mini** spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Maga, Lupini III, Black Star
18,30 **Charlie's Angels,** telefilm
19,45 **Caccia al campione.** Sfida musicale a non per aspiranti al successo, condotta da Dino Crocco
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
FILM 23,20 **E' nata una stella,** di Frank Pierson, con Barbra Streisand, Kris Kristofferson, Gary Busey. Usa drammatico 1976 — *Il cantante rock Norman Howard scopre in un night una ragazza con eccezionali doti da cantante, la lancia nel mondo dello spettacolo e questa diventa una stella. La ragazza naturalmente si innamora di lui e lui anche, si sposano, ma mentre lei ha sempre più successo, lui viene sempre più dimenticato dal pubblico.* Al termine **Non stop** di film e telefilm

Svizzera R1 tv

12,25 **Sci: slalom maschile 2ª prova**
13,35 **Un'ora per voi**
14,55 **La famiglia Mayer,** telefilm
16,10 **Prima di Adamo,** documentario
17 — **Trovarsi in casa**
19,15 **Piccoli della musica**
20 — **Il Regionale**
20,40 **L'ultima cabriolet,** sceneggiato 1ª parte
21,35 **Domenica sport**

Primantenna Canali 21-37

12 — **Bazar non stop.** Asta televisiva in diretta
19 — **Telefilm**
20 — **Spettacolo musicale**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

FILM 14 — **Nagasaki,** di Allie Dwan, con Vera Ralston, Wendell Corey. Usa guerra — *Accusato ingiustamente di vigliaccheria, pilota americano nel Pacifico dimostra il suo valore in un'azione decisiva.*
15,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
16,30 **Special branch,** telefilm
FILM 17,30 **Otto falsari, una ragazza e un cane onesto,** di Howard Morris, con Jim Hutton, Dorothy Provine. Usa commedia 1967 — *Modesto impiegato nella Zecca Usa distrugge per sbaglio 50.000 dollari.*
19,30 **Ciao Eva dall'Italia con amore.** Show sulla coppia italiana di Paolo Mosca
FILM 20,30 **Chi era quella signora?,** di George Sidney, con Tony Curtis, Dean Martin, Janet Leigh. Usa commedia 1959 — *Sorpreso dalla moglie mentre sta baciando una ragazza, ingegnoso marito si finge agente dell'F.B.I. in missione segreta, inventando una storia paradossale sostenuta da un suo complice di bagordi.*
22,15 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Super proposte**

Quartarete Canali 22-35; 23

15,30 **Angie giri,** cartoni animati
16,45 **Batman,** telefilm
17,30 **I cavalieri del West,** telefilm
18,30 **Angie giri,** cartoni animati
19 — **I love America,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il cavaliere implacabile,** di Allan Dwan, con Yvonne De Carlo, Cornel Wilde. Usa avventuroso 1954 — *Juan si sposa ma senza entusiasmo. Abbandona subito la moglie, torna dopo un anno e si trova un figlio. Se ne va di nuovo. In sua assenza la casa viene assalita, la moglie e il figlio spariscono. Juan furioso si mette alla ricerca dei banditi, li uccide e ritrova moglie e figlio.*
FILM 22,30 **Donne disperate,** di Earl Bellamy, con Susan St. James, Dan Haggarty. Usa western 1979 — *Tre donne evase dal carcere si alleano nel tentativo con un isolato pistolero contro una banda di malviventi.*
FILM 0,30 **Un tipo con una faccia strana è cerca per uccidersi,** di Tullio Demichell, con Barbara Bouchet, Cameron Mitchell. Italia drammatico 1974

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Danze popolari slovene**
18 — **Ryan,** telefilm
19,25 **Zig zag,** cartoni animati
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera**
20 — **Budapest: pattinaggio campionato europeo**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **La casa senza tempo,** di A. Della Sabillan con Vivi Gioi. Italia commedia 1943
15,15 **Selvaggio West,** telefilm
FILM 17,30 **Elementare Iue,** di Tay Garnett, con Loretta Young. Usa commedia 1939
19 — **Le comiche**
FILM 20,30 **Tatort.** Usa poliziesco
22 — **Il ventaglio**
FILM 23 — **Notte senza fine,** con Robert Mitchum, Teresa Wright. Usa drammatico 1947

Canale 68 Canali 68-57

FILM 18 — **Operazione Poker.** Usa avventuroso
FILM 19,30 **Il vagabondo della foresta.** Usa avventuroso
FILM 21 — **Heinzpoppin,** di H. C. Potter, con Ole Olsen. Usa commedia 1941
FILM 22,30 **La vera storia di Edit Carol.** Usa drammatico

Kirk Douglas per Videogruppo

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Il dito nella piaga,** di Tonino Ricci, con Klaus Kinski. Italia guerra 1969
FILM 16 — **Tre superman a Tokyo,** con George Martin. Italia fantascienza 1969
18 — **Cartoni animati**
19,15 **The bold ones,** telefilm
FILM 22,30 **La evitato,** di Carlo Lizzani, con Franca Rame, Dario Fo. Italia commedia 1956
FILM 24 — **La guerra lampo dei fratelli Marx.** Usa comico 1939

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Trattoria dei ricordi,** spettacolo
16 — **I rangers della foresta,** telefilm
16,30 **Cartonissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
19 — **Wkrp in Cincinnati,** telefilm
20 — **Taxi,** telefilm
21 — **Top secret,** telefilm
21,30 **Il cacciatore,** telefilm
22,30 **Asta d'arte in diretta telefonica**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Boon il saccheggiatore,** di Mark Rydell, con Steve Mc Queen, Sharon Farrel. Usa avventuroso 1970 — *Il giovanissimo nipote di un ricco possidente inaugura la sua automobile scorazzando per tutte le contrade e portando scompiglio ovunque vada.*
17 — **I giochi di Scapino**
18,30 **Longdrige story,** telefilm
19,30 **Deputy Shogun,** cartoni animati
FILM 20,30 **Paper moon,** di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Tatum O'Neal, Madeline Kahn. Usa commedia 1973 — *Una orfanella di nove anni viene affidata, per raggiungere la zia in un altro Stato, a Moze, un'vagabondo che vive di espedienti e che forse è suo padre.*
FILM 22,30 **Una moglie giapponese?,** di Gian Luigi Polidoro, con Gastone Moschin, Michico Iwaoki. Italia commedia 1968 — *Un ragioniere italiano deve sostituire un collega ammalato in un viaggio d'affari in Giappone. Lì scopre una realtà inaspettata e gli intrallazzi del collega sostituito.*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — **Prigioniera della torre di fuoco,** di Giorgio Chili, con Milly Vitale, Alberto Farnese. Italia drammatico 1952
18 — **Questo grande cinema,** rubrica
19,45 **Flintstones,** cartoni animati
20,45 **Obiettivo Comune**
21,15 **Calcio giovani,** rubrica sportiva
22 — **Angoscia,** telefilm
22,40 **Sulle ali della farfalla,** rubrica
23,30 **Dentro la pagina**

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 **Domenica sportiva**
FILM 14 — **L'amaro sapore del potere.** Usa drammatico
15,45 **Il Santo,** telefilm
16,40 **Quell'angelo di mio fratello,** telefilm
17,05 **Rawhide,** telefilm
18 — **Pianosalmistmo,** spettacolo musicale con Dino Emiri
20 — **Anni verdi,** telefilm
FILM 20,45 **Gli amori di Susanna.** Usa commedia
23,30 **Palazzo di giustizia,** telefilm
24,30 **Il conte di Montecristo,** telefilm

Da lunedì, su Raitre, tre film d'autrice

VIAGGI ITALIANI

Primo appuntamento, lunedì alle 20,30 su Raitre, per il *Viaggio in Italia* firmato da tre autrici di grande spicco letterario, ormai avvezze all'uso della macchina da presa. Si tratta di Susan Sontag, Marguerite Duras e Edith Bruck.

Le loro escursioni cinematografiche riguardano tre luoghi diversamente simbolici: la Venezia del passato e dell'immaginario (Sontag), la Roma degli slanni e della notte popolata di figure di pietra (Duras), la Sardegna della solitudine e della natura (Bruck).

Il primo film, *Giro turistico senza guida*, è dunque firmato da Susan Sontag ed interpretato da Lucinda Childs e Claudio Casalnelli. La voce è di Anna Nogara. Il pretesto narrativo viene da un uomo e una donna in viaggio a Venezia.

La loro scoperta della città si svolge parallelamente alla scoperta del dramma e della fine di una storia d'amore. Ma il rapporto cela, naturalmente, più ampi spazi psicologici e metamorfici che la voce fuori campo interpreta come una meditazione sulla vita e sul passato.

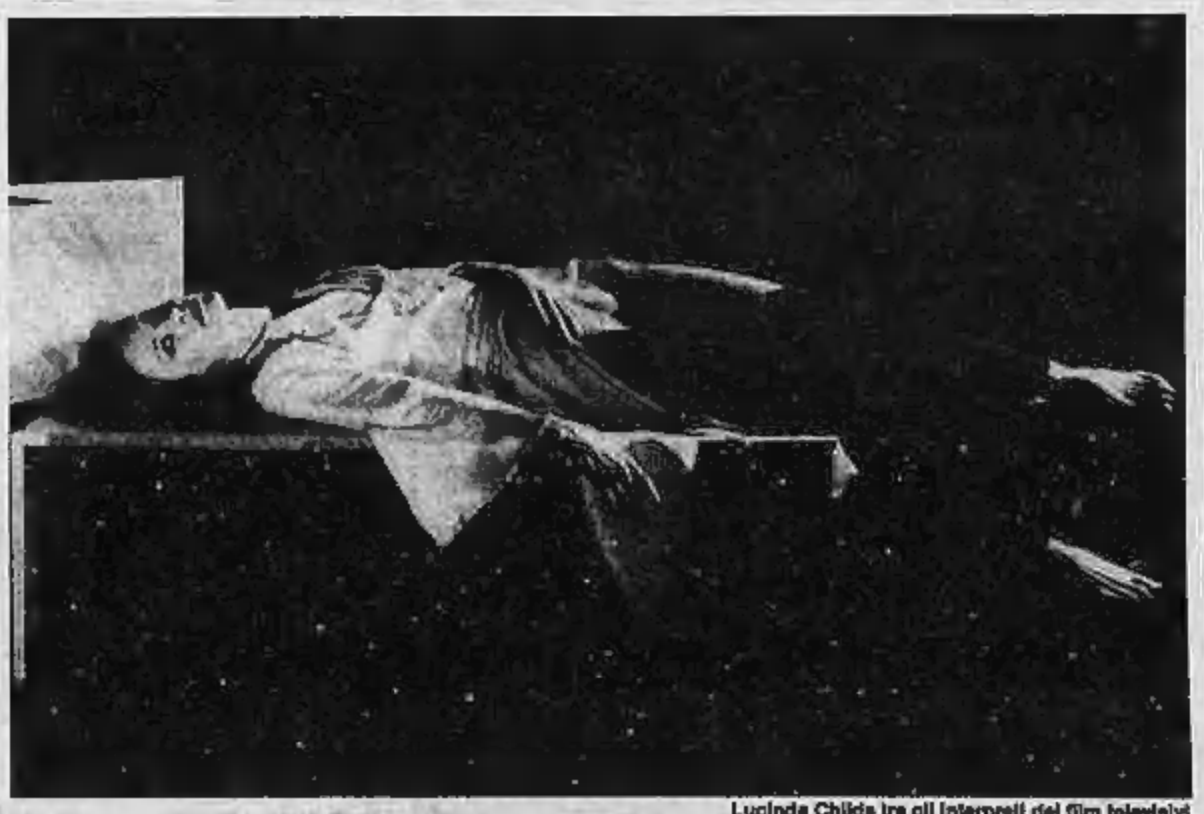
Ben diverso il viaggio (che si vedrà tra sette giorni) proposto dalla Duras attorno a piazza Navona, una sera d'estate. Recando il suo più classico stile (e con molte affinità con il precedente *Cesarea*), la Duras descrive e racconta, al di qua dell'immagine, questa città misteriosa, immersa nella notte del tempo e imprigionata in un destino che non coincide più con il presente.

Protagonista di *Quale Sardegna?* di Edith Bruck è una coppia che, con un preciso riferimento a un famoso autore, D. H. Lawrence, ripercorre le tappe di un viaggio immaginario. Questa coppia, come nel film di Susan Sontag, diviene emblematica di un giro turistico senza guida.

In una Sardegna piena di magie e di incantesimi, l'uomo e la donna (Razia Bitai e David Lewis), di origine ed estrazione sociale diverse, cercano di colmare una solitudine chiedendo alla natura di assolvere un ruolo di mediatrice.

In realtà, essa aiuta a colmare, qua e là, alcuni vuoti, ma non rende continuativo un dialogo e, soprattutto, non crea le premesse per una vita a due. Un modo nuovo un altro per affidare alla suggestione dell'immagine il superamento stesso del concetto di coppia, della quale teoricamente ci sarebbe bisogno nel mondo d'oggi, ma per la quale, al contrario, non c'è spazio.

La solitudine — la intendere la Bruck — rappresenta il nostro fardello più pesante, anche a causa del diaframma creatosi tra persone di sesso diverso, alle quali, in definitiva, sono consentite soltanto brevi evasioni: siano nel corso di un lungo cammino.


Lucinda Childs tra gli interpreti del film televisivi

Temperatura a Torino ore 12 +2

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI deboli settentrionali. VISIBILITA' buona. TEMPERATURA: senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO permarranno condizioni di tempo buono

Regioni (ore 12)

Aosta	— 5
Alessandria	— 4
Asti	+ 3
Cuneo	+ 5
Novara	0
Vercelli	— 1
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	+10

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)

Venezia	0
Milano	— 1
Bologna	— 2
Ancona	+ 4
Roma	+ 2
Napoli	+ 3
Bari	+ 5
Reggio C.	n.p.
Palermo	+11
Cagliari	+ 5

all'estero ieri (ore 24)

Atene	+11
Berlino	+ 3
Bruxelles	+ 5
Ginevra	— 1
Lisbona	+11
Londra	+ 2
Mosca	0
New York	n.p.
Parigi	+ 5
Tokyo	n.p.

PAVAROTTI PARIGINO

La città di Parigi ha assegnato a Luciano Pavarotti la cittadinanza onoraria. Il 4 gennaio 1984 il famoso tenore ha ricevuto da Jacques Chirac, sindaco di Parigi, la medaglia d'oro della città.

Trascorsi nella capitale, Luciano Pavarotti è stato ospite dei programmi radiofonici parigini per tutta la giornata; la cerimonia per l'assegnazione della medaglia d'oro è stata ripresa sul secondo canale della televisione francese.

Show e grande cabaret al teatro Colosseo

BRAVI ANZI BRAVISSIMI I «GATTI» NELLA PASTICCERIA COME NEL TEATRO

«Viviamo nelle battute per le battute», spiegano. Si divertono

TORINO — Fra le righe può nascondersi al massimo un significato. Fra le parole c'è posto per qualcosa di più: per il pensiero. Se è così, quanto pensano questi Gatti di Vicolo Miracoli, che danno unghiate di parole a non finirei. Ieri sera al Colosseo il loro spettacolo di *ignobilità* pura ha divertito un pubblico non nutrito o che *«ha mangiato poco»*, come dicono loro, e ha reso tutti riconoscenti di sentirsi raccontare le pubblicità televisive in quel modo. E poi sono stati fuochi artificiali di battute da incantare gli appassionati della battutacce. Tutte pronunciate in Hi-Fi: *«Fai Hai»*, *«Hai»*.

I tre: Padre, Figliolo e Spiritolasimo (Nini Salerno, Franco Oppini, Umberto Smaila), riescono davvero a mitragliarsi con giochi di parole e anche divertirsi.

«Hai avuto il premio Ignobel?» ride quello grasso rivolgendosi all'allampanato, e quello, infame, guardandolo con spregio: *«Guarda com'è vongola»*.

Parlano di un'attrice e la chiamano *Lina Valanga*; Berlusconi di Canale 5 diventa *«Sua Emittenza»*; la cantante-attrice americana si trasforma per via della bruttezza in *Barbra Stregan*. Non basta, *Recital* è in scena di Tarzan e la chitarra fa *Plim Plum, Plim Plum ...Cake*.

Se la regista parla troppo è *RadioLina Wertmuller*; il cantante di moda *Fiasco Rossi*.

Ballano anche i Gatti: il *Bolero* di Ravel, in tutù rosso sopra una calzamaglia color carne. Si ride, naturalmente, e allora uno ammicca agli altri e avverte: *«Lou Reed»*. Un altro alza il tutù in un gesto vezzoso e pubblicizza: *«Stimula e ammirula»*.

Non danno tregua e c'è la risata successiva che ancora non è spenta quella precedente. Un microfono sotto l'ascella è un *«deodorante stereo»*. Il triste Salerno viene cacciato dietro le quinte al grido di *«Vai nel retro Satana!»*. Cornuto subito in *«Vai nel retro Sartana!»*. Umberto Smaila dopo aver subito da Salerno per troppe volte la gag: *«Salve sono Cesare Ragazzi, questi capelli sono proprio miei...»*, con quel che segue, indispettito urla: *«Smettila ho un diavolo per toupet»*. Una falsa siringa nell'avambraccio è un pretesto per cantare: *«Fatti la prima pera»*.

Sono bravi i ragazzi di Vicolo Miracoli e anche al mattino, durante la conferenza stampa da Baratti in piazza Castello non hanno smesso un momento di fare cabaret.

«Sì, sarà come dici tu — afferma Smaila — *ma io vorrei spendere una lancia...»*. *«Ma spesso anche una Fiat»* è la pronta risposta di Oppini. Alla domanda se hanno novità su altri artisti, con l'aria di dare una notizia Smaila dice: *«Ho saputo che si è lussata un'anca la sorella di Paul»*. Severo interviene Salerno: *«Questo lo sanno tutti Salvo Randone»*.

«Viviamo nelle battute per le battute — spiegano — *ma ci divertiamo ancora e questo ci fa forti»*. Meno male perché la sera non riempiono il teatro. Non ne risentono però, anzi: *«Verranno domani. Altrimenti a Torino come si ride?»*.

Hanno ragione. Rinunciamo con gioia a una fetta di tv per godere giusto risate. Se poi non si può, pazienza. *«Beati i poveri di spiccioli perché loro è il regno del cfulo»*.

Nevio Bani

Tre Gatti in scena e, in alto, Oppini e Smaila

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acisc; ecc.). **Sabato e domenica Lire 6000**

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il bambino, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lia [illegible], Mario Toto (Italia-Colori) — I clienti [illegible] «illustri» che siegono sull'auto del [illegible] Sordi ritorno in [illegible] per alcuni flash sulla vita romana. Commedia
16; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e [illegible] anche ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●

CAPITOL
via S. Quintino 31 — Tel. 540.605

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio tra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pasticcione. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

La febbre, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18. Comm. erotica
14,30; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Novità. Musicale
14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50 ★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.150

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. dalla critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Cotta 8 — Tel. 650.71.00

Questo e quello, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due episodi diversi: in uno Pozzetto è un disegnatore di fumetti in crisi; nell'altro Manfredi incontra una fiamma di gioventù. Non viet. Commedia
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

DORIA
via Gramsci — Tel. 542.493

Hai la mano Picchiolella?..., di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Herb Edelman, Patricia York, Fotmat Brooks (Usa-Colori) — Le consuete folli vicende del noto comico americano nella sua ultima opera. Non vietato. Commedia
15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, P. Benigni, il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
Or. 15,10; 16,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14 Drammatico
Or. 15; 18,15; 21,30 ★★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 21 — Tel. 890.789

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18. Commedia erotica
13,50; 16,20; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Racconis 4 — Tel. 541.533

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ricattare un ricatto Internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato. Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 cia — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e la musica di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Segni particolari: bellissima, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira infaillibilmente le donne è lotto dei guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 818.893

Sapore di mare 2 un anno dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori fra risate e ripicche. N. viet. Commedia
15; 16,40; 18,30; 20,50; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 832.448

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 831.400

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non viet. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, P. Benigni, il copione di un film di Fellini finisce fortunatamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 630.531

Son contento, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, B. De Rossi, C. Giuffrè (Italia-Colori) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e dimette sulla scena, fino a quando non riabbocca l'amore. N. v. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 561.769

Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con crudeli capi-branni e con la figlia, sedotta e abbandonata Comm.
16,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 27 — Tel. 287.197 - Lire 3000

WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
Ap. 16 ult. 22,30 ★★★★/●●●●

CONTINENTAL
via Nizza 348 — Tel. 667.653 - Lire 3000

Sing Sing di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano Marina Suma (Italia-Colori) — Un Montesano bisconto salva una regina e fa in cambio la gloria, mentre un Celentano alla Bogart è tenente di una squadra speciale Commedia
Ore 20; 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214 - Lire 3000

Sing Sing di Sergio Corbucci con Adriano Celentano, Enrico Montesano Marina Suma (Italia-Colori) — Un Montesano bisconto salva una regina e fa in cambio la gloria, mentre un Celentano alla Bogart è tenente di una squadra speciale Commedia
Ore 18, 15; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 719.803 - Lire 3500

Mani di fata di Giano, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — In una famiglia dai ruoli invertiti, lei lavora e guadagna, lui cucina e rassetta Commedia
Ore 18,55; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ALTRE VISIONI

ARTISTI (via Cigna 47, tel. 488.560)
Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel. Ore 20,10; 22,20 Drammatico

NUOVO SALON (via Venaria 6, telefono 749.23.67)
Countdown dimensione zero, di Don Taylor, con Kirk Douglas. Ore 20; 22,20 Fantascienza

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 667.718)
Umicale e gentiluomo, con Richard Gere, sp. 15,30 Commedia

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.20.07)
Umicale e gentiluomo, Passagna con Richard Gere, ore 18,05; 22,30 Commedia

ZETA BARACCA (via Cibrario 68, tel. 749.20.07)
Il gatto con gli stivali, ore 15; 17 Disegno animato

SELENE (corso Belgio 23, tel. 874.171)
Il buono, il brutto, il cattivo, di Sergio Leone, ore 19; 22 Western

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 531.1283)
Donami Bernarda cena ladra e bugiarda, col. di W. Disney or. spett. 15; 17 Commedia

ANGELLI (via P. Borgi, 117, tel. 372.134)
Chiuso. Domani Bambi, disegno animato di W. Disney

FALCHERA (Via Tenaro 30, tel. 263.16.85)
Rambo, Sylvester Stallone, Non vietato Avventuroso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.037)
«S.O.S.» (versione italiana) di Blake Edwards con Julie Andrews, William Holden ore 16,45; 18; 20,15; 22,30, Film di mezzanotte: «Monty Python» (versione inglese) ore 0,30. Sala video: «Roberta» di William Seiter con Fred Astaire e Ginger Rogers ore 16; 18; 20; 22; 24. Ingresso soci. Retrospettiva

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.685)
Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Rick Van Dyke (ecnt. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,15

PRIME CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Flashdance.
BORGARO
[illegible]: Porno lesbicana. V. 18
BUSSOLENO
NANCISO: Golpe a sangre.
CARMAGNOLA
LUX: Acqua e sapone.
MARGHERITA: Turbo dino. Non viet.
CASELLE
ROMA: Stratto senza cosa apre cenere.
CHIVASSO
MODERNO: I ragazzi della 56ª strada.
POLITEAMA: Nati con la camicia.
[illegible]
CATALANO: Il libro della giungla.
ITALIA: Sing Sing. A. Celentano, E. Montesano. Techn. Non viet.
LEINI'
AMBRA: Flashdance.
MONTANARO
VITTORIA: Femmine bollenti. V. 18
NICHELINO
SUPERGA: Al bar dello sport, L. Banfi, V. Cali.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Son contento.
ITALIA: Segni particolari: bellissima.
NUOVO: La chiave.
[illegible]: Questo e quello.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. F.Tortona 6, t. 850.5410)
Momenti erotici di mia moglie, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Ap. 14,30. Ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Saccni 18, tel. 511.260)
Sex erotic orgasm, con Gabriel Pontello. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6901)
Corner at hot - Calde fogue di Maria. (Prod. Usa - Novità esclusiva) Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (Corso Belgio 83, tel. 668.171)
Vedi altre visioni

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.256)
Barbara sfilacciata a porcellona (Novità Usa). Ap. 10; ult. 22,30

SPEZIA (via Milano 152, tel. 588.3617)
Paroo erotic orgasm. (Prod. Usa - Novità esclusiva) Ap. 15; ult. 22,30

ROMA ALBA (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Femme erotic [illegible]. Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 2, tel. 571.642)
Viaggi erotici sulla [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
Abbracci di capi in cegaano, con Minnie Brant. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cigna 15, t. 831.892)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Film mai visti. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

TORINO (via Duchi d'A. tel. 530.351)
Cronaca erotica di una coppia. Ap. ore 10; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 106, t. 267.974)
Bocche voglioso, con [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Compagnia Piel presenta Leoncio Mastrolonardi in Commissario di Giuseppe Patroni Griffi. Spett. in abbon. Tel. 557.8248 - 538.440. Ultimi 2 giorni.

AL VECCHIO PO: riposo ore 21,15 il Balletto, favola natalizia monferrina. Tel. 839 7502. Ultimi 2 giorni.

LA MARCHESA: ore 21 Teatro Stabile di Bolzano presenta: Il sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare. Regia di Marco Bernardi con Gianni Galavotti, Carola Stagnaro, Giulio Pizzinato, Enzo Turrin, con la partecipazione di Renzo Palmer. Tel. 557.8248. Ultimi 2 giorni.

COLOSSEO: riposo ore 21, domani ore 16 I gatti di Vicolo Miracoli. Prev. casa Teatro ore 10-19 via M. Cristina 71, tel. 651.034.

CENTRALINO VIDEOCLUB (837.500)

GIANDUJA MARIONETTE LUPU ore 15,30 Pinocchio con le Marionette Lupi. Inf. tel. 530.236.

GOBETTI: ore 21 Orjo in Dospetroi. Tel. 544.563.

NUOVO: riposo ore 21 Le sam inviata «Il 700 dei poveri», di Vincenzo Gamna e Aldo Longo con 120 carignanesi in scena. Prev. tel. 656.562, Ore 15-19.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo della Rocca prova Negro con Piero Cani di Bernard-Marie Koltès; regia di Mario Missiroli. Prima nazionale 18 gennaio. E' aperta la nuova campagna abbonamenti 4 spettacoli a scelta: Adua, c.so Giulio Cesare 67, tel. 274.3278, ore [illegible], bigl. T.S.T. via Roma 40, tel. [illegible] 557.8240.

LA CHIMERA: Scuola di mimo e teatro di Movimento, inizia il nuovo corso «La scoperta del corpo comico». Dal 17 genn., martedì, giovedì dalle 17 alle 19. Inf. ecr. dal 9 gennaio dalle 17 alle 19. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì Palestra S. Anna, via Mordevecchio 15, tel. 888.740.

PUNTO FISSO: Scuola di Teatro di Movimento e mimo di F. Cardellino. Nuovo corso del venerdì di sceobazza, mimo e improvvisazione. Inf. e lezz. Testimoniamento via Massena 43, tel. 882.209.

PUNTO FISSO: Apertura di 4 stagioni di 1 settimana di clown, cantastori, maschera nuova, mimo (tecnica pura). Tel. 882.209.

PUNTO FISSO: da gennaio corso per bambini di giochi teatrali comici e d'attenzione. Tel. 882.209.

PALAGHIACCIO E HOTELLERIE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme